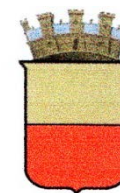




Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

Sezione Strategica



COMUNE DI NAPOLI

*A cura della Direzione Generale
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*



Sommario

Sezione Strategica	4
Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente	4
Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.....	4
Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata	22
<i>A.1.2.a - Popolazione</i>	22
<i>A.1.2.b - Territorio</i>	30
<i>A.1.2.c – Servizi</i>	70
<i>A.1.2.d – Economia insediata</i>	129
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente.....	140
Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici.....	141
Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria	143
<i>A.2.2.a – Programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	149
Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	205
Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	208
Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Premessa	209
Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici	211
<i>Area strategica: Napoli Città Autonoma – della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni</i>	211
<i>Area strategica: Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana</i>	215
<i>Area strategica: Napoli: Un Comune Efficiente</i>	218
<i>Area strategica: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart</i>	228
<i>Area strategica: Napoli Città della Cultura e del Turismo</i>	244



<i>Area strategica: Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa</i>	248
<i>Area strategica: Napoli Città della Mobilità Sostenibile</i>	250
<i>Area strategica: Napoli Città dell’Abitare</i>	254
<i>Area strategica: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia</i>	257
<i>Area strategica: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità</i>	264
Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche – Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio.....	278
Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione.....	279
Paragrafo A.4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche: Sintesi delle principali azioni realizzate.....	279
Paragrafo A.4.2 – Stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti	353



Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che la definizione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica che prende a riferimento le condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento ai fattori esterni, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione dell'ente, sono analizzate le principali caratteristiche degli scenari economici internazionali, nazionali e regionali, contenute nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali.

Pertanto, di seguito sono brevemente descritti gli indirizzi programmatici riferiti a:

- a) Strategia Europa 2020;
- b) Documento di Economia e Finanza 2018 e nota di aggiornamento
- c) Legge di Bilancio 2019;
- d) Programmazione Regionale: DEFR 2019/2021.

➤ La strategia Europa 2020 e oltre

La strategia Europa 2020, programma dell'UE per la crescita e l'occupazione per il decennio in corso, rappresenta il quadro di riferimento per la definizione di obiettivi, e correlate attività, a livello nazionale e regionale, da parte dei governi dell'Unione europea per contribuire al conseguimento degli obiettivi generali dell'UE.

Il fulcro della strategia Europa è costituito da una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, come mezzo per superare le carenze strutturali dell'economia europea, migliorarne la competitività e la produttività, e favorire l'affermarsi di un'economia di mercato sociale sostenibile.

La Commissione europea verifica e attua la Strategia, tuttora considerata uno strumento adeguato per promuovere l'occupazione e la crescita, attraverso un processo noto come il "semestre europeo"; inoltre, ogni anno adotta un programma di lavoro riferito alle azioni che prevede di realizzare nei dodici mesi successivi.

Obiettivi

▪ Occupazione

- tasso di occupazione del 75% per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni

▪ Ricerca e sviluppo (R&S)

- investire in ricerca e sviluppo il 3% del PIL dell'UE

▪ Cambiamenti climatici ed energia

- ridurre le emissioni di gas a effetto del 20% rispetto ai livelli del 1990

- ricavare il 20% del fabbisogno di energia da fonti rinnovabili

- aumentare del 20% l'efficienza energetica

▪ Istruzione

- ridurre il tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10%

- portare almeno il 40% delle persone di età compresa tra 30 e 34 anni a ottenere un diploma d'istruzione superiore

▪ Povertà ed esclusione sociale

- ridurre il numero di persone a rischio o in condizioni di povertà e di esclusione sociale di almeno 20 milioni di unità.



COMUNE DI NAPOLI



Il programma di lavoro della commissione europea 2018 è focalizzato su un duplice fronte:

- il completamento dell'attuale agenda politica, riferita alle azioni correlate alle *dieci priorità politiche* del Presidente Juncker, entro la data di scadenza della presidenza (ottobre 2019);
- la definizione di una serie di iniziative lungimiranti per il futuro dell'Europa del 2025 che, contemplando il recesso del Regno Unito e basandosi sulle proposte d'azione a livello comunitario contenute nel nuovo libro bianco "*Riflessioni e scenari per l'Ue a 27 verso il 2025*", avranno il compito di dare forma a un'Unione più unita, più forte e più democratica.

Le principali linee di azione per l'Europa del 2025 e oltre sono incentrate su un processo legislativo più efficiente per il mercato unico e una maggiore efficienza e coerenza nell'attuazione della politica estera comune, attuazione di politiche per un futuro europeo sostenibile e per l'energia e il clima, un'estensione dei compiti della Procura europea per includere la lotta contro il terrorismo, iniziative per rafforzare ulteriormente i principi di sussidiarietà e di proporzionalità e sul rispetto dello Stato di diritto.

Le priorità politiche della Presidenza Juncker:

1. Occupazione, crescita e investimenti

- Stimolare gli investimenti e creare posti di lavoro

2. Mercato unico digitale

- Abbattere gli ostacoli per offrire opportunità online

3. Unione dell'energia e clima

- Rendere l'energia più sicura, economicamente accessibile e sostenibile

4. Mercato interno

- Un mercato interno più profondo e più equo

5. Un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa

- Coniugare la stabilità con l'equità e la responsabilità democratica

6. Una politica commerciale equilibrata e innovativa per gestire la globalizzazione

- Apertura dei commerci nel rispetto degli standard europei

7. Giustizia e diritti fondamentali

- Aumentare la cooperazione tra sistemi giudiziari diversi in seno all'UE e preservare lo stato di diritto

8. Le migrazioni

- Verso un'agenda europea sulla migrazione

9. Un ruolo più incisivo a livello mondiale

- Riunire gli strumenti per l'azione esterna dell'Europa

10. Cambiamento democratico

- Rendere l'UE più democratica.

➤ **Documento di Economia e Finanza 2018 e nota di aggiornamento**

Contesto Internazionale: scenario macroeconomico

Nel primo semestre 2018, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea e sincronizzata rispetto allo scorso anno ed è rallentata la crescita di alcune economie avanzate.

Sulla base delle previsioni effettuate dal Fondo Monetario Internazionale - FMI, il PIL mondiale dovrebbe crescere in termini reali del 3,9%, sia nel 2018 sia nel 2019, registrando un moderato incremento rispetto al 3,7% dello scorso anno.

Per quanto concerne il commercio mondiale, il FMI stima che la crescita per il 2018 e il 2019, è pari, rispettivamente, al 4,8 e 4,5%, in decelerazione rispetto all'ottima performance del 2017, corrispondente al 5,1 %.

L'economia statunitense ha evidenziato anche nel 2018 uno sviluppo sostenuto; di contro l'area dell'Euro zona ha registrato una minore dinamicità rispetto agli Stati Uniti, rilevando una crescita congiunturale dello 0,4% nel primo semestre, in decelerazione rispetto allo 0,7% della seconda metà del 2017. Al riguardo, la maggior parte degli indicatori congiunturali europei presagiscono una crescita a ritmi relativamente modesti.

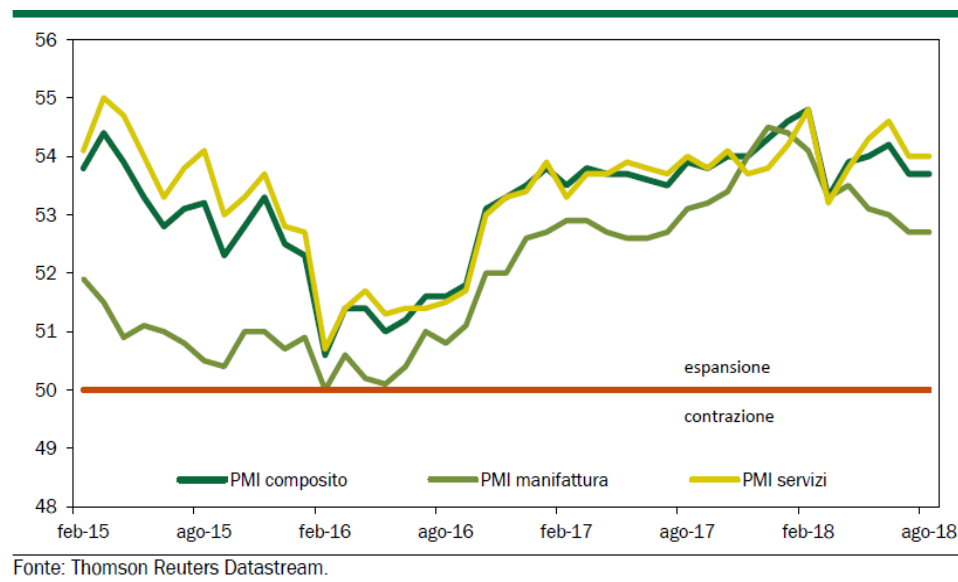
Secondo le stime del FMI, la crescita del Giappone dovrebbe registrare, per il 2018, una decelerazione all'1% per cento, dall'1,7% del 2017; dopo un calo congiunturale dello 0,2% nel primo trimestre del 2018, il PIL ha mostrato una crescita congiunturale dello 0,5% nel secondo trimestre (1,9% tendenziale) superiore alle attese.

In Cina e in India la crescita è rimasta elevata, mentre si è attenuata in Brasile; i principali fattori di rischio, per questi mercati, sono rappresentati dall'aumento dei tassi di interesse negli Stati Uniti, nel corso del 2018, e le tensioni commerciali.

Il PIL cinese ha registrato una lieve decelerazione nel secondo trimestre del 2018, con una crescita tendenziale del 6,7% in linea con le attese ma in flessione di un decimo di punto rispetto al trimestre precedente.

Secondo le proiezioni del FMI, la Cina dovrebbe crescere del 6,6% nel 2018 e del 6,4% nel 2019; rilevando, rispetto al 6,9% del 2017, un rallentamento, quale conseguenza di una maggiore regolamentazione del settore finanziario e dell'indebolirsi della domanda esterna.

PMI globale composito e per settori



Commercio internazionale: ipotesi crescita 2019/2021

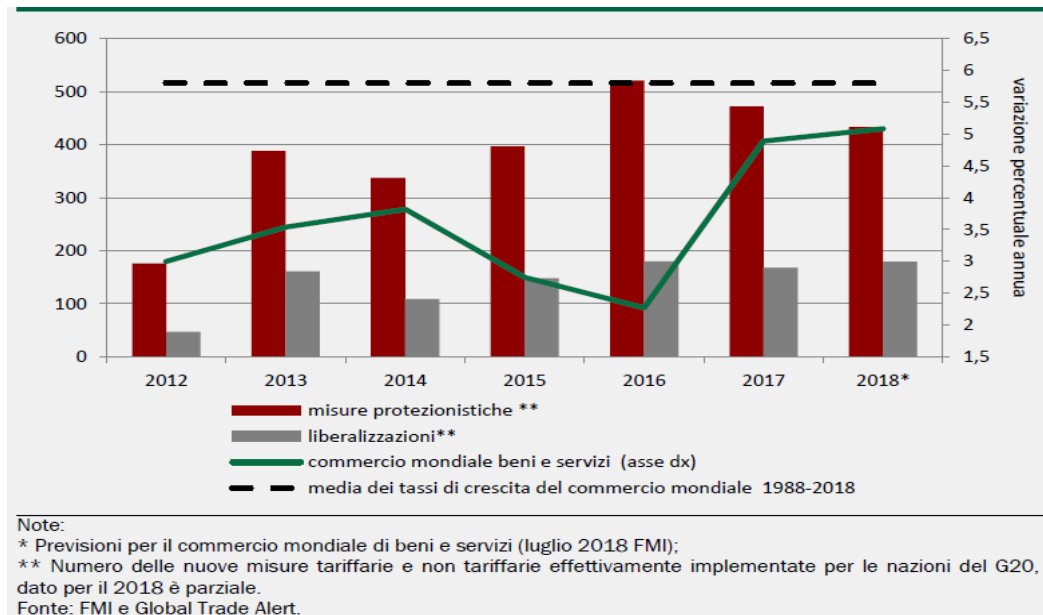
	2018		2019		2020-2021	
	DEF 2018	Nota Agg.	DEF 2018	Nota Agg.	DEF 2018	Nota Agg.
Commercio internazionale (variazioni percentuali)	4,9	3,9	4,4	3,9	3,8	3,8
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	65,0	72,6	61,2	73,8	57,7	69,3
Cambio dollaro/euro	1,23	1,19	1,23	1,16	1,23	1,16

Per quanto riguarda le condizioni finanziarie internazionali, il divario tra le economie avanzate e quelle emergenti continua a registrare un ampliamento.

Nell'insieme, il quadro internazionale è risultato meno favorevole rispetto a quello prospettato nella scorsa primavera, rilevando un indebolimento della domanda mondiale e la conseguente revisione, al ribasso, della crescita ipotizzata per il commercio internazionale sia nel 2018 sia nel 2019 (rispettivamente di 1,0 e di 0,5 punti percentuali).

Anche le proiezioni per la dinamica del prezzo del petrolio sono risultate meno favorevoli, stimando un incremento del prezzo medio annuo (72,6 dollari al barile nel 2018, 73,8 dollari al barile nel 2019, 69,3 dollari nel periodo 2020-2021).

Commercio mondiale di beni e servizi in volume e misure protezionistiche



Negli ultimi anni, la liberalizzazione degli scambi commerciali a livello mondiale, ha subito un rallentamento. Al riguardo, i dati forniti dal Global Trade Alert, che censisce le nuove misure tariffarie e non tariffarie dei paesi del G20, rilevano che dal 2012, il numero dei provvedimenti di natura protezionistica implementati è cresciuto notevolmente.

L'economia italiana: tendenze e prospettive

Nel primo semestre 2018, l'economia italiana ha conseguito un rallentamento della crescita, non solo rispetto alle previsioni del DEF di aprile ma anche in riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente, dovuto principalmente alla minore espansione del settore estero che, nel 2017, aveva contribuito positivamente alla ripresa con una crescita del 5,7% in termini reali; infatti, le esportazioni di beni e servizi hanno registrato un calo congiunturale sia nel primo sia nel secondo trimestre, pari, rispettivamente a -2,2% e -0,2%. Nello specifico, rispetto al secondo semestre 2017, il settore dei beni ha rilevato un calo dell'1,5% e il settore dei servizi dell'1,4%. Il confronto con gli altri maggiori paesi dell'Eurozona, Francia, Spagna e Germania, l'Italia ha evidenziato una riduzione, su base congiunturale, delle esportazioni di beni e servizi più ampia rispetto agli altri partner.

Analizzando l'andamento dei volumi scambiati, nei mesi più recenti l'export appare in ripresa rispetto ad aprile e i dati riferiti al commercio extra UE, del mese di agosto, segnalano un aumento tendenziale per le esportazioni (4,5% a/a), esteso a tutti i settori. Di contro, sulla base di inchieste effettuate, si rileva un peggioramento dei giudizi delle imprese manifatturiere sugli ordini dall'estero, che lascia prevedere un possibile rallentamento delle esportazioni nella seconda parte dell'anno.

La crescita del PIL, pari allo 0,3% nel primo trimestre e allo 0,2% nel secondo, è stata sostenuta principalmente dalla domanda interna e dalle scorte.

Nel primo semestre 2018, la dinamica dei consumi delle famiglie è risultata migliore rispetto a quella registrata nella seconda metà del 2017, grazie alla tenuta del mercato del lavoro e all'inflazione ancora bassa. Anche gli investimenti hanno mostrato una consistente ripresa nel secondo trimestre, dopo il calo del primo trimestre.

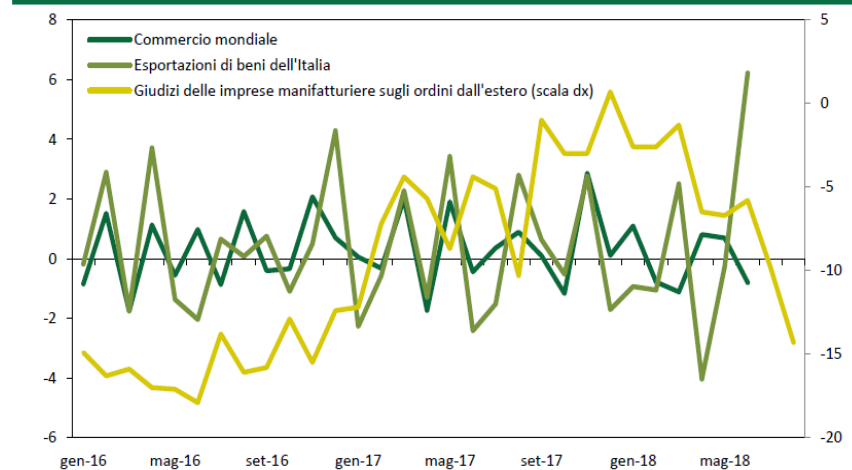
Il mercato del lavoro ha rilevato una crescita, su base annua, superiore all'1%; il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,4 punti percentuali rispetto a giugno 2018, arrivando al 10,4%.

Il tasso di disoccupazione giovanile, nonostante il progressivo calo, si è attestato su livelli elevati, pari al 30,8 %; nel corso dell'anno, sono stati rilevati segnali di miglioramento riferiti alla diminuzione dei disoccupati; rilevando, al riguardo, l'aumento dei dipendenti a termine e la ripresa dell'occupazione indipendente.

Considerando il rallentamento dell'attività economica e la contestuale tenuta del mercato del lavoro, la crescita della produttività è risultata nella media dei primi sei mesi dell'anno, lievemente positiva, anche se con andamenti differenti tra settori.

L'inflazione, nel primo semestre, si è caratterizzata per un basso tasso di crescita, inferiore sia alle attese sia alla media dell'Area dell'Euro; un'accelerazione è stata registrata nei mesi estivi, rilevando un incremento dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, legata principalmente al settore energetico e a quello dei beni alimentari.

Commercio mondiale ed esportazioni dell'Italia (variazioni % m/m – dati in volume e destagionalizzati; indici base 2015=100)



Fonte: CPB, ISTAT.



In prospettiva, l'attività economica dovrebbe continuare a espandersi a ritmi più modesti, con particolare riferimento al settore industriale; una valutazione scaturente dal bilanciamento dei segnali congiunturali positivi derivanti da alcuni indicatori, quali i consumi e la produzione di energia elettrica, con quelli della fiducia delle imprese e della produzione industriale, attualmente in flessione. Infatti, secondo dati Istat, il clima di fiducia delle imprese manifatturiere si è ridotto nel mese di agosto scorso rispetto al mese precedente, per il peggioramento dei giudizi sugli ordini e delle attese sulla produzione; nello stesso periodo anche l'indice PMI del settore manifatturiero si è indebolito, superando di poco la soglia di espansione, per effetto sia di una minore produzione sia di una flessione dei nuovi ordini.

Sul calo della produzione industriale di luglio, inatteso rispetto alle previsioni e che ha interessato tutti i settori, compreso quello dei beni strumentali, potrebbe aver pesato l'incertezza riferita agli investimenti delle imprese, dovuta alle misure di politica commerciale annunciate dagli Stati Uniti, di cui ha risentito anche la Germania, producendo effetti sull'industria italiana, in considerazione degli stretti rapporti economici.

Il miglioramento della qualità del credito dovrebbe contribuire a favorire l'offerta di credito e a sostenere la domanda interna.

Sulla base delle valutazioni effettuate, per il secondo semestre 2018, è stimata una crescita del PIL reale a ritmi analoghi a quelli del secondo trimestre, supportato principalmente dai servizi, e la crescita media, del 2018, dovrebbe complessivamente risultare pari all'1,2 per cento in termini grezzi.

Scenario tendenziale e programmatico

Lo scenario tendenziale, che non contempla gli effetti prodotti sull'economia dalle misure presenti nel disegno di legge di bilancio 2019, stima una crescita del PIL reale dell'1,2% nel 2018, dello 0,9% nel 2019 e dell'1,1% nel biennio 2020-2021.

Il quadro macroeconomico programmatico¹, che riflette sulla domanda interna le prospettate misure di politica economica e di bilancio, prevede una crescita del PIL dell'1,5% nel 2019, dell'1,6% nel 2020 e dell'1,4% nel 2021.

L'impatto delle misure programmatiche, raggruppate per tipologia di intervento, delinea un incremento, rispetto allo scenario tendenziale, del tasso di crescita del PIL di 0,6 punti percentuali nel 2019, di 0,5 nel 2020 e di 0,3 punti nel 2021, come illustrato nella tabella a destra raffigurata.

Impatto macroeconomico delle misure programmatiche rispetto allo scenario tendenziale			
	2019	2020	2021
Rimodulazione imposte indirette	0,2	0,2	-0,2
Misure espansive per la crescita e l'innovazione	0,7	0,4	0,5
Politiche invariate	0,1	0,0	0,0
Coperture finanziarie	-0,4	-0,1	0,0
Totale	0,6	0,5	0,3

¹ Le previsioni programmatiche sono fondate su simulazioni effettuate con il modello econometrico del Tesoro (ITEM).

Programma di Governo: anticipazione degli obiettivi per la crescita dell'occupazione e del reddito

Tra le priorità definite dalla coalizione di governo, sono previsti cambiamenti organizzativi e regolamentari, volti anche a rimuovere gli ostacoli che hanno frenato le opere e gli investimenti pubblici, che svolgono un ruolo importante per la crescita.

Nello specifico le misure programmatiche prevedono:

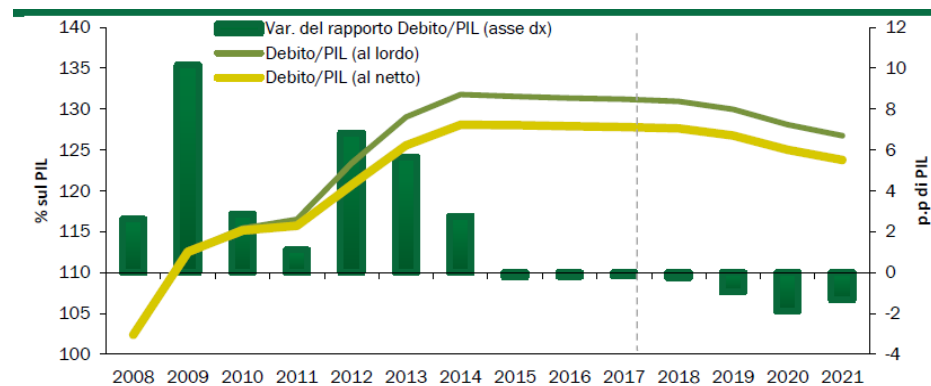
- La sterilizzazione totale degli aumenti delle imposte indirette, previste dalle clausole di salvaguardia, per il 2019 e parziale per il 2020 e il 2021;
- La realizzazione di misure volte alla riduzione della povertà e al sostegno dell'occupazione giovanile; quali il reddito di cittadinanza, che prevede anche la riforma e il potenziamento dei Centri per l'Impiego, e l'introduzione di nuove modalità di pensionamento anticipato;
- l'avvio della prima fase dell'introduzione della "flat tax", che prevede l'innalzamento delle soglie minime per il regime semplificato d'imposizione su piccole imprese, professionisti e artigiani. La riduzione della pressione fiscale proseguirà anche per effetto del taglio dell'imposta sugli utili d'impresa per le aziende che reinvestono i profitti e assumono lavoratori aggiuntivi;
- lo stanziamento di maggiori risorse destinate a investimenti pubblici;
- il miglioramento dei processi decisionali nella PA;
- l'introduzione di modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato;
- l'avvio di un programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e di collegamento italiana;
- lo stanziamento di risorse per il ristoro dei risparmiatori danneggiati dalle crisi bancarie emerse nel corso degli ultimi anni.

Andamento del rapporto Debito/PIL

Nel triennio 2015/2017, si è registrata una graduale riduzione del rapporto debito/PIL, che si è attestato al 131,6% nel 2015, al 131,4% nel 2016 e al 131,2% nel 2017. Sulla base di tali dati è stato prospettato, per il 2018, un'ulteriore riduzione di 0,3 punti percentuali rispetto al 2017.

Lo scenario programmatico stima, per il triennio 2019/2021 un'ulteriore discesa del rapporto debito/PIL, che dovrebbe attestarsi rispettivamente al: 130,0%, 128,1% e 126,7.

Andamento del rapporto Debito/PIL al netto degli aiuti europei





➤ Legge di Bilancio 2019

Della legge di Bilancio, 30 dicembre 2018 n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021“, di seguito sono riportate le principali misure di interesse, declinate, per semplificazione di lettura, in riferimento a quattro macro aggregati, come individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- **Misure per il rilancio degli investimenti**

- ✓ *Fondo per il rilancio degli investimenti pubblici*

Disposta l'istituzione di un Fondo per dare nuovo impulso agli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese. Una quota del Fondo, di circa 43,6 miliardi di euro (per gli anni dal 2019 al 2033) è destinata alla realizzazione, allo sviluppo e alla sicurezza di sistemi di trasporto pubblico, da ripartirsi sulla base di programmi settoriali presentati dalle Amministrazioni centrali dello Stato per le materie di propria competenza.

In particolare, sono stati stanziati 0,7 miliardi di risorse aggiuntive per gli investimenti pubblici nel 2019, 1,3 miliardi nel 2020 e 1,6 miliardi di euro nel 2021.

- ✓ *Cabina di regia per gli investimenti*

Prevista l'istituzione, alle dirette dipendenze del Presidente del Consiglio dei Ministri, di una struttura di missione denominata “Investitalia” per il coordinamento delle politiche del Governo in materia di investimenti pubblici e privati e nelle attività infrastrutturali (progettazione di beni ed edifici pubblici), che opererà in raccordo con la cabina di regia “Strategia Italia”.

- ✓ *Stanziamenti alle regioni a statuto ordinario e comuni per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, per il periodo 2021-2033, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio:* la misura prevede l'assegnazione complessiva di 135 mln di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 270 mln di euro per l'anno 2026, di 315 mln di euro annui per gli anni dal 2027 al 2032 e di 360 milioni di euro per l'anno 2033. Di tali contributi, sono assegnati per almeno il 70%, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio, per la realizzazione di investimenti concernenti:

a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;

c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni.

- ✓ *Stanziamenti di contributi ai comuni per favorire gli investimenti per la realizzazione di opere pubbliche, per il periodo 2021-2033, di messa in sicurezza degli edifici e del territorio:* la misura prevede lo stanziamento complessivo di 250 mln di euro annui, per gli anni dal 2021 al 2025, di 400 mln di euro per l'anno 2026, di 450 mln di euro annui per gli anni dal 2027 al 2031 e di 500 mln di euro annui per gli anni 2032 e 2033. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti.

- **Misure a sostegno delle famiglie**

- ✓ *Reddito e pensione di cittadinanza per contrastare la disuguaglianza e l'esclusione sociale e potenziare i centri per l'impiego*

Istituito un fondo per l'introduzione del Reddito di Cittadinanza (RDC), destinato ai nuclei familiari con reddito familiare (ISEE) annuo inferiore a 9.360 euro.

Per i nuclei composti di persone in età di pensionamento di vecchiaia (67 anni e successivi adeguamenti alla speranza di vita) la misura diviene Pensione di Cittadinanza (PDC).

Prevista un'integrazione per chi vive in affitto pari all'ammontare del canone annuo fino a un massimo di 3.360 euro (1.800 per la PDC) e per chi vive in abitazioni di proprietà con mutuo, pari alla rata del mutuo fino a un massimo di 1.800 euro.



In ogni caso la prestazione non può superare i 9.360 euro annui (780 mensili) né essere inferiore a 480 euro annui (40 mensili). La durata della prestazione si estende fino al venir meno delle condizioni e comunque fino a un massimo di 18 mesi per ciascun ciclo. I beneficiari devono aderire a un percorso di reinserimento (lavorativo, di completamento degli studi, di formazione professionale, etc.) e accettare almeno una di tre offerte di lavoro congrue. La misura prevede, inoltre, esoneri contributivi per le aziende che assumono un beneficiario del RDC; incentivi per gli enti di formazione che prendono in carico un beneficiario e lo conducono ad un'effettiva assunzione; incentivi ai beneficiari che avviano un lavoro autonomo nei primi 12 mesi di fruizione.

✓ *Revisione sistema pensionistico per finanziare ulteriori modalità di pensionamento anticipato e misure per incentivare l'assunzione di giovani lavoratori*

Introdotta un fondo per "Quota 100" da 4 miliardi nel primo anno. Per il triennio 2019-2021 il diritto alla pensione anticipata si matura con un requisito minimo anagrafico di 62 anni e contributivo di 38. La decorrenza è sottoposta a slittamenti di entità diversa fra la generalità degli assicurati e i dipendenti pubblici.

Riconosciuto il diritto al pensionamento cd. "Opzione donna", con il calcolo contributivo, alle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno conseguito un'anzianità contributiva di 35 anni ed un'età anagrafica di 58 anni per le dipendenti e di 59 per le autonome.

✓ *Aliquota piatta per i titolari di pensioni estere che trasferiscono la propria residenza nel Mezzogiorno*

Introdotta un nuovo regime di tassazione per le persone fisiche, titolari di pensioni estere, che trasferiscono la propria residenza in Italia, in un comune del Mezzogiorno (Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia) con popolazione non superiore a 20mila abitanti. I destinatari di questa misura possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o prodotti all'estero, a un'imposta sostitutiva del 7% per ciascuno dei periodi d'imposta di validità dell'opzione. Al nuovo regime di tassazione possono accedere solo le persone fisiche che non siano state fiscalmente residenti in Italia nei cinque periodi d'imposta precedenti a quello in cui l'opzione diviene efficace e coloro che trasferiscono la residenza da Paesi con i quali sono in vigore accordi di cooperazione amministrativa.

✓ *Proroga detrazioni fiscali per ristrutturazioni edilizie e riqualificazione*

- Per le ristrutturazioni edilizie è confermata la detrazione al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di 96.000 euro per unità immobiliare.
- Per gli interventi di riqualificazione energetica finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità delle unità abitative sono state confermate le detrazioni nella misura del 50% (finestre, schermature solari e caldaie a condensazione e a biomassa) e del 65% per gli interventi che assicurano maggiore efficienza energetica, nei limiti di spesa già previsti per il 2018.

✓ *Proroga del "bonus mobili" e del "bonus verde"*

- Prorogata la detrazione del 50% delle spese per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici finalizzati all'arredo di unità immobiliari oggetto di ristrutturazione edilizia e la detrazione IRPEF del 36% (fino a un limite di spesa di 5.000 euro per ciascuna unità immobiliare) per le spese sostenute per interventi di sistemazione a verde.

✓ *Cedolare secca per immobili a uso commerciale*

Introdotta, su base opzionale, la cedolare secca al 21% sui redditi da locazione percepiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di un'attività di impresa o di arti e professioni, in relazione a nuovi contratti stipulati nel 2019.

✓ *Bonus Malus per favorire la riconversione in chiave ecosostenibile del parco auto*

- Attribuito in via sperimentale, dal 2019 al 2021, un contributo economico, riconosciuto in misura differenziata, ai soggetti che acquistano e immatricolano in Italia un veicolo non inquinante che ha un costo massimo di 50.000 euro (IVA esclusa); il contributo è corrisposto mediante sconto sul prezzo di acquisto.
- Introdotta una nuova detrazione fiscale per l'acquisto e la posa in opera di infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica.



- **Misure a sostegno delle imprese**

- ✓ *Modifiche al regime fiscale forfetario, c.d. “regime dei minimi”, per tutelare le imprese soggette a una maggiore vulnerabilità economica*

Tutti i soggetti che esercitano attività di impresa, arti o professioni possono beneficiare di un regime fiscale semplificato caratterizzato da forfettizzazione della base imponibile, tassazione sostitutiva di IRPEF e IRAP con aliquota del 15% ed esclusione dal campo di applicazione IVA. Previste, inoltre, semplificazioni in termini di adempimenti e contabili.

- ✓ *Imposta sostitutiva del 20% per imprese e lavoratori autonomi*

Prevista l'introduzione, dal 1° gennaio 2020, di un prelievo sostitutivo dell'imposta sui redditi, delle addizionali regionali e comunali e dell'imposta regionale sulle attività produttive per i soggetti che esercitano attività d'impresa, arti o professioni se, nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi o hanno percepito compensi compresi tra 65 mila e 100 mila euro. Tali contribuenti applicheranno una aliquota “piatta” del 20% e saranno esclusi dal campo di applicazione dell'IVA previa autorizzazione dell'Unione europea.

- ✓ *Riduzione IRES per chi investe e assume*

Ridotta di 9 punti percentuali l'imposta sui redditi corrispondenti agli utili reinvestiti in azienda, destinati all'incremento degli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, a esclusione degli immobili e veicoli non strumentali, e all'incremento occupazionale.

- ✓ *Riparto delle perdite per i soggetti IRPEF per superare l'asimmetria nel trattamento fiscale delle perdite delle imprese in contabilità semplificata e di quelle in contabilità ordinaria*

Riconosciuta a tutti i soggetti IRPEF, la possibilità di riportare in avanti e in modo illimitato le perdite nell'ambito della determinazione del reddito d'impresa. Con questa misura, il trattamento fiscale delle perdite è assimilato a quello previsto per i soggetti IRES

- ✓ *Deducibilità IMU dalle imposte dirette dal 20% al 40%*

Raddoppiata la deducibilità dell'IMU pagata sugli immobili strumentali all'esercizio dell'attività di impresa (capannoni, opifici, ecc.) che passa dal 20% al 40%.

- ✓ *Iperammortamento*

Prorogato per il 2019, con alcune rimodulazioni, l'iperammortamento, incentivi fiscali già sperimentati nel quadro del Piano Industria 4.0. In particolare, per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro, la maggiorazione è aumentata dal 150% al 170%.

L'obiettivo è sostenere la ripresa, dare nuovo impulso agli investimenti e promuovere l'accelerazione della digitalizzazione dei processi e delle funzioni.

- ✓ *Credito di imposta formazione 4.0*

Prorogata al 2019 l'applicazione del credito d'imposta per le spese in attività di formazione svolte per acquisire o consolidare la conoscenza delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0.

- ✓ *Interventi a favore del venture capital e delle start up e piccole e medie imprese innovative*

- Vincolata una percentuale degli investimenti qualificati che compongono i Piani Individuali di Risparmio (PIR) e portata dal 5% al 10% la quota dell'attivo patrimoniale di fondi pensione e casse previdenziali che può essere investita in PIR.
- Incrementate dal 30% al 40% le detrazioni ai fini IRPEF e le deduzioni ai fini IRES per gli investimenti effettuati in *start up* e piccole e medie imprese innovative. La deducibilità ai fini IRES arriva al 50% se l'investimento è pari all'intero capitale della start up e se la partecipazione è mantenuta per almeno 3 anni.

- ✓ *Contributo a fondo perduto alle micro e piccole imprese per l'acquisto di prestazioni di consulenza finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale.*



Per i due periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2018, alle micro e piccole imprese, è attribuito un contributo a fondo perduto, nella forma di voucher, per l'acquisto di prestazioni consulenziali di natura specialistica finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

✓ *Credito di imposta per acquisti di prodotti riciclati*

Istituito credito d'imposta nella misura del 36% delle spese sostenute e documentate per le imprese che acquistano prodotti riciclati o imballaggi compostabili o riciclati.

• **Fiscalità**

✓ *Clausole di salvaguardia IVA e accise sui carburanti*

- Sterilizzazione dei previsti incrementi dell'Iva e soppressione dell'incremento di accise sui carburanti per il 2019.
- Previsti, per gli anni successivi aumenti delle aliquote IVA e accise sui carburanti: circa 23 miliardi di euro nel 2020 e circa 29 miliardi di euro dal 2021

✓ *Revisione della tassazione sui giochi*

- Disposto l'incremento, a decorrere dall'1 gennaio 2019, dell'1,35% e dell'1,25% delle aliquote del prelievo erariale unico (PREU) applicabili rispettivamente agli apparecchi cosiddetti new slot e *video-lottery*.
- Aumentata l'aliquota dell'imposta unica sui giochi a distanza (dal 20 al 25% del margine lordo, ossia della differenza fra raccolta e premi restituiti ai giocatori), sulle scommesse a quota fissa su rete fisica (dal 18 al 20%) e a distanza (dal 22 al 24%) e sulle scommesse simulate (dal 20 al 22%).

✓ *Abrogazione di IRI e ACE*

- Prevista l'abrogazione dell'Imposta sul Reddito Imprenditoriale (IRI) e l'introduzione del più favorevole regime agevolato per le piccole imprese e per i lavoratori autonomi.
- A partire dal 2019 viene eliminata, inoltre, la misura di Aiuto alla Crescita Economica (ACE). Sostituito con un incentivo al reinvestimento degli utili verso investimenti produttivi, per indirizzare maggiori risorse verso l'economia reale.

• **Altri contenuti di interesse**

✓ *Riallineamento delle disposizioni in tema di programmi di riqualificazione urbana – PRU con la disciplina in materia di lavori pubblici*

Per i programmi di riqualificazione urbana (PRU) di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 9 settembre 2015, nel caso di interruzione delle attività di cantiere determinata da eventi indipendenti dalla volontà delle parti contraenti (forza maggiore), tutti i termini, di cui all. 1 del citato decreto ministeriale, si intendono comunque prorogati del tempo di « fermo cantiere », come riconosciuto dal collegio di vigilanza. Per « opere pubbliche avviate » si intendono quelle per le quali sia stata avviata la progettazione definitiva e per « opere private avviate » si intendono quelle per le quali sia stata presentata all'ufficio competente istanza di permesso di costruire o atto equivalente. Resta ferma la facoltà del collegio di vigilanza di modificare il cronoprogramma.

✓ *Sperimentazione di sistemi di mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica*

Al fine di sostenere la diffusione della micromobilità elettrica e promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto innovativi e sostenibili, nelle città è autorizzata la sperimentazione della circolazione su strada di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, quali segway, hoverboard e monopattini. Le modalità di attuazione e gli strumenti operativi di attuazione sono definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

✓ *Accesso libero di veicoli elettrici o ibridi nelle ZTL: integrazione al codice della strada (d. lgs. 285/92)*

Nel delimitare le zone a traffico limitato i comuni consentono, in ogni caso, l'accesso libero a tali zone ai veicoli a propulsione elettrica o ibrida.



➤ **Programmazione Regionale: DEFR 2019/2021**

Le politiche programmatiche definite dalla Regione Campania, con l'approvazione del DEFR a valere sul triennio 2019/2021, sono di seguito riportate, in forma sintetica, per principali linee di azione:

• **Sicurezza**

- Sviluppo di una politica attiva basata sulla sicurezza e legalità, sostenendo azioni volte alla realizzazione di progetti in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza. A tal proposito, con la L.R. 3/2017 è stato istituito il "Fondo per il sistema integrato della videosorveglianza stradale" che prevede di finanziare sistemi di videosorveglianza, per sostenere la realizzazione di progetti in zone a rischio di degrado o nelle quali si manifestano fenomeni di devianza e criminalità diffusa anche attraverso la realizzazione di sistemi di videosorveglianza.

• **Istruzione e diritto allo studio**

- Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo in favore degli alunni aventi diritto frequentanti le scuole dell'obbligo e secondarie superiori della Regione Campania al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico che di fatto si frappongono alla concreta realizzazione del diritto allo studio da parte degli studenti appartenenti a famiglie che versano in condizioni di disagio socio-economico. I Comuni, assegnatari delle risorse da parte della regione Campania, provvedono alla concreta erogazione del beneficio in favore degli aventi diritto.
- Programmazione ed attuazione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti scolastici più adeguati e sicuri attraverso l'attuazione dei Piani e dei Programmi nazionali, regionali e comunitari di edilizia scolastica.
- Valorizzazione delle Università la cui programmazione è diretta a definire gli standard minimi di qualità dei servizi e le modalità di accesso ai servizi del sistema regionale a garanzia del diritto allo studio per gli studenti universitari meritevoli e capaci, prevedendo, tra l'altro, borse di studio, servizio ristorazione, alloggio.
- Interventi per l'assistenza all'autonomia e comunicazione in favore degli studenti affetti da disabilità fisiche e/o sensoriali volti a contrastare l'abbandono scolastico da parte degli studenti affetti da disabilità; l'implementazione degli interventi vede il coinvolgimento dei Comuni e degli Ambiti Territoriali della regione.

• **Cultura**

- Realizzazione di interventi di recupero e valorizzazione di beni di valore storico-artistico, architettonico ed archeologico presenti in tutto il territorio regionale attraverso la selezione a mezzo di avviso pubblico di 39 interventi destinati ad altrettanti beni culturali della Campania, di cui sono beneficiari gli Enti Locali e gli Organi Periferici del MiBACT, e Le azioni individuate dalla strategia "Cultura 2020", con la quale, a seguito di bando, sono risultati ammissibili a finanziamento 39 interventi.
- Valorizzazione e diffusione della cultura meridionalistica attraverso il sostegno a progetti di Studi, di ricerche e di eventi presentati e realizzati da enti, associazioni e fondazioni che hanno come scopo sociale principale la diffusione della cultura meridionalistica.
- Miglioramento della governance dei Musei e delle Raccolte Museali di Enti Locali e di interesse locale mediante lo sviluppo organico dei servizi all'utenza.
- Incremento della capacità di promozione, valorizzazione, capitalizzazione e monitoraggio del patrimonio bibliotecario presente sul territorio regionale



- Innovazione e consolidamento del sistema dello spettacolo, delle attività di promozione culturale e dell'editoria anche in raccordo con la Programmazione Europea, attraverso il sostegno agli enti pubblici e ai soggetti privati attivi nella promozione, produzione e realizzazione di eventi di alto profilo culturale nonché erogazione di contributi per le produzioni cinematografiche.
- **Politiche giovanili e sport**
- Aumento dell'aggregazione giovanile e dell'inclusione attiva nella società e nel mercato del lavoro tramite il rafforzamento della occupabilità dei giovani, al fine di sostenere il loro passaggio alla vita adulta e a promuovere esperienze utili alla loro crescita personale. Aumento dei Centri Multifunzionali Giovanili; Aumento degli Organismi Giovanili; Rafforzamento delle competenze trasversali dei giovani e miglioramento delle condizioni di occupabilità.
- Promozione dell'Evento Summer Universiadi 2019 quale grande evento strategico in tema di sport, oltre che di sviluppo delle istanze economiche del territorio e diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici
- **Turismo**
- Incremento, diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici attraverso il potenziamento del sistema delle imprese e dell'offerta turistica in termini strutturali e infrastrutturali (innalzamento della qualità dell'offerta turistica e aiuti alle imprese ricettive turistiche), anche con riferimento alla rilevazione attraverso nuove tecnologie e all'integrazione tra risorse culturali e naturali, mettendo a sistema accoglienza, ricettività, trasporti, produzioni tipiche, favorendo l'aggregazione delle imprese e l'accesso a professionalità di qualità.
- Garantire la presenza della Regione Campania alle manifestazioni fieristiche di settore e sostenere il Turismo scolastico quale momento di formazione per un turismo sostenibile
- **Territorio**
- Piani Urbanistici Comunali: Individuazione di criteri per la predisposizione del bando per l'assegnazione dei contributi regionali finalizzati alla redazione dei PUC (Piani Urbanistici Comunali).
- Riduzione del consumo di suolo: Elaborazione di una proposta metodologica finalizzata alla perimetrazione degli ambiti urbanizzati, che individui criteri attraverso i quali si potranno tracciare i confini tra ciò che si può ancora definire campagna all'interno della città continua individuando; indirizzi fondamentali in fase di elaborazione dei PUC.
- Verde pubblico: Riformare la metodologia di approccio alla pianificazione /progettazione del verde pubblico (Legge 10/13) ovvero riformare gli strumenti per la valorizzazione della risorsa suolo, come entità produttiva di Servizio Ecosistemico, all'interno dei P.U.C..
- Politiche abitative: Garantire a tutti l'accesso ad un alloggio adeguato, sicuro e sostenibile, in contesti urbani vivibili attraverso:
 - ✓ il completamento di programmi di rigenerazione urbana e di edilizia sociale già avviati e riferiti alla realizzazione di 270 nuovi alloggi da destinare esclusivamente in locazione, a canoni al di sotto dei valori di mercato e per un periodo non inferiore a 25 anni, e ad interventi di competenza degli IACP e dei Comuni, concernenti 183 alloggi, da destinare a nuclei familiari disagiati soggetti a procedure di sfratto;
 - ✓ realizzazione di un nuovo programma di edilizia sociale attraverso l'utilizzo delle economie derivanti da programmi di rigenerazione urbana e di edilizia sociale e delle risorse di un nuovo stanziamento del MIT;
 - ✓ realizzazione di interventi di potenziamento del patrimonio pubblico e privato ad uso pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà dei Comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali, congiuntamente a interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi;



- ✓ aggiornamento degli strumenti e della normativa in materia di edilizia residenziale pubblica (ERP);
- ✓ efficientamento degli edifici privati ed in particolare dei condomini, prevedendo misure di accompagnamento e finanziamento di interventi di efficientamento energetico in sinergia con le misure già previste a livello nazionale in tema di ECOBonus e SISMABonus.
- Infrastrutture per il sistema urbano: Programmazione e attuazione di interventi di riqualificazione urbana per il rafforzamento del patrimonio infrastrutturale e impiantistico, con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale e al miglioramento della qualità dei servizi del sistema urbano.
- Protezione civile: Finanziamento dei Piani di Emergenza Comunali/Intercomunali allo scopo di consentire ai Comuni beneficiari di essere dotati di un Piano di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile aggiornato alle vigenti norme e Indirizzi, in uno ai mezzi, alle attrezzature e ai materiali necessari per fronteggiare l'emergenza, nonché di favorire la diffusione/informazione dei Piani medesimi. Programmazione e svolgimento di attività di formazione, informazione in materia di protezione civile, per la formazione di una cultura comune e condivisa tra gli operatori del settore.
Completamento dei programmi di microzonazione sismica già avviati per n. 257 Comuni e da implementare per altri 170 Comuni.
- **Ambiente**
- Aggiornamento annuale degli allegati al Piano regionale di bonifica e l'implementazione del Sistema Informativo per la gestione delle Banche dati del Piano Regionale di Bonifica e delle relative informazioni ambientali;
- Realizzazione di attività utili alla valutazione dell'inquinamento acustico da effettuare mediante la zonizzazione e la mappatura acustica del territorio regionale, in particolare per l'area metropolitana costituenti i maggiori agglomerati urbani, da effettuare con la collaborazione della Città Metropolitana di Napoli ed avvalendosi del supporto tecnico dell'ARPAC;
- Qualità dell'aria-ambiente: realizzazione di attività finalizzate al superamento della procedura di infrazione, la redazione dell'adeguamento del Piano per la Qualità dell'aria-ambiente, da sottoporre a VAS, e azioni di risanamento della qualità dell'aria;
- Rifiuti: completamento del processo di implementazione del sistema integrato di gestione del servizio rifiuti, in attuazione della Legge regionale n. 14/2016 recante "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti. Oltre all'attuazione dei servizi di rimozione, trasporto e smaltimento/recupero dei RSB, nonché alla realizzazione di impianti di trattamento e smaltimento dei RSB, è prevista anche alla realizzazione di impianti per il trattamento della frazione organica proveniente da RD, a supporto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ai fini del superamento della condanna della Corte di Giustizia Europea di luglio 2015;
- Politiche energetiche: azioni orientate a un utilizzo più efficiente dei giacimenti di energia rinnovabile e verso una ottimizzazione delle infrastrutture di rete esistenti anche in chiave smart congiuntamente ad obiettivi di contenimento dei consumi energetici non solo per i positivi risvolti ambientali derivanti da tali politiche ma anche nell'ottica di una maggiore competitività del territorio. Tra le azioni pianificate sono previste:
 - ✓ Il rilascio di autorizzazioni di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili
 - ✓ L'adozione del piano energetico ambientale regionale (PEAR)
 - ✓ L'implementazione del Catasto energetico regionale
 - ✓ Il cofinanziamento interventi di diagnosi energetiche e investimenti in fonti rinnovabili
 - ✓ La realizzazione di Smart Grid (reti intelligenti per la distribuzione e trasmissione dell'energia).



- **Trasporti - Mobilità**

- Proseguimento di una politica generale orientata alla riqualificazione, messa in sicurezza, potenziamento ed efficientamento delle infrastrutture esistenti e della complessiva offerta agli utenti, attraverso interventi finalizzati a favorire, in tema di mobilità su ferro, l'accessibilità ai territori, con particolare riferimento alla mobilità da e verso le aree urbane, provvedendo al rinnovo del parco rotabile marciante sulle reti ferroviarie regionali per lo sviluppo di una mobilità sostenibile. Inoltre, sono previsti interventi volti a rivalutare e riqualificare il servizio fornito dai cosiddetti treni "storici" e dagli ulteriori vettori di trasporto, allo scopo di costituire un vero e proprio spazio promozionale itinerante oltre che contenitore in grado di offrire al turista-visitatore l'accoglienza e le informazioni utili ad innalzare il livello qualitativo della propria esperienza turistica in Campania. In riferimento al Trasporto su gomma, gli obiettivi si sostanziano in diverse azioni incidenti sia sul piano dei servizi minimi, al fine di rendere l'esercizio del trasporto pubblico locale maggiormente rispondente alla esigenza di mobilità sul territorio regionale, sia sul piano del parco mezzi circolante, per la migliore efficienza sotto il profilo della qualità, della sicurezza e della sostenibilità ambientale.
- Infrastrutture stradali: garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza delle strade, di concerto con i soggetti istituzionali che concorrono a norma di legge alla cura dell'interesse alla circolazione viaria. Realizzazione di interventi di manutenzione e di pulizia delle strade, delle loro pertinenze e dei loro arredi, nonché delle attrezzature, impianti e servizi, il monitoraggio e il controllo tecnico delle strade e relative pertinenze e la manutenzione della segnaletica prescritta.

- **Sociale**

- Prosecuzione delle attività relative all'aumento del numero degli asili nido/micro nidi e dei posti negli stessi attraverso azioni collegate alla attività di prosecuzione dell'avviso pubblico sulla realizzazione, ristrutturazione e gestione degli asili nido pubblici e dell'avviso pubblico per la erogazione di voucher per la frequenza di asili nido privati accreditati, nonché alle attività di programmazione del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni.
- Implementazione della procedura di pagamento per il finanziamento della quota sociale delle prestazioni sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili.
- Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti attraverso la realizzazione di azioni finalizzate alla scolarizzazione e all'inclusione delle persone immigrate:
 - ✓ rafforzamento delle competenze degli operatori coinvolti;
 - ✓ servizi di accoglienza, informazione e orientamento e servizi di mediazione culturale finalizzati all'inclusione socio- lavorativa nell'ambito delle quattro aree strategiche di intervento casa, lavoro, salute, istruzione;
 - ✓ percorsi finalizzati alla valutazione ed al rafforzamento delle competenze e delle conoscenze (supporto linguistico culturale, alfabetizzazione, tirocini formativi);
 - ✓ servizi di presa in carico rivolti a minori stranieri non accompagnati;
 - ✓ percorsi di inclusione socio-lavorativa e di prevenzione dei fenomeni di illegalità;
 - ✓ servizi di supporto all'abitare assistito.
- realizzazione di interventi di contrasto alla povertà, attraverso azioni di sostegno alle persone svantaggiate e a rischio di esclusione con l'attivazione di misure di accompagnamento agli incentivi economici statali



- contrasto alla violenza di genere mediante il rafforzamento della rete dei servizi territoriali di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e di tratta mediante il finanziamento di progetti individuali di fuoriuscita dalla condizione di svantaggio e l'inserimento socio lavorativo.
 - Migliorare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro favorendo in tal modo l'occupabilità femminile, attraverso la prosecuzione delle attività relative all'avviso pubblico Accordi territoriali di genere e la realizzazione del Piano strategico pari opportunità.
 - Sostenere alle politiche della casa attraverso la concessione di contributi per morosità incolpevole
 - Il nuovo Piano Sociale regionale punta ad una maggiore integrazione tra i fondi, nell'ottica della complementarità, in particolare con i fondi strutturali, riferiti alla programmazione di interventi finalizzati a ridurre la povertà, in sinergia con il Piano regionale contro la povertà e le misure nazionali finanziate attraverso il PON Inclusion e il D.Lgs n. 147/2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla Povertà". Nello specifico saranno previste forme di raccordo con i tre livelli essenziali previsti per la lotta alla povertà.
 - Adeguamento degli strumenti di attuazione per l'accesso al servizio civile nazionale
 - Realizzazione di attività di informazione e comunicazione rivolta agli Istituti Scolastici campani per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo
 - Favorire la partecipazione del terzo settore ad azioni di sostegno ai servizi sociali e socio-sanitari territoriali attraverso il finanziamento di progetti presentati dai soggetti del terzo settore
 - Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità attraverso l'incremento del numero di progetti destinati a sostenere soggetti in condizione di svantaggio economico e sociale; la realizzazione di una campagna di comunicazione sulla legalità e sul vivere civile; la promozione e sostegno delle politiche di prevenzione e contrasto dei fenomeni del racket e dell'usura; il potenziamento delle attività realizzate nei beni confiscati.
- **Salute**
 - Garantire a tutti i cittadini l'accesso ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) come stabiliti dagli standard nazionali, attraverso la realizzazione di una pluralità di azioni, tra cui: attività volte ad un'adeguata e tempestiva programmazione che permetterà alle Aziende Sanitarie di pianificare le proprie attività in sinergia con la Regione; il potenziamento delle strutture (interventi volti alla ristrutturazione, all'adeguamento ed al potenziamento dei presidi esistenti, nonché all'efficientamento energetico) e dell'offerta di prestazioni e assistenza (; miglioramento degli strumenti di governance del Sistema sanitario attraverso implementazione di procedure di monitoraggio e della gestione delle aziende sanitarie; la progettazione fondi vincolati con particolare riguardo alla assistenza primaria, all'umanizzazione, all'assistenza domiciliare, alle cure palliative, alla prevenzione ed alla rete oncologica.
 - Innalzare il livello di sicurezza alimentare e di sanità veterinaria attraverso il potenziamento delle risorse delle AASSLL destinate l'incremento delle dotazioni strumentali e delle risorse umane ed alla formazione nel campo della sanità veterinaria e la sicurezza alimentare del personale incaricato dei controlli ufficiali ed alla gestione del rischio e attività di Prevenzione sicurezza sui luoghi di lavoro
- **Sviluppo economico: Sistema produttivo – lavoro - occupazione**
 - Azioni e strumenti di supporto alla crescita economica regionale e riqualificazione del tessuto produttivo, attraverso:
 - ✓ Rafforzamento della competitività delle imprese campane, delle filiere produttive strategiche, della crescita dimensionale delle imprese, delle reti, dell'innovazione a sostegno all'industria 4.0, attraverso la diffusione della dematerializzazione dei processi produttivi e la progressiva integrazione delle tecnologie digitali nei processi industriali manifatturieri, nonché la collaborazione e lo scambio di competenze e conoscenze digitali e telematiche, mediante sinergie fra imprese, in raccordo con le università, i centri di ricerca, anche in ambito internazionale.;



- ✓ Supporto allo sviluppo della competitività dell'artigianato digitale, tipico e tradizionale campano, attraverso nuovi modelli di produzione e di business che utilizzino processi di digitalizzazione, finalizzati a promuovere la semplificazione ai cittadini e alle famiglie nell'accesso ai servizi forniti dai mestieri artigiani e a realizzare attività inerenti l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
- ✓ Supporto ai Liberi Professionisti, attraverso la concessione di agevolazioni a sostegno di programmi per investimenti materiali ed immateriali, prevalentemente per l'innovazione tecnologica e digitale con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti;
- ✓ Sostegno agli investimenti, mediante incentivi in una logica di filiera, distretto o reti di imprese, per la realizzazione di un piano progettuale complesso ed integrato riferibile ad un'unica finalità di sviluppo e mediante compensazione degli oneri fiscali a carico delle imprese che realizzano nuovi insediamenti produttivi
- ✓ Tutela dei consumatori attraverso l'attuazione di apposito programma, incentrato sulle tematiche relative all'educazione al consumo, alla sicurezza alimentare, alla lotta allo spreco del cibo, alle politiche alimentari locali, all'etichettatura alimentare e all'informazione su prezzi e tariffe di beni e servizi di largo e generale consumo, compresi i servizi di pubblica utilità, da realizzarsi anche attraverso l'interscambio delle informazioni con l'Osservatorio Ministeriale dei prezzi e tariffe;
- ✓ Rafforzamento delle strutture di ricerca e della capacità di innovazione delle imprese campane e Interventi per lo sviluppo di infrastrutture di ricerca strategiche regionali;
- ✓ Facilitare la disponibilità delle infrastrutture tecnologicamente avanzate per la didattica, che riguardano, essenzialmente, la riqualificazione/completamento del polo Universitario di San Giovanni a Teduccio;
- ✓ Rilancio delle aree più colpite dalla crisi economica, con interventi a favore delle aree di crisi complessa e delle aree di crisi non complessa;
- ✓ Nell'ambito della ZES – Zona Economica Speciale, le aziende insediate possono beneficiare di specifici interventi e di condizioni favorevoli in termini doganali, fiscali, finanziari e amministrativi volti a promuovere lo sviluppo delle attività già presenti nell'area e ad attrarre l'insediamento di nuove imprese e nuovi investimenti;
- ✓ Sviluppo dell'Agenda Digitale 2020 anche al fine di valorizzare le eccellenze della ricerca e sviluppo nel contesto industriale e sociale;
- ✓ Reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti privi di sostegno al reddito, attraverso servizi di orientamento specialistico, esperienza di pratica lavorativa e incentivi alle imprese che procedono all'assunzione, e contrasto al lavoro sommerso. Tra gli interventi sono previsti:
 - il “*Piano per il Lavoro Pubblico*” che si prefigge l'obiettivo di abbassare l'età media dei lavoratori, aumentare il numero dei laureati occupati, far diminuire il numero dei giovani che vanno all'estero per trovare lavoro, aumentare l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte degli uffici pubblici (la stima potenziale delle assunzioni, per il triennio di riferimento, è di circa 10.000 unità complessive);
 - l'implementazione, a livello regionale, del Programma Nazionale Garanzia Giovani che finanzia servizi e misure di politica attiva del lavoro volte a migliorare l'occupabilità e favorire la creazione di occupazione per i giovani NEET dai 15 ai 29 anni;
 - l'Inserimento lavorativo e occupazione dei giovani attraverso l'utilizzo del contratto di apprendistato e l'incremento della formazione specialistica e Alta formazione dei giovani disoccupati/inoccupati di età compresa tra i 15 e i 29 anni;
 - Avviamento e consolidamento dei percorsi di formazione e lavoro in campo turistico in collaborazione con l'ARLAS - Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione;
 - Implementazione di percorsi formativi tramite ITS rivolti a giovani e adulti diplomati per l'acquisizione di competenze a livello post-secondario rispondenti ai fabbisogni del mondo del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione;



- ✓ Sostegno ai processi di creazione di impresa che promuovono l'emersione di idee e stimolano la creatività e la propensione al rischio imprenditoriale sul territorio, attraverso attività di promozione (workshop creativi, roadshow di animazione territoriale, business plan competition, percorsi di accelerazione di impresa, ecc..), servizi formativi, informativi e di accompagnamento allo start up di impresa e incentivi.
- ✓ Promozione e sviluppo del settore agricolo e agroalimentare campano, attraverso obiettivi che mirano a sviluppare e valorizzare:
 - il comparto vitivinicolo migliorando le produzioni di qualità attraverso investimenti aziendali ed esplorando nuovi mercati internazionali per ampliare le possibilità di commercializzazione dei vini tipici della Campania;
 - le produzioni agroalimentari tradizionali, d'eccellenza e di qualità riconosciute, come le produzioni a denominazione geografica protetta (DOP, IGP, DOC, DOCG).
- ✓ Garantire la programmazione dell'attività venatoria nel rispetto della tutela e della conservazione del patrimonio faunistico e degli habitat naturali regionali;
- ✓ Favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e acquacoltura, incentivando, al tempo stesso, la competitività e la capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale, attraverso investimenti per migliorare le condizioni di sicurezza delle imbarcazioni, l'adeguamento delle strutture portuali per migliorare le condizioni di operatività degli operatori del settore e il sostegno allo sviluppo economico di aree omogenee mediante strategie di tipo partecipativo.



Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

A.1.2.a - Popolazione

L'analisi dei dati demografici costituisce uno dei principali fattori che sono alla base di una pianificazione ponderata e lungimirante; è una premessa indispensabile in quanto orienta gli indirizzi politici che, conseguentemente, determinano le scelte amministrative per la programmazione di servizi e infrastrutture per la città, soprattutto per il settore sociale ed economico, volti a soddisfare i bisogni, le istanze della popolazione, non solo presenti ma anche con una prospettiva futura.

Come si avrà modo di osservare, la popolazione di Napoli, anche se in misura inferiore alla media nazionale, sta invecchiando; aumenta la proporzione di individui appartenenti alle classi di età anziane mentre diminuisce la quota di persone di età infantile e giovanile.

Secondo dati ISTAT, al 1° gennaio 2018 si stima che la popolazione residente, in Italia, ammonti a 60 milioni 494mila, di cui 5,6 milioni di cittadinanza straniera (10,7% al Centro-nord, 4,2% nel Mezzogiorno).

E' stato stimato un sostanziale pareggio di bilancio tra il saldo naturale (nascite-decessi: -183mila unità) e il saldo migratorio con l'estero (+184mila); nel complesso, pertanto, la popolazione diminuisce, nel 2018, di 95mila unità rispetto all'anno precedente (-1,6 per mille). L'analisi del dato riferito al saldo migratorio, di segno positivo, ha evidenziato che le iscrizioni in anagrafe dall'estero sono riferite anche a cittadini italiani che rientrano nel Paese.

Il 22,6% della popolazione ha un'età superiore o uguale ai 65 anni, il 64,1% ha età compresa tra 15 e 64 anni mentre solo il 13,4% ha meno di 15 anni. L'età media della popolazione ha oltrepassato i 45 anni.

Anche nel 2017 è proseguita la diminuzione della popolazione residente di cittadinanza italiana (-202.884 residenti), mentre è aumentata la popolazione straniera (+ 97.412 unità); in particolare è continuato il calo delle nascite, che ha registrato un nuovo minimo storico -464 mila unità, il 2% in meno rispetto al 2016, quando si registrò un calo di 473mila unità.

Il calo della popolazione non riguarda tutte le aree del Paese. Regioni demograficamente importanti, come Lombardia (+2,1 per mille), Emilia-Romagna (+0,8 per mille) e Lazio (+0,4 per mille), registrano variazioni di segno positivo. Nelle regioni dove la riduzione di popolazione è più intensa rispetto al dato nazionale, si è in presenza di un quadro progressivamente caratterizzato dalla decrescita che va dalla Campania (-2,1 per mille) al Molise (-6,6 per mille).

Nello specifico, tale diminuzione va attribuita, per tre quarti, al fatto che escono dall'età feconda generazioni particolarmente numerose di donne, il restante quarto è riconducibile alla diminuzione della propensione a procreare. Al riguardo, anche se dal 2012 diminuisce il contributo alle nascite della popolazione straniera, il numero medio di figli delle donne straniere resta più elevato di quello delle donne italiane (1,95 figli per donna rispetto a 1,27).



PRINCIPALI COMPONENTI DEL BILANCIO DEMOGRAFICO 2017 (dati in migliaia)

Regioni / Ripartizioni	Popolazione iniziale	Saldo naturale	Saldo migratorio estero	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio altri motivi	Popolazione finale
ITALIA	60.589,4	-182,6	184,0	-18,5	-77,6	60.494,8
Nord	27.741,0	-88,8	94,8	36,1	-45,3	27.737,7
<i>Nord-ovest</i>	16.103,9	-53,1	56,6	17,1	-25,0	16.099,5
<i>Nord-est</i>	11.637,1	-35,7	38,2	19,0	-20,4	11.638,2
Centro	12.067,5	-44,6	45,0	3,9	-15,0	12.056,8
Mezzogiorno	20.780,9	-49,1	44,3	-58,5	-17,2	20.700,3
<i>Sud</i>	14.071,2	-30,5	35,4	-41,5	-10,3	14.024,3
<i>Isole</i>	6.709,8	-18,6	8,8	-17,0	-7,0	6.676,0

Dal bilancio demografico nazionale, condotto dall'Istat, un aspetto che rileva è riferito al fatto che l'Italia è uno dei paesi più longevi al mondo: un neonato di oggi ha un'aspettativa di vita che sfiora gli 81 anni se è maschio e di 85 se è femmina. Tuttavia, in presenza di un calo di natalità, aumenta lo squilibrio demografico: con quasi 170 anziani (persone di almeno 65 anni) ogni 100 giovani (tra 0 e 14 anni); l'Italia è il secondo paese più vecchio al mondo dopo il Giappone.

Nel 2017 la speranza di vita alla nascita risulta pari a 80,6 anni per gli uomini, come nel 2016, e a 84,9 anni per le donne, contro gli 85 anni del 2016. In virtù dei più rapidi miglioramenti nella mortalità maschile, se confrontati con quella femminile, il gap di genere si riduce nel 2017 a soli 4,3 anni. A livello nazionale, si spostano poco i disequilibri territoriali, seppure in lieve crescita. I valori massimi continuano ad aversi nel Nord-est del Paese, dove gli uomini possono contare su 81,2 anni di vita media (+0,1 sul 2016) e le donne su 85,6 (invariata). Quelli minimi, invece, si ritrovano nel Mezzogiorno con 79,8 anni per gli uomini (-0,1 sul 2016) e 84,1 per le donne (-0,2 sul 2016).

Tra le residenti nella Provincia di Trento, le più longeve nel 2017 con 86,3 anni di vita media, e le residenti in Campania, che con 83,3 anni risultano in fondo alla graduatoria, corre una differenza di tre anni esatti di maggior sopravvivenza. Tra gli uomini il campo di variazione è più contenuto, e pari a 2,7 anni: come per le donne, la differenza che intercorre tra la vita media dei residenti in Provincia di Trento (81,6) e i residenti in Campania (78,9).

In Italia risiedono persone di circa 200 nazionalità: oltre il 50% degli stranieri residenti in Italia è cittadino di un Paese europeo (2,6 milioni di individui), oltre il 30% (1,6 milioni) di un Paese dell'Unione; la cittadinanza più rappresentata è quella rumena (23,1%) seguita da quella albanese (8,6%). Al riguardo, le regioni del Nord e del Centro si confermano quelle maggiormente attrattive, verso le quali si indirizzano i flussi migratori provenienti sia dall'estero sia dall'interno; tuttavia, non mancano casi particolari come quello della collettività ucraina, che ha una storia migratoria relativamente recente, il cui 18,3% risiede in Campania, in particolare nelle zone del napoletano e limitrofe.

Di seguito è illustrata l'analisi del fattore demografico nazionale, sulla base dei dati rilevati dall'Istat nel periodo 2001/2017, al 31 dicembre di ogni anno. Nello specifico, sono rappresentati: l'andamento demografico della popolazione residente (*grafico 1*), le variazioni annuali della popolazione, espresse in percentuale (*grafico 2*), il flusso migratorio, in termini di numero di trasferimenti di residenza, dall'Italia verso l'estero e viceversa. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni d'Italia (*grafico 3*) e il movimento naturale della popolazione (*grafico 4*).

Grafico 1: Andamento demografico

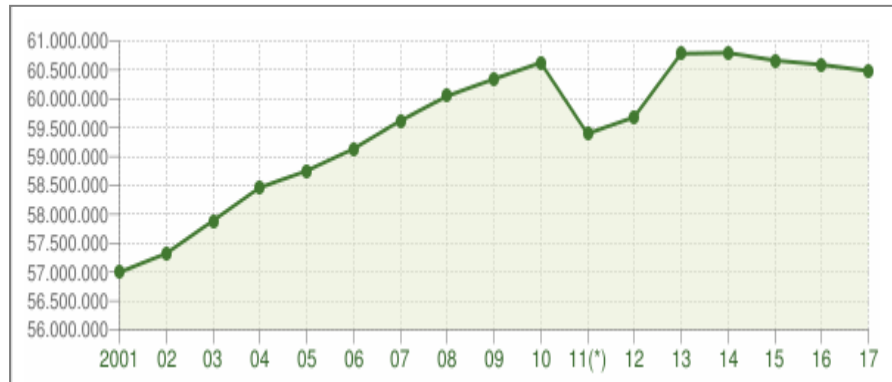


Grafico 2: Variazioni annuali



Grafico 3: Flusso migratorio

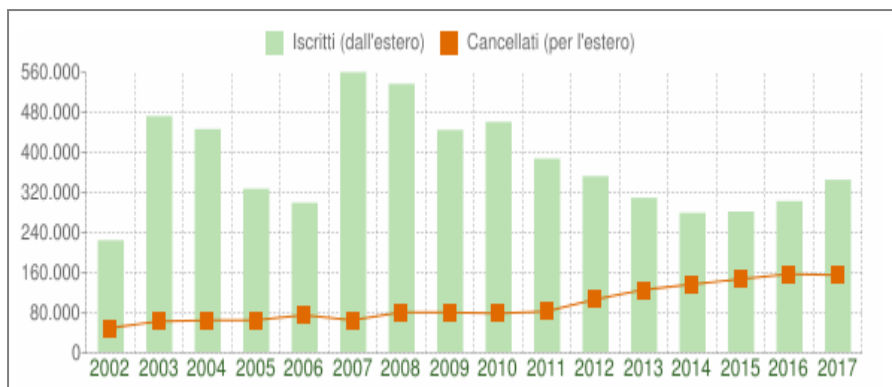
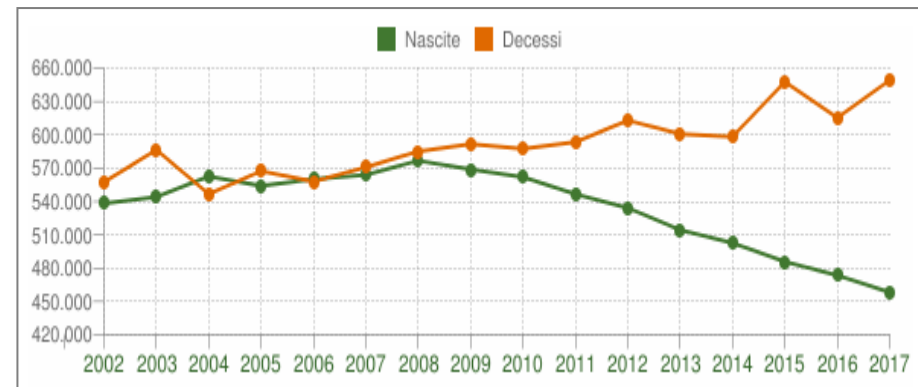


Grafico 4: Movimento naturale (saldo naturale)





COMUNE DI NAPOLI

Come anticipato, analogamente a quanto rilevato a livello nazionale, anche il dato riferito alla popolazione residente in Campania, e nelle Province, ha registrato una progressiva diminuzione.

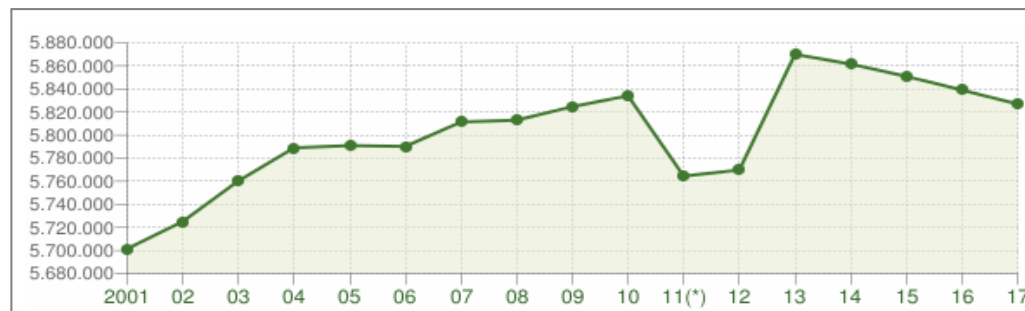
(dati Istat al 31 dicembre di ogni anno - elaborazione Tuttitalia.it)

Dato Provinciale e Regionale – triennio 2015/2017

Provincia	2017	2016	2015
Avellino	422	424	425
Benevento	279	280	281
Caserta	923	924	924
Napoli	3.101	3.107	3.114
Salerno	1.102	1.105	1.107
Totale Regione	5.827	5.839	5.851

(valori in migliaia)

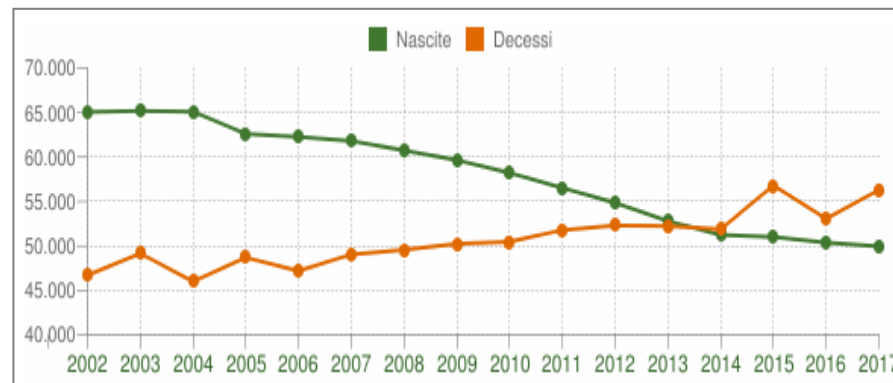
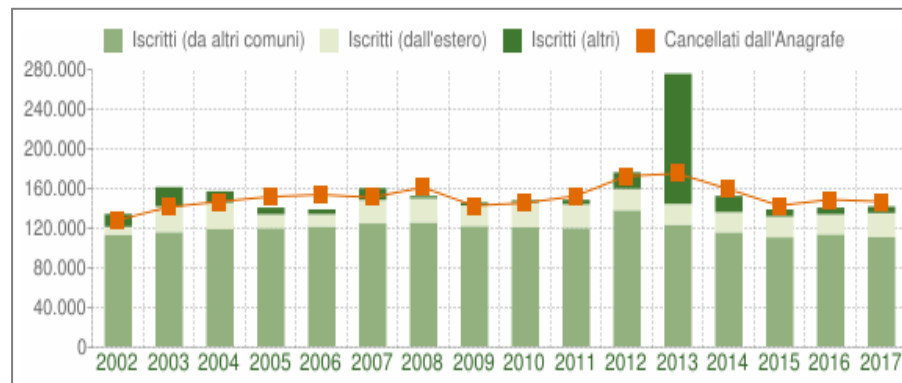
Andamento della popolazione residente in Campania dal 2001 al 2017



(*) post - censimento

I grafici, in basso, sono riferiti, rispettivamente, al flusso migratorio e al movimento naturale della popolazione, rilevati nel periodo 2002/2017.

Il grafico di sinistra, visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la Campania. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni della regione. Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative). Quello di destra, mostra l'andamento delle nascite e dei decessi; il saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



I dati della *città di Napoli*, illustrati nella tabella a destra, mostrano la progressiva diminuzione della popolazione residente, rilevata nel triennio 2015/2017.

L'andamento, della stessa, al 31 dicembre degli anni ricompresi nel periodo 2001/2017, nonché il confronto delle variazioni della popolazione di Napoli con le variazioni registrate, dal 2002 al 2017, dalla Città Metropolitana di Napoli e dalla regione Campania.

(dati Istat su- elaborazione Tuttitalia.it)

Data di rilevamento Anno	Popolazione residente	Variazione assoluta rispetto all'anno precedente	Variazione %
31 dicembre - 2015	974.074	-4.325	-0,44%
31 dicembre - 2016	970.185	-3.889	-0,40%
31 dicembre - 2017	966.144	-4.041	-0,42%

I grafici, in basso, mostrano: l'andamento demografico della popolazione residente, al 31 dicembre di ogni anno considerato (*grafico 1*), le variazioni, espresse in percentuale, a confronto con le variazioni della popolazione della città metropolitana di Napoli e della regione Campania (*grafico 2*), il flusso migratorio, in termini di numero di trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative (*grafico 3*) e il movimento naturale della popolazione (*grafico 4*).

Grafico 1: Andamento demografico

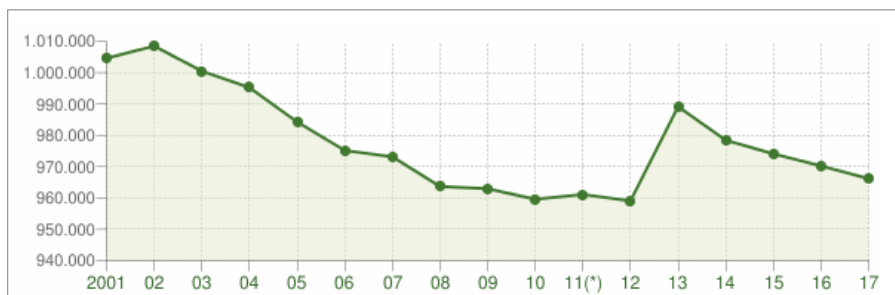


Grafico 2: Variazioni annuali - () post - censimento*

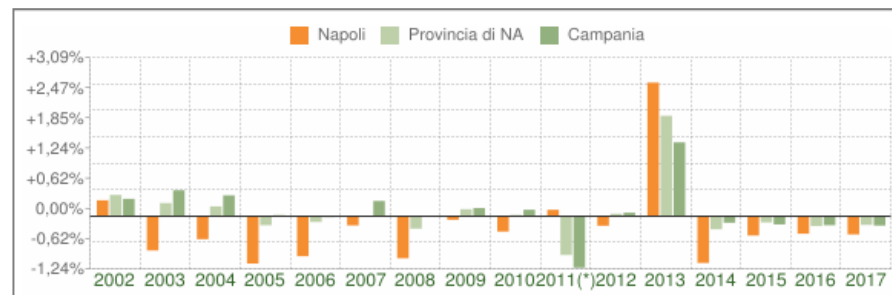


Grafico3: Flusso migratorio

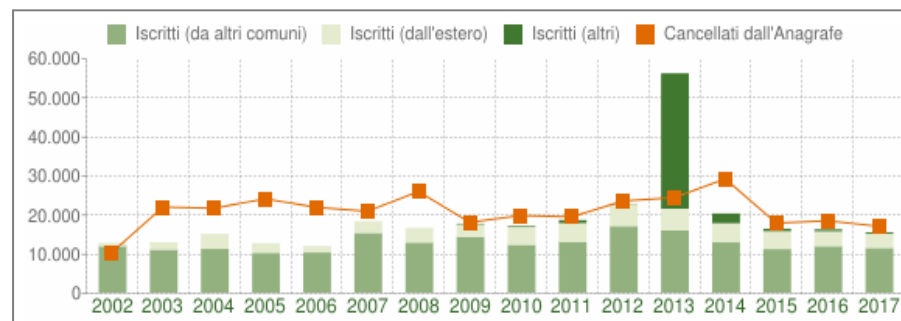
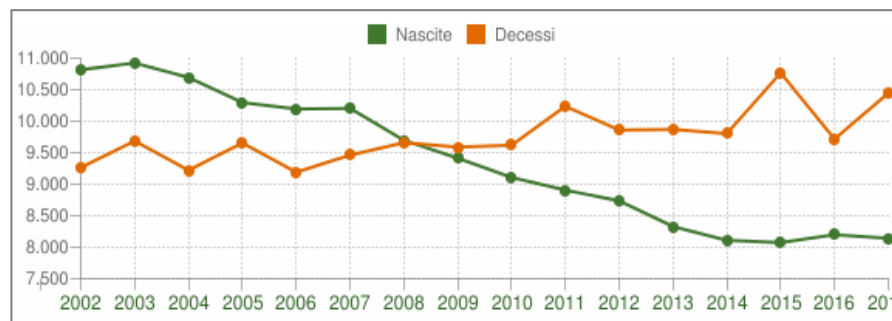


Grafico 4: Movimento naturale della popolazione

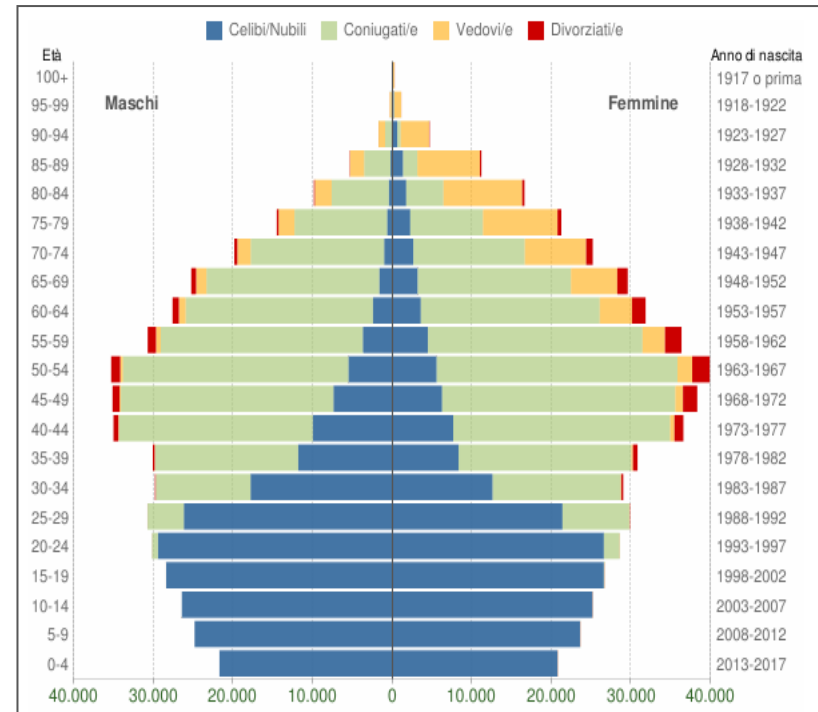


Distribuzione della popolazione residente a Napoli

La Piramide delle Età, rappresentante la distribuzione della popolazione residente a Napoli al 1° gennaio 2017 mostra, per classi quinquennali, l'età, il sesso e lo stato civile. I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Nella sottostante tabella è esposto quanto graficamente rappresentato, ai fini di una immediata lettura dei dati.

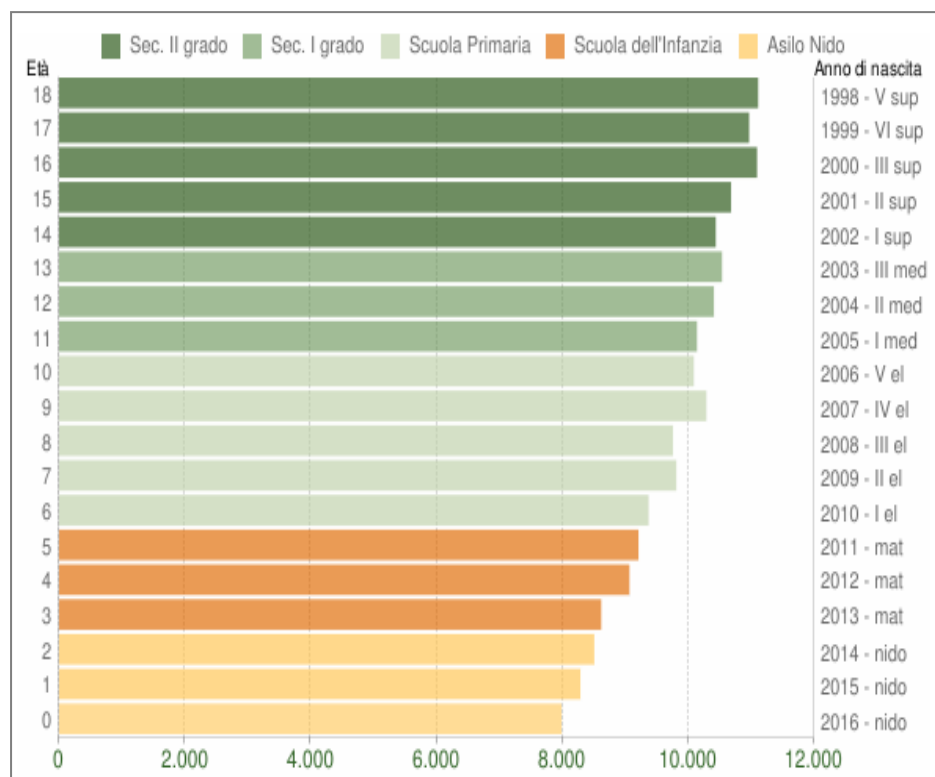
Età	Maschi	Maschi	Femmine	Femmine	Totale	%
		%		%		
0 - 4	21.727	51,20	20.729	48,80	42.456	4,40%
05 - 09	24.850	51,30	23.576	48,70	48.426	5,00%
10 - 14	26.471	51,30	25.126	48,70	51.597	5,30%
15 - 19	28.456	51,70	26.633	48,30	55.089	5,70%
20 - 24	30.194	51,40	28.542	48,60	58.736	6,10%
25 - 29	30.793	50,80	29.832	49,20	60.625	6,20%
30 - 34	29.839	50,70	28.997	49,30	58.836	6,10%
35 - 39	30.102	49,40	30.785	50,60	60.887	6,30%
40 - 44	35.054	48,90	36.567	51,10	71.621	7,40%
45 - 49	35.142	47,90	38.289	52,10	73.431	7,60%
50 - 54	35.338	47	39.852	53	75.190	7,80%
55 - 59	30.752	45,90	36.306	54,10	67.058	6,90%
60 - 64	27.631	46,50	31.790	53,50	59.421	6,10%
65 - 69	25.282	46,10	29.547	53,90	54.829	5,70%
70 - 74	19.866	44,10	25.169	55,90	45.035	4,60%
75 - 79	14.517	40,60	21.206	59,40	35.723	3,70%
80 - 84	9.852	37,30	16.593	62,70	26.445	2,70%
85 - 89	5.370	32,40	11.179	67,60	16.549	1,70%
90 - 94	1.774	27,50	4.682	72,50	6.456	0,70%
95 - 99	336	23,30	1.108	76,70	1.444	0,10%
100+	76	23	255	77	331	0,00%
Totale	463.422	47,80	506.763	52,20	970.185	100,00%



(dati Istat 1/1/17 - elaborazione Tuttitalia.it)



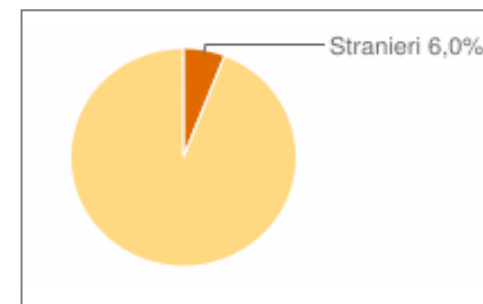
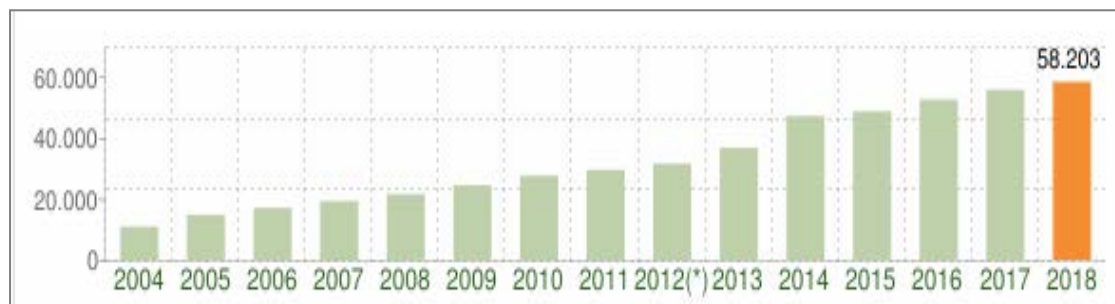
Un ulteriore aspetto dell'indagine demografica, che rileva ai fini della programmazione dell'ente, è la distribuzione della popolazione cittadina per classi di età da 0 a 18 anni, registrata al 1° gennaio 2017, riferita alla potenziale utenza per l'anno scolastico 2017/2018. Al riguardo, il grafico illustra, con colori diversi, i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
0	4.117	3.871	7.988
1	4.189	4.096	8.285
2	4.340	4.165	8.505
3	4.417	4.197	8.614
4	4.664	4.400	9.064
5	4.767	4.441	9.208
6	4.953	4.416	9.369
7	4.952	4.855	9.807
8	5.034	4.722	9.756
9	5.144	5.142	10.286
10	5.206	4.879	10.085
11	5.165	4.971	10.136
12	5.347	5.060	10.407
13	5.411	5.123	10.534
14	5.342	5.093	10.435
15	5.538	5.140	10.678
16	5.684	5.407	11.091
17	5.649	5.316	10.965
18	5.751	5.358	11.109

Per quanto concerne gli stranieri residenti a Napoli, al 1° gennaio 2018, sono risultati essere 58.203, pari al 6% del totale della popolazione.

Il grafico, riferito all'andamento della popolazione straniera nel periodo 2004/2018, mostra una costante crescita, in linea con l'andamento nazionale.

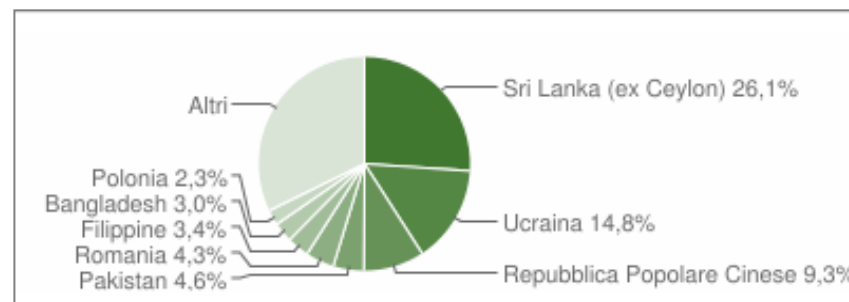
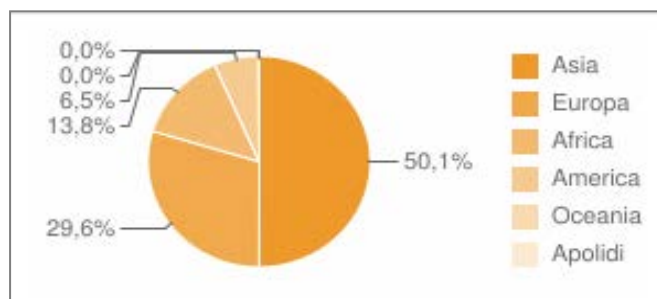


(*) post - censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dallo Sri Lanka (ex Ceylon) con il 26,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Ucraina (14,8%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (9,3%).

Paese di provenienza	Maschi	Femmine	Totale	%
Sri Lanka	8.027	7.168	15.195	26,1
Ucraina	1.531	7.059	8.590	14,8
Rep. Pop. Cinese	2.957	2.454	5.411	9,3



Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

A.1.2.b - Territorio

La conoscenza del territorio e dei fenomeni di dissesto idrogeologico costituiscono un importante tassello per la programmazione delle politiche di mitigazione del rischio, e dei correlati interventi strutturali di difesa del suolo, oltre che per la pianificazione delle attività di protezione civile.

In tal senso, i dati forniti dall'Ispra, col Rapporto 2018 “*Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio*”, rappresentano un valido strumento a supporto della pianificazione del territorio; pertanto, sulla base delle informazioni contenute nel citato Rapporto, di seguito sono riportati i dati salienti concernenti la pericolosità da frana, idraulica e gli indicatori di rischio per popolazione, edifici, imprese e beni culturali per l'intero territorio italiano, oltre che con specifico riferimento alla Campania e al comune di Napoli.

Aree a pericolosità da frana			
		km ²	% su territorio nazionale
P4	Molto elevata	9.153	3,0%
P3	Elevata	16.257	5,4%
P2	Media	13.836	4,6%
P1	Moderata	13.953	4,6%
AA	Aree di Attenzione	6.782	2,2%
Totale Italia		59.981	19,9%

Pericolosità da frane

Lo scenario del dissesto idrogeologico in Italia, presentato dall'Ispra sulla base degli aggiornamenti forniti dalle Autorità di Bacino Distrettuali, è tutt'altro che roseo.

La classificazione della pericolosità per l'intero territorio nazionale è effettuata considerando 5 classi: pericolosità molto elevata P4, elevata P3, media P2, moderata P1 e aree di attenzione AA.

Al riguardo, i dati hanno evidenziato che il 91% dei Comuni è a rischio idrogeologico (88% nel 2015) ed oltre 3 milioni di nuclei familiari risiedono in queste aree ad alta vulnerabilità.

Il confronto con i dati del 2015 ha rilevato un incremento del 2,9% della superficie complessiva classificata dai Piani di Assetto Idrogeologico - PAI (classi P4, P3, P2, P1 e AA), del 6,2% delle classi a maggiore pericolosità (elevata P3 e molto elevata P4), e quella potenzialmente allagabile nello scenario medio (+4%).

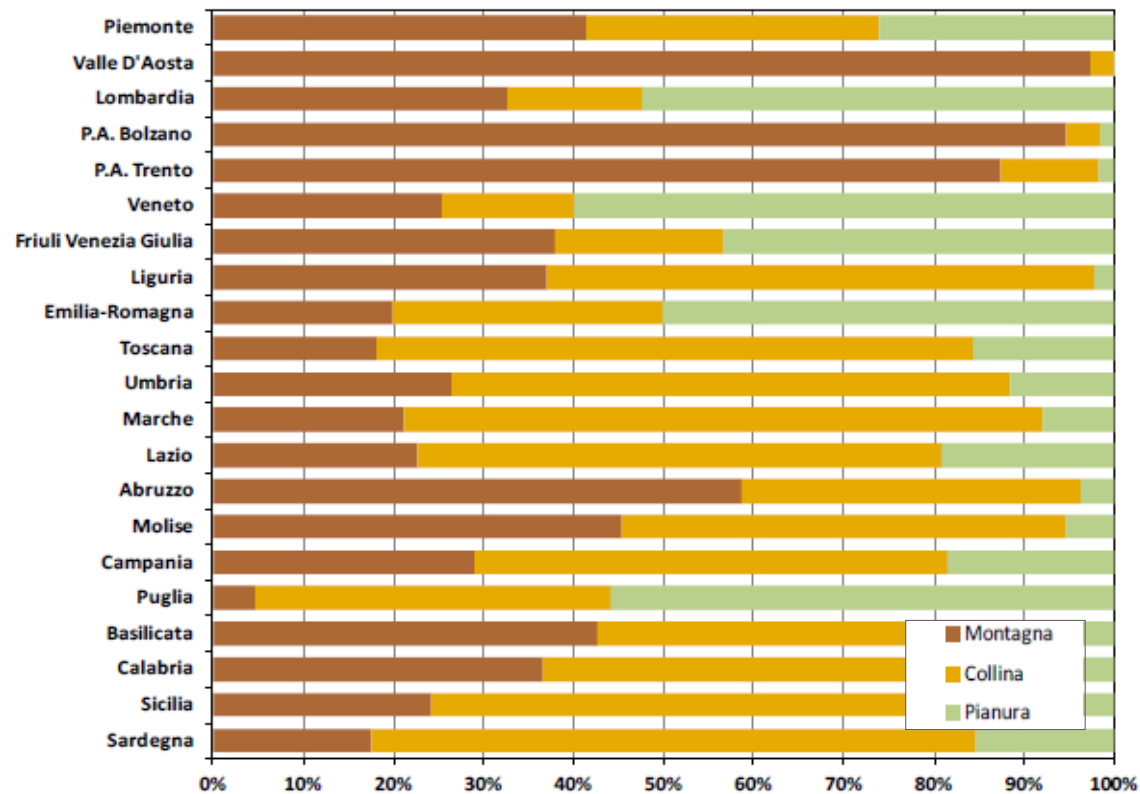
Complessivamente, la superficie delle aree a pericolosità da frana PAI e delle aree di attenzione è pari a 59.981 km², corrispondenti al 19,9% del territorio nazionale, come si evince dalla tabella in alto a sinistra. Esaminando i dati, su base regionale, riferiti alle classi a maggiore pericolosità “elevata P3 e molto elevata P4”, illustrati nella tabella a destra, le aree ammontano a 25.410 km², pari all'8,4% del territorio nazionale.

Regione	Area Regione	Aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata	
		P4 + P3	
		km ²	%
Piemonte	25.387	1.230,8	4,8%
Valle D'Aosta	3.261	2.671,7	81,9%
Lombardia	23.863	1.538,2	6,4%
Trentino-Alto Adige	13.605	1.476,7	10,9%
<i>Bolzano</i>	7.398	131,7	1,8%
<i>Trento</i>	6.207	1.345,0	21,7%
Veneto	18.407	105,6	0,6%
Friuli Venezia Giulia	7.862	190,5	2,4%
Liguria	5.416	751,9	13,9%
Emilia-Romagna	22.452	3.277,7	14,6%
Toscana	22.987	3.367,6	14,7%
Umbria	8.464	492,9	5,8%
Marche	9.401	735,5	7,8%
Lazio	17.232	953,3	5,5%
Abruzzo	10.831	1.678,2	15,5%
Molise	4.460	716,9	16,1%
Campania	13.671	2.678,2	19,6%
Puglia	19.541	594,8	3,0%
Basilicata	10.073	511,6	5,1%
Calabria	15.222	545,6	3,6%
Sicilia	25.832	394,6	1,5%
Sardegna	24.100	1.497,6	6,2%
Totale Italia	302.066	25.410	8,4%

Ai fini della classificazione delle aree a pericolosità da frana, il territorio di ciascuna Regione e Provincia Autonoma è stato messo in relazione con l'estensione del territorio montano-collinare, considerato, ovviamente, quello potenzialmente interessato da fenomeni franosi.

La cartina illustra la ripartizione del territorio montano, collinare e di pianura; il grafico, invece, consente di confrontare la distribuzione percentuale delle cinque classi di pericolosità da frana (P4, P3, P2, P1 e AA) per ciascuna regione.

Al riguardo, come si può osservare, la Valle d'Aosta, la Provincia di Trento, la Campania, la Liguria e la Toscana sono le realtà che, a livello nazionale, presentano la più elevata percentuale di territorio classificato a pericolosità da frana.



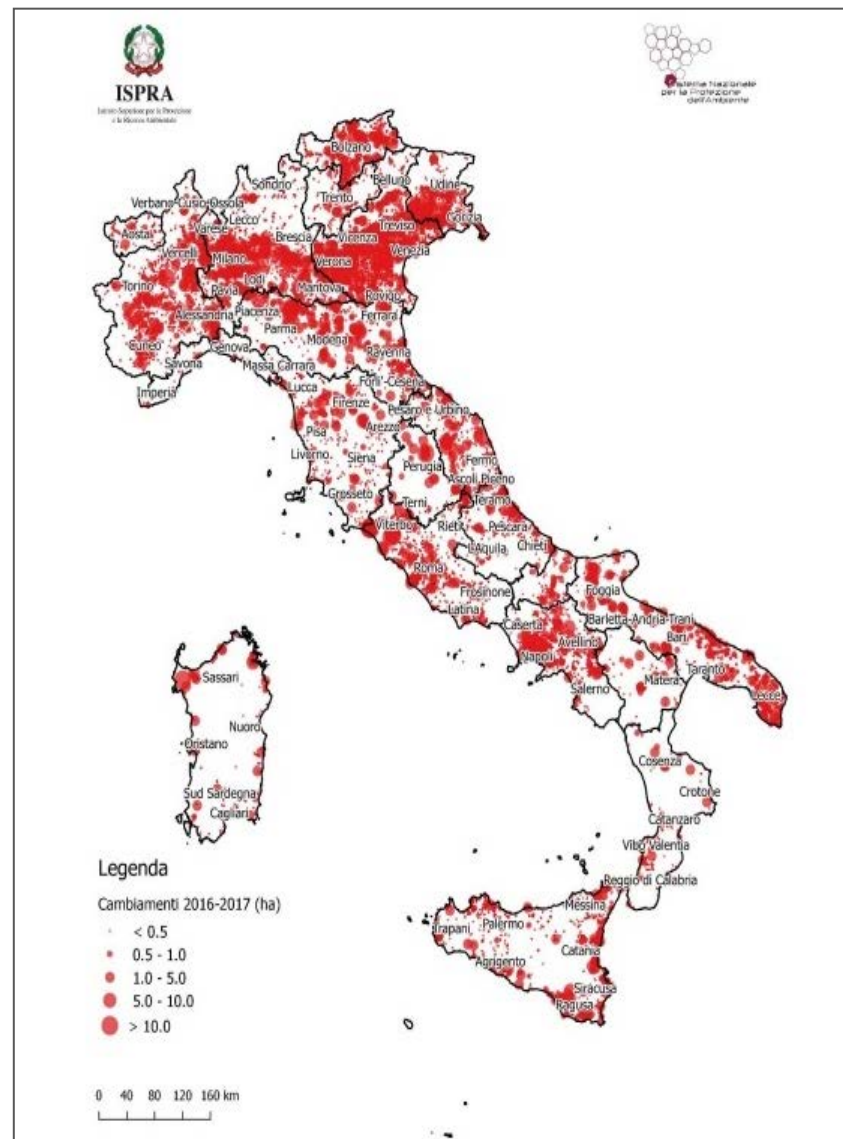
Occorre tener presente, che gli allagamenti, le frane, gli smottamenti che colpiscono diverse zone della Penisola, purtroppo, non sempre sono effetti riconducibili esclusivamente a fenomeni meteorologici di particolare intensità; molto spesso sono il risultato degli interventi dell'uomo, pertanto, anche una precipitazione di media intensità può causare enormi problemi quando si abbatte su territori incapaci di assorbirla, impermeabilizzati e cementificati all'eccesso, mancando la piantumazione.

Al riguardo, come illustrato in cartina, il Rapporto 2018 dell'Ispra-Snpa ha evidenziato che il consumo di suolo, in Italia, continua a crescere: le nuove coperture artificiali hanno mangiato altri 54 chilometri quadrati di territorio, 2 metri quadrati al secondo.

Il problema principale di questo trend è rappresentato soprattutto dalle aree coinvolte nella trasformazione: il 24% è soggetto a vincoli paesaggistici, il 6% è a rischio frana, il 32% è ad alto rischio sismico e l'1,6% è protetto; tra le aree tutelate con la maggiore percentuale di suolo consumato si registra anche il Parco Nazionale del Vesuvio.

Dal punto di vista della distribuzione territoriale, è emerso che in 15 regioni viene superato il 5% di consumo di suolo; il valore percentuale più elevato è rilevato in Lombardia (12,99%), in Veneto (12,35%) e in Campania (10,36%). Seguono Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia e Liguria, con valori compresi tra l'8 e il 10%. La Valle d'Aosta è l'unica regione sotto la soglia del 3%. Il dettaglio a livello comunale rileva che i maggiori valori di superficie consumata si riscontrano a Roma (31.697 ettari), con una crescita di ulteriori 36 ettari nel 2017 (lo 0,11% in più) e in molti comuni capoluoghi di provincia come Milano (10.439 ettari, 19 in più nel 2017), Torino (8.546, solo 0,2 in più), **Napoli (7.423, +6,6)**, Venezia (7.216, +37,4), Ravenna (7.121, +16,2), Palermo, Parma, Genova, Verona, Ferrara, Taranto, Catania, Perugia, Reggio Emilia e Ragusa (tra i 5.000 e i 7.000 ettari di suolo artificiale nel 2017).

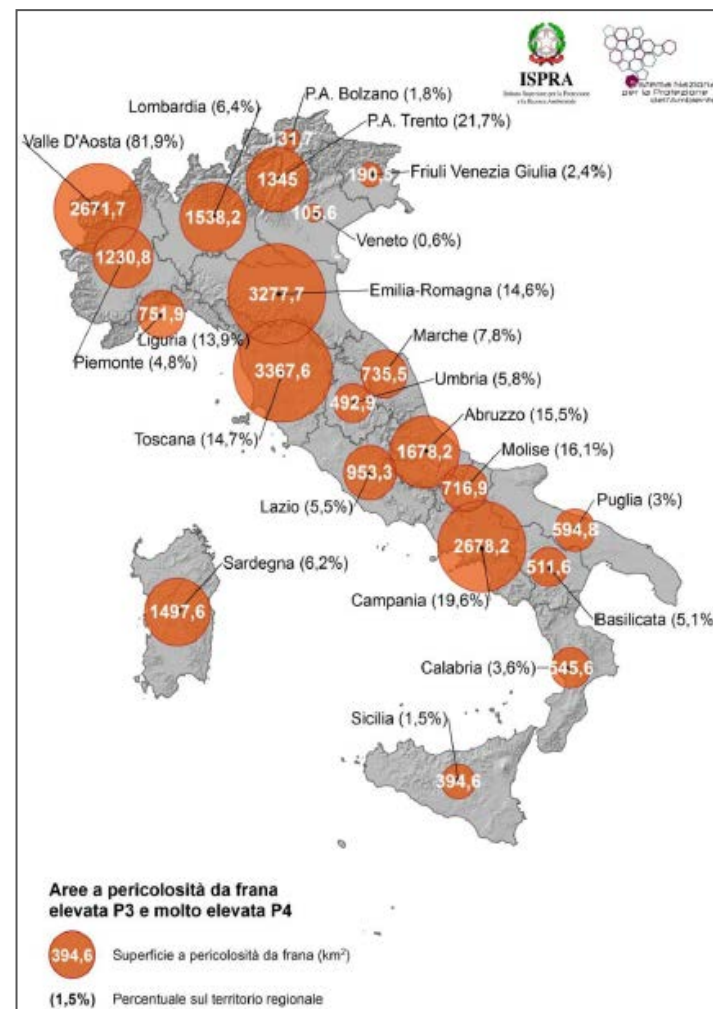
In termini percentuali, diversi sono i comuni che superano il 50%, e talvolta il 60%, di territorio consumato. Le aree utilizzate per la realizzazione di piazzali, parcheggi, cortili, campi sportivi e depositi permanenti di materiale rappresentano l'8,8%; il 16,4% è riferito a superfici su cui sono stati realizzati edifici, le nuove strade rappresentano il 4,7% dei cambiamenti, mentre il 3,5% dei cambiamenti è dovuto all'espansione di aree estrattive e l'1,5% a nuovi campi fotovoltaici a terra.



In riferimento alle aree P3 (pericolosità elevata) e P4 (pericolosità molto levata) le maggiori superfici (in km²) si rilevano in Toscana, Emilia-Romagna, Campania, Valle d'Aosta, Abruzzo, Lombardia, Sardegna e nella Provincia Autonoma di Trento. Se di considerano le percentuali di tali aree (P3+P4) rispetto al territorio regionale, i valori più elevati dei PAI – Piani di Assetto Idrogeologico, si registrano in Valle d'Aosta, in Provincia di Trento, in Campania, Molise, Abruzzo, Toscana, Emilia-Romagna e Liguria, come illustrato nella cartina. Di contro, i valori percentuali più bassi si rilevano in Veneto (0,6%), in Sicilia (1,5%) e nella Provincia Autonoma di Bolzano (1,8%).

La tabella riporta i dati inerenti le Aree a pericolosità da frana PAI, riferiti alla regione Campania. Nello specifico sono indicati i valori delle province e il dato comunale.

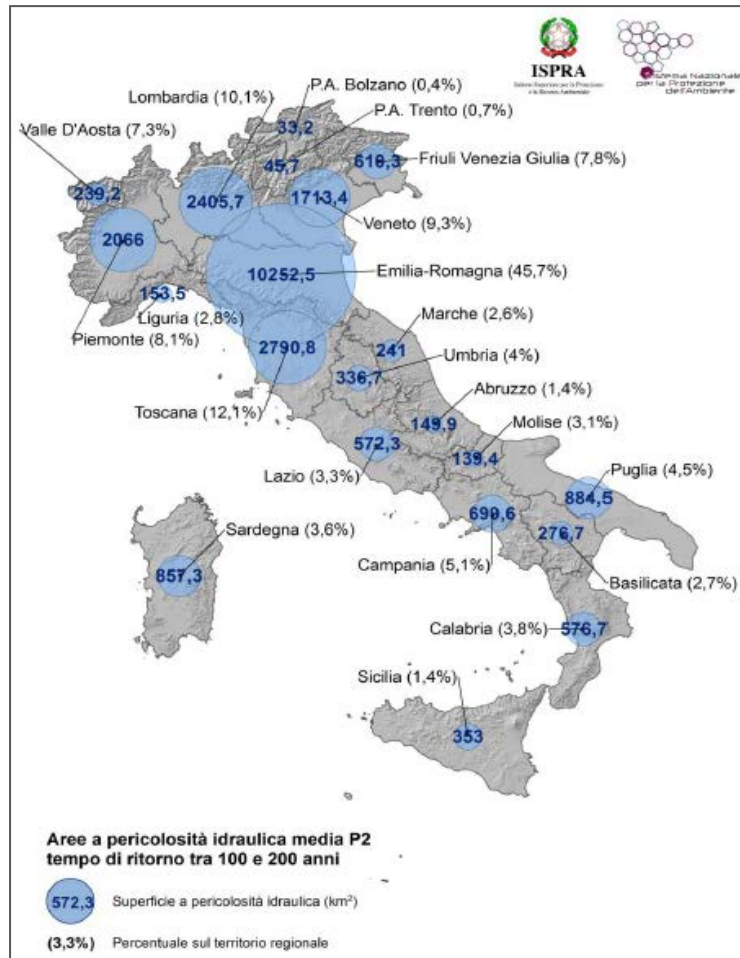
Regione Provincia Comune	Area km ²	Aree a pericolosità da frana				Aree di attenzione AA km ²	Aree a pericolosità da frana elevata e molto elevata	
		Molto elevata P4 - km ²	Elevata P3 - km ²	Media P2 - km ²	Moderata P1 - km ²		P4 + P3	
							km ²	%
CAMPANIA	13.671	1.303	1.375,2	1.230,7	1.391,7	2.930,8	2.678,2	19,6
Avellino	2.806	361,1	293,9	197,9	79	726	655	23,3
Benevento	2.080	210	145,6	152,5	54	574	355,6	17,1
Caserta	2.651	340,2	12,4	25	55	477	352,6	13,3
Napoli	1.179	105,6	92,9	48,2	83	0	198,5	16,8
Salerno	4.954	286,1	830,5	807	1.121	1.153	1.116,5	22,5
Comune di Napoli	118,94	4,63	10,19	0,12	1,59	0,02	14,82	12,5



Pericolosità Idraulica (alluvioni)

L'analisi del territorio secondo la pericolosità idraulica, dovuta ad alluvioni, ha evidenziato che le aree a pericolosità *elevata P3* (alluvioni frequenti) sono pari a 12.405 km², le aree a pericolosità *media P2* (alluvioni poco frequenti) ammontano a 25.398 km² e quelle a pericolosità *bassa P1* (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi) a 32.961 km², come da tabella a destra.

Aree a pericolosità idraulica – Scenari		
	km ²	% su territ. nazionale
Scenario peric. Elevata P3	12.405,3	4,1
Scenario peric. Media P2	25.397,6	8,4
Scenario peric. Bassa P1	32.960,9	10,9



La cartina illustra le aree a pericolosità idraulica su base regionale; i valori delle superfici interessate sono espressi sia in km² sia in percentuale rispetto al territorio regionale.

L'analisi dei dati consente di evidenziare che le Regioni con i valori più elevati di superficie, in km², a *pericolosità idraulica media P2*, risultano essere: Emilia-Romagna (10.252,5), Toscana (2.790,8), Lombardia (2.405,7), Piemonte (2.066) e Veneto (1.713,4).

In Campania si registrano 699,6 km², il cui valore percentuale, rapportato al territorio regionale, è pari al 5,1%.

La tabella, in basso, oltre al dato regionale, riferito ai tre scenari di pericolosità idraulica, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Regione Provincia Comune	Area km ²	Aree a pericolosità Idraulica					
		Elevata P3		Media P2		Bassa P1	
		km ²	%	km ²	%	km ²	%
CAMPANIA	13.671	512	3,7	699,6	5,1	843	6,2
Avellino	2.806	22,1	0,8	35,4	1,3	43	1,5
Benevento	2.080	46	2,2	58,5	2,8	61	2,9
Caserta	2.651	311,1	11,7	378,3	14,3	435,6	16,4
Napoli	1.179	34,5	2,9	47,2	4	93,8	8
Salerno	4.954	98,2	2	180,1	3,6	209,7	4,2
Comune di Napoli	118,94	1,80	1,5	1,80	1,5	9,54	8






In base al *numero dei comuni* interessati da aree a rischio pericolosità da frana P3 e P4 e/o da pericolosità idraulica P2, è emerso quanto segue:

- 9 Regioni hanno il 100% di comuni esposti a tali rischi: Valle D'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Molise, Basilicata e Calabria;
- 6 realtà hanno una percentuale di comuni interessati superiore al 90%, quali: Abruzzo (99,7%), Provincia di Trento (99,4%), Lazio (98,7%), Piemonte (94,3%), Campania (93,1%), Sicilia (92,3%).

In base alla *superficie complessiva* classificata a pericolosità da frana P3 e P4 e/o idraulica P2, espressa in percentuale rispetto al territorio regionale, è stato rilevato quanto segue:

- 2 regioni presentano valori superiori al 60%: la Valle d' Aosta (83,2%) e l'Emilia- Romagna (60,1%);
- 3 realtà hanno valori compresi tra il 20 e il 30%: la Toscana (26%), la Campania (24,5%), e la Provincia di Trento (22,3%);
- 7 regioni tra il 10 e il 20%, quali: Molise (19,1%), Abruzzo (16,9%), Liguria (16,7%), Lombardia (16%), Piemonte (12,7%), Marche (10,4%) e Friuli Venezia Giulia (10,2%).

Dissesto Idrogeologico: Prospetto riepilogativo dei principali dati

Dissesto Idrogeologico - Italia 2018		Rischio Frane pericolosità elevata/molto elevata P3 + P4	Rischio Alluvioni Pericolosità media P2
 Popolazione		1.281.970 abitanti pari al 2,2% del totale*	6.183.364 abitanti pari al 10,4% del totale*
 Famiglie		538.034 pari al 2,2% del totale*	2.648.499 pari al 10,8% del totale*
 Edifici		550.723 pari al 3,8% del totale*	1.351.578 pari al 9,3% del totale*
 Industrie e servizi		82.948 pari al 1,7% del totale*	596.254 pari al 12,4% del totale*
 Beni culturali		11.712 pari al 5,8% del totale**	31.137 pari al 15,3% del totale**

* popolazione Istat – censimento 2011

** Beni culturali – banca dati VIR – febbraio 2018

Popolazione a rischio residente in aree a pericolosità da frana

I valori più elevati di popolazione a rischio frane residente in aree a pericolosità P3 e P4 si registrano nelle **province di Napoli, Salerno, Avellino** e Genova e nei **comuni di Napoli** e Genova.

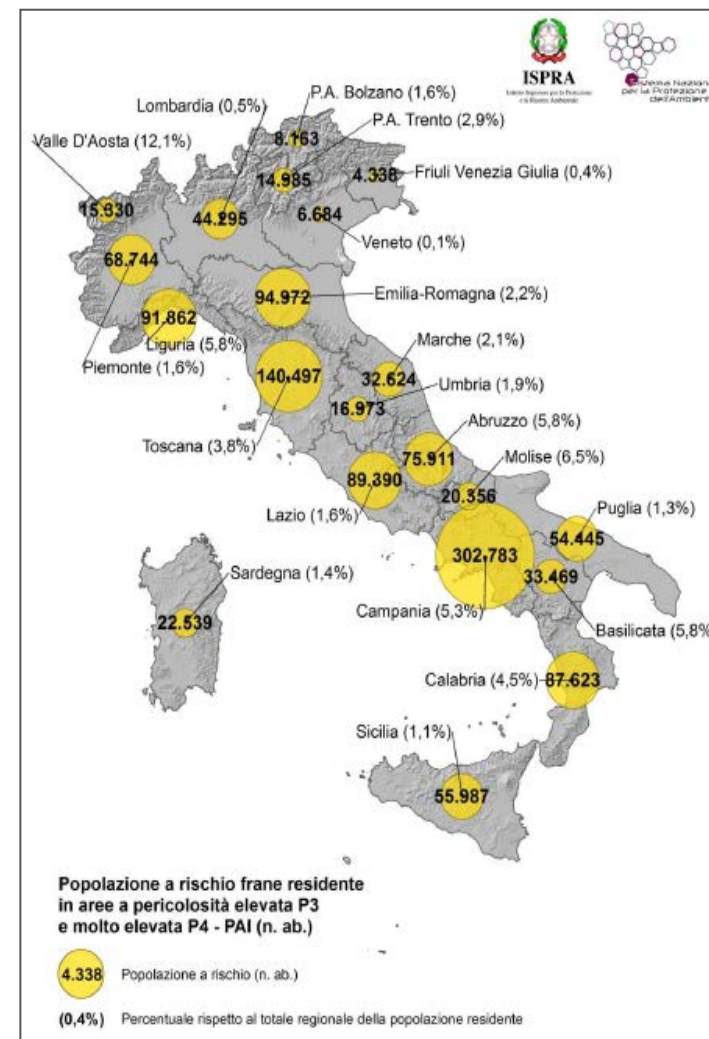
La cartina illustra, su base regionale, il dato riferito alla popolazione a rischio residente in aree P3 e P4 (pericolosità elevata e molto elevata), dalla quale si evince che le regioni con valori più elevati sono la **Campania** (302.783), la Toscana (140.497), l'Emilia-Romagna (94.972) e la Liguria (91.862).

Se si considera la percentuale di tale popolazione a rischio rispetto alla popolazione residente regionale i valori più elevati si registrano in Valle D'Aosta (12,1%), Molise (6,5%), Liguria (5,8%), Abruzzo (5,8%) e Basilicata (5,8%). In **Campania** la percentuale è pari al 5,3%.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Popolazione a rischio residente in Aree a pericolosità da frane								
Regione Provincia Comune	Popolaz. Residente*	Molto elevata P4	Elevata P3	Media P2	Moderata P1	Aree di att. AA	Aree a peric. da frana elevata e molto elevata P4 + P3	
	n. ab	n. ab	n. ab	n. ab	n. ab	n. ab	n. ab	%
CAMPANIA	5.766.810	144.204	158.579	208.537	453.724	204.888	302.783	5,3
Avellino	429.157	34.079	12.297	19.081	29.690	64.080	46.376	10,8
Benevento	284.900	22.476	5.331	9.866	6.670	39.659	27.807	9,8
Caserta	904.921	31.813	1.194	1.587	14.448	30.042	33.007	3,6
Napoli	3.054.956	29.250	71.541	32.207	121.230	508	100.791	3,3
Salerno	1.092.876	26.586	68.216	145.796	281.686	70.599	94.802	8,7
Comune di Napoli	962.003	5.072	40.749	95	2368	340	45.821	4,8

* popolazione Istat – censimento 2011



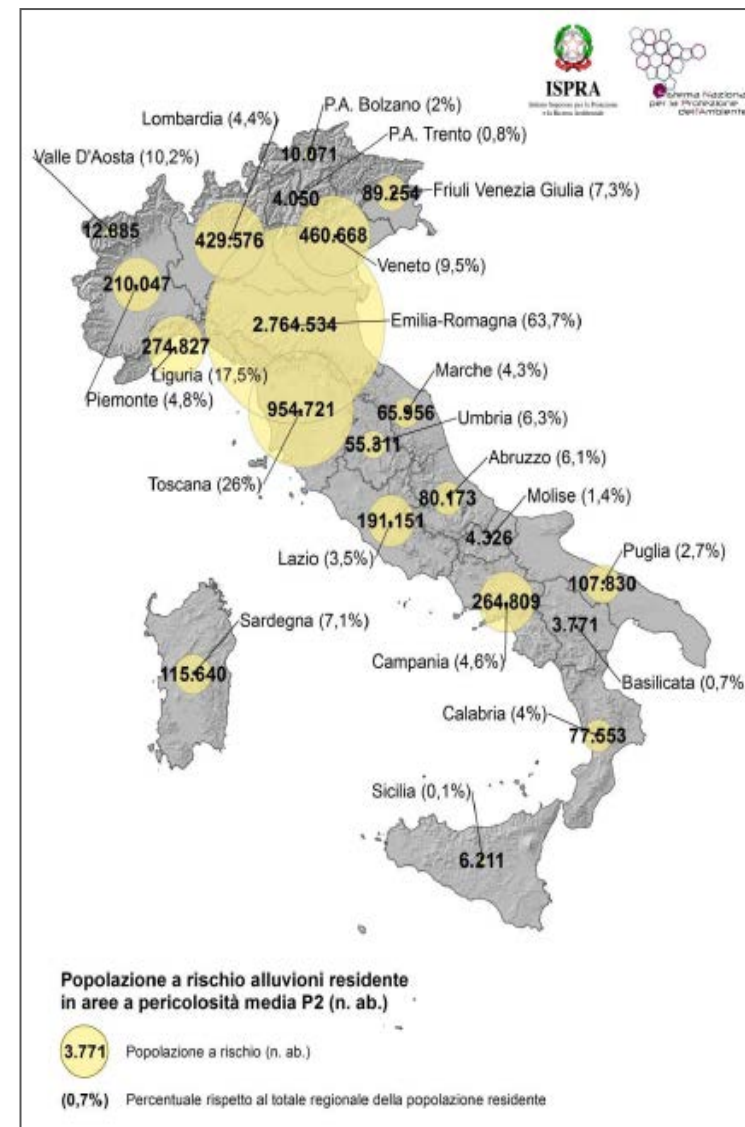
Popolazione a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)

In riferimento al rischio alluvioni, la popolazione residente esposta a tale rischio, risulta così ripartita:

- scenario di pericolosità idraulica elevata P3: 2.062.475 abitanti (3,5% del totale);
- scenario di pericolosità media P2: 6.183.364 abitanti (10,4%);
- scenario P1: 341.533 abitanti (15,7%).

Le regioni con i valori più elevati, di popolazione a rischio alluvioni nello scenario di pericolosità idraulica media P2, sono registrati in Emilia-Romagna (2.764.534), Toscana (954.721), Veneto (460.668), Lombardia (429.576) e Liguria (274.827), come illustrato nella cartina. Il valore della regione **Campania** è 264.809 e il rapporto percentuale sul territorio regionale è di 4,6%.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.



Popolazione a rischio residente in Aree a pericolosità alluvioni							
Regione Provincia Comune	Popolaz. Residente*	Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1	
		n. ab	%	n. ab	%	n. ab	%
CAMPANIA	5.766.810	139.171	2,4	264.809	4,6	374.933	6,5
Avellino	429.157	11.519	2,7	18.249	4,3	23.962	5,6
Benevento	284.900	2.616	0,9	4.150	1,5	4.584	1,6
Caserta	904.921	36.650	4,1	45.161	5	51.703	5,7
Napoli	3.054.956	68.718	2,2	93.211	3,1	163.929	5,4
Salerno	1.092.876	19.668	1,8	104.038	9,5	130.755	12
Comune di Napoli	962.003	5.902	0,6	5.902	0,6	33.061	3,4

* popolazione Istat – censimento 2011

Edifici a rischio in aree a pericolosità da frana

Gli edifici totali a rischio sono risultati così suddivisi:

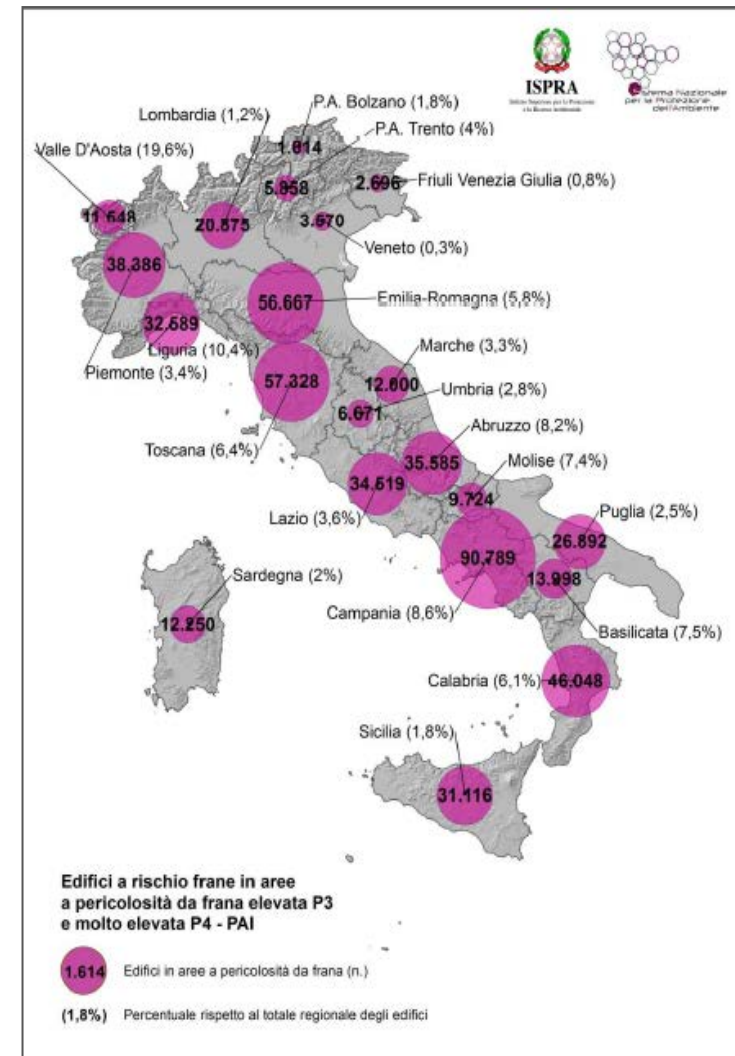
- aree a pericolosità molto elevata P4: 227.329;
- aree a pericolosità elevata P3: 323.394;
- aree a pericolosità media P2: 548.500;
- aree a pericolosità moderata P1: 599.813;
- aree di attenzione: 184.986.

Gli edifici a rischio in aree a pericolosità da frana P3 e P4 sono 550.723 pari al 3,8% del totale (14.515.795 edifici).

Come illustrato nella cartina, le regioni con numero più elevato di edifici a rischio frane in aree a pericolosità P3 e P4 sono **Campania** (90.789), Toscana (57.328), Emilia-Romagna (56.667) e Calabria (46.048); mentre i valori più elevati di percentuale rispetto al totale regionale si registrano in Valle d'Aosta (19,6%), Liguria (10,4%), **Campania** (8,6%) e Abruzzo (8,2%).

Su base provinciale, le province di Salerno e Genova presentano il numero più elevato di edifici a rischio frane.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.



Edifici a rischio residente in Aree a pericolosità da frana								
Regione Provincia Comune	Edifici*	Molto elevata P4	Elevata P3	Media P2	Moderata P1	Aree di att. AA	Aree a peric. da frana elevata e molto elevata P4 + P3	
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	%
CAMPANIA	1.053.193	48.597	42.192	61.441	101.632	83.231	90.789	8,6
Avellino	148.393	13.340	6.033	6.762	8.443	26.906	19.373	13,1
Benevento	98.909	8.452	2.644	4.357	3.038	17.476	11.096	11,2
Caserta	210.553	11.742	347	643	4.816	12.523	12.089	5,7
Napoli	344.003	6.213	9.819	7.463	22.400	68	16.032	4,7
Salerno	251.335	8.850	23.349	42.216	62.935	26.258	32.199	12,8
Comune di Napoli	50.392	433	2.684	8	336	16	3.117	6,2

* edifici Istat – censimento 2011

Edifici a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)

In riferimento al rischio alluvioni, gli edifici esposti a tale rischio sono suddivisi come di seguito indicato:

- scenario pericolosità idraulica elevata P3 (tempo di ritorno fra 20 e 50 anni): 487.895 (3,4% del totale);
- scenario pericolosità media P2 (tempo di ritorno fra 100 e 200 anni): 1.351.578 (9,3%);
- scenario pericolosità bassa P1 (scarsa probabilità di alluvioni/ eventi estremi): 2.051.126 (14,1%).

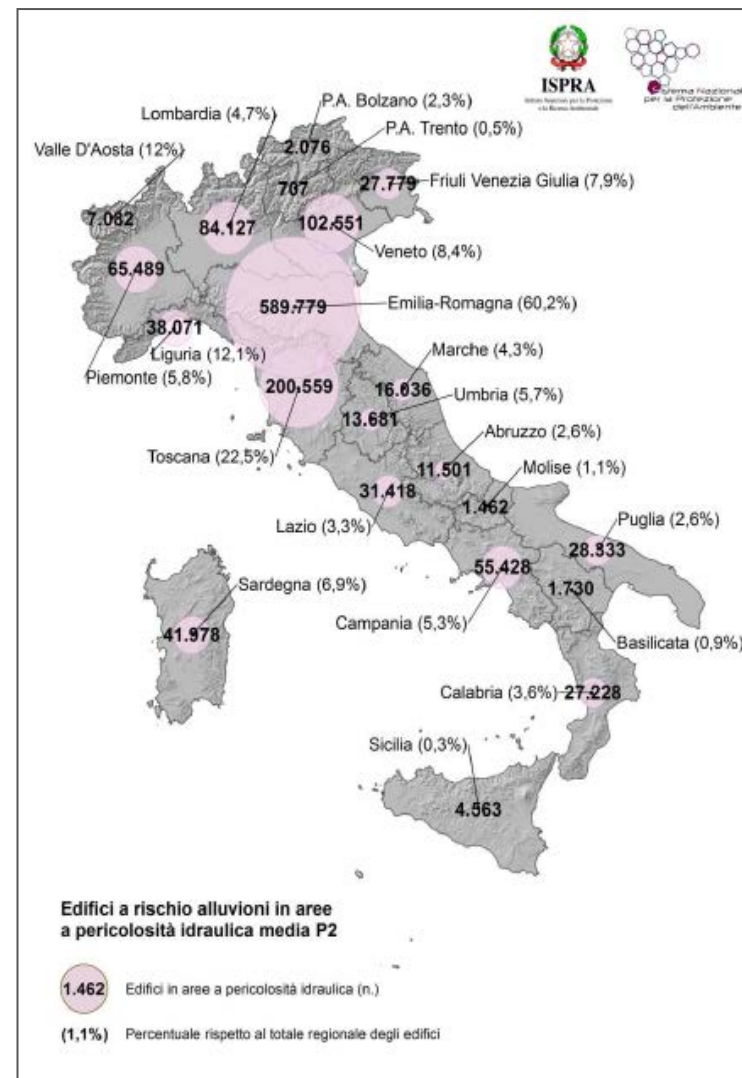
Le regioni con i valori più elevati di edifici a rischio alluvioni nello scenario di pericolosità idraulica media P2 sono Emilia-Romagna (589.779), Toscana (200.559), Veneto (102.551), Lombardia (84.127) e Piemonte (65.489).

La **Campania** rileva n. 55.428 edifici a rischio, il cui valore percentuale rapportato al territorio è pari a 5,3%.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Edifici a rischio in Aree a pericolosità alluvioni							
Regione Provincia Comune	Edifici*	Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1	
		n.	%	n.	%	n.	%
CAMPANIA	1.053.193	36.720	3,5%	55.428	5,3	74.283	7,1
Avellino	148.393	3.211	2,2	4.823	3,3	6.284	4,2
Benevento	98.909	927	0,9	1.512	1,5	1.673	1,7
Caserta	210.553	18.004	8,6	20.300	9,6	22.425	10,7
Napoli	344.003	10.748	3,1	13.661	4	22.868	6,6
Salerno	251.335	3.830	1,5	15.132	6	21.033	8,4
Comune di Napoli	50.392	617	1,2	617	1,2	2.505	5

* edifici Istat – censimento 2011



Industrie e servizi a rischio in aree a pericolosità da frana

Le unità locali di imprese a rischio da frana, risultano così suddivise:

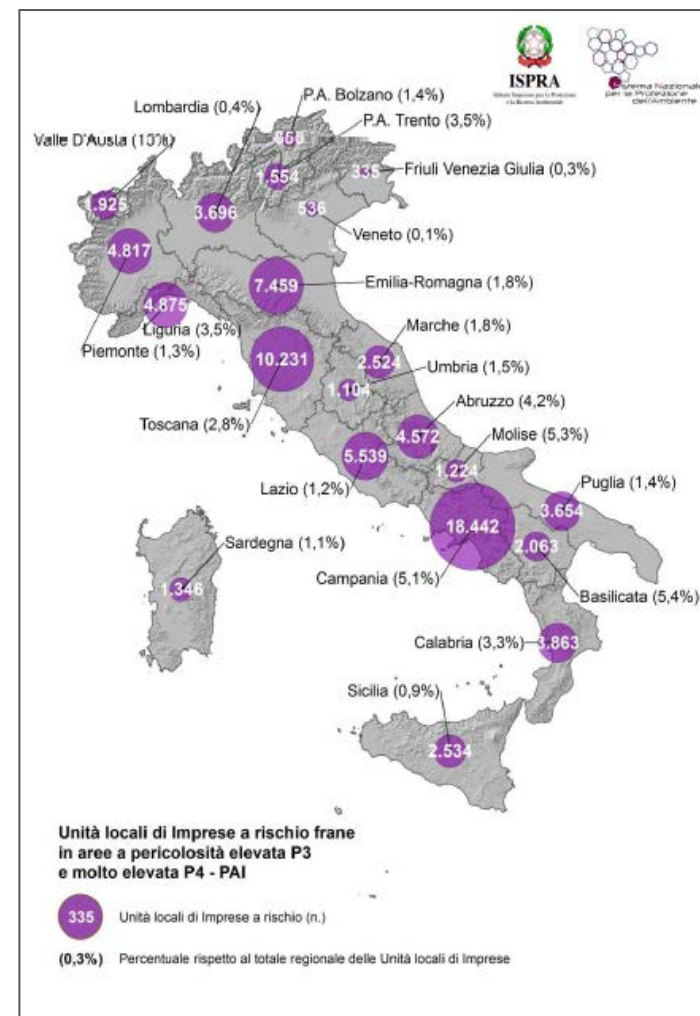
- aree a pericolosità molto elevata P4:31.824;
- aree a pericolosità elevata P3:51.124;
- aree a pericolosità media P2:123.772;
- aree a pericolosità moderata P1: 168.070;
- aree di attenzione: 28.929.

La cartina illustra i valori su base regionale, dalla quale si evince che le regioni con il numero più elevato di unità locali a rischio frane in aree a pericolosità P3 e P4 sono **Campania** (18.442), Toscana (10.231), Emilia-Romagna (7.459) e Lazio (5.539).

Se si considerano le percentuali di tali aree rispetto al totale regionale, il valore più elevato si registra in Valle d'Aosta (15%), seguita da Basilicata (5,4), Molise (5,3%) e **Campania** (5,1%). Il valore percentuale più basso è rilevato in Veneto (0,1).

Le province di Salerno e Napoli presentano oltre 6.000 unità locali di imprese a rischio frane.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.



Unità locali di Imprese a rischio in Aree a pericolosità da frana								
Regione Provincia Comune	Unità locali di Imprese*	Molto elevata P4	Elevata P3	Media P2	Moderata P1	Aree di att. AA	Aree a peric. da frana elevata e molto elevata P4 + P3	
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	%
CAMPANIA	362.502	8.313	10.129	12.706	29.368	11.741	18.442	5,1
Avellino	28.982	1.849	599	1.144	1.986	3.582	2.448	8,4
Benevento	19.266	1.174	269	504	392	2.177	1.443	7,5
Caserta	52.228	1.755	48	59	779	1.355	1.803	3,5
Napoli	183.804	1.712	4.642	1.694	6.513	28	6.354	3,5
Salerno	78.222	1.823	4.571	9.305	19.698	4.599	6.394	8,2
Comune di Napoli	70.895	-----	-----	-----	-----	-----	3.302	4,7

* L'Unità locale corrisponde ad un'unità giuridico - economica, o parte di essa, identificata da un indirizzo e da un numero civico – censimento ISTAT 2011

Industrie e servizi a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)

La ripartizione delle unità locali di imprese esposte a rischio alluvioni è la seguente:

- scenario di pericolosità idraulica elevata P3: 197.565 (4,1% del totale29);
- scenario di pericolosità media P2: 596.254 (12,4%);
- scenario a pericolosità idraulica bassa P1: 884.581 (18,4%).

L'elevato numero di unità locali di imprese a rischio idraulico è legato alla maggiore densità di industrie e servizi nelle aree di pianura nel territorio italiano.

Le Regioni Emilia-Romagna (254.612), Toscana (105.411), Veneto (44.512), Lombardia (40.447) e Liguria (40.102) presentano il numero più elevato di unità locali di imprese a rischio alluvioni nello scenario di pericolosità idraulica media P2, come rappresentato nella cartina.

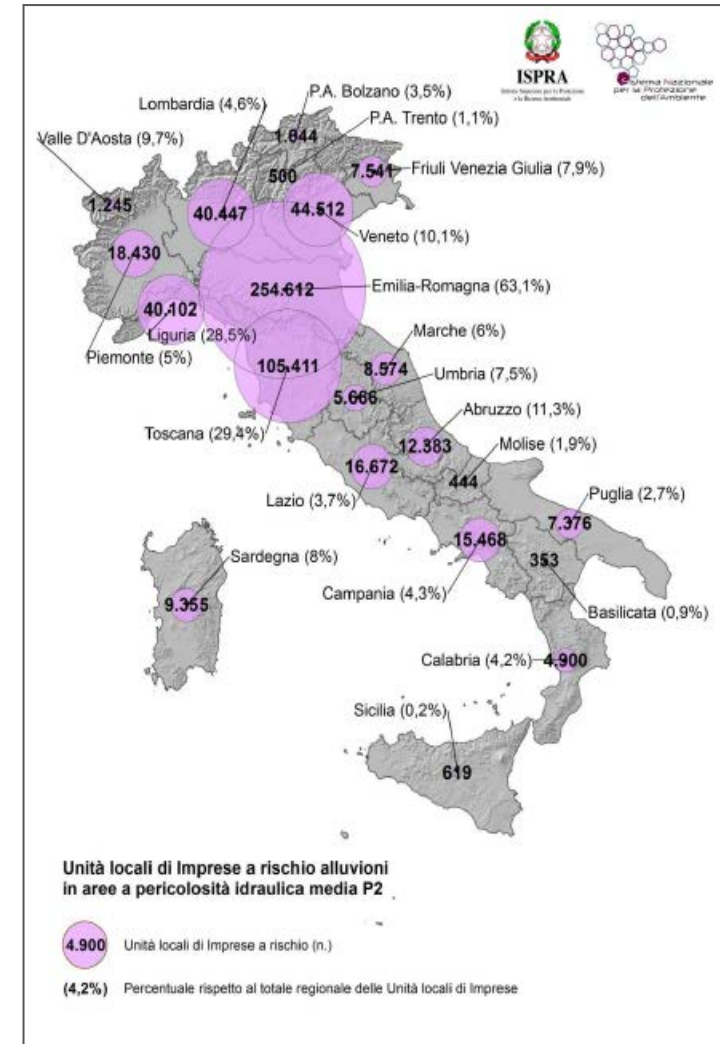
In **Campania** le unità locali di imprese esposte a rischio alluvione sono 15.468, mentre il valore percentuale, rispetto al totale regionale, è pari al 4,3%.

Su base provinciale i valori più elevati si registrano in provincia di Bologna, Firenze, Reggio Emilia e Ravenna.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Unità locali di Imprese a rischio in Aree a pericolosità alluvioni							
Regione Provincia Comune	Unità locali di Imprese*	Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1	
		n.	%	n.	%	n.	%
CAMPANIA	362.502	6.987	1,9	15.468	4,3	23.791	6,6
Avellino	28.982	693	2,4	1.265	4,4	1.679	5,8
Benevento	19.266	184	1	286	1,5	327	1,7
Caserta	52.228	1.507	2,9	2.057	3,9	2.428	4,6
Napoli	183.804	3.495	1,9	4.517	2,5	10.383	5,6
Salerno	78.222	1.108	1,4	7.343	9,4	8.974	11,5
Comune di Napoli	70.895	-----	-----	219	0,3	-----	-----

* Unità locali delle imprese – Istat - censimento 2011



Beni culturali a rischio in aree a pericolosità da frana

I Beni Culturali a rischio frane sono 37.847 pari al 18,6% del totale (203.665 Beni Culturali). Se consideriamo le classi di pericolosità elevata P3 e molto elevata P4 i Beni Culturali esposti sono 11.712, pari al 5,8%.

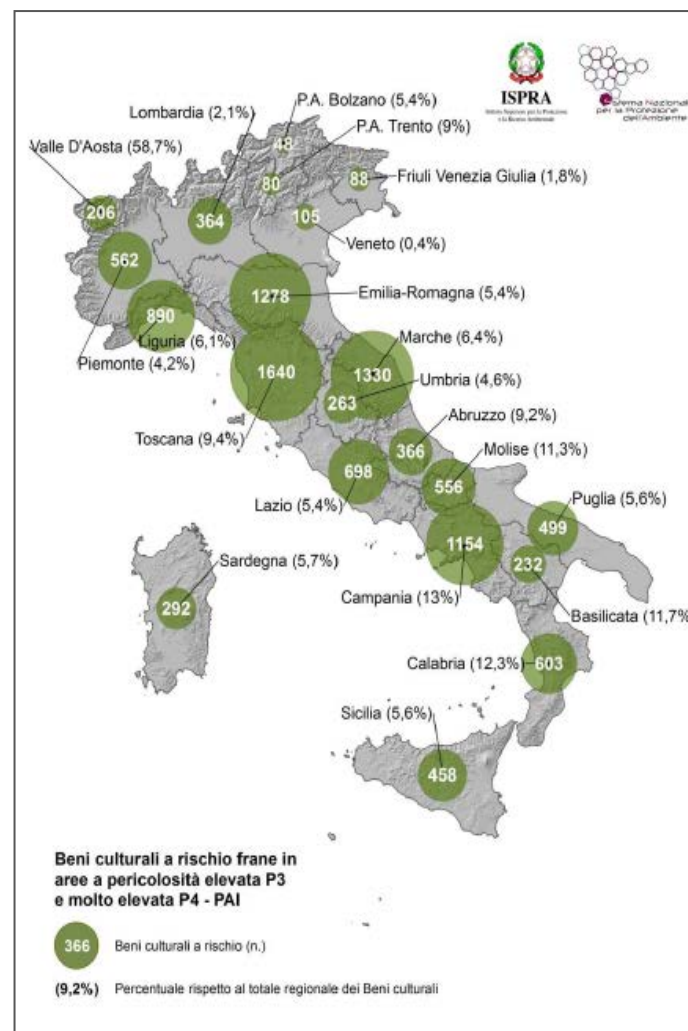
Su base regionale, il numero più elevato di Beni culturali a rischio frane in aree a pericolosità P3 e P4, come si può rilevare dalla cartina, si registra in Toscana (1.640), Marche (1.330), Emilia-Romagna (1.278), Campania (1.154) e Liguria (890)

Su base provinciale, il dato più elevato si registra nelle Province di Siena, Genova, Napoli e Macerata

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.

Beni culturali a rischio in Aree a pericolosità da frana								
Regione Provincia Comune	Beni culturali*	Molto elevata P4	Elevata P3	Media P2	Moderata P1	Aree di att. AA	Aree a peric. da frana elevata e molto elevata P4 + P3	
	n.	n.	n.	n.	n.	n.	n.	%
CAMPANIA	8.889	586	568	405	975	655	1.154	13
Avellino	1.168	135	37	31	49	230	172	14,7
Benevento	1.091	59	9	16	45	181	68	6,2
Caserta	1.662	153	6	6	57	159	159	9,6
Napoli	3.284	133	315	66	157	0	448	13,6
Salerno	1.684	106	201	286	667	85	307	18,2
Comune di Napoli	1.631	41	196	0	1	0	237	14,5

* Beni culturali – banca dati VIR – febbraio 2018



Beni culturali a rischio in aree a pericolosità idraulica (alluvioni)

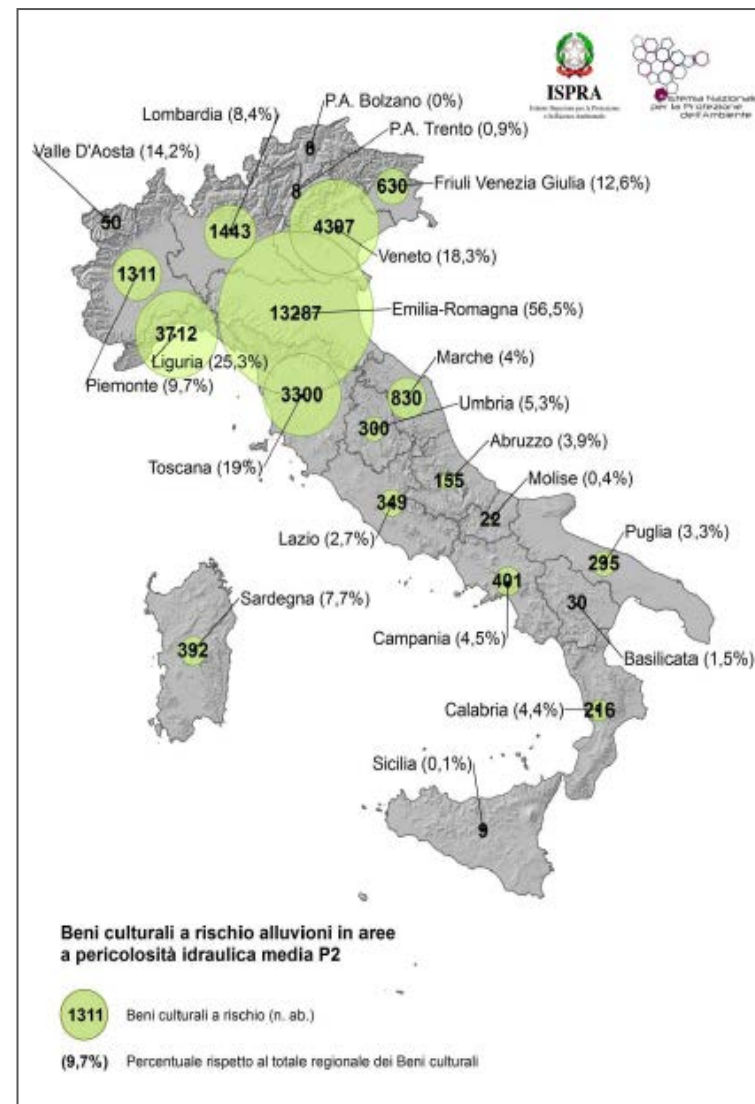
I Beni culturali a rischio alluvioni sono così distinti:

- scenario di pericolosità idraulica elevata P3: 13.865 (6,8% del totale);
- scenario di pericolosità media P2: 31.137 (15,3%);
- scenario di pericolosità idraulica bassa P1: 39.426 (19,4%).

Su base regionale, come illustrato in cartina, il numero più elevato di Beni culturali a rischio nello *scenario P2* si registra in Emilia-Romagna (13.267), Veneto (4.397), Liguria (3.712) e Toscana (3.300).

Al riguardo, in Campania i beni culturali a rischio idraulico P2 sono 401.

La tabella, oltre al dato regionale, riporta le informazioni inerenti i valori delle province campane e il dato su base comunale.



Beni culturali a rischio in Aree a pericolosità alluvioni							
Regione Provincia Comune	Beni culturali*	Elevata - P3		Media - P2		Bassa - P1	
		n.	%	n.	%	n.	%
CAMPANIA	8.889	288	3,2	401	4,5	485	5,5
Avellino	1.168	42	3,6	54	4,6	57	4,9
Benevento	1.091	16	1,5	21	1,9	22	2
Caserta	1.662	48	2,9	82	4,9	84	5,1
Napoli	3.284	80	2,4	116	3,5	177	5,4
Salerno	1.684	102	6,1	128	7,6	145	8,6
Comune di Napoli	1.631	2	0,1	2	0,1	22	1,3

* Beni culturali – banca dati VIR – febbraio 2018



Territorio: sicurezza e vivibilità

In riferimento al territorio altro aspetto che rileva riguarda la sicurezza e la vivibilità.

Nel corso degli anni il concetto di sicurezza pubblica ha assunto una nuova e più ampia dimensione, in quanto ai tradizionali giudici obiettivi dell'incolumità delle persone e della tutela della proprietà si sono aggiunti quelli, più complessi, della qualità della vita della città e del pieno godimento dello spazio urbano; beni meno istituzionalizzati e immateriali ma di gran lunga avvertiti come bisogni prioritari da parte del singolo e della collettività.

Il radicale mutamento del concetto di sicurezza, che ha investito sia l'aspetto teorico sia quello pratico, ha comportato l'ampliamento della platea dei soggetti deputati alla produzione del bene sicurezza e la contestuale implementazione delle funzioni e delle competenze degli stessi, modificando inevitabilmente, il rapporto delle relazioni tra i vari attori coinvolti e i destinatari del bene sicurezza, i cittadini, e generando la transizione dal modello *government* al modello *governance*. Rilevano, al riguardo, i provvedimenti normativi approvati in tal senso, negli ultimi anni; inerenti, nello specifico, all'adozione di misure urgenti in materia di sicurezza pubblica, con i quali, oltre a definire la sicurezza urbana quale bene pubblico da tutelare, sono stati ampliati i poteri del Sindaco, in quanto rappresentante della comunità locale, e istituiti nuovi e più incisivi strumenti per la prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, per la promozione del rispetto della legalità e del decoro urbano, nonché per la promozione dell'inclusione, della protezione edella solidarietà sociale.

Pertanto, la sicurezza urbana si configura come intreccio e punto di coordinamento fra competenza diverse, statali e non, volta non solo in senso stretto alla c.d. security, prevenzione e repressione dei reati, ma anche, in senso ampio alla safety, riferita alla promozione della coesione sociale.

Entrando nel merito delle indagini condotte dall'Istat sulla percezione della sicurezza da parte dei cittadini, emerge un dato contraddittorio, vale a dire che nonostante i dati rilevati ed elaborati dal Ministero dell'Interno, di seguito analizzati, attestino una riduzione dei reati criminali, l'insicurezza percepita da parte dei cittadini risulta in aumento. Tale fenomeno è spiegato dal fatto che, come accennato, sul concetto di sicurezza, legato alla qualità della vita, influiscono situazioni e comportamenti di inciviltà, incidenti sulla vivibilità dei luoghi nevralgici della cittadinanza e suscettibili di determinare un "effetto abbandono", che rappresenta una delle concause della formazione delle diverse forme dell'illegalità.

Dal dossier sicurezza 2018, annualmente predisposto dal Ministro dell'Interno, reso noto ad agosto e riferito all'arco temporale 1° agosto 2017 – 31 luglio 2018, emerge un ulteriore calo del numero dei reati commessi nell'ambito del territorio nazionale, rispetto agli anni precedenti.

In sintesi, i *delitti* consumati sono stati 2.240.210, il 9,5% in meno rispetto ai dodici mesi precedenti (2.453.872); sono diminuiti del 16,3% gli *omicidi* (da 371 a 319), -12,3% le *rapine* (da 31.904 a 28.390), -9,5% i *furti* (da 1.302.636 a 1.189.499).

In particolare, tra gli omicidi diminuiscono anche quelli attribuibili alla criminalità organizzata, da 48 (il 12,9% del totale registrato tra agosto 2016 e luglio 2017) a 30 (il 9,4% del totale tra agosto 2017 e luglio 2018).

Dossier Sicurezza – Ministero dell'Interno 2018			
Reati	Nr. Reati Periodo agosto 2017/luglio 2018	Nr. Reati Periodo agosto 2016/luglio 2017	Diff. % rispetto all'anno precedente
Delitti	2.240.210	2.453.872	- 9,5
Omicidi	371	319	- 16,3
Rapine	31.904	28.390	- 12,3
Furti	1.302.636	1.189.499	-9,5

Rischio di criminalità percepito dai cittadini

L'indagine multiscopo "Aspetti della vita quotidiana", condotta dall'Istat, ha evidenziato che, nel 2017, si registra un miglioramento della situazione legata alla criminalità, considerando sia l'andamento dell'indice composito degli omicidi sia quello riferito ai reati predatori (furti in abitazione, borseggi e rapine).

L'indice composito degli omicidi continua a migliorare nel Mezzogiorno e nel Centro mentre nel Nord si mantiene stabile, con una conseguente diminuzione delle differenze territoriali.

I reati predatori, dopo il peggioramento registrato fino al 2014, dal 2015 registrano una tendenza al miglioramento che appare generalizzata sul territorio. Nel 2017, il Centro è l'unica ripartizione in cui si interrompe il processo di miglioramento.

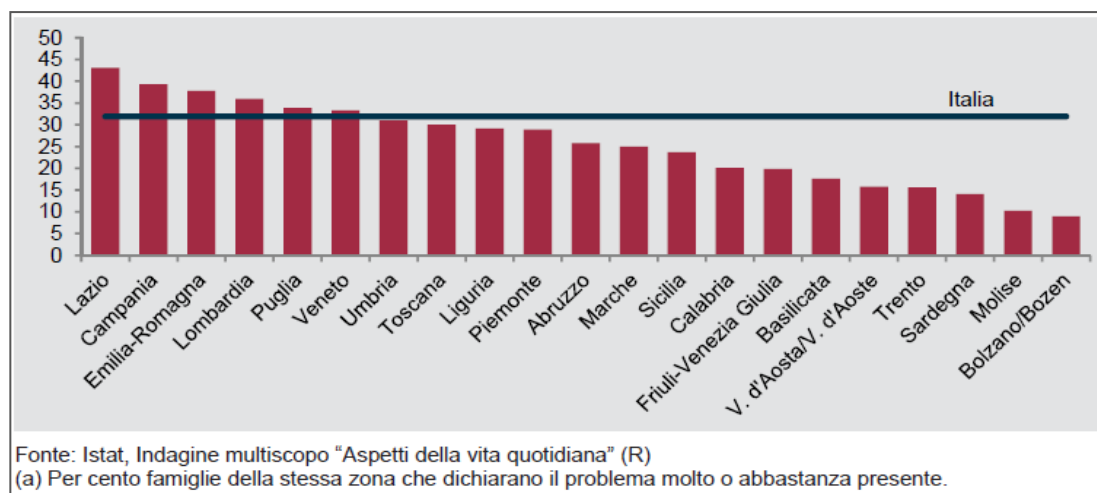
Nel 2017 gli indicatori aggiornabili sui reati predatori esprimono un quadro di sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, con variazioni positive ma statisticamente non significative. Nel confronto di medio periodo, ci si sente più sicuri a camminare al buio da soli, si vedono meno elementi di degrado nella zona in cui si vive e le donne sono meno preoccupate di subire una violenza; nonostante questo scenario positivo aumenta leggermente la paura di subire un reato. In riferimento al rischio criminalità, il 31,9% delle famiglie hanno indicato il rischio di criminalità come un problema presente nella zona in cui abitano; un valore in diminuzione rispetto al 2016 quando erano il 38,9%.

Come si può osservare, il Lazio si conferma, per il secondo anno consecutivo, la regione in cui tale rischio è percepito maggiormente (43,1% delle famiglie), seguita dalla Campania (39,3%), dall'Emilia-Romagna (37,8%) e dalla Lombardia (35,9%).

La Puglia risulta in quinta posizione, mentre nel 2016 era in decima posizione, ma con 2 punti percentuali in meno rispetto al 2016 (33,9 % contro il 35,3%).

Le percentuali sono in diminuzione anche nella parte bassa della graduatoria, dove in ultima posizione si collocano la Provincia autonoma di Bolzano (unica area che nel 2017 registra una quota di famiglie sotto il 10%) e il Molise con il 10,2%. Con percentuali intorno al 15% troviamo la Sardegna (14,1%), la Provincia Autonoma di Trento (15,6%) e la Valle d'Aosta (15,8%).

Giudizio delle famiglie sul rischio di criminalità nella zona in cui abitano
Dato regionale – anno 2017





Il Sole 24 Ore pubblica, dal 1990, la classifica della qualità della vita delle province più vivibili d'Italia; le città sono valutate attraverso sei parametri: ricchezza e consumi, affari e lavoro, ambiente e servizi, demografia e società, giustizia e sicurezza, cultura e tempo libero.

Dalla classifica “*Le città più vivibili del 2018*”, in riferimento all’indicatore *sicurezza*, sono stati estrapolati i dati concernenti le province campane, riferiti, nello specifico, alle rapine e ai furti di autovetture, dai quali emerge che la provincia di Napoli, in relazione al parametro “rapine” si classifica ultima (107esima) sia a livello nazionale sia a livello regionale. Per quanto riguarda il parametro “furti di autovetture”, si posiziona 103esima a livello nazionale e ancora una volta ultima a livello regionale.

Rapine – anno 2017			
<i>nr. ogni 100mila abitanti</i>			
Pos.	Provincia	Valore	Indice
14	Avellino	13,5	407,7
30	Benevento	16,8	3,0
74	Salerno	35,5	155,3
104	Caserta	104,1	53,0
107	Napoli	181,4	30,4

Furti di autovetture – anno 2017			
<i>nr. ogni 100mila abitanti</i>			
Pos.	Provincia	Valore	Indice
67	Benevento	69,9	125,7
69	Avellino	78,8	111,5
96	Salerno	220,7	39,8
101	Caserta	349,6	25,1
103	Napoli	447,0	19,7

Come precisato, il tema della sicurezza, specialmente in ambito urbano, non si esaurisce con il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda più complessivamente, la tutela del bene pubblico “sicurezza urbana”, assicurato dalla Polizia Municipale che strutturata in Unità Operative Territoriali e in Unità Operative specializzate, garantisce la sicurezza dei cittadini ed il rispetto di leggi e di regolamenti mediante il capillare controllo del territorio, contrastando ogni forma di illegalità, l’indirizzo dei flussi di traffico e la gestione delle attività di polizia amministrativa.

Le Unità Operative "Territoriali" rappresentano, nell'attuale modello organizzativo della Polizia Locale, un'espressione di "decentramento territoriale". Operano alle dirette dipendenze del Comando Generale, ciascuna in relazione alla propria area territoriale di riferimento, con competenze di carattere generale. Contattabili per segnalazioni e problematiche inerenti: alla viabilità; a controlli di polizia stradale, commerciale e giudiziaria; al rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo per traslochi; alla presenza di veicoli abbandonati sulla sede stradale; alla presentazione di denunce e querele; alla presenza di parcheggiatori abusivi.

Le Unità Operative "Specializzate" rappresentano, nell'attuale modello organizzativo della Polizia Locale, un'espressione di "decentramento funzionale". Operano alle dirette dipendenze del Comando Generale, ciascuna in ragione delle proprie competenze particolari.



Un fattivo contributo alla tutela della sicurezza urbana è fornito anche dalle operazioni effettuate dalla Protezione Civile, che gestisce le emergenze che possono verificarsi sul territorio a seguito di disastri, naturali o causati dall'uomo, limitandone l'impatto sulla comunità.

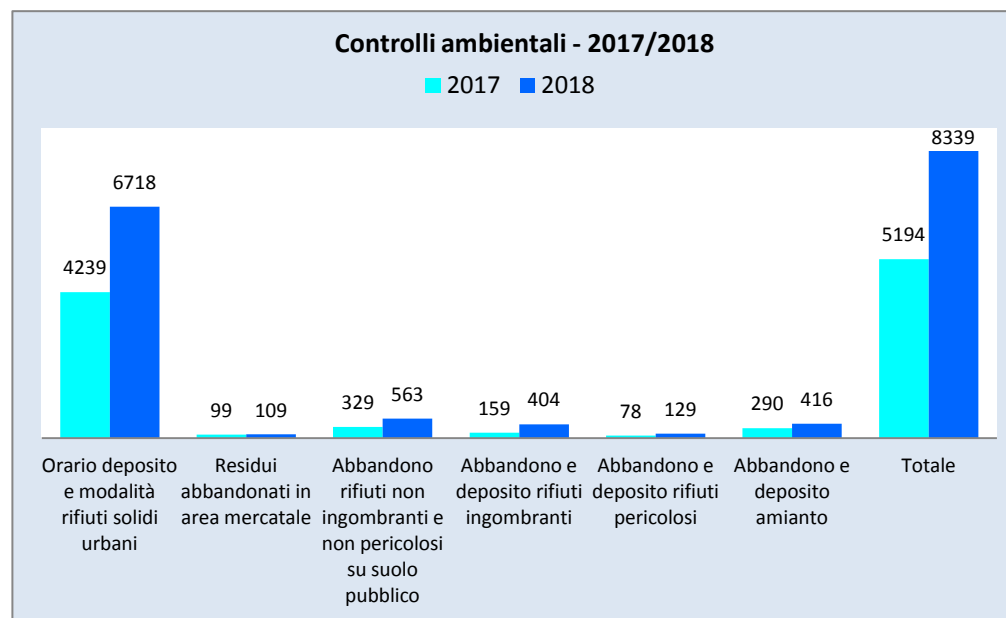
La gestione delle emergenze è affidata ad un "Presidio" che opera 24 ore su 24 e che interviene quando gli eventi calamitosi coinvolgono, per esempio, beni, persone e abitazioni (dissesti stradali e ai fabbricati, alluvioni, inondazioni, frane, trombe d'aria, terremoti, incidenti industriali, incendi boschivi, ecc.).

La Protezione civile interviene:

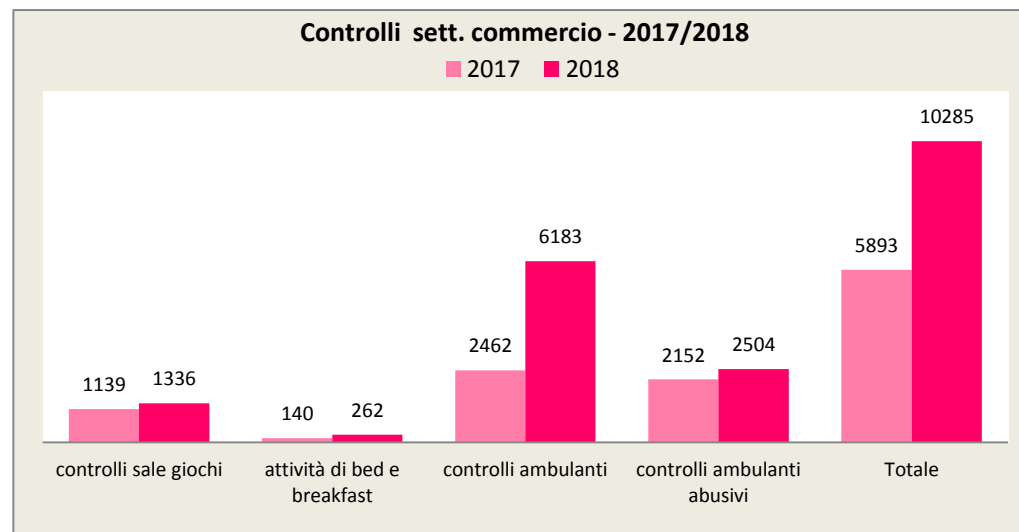
- *su segnalazione della Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco o altri Enti, intervenuti a seguito di un evento calamitoso;*
- *sulla base delle previsioni meteo, che possono far pensare con qualche anticipo a uno scenario di piogge intense e quindi di allagamenti, dilavamenti, frane o inondazioni in aree ritenute a rischio.*

In merito alle attività di controllo del territorio effettuate dalle Unità Operative della Polizia Locale, di seguito sono illustrati e confrontati i dati concernenti gli accertamenti effettuati negli anni 2017 e 2018, con specifico riferimento ai controlli ambientali, alle verifiche relative al settore commercio e al rispetto del codice della strada.

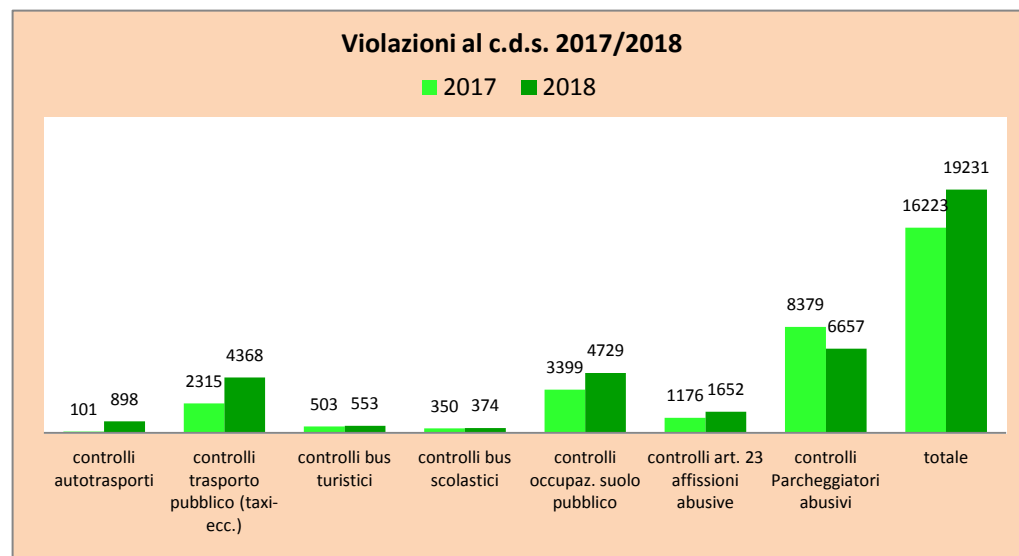
Controlli ambientali	2017	2018
Orario deposito e modalità rifiuti solidi urbani	4239	6718
Residui abbandonati in area mercatale	99	109
Abbandono rifiuti non ingombranti e non pericolosi su suolo pubblico	329	563
Abbandono e deposito rifiuti ingombranti	159	404
Abbandono e deposito rifiuti pericolosi	78	129
Abbandono e deposito amianto	290	416
Totale	5194	8339



Controlli settore commercio	2017	2018
controlli sale giochi	1139	1336
attività di bed e breakfast	140	262
controlli ambulanti	2462	6183
controlli ambulanti abusivi	2152	2504
Totale	5893	10285



Controlli C.d.S	2017	2018
controlli autotrasporti	101	898
controlli trasporto pubblico (taxi-ecc.)	2315	4368
controlli bus turistici	503	553
controlli bus scolastici	350	374
controlli occupaz. suolo pubblico	3399	4729
controlli art. 23 affissioni abusive	1176	1652
controlli Parcheggiatori abusivi	8379	6657
Totale	16223	19231





➤ *Ambiente*

Le politiche ambientali e di tutela del territorio rientrano tra le principali responsabilità istituzionali dell'ente locale, chiamato a garantirne la tutela e la valorizzazione, attraverso interventi di prevenzione oltre che di contrasto al depauperamento e all'uso indiscriminato delle risorse naturali.

In tale ambito ricadono azioni fondamentali per il benessere della collettività che, nell'ottica di considerare la città come un vero e proprio ecosistema urbano, devono rispondere al principio della salvaguardia della salute dei cittadini, mirando, pertanto, ad assicurare ottimali livelli di qualità dell'aria, la protezione delle biodiversità, la cura del verde cittadino, la promozione di fonti rinnovabili di energia e l'igiene cittadina.

La valutazione del benessere degli individui e della società è effettuata dall'Istat attraverso il BES – Benessere Equo e Sostenibile; strumento di misurazione dei prevalenti componenti dei fenomeni economici e sociali, raggruppati in 12 principali domini a cui afferiscono un set di 130 indicatori, che consentono di effettuare delle valutazioni a breve e medio tempo.

Qualità dell'aria

Il rapporto BES 2018 ha evidenziato, in riferimento al dominio "Ambiente", una dinamica negativa per gli indicatori relativi alla qualità dell'aria nelle città, in molte delle quali sono stati rilevati superamenti dei valori limite di legge delle concentrazioni di polveri sottili PM10 e biossido di azoto (NO₂). Il rilascio di questi inquinanti in atmosfera, derivanti dall'impiego di combustibili fossili (traffico veicolare, riscaldamento domestico, attività produttive), configura situazioni di rischio per la salute umana. Un fenomeno confermato e analizzato da Legambiente che, con il dossier Mal'Aria 2019, ha fornito, tra l'altro, un quadro di sintesi, al contempo puntuale, dell'inquinamento atmosferico delle città italiane; realtà soffocate dallo smog, dove l'aria è irrespirabile sia d'inverno sia d'estate e dove l'auto privata continua ad essere di gran lunga il mezzo più utilizzato per gli spostamenti.

Entrando nel merito dei dati osservati da Legambiente, attraverso l'analisi portata avanti nelle campagne "Pm10 ti tengo d'occhio" e "Ozono ti tengo d'occhio", si rileva che il 2018 è stato un anno da codice rosso per la qualità dell'aria, segnato anche dal deferimento dell'Italia alla Corte di giustizia europea in merito alle procedure di infrazione per qualità dell'aria.

Al riguardo, è emerso che in 55 capoluoghi di provincia sono stati superati i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili o per l'ozono (35 giorni per il Pm10 e 25 per l'ozono) e in 24 di questi il limite è stato superato per entrambi i parametri. La città che ha superato il maggior numero di giornate fuorigiornate è risultata Brescia, con 150 giorni di sfioramento sia per le polveri sottili sia per l'ozono (47 per il Pm10 e 103 per l'ozono); le più virtuose, per così dire, sono risultate Agrigento, Bolzano e Enna con 26 giorni di superamento dei soli limiti normativi previsti per l'ozono.

Il dettaglio delle informazioni, tratto dallo studio condotto da legambiente, è illustrato nelle tabelle e nei grafici che seguono; in particolare sono rappresentati i dati riferiti:

- ✓ alle città che hanno superato i limiti previsti *sia per il Pm10 sia per l'ozono*;
- ✓ ai capoluoghi di provincia che hanno oltrepassato con *almeno una centralina urbana il limite quotidiano* (50 µg/mc, come media giornaliera), da non superare per più di 35 giorni l'anno;
- ✓ ai capoluoghi di provincia che hanno superato la soglia limite per l'ozono.

Città che nel 2018 hanno superato almeno uno dei limiti giornalieri previsti per il Pm10 o per l'O ₃ (ozono)					
Città capoluogo di prov.	gg.	Città capoluogo di prov.	gg.	Città capoluogo di prov.	gg.
Brescia	150	Genova	103	Vercelli	41
Lodi	149	Avellino	89	Ferrara	41
Monza	140	Lecco	88	Bologna	39
Venezia	139	Terni	86	Trento	38
Alessandria	136	Rimini	82	Udine	37
Milano	135	Vicenza	82	Sondrio	35
Torino	134	Piacenza	80	Pisa	32
Padova	130	Varese	78	Trieste	32
Bergamo	127	Roma	72	Macerata	31
Cremona	127	Napoli	72	Rieti	31
Rovigo	121	Mantova	65	Savona	28
Modena	117	Lucca	61	Aosta	27
Treviso	116	Forlì	48	Benevento	27
Frosinone	116	Firenze	45	Pistoia	27
Pavia	115	Grosseto	44	Agrigento	26
Verona	114	Pordenone	44	Bolzano	26
Asti	113	Como	43	Enna	26
Parma	112	Biella	42		
Reggio Emilia	111	Ravenna	42		

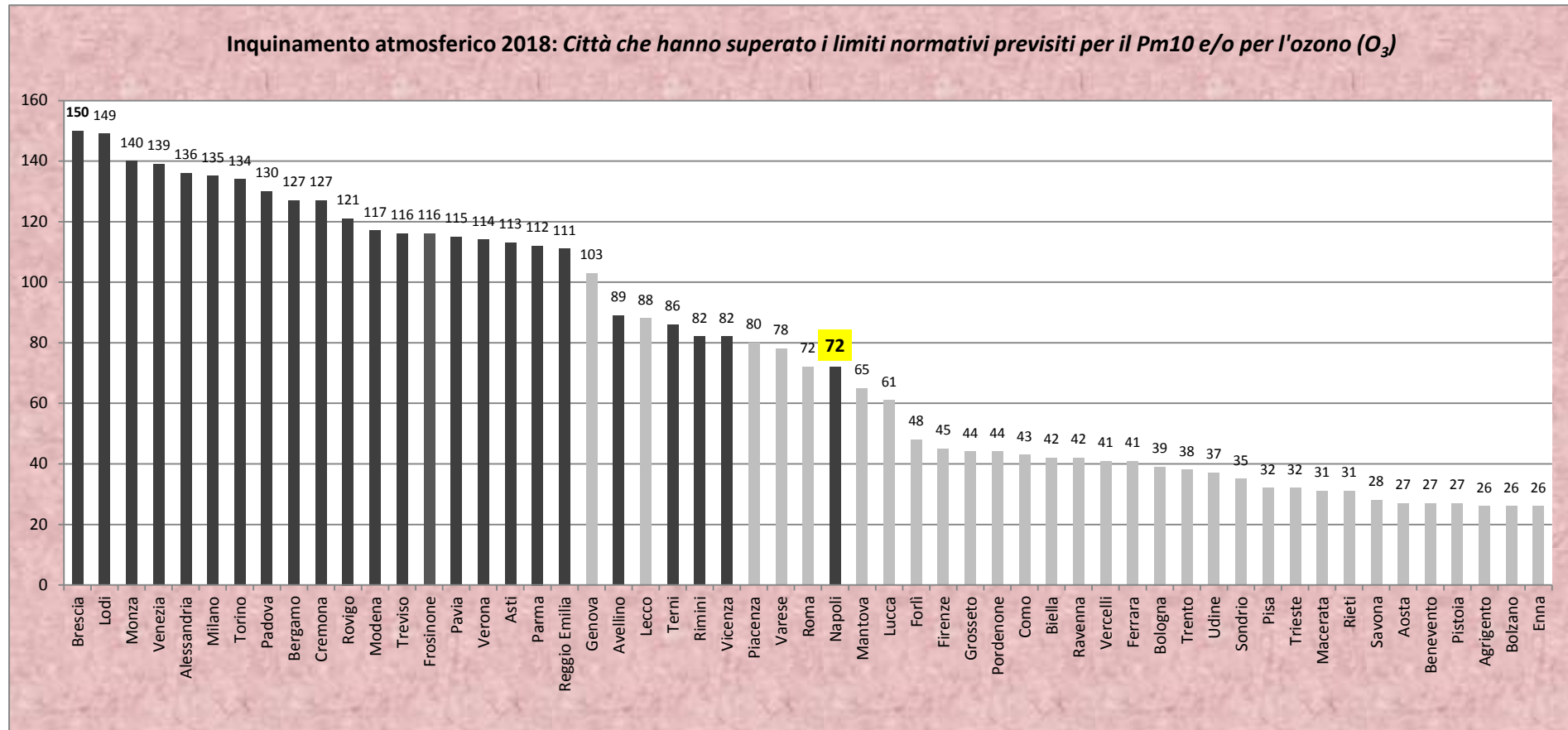
Nella tabella, riferita ai 55 capoluoghi di provincia che nel 2018 hanno superato i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili e/o per l'ozono, sono indicati in grassetto rosso i giorni totali di superamento, da parte di 24 città, sia dei limiti annui previsti per le polveri sottili Pm10 (35 gg.) sia per l'ozono; in nero, invece, sono riportati i giorni di superamento del limite previsto per l'Ozono (25 gg.).

Come si può osservare, capofila delle città che hanno superato entrambi i previsti limiti normativi, è Brescia, con 150 giornate fuorilegge (47 per il Pm10 e 103 per l'ozono), seguita da Lodi con 149, Monza (140), Venezia (139), Alessandria (136), Milano (135), Torino (134), Padova (130), Bergamo e Cremona (127) e Rovigo (121). Tutte le città capoluogo di provincia dell'area padana (ad eccezione di Cuneo, Novara, Verbania e Belluno) hanno superato almeno uno dei due limiti.

La prima città non ubicata nella pianura padana è Frosinone, con 116 giorni di superamento (83 per il Pm10 e 33 per l'ozono), seguita da Genova con 103 giorni (tutti dovuti al superamento dei limiti dell'ozono), Terni con 86 (49 per il Pm10 e 37 per l'ozono) e Rimini e Vicenza con 82 giorni per i due inquinamenti.

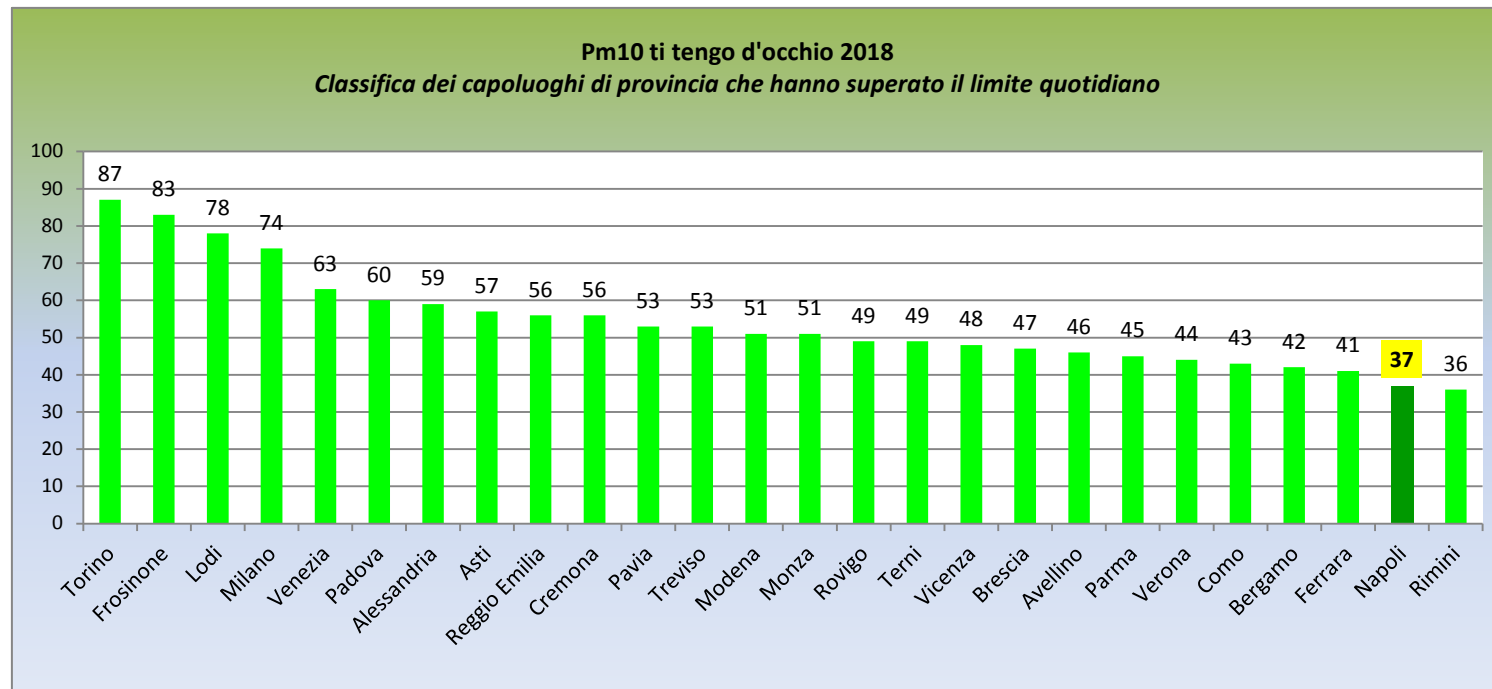
In Campania 3 capoluoghi su 5 hanno superato i limiti normativi; Avellino ha registrato il maggior numero di giornate fuorilegge, pari a 89 (46 per il Pm10 e 43 per l'ozono), Napoli, sebbene sia classificata ultima, rispetto alle 24 elencate città, ha registrato 72 giorni di superamento dei limiti previsti per i due inquinamenti: 37 per il Pm10 presso la centralina della Ferrovia e 35 per l'ozono presso il Parco Virgiliano; Benevento ha sfiorato 27 giorni per l'ozono.

Il grafico illustra i dati concernenti i 55 capoluoghi di provincia che, nel 2018, hanno superato i previsti limiti normativi per le polveri sottili e/o per l'ozono; evidenziando, al riguardo, le 24 città in cui sono state rilevate giornate fuorilegge sia per le polveri sottili Pm10 sia per l'ozono.



Città che hanno superato i limiti del Pm10	
Città capoluogo di prov.	gg
Torino	87
Frosinone	83
Lodi	78
Milano	74
Venezia	63
Padova	60
Alessandria	59
Asti	57
Reggio Emilia	56
Cremona	56
Pavia	53
Treviso	53
Modena	51
Monza	51
Rovigo	49
Terni	49
Vicenza	48
Brescia	47
Avellino	46
Parma	45
Verona	44
Como	43
Bergamo	42
Ferrara	41
Napoli	37
Rimini	36

La campagna *Pm10 ti tengo d'occhio*, che monitora i superamenti giornalieri delle centraline di fondo e di traffico delle città capoluogo di provincia per ciò che concerne le polveri sottili (Pm10), ha rilevato 26 città (circa un capoluogo su quattro) che, nel 2018, hanno oltrepassato il limite quotidiano del Pm10 fissato per legge a $50 \mu\text{g}/\text{m}^3$, come media giornaliera, da non superare per più di 35 giorni l'anno.



In merito alla classifica 2018, è da sottolineare che tutte le città elencate hanno superato i limiti giornalieri anche nel 2017; inoltre, Avellino, Torino, Cremona e Padova hanno oltrepassato, sempre nel 2017, il limite previsto per la media annuale del Pm10, fissato in $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$.

Città che nel 2018 hanno superato i limiti normativi per l'ozono (O₃)

Città capoluogo di prov.		gg.	Città capoluogo di prov.		gg.
1	Genova	103	28	Firenze	45
2	Brescia	103	29	Grosseto	44
3	Monza	89	30	Pordenone	44
4	Lecco	88	31	Avellino	43
5	Bergamo	85	32	Biella	42
6	Piacenza	80	33	Ravenna	42
7	Varese	78	34	Vercelli	41
8	Alessandria	77	35	Bologna	39
9	Venezia	76	36	Trento	38
10	Roma	72	37	Terni	37
11	Rovigo	72	38	Udine	37
12	Cremona	71	39	Napoli	35
13	Lodi	71	40	Sondrio	35
14	Verona	70	41	Vicenza	34
15	Padova	70	42	Frosinone	33
16	Parma	67	43	Trieste	32
17	Modena	66	44	Pisa	32
18	Mantova	65	45	Macerata	31
19	Treviso	63	46	Rieti	31
20	Pavia	62	47	Savona	28
21	Lucca	61	48	Benevento	27
22	Milano	61	49	Pistoia	27
23	Asti	56	50	Aosta	27
24	Reggio Emilia	55	51	Agrigento	26
25	Forlì	48	52	Bolzano	26
26	Torino	47	53	Enna	26
27	Rimini	46			

La campagna *Ozono ti tengo d'occhio 2018*, ha fornito la classifica dei capoluoghi di provincia che hanno superato con almeno una centralina urbana l'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute; il D.lgs. 155/2010 prevede un numero massimo di 25 giorni/anno (come media su 3 anni) con concentrazioni superiori a 120 µg/m³ come media massima giornaliera calcolata su otto ore.

L'ozono troposferico è spesso ritenuto un "inquinante dimenticato", dato che si forma d'estate, nelle zone rurali e attraverso reazioni chimiche da gas precursori emessi principalmente in ambienti urbani. Secondo i dati Ispra, dopo il particolato, l'ozono è l'inquinante atmosferico che, per tossicità e per i livelli di concentrazione che possono essere raggiunti, incide maggiormente sulla salute umana, causando seri problemi anche all'ecosistema, all'agricoltura e ai beni materiali.

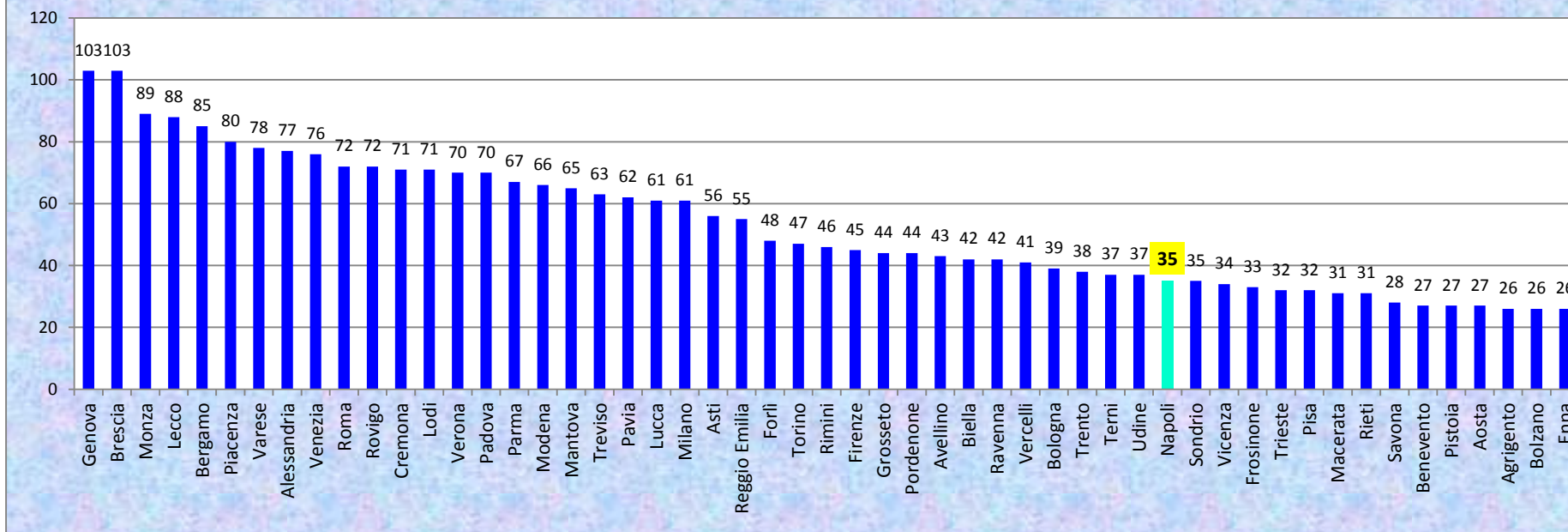
Nel 2018, sono 53 i capoluoghi di provincia hanno superato il limite di 25 giorni, con una media mobile sulle otto ore superiore a 120 µg/m³.

Genova e Brescia le città peggiori per questa tipologia di inquinante con 103 giorni, seguite da Monza (89), Lecco (88), Bergamo (85), Piacenza (80), Varese (78), Alessandria (77) e Venezia (76). Chiudono la top ten, Roma e Rovigo, entrambe con 72 giorni fuorilegge.

Napoli si posiziona 39esima, con 35 giorni di superamento della soglia normativa prevista.

Ozono ti tengo d'occhio 2018

Classifica dei capoluoghi di provincia che hanno superato i previsti limiti normativi



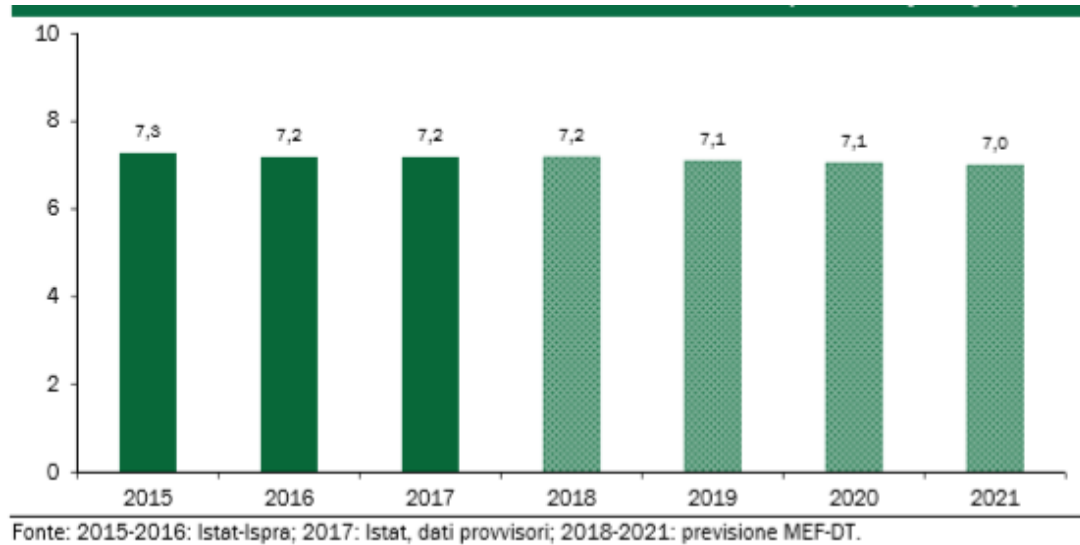
La relazione al Parlamento sugli indicatori BES 2019², predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in riferimento al tema inquinamento prevede il rinnovo degli incentivi all'efficienza energetica delle abitazioni e il meccanismo 'bonus-malus' su auto elettriche e a combustione interna; due misure, contenute nella Legge di Bilancio 2019, che contribuiscono al miglioramento della qualità dell'aria.

La prima stabilisce la proroga al 2019 delle detrazioni fiscali per le spese relative ad interventi di efficienza energetica; la seconda favorisce la riconversione in chiave ecologica del parco auto, prevedendo dal 2019 al 2021 un contributo economico a favore dei soggetti che acquistano un veicolo non inquinante e, solo nel 2019, per chi acquista un veicolo elettrico o ibrido. Quest'ultima misura è finanziata da una nuova imposta sugli acquisti di veicoli con emissioni di CO₂ superiori a una certa soglia (c.d. 'bonus- malus').

La figura, riferita alle emissioni pro capite di CO₂ e di altri gas clima alteranti, rileva che nel biennio 2015-2016 le emissioni, pro capite, si sono lievemente ridotte, mentre nel biennio 2017-2018 appaiono più o meno stabili e pari a 7,2 tonnellate pro capite.

Le previsioni per il triennio 2019-2021, lasciano prefigurare una contenuta ma progressiva riduzione dell'indicatore, anche grazie alle citate misure contenute nella Legge di Bilancio 2019.

Emissioni, pro capite, di CO₂ e altri gas clima alteranti
(valori espressi in tonnellate)



² Nel 2016 il Legislatore ha introdotto il Benessere Equo e Sostenibile (BES) nel ciclo di programmazione economica e finanziaria. A partire dal 2017, il Ministero dell'Economia e delle Finanze elabora l'Allegato BES al Documento di Economia e Finanza (DEF) e la Relazione al Parlamento sugli indicatori BES.

Il BES viene attualmente valutato attraverso dodici indicatori, individuati da un apposito Comitato come previsto della L. n. 163/2016. Tali indicatori afferiscono a otto dei dodici domini che l'Istat ha individuato per il suo Rapporto Annuale sul BES. La Relazione del Governo svolge un ruolo complementare a quello del Rapporto Istat, ponendosi in un'ottica previsiva e di analisi di impatto delle politiche partendo proprio da dati e stime retrospettive di fonte Istat.



➤ *Il Mare*

Napoli è la città di mare più grande d'Italia e tra le più famose del Mediterraneo, non solo perché sede di un grande e prestigioso porto commerciale, ma anche per il fascino e la notorietà della sua costa, per l'unicità delle sue mete più turistiche (Mergellina, Marechiaro, Gaiola), per la bellezza dei suoi lidi ricchi di storia e per la tradizione delle sue manifestazioni sportive.

Il litorale di Napoli va dal confine est di Portici (loc. Pietrarsa) al confine ovest di Pozzuoli (loc. La Pietra); come tutte le zone costiere, per di più di pregio, l'intero territorio della città è sottoposto a numerosi vincoli di tutela delle caratteristiche architettoniche e ambientali dei luoghi e dei manufatti. Con delibera di Giunta Regionale n. 137 del 13/03/18 sono state individuate, per la stagione balneare 2018 le acque adibite alla balneazione nonché le acque non adibite alla balneazione e permanentemente vietate (foci di fiumi, di torrenti, aree portuali e aree marine protette, evidenziate nelle tabelle che seguono.

Acque di balneazione – 2018

Acqua di balneazione	Lungh. acqua balneabile (m)	Classif. 2017 (d.lgs.116/08)
Nisida	2220	Eccellente
Trentaremi	1717	Eccellente
Marechiaro	1439	Eccellente
Punta Nera	2123	Eccellente
Capo Posillipo	2017	Eccellente
Posillipo	2278	Eccellente
Donn'Anna	1347	Eccellente
Lungomare Caracciolo	1736	Eccellente
P.zza Nazario Sauro	355	Sufficiente
S. Giovanni a Teduccio	1780	Scarsa
Pietrarsa	929	Scarsa
Via Partenope	1509	Eccellente

Acque non adibite alla balneazione –permanentemente vietate - 2018

Denominazione	Latitudine inizio	Longitudine inizio	Latitudine fine	Longitudine fine	Lungh. m
Litorale di Bagnoli	40,81681	14,15920	40,79900	14,17218	2250
Porto - Bagnoli Colmata	40,79900	14,17218	40,79835	14,16290	784
Zona Militare - Nisida	40,79835	14,16290	40,79288	14,16167	610
Area marina protetta - Gaiola	40,79407	14,18394	40,79256	14,18803	1428
Porto - Mergellina	40,82209	14,21687	40,82991	14,22461	1086
Porto - P.zza Nazario Sauro	40,82701	14,24859	40,83008	14,25042	374
Porto di Napoli	40,83281	14,25190	40,83165	14,30495	4475



COMUNE DI NAPOLI

Per morfologia, tipologia e modalità di utilizzo, la costa balneabile della città è suddivisa in tre ambiti ben distinti: Centro città, Posillipo-Marechiaro, Coroglio-Bagnoli, che nelle loro diversità sviluppano un'offerta di fruizione ampia e diversificata. Di seguito, la cartina del sistema di balneazione.



- | | | | |
|---|---------------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| 1 L.go Nazario Sauro | 5 Lido Bagno Elena | 9 Riva Fiorita - Belvedere | 13 Lido Marechiaro |
| 2 Spiaggia Colonna Spezzata | 6 Lido Ideal | 10 Lido Le Rocce Verdi | 14 Lido Villa Imperiale |
| 3 Spiaggia Rotonda Diaz | 7 Lido Bagno Sirena | 11 Lido Il Gabbiano | 15 Spiaggia della Gaiola |
| 4 Spiaggia Largo Sermoneta | 8 Spiaggia delle Monache | 12 Lido delle Rose | 16 Lidi Miramare - Riva |
| 17 Lidi Pharaon - Baia dei Re (CO.MA.BA.) | 21 Lidi L'Arenile -Trimar (CO.MA.BA.) | | |
| 18 Lidi FOCOME - Vogna (CO.MA.BA.) | 22 Lido Comunale Marina di Bagnoli | | |
| 19 Spiaggia Città della Scienza | 23 Lidi Fortuna - Cioffi (CO.MA.BA.) | | |
| 20 Lido Circolo Italsider | 24 Lido La Rotonda (CO.MA.BA.) | | |



Il mare rappresenta per la città di Napoli una risorsa importante e strategica; una risorsa naturale che necessita di particolare tutela e manutenzione della costa, congiuntamente a iniziative di recupero delle aree degradate e di valorizzazione dell'economia marittima locale, nell'interesse comune e dello sviluppo sociale ed economico del territorio. A tal fine, una specifica struttura dell'ente opera sulla costa cittadina sia in modo diretto e autonomo sia indiretto, in collaborazione con strutture interne all'ente (Polizia Locale, Antiabusivismo, Fognature) o altre istituzioni.

Il particolare, ad essa sono assegnate attività operative e tecniche concernenti:

- ✓ Monitoraggio e controllo delle acque marine finalizzate alla tutela ecologico - ambientale dello stato delle acque marine (da Pietrarsa a La Pietra) ai fini della balneazione;
- ✓ Lavori di riqualificazione e valorizzazione della costa, tesi a recuperare e sviluppare numerosi tratti di litorale urbano che presentano un rilevante carattere storico - architettonico, archeologico e paesaggistico;
- ✓ Pulizia degli arenili liberi, non in concessione a privati, soggetti a particolare accumulo di rifiuti e, nella stagione estiva, attività di pulizia degli specchi d'acqua, attraverso l'uso di battelli spazzamare.

Tale attività, eseguita a seguito del Protocollo di Intesa del 07/01/01 con l'Autorità Portuale di Napoli, riguarda le aree raggruppate nelle seguenti zone:

AREE OGGETTO DI INTERVENTI RAGGRUPPATE PER ZONE			
Zona	Area	Sup. mq	Arenili
A	Centro	8.830	<i>Rotonda Diaz - L.go Sermoneta - Molo Luise - L.go N. Sauro - P.zza Vittoria</i>
B	Centro	3.350	<i>Canale infrascogliera via Caracciolo</i>
C	S. Giovanni	24.550	<i>Vico I e vico II Marina - Via Boccaperti - Pietrarsa</i>
D	Posillipo	820	<i>Riva Fiorita - Spiaggetta delle Monache</i>
E	Bagnoli	4.500	<i>Marina di Bagnoli - Pontile Nord - belvedere Bagnoli</i>



In riferimento alla pulizia e manutenzione degli arenili, non in concessione a privati, di seguito, sono confrontati i dati afferenti il primo semestre 2018 con quelli del primo semestre 2017. In particolare, il confronto è riferito:

- ✓ alle quantità di Rifiuti Solidi Urbani raccolte, mensilmente, nei periodi gennaio/giugno 2017 e gennaio/giugno 2018;
- ✓ gli interventi effettuati per mese di attività, nel I semestre 2017 e nel I semestre 2018.

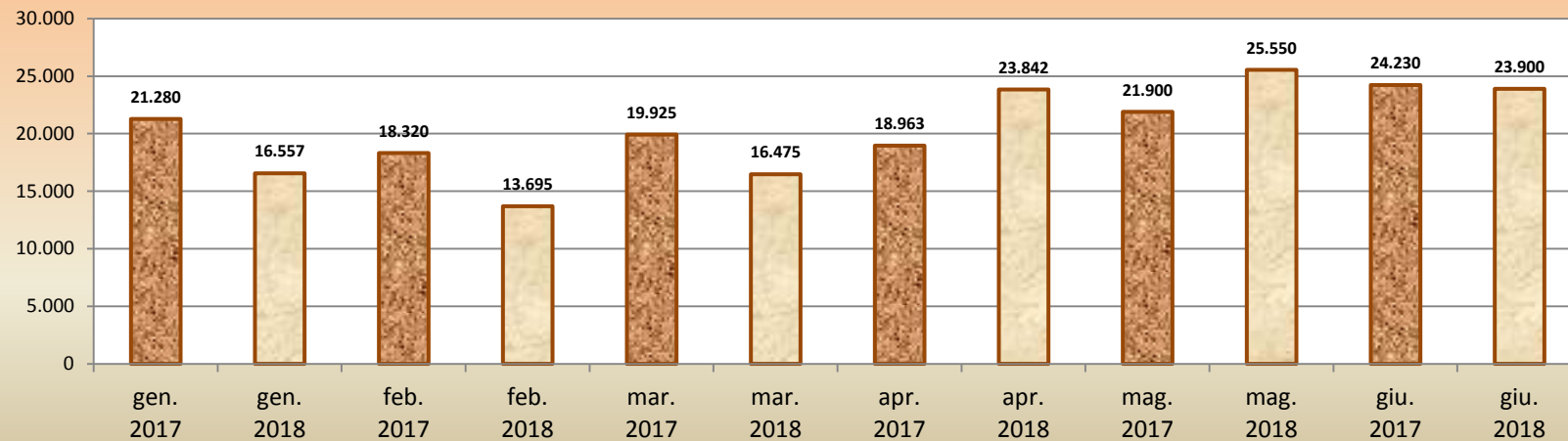
Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. R.S.U. I sem. 2017
A - Centro	7.760	6.630	6.321	5.350	6.080	5.850	124.618
B - Centro	3.740	1.900	1.620	2.083	2.370	2.130	
C - S. Giovanni	6.680	6.900	8.470	7.910	9.500	12.640	
D - Posillipo	600	470	794	590	810	530	
E - Bagnoli	2.500	2.420	2.720	3.030	3.140	3.080	
Tot. Mensile RSU (kg)	21.280	18.320	19.925	18.963	21.900	24.230	

Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. Interv. 2017
A - Centro	56	53	56	53	62	51	1.010
B - Centro	28	28	31	30	31	30	
C - S. Giovanni	30	30	28	30	31	32	
D - Posillipo	17	25	25	23	31	21	
E - Bagnoli	27	28	31	30	31	31	
Tot. Men. Interv.	158	164	171	166	186	165	

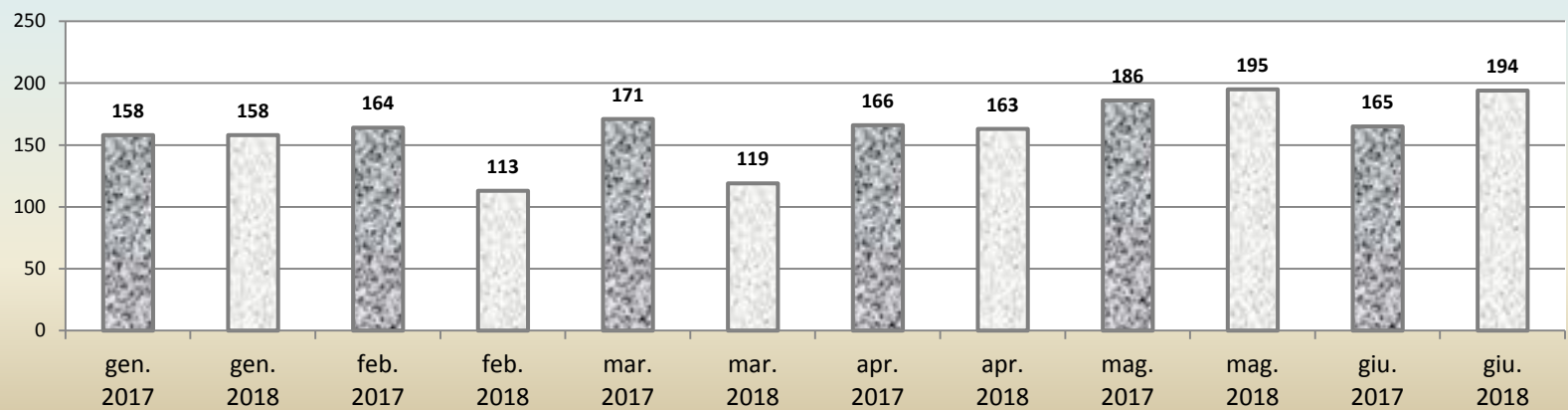
Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. R.S.U. I sem. 2018
A - Centro	6.540	5.530	9.015	7.150	6.700	7.740	120.019
B - Centro	1.840	1.030	980	1.310	1.900	1.130	
C - S. Giovanni	4.932	3.800	3.340	11.672	10.920	10.810	
D - Posillipo	225	420	440	1.210	2.660	1.950	
E - Bagnoli	3.020	2.915	2.700	2.500	3.370	2.570	
Tot. Mensile RSU (kg)	16.557	13.695	16.475	23.842	25.550	23.900	

Zona - Area	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	Tot. Interv. 2018
A - Centro	56	28	29	52	61	66	942
B - Centro	28	28	31	3	30	28	
C - S. Giovanni	30	26	13	29	46	43	
D - Posillipo	17	11	15	21	27	27	
E - Bagnoli	27	20	31	31	31	30	
Tot. Men. Interv.	158	113	119	163	195	194	

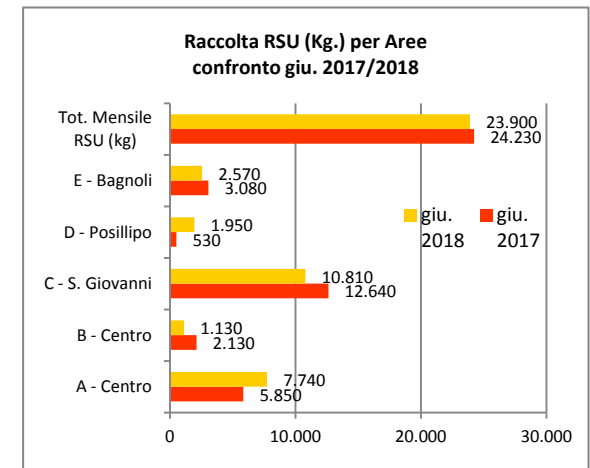
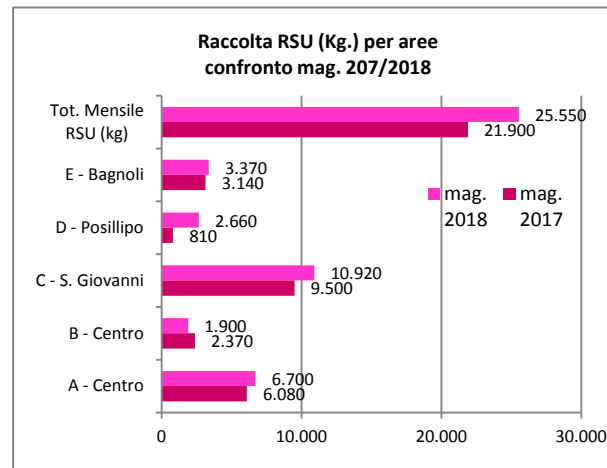
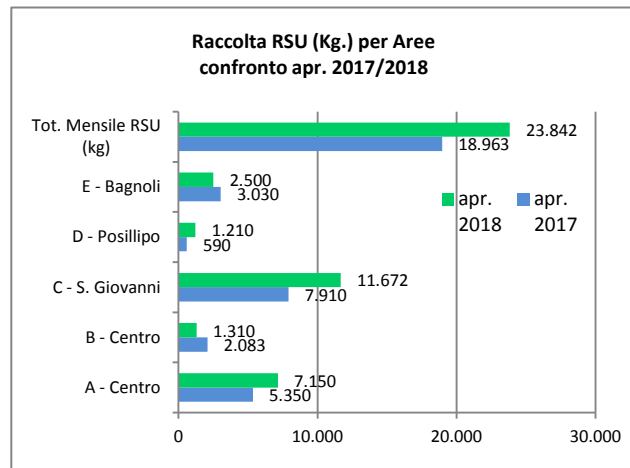
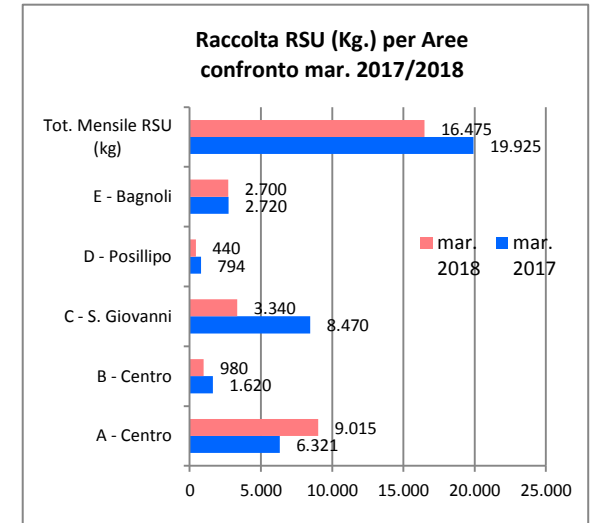
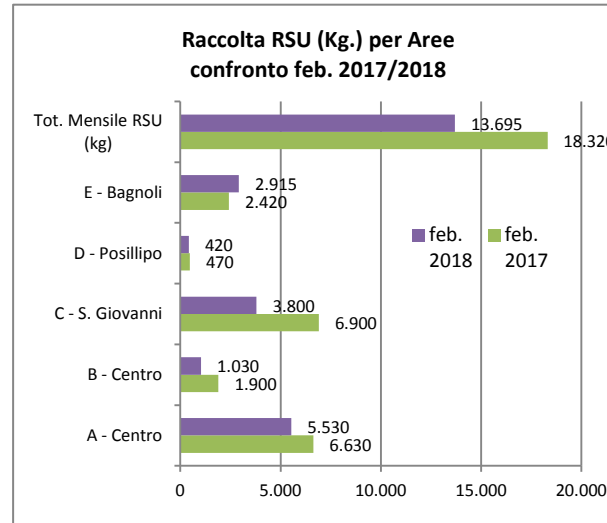
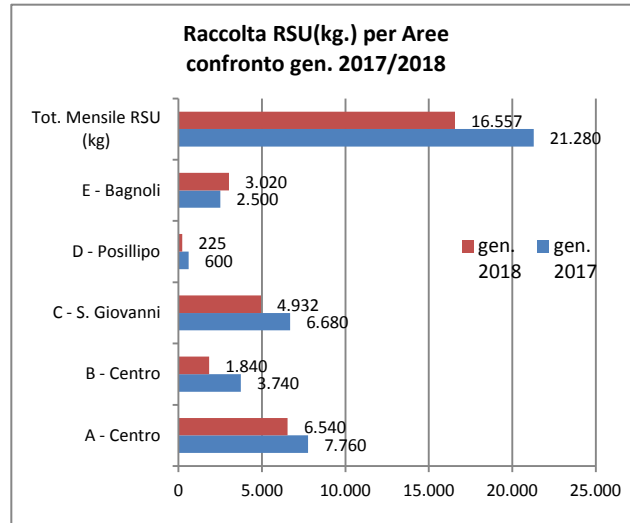
Raccolta RSU (kg): confronto I sem. 2017 - I sem. 2018



Interventi mensili: confronto I sem. 2017 - I sem. 2018



I grafici sottostanti illustrano e raffrontano i dati riferiti alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, distinti per mese e per aree, effettuata nel primo semestre 2017 e nel primo semestre 2018.





Il sistema del verde cittadino

La città di Napoli è caratterizzata da una cospicua presenza di aree verdi che, distinte secondo il duplice criterio della dimensione e delle funzioni presenti, si possono classificare nelle seguenti tipologie:

- *Giardino/Parco: di dimensioni comprese tra i 500 e i 5.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea dove è possibile svolgere attività legate al passeggio, alla sosta, al gioco e all'intrattenimento;*
- *Parco di quartiere: di dimensioni comprese tra i 5.000 e i 50.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea, in esso possono svolgersi attività legate alla sosta, al ristoro, al gioco, allo svago, allo sport e all'organizzazione di eventi e manifestazioni;*
- *Parco urbano: di dimensioni superiori ai 50.000 mq, caratterizzata da una forte presenza di vegetazione erbacea e arborea e per la sua ampia superficie è possibile svolgere al suo interno diverse attività ludico-ricreative e sportive con aree attrezzate volte anche al soddisfacimento di esigenze estetico - paesistiche e di tutela ambientale;*
- *Parco/giardino storico: di dimensioni comprese tra i 4.000 e 1.300.000 mq, con vegetazione di particolare interesse paesaggistico e caratterizzata inoltre dalla presenza di ville o edifici di valenza storica e artistica che determinano la monumentalità del luogo.*











Nel corso degli anni, il sistema del verde è stato oggetto di programmi volti alla realizzazione di nuove aree verdi e di valorizzazione di quelle esistenti, in una logica di sviluppo urbano sostenibile. Tra le iniziative, messe in campo, rilevano:

- ✓ “Adotta un’aiuola”, iniziativa che consente l'affidamento, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico; uno strumento, disciplinato da specifico regolamento, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 48/2011, che consente di mantenere, conservare e migliorare il verde pubblico, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini che manifestano la volontà di contribuire al miglioramento della città.
- ✓ La “Green Map of Naples”, realizzata in occasione di Maggio dei Monumenti 2018, da parte dell’associazione Premio GreenCare; una mappa per promuovere il patrimonio arboreo e proporre, a cittadini e turisti, itinerari green alla scoperta e alla fruizione di parchi e giardini, molti dei quali annessi a musei o nelle vicinanze di luoghi di interesse storico.

Elenco dei Parchi e Giardini distinti per Municipalità

Napoli è ricca di giardini e parchi storici ma non mancano parchi urbani di grande importanza naturalistica, fino ai più piccoli parchi di quartiere che assumono una grande valenza sociale.

- ✓ Municipalità 1: Villa Comunale, parco Virgiliano e parco del Casale.
- ✓ Municipalità 2: Parco Viviani e parco dei Ventaglieri.
- ✓ Municipalità 3: Parco del Poggio, Bosco di Capodimonte, parco San Gennaro, parco di via Nicolardi e parco di Villa Capriccio a Lieti.
- ✓ Municipalità 4: Parco Re Ladislao e giardino storico di Santa Maria della Fede.
- ✓ Municipalità 5: Villa Floridiana, parco Mascagna, parco Case Puntellate, giardino della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, parco agricolo Salvatore Buglione e giardini Ennio Antonini.
- ✓ Municipalità 6: Parco De Simone, parco Teodosia (ex parco Pazzigni), parco Villa Salvetti, parco Volpicella, parco Repubbliche Marinare, parco Massimo Troisi, parco Villa Letizia, parco Fratelli De Filippo, parco del Forte di Vigliena ep di via Mastellone.
- ✓ Municipalità 7: parco D'Aquino, parco Barbato, parco Cupa Principe, parco dei Fiorentini, parco S. Gaetano Errico, parco Mianella, parco Aquino II, parco IV Aprile e parco Emilia Laudati.
- ✓ Municipalità 8: Parco corso Chiaiano, parco Marianella, parco dei Camaldoli, parco Mario Musella, parco di Scampia, parco Spinelli e parco del Rione L. 25/1980.
- ✓ Municipalità 9: Parco Anaconda, parco Attianese, parco Camaldoli a Pianura, parco Salvatore Costantino, parco Falcone e Borsellino, parco Anco Marzio e parco di via Nerva.
- ✓ Municipalità 10: Parco Robinson e parco Totò.

 <p>Municipalità 1 La Municipalità 1 di Napoli comprende i quartieri di Chiaia, Posillipo e San Ferdinando. Il principale parco del quartiere di Chiaia è la Villa Comunale, parco storico nato come passeggio reale e diventato poi parco pubblico dopo il 1860</p>	 <p>Municipalità 2 La Municipalità 2 comprende i quartieri di Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino e S. Giuseppe-Porto. Nella Municipalità sono ubicati il parco Viviani e il parco dei Ventaglieri che connette efficacemente due zone della città</p>
 <p>Municipalità 3 La Municipalità 3 di Napoli comprende i quartieri di San Carlo all'Arena e Stella. Al suo interno è ubicato il settecentesco parco storico del Bosco di Capodimonte</p>	 <p>Municipalità 4 La Municipalità 4 comprende i quartieri di S. Lorenzo, Vicaria, Poggioreale e Zona Industriale. In essa sono presenti due giardini storicamente rilevanti in quanto legati ad importanti complessi religiosi</p>
 <p>Municipalità 5 La Municipalità 5 comprende i quartieri del Vomero e dell'Arenella ed è caratterizzata dalla presenza di uno dei più importanti polmoni verdi di carattere storico presenti nel napoletano: la Villa Floridiana</p>	 <p>Municipalità 6 La Municipalità 6 comprende i quartieri di Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio. Dei dieci parchi presenti, sette sono attualmente aperti al pubblico. Tra questi è da ricordare il parco Troisi</p>
 <p>Municipalità 7 La Municipalità 7 comprende i quartieri di Miano, Secondigliano e S. Pietro a Patierno. In essa sono ubicate numerose aree a verde, non molto estese. La maggior parte è dotata di attrezzature per lo sport</p>	 <p>Municipalità 8 La Municipalità 8 comprende i quartieri di Piscinola, Marianella, Chiaiano, e Scampia. Nell'ambito di questa Municipalità è collocato anche il parco dei Camaldoli che, da un punto di vista ornitologico, è l'area più importante del territorio comunale</p>
 <p>Municipalità 9 La Municipalità 9 comprende le zone di Pianura e Soccavo. Nell'area sono ubicati numerosi parchi di quartiere, molti dei quali ben organizzati al fine di ospitare aree giochi per bambini ed eventi</p>	 <p>Municipalità 10 La Municipalità 10 di Napoli comprende i quartieri di Bagnoli e Fuorigrotta. In prossimità della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Napoli Federico II è ubicato il Parco Totò</p>



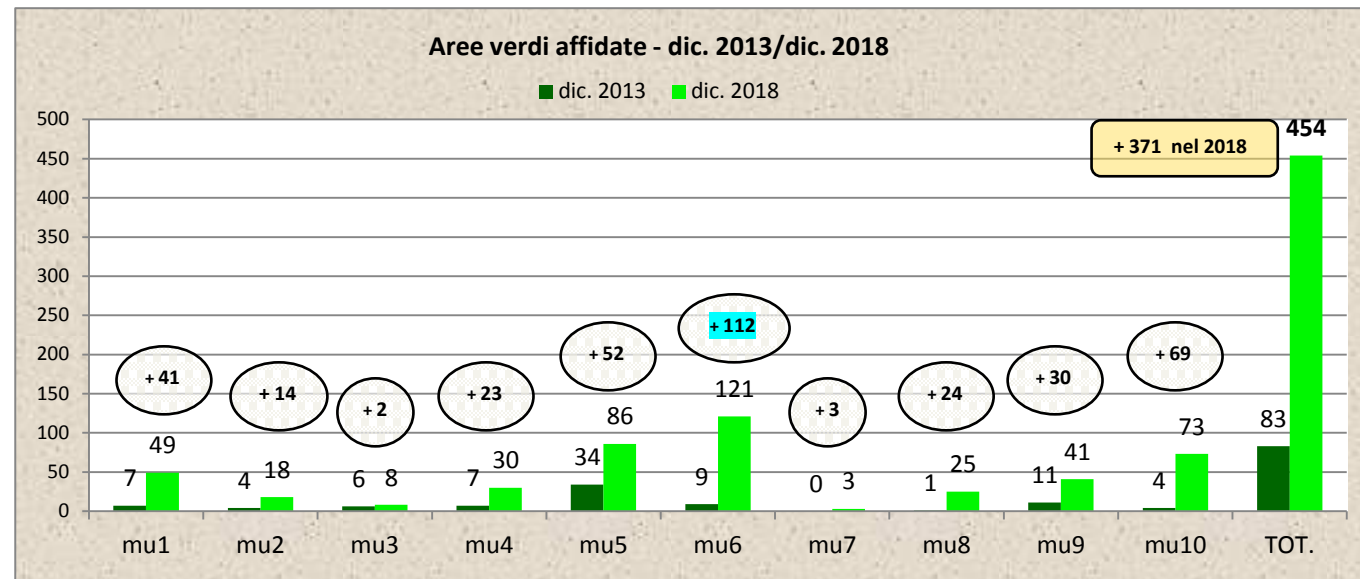
Ai fini del recupero e valorizzazione del verde cittadino, tra le azioni messe in campo dall'amministrazione, rileva l'iniziativa "Adotta un'aiuola", disciplinata dal Regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 48 del 21/12/2011, che prevede l'affidamento di spazi destinati a verde pubblico, senza fini di lucro, a soggetti pubblici e privati.

Finalizzato a salvaguardare il territorio, tale strumento consente la manutenzione di parte del verde urbano con l'intervento diretto dei cittadini che manifestano la volontà di partecipare al miglioramento della città.

I dati riferiti al periodo dicembre 2013 / dicembre 2018, distinti per municipalità, rilevano un incremento del numero di aree verdi affidate, su tutto il territorio cittadino + 371, pari al 447%.

Municipalità	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	TOT.
Dicembre 2013	7	4	6	7	34	9	0	1	11	4	83
Dicembre 2018	49	18	8	30	86	121	3	25	41	73	454

In particolare, un considerevole aumento è registrato nella VI municipalità - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio – che, nel periodo considerato, passa da 9 a 121 aree, con un incremento di 112 aree.





➤ *Gestione dei rifiuti*

La gestione dei rifiuti è affidata ad ASIA, una partecipata del comune, che attraverso i servizi operativi ambientali (*raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade*) e il trasporto dei rifiuti (*presso gli impianti di recupero e smaltimento*) copre l'intero fabbisogno del territorio di Napoli.

La raccolta di rifiuti urbani e assimilati, in forma indifferenziata e differenziata, include anche la raccolta di rifiuti urbani pericolosi, degli indumenti usati, degli ingombranti e rimuove attraverso interventi straordinari gli scarichi abusivi dei rifiuti misti, ripulisce le area mercatali, svolgendo, inoltre, servizi extra per eventi organizzati dal Comune di Napoli.

La raccolta differenziata è una modalità organizzativa di gestione dei rifiuti che prevede il deposito dei materiali riciclati, in appositi campane colorate e/o nei contenitori distribuiti nelle principali strade cittadine, nei condomini, nelle pertinenze condominiali, nei negozi, nelle scuole e negli uffici.

Sebbene nel porta a porta i costi di raccolta sono più alti rispetto al modello stradale, quelli per lo smaltimento diminuiscono notevolmente, per effetto della riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti. I vantaggi legati a tale modello di raccolta sono il miglioramento del decoro urbano e il risparmio energetico, dovuto al riciclo dei materiali differenziati, e la possibilità di individuare e sanzionare subito i comportamenti scorretti.

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalle normative, ASIA Napoli ha attivato un sistema di gestione dei materiali orientato al recupero e alla raccolta differenziata, sia per ridurre il volume dei materiali non riciclabili che vengono depositati in discarica, salvaguardando l'ambiente, sia per recuperare materia dando una seconda o terza vita ai materiali.

La raccolta differenziata è effettuata attraverso la separazione del rifiuto in 5 diverse frazioni depositate in apposite campane e/o contenitori, collocati sia in strada sia all'interno dei condomini, nelle scuole, nelle aziende e negli uffici, contraddistinti con diversi colori:

- carta (bianco), vetro (verde), umido (marrone), plastica e metallo (giallo), indumenti usati (grigio), pile esauste e farmaci scaduti nei negozi, nelle farmacie e nelle parafarmacie;

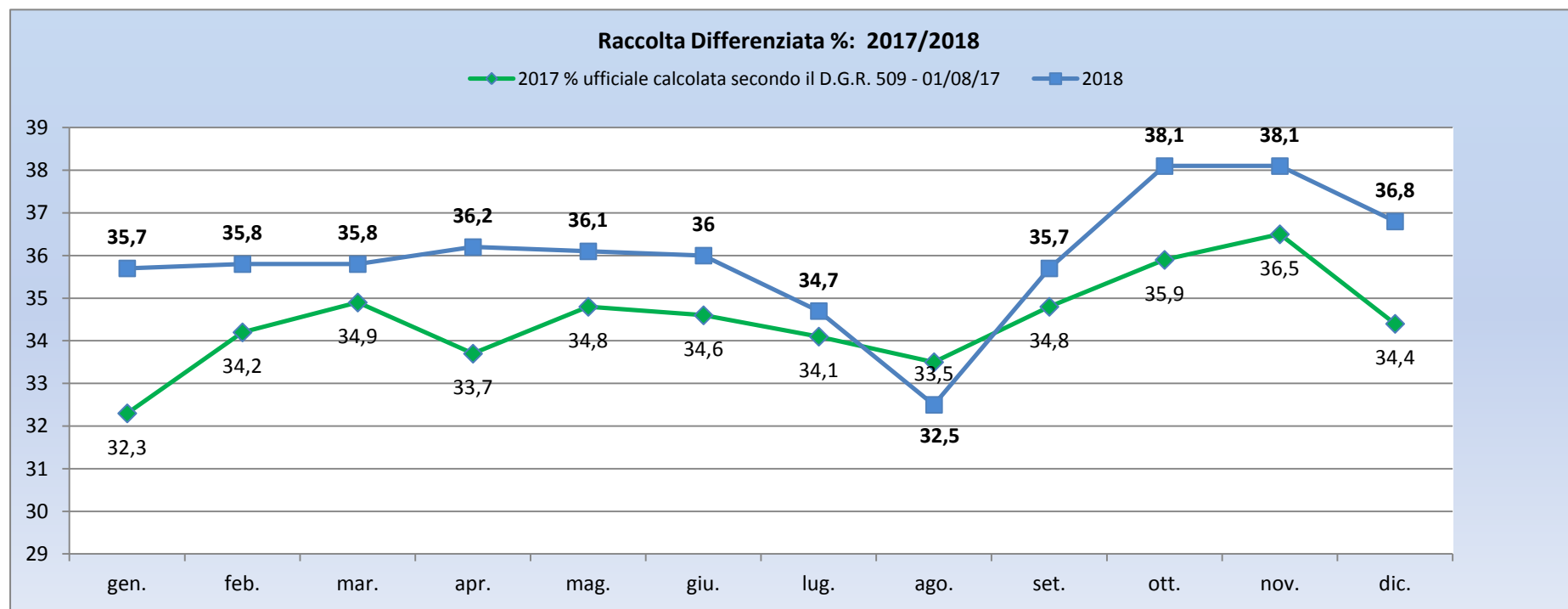
Inoltre, per smaltire gratuitamente i rifiuti domestici che non rientrano nel normale circuito di raccolta differenziata, sono attivi due servizi gratuiti per lo smaltimento di materiali ingombranti:

- il trasporto presso le isole ecologiche fisse oppure nei centri di raccolta itineranti (isole ecologiche mobili). Le isole ecologiche sono presenti nei quartieri: Piscinola, Colli Aminei, Ponticelli, Scampia, Pianura, Barra, Fuorigrotta, Secondigliano, Mercato e Sanità.
- il ritiro a piano strada dei rifiuti ingombranti, previa prenotazione al numero verde dedicato oppure attraverso il sito internet.

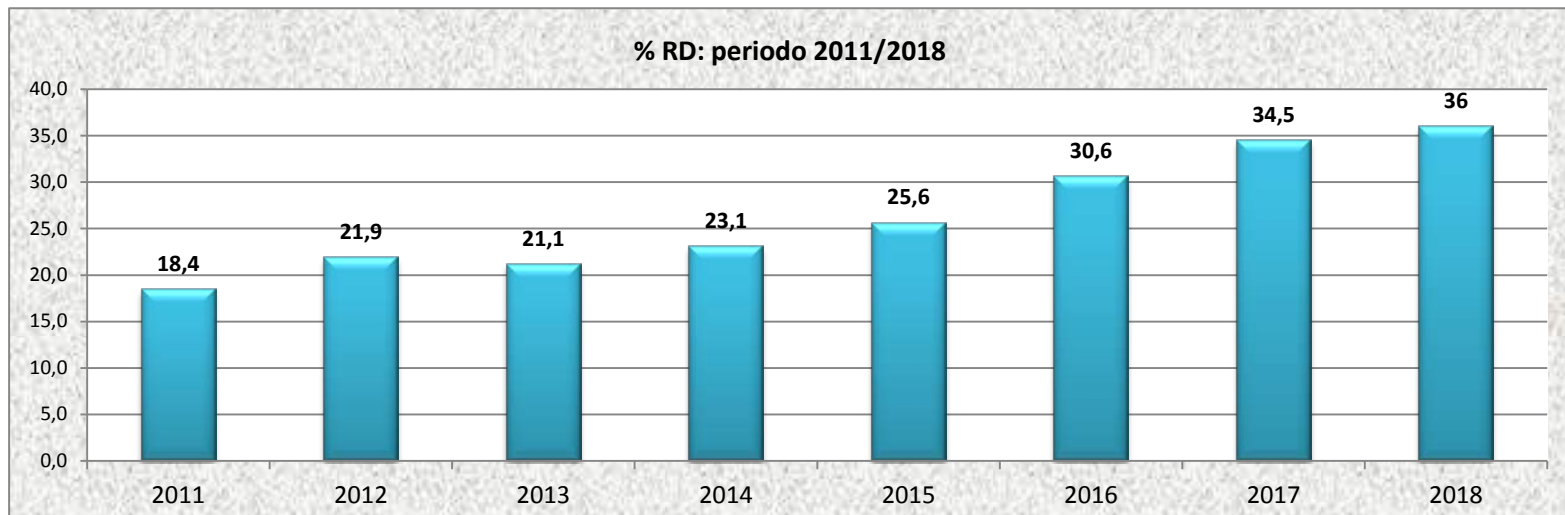
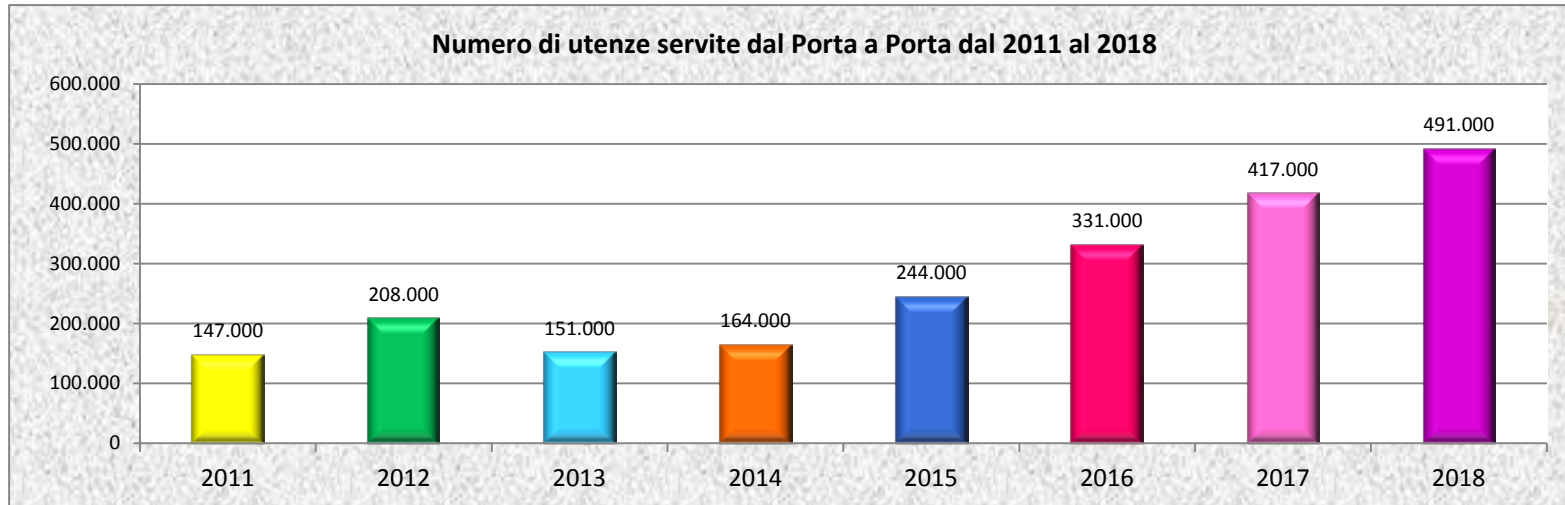
La raccolta degli olii vegetali esausti è effettuata attraverso gli ecopunti mobili Olii Vegetali Esausti.

Di seguito, sono rappresentati dati riferiti alla gestione dei rifiuti; in particolare, i grafici illustrano:

- le percentuali di raccolta differenziata registrate mensilmente nel 2018 e confrontate con quelle rilevate nel 2017;
- il numero di utenze servite dal Porta a Porta dal 2011 al 2018;
- le percentuali di raccolta differenziata registrate, annualmente, dal 2011 al 2018.

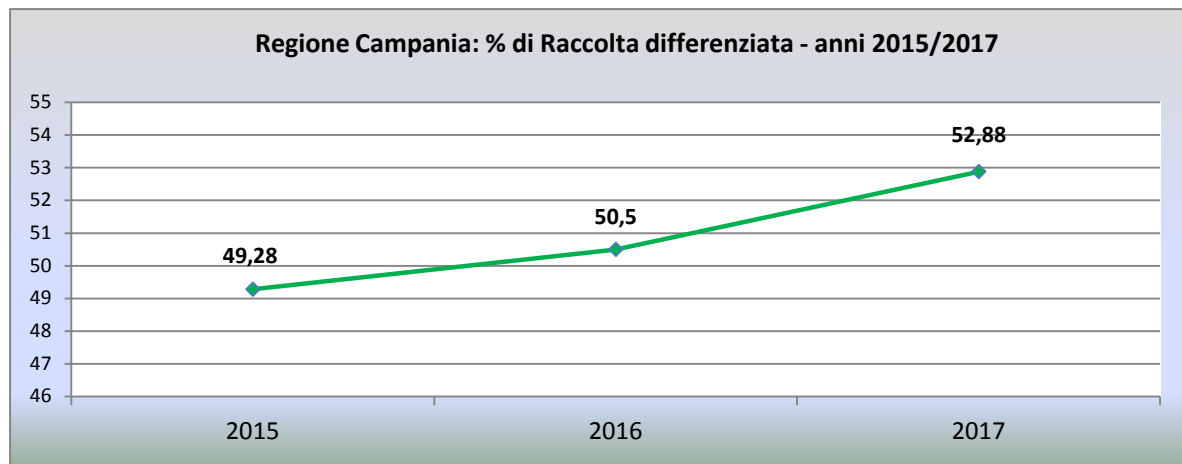


Nota: Il dato ufficiale 2017, quantificato secondo il nuovo "Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani", è definito sulla base delle Linee guida nazionali di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 maggio 2016, adottato dalla Regione Campania con Deliberazione di Giunta n. 509 del 01/08/2017.





Per quanto concerne i dati della raccolta differenziata rilevati a livello regionale e provinciale, i grafici illustrano l'andamento riferito al triennio 2015/2017, elaborati sulla base delle informazioni certificate dalla Regione Campania e rese disponibili dall'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti.

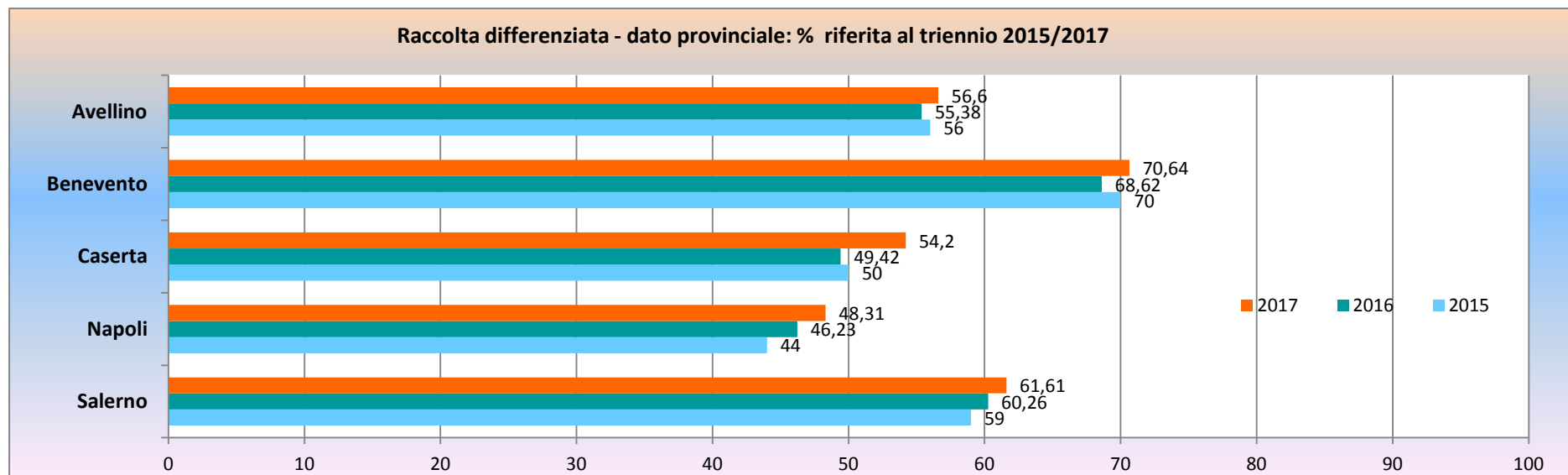


I dati regionali evidenziano un incremento della raccolta differenziata, nel periodo 2015/2017, di 3,6 punti percentuali.

A livello provinciale, l'analisi dei dati riferiti al periodo 2015/2017, riportati in tabella ed illustrati nel grafico sotto esposto, consente di stilare la classifica dei capoluoghi campani, che vede al primo posto Benevento col 70,64%, cui segue Salerno (61,61%), Avellino (56,6%) e Caserta (54,2%).

Chiude la classifica la provincia di Napoli col 48,31%, al riguardo, si rileva che benché registri la percentuale più bassa di R.D., rispetto alle altre province, è quella che denota un incremento maggiore nel triennio 2015/2017, pari a 4,31 punti percentuali, seguita da Caserta con +4,2 e Salerno con +2,61 punti percentuali.

Area geografica	2015	2016	2017
Prov. di Avellino	56	55,38	56,6
Prov. di Benevento	70	68,62	70,64
Prov. di Caserta	50	49,42	54,2
Prov. di Napoli	44	46,23	48,31
Prov. di Salerno	59	60,26	61,61



Per quanto concerne la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, Legambiente Campania ha predisposto, anche per il 2018, il dossier “*Comuni Ricicloni Campania*”, giunto alla XIV edizione; un documento di analisi del lavoro svolto dalle amministrazioni locali e di presentazione dei risultati conseguiti nel 2017, nella raccolta differenziata, che hanno concorso al perseguimento della corretta gestione di rifiuti in Campania. Nel Dossier sono definiti “*Ricicloni*” i comuni che hanno raggiunto e superato la percentuale di raccolta differenziata del 65%.

Entrando nel merito delle informazioni fornite, emerge che nel 2017 238 comuni campani su 550, corrispondenti ad una popolazione di 1.446.190 abitanti, ha superato la soglia del 65% di raccolta differenziata. In provincia di Avellino 40 amministrazioni comunali su 118 hanno superato la soglia del 65%, in quella di Benevento 58 amministrazioni su 78, nella provincia di Caserta 33 su 104, nella provincia di Napoli 21 su 92 e nella provincia di Salerno 86 su 158.

Comuni campani “ <i>Ricicloni</i> ”		
Area geografica	Comuni che hanno superato il 65% di diff. nel 2017	Rapporto %
Regione Campania	238/550	43,27
Prov. di Avellino	40/118	33,90
Prov. di Benevento	58/78	74,36
Prov. di Caserta	33/104	31,73
Prov. di Napoli	21/92	22,83
Prov. di Salerno	86/158	54,43

Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

A.1.2.c – Servizi

La Carta dei servizi on line

La Carta dei servizi online, realizzata nell'ambito dei progetti "Napoli Smart City", è uno strumento che consente ai cittadini/utenti di visionare, per ogni servizio erogato, una breve descrizione, l'indicazione della tipologia di utenza cui la prestazione è rivolta, il nome del responsabile del procedimento, la normativa di settore, i tempi di chiusura del procedimento e il nominativo dei soggetti deputati ad intervenire in caso di inerzia degli uffici.

Il sistema, prevede anche la valutazione delle prestazioni erogate, dai servizi; i cittadini/utenti possono esprimere un giudizio sintetico sulla prestazione ricevuta, utilizzando i parametri "scarso", "mediocre", "buono" e "ottimo".

Grafico 1

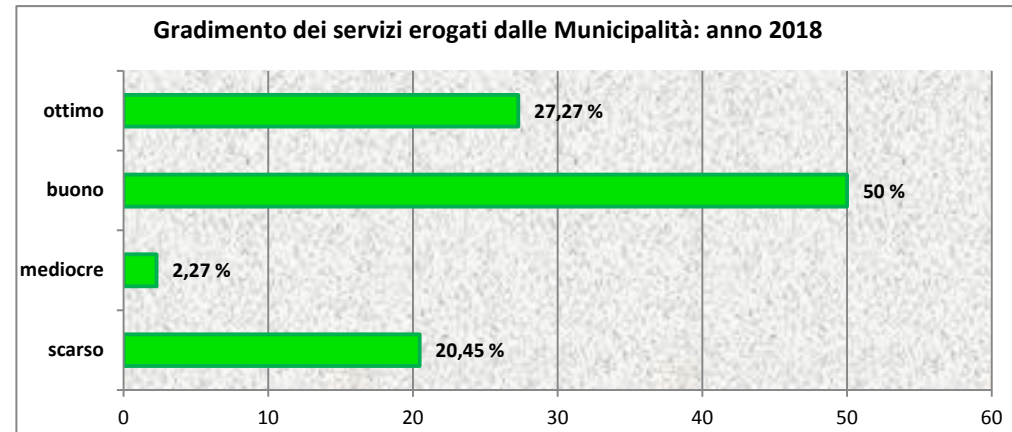
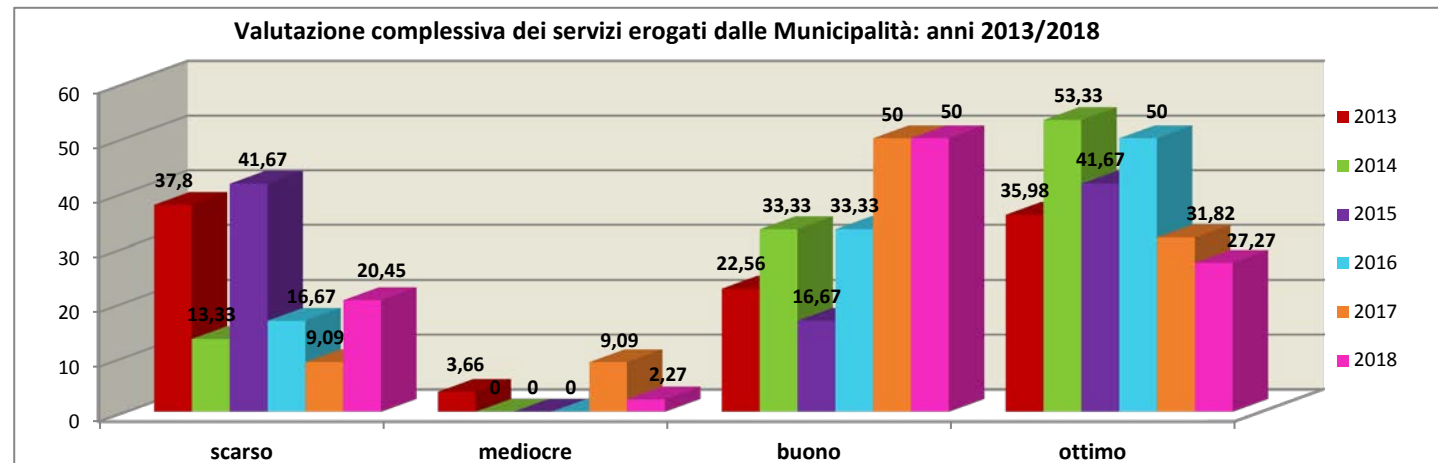


Grafico 2

I dati rilevati nel 2018, riferiti alle Municipalità ed esplicitati nel *grafico 1*, esprimono nell'insieme una valutazione positiva, attestata dal parametro "buono".

Il trend registrato nel periodo 2013/2018, anch'esso positivo, è rappresentato nel *grafico 2*.



Il monitoraggio coordinato dalla Prefettura di Napoli – UTG

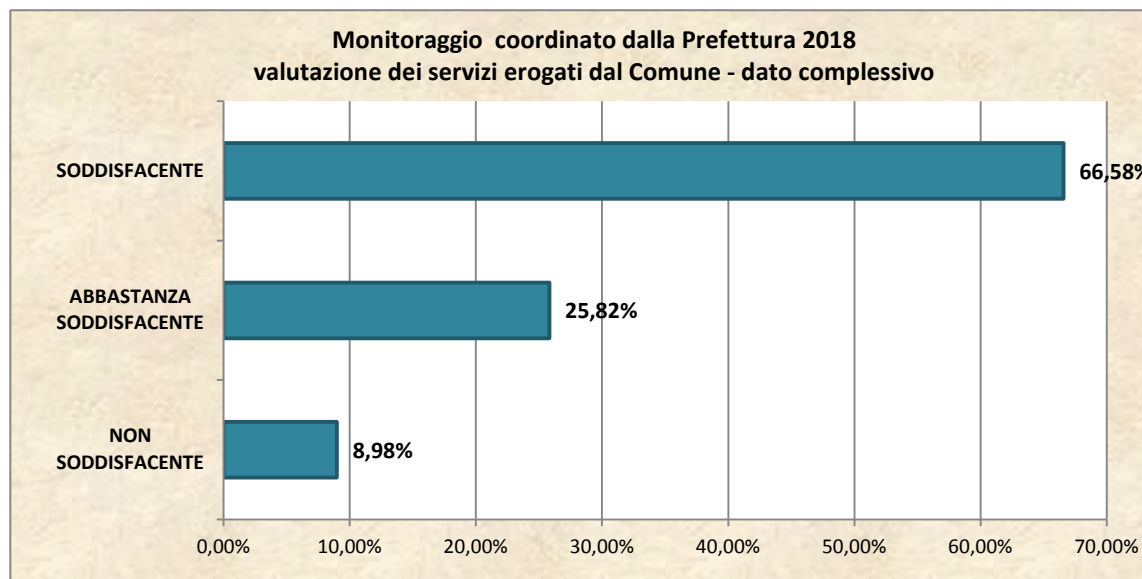
Il controllo della qualità dei servizi erogati ai cittadini si va sempre più diffondendo nelle pubbliche amministrazioni, consapevoli dell'importanza del loro giudizio per orientare le scelte dell'amministrazione.

Uno dei parametri principali del sistema di programmazione e controllo della qualità dei servizi è la customer satisfaction, che consente di comprendere i bisogni che il cittadino-cliente esprime.

La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha avviato un monitoraggio di ampio respiro sulla qualità dei servizi pubblici, a livello provinciale, mediante una scheda di rilevazione sintetica, con cadenza trimestrale, predisposta dal Ministero dell'Interno e messa a disposizione sul sito web istituzionale dell'Ente.

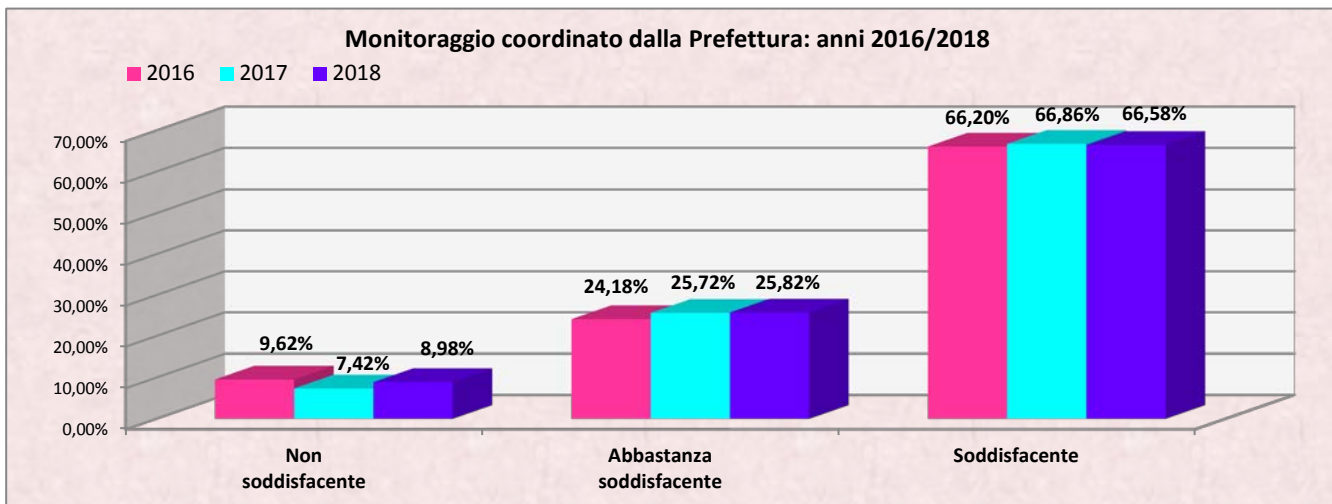
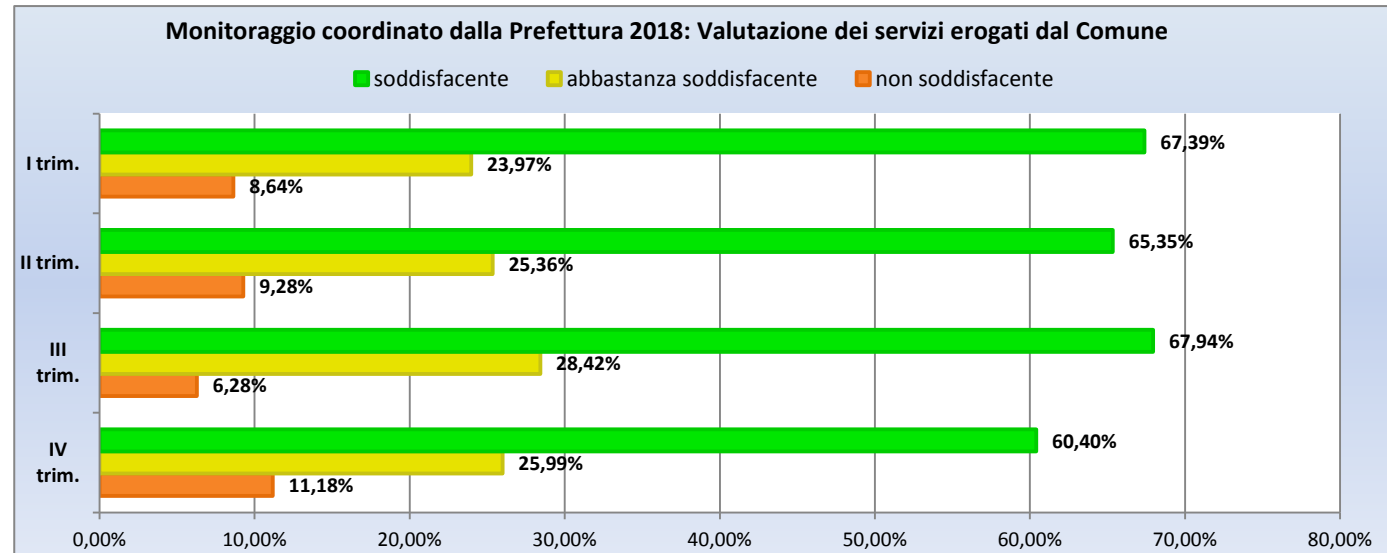
Ai cittadini è offerta la possibilità di esprimere un giudizio complessivo e sintetico, sui servizi dell'Ente, le cui competenze prevedono attività di apertura al pubblico (cd. front office).

La valutazione è effettuata mediante l'utilizzo di tre parametri di misurazione: “soddisfacente”, “abbastanza soddisfacente” e “non soddisfacente”, unitamente all'opportunità di rappresentare osservazioni e/o criticità.



Il grafico, a destra, mostra l'andamento dei gradimenti espressi nei trimestri oggetto di rilevazione del 2018.

Come si può osservare, la distribuzione dei giudizi è stata costante, registrando valori positivi, riferiti al parametro "soddisfacente".



Il grafico a sinistra mette a confronto i giudizi espressi dai cittadini, nel triennio 2016/2018.

Le valutazioni del triennio rispecchiano l'andamento positivo e costante rilevato nel 2018; infatti, il parametro "soddisfacente" ha registrato valori superiori al 66%, in tutti e tre gli anni presi ad esame.



Il monitoraggio dei tempi procedurali

La vigente normativa in materia di “prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce che i Piani triennali di prevenzione della corruzione, adottati dalle pubbliche amministrazioni, prevedano, tra l’altro, il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; in quanto, l’inerzia e il ritardo nel provvedere alla conclusione del procedimento, oltre che a contravvenire al principio di economicità ed efficacia dell’attività amministrativa, possono essere considerati come sintomi di fenomeni corruttivi o comunque di illegalità.

L’amministrazione, a seguito della revisione del Sistema dei controlli interni ha sviluppato, nell’ambito del controllo di gestione, un apposito applicativo informatico che consente, tra l’altro, di adempiere alla prescrizione normativa e di monitorare, quindi, i tempi procedurali, riferiti alle prestazioni presenti sulla Carta dei Servizi on line.

In coerenza con il predetto quadro normativo ed organizzativo, il Piano triennale di prevenzione della corruzione annovera, quale misura obbligatoria, tra le altre, il “Monitoraggio dei tempi procedurali”, in attuazione della quale il Servizio Controllo di Gestione e Valutazione trasmette, al Responsabile della prevenzione della corruzione, le risultanze della rendicontazione dei servizi, di cui al predetto applicativo, con cadenza semestrale.

A partire dai monitoraggi dell’anno 2017, nell’elenco delle prestazioni oggetto di monitoraggio non compaiono più le prestazioni individuate come “erogazione di servizio”, essendo stato abrogato l’obbligo di pubblicazione dei tempi medi di erogazione previsto dall’art.32, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 33/2013; è stata, però, inserita la distinzione tra “procedimento” propriamente detto (di 1° livello) e “DIA/SCIA/CIL” (procedimenti di 2° livello, con attività solo di verifica e controllo in capo all’ufficio responsabile).

Per il primo semestre 2018, con gli aggiornamenti all’elenco, il campione complessivamente da monitorare è risultato essere pari n. 1.286 prestazioni, di cui n. 1.235 identificate come “procedimento” e n. 51 come “DIA/SCIA/CIL”.

L’incremento del numero di prestazioni identificate rispetto all’anno precedente è principalmente legato all’avvio dell’uso delle tabelle estratte dal sistema informatico Halley, d’intesa con il Servizio Autonomo Sistemi Informativi, per il monitoraggio delle certificazioni demo- anagrafiche rilasciate dagli sportelli municipali, nonché per i cambi di domicilio e di residenza e per alcuni procedimenti di stato civile, sempre di competenza delle Direzioni municipali:

- Attestato provvisorio di ammissione al voto
- Denuncia di decesso
- Dichiarazioni di nascita
- Rilascio tessera elettorale
- Manifestazione dei futuri sposi della volontà di contrarre matrimonio e conseguente pubblicazione online
- Rilascio carte d’identità Elettronica
- Rilascio carte d’identità cartacee



Di conseguenza, per le prestazioni demo – anagrafiche registrate tramite l'applicativo Halley di competenza delle Direzioni municipali, è stato necessario uniformare le prestazioni elencate nel modulo Leg_10 con quelle identificate dal sistema demo – anagrafico Halley, riportando, alla fine della descrizione del procedimento, il codice identificativo o i codici identificativi presenti in Halley e riferibili alla specifica tipologia demo - anagrafica: ad esempio, per il certificato di “cittadinanza residenti”, si fa riferimento ai dati inseriti e codificati con la sigla “CIT”, per i “diritti politici” a quelli con la sigla “DIP” e così via.

Su tali basi, si possono rilevare i seguenti dati aggregati:

- ✓ *è stato monitorato l'86,8% del campione totale, sulla base dei dati inseriti da ciascuna Macrostruttura per il periodo di riferimento: per n.170 prestazioni non è stata effettuata alcuna rendicontazione;*
- ✓ *sono stati complessivamente indicati procedimenti fuori tempo normativo, pari allo 0,76% del totale delle istanze ricevute.*

Per il secondo semestre, con gli aggiornamenti all'elenco, il campione complessivamente da monitorare è risultato essere pari n. 1.302 prestazioni, di cui n. 1249 identificate come “procedimento” e n. 53 come “DIA/SCIA/CIL”. L'incremento del numero di prestazioni è determinato da un ulteriore intervento sulle tabelle estratte dal sistema informatico Halley, per il monitoraggio delle certificazioni demo-anagrafiche, nonché dall'inserimento, su iniziativa dei Servizi interessati ovvero su impulso del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione, di ulteriori prestazioni - di primo livello (procedimenti) e di secondo livello (DIA/SCIA/CIL)- in occasione della seconda rilevazione annuale dei controlli interni.

Su tali basi, si possono rilevare i seguenti dati aggregati:

- ✓ *è stato monitorato l'87,5% del campione totale, sulla base dei dati inseriti da ciascuna Macrostruttura per il periodo di riferimento: per n.162 prestazioni non è stata effettuata alcuna rendicontazione;*
- ✓ *sono stati complessivamente indicati procedimenti fuori tempo normativo, pari allo 0,75% del totale delle istanze ricevute.*

La sotto indicata tabella evidenzia le risultanze rilevate, fornendo un utile quadro d'insieme, anche rispetto al semestre precedente.



Principali tipologie di anomalie nel monitoraggio dei tempi procedurali – confronto I semestre 2018 – II semestre 2018

CASI DI ANOMALIA	Numero		Percentuale sul totale	
	<i>1° sem. 2018</i>	<i>2° sem. 2018</i>	<i>1° sem. 2018</i>	<i>2° sem. 2018</i>
Tipologie di procedimento che non sono state rendicontate.	170	162	13,2%	12,5%
Tipologie di procedimento indicate come fuori tempo normativo	91	81	7,1%	6,2%
Numero di procedimenti per i quali non risulta rispettato il tempo massimo indicato di conclusione del procedimento al netto della sospensione.	3.620	2.859	0,76%	0,75%



Cultura

L'inizio del 2018 ha registrato un nuovo importante primato per il sistema museale nazionale, dopo il record di 50mln di visitatori raggiunto nel 2017, traguardo senza precedenti; infatti, nel primo trimestre, sono stati rilevati 8.960.833 visitatori dei luoghi della culturali statali, pari a +23,33% in più rispetto allo stesso periodo del 2017. Secondo i dati diffusi dal Mibact, La Toscana è la regione con un maggiore incremento di visitatori tra gennaio e marzo nei musei, nei monumenti e nelle aree archeologiche statali, con una crescita del +43% di ingressi, mentre il Lazio conferma il suo primato con 4.770.410 biglietti staccati, sfiorando +31% rispetto allo stesso periodo del 2017.

I trim. 2018 incremento % dei visitatori rispetto al 2017	
Regione	%
Toscana	+43,44
Lazio	+30,89
Puglia	+23,15
Friuli Venezia Giulia	+19,17
Umbria	+16,75
Basilicata	+15,7
Campania	+10,2

La Tabella illustra, su base regionale, gli incrementi percentuali rilevati nel primo trimestre 2018 rispetto allo stesso periodo del 2017.

Come si può osservare, la prima classificata è la Toscana, che cresce di +43,44.

La Campania, invece, risulta settima, anche se con un incremento del 10,2%.

Dal Rapporto 2018 *“Io sono cultura – L'Italia della bellezza e della qualità sfida la crisi”*, elaborato da Fondazione Symbola e Unioncamere emerge che la cultura italiana genera 92 mld di euro, che arrivano a 255 mld di euro se si considerano gli altri settori economici attivati dall'indotto, in primis il turismo, ovvero, il 16,6% del valore aggiunto prodotto in Italia. Se si calcola il numero delle persone coinvolte, con 1,5 milioni di occupati, cioè il 6,1% del totale in Italia, è possibile comprendere il peso sostenuto dalle industrie culturali.

Tuttavia, seppur incoraggianti e in generale crescita, i dati non delineano una geografia ben distribuita, evidenziando un divario tra nord e sud sempre più ampio.

I dati concernenti il valore aggiunto del sistema produttivo culturale e creativo, ripartiti per macroaree geografiche, evidenziano, come illustrato nella tabella sottostante, che il Centro Italia è prima in classifica con il 7,3% di incidenza del valore aggiunto prodotto, seguono il Nord-Ovest (6,8%) e il Nord-Est (5,4%).

Il Mezzogiorno, invece, non riesce ancora a tradurre la sua incredibile varietà artistica, storica e paesaggistica in ricchezza e solo il 4,2% del valore aggiunto prodotto dal territorio è da ascrivere alla cultura.

I dati su base regionale rilevano al primo posto la regione Lazio, con l'8,8%, seguita dalla regione Lombardia con il 7,2%. La Campania si classifica dodicesima, con il 4,6%, come illustrato nella relativa tabella.

La grande area metropolitana di Milano si classifica al primo posto per incidenza di ricchezza, con il 9,9%, e occupazione prodotta, 10,1%; Roma è invece seconda per valore aggiunto (9,8%) e terza per occupazione (8,6%) mentre Torino si colloca, rispettivamente, in terza (8,8%) e quarta (8,4%) posizione.

La spesa turistica attivata dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo ha consentito di stilare la graduatoria delle prime venti province, nell'ambito della quale **Napoli** è classificata all'undicesimo posto, *anche se prima città del sud*, nonostante tra i tassi di crescita più sostenuti, in ambito di frequentazione turistica, si siano riscontrati proprio al Museo archeologico di Napoli (+16%) e agli scavi archeologici di Ercolano (+17%).

Valore aggiunto del Sistema Produttivo Culturale e Creativo
Dati Regionali espressi in %
sul totale economia

Posiz.	Regione	%
1	Lazio	8,8
2	Lombardia	7,2
3	Piemonte	6,9
4	Valle d'Aosta	6,9
5	Marche	6,1
6	Toscana	5,9
7	Emilia-Romagna	5,5
8	Veneto	5,3
9	Friuli Venezia Giulia	5,3
10	Umbria	5,2
11	Trentino-Alto Adige	5,1
12	Campania	4,6
13	Molise	4,4
14	Sardegna	4,4
15	Abruzzo	4,2
16	Puglia	4,2
17	Sicilia	4,2
18	Liguria	4
19	Basilicata	3,5
20	Calabria	3,2

VALORE AGGIUNTO
Rappresentazione per macro area geografica
(Dati in mln di euro e in % sul totale economia)

Macro aree geografiche	Mln di €	%
Nord-Ovest	34.346,70	6,8
Nord-Est	19.021,90	5,4
Centro	24.221,80	7,3
Mezzogiorno	14.659,50	4,2
ITALIA	92.249,80	6

Che la cultura contribuisca a favorire il benessere di persone, comunità e territori è ormai un assioma, e ciò che rileva, ai fini dell'innalzamento del livello di benessere, è soprattutto la partecipazione alla vita culturale.

Riuscire a stimolare il coinvolgimento di chi fruisce prodotti culturali è certamente un elemento importante, il segreto per soddisfare il bisogno di cultura, e in Italia non mancano casi di successo, best practices originali di organizzazioni che, operano in questa direzione.

È il caso di *Non Riservato*, laboratorio permanente per la socialità creativa degli spazi pubblici di Milano e Altifest, progetto di socialità sperimentale, realizzato a **Napoli**, che si basa su due elementi essenziali: la prossimità e il dono. Ogni anno, durante il festival, i cittadini donano un proprio spazio offrendo ospitalità ad artisti nazionali e internazionali che, nel periodo di residenza creativa, riqualificano una loro opera di repertorio mettendola in relazione con i luoghi del vissuto quotidiano del cittadino che li ospita (appartamenti, terrazzi, cortili, condomini, laboratori artigianali). Gli spazi privati vengono poi aperti al pubblico, diventando luoghi di fruizione artistica e accogliendo cittadini e visitatori in un dimensione intima che diventa spazio di comunità.

Graduatoria delle prime 20 province per spesa turistica attivata dal Sistema Produttivo Culturale e Creativo

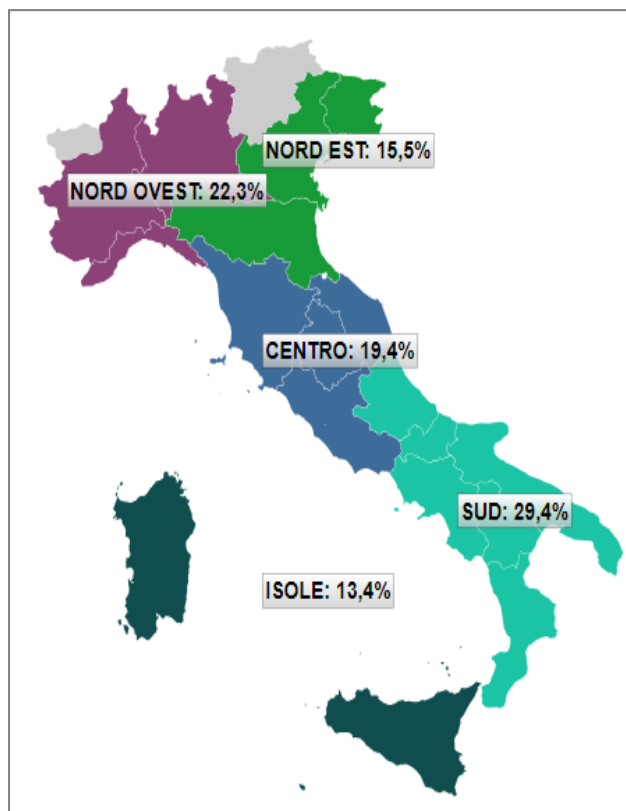
Posiz.	Provincia	Valori assoluti (mln di €)
1	Roma	3.095,30
2	Milano	1.472,70
3	Venezia	1.201,50
4	Torino	963,00
5	Trento	950,30
6	Bolzano	929,70
7	Firenze	881,80
8	Rimini	858,80
9	Verona	823,80
10	Brescia	588,80
11	Napoli	564,70
12	Udine	548,10
13	Cosenza	529,40
14	Vicenza	509,00
15	Bergamo	466,70
16	Cuneo	445,80
17	Lecce	439,60
18	Padova	424,60
19	Savona	402,10
20	Salerno	380,30
Italia		30.898,70

Istruzione

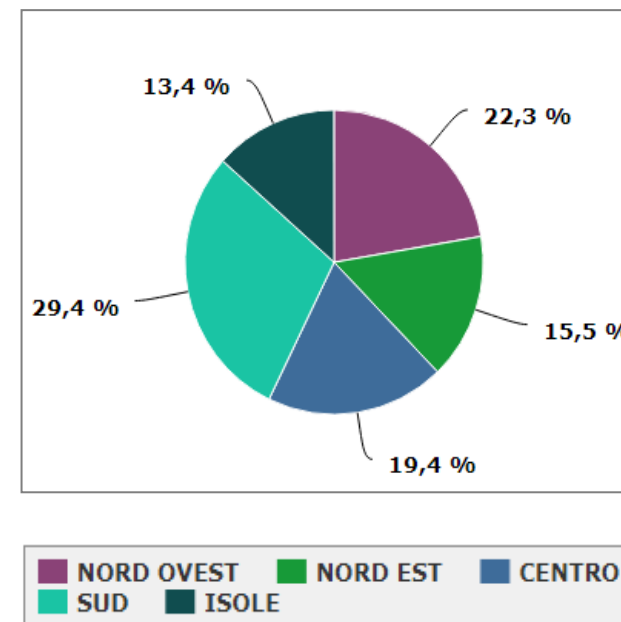
Il Portale Unico dei dati della scuola, del MIUR, rende disponibili informazioni concernenti le scuole, presenti sul territorio nazionale, di ogni ordine e grado, sulla base delle quali sono state predisposte tabelle e cartine, di seguito, sono illustrate.

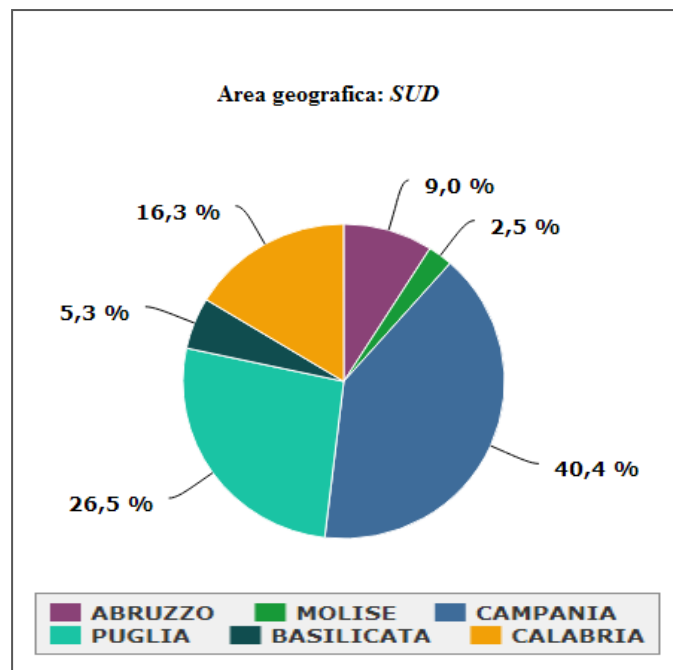
I dati delle scuole, di ogni ordine e grado, riferiti all'anno scolastico 2017/2018, sono ripartiti per area geografica; nello specifico sono indicati il valore assoluto e la percentuale di distribuzione territoriale. Per quanto concerne, l'area "Sud", è riportato il dato regionale e provinciale.

Scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio nazionale
Distribuzione per area geografica

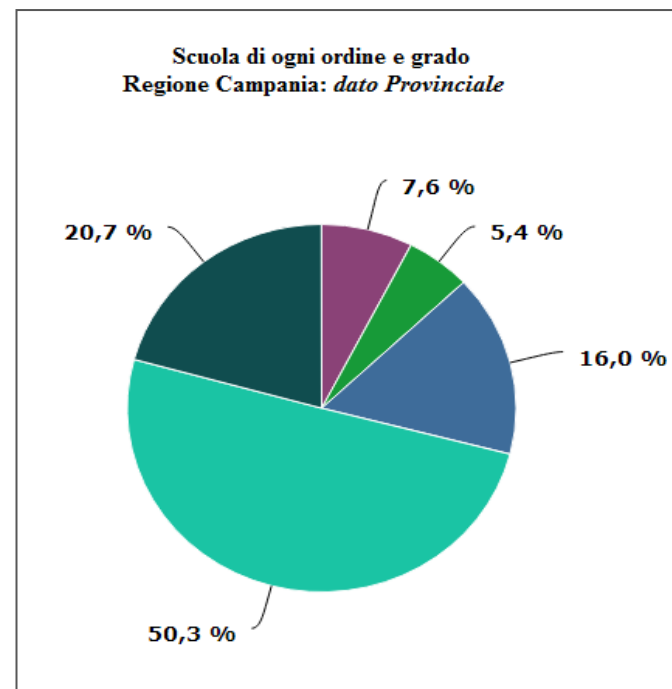


Zona	Valore	%
NORD OVEST	1.936	22,3%
NORD EST	1.351	15,5%
CENTRO	1.686	19,4%
SUD	2.560	29,4%
ISOLE	1.167	13,4%
TOTALE	8.700	100%





Scuole di ogni ordine e grado Area SUD: <i>dato Regionale</i>		
Zona	Valore	%
ABRUZZO	230	9,0%
MOLISE	68	2,5%
CAMPANIA	1.035	40,4%
PUGLIA	682	26,5%
BASILICATA	135	5,3%
CALABRIA	418	16,3%
<i>TOTALE</i>	2.569	100%

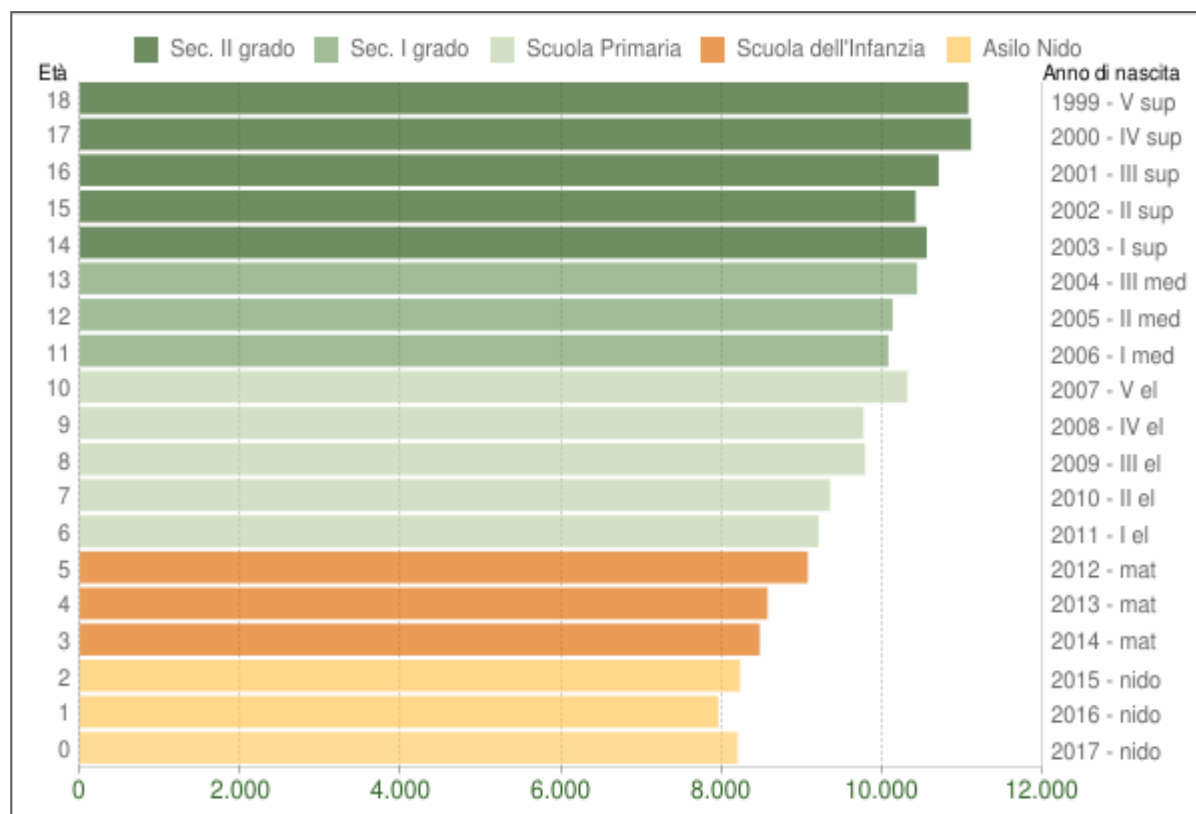


Scuole di ogni ordine e grado Regione Campania: <i>dato Provinciale</i>		
Zona	Valore	%
Avellino	79	7,6%
Benevento	56	5,4%
Caserta	166	16%
Napoli	520	50,3%
Salerno	214	20,7%
<i>TOTALE</i>	1.035	100%

Popolazione scolastica di Napoli

In riferimento alla popolazione scolastica, il grafico e la tabella illustrano la potenziale utenza delle scuole di Napoli alla data del 1 gennaio 2018. Nello specifico, la tabella riporta la distribuzione della popolazione per fascia di età, distinta per sesso; il grafico, rileva con colori diversi i differenti cicli scolastici: *asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado*.

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	4.146	4.049	8.195
1	4.100	3.854	7.954
2	4.174	4.052	8.226
3	4.322	4.149	8.471
4	4.387	4.182	8.569
5	4.675	4.395	9.070
6	4.769	4.434	9.203
7	4.929	4.418	9.347
8	4.943	4.841	9.784
9	5.032	4.731	9.763
10	5.153	5.159	10.312
11	5.199	4.875	10.074
12	5.170	4.958	10.128
13	5.364	5.069	10.433
14	5.411	5.141	10.552
15	5.362	5.052	10.414
16	5.553	5.149	10.702
17	5.693	5.414	11.107
18	5.746	5.325	11.071



Scuole di Napoli

Asili nido – tariffe a.s. 2018/2019

Il Comune gestisce gli asili nido e le scuole dell'infanzia, nonché le Sezioni Primavera che ospitano i bambini da 24 a 36 mesi, il cui scopo è quello di fare da ponte fra l'asilo nido e le scuole dell'infanzia.

Le famiglie delle bambine e dei bambini concorrono alla copertura delle spese per il funzionamento del servizio con il pagamento di una contribuzione mensile, pagabile on line mediante il Portale Metropolitano Servizi.

Il suddetto contributo è differenziato per fasce di reddito, in base all'attestazione ISEE, e con riferimento al tempo parziale con refezione (uscita antimeridiana) e al tempo pieno (uscita pomeridiana). Inoltre, sono previste, in particolari casi, agevolazioni e/o esenzioni.

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile uscita antimeridiana con refezione	Quota Mensile uscita pomeridiana	Quota mese di Settembre uscita antimeridiana senza refezione
I	Da € 0,00 a € 4.000,00	€ 18,00	€ 25,00	€ 12,50
II	Da € 4.000,01 a € 8.000,00	€ 42,00	€ 65,00	€ 32,50
III	Da € 8.000,01 a € 12.000,00	€ 80,00	€107,00	€ 53,50
IV	Da € 12.000,01 a € 16.000,00	€120,00	€152,00	€ 76,50
V	Da € 16.000,01 a € 20.000,00	€160,00	€197,00	€ 98,50
VI	Da € 20.000,01 a € 24.000,00	€200,00	€242,00	€121,00
VII	Oltre € 24.000,01	€230,00	€280,00	€140,00

Agevolazione – Esenzione

- *Riduzione* del 50% della quota mensile, della tariffa con uscita pomeridiana, qualora il nido dovesse funzionare in orario antimeridiano senza refezione per l'intero mese o per almeno 15 giorni di attività didattiche educative;
- *Riduzione* del 50% delle rispettive tariffe qualora, per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 10 giorni di attività didattiche educative. Inoltre, la quota mensile a carico delle famiglie verrà ridotta in modo proporzionato nel caso in cui, sempre per motivi non legati al calendario scolastico, il servizio non venga erogato per almeno 3 giorni.
- *Agevolazione* con riduzione del 50% per più fratelli frequentanti contestualmente i nidi d'infanzia comunali. La riduzione del 50% della tariffa è applicata ai secondi e successivi figli.

È prevista l'*esenzione* del pagamento della quota contributiva per i seguenti casi:

- minore diversamente abile in situazione di gravità (art.3 c.3 L.104/92) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a €24.000,00;
- minore riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a €24.000,00.

Refezione scolastica – tariffe a.s. 2018/2019

Fascia	Reddito ISEE	Tariffa a pasto
1)	Da € 0,00 a € 500,00	€0,75
2)	Da € 500,01 a € 2.500,00	€1,00
3)	Da € 2.500,01 a € 6.000,00	€1,30
4)	Da € 6.000,01 a € 9.000,00	€1,60
5)	Da € 9.000,01 a € 13.000,00	€2,30
6)	Da € 13.000,01 a € 18.000,00	€3,00
7)	Da € 18.000,01 a € 26.000,00	€3,80
8)	Oltre €26.000,00	€4,70

Refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è assicurato alle:

- scuole dell'infanzia statali e comunali;
- scuole primarie e secondarie di primo grado statali cittadine.

Il servizio è erogato attraverso la somministrazione di pasti preparati che prevedono alcuni prodotti biologici oltre a piatti tipici tradizionali. Inoltre, sono assicurati menù differenziati ad alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari o per motivi religiosi/culturali.

Il contributo, da parte degli utenti del servizio, è calcolato a pasto con l'applicazione di tariffe determinate per fasce di reddito in base all'attestazione ISEE. È previsto, inoltre, un versamento iniziale di € 15,00 quale contributo per l'organizzazione generale del servizio, versare una sola volta anche nel caso di più figli iscritti al servizio.

Un apposito software, per la gestione della contribuzione del servizio di refezione scolastica consente il pagamento personalizzato in funzione del numero dei pasti effettivamente consumati.

Agevolazione – Riduzione - Esenzione

- Per usufruire delle *tariffe agevolate* di cui alle Fasce di contribuzione da 1) a 7) l'utente deve indicare nella domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica, i dati dell'Attestazione ISEE 2018.
- Per l'a.s. 2018/2019, per le famiglie che versano la quota contributiva per la refezione scolastica contemporaneamente per due o più figli è applicata la *riduzione del 30%* della quota contributiva dovuta per i secondi e successivi figli.
- Per gli alunni stranieri appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio per i quali non possa essere prodotta attestazione ISEE è prevista l'applicazione della *tariffa agevolata*.

L'*Esenzione* dal pagamento della quota contributiva per il servizio di refezione scolastica è prevista nei seguenti casi:

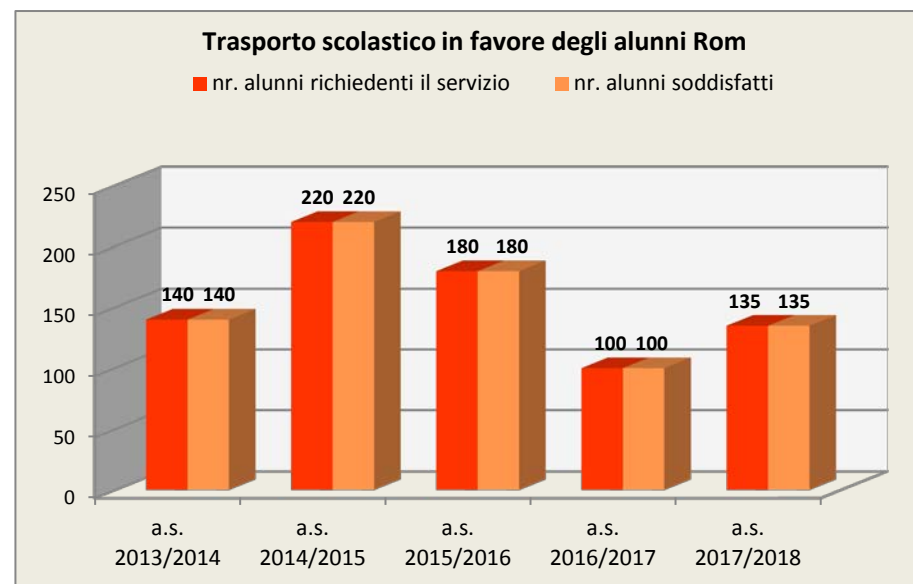
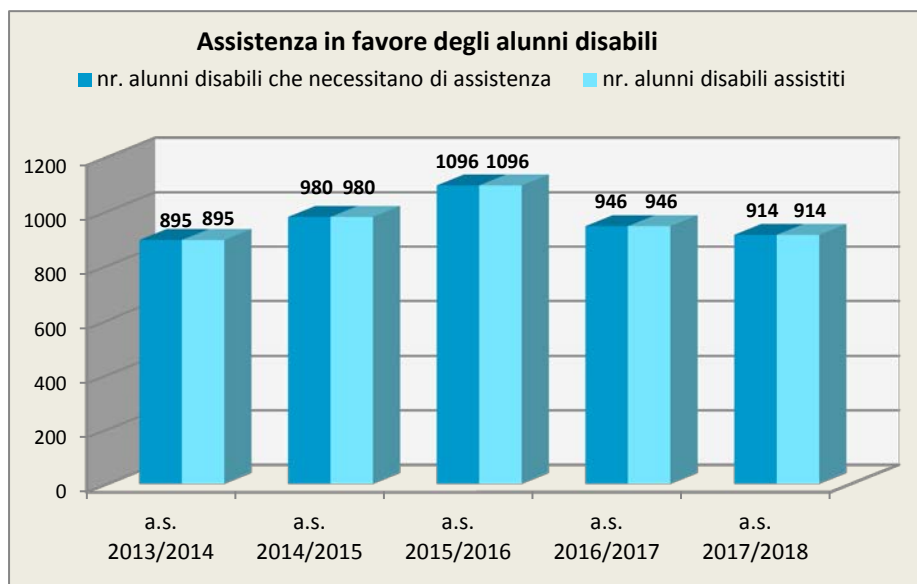
- alunno diversamente abile in situazione di gravità (L.104/92 art.3 c.3) accertata e certificata dal competente Ufficio Sanitario dell'A.S.L., appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a euro 24.000,00;
- alunno riconosciuto invalido dall'apposita Commissione dell'ASL, appartenente a nucleo familiare il cui valore ISEE non risulti superiore a euro 24.000,00;
- alunno appartenente a nucleo familiare con valore ISEE fino a euro 2.500,00 e in condizioni di grave disagio socio-economico-ambientale, in carico ai Centri Servizi Sociali Territoriali.

La scuola aperta a tutti

L'integrazione scolastica, uno dei principali compiti della scuola, è volto a garantire la migliore qualità di vita possibile a tutti gli alunni, in particolare a quelli che a causa di problematiche personali, culturali o sociali partono già da una condizione di svantaggio.

La tutela di tale diritto, primario, fondamentale per tutti gli alunni, rappresenta, per l'amministrazione, un obiettivo prioritario, assicurato mediante l'erogazione di servizi finalizzati a favorire la piena partecipazione degli alunni e la realizzazione di iniziative tese a migliorare il processo di inserimento degli stessi, anche attraverso l'assistenza in favore degli alunni con disabilità ed il trasporto scolastico per gli alunni Rom.

I grafici, riferiti all'assistenza scolastica in favore degli alunni disabili (con connotazione di gravità) di ogni ordine e grado, e al trasporto scolastico in favore degli alunni Rom, che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole, mostrano l'andamento delle istanze rilevate e soddisfatte nel periodo 2013/2018.





Dispersione scolastica

Per quanto concerne il fenomeno della “dispersione scolastica”, di seguito sono illustrati i dati relativi all’a.s. 2017/2018, unitamente all’evoluzione del fenomeno nel periodo 2011/2018.

I dati evidenziati nei grafici e nelle tabelle, che seguono, sono raccolti a conclusione della procedura per l'ammonizione - denuncia nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all’obbligo scolastico, ai sensi dell'art. 114 del D.L. n. 297/94 “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione scolastica”, nonché della normativa penale in materia di inosservanza dell’obbligo scolastico, secondo il più recente orientamento della Corte di Cassazione.

La procedura, di seguito descritta, e la gestione delle segnalazioni effettuate da parte delle scuole, consentono una visione d’insieme del fenomeno della dispersione scolastica.

- 1) la segnalazione da parte della scuola del nominativo dell'alunno inadempiente al servizio comunale a ciò preposto e contemporaneamente al CSST competente alla residenza dell'alunno;*
- 2) il servizio comunale invia regolare Ammonizione ai genitori, intimando di riportare il minore a scuola pena la denuncia all'Autorità Giudiziaria;*
- 3) contestualmente, il CSST effettua visita domiciliare all'indirizzo dell'alunno inadempiente e invia puntuale relazione al servizio comunale a ciò preposto;*
- 4) a fine anno scolastico, nel caso in cui la scuola confermi lo stato di inadempienza, i genitori dell'alunno inadempiente sono denunciati all'Autorità Giudiziaria;*
- 5) il confluire di tutte le segnalazioni degli alunni inadempienti da parte delle scuole presso un unico ufficio; ciò consente una visione d'insieme del fenomeno della dispersione scolastica e permette di formulare statistiche distinte per Scuola e per Municipalità.*

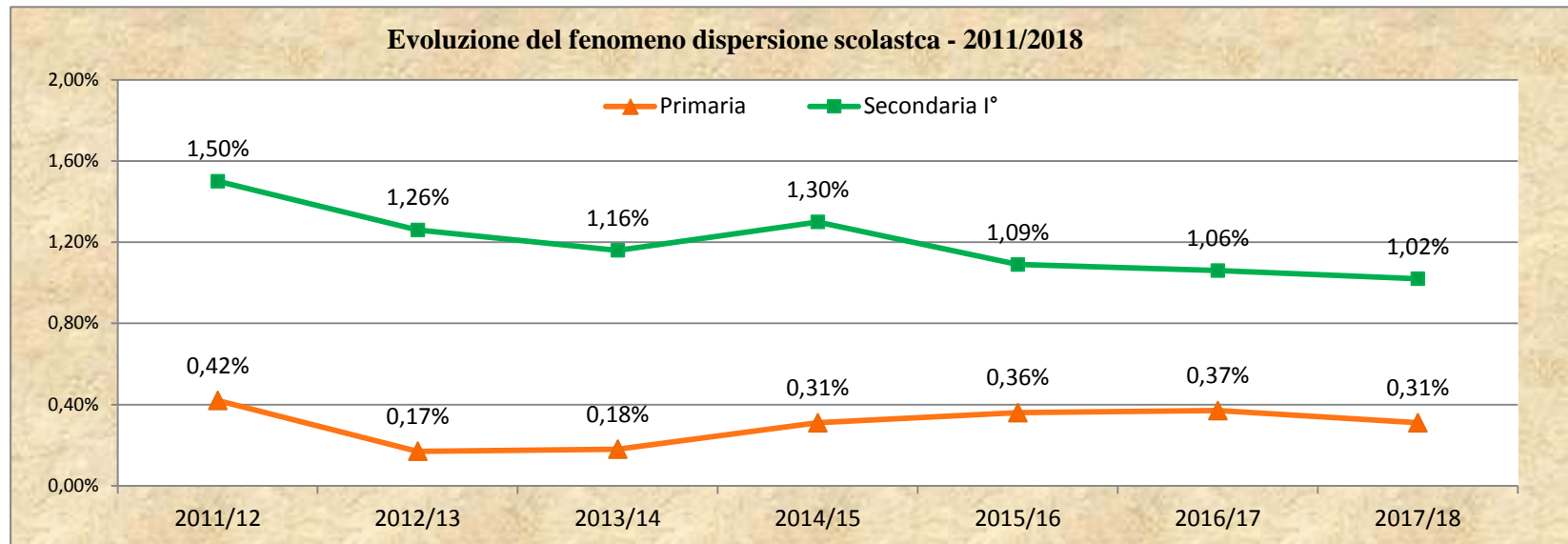
La procedura descritta, che prendeva spunto essenzialmente da una Circolare dell' ex Provveditorato agli Studi della Provincia di Napoli (la n. 63 del 1994), è frutto di circa venti anni di miglioramenti, suggerimenti recepiti dagli operatori e adeguamenti alle normative vigenti.

Nel 2018, a seguito di un Tavolo Interistituzionale promosso dalla Prefettura di Napoli, sono state elaborate dall'Ufficio Scolastico della Campania delle Linee Guida per la Prevenzione e Contrasto alla Violenza Giovanile ed è stata adottata una nuova Circolare per il Controllo della Frequenza Scolastica e la Segnalazione degli Alunni Inadempienti. La nuova Circolare dell'USR modifica sostanzialmente la procedura per la segnalazione scolastica a valere dall’a.s. 2018/2019, pertanto, i confronti tra le statistiche sono validi e confrontabili fino all’a.s. 2017-2018.

Il confronto dei dati dell'a.s. 2017/2018 con quelli dell'a.s. 2016/2017, rileva un miglioramento delle percentuali di inadempienza, sia per quanto riguarda la Scuola Primaria sia per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I Grado.

Infatti, per la scuola primaria sono stati bocciati, per assenze ingiustificate, 26 alunni in meno rispetto all'anno precedente, mentre nella scuola secondaria di I grado sono stati bocciati, per assenza ingiustificate, 13 alunni in meno rispetto all'anno precedente.

Anno scolastico	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18
<i>Scuola Primaria</i>	0,42%	0,17%	0,18%	0,31%	0,36%	0,37%	0,31%
<i>Scuola secondaria di I grado</i>	1,50%	1,26%	1,16%	1,30%	1,09%	1,06%	1,02%



La Dispersione Scolastica: Scuola Primaria – a.s.2017/2018

Nel corso dell'anno scolastico 2017 - 2018, dalle Scuole Primarie sono pervenute 374 segnalazioni (+39 rispetto all'anno precedente); a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (bocciati per inadempienza) 129 alunni (-26 rispetto all'anno precedente) pari allo 0,31% sul totale degli iscritti. Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano una concentrazione del fenomeno nella Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) con 97 segnalati e 57 alunni inadempienti pari all'1,44% degli iscritti, cui segue con lo 0,63 %, la Municipalità VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia).

Dispersione scolastica – scuola primaria: a. s. 2017/2018				
Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inad.	Inad./Iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3215	26	1	0,03%
2 (Avvocata-Mercato-Pendino)	3847	39	8	0,21%
3 (Stella-San Carlo)	4137	21	9	0,22%
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	3948	97	57	1,44%
5 (Vomero-Arenella)	4790	7	0	0,00%
6 (S.Giovanni-Ponticelli-Barra)	4963	55	10	0,20%
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro a Patierno)	3616	18	1	0,03%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	4138	66	26	0,63%
9 (Pianura-Soccavo)	4315	38	13	0,30%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	4060	7	4	0,10%
TOTALE	41033	374	129	0,31%

alunni rientrati (il minore frequenta di nuovo e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	216
trasferiti/emigrati (da documentazione il minore risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune)	25
residenti fuori comune (minore residente in altro comune anche se inadempiente)	3
seguiti dai CSST (sospensione della denuncia perché il minore è seguito dai servizi sociali)	1
ammalati (minore risultato ammalato con certificato medico)	0
fuori obbligo(minore segnalato ma risultato fuori obbligo scolastico)	0
inadempienti	129
TOTALE	374

La tabella a sinistra riporta il quadro d'insieme che emerge a seguito degli adempimenti posti in essere, in riferimento alle 374 segnalazioni ricevute dal competente servizio comunale.

La Dispersione Scolastica: Scuola Secondaria di I grado –
a.s. 2017/2018

Durante l'anno scolastico 2017 - 2018, dalle Scuole Secondarie di I grado sono pervenute 871 segnalazioni (+106 rispetto all'anno precedente); a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (bocciati per inadempienza) 308 alunni (- 13 rispetto all'anno precedente) pari all'1,02% sul totale degli iscritti.

Le percentuali relative all'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano una concentrazione di inadempienti nella Municipalità VIII (Chaiano, Piscinola, Scampia) con 134 segnalati e 85 inadempienti, pari al 3,14% sul totale degli iscritti, cui segue con il 2,43 % la Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale).

Dispersione scolastica – scuola secondaria I grado: a. s. 2017/2018				
Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inad.	Inad./Iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	2972	33	13	0,44%
2 (Avvocata-Mercato-Pendino)	2655	69	7	0,26%
3 (Stella-San Carlo)	3582	47	28	0,78%
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	2554	149	62	2,43%
5 (Vomero-Arenella)	3871	9	3	0,08%
6 (S.Giovanni-Ponticelli-Barra)	3174	146	45	1,42%
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro a Patierno)	2677	110	18	0,67%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	2707	193	85	3,14%
9 (Pianura-Soccavo)	3139	88	37	1,18%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	2894	27	10	0,35%
TOTALE	30225	871	308	1,02%

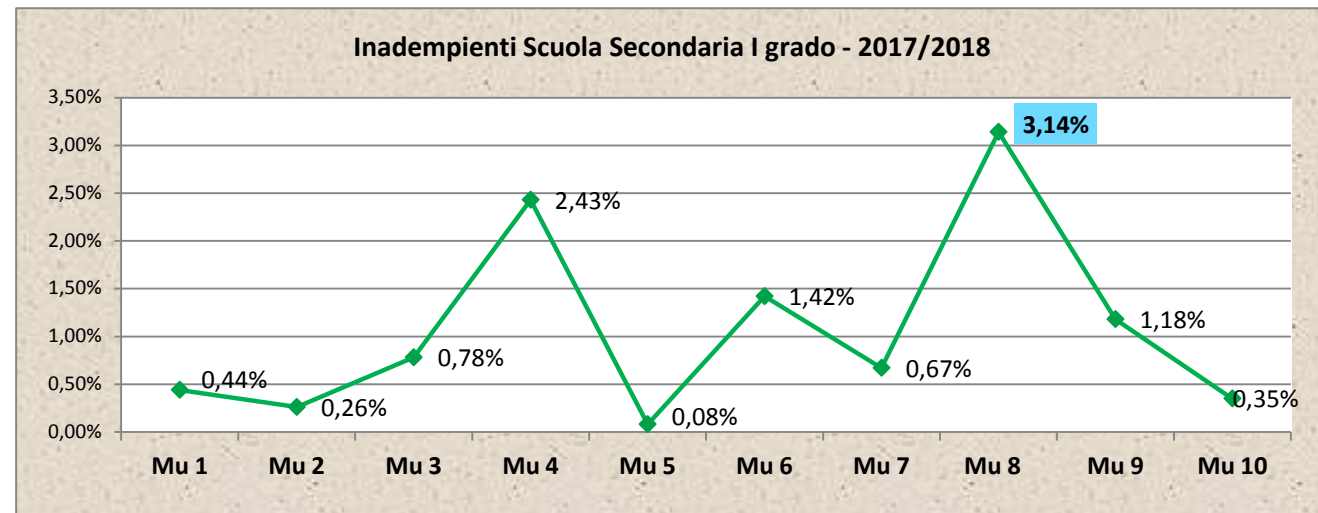
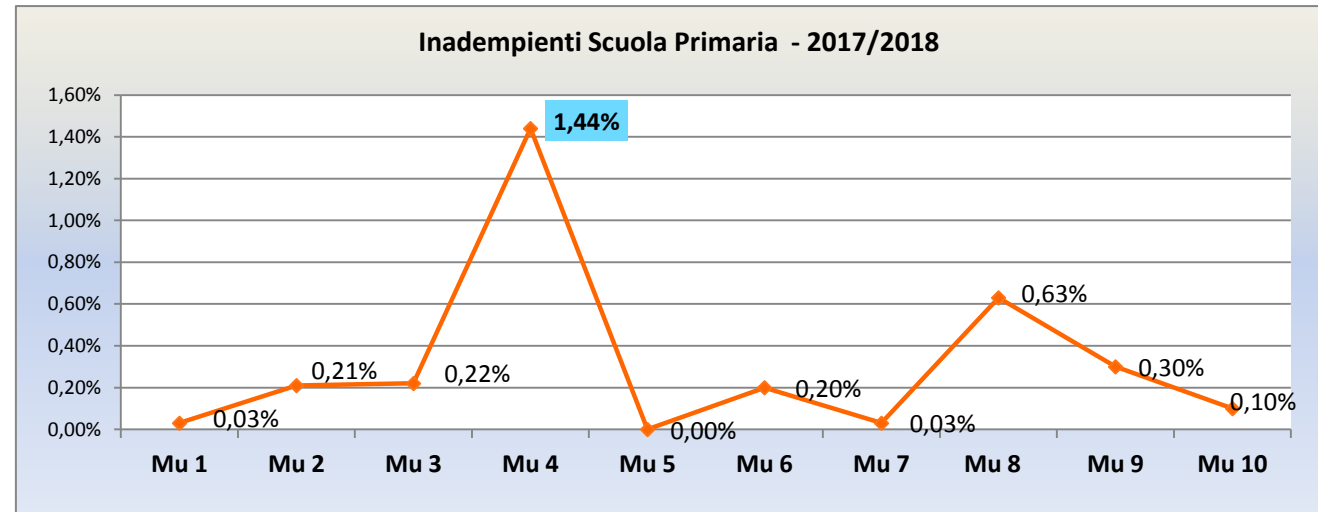
alunni rientrati (il minore frequenta di nuovo e non sarà bocciato per le assenze cumulate)	529
trasferiti/emigrati (da documentazione il minore risulta essere trasferito in altra scuola o in altro comune)	15
residenti fuori comune (minore residente in altro comune anche se inadempiente)	3
seguiti dai CSST (sospensione della denuncia perché il minore è seguito dai servizi sociali)	0
ammalati (minore risultato ammalato con certificato medico)	0
fuori obbligo(minore segnalato ma risultato fuori obbligo scolastico)	16
inadempienti	308
TOTALE	871

La tabella a sinistra riporta il quadro d'insieme che emerge a seguito degli adempimenti posti in essere, in riferimento alle 308 segnalazioni ricevute dal competente servizio comunale.

I grafici, che seguono, mostrano, per singola municipalità, la percentuale di alunni inadempienti, con riferimento all'anno scolastico 2017/2018.

Come anticipato, la maggiore concentrazione di alunni inadempienti per la scuola primaria si rileva nella Municipalità IV (1,44%), comprendente i quartieri di San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale.

Per la scuola secondaria di primo grado, la maggiore concentrazione di alunni inadempienti è registrata nella Municipalità VIII (3,14%), comprendente i quartieri di Chiaiano, Piscinola, e Scampia.



Raffronto dati triennio a. s. 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

Dispersione scolastica – Scuola Primaria				
Municipalità	% Inad. 2015/2016	% Inad. 2016/2017	% Inad. 2017/2018	Variazioni 2015/2018
I	0,12	0,03	0,03	-0,09
II	0,23	0,23	0,21	-0,02
III	0,28	0,16	0,22	-0,06
IV	0,80	0,91	1,44	+0,64
V	0,00	0,02	0,00	=
VI	0,08	0,18	0,20	+0,12
VII	0,05	0,11	0,03	-0,02
VIII	1,71	1,85	0,63	-1,08
IX	0,30	0,16	0,30	=
X	0,05	0,07	0,10	+0,05

Dispersione scolastica – Scuola Secondaria di primo grado				
Municipalità	% Inad. 2015/2016	% Inad. 2016/2017	% Inad. 2017/2018	Variazioni 2015/2018
I	0,49	0,32	0,44	-0,05
II	0,74	1,55	0,26	-0,48
III	1,04	0,55	0,78	-0,26
IV	1,90	1,81	2,43	+0,53
V	0,03	0,05	0,08	+0,05
VI	1,24	1,26	1,42	+0,18
VII	1,67	1,56	0,67	-1,00
VIII	2,31	2,17	3,14	+0,83
IX	1,40	1,19	1,18	-0,22
X	0,44	0,69	0,35	-0,09

Dal raffronto dei dati riferiti al triennio 2015/2018 emerge quanto segue:

Scuola primaria

- un incremento del fenomeno dispersione lo si rileva nella Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale) che passa dallo 0,80% del 2015 all'1,44% del 2018 (+0,64);

- di contro, si registra un decremento nella Municipalità VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia) che passa dall'1,71%, del 2015, allo 0,63% del 2018 (-1,08).

Scuola Secondaria di Primo grado

- un incremento del fenomeno dispersione lo si rileva nella Municipalità VIII (Chiaiano, Piscinola, Scampia) che passa dal 2,31% del 2015 al 3,14% del 2018 (+0,83%);

- di contro, si registra un decremento del fenomeno nella Municipalità VII (Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno) che passa dall'1,67% del 2015 allo 0,67% del 2018 (-1,00%).



Sociale

Il sistema integrato degli interventi e delle politiche sociali viene attuato, così come previsto dalla normativa in materia, attraverso il Piano Sociale di Zona, strumento fondamentale per la programmazione partecipata e la realizzazione delle politiche sociali cittadine.

La programmazione sociale si colloca, purtroppo, in una fase di crisi economica senza precedenti che incide sulle politiche sociali sia a livello regionale che cittadino; tuttavia, nel corso degli anni è stata avviata una riflessione sul modello di welfare cittadino che, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo ed all'adeguatezza ed efficacia degli interventi realizzati, in una prospettiva di cambiamento non improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto alla ricerca dell'efficienza ed ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento.

In ambito sociale, il Comune interviene, con specifici servizi, nelle seguenti aree:

- Infanzia e adolescenza
- Anziani;
- Diversamente abili;
- Contrasto alle disuguaglianze:
 - *Famiglia*
 - *Donne vittime di violenza*
 - *Persone senza fissa dimora*
 - *Migranti e rom*

➤ Infanzia e adolescenza

L'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per l'Infanzia e l'Adolescenza elaborando prassi metodologiche e sistemi operativi che possano rispondere sia alla funzione di tutela propria dell'Ente Locale, sia alla funzione di prevenzione del disagio minorile e familiare attraverso l'articolazione di una rete complessa di azioni e servizi territoriali e domiciliari.

▪ *Minori Fuori Famiglia*: Per "bambini fuori famiglia" si intendono tutti quei bambini per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine, che vengono inseriti in progetti di affidamento familiare o in comunità di accoglienza residenziale. Attualmente l'Amministrazione Comunale investe molto in questo settore di intervento, sia in termini economici che di attenzione organizzativa, metodologica e operativa. Sia in caso di affidamento familiare che di accoglienza in comunità, si elabora un Progetto quadro di tutela, al cui interno devono essere ben approfonditi gli elementi di valutazione dei fattori di rischio e di protezione che motivano e sostanziano la scelta dell'allontanamento e che sono alla base del progetto stesso. Vanno inoltre chiarificati gli obiettivi che si intende raggiungere in relazione al bambino e alla sua famiglia di origine, ipotizzando tempi, azioni e attori coinvolti. E' in corso il nuovo processo di convenzionamento, quale nuovo patto per la qualità con le strutture di accoglienza residenziale a cui hanno partecipato oltre 130 strutture di accoglienza.

▪ *I servizi socio-educativi*: I Centri polifunzionali diurni, sono servizi articolati in spazi multivalenti. Offrono possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offrono una risposta



qualificata ai bisogni di sostegno, recupero, socializzazione, aggregazione, gestione del tempo libero, partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva. Ad oggi sono stati convenzionati 31 Centri diurni Polifunzionali per minori. I Laboratori di Educativa Territoriale, costituiscono un servizio educativo territoriale con una valenza socio-psico-pedagogica molto forte, in quanto affronta con un approccio relazionale i problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi, sia che si tratti di coetanei o di adulti, basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno, costituiscano dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente tramite lo strumento della comunicazione. Ad oggi sono stati convenzionati 26 Centri di Educativa Territoriale. Complessivamente vengono accolti e seguiti circa 2750 minori in tutta la città;

▪ *Le attività ludiche e laboratoriali:* Il servizio Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini. La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli, ed attività socio educative territoriali rivolte alla socializzazione e aggregazione dei minori. Si avvale della collaborazione di enti del terzo settore per lo sviluppo delle diverse linee di attività. Il Centro Polifunzionale San Francesco a Marechiaro realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali, rappresentando una risorsa irrinunciabile ed indispensabile per l'intero territorio cittadino per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in modalità residenziale a contatto diretto con la natura ed in spazi dedicati facilitando la realizzazione di percorsi formativi per l'infanzia e l'adolescenza. Il Centro Aggregativo Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, rappresenta una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città e attività finalizzate a supportare e riqualificare gli interventi socio-educativi realizzati dai diversi operatori del pubblico e del privato sociale che operano in stretta collaborazione in tale settore. All'interno del Centro si realizzano attività in favore dei bambini e degli adolescenti in collaborazione con enti del terzo settore radicati sul territorio e diverse attività formative e laboratoriali per gli operatori pubblici e del privato sociale impegnati nel campo dell'infanzia.

▪ *Interventi specialistici nel campo delle Esperienze Sfavorevoli Infantili:* Le attività di "Prevenzione e intervento nel campo del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia" sono finalizzate alla prevenzione e al trattamento delle Esperienze Sfavorevoli Infantili (ESI) che comprendono tutte le forme di abuso all'infanzia subito in forma diretta, come abuso sessuale, maltrattamento psicologico, fisico, trascuratezza o subito indirettamente a causa di condizioni come l'alcolismo, la tossicodipendenza o le malattie psichiatriche dei genitori e la violenza assistita, che rendono l'ambito familiare malsicuro.

▪ *Minori in area penale:* Il servizio per la conciliazione e mediazione penale minorile nasce ufficialmente l'8/01/2001 con la stipula di un protocollo di intesa tra il comune di Napoli e l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni del tribunale per i Minori. La conciliazione promuove un modello comunicativo dialogico all'interno del diritto penale coinvolgendo in modo diretto tutti i protagonisti del reato; il proposito della mediazione/conciliazione è approfondire e comprendere le ragioni del reato con le relative risposte, elaborando insieme alle persone coinvolte soluzioni che soddisfino tutte le parti in causa. Il servizio di Conciliazione penale, che promuove incontri di conciliazione tra autori e vittime di reati ai sensi del D.P.R. 448/88, nel corso dell'anno 2018 ha trattato 105 casi, di cui 98 segnalazioni di conciliazione e 7 casi di mediazione.



➤ Persone Anziane e Diversamente Abili

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in: interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

▪ *Le Porte Uniche di Accesso Territoriali:* rappresentano l'anello operativo strategico per il recepimento unitario delle istanze sociali, sanitarie e socio-sanitarie di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e compartecipata. La PUAT si configura come luogo di "ingresso privilegiato" del sistema dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari e come modalità "organizzativa integrata" prioritariamente rivolta alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali. Mira a migliorare le modalità di presa in carico unitaria della persona, ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali l'utente e/o i familiari devono attendere per ricevere risposte ed assistenza e a limitare il rischio di burocratizzazione del sistema.

Sul territorio cittadino vi sono 10 punti unitari di accesso, corrispondenti alle dieci Municipalità afferenti al Comune di Napoli.

▪ *Prestazioni socio-sanitarie a regime residenziale e semi-residenziale:* Il sistema dei servizi socio sanitari è articolato in prestazioni residenziali, semiresidenziali come di seguito descritto:

- Residenze Sanitarie Assistite per anziani e Residenze Sanitarie per persone con Disabilità: tali strutture accolgono persone anziane e disabili in condizioni fisiche e socio-ambientali che non consentono la permanenza al domicilio, sia pure con il supporto dei servizi domiciliari e semi-residenziali.
- Centri Diurni per anziani, per persone affette da demenza e per disabili: I centri diurni accolgono, in regime semiresidenziale, persone anziane, persone affette da demenza e persone diversamente abili. Offrono un medio livello di assistenza sanitaria (medica, infermieristica, riabilitativa) integrato da un livello alto di assistenza tutelare, unitamente ad attività di socializzazione, interventi riabilitativi, occupazionali e ricreativi.

▪ *L'assistenza domiciliare integrata:* Il Sistema Integrato di cura domiciliari (SICUD - ADI) implementato nella città di Napoli si compone di tre diverse tipologie di prestazioni: Assistenza Domiciliare sociale, Assistenza Domiciliare Tutelare, Assistenza infermieristico- riabilitativa.

Il Servizio è rivolto a persone anziane e disabili in possesso di determinate caratteristiche di eleggibilità. L'accesso al sistema integrato avviene necessariamente a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI – Unità di valutazione integrata - che stabiliscono la natura e la quantità delle prestazioni da attribuire a ciascun utente. E' un servizio unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria residenza e/o dimora, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza. E' finalizzato a migliorare la qualità delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.

▪ *Assistenza indiretta:* Il servizio si pone l'obiettivo di garantire alle persone disabili e alle loro famiglie la gestione autonoma dei servizi di cura attraverso l'erogazione di un contributo mensile per l'autogestione dell'aiuto personale, mediante l'instaurazione di un rapporto di lavoro con un operatore di fiducia.

▪ *Assegno di cura per persone disabili in condizione di gravità:* Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere economicamente i familiari che supportano direttamente ed indirettamente i congiunti, che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza. Gli assegni sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria. I beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti senza distinzioni di patologie e prioritariamente le persone con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come ad esempio persone affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, etc...



- *Home Care Premium:* Al fine di rafforzare il sistema di cure domiciliari, inoltre, il Comune di Napoli e l'INPS- Gestione ex-INPDAP hanno stipulato un accordo di programma finalizzato a dare attuazione al programma di assistenza domiciliare “Home Care Premium 2012” in favore di utenti INPS- Gestione ex-INPDAP. Il programma risponde alla finalità di favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale valorizzando anche forme di mutualismo cittadino.
- *Accoglienza residenziale anziani:* Il sistema di accoglienza residenziale presso strutture a gestione diretta e convenzionate è rivolto a persone anziane, residenti sul territorio cittadino, ultra 65enni autosufficienti o con ridotta autonomia.
- *Le attività di socializzazione e di sostegno all'invecchiamento attivo:* Le attività di socializzazione e di aggregazione sono rivolte all'integrazione sociale degli anziani, incentivando la socialità, l'attività relazionale e, più in generale, il miglioramento della qualità della vita complessiva dell'anziano. Sono attualmente presenti sul territorio cittadino i Centri polifunzionali Villa Nestore a Piscinola, Villa Capriccio al quartiere Stella e Villa Taverna del Ferro a San Giovanni a Teduccio.
- *Aiuto personale agli alunni disabili:* Il servizio di Assistenza Scolastica si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso un'adeguata assistenza di base che permetta una piena partecipazione alle attività scolastiche ed il raggiungimento dell'autonomia.
- *Il Trasporto sociale:* prevede tre diverse tipologie di trasporto: scolastico: (accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio), riabilitativo (accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative), occasionale (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro...).

➤ Salute mentale

Accoglienza residenziale: La struttura residenziali a bassa intensità assistenziale sociale e sanitaria, a carattere temporaneo o permanente sono aperte ad utenti psichiatrici con disturbi psicopatologici stabilizzati e con capacità di autonomia sufficientemente recuperate, che necessitano di specifici e ulteriori interventi di integrazione, rappresentati in primo luogo dall'acquisizione di adeguate capacità di autogestione e da azioni di reinserimento sociale.

Unitamente all'autonomia abitativa agli ospiti vengono offerte azioni di accompagnamento e sostegno sociale L'accoglienza residenziale socio sanitaria si realizza, previa valutazione dell'UVI, presso strutture accreditate.

➤ Contrasto alle diseguaglianze

In tale ambito confluiscono i servizi a sostegno della famiglia, a tutela delle donne, nonché delle persone senza fissa dimora e dei migranti.

Famiglia

▪ *I Poli territoriali per le famiglie:* Le funzioni essenziali e gli obiettivi dei Poli territoriali per le famiglie possono riassumersi schematicamente nel modo seguente: Creare una rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia; Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali; Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone; Integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e minorile.

Le linee di azione dei Poli territoriali riguardano:



- *Servizi ed Interventi di sostegno alla genitorialità:* Il Polo territoriale per le famiglie offre attività di sostegno e consulenza, predisposizione, laddove necessario, di progetti personalizzati da realizzare, in collaborazione e su indicazione del Servizio Sociale Territoriale servizi ed iniziative di sostegno alle famiglie;
 - *Sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione:* il Servizio di mediazione familiare si rivolge ai genitori separati, in via di separazione o divorziati, che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e genitoriale. Spazio Neutro: è un servizio per il diritto di visita e di relazione, finalizzato a garantire il mantenimento ed il recupero di relazioni tra genitori e figli, allo scopo di tutelare il diritto del bambino a preservare i legami con entrambe le figure parentali. Gruppi di parola rivolto ai figli di genitori separati e divorziati attraverso cui offrire ai minori un tempo ed uno spazio dedicato e protetto al fine di potersi confrontare, interrogare e sostenere a vicenda o dar spazio a pensieri ed emozioni. Gruppi di aiuto per persone separate con difficoltà legate al passaggio dalla famiglia unita alla famiglia separata, sotto il profilo individuale, organizzativo e genitoriale. Uno spazio in cui può essere offerto ai partecipanti l'occasione di condividere sentimenti e difficoltà affinché nasca solidarietà e sostegno reciproco.
- Iniziative di promozione della solidarietà familiare e dell'affido familiare:* Il Polo territoriale promuove iniziative per la sensibilizzazione e promozione di "famiglie che aiutano famiglie": il progetto si rivolge a famiglie che, attraversando un momento di difficoltà, hanno bisogno di essere sostenute nell'accudimento dei propri bambini. Il servizio intende promuovere l'informazione e la formazione sull'affidamento familiare, l'adozione nazionale ed internazionale e le relative procedure, sugli Enti autorizzati e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà; prepara e sostiene i genitori adottivi e affidatari e tutte le persone che sono interessate ad un percorso di affidamento e/o adozione, promuove inoltre il raccordo operativo tra i Consulenti familiari, i Servizi Sociali dei Comuni e le altre agenzie presenti nel territorio nell'ambito del sostegno ai percorsi di adozione.

Tutela delle donne

I Centri Antiviolenza: costituiscono luoghi di rafforzamento dei diritti delle donne, deputati ad accogliere coloro che rischiano o sono già vittime di maltrattamenti, abusi e violenze fisiche e psicologiche (ivi comprese le pratiche di stalking e mobbing), rivelandone i bisogni e fornendo supporti e servizi in emergenza e/o di prevenzione. La rete dei Centri Antiviolenza si struttura attraverso un CAV Centrale e da 4 CAV di Municipalità ai quali si affiancano gli sportelli, intesi come antenne sul territorio. La rete, inoltre, promuove iniziative ed attività di sensibilizzazione, per contrastare la cultura che sostiene la violenza di genere ed attua campagne informative sui rischi del maltrattamento assistito. Offrono un supporto psicologico e legale tale da configurarsi come spazio fisico dove poter esprimere il proprio disagio, far emergere la violenza sommersa e trovare una strategia efficace per uscire dalla situazione di difficoltà. Tali attività sono svolte in sinergia con i Centri Servizi Sociali Territoriali delle dieci Municipalità cittadine con la rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio: ASL, Pronto Soccorso, Ospedali, Uffici Regionali, Provinciali, Ministeriali, Questure, Commissariati e le Associazioni che lavorano nell'ambito della violenza maschile sulle donne. Nel 2018 sono stati ammessi a finanziamento dal Dipartimento delle Pari Opportunità il progetto "O.A.S.I. Orientamento, Autonomia, Socializzazione, Innovazione per la costruzione di processi di inserimento lavorativo per le donne vittime di violenza" e il progetto "S.A.V.E. - Sistema di AntiViolenza Economica", sono inoltre concluse le procedure di gara per l'affidamento e il potenziamento dei servizi erogati dai CAV su fondi regionali.

Pari Opportunità

Il radicamento della cultura della parità di genere è obiettivo prioritario dell'amministrazione, con azioni che si rivolgono alla Città ma a partire dall'azienda stessa Comune di Napoli: con l'approvazione del Piano triennale delle azioni positive, si sostiene il C.U.G. rispondendo al legislatore che li ha previsti in ogni luogo di lavoro e si avvia il processo di adeguamento alle istanze urgenti provenienti dalla società civile.



Inoltre il Centro documentazione condizione donna, con sede nel cuore dello storico Quartieri spagnoli, è stato oggetto di una disposizione di rifunzionalizzazione volta all'incremento delle offerte di servizi culturali e ricreativi per le Donne del quartiere. Il Centro, con servizi di biblioteca e archivio specialistico di genere, contribuisce a conservare la memoria dei movimenti femminili e a diffondere presso le giovani le tematiche della consapevolezza e dell'autodeterminazione. Tali spazi sono dedicati alle donne per confrontarsi sui temi del lavoro, violenza, discriminazione. Nel Centro e in altre sedi individuate di volta in volta, si realizza un programma di eventi, laboratori e progetti culturali e sociali per dare spazio alle iniziative delle donne per le donne.

E' istituito il Tavolo LGBTQI: si incontrano le associazioni territoriali e gli Enti interessati per la condivisione dei progetti e delle azioni contro ogni forma di discriminazioni e di violenza. La Città di Napoli partecipa a programmi nazionali ed internazionali in rete con altri comuni, istituzioni, le forze dell'ordine per individuare le strategie di intreccio dei diversi livelli di azione per il sostegno e la protezione di tutte le persone discriminate.

Si fa seguito alle numerose richieste provenienti dal mondo dell'associazionismo LGBTQI con azioni propedeutiche alla realizzazione, in una sede comunale, della Casa di accoglienza per persone LGBTQI.

Nel Centro documentazione donna si realizza un progetto di Servizio Civile volontario, dedicato al radicamento della cultura di genere attraverso i nuovi linguaggi e i nuovi media creando strumenti per l'amplificazione, nelle scuole ed in città, dei contenuti delle politiche di pari opportunità.

Si monitorano i bandi regionali e nazionali, si partecipa con progetti che vedono il Comune capofila in sinergia con le realtà cittadine interessate a partecipare alle procedure pubbliche, con lo scopo di attingere a risorse finanziarie alternative al Bilancio comunale.

Povertà

▪ *Reddito di Inclusione*

Com'è noto il Reddito di inclusione (REI) è "una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi e all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà". Il Comune raccoglie la domanda, verifica i requisiti di cittadinanza e residenza e la invia all'Inps che in caso di esito positivo, riconosce il beneficio. La misura di sostegno al reddito prevede l'erogazione di un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI), unitamente all'elaborazione, ove necessario, di un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi. Al fine di sostenere la costruzione di progetti di accompagnamento sociale ai nuclei beneficiari, mediante le risorse del PON inclusione, sono in corso di attivazione le seguenti misure e interventi: supporto alle funzioni di segretariato sociale e di servizio sociale professionale e creazione di equipe multidisciplinari per la valutazione e la elaborazione dei progetti individuali, attivazione e allargamento del sistema dei servizi rivolti a infanzia e famiglia ai beneficiari ReI, attivazione nell'ambito del progetto regionale ITIA di percorsi di orientamento, formazione e tirocinio. A partire dal mese di Marzo 2019 sarà possibile per i cittadini presentare richiesta per la nuova misura di sostegno al reddito introdotta con Decreto Legge che prevede la possibilità per i nuclei familiari in possesso dei requisiti previsti di presentare istanza presso i CAF convenzionati con l'INPS o presso gli uffici postali. In capo al Comune resta la responsabilità delle verifiche anagrafiche da realizzare con le modalità di interscambio informativo che sono in corso di predisposizione dall'INPS e tutto il lavoro di aggancio delle famiglie, di valutazione circa la presenza di bisogni sociali semplici o complessi, di progettazione sociale individualizzata e di messa in campo di tutti gli interventi necessari a sostenere il percorso di emancipazione sociali utile a contrastare i fenomeni di marginalità e a potenziare le risorse personali, familiari e sociali dei beneficiari.



▪ *Assegni sociali*

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. I Centri di Assistenza Fiscale curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. In attuazione alla Legge Delega (L. n. 33/2017), che era stata «collegata» dal Governo alla Legge di Stabilità 2016, che prevede l'introduzione di una misura unica nazionale di contrasto alla povertà, entro il mese di settembre entrerà in vigore il Decreto legislativo recante Disposizioni per l'introduzione di una nuova misura nazionale di contrasto alla povertà denominata Reddito di Inclusione (ReI). Il REI, (diversamente da quanto accadeva con il SIA) prevede l'erogazione del sostegno economico solo condizionatamente all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Al sostegno monetario, quindi, si accompagna un vero e proprio patto, in cui si individuano gli obiettivi e i risultati attesi, i sostegni necessari forniti dai servizi e gli impegni assunti dai membri del nucleo. La regia è affidata al servizio sociale, nella logica della rete integrata dei servizi e del pieno coinvolgimento del Terzo settore, delle parti sociali e di tutta la comunità. Per i cittadini ai quali il SIA è stato riconosciuto in data anteriore al 1° gennaio 2018, il beneficio continuerà ad essere erogato per la durata e secondo le modalità stabilite dal predetto decreto. Pertanto i competenti Uffici dovranno gestire entrambe le misure (SIA e ReI) fatta salva la possibilità per i beneficiari del SIA di richiedere il ReI con le modalità previste dal Decreto.

Persone senza fissa dimora

- *La Centrale Operativa Sociale*: La Centrale Operativa Sociale attiva h24, svolge funzioni di:
 - **Telefonia Sociale**: attività di front office telefonico per informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alle reti delle risorse attive sul territorio;
 - **Pronto Intervento Sociale**: fornisce forme di assistenza primaria urgente alle persone in situazione di bisogno attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale;
 - **Telesoccorso**: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che comportino uno stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

Il sistema di interventi per le emergenze sociali è gestito prevalentemente al fine di intercettare in maniera tempestiva le segnalazioni e le richieste di aiuto attivando il sistema di presa in carico e di sostegno alle persone in difficoltà, quando queste si manifestano in giorni e orari in cui non sono attivi i servizi sociali centrali e territoriali competenti in via ordinaria. Il pronto intervento sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato.

Nell'ambito del sistema di intervento per le emergenze sociali opera il servizio di reperibilità che coinvolge gli assistenti sociali in turni predisposti mensilmente in modo da garantire la disponibilità di operatori da attivare in casi di necessità negli orari pomeridiani, notturni e festivi e consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda



di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata. Tale sistema di reperibilità opera per diverse fasce di popolazione che possono trovarsi in situazione di emergenza sociale, tra cui le persone in condizioni di grave marginalità adulta e coloro che vivono la condizione di senza dimora, laddove esprimano bisogni emergenziali che necessitano di essere affrontati con le modalità di tempo e tempestività sopra richiamate.

- *Anagrafe virtuale*

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati.

L'Amministrazione comunale, già con Delibera n. 3441 del 22/09/2003 aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato pertanto necessario provvedere alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (delibera 1017 del 30/12/2014) e alla conseguente pubblicazione di avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni per l'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora. Allo stato attuale risultano accreditati n.4 Enti del Terzo Settore.

- *Unità di strada*

L'attività delle unità di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora e in condizione di grave marginalità risposte di primo livello, quali attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza in merito a diritti e opportunità, a partire dalla costante presenza in strada e nei luoghi maggiormente frequentati dalle persone senza dimora.

Il servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; Informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Attualmente il Servizio è articolato su tre diverse zone della Città, di seguito indicate:

Zona 1: Municipalità I (Chiaia, Posillipo, San Ferdinando) e II (Avvocata, Montecalvario, Mercato, Pendino, Porto, San Giuseppe); Zona 2: Municipalità III (Stella, San Carlo all'Arena), V (Vomero, Arenella), IX (Soccavo, Pianura) e X (Bagnoli, Fuorigrotta); Zona 3: Municipalità IV (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona Industriale), VI (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), VII (Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno) e VIII (Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia).

Tale suddivisione ha, naturalmente valore orientativo. I percorsi delle Unità vengono definiti d'intesa con l'Amministrazione che può richiedere eventuali variazioni sulla base di specifiche segnalazioni o di sopravvenute esigenze. Il Servizio è esteso anche ad alcuni Comuni della Città metropolitana (*S. Giorgio a Cremano, Portici, Cercola, Pozzuoli, Casoria, Casalnuovo, Quarto, Marano di Napoli, Volla, Melito di Napoli, Casavatore, Arzano, San Sebastiano al Vesuvio.*)

Le attività sono organizzate in modo tale da garantire la copertura costante di alcune zone stabili di riferimento insieme ad una mobilità sul territorio che consenta di raggiungere le persone senza dimora anche in luoghi non abituali.



La progettualità è sviluppata nell'ambito del "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale" con un finanziamento che ne consente la realizzazione per il triennio 2018-2020.

Obiettivo del triennio è il mantenimento dell'attuale livello di intervento con una copertura del servizio h12 con una articolazione su tre turni.

- *Accoglienza a Bassa Soglia*

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà senza dimora di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

Gli Obiettivi principali dell'accoglienza a bassa soglia sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Si realizza mediante la struttura a gestione diretta denominata Centro di Prima Accoglienza Via de Blasiis e mediante il convenzionamento con enti del terzo settore che mettono a disposizione complessivamente n.150 posti di accoglienza

Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA – a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Le strutture convenzionate: Attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Attualmente l'intervento è finanziato mediante le risorse del PON ("PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale") che consentono di mettere in campo le seguenti attività per le annualità 2018/2019.

- *Housing sociale*

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un



piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo “terapeutico”, basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

- *Accoglienza diurna*

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Le funzioni essenziali e gli obiettivi possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- sostenere la persona nei momenti di difficoltà, fornendogli gli strumenti per fronteggiarle e rimuoverle, aiutandola quindi a ritrovare le proprie potenzialità, riconoscere i propri bisogni, acquisire capacità di agire in autonomia;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio e costruire una rete di legami tra le persone e l'ambiente esterno (quartiere, centri di accoglienza notturni, mense, drop-in, centri per il lavoro, parrocchie, ed altri servizi);
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto, favorire processi di cittadinanza attiva.

Le attività realizzate sono riconducibili prevalentemente a due linee di intervento:

- Accompagnamento sociale
- Advocacy e tutela dei diritti

Allo stato attuale tali attività sono realizzate presso il Real Albergo dei Poveri all'interno del quale è stato allestito uno Spazio docce dove le persone senza dimora possono prendersi cura di sé nel rispetto della privacy, con un tempo adeguato e lontano da situazioni stigmatizzanti. Lo Spazio, grazie ad un apposito finanziamento a valere su “PON METRO” Città Metropolitane 2014-2020 Asse 3 “Servizi per l'Inclusione Sociale” è stato dato in gestione ad enti del terzo settore, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, che per tutta l'annualità corrente metteranno a disposizione una équipe di operatori esperti che si occuperanno di tutelare i diritti fondamentali delle persone senza dimora offrendo loro attività qualificate di ascolto, informazione, consulenza e accompagnamento unitamente a specifici servizi specialistici.



Migranti e ROM

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

- *Accoglienza presso la struttura comunale di Via S. Maria a Vertecoeli:*

Attualmente si configura come un servizio in grado di accogliere circa 30 utenti che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, fruire di alfabetizzazione, orientamento legale, tutela socio-psico-sanitaria, prestazioni terapeutiche e prevenzione sanitaria.

Inoltre, sono previste attività di cittadinanza attiva e di inserimento sociale, attività di orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia.

- *Il sistema SPRAR Napoli - Interventi di Integrazione e Accoglienza per i Rifugiati e i Richiedenti Asilo*

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) offrendo servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Il processo di autonomia socio-economica della persona prende avvio o si consolida proprio nel periodo di accoglienza attraverso la conoscenza del territorio, l'apprendimento della lingua italiana, il recupero dei propri background (personali, formativi, lavorativi), l'acquisizione di nuove competenze professionali e la costruzione di reti sociali sul territorio di accoglienza.

Attualmente sono in corso le attività del triennio 2017-2019, finanziate dal Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo, che garantisce la prosecuzione, dal triennio precedente, dei servizi di accoglienza per i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario per 132 posti di accoglienza.

Le attività legate al sistema SPRAR si concluderanno entro la fine del mese di dicembre 2019 a seguito dei cambiamenti intervenuti a livello nazionale.

- *Interventi per le persone vittime di tratta. Progetti "Fuori Tratta"*

Il sistema italiano di protezione, coordinato e co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, prevede una struttura composita per l'assistenza delle persone trafficate che si basa su tre fondamentali pilastri di azione (emersione, identificazione e prima assistenza, inclusione sociale) ai quali sono collegati altrettanti dispositivi di intervento.

A livello locale, nella città di Napoli, sono stati realizzati progetti che garantiscono assistenza alle presunte vittime di tratta e a quelle già identificate come tali, unitamente a progetti che garantiscono alle persone trafficate la possibilità di accedere a servizi ed attività, sulla scorta di un piano di assistenza individualizzato elaborato in base ai loro bisogni specifici, quali: accoglienza residenziale, counselling psicologico, assistenza legale, mediazione linguistico - culturale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, formazione professionale, tirocini aziendali, supporto nella ricerca del lavoro, inserimento lavorativo.

- *Partecipazione a reti nazionali e internazionali*

Inoltre, nel corso degli anni, sono state attivate numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai



servizi pubblici e privati. In quest'ottica il comune di Napoli ha voluto rafforzare le proprie competenze instaurando un lavoro di rete con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), la principale organizzazione intergovernativa all'offerta formativa dell'OIM per funzionari della pubblica sicurezza, assistenti/operatori sociali e operatori sanitari che operano in prima linea nell'assistenza a migranti e rifugiati denominata Train4M&H.

- *La Consulta Immigrati*

L'attivazione della Consulta Comunale per gli Immigrati, la cui istituzione è stata proposta con Delibera di G.C. n. 82 del 28/02/2018 ed è stata approvata, in uno con il relativo Regolamento, con Delibera di C.C. n. 24 del 16/04/2018, consentirà al Comune, attraverso la partecipazione attiva alla vita pubblica della popolazione di origine straniera presente sul territorio, di avere un organo di consulenza relativo al tema migrazione dal quale attingere indicazioni e orientamenti circa provvedimenti da adottare per favorire l'integrazione degli immigrati. Attraverso la partecipazione ad un gruppo di lavoro inter- direzionale all'uopo costituito con funzione di coordinamento a cura del Servizio Cooperazione decentrata, Legalità e Pace, è stato presentato il progetto Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nell'ambito dell'Asse 3 del PON Legalità "Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati", Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie". Nel primo semestre del 2018 è stata approvata in via definitiva la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento sul PON "Legalità" 2014-2020, nella quale l'Amministrazione Comunale si è collocata utilmente al terzo posto su complessivi 16 progetti approvati. Alle Amministrazioni Beneficiarie è stato richiesto, contestualmente, di avviare la fase di attuazione dei progetti.

- *Partecipazione al progetto LGNetEA – Local Government Network Emergency Assistance - FAMI – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020*

la titolarità del progetto è in capo al Ministero dell'Interno che ha previsto diciotto Comuni italiani e l'ANCI in qualità di partner co-beneficiari nell'ambito delle misure emergenziali finanziate dalla Commissione Europea. Per l'attuazione del progetto inizialmente era previsto una destinazione di fondo pari ad € 1.700.000,00. Con nota del 2 agosto 2018 il Ministero dell'Interno ha comunicato la decurtazione di oltre 1/3 della previsione per un importo pari ad € 544.871,79. Le azioni progettuali riguardano: unità di strada a bassa soglia per il supporto all'abitare, primo contatto e orientamento, individuazione dei "one stop shop", distribuzione di kit igienico-sanitari, abiti, calzature, cibi confezionati, bevande. Orientamento all'abitare e legale con riferimento ai possibili percorsi di regolarizzazione. Attuazione di una campagna informativa e di sensibilizzazione attraverso la diffusione di materiali informativi descrittivi delle predette attività a bassa soglia, diffusione di brochure, programmi con gli appuntamenti ed i luoghi per la distribuzione del cibo e del vestiario etc.. Il materiale informativo prevede l'informazione e la diffusione delle opportunità complessive proposte nell'ambito del progetto da collocare presso negozianti, associazioni di volontariato e sportive, distretti sanitari e ambulatori, etc. I materiali sono tradotti nelle lingue principalmente presenti sul territorio. Si prevedono focus group con la cittadinanza e gli stakeholders e questionari.

- *Inclusione scolastica - Il Trasporto dei bambini e il progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti:*

Il servizio di trasporto scolastico viene predisposto dall'Amministrazione comunale in favore degli alunni rom che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole del territorio presso le quali sono iscritti. L'Amministrazione già dal 2014 ha recepito le modalità e le azioni del Progetto Sperimentale Nazionale per l'inclusione e l'integrazione di minori rom, sinti e caminanti e le ha estese alla generalità delle scuole pubbliche primarie e secondarie del territorio cittadino ove sono iscritti i minori rom. Il Progetto, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si pone l'obiettivo di sperimentare strategie e metodologie innovative, finalizzate all'inclusione e all'integrazione dei bambini rom, intervenendo in maniera integrata e sistemica nel contesto di vita del bambino e nel contesto scolastico.



- *Interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom:*

Le strutture di accoglienza comunali disposte per nuclei familiari rom sono i due Villaggi di Accoglienza siti in via Circumvallazione Esterna, il Centro DELEDDA di via Cassiodoro – Soccavo e il centro di Accoglienza temporanea alla Via del Riposo. I Villaggi in via Circumvallazione Esterna, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Naturalmente, rispetto agli insediamenti spontanei le condizioni abitative e igienico-sanitarie sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari, tuttavia una nota particolare è da farsi per le condizioni generali dei Villaggi ove sono stati effettuati esigui interventi di manutenzione ed esistono problemi strutturali d'impiantistica (elettrici, idrici e fognari), d'abusivismo edilizio e di usura dei manufatti che creano non pochi disagi alla popolazione residente. I villaggi, inoltre, sono situati su strada provinciale ad alto scorrimento di traffico, sprovvista di collegamenti (autobus o altro).

Il Centro di Accoglienza “Deledda” è struttura comunale che ospita dal 2003 cittadini rom rumeni – circa 130 unità – di cui 30 minori iscritti e frequentanti le scuole del territorio. Il Centro di accoglienza temporanea di via del Riposo è sorto nel 2017 e accoglie attualmente 27 nuclei familiari rom rumeni di cui 35 minori iscritti e frequentanti le scuole del territorio.

Negli ultimi due centri l'Amministrazione comunale prevede lo svolgimento del Progetto E.Co. – Esperienza Condominiale – per lo svolgimento di attività di supporto e condominio sociale.

- *Progetto ALI Service ROM (Abitare – Lavoro – Inclusione)*

Nell'ambito del Programma PON Metro – FSE, è stata prevista una misura di supporto per l'inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto “Ali Rom Service” mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all'accesso ai servizi sanitari. Risponde alle necessità di implementare interventi diretti all'inclusione sociale, economica, lavorativa ed abitativa dei membri delle comunità rom del territorio cittadino. Il *Service* prevede un sistema strutturato di attività complessivamente mirate a realizzare interventi di mediazione, counselling ed accompagnamenti per l'accesso ai servizi locali, dell'housing nel settore pubblico e privato, nel campo della formazione finalizzata all'inserimento nel mercato del lavoro includendo anche forme di autoimprenditoria, creando i presupposti per l'autonomia dei nuclei familiari rom.

➤ Dipendenze

- Progetto: Ragazzi Oggi 2000 - finanziato dalla Regione Campania attraverso il Fondo regionale Lotta alla Droga, finalizzato al reinserimento sociale di utenti attraverso percorsi laboratoriali ed in-formativi per favorire la consapevolezza dei consumatori di sostanze stupefacenti sui danni e sulle situazioni di contesto a rischio, in riferimento ai modelli di consumo.

I tre interventi prioritari del progetto sono stati:

- *Laboratori di tipo musicale*: realizzazione dei laboratori attraverso la sperimentazione e l'apprendimento della musica e degli strumenti armonici, melodici ed a percussione;
- *Tirocini formativi*: finalizzati a far acquisire specifiche competenze operando presso enti impegnati nell'ambito culturale e musicale. Attività di informazione sui temi connessi alle Dipendenze attraverso la promozione di eventi pubblici e la realizzazione di un Convegno tematico finalizzato a creare un lavoro di confronto e condivisione delle buone prassi realizzate in tema di prevenzione e trattamento di problematiche di abuso o dipendenza da sostanze psicotrope;



- Tavolo di lavoro sulle Ludopatie:
Partecipazione al gruppo di lavoro sui giochi leciti ed il contrasto al fenomeno del gioco di azzardo patologico, costituito con ordine di Servizio del Direttore Generale n.14 del 18-10-2016 ed organizzazione di un Convegno sulle Ludopatie che si terrà il prossimo Novembre, in collaborazione con enti del terzo settore e con gli attuatori della Campagna nazionale "Mettiamoci in gioco".

In riferimento all'area Sociale sono, di seguito, rappresentati dati inerenti l'andamento di alcune delle prestazioni erogate in favore di:

- Anziani e diversamente abili;
- Donne vittima di violenza;
- Persone senza fissa dimora.

Assistenza Domiciliare: Anziani e diversamente abili

Il grafico mostra l'andamento delle ore (media mensile) di assistenza domiciliare prestate in favore degli anziani e delle persone diversamente abili, nel periodo 2013/2018, riferita all'ADI (Ass. Domic. Integrata) e all'ADSA (Ass. Domic. Socio Assistenziale).

Dalla lettura dei dati rappresentati emerge che nel triennio 2013/2015, le ore di assistenza domiciliare, prestate in favore degli anziani e dei diversamente abili, hanno registrato un incremento, rispettivamente, del 9,3 e del 16%.

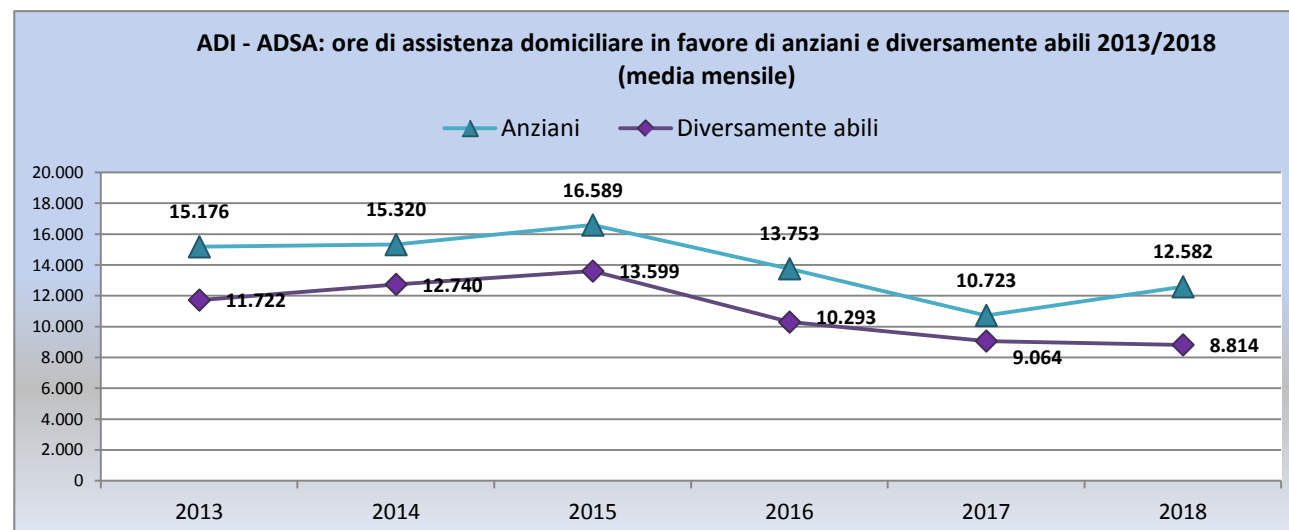
Di contro, nel biennio 2016/2017, si rileva, in entrambe le prestazioni, una significativa flessione del numero di ore:

- Anziani - 2013/2018: - 17%;
- Disabili - 2013/2018: - 24,8%.

Tale evento è strettamente connesso all'estensione del regime di compartecipazione degli utenti ai servizi in questione, in particolare all'ADSA.

L'onere a carico degli utenti ha indotto, gli stessi, a rinunciare a dette prestazioni, laddove non strettamente indispensabili.

Nel 2018, rispetto al 2017, si è registrato un incremento dell'utenza anziana, pari al 17,3%, e un ulteriore decremento degli utenti disabili, pari al 2,8%.





COMUNE DI NAPOLI

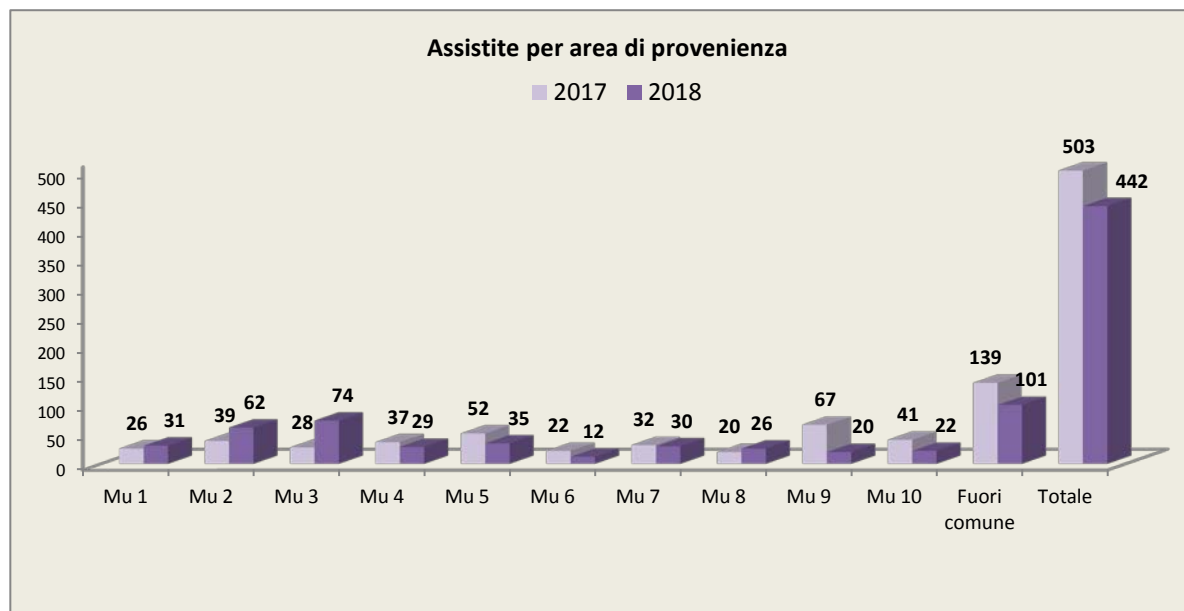
Per quanto concerne le *donne vittime di violenza*, i dati, illustrati e forniti dai Poli insistenti sul territorio cittadino, sono relativi al biennio 2017/2018.

Come si può rilevare, nel 2018 si registra un lieve decremento del numero delle donne, rispetto al 2017, che si sono rivolte alla rete dei Centri Antiviolenza per ricevere assistenza, pari a -12,1% (-61 valore assoluto). Al riguardo, si rappresenta che la rilevazione dei dati ha registrato, nel corso dell'anno, delle discontinuità, quale conseguenza dell'avvicendamento dei soggetti gestori, a seguito della nuova gara di appalto per l'affidamento dei servizi di CAV. Tuttavia, l'informazione è comunque riportata perché ritenuta significativa dell'efficacia dell'azione amministrativa nei confronti delle donne vittime di violenza.

Nr. di assistite per area di residenza	2017	2018
Municipalità 1	26	31
Municipalità 2	39	62
Municipalità 3	28	74
Municipalità 4	37	29
Municipalità 5	52	35
Municipalità 6	22	12
Municipalità 7	32	30
Municipalità 8	20	26
Municipalità 9	67	20
Municipalità 10	41	22
Fuori comune	139	101
Totale	503	442

Dati forniti dai Poli dislocati sul territorio	2017	2018
<i>Contatti</i>	470	
<i>Nuove assistite</i>	503	442
<i>Assistite prese in carico anni precedenti</i>	--	

Provenienza dell'accesso delle assistite	2017	2018
<i>dal nr. di pubblica utilità 1522</i>	25	35
<i>dai servizi sociali</i>	69	35
<i>dal pronto soccorso</i>	81	103
<i>da altro</i>	160	169
<i>per accesso spontaneo</i>	168	100
Totale	503	442





Persone senza fissa dimora: utenti ospitati nel centro di prima accoglienza

Il Centro di Prima Accoglienza (ex Dormitorio Pubblico “Vittorio Emanuele II”) è una struttura del Comune di Napoli in cui si svolgono attività socio assistenziali, consistenti in interventi di primo contatto e di pronta accoglienza, in favore di persone senza fissa dimora (S.F.D.) che permettono, in primo luogo, di rispondere ai loro bisogni emergenziali, quali riparo notturno, vitto e fornitura di altri generi di prima necessità, ed in secondo luogo, di avviare una prima fase di “aggancio” alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai servizi di vera e propria presa in carico, per l’elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale.

Di seguito, con riferimento al periodo 2012/2018, sono riportati dati e grafici concernenti gli ospiti del Centro di prima accoglienza.

In particolare sono esplicitate:

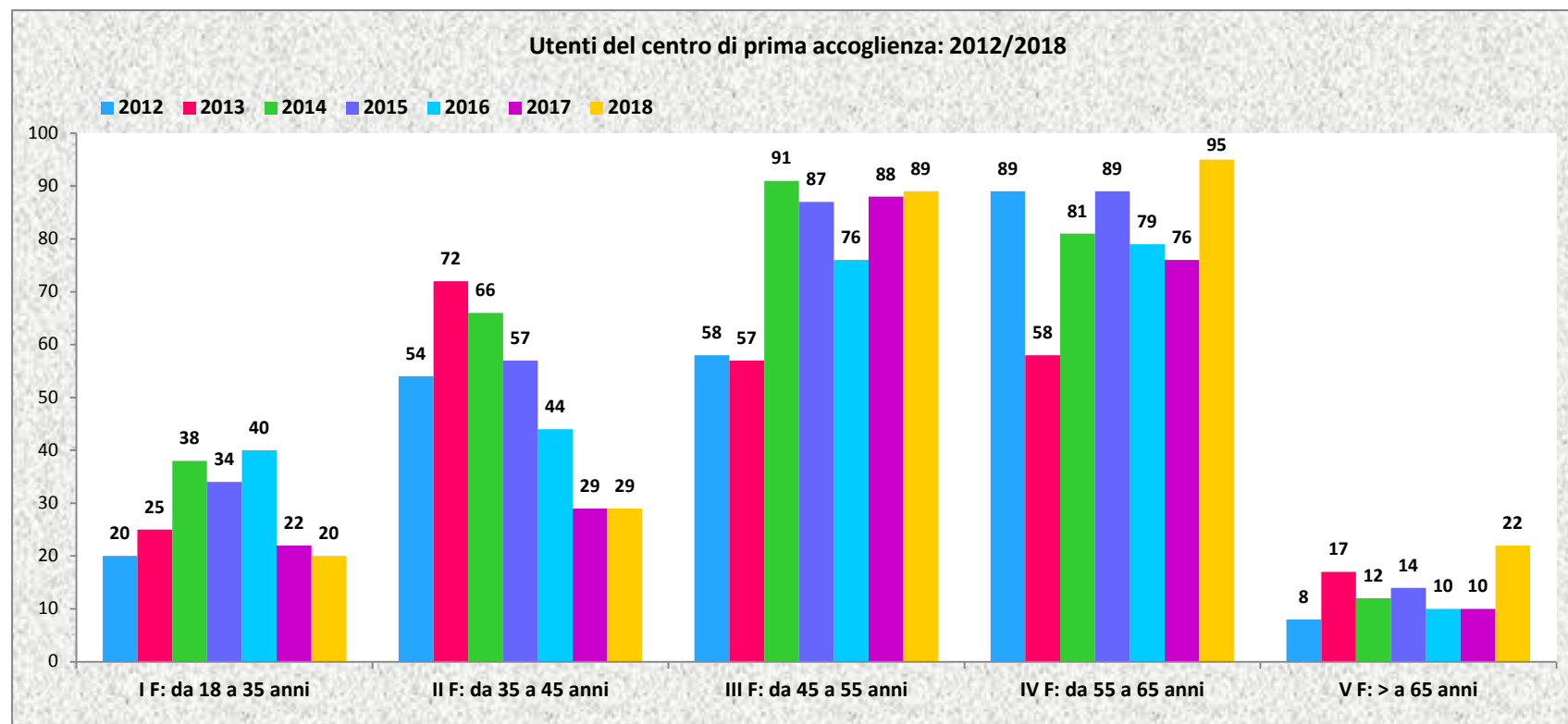
- le variazioni percentuali registrate nelle diverse fasce di età considerate;
- la specifica degli utenti con riferimento alla cittadinanza.

Fasce di età		a. 2012	a. 2013	a. 2014	a. 2015	a. 2016	a. 2017	a.2018
I	18-35 anni	20	25	38	34	40	22	20
II	36-45 anni	54	72	66	57	44	29	29
III	46-55 anni	58	57	91	87	76	88	89
IV	56-66 anni	89	58	81	89	79	76	95
IV	> 66 anni	8	17	12	14	10	10	22
Tot. Utenti		229	229	288	281	249	225	255

I dati illustrati in tabella, riferiti al numero di persone accolte nel periodo 2012/2018, nell’evidenziare una presenza tendenzialmente costante di cittadini in stato di bisogno e privi di alloggio, mostrano una notevole variazione, nell’ambito di ciascuna fascia, soprattutto tra il 2014 e il 2016.

Con riferimento alle oscillazioni annuali, concernenti il totale dei soggetti assistiti (incremento/decremento), registrate dal 2014, si rappresenta che tali fluttuazioni derivano dall’istituzione, nell’ambito dei letti disponibili, di alcuni posti riservati “*all’accoglienza emergenziale*”, ossia a un’ospitalità in situazioni di eccezionale bisogno per periodi brevi (tre o quattordici giorni), che comporta una maggiore alternanza degli utenti ed una connessa riduzione dei tempi di attesa per l’accesso al servizio.

Il grafico mostra le variazioni registrate, nel periodo preso ad esame, da ciascuna delle 5 fasce di età, in cui risultano suddivisi i soggetti assistiti.

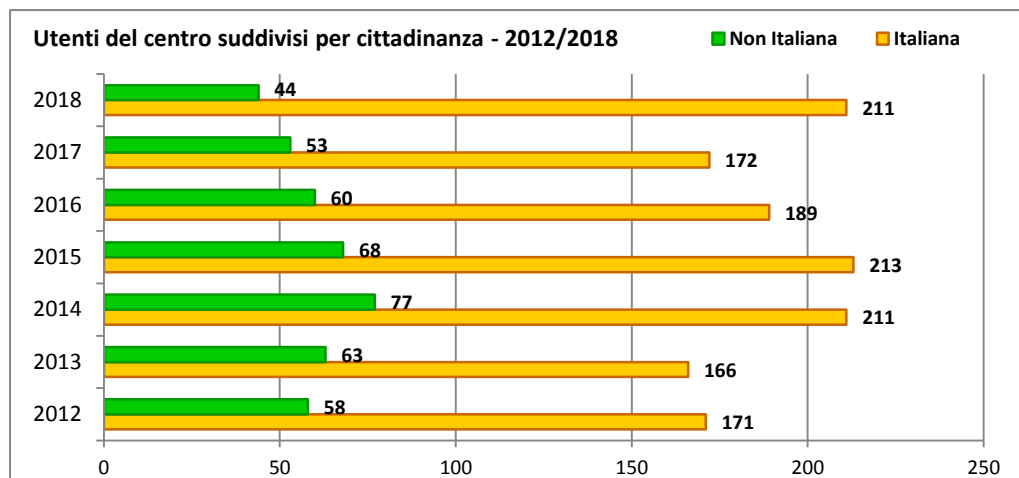


Il confronto dei dati del 2012 con quelli del 2018 ha evidenziato le seguenti variazioni percentuali:

- I fascia, 18 – 35 anni: invariato;
- II fascia, 36 – 45 anni: - 53,7%;
- III fascia, 46 – 55 anni: + 53%;
- IV fascia, 56 – 66 anni: + 6,74%;
- V fascia, utenti di età superiore ai 67 anni: + 175%.

Utenti ospitati nel centro di prima accoglienza suddivisi per cittadinanza

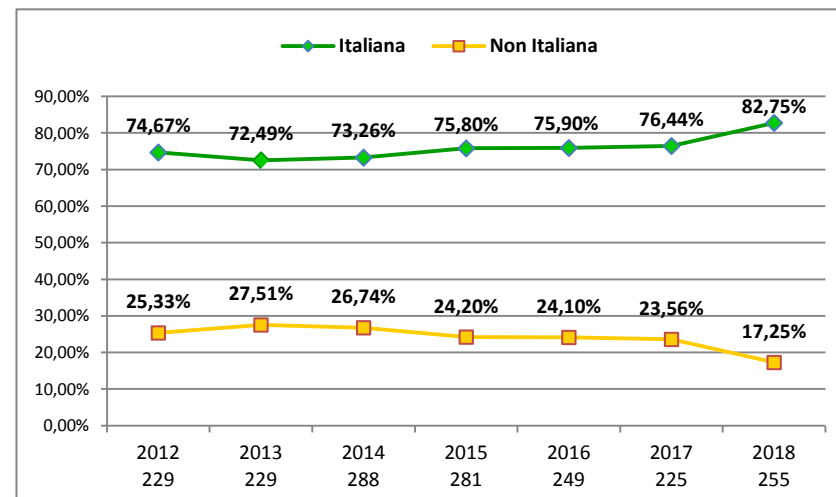
La tabella e il grafico mostrano la composizione degli utenti ospitati, nel periodo 2012/2018, nel centro di prima accoglienza con riferimento alla cittadinanza.



Cittadinanza	a. 2012	a. 2013	a. 2014	a. 2015	a. 2016	a. 2017	a. 2018
Italiana	171	166	211	213	189	172	211
Non Italiana	58	63	77	68	60	53	44
Tot. Utenti	229	229	288	281	249	225	255

Il grafico a destra e la tabella sottostante mostrano il rapporto percentuale degli utenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana, sul totale degli ospiti del centro di prima accoglienza.

Cittadinanza	a. 2012	a.2013	a.2014	a.2015	a.2016	a.2017	a.2018
Italiana	74,67%	72,49%	73,26%	75,80%	75,90%	76,44%	82,75%
Non Italiana	25,33%	27,51%	26,74%	24,20%	24,10%	23,56%	17,25%





Giovani

La Città di Napoli promuove la “Città dei giovani” intesa quale:

- “città virtuale”, *in cui sono mappate le realtà giovanili esistenti ed è promossa la nascita del nuovo;*
- “città reale”, *in cui sono potenziati i Centri Giovanili, come spazi di condivisione culturale e socializzazione.*

Considerando il valore rappresentato dallo straordinario patrimonio umano costituito dai “Giovani”, l’Amministrazione, nell’ambito della promozione e valorizzazione del protagonismo giovanile, inteso anche come motore delle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, ha istituito, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, il Registro delle Associazioni Giovanili, uno strumento permanente offerto ai cittadini Under 35 per sperimentare competenze, ingegno e creatività, in un piano integrato di iniziative e servizi pensati e realizzati dai giovani per i giovani. Il Registro, costantemente aggiornato, è il motore di ricerca e attuazione dei finanziamenti pubblici rivolti ai giovani, ai quali viene proposto di cogliere le opportunità proposte da bandi pubblici, sia a livello locale che nazionale e comunitario.

Il territorio comunale, e in particolare le aree che presentano maggiore criticità, si è arricchito di vari Centri Giovanili, gestiti dal Comune di Napoli in sintonia con le linee-guida comunitarie. La Rete dei Centri Giovanili ha costruito e affinato un modello gestionale che ha trovato la sua sistemazione nel nuovo Regolamento dei Centri Giovanili, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017: uno strumento volto a uniformare azioni e competenze fra i Centri, promuoverne l'ancoraggio ai territori e consentirne la crescita numerica e qualitativa.

Viene esplorata ogni possibilità di ampliare la rete dei Centri giovanili in sinergia con i Servizi di Urbanistica e Patrimonio per coprire fette sempre più ampie di territorio con nuove sedi e spazi dedicati ai progetti dei giovani. Nel 2018 si avviano le attività dei progetti ammessi a finanziamento da parte di ANCI “progetto Restart” e dalla Regione Campania “Progetto Benessere Giovani”. Si monitorano i bandi regionali e nazionali, si partecipa con progetti che vedono il Comune capofila in sinergia con le realtà cittadine interessate a partecipare alle procedure pubbliche, con lo scopo di attingere a risorse finanziarie alternative al Bilancio comunale.

Con delibera n. 429/2013, è stato istituito l’appuntamento annuale “Giugno dei Giovani”. Una rassegna, progettata e finanziata dall’Amministrazione, che rappresenta un collettore della programmazione delle attività in materia di Politiche Giovanili; un mese dedicato a eventi/attività creative, ricreative e innovative di interesse giovanile, di progetti e di percorsi fatti *dai giovani per i giovani*.

Giugno dei Giovani - Edizioni realizzate:

2013: *Il Clan degli Artisti*

2014: *Napoli città giovane: i giovani si costruiscono il futuro della città*

2015: *Noi di Giù*

2016: *Un mese giovane per i giovani di Napoli*

2017: *Giugno dei Giovani*

2018: *Giugno dei Giovani*



La sezione Giovani, del sito rinnovato dell'ente, in collegamento, mediante pagine dedicate, con i social network più diffusi e adoperati dai giovani, riporta tutte le iniziative rivolte ai giovani, le azioni finalizzate al sostegno dell'occupabilità giovanile, i servizi integrati delle biblioteche comunali, l'elenco degli istituti universitari, gli eventi culturali e di formazione. Di seguito sono riportati, in dettaglio, alcuni dei principali servizi rivolti ai giovani:

✓ Newsletter "Pensando Europeo"

Prodotto informativo che ha lo scopo di fornire, mensilmente, al grande pubblico una panoramica su notizie d'attualità europea di rilievo, con particolare attenzione alle opportunità di formazione per giovani, bandi per università, enti di ricerca e pmi nonché attività sull'UE a livello regionale.

✓ Centri Giovanili

Attraverso un Avviso per una manifestazione di interesse, viene realizzato un programma coordinato di iniziative denominato "I Giovani e il Presente" per offrire un servizio sempre più rispondente alle richieste dei giovani ai quali vengono offerti spazi dedicati alla realizzazione di proprie progettualità, di aggregazione socio-educativa, di proposte ed eventi culturali, informativi e spettacolari nelle seguenti sedi:

- Centro giovanile "Na.Gio.Ja" a Soccavo;
- Casa della cultura e dei giovani di Pianura
- Mediateca "Santa Sofia"
- Centro "Eta Beta"
- Centro giovanile "Peppino Impastato"
- Centro giovanile "Common Gallery"
- Centro giovanile "Asterix"
- Centro giovanile "Sandro Pertini"

✓ Offerta di stage e tirocini

Lo stage, o tirocinio formativo e di orientamento, è un periodo di formazione on the job presso un'azienda, e costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il Comune offre la possibilità agli studenti universitari di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune.

✓ Educazione Degli Adulti

L'importante trasformazione avvenuta nell'Area "Educazione degli Adulti" è regolamentata dal D.P.R. n. 263/2012 che segna il passaggio dai Centri Territoriali permanenti (CTP) ai CPIA (Centri Provinciali di Istruzione per gli adulti).

I CPIA sono Scuole dello Stato Italiano che promuovono l'istruzione dei giovani e degli adulti italiani e stranieri. Costituiscono una tipologia di Istituzione scolastica autonoma, articolata in reti territoriali di servizio al fine di poter raggiungere il maggior numero di potenziali beneficiari. Ogni CPIA, nell'ambito della propria programmazione annuale, può organizzare percorsi legati a progetti curriculari ed extracurriculari anche in collaborazione con Enti ed Istituzioni.

Nel territorio cittadino del Comune di Napoli i CTP sono stati riorganizzati nel CPIA Napoli Città 1 e CPIA Napoli Città 2.

✓ Misure a sostegno dell'occupazione giovanile

Il Comune realizza il progetto "Garanzia Giovani", in sinergia con i Centri per l'impiego e la Regione Campania. Scopo dei tirocini è quello di preparare i giovani alla collocazione sul mercato del lavoro, attraverso stage retribuiti. Inoltre, prevede momenti di incontro tra i giovani e alcune aziende cittadine.



L'amministrazione monitora i Bandi regionali, nazionali e comunitari indirizzati ai giovani offrendo, tramite la pubblicazione di manifestazioni di interesse, la possibilità di potervi partecipare in partenariato con il Comune di Napoli. In tal modo si realizzano servizi pensati dai giovani per i giovani, avvalendosi di risorse finanziarie trasferite da altri enti.

✓ Registro delle Associazioni Giovanili

Il Registro delle Associazioni Giovanili ha una sede fisica e una rete virtuale: offre sostegno e consulenza libera e gratuita a tutti i giovani che intendono partecipare a bandi e iniziative progettuali con offerte di contatti, partenariato, orientamento, consulenza tecnico-amministrativa.

✓ Il Servizio Civile Volontario

Il Comune partecipa al profondo cambiamento inaugurato con l'avvio del Servizio Civile Volontario Universale, valutando la possibilità di aderire alle nuove indicazioni nazionali con propria deliberazione di giunta.

Nel 2018 si è partecipato alle iniziative del Servizio Civile Volontario Nazionale. Nei Centri giovanili si sono svolte le attività dei volontari del progetto "Tutta un'altra musica". Nel Centro Studi documentazione Donna si è svolta l'attività del progetto "La memoria delle donne al Centro 2".

Con propri progetti si è risposto al Bando regionale 2018, e selezionato su oltre 450 candidati 36 giovani volontari per i progetti "Green Point" e "Melodia" da realizzarsi nel 2019. In tal modo si è offerto ai giovani cittadini la possibilità di realizzare attività e servizi presso le sedi comunali con il supporto di formatori e tutor interni.

I volontari supportano le attività che si realizzano nelle sedi di progetto, e colgono una occasione per avvicinare i giovani napoletani come testimoni dell'esperienza di volontariato civile e delle sue opportunità.

✓ "Napoli City Choir"

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 468 del 24/7/2015 è stato istituito il primo Coro Giovanile cittadino. Una opportunità per tanti giovani musicisti e artisti di Napoli. Le iscrizioni sono sempre aperte, per favorire la flessibilità e vitalità dell'istituzione.

La sede gestionale del Coro è nel Centro Giovanile "Common Gallery" (Galleria Principe di Napoli), nell'ambito di un progetto che vede un intervento di valorizzazione e rilancio di un luogo strategico per le Politiche Giovanili, posto al crocevia tra l'Accademia di Belle Arti, varie sedi universitarie e il Conservatorio di San Pietro a Majella.

Attualmente la sede della segreteria del Coro è presso il Servizio Giovani e pari Opportunità, in attesa della riapertura della Galleria Principe di Napoli, oggetto di riadeguamento funzionale.

✓ Premio "Raffaele Pezzuti per l'Arte"

Istituito con delibera n. 354 del 28/5/2015, è un concorso annuale riservato a giovani talenti dell'arte visiva agli esordi e dedicato alla memoria di Raffaele Pezzuti, giovane artista napoletano morto in circostanze tragiche nel 2002. Lo spirito con cui è nato il Premio è quello di creare un modello per combattere alla radice le occasioni che conducono molti giovani della città a fuggire da Napoli o ad entrare in contatto con la criminalità. La creatività, in qualunque forma essa si manifesti, è l'unica "arma" con cui respingere a priori la violenza diffusa sul territorio.

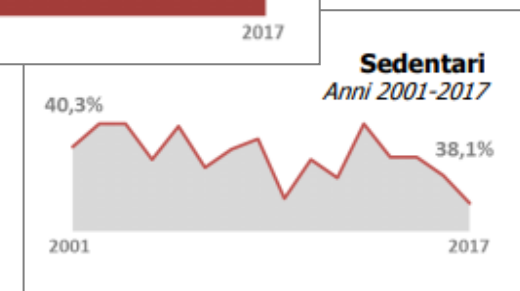
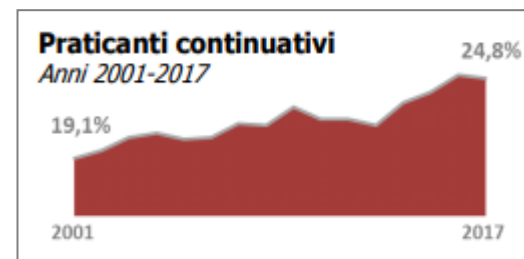
Sport

I numeri concernenti la pratica sportiva sono andati sempre più intensificandosi nel corso degli anni grazie al diffondersi, anche in Italia, di una cultura che riconosce un elevato valore allo sport, principalmente per finalità legate al benessere psicofisico e agli stili di vita salutari. Le indagini Istat, condotte al riguardo, consentono di delineare un quadro d'insieme, relativo alla pratica sportiva a livello nazionale, dal quale emerge che il numero dei praticanti sport è aumentato nel corso degli anni; tuttavia, si riscontrano profonde differenze, in merito all'esercizio di attività sportive, riferite alla frequenza con cui sono praticate, alle fasce di età e al genere.

Dati elaborati dall'Istat, affermano che il 33,9% della popolazione, corrispondenti a 19 milioni e 972 mila individui, di 3 anni e più, pratica uno o più sport nel tempo libero, di cui il 24,8% (14,6 mln) in modo continuativo e il 9,1% (5,4 mln) in modo saltuario, e il 27,6% (16,3 mln) pratica qualche attività fisica, come, ad esempio, passeggiare, nuotare o andare in bicicletta. La quota dei sedentari, coloro che non praticano sport e non svolgono alcuna attività fisica, è pari al 38,1% (22,4 mln); un aspetto, questo, di fondamentale importanza, soprattutto per gli impatti che genera sul sistema sanitario.

Entrando nel merito dei dati, si rileva che l'attività sportiva decresce col crescere dell'età; infatti, la percentuale più elevata di coloro che praticano sport è registrata nella fascia tra i 6 e i 17 anni: il 60,5% nella fascia di età 6-10, il 60,9% tra gli 11 e i 14 anni e il 51,9% nella fascia di età 15-17. Tali percentuali, diminuiscono notevolmente con l'aumentare dell'età, registrando il 34,8% per le persone comprese nella fascia di età 60-74 anni e il 19,9% per le persone di 75 anni e più. Con riferimento al genere, l'incidenza sulla popolazione maschile, che pratica sport con continuità è pari al 28,9% e al 21% su quella femminile. Significative sono anche le differenze relative alle aree geografiche, in riferimento alle quali la pratica sportiva risulta più diffusa al Nord, che rileva il 29,2% nelle regioni del Nord – est e il 28% in quelle del Nord – ovest.

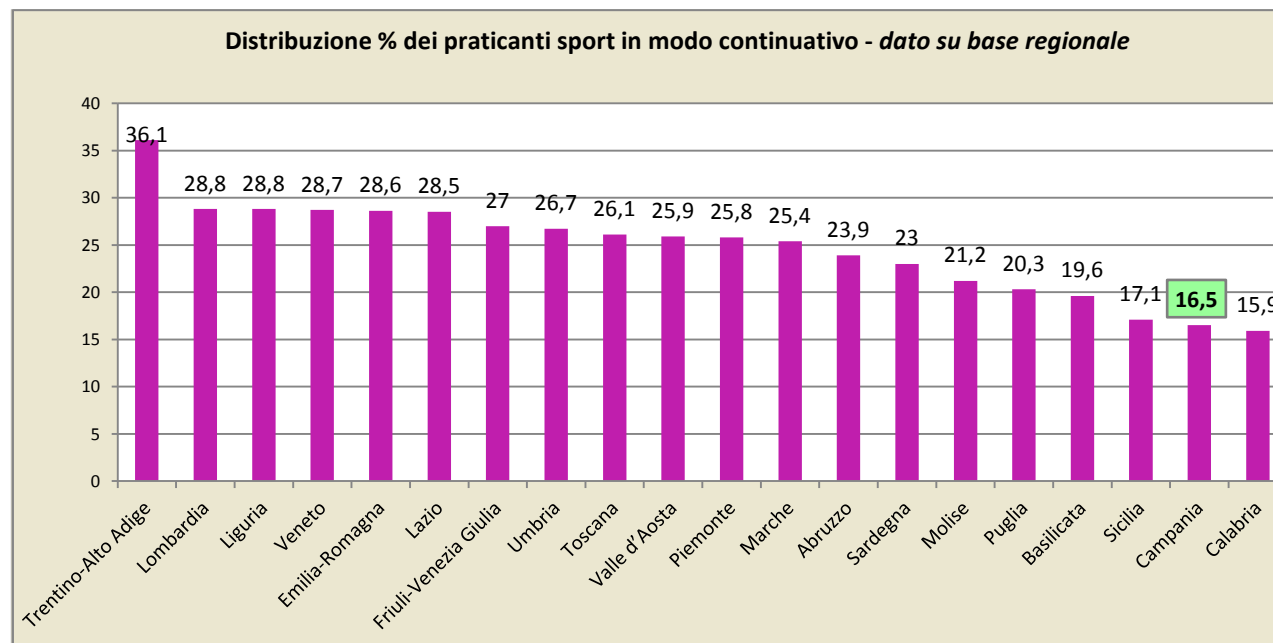
Nell'area del centro Italia, la quota di coloro che dichiarano di praticare attività sportiva è pari al 27,3%, mentre per le aree geografiche Sud e Isole la percentuale è del 18,5%. Anche per quanto riguarda l'attività fisica, le percentuali più elevate si riscontrano nelle aree del Nord – est e del Nord – ovest, che registrano rispettivamente il 32,3% e il 30% contro il 23,7% nel Sud e il 22,6% nelle Isole. Nel Mezzogiorno, infatti, si attesta la quota più elevata di sedentari, corrispondente al 50,2% nel Sud e il 51,3% nelle Isole contro il 26,9% cento del Nord-est.



Come accennato, l'abitudine a praticare sport, in modo continuativo, risulta diminuire man mano che si scende da Nord verso Sud. Manifestazione confermata dai dati rilevati a livello regionale, riportati in tabella e illustrati nel grafico, dai quali si evince che in Trentino Alto Adige più di una persona su tre pratica sport in modo continuativo (36,1%), seguono i residenti della Lombardia e della Liguria (28,8%). In fondo alla graduatoria si posizionano la Sicilia con il 17,1%, Campania con il 16,5% e Calabria con il 15,9%.

In Campania, le persone che praticano attività sportive in modo saltuario sono il 6,5% e quelle che svolgono qualche attività fisica il 22,4%, mentre dichiara di non praticare sport né attività fisica il 54,2%.

Regioni	% di sportivi
Trentino-Alto Adige	36,1
Lombardia	28,8
Liguria	28,8
Veneto	28,7
Emilia-Romagna	28,6
Lazio	28,5
Friuli-Venezia Giulia	27
Umbria	26,7
Toscana	26,1
Valle d'Aosta	25,9
Piemonte	25,8
Marche	25,4
Abruzzo	23,9
Sardegna	23
Molise	21,2
Puglia	20,3
Basilicata	19,6
Sicilia	17,1
Campania	16,5
Calabria	15,9





Ulteriori informazioni, riferite alla pratica di attività sportive, sono tratte da uno studio concernente il movimento sportivo nazionale che fa capo al CONI, dal quale emergono dati che consentono una breve riflessione sulla diffusione territoriale, sull'evoluzione temporale e sull'articolazione dei diversi sport praticati in Italia.

Nel 2017 sono stati censiti quasi 70 mila nuclei associativi, di cui oltre 63 mila sono società sportive e 6 mila sono "altri nuclei", vale a dire società in attesa di regolare affiliazione o gruppi organizzati che promuovono forme particolari di attività sportiva e ricreativa.

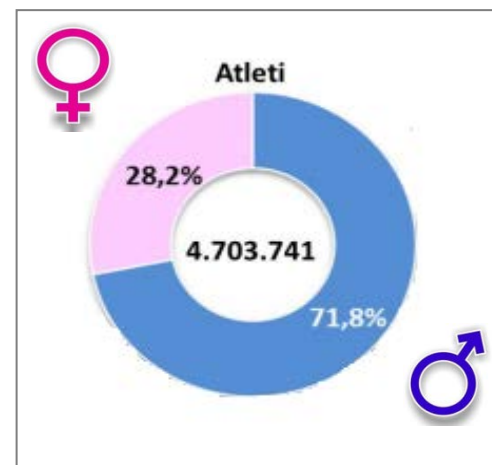
Gli atleti tesserati dalle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e dalle Discipline Sportive Associate (DSA), riconosciute dal CONI, sono risultati essere 4 milioni e 703 mila; notevole anche il numero degli operatori che svolgono attività di supporto e sostegno alla pratica all'interno delle organizzazioni societarie e federali, stimati oltre 1 milione. La presenza diffusa dell'organizzazione del CONI, sul territorio, e la continua introduzione di nuove discipline emergenti hanno intensificato l'avviamento all'attività motoria e all'attività sportiva della popolazione di ogni ordine ed età, rilevando, al riguardo un incremento, della partecipazione sportiva, del 2,7% (+123.307).

Il diffondersi della cultura dello sport ha contribuito notevolmente ad accrescere anche il sistema sportivo federale; registrando, nel quinquennio 2013/2017, un incremento di oltre 200mila atleti tesserati, a fronte del crescente fenomeno di invecchiamento della popolazione italiana e del contestuale calo strutturale delle nascite.

Per quanto concerne gli sport più diffusi, all'interno del mondo federale, il calcio è risultato lo sport più praticato, con 1.056.824 atleti, con un'incidenza del 23,8 sul tesseramento nazionale, al secondo posto si colloca il tennis con 372.964 atleti ed un'incidenza dell'8,4% e al terzo posto la pallavolo con 331.843 atleti, pari al 7,5%. Seguono la pallacanestro (7,1%) e l'atletica leggera (6,1%).

Sebbene l'incidenza delle atlete negli ultimi anni stia gradualmente aumentando, la quota delle donne si attesta al 28,2% contro il 71,8% degli atleti maschi, su 4,7 milioni di tesserati complessivi.

Lo sport, oltre ad essere un grande alleato per la salute, è un anche un potente strumento d'integrazione; al riguardo, dati statistici evidenziano che gli atleti stranieri sono maggiori di 107 mila, pari al 2,3% del totale degli atleti tesserati alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e alle Discipline Sportive Associate (DSA).



La struttura delle FSN e delle DSA in Campania		
Area geografica	Società sportive	Atleti
Campania	4.248	240.095
Avellino	396	18.674
Benevento	296	15.039
Caserta	585	31.836
Napoli	1.923	123.317
Salerno	1.048	51.229

Dall'analisi dei dati riferiti alla struttura territoriale delle FSN e delle DSA della regione Campania, illustrati in tabella, emerge che, a livello provinciale, Napoli registra il 45,27% delle società sportive presenti e il 51,36% degli atleti tesserati.

Seguono:

- Salerno con il 24,67% delle società sportive e il 21,34% di atleti tesserati;
- Caserta con il 13,77% delle società sportive e il 13,26% di atleti tesserati;
- Avellino con il 9,32% delle società sportive e il 7,78% di atleti tesserati;
- Benevento con il 6,97% delle società sportive e il 6,26% di atleti tesserati.



COMUNE DI NAPOLI

A livello comunale, la pratica delle attività sportive è favorita attraverso forme gratuite e/o agevolata, in favore delle classi meno abbienti e disagiate, e in favore dei diversamente abili. Al riguardo, è prevista la possibilità di inserire i nominativi degli aventi diritto nell'elenco atleti delle società sportive concessionarie presso gli impianti sportivi comunali, secondo la disponibilità delle stesse e, comunque, in misura non inferiore al 15% del numero complessivo di iscritti per singola attività.

La promozione di attività sportive, di manifestazioni e di eventi, prevede:

- Progettazione, programmazione e organizzazione di iniziative per la promozione sportiva con la collaborazione di Federazioni, Enti, Associazioni ed altri soggetti operanti nel settore sportivo, della disabilità e del sociale;
- Compartecipazione a livello progettuale a manifestazioni sportive di rilievo nazionale ed internazionale di grande richiamo che fungano da attrattori per il rilancio della pratica sportiva.

Elenco grandi impianti sportivi comunali

Stadio "San Paolo"

Piscina Olimpionica "F. Scandone"

Centro Polisportivo "A. Collana"

Centro Sportivo "Virgiliano"

Polifunzionale di Soccavo

Stadio Caduti di Brema

Stadio San Pietro a Patierno

Stadio San Gennaro dei Poveri

Palazzetto dello Sport "Palabarbutò"

Centro Sportivo "Nestore"

Stadio "Giorgio Ascarelli"

Impianti e strutture sportive / aree attrezzate – dato per Municipalità

Mu	Quartieri	Nr.
1	Chiaia - S.Ferdinando - Posillipo	6
2	Montecalvario -Avvocata – S. Giuseppe Porto - Mercato - Pendino	4
3	Stella - San Carlo alla' Arena	2
4	Poggioreale –San Lorenzo Vicaria	5
5	Vomero - Arenella	9
6	Barra – Ponticelli - S.Giovanni a Teduccio	12
7	Miano - Secondigliano - S.Pietro a Patierno	10
8	Piscinola - Marianella - Chiaiano – Scampia	10
9	Soccavo - Pianura	3
10	Bagnoli - Fuorigrotta	11



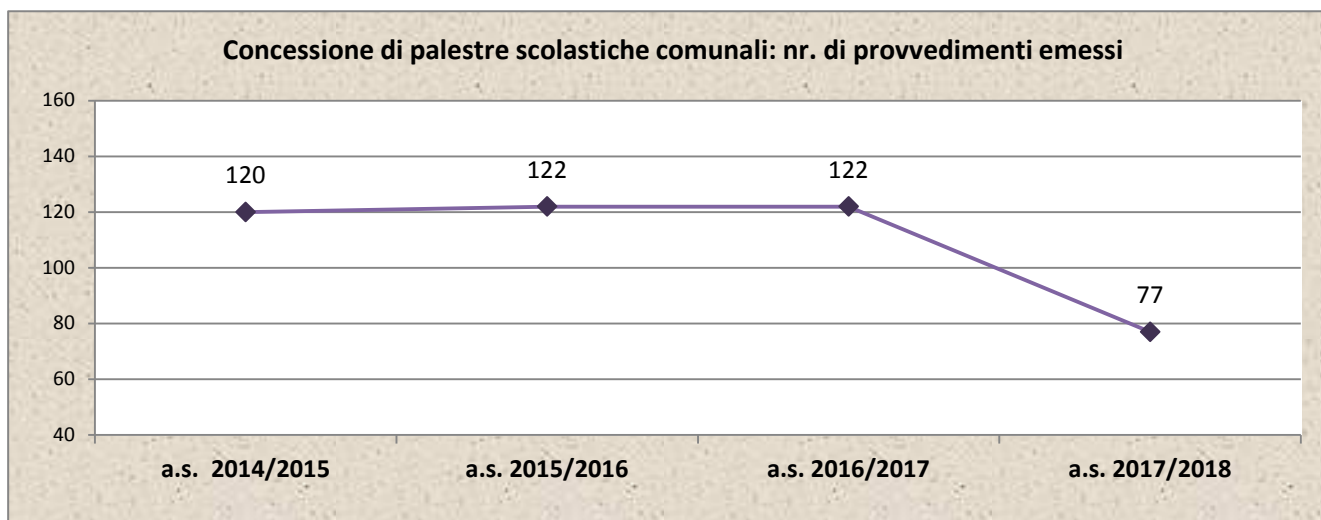
COMUNE DI NAPOLI

La pratica dello sport è incentivata anche mediante la concessione delle palestre scolastiche, di proprietà comunale, ad associazioni sportive dilettantistiche, in orario extrascolastico, per la realizzazione di attività sportive rivolte ai ragazzi in età scolare.

Il grafico, concernente il numero di concessioni di palestre scolastiche comunali, mostra il trend del periodo 2014/2018.

Come si può osservare, il numero di concessioni è risultato stabile nel triennio 2014/2017; in riferimento all'anno scolastico 2017/2018 si rappresenta che per le palestre con superficie superiore a 200 mq, si è reso necessario provvedere all'adeguamento alle norme di sicurezza ai sensi del DPR 151/2011 e dell'art. 20 del DM 18/03/1996 e s.m.i.

Tale adeguamento, formalmente attestato - previo sopralluogo - dai Servizi Attività Tecniche delle 10 Municipalità, ha comportato l'avvio delle attività sportive con notevole ritardo rispetto ai precedenti anni scolastici. Di conseguenza l'utilizzo di alcune palestre è stato concesso nell'a.s. 2017/2018 e altre nell'a.s. 2018/2019.





Servizi e strumenti a sostegno dello sviluppo del mercato del lavoro

Nell'ambito dei servizi resi alla cittadinanza si collocano quelli volti a favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso la tutela del bene comune, pubblico per eccellenza "il lavoro". In tale ottica, sono promosse e/o realizzate iniziative e strumenti tesi ad intraprendere un percorso di buone prassi relative all'integrazione lavorativa, tra cui:

➤ **Attività di formazione - Tirocini e Stage: Azioni tese a sostenere coloro che cercano opportunità di lavoro.**

I tirocini post-laurea hanno lo scopo di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro, prevenendo, a conclusione dello stage, la promozione di momenti di incontro tra i giovani tirocinanti e le aziende cittadine interessate ad eventuali assunzioni;

I tirocini curriculari, offrono la possibilità, agli studenti universitari, di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune.

➤ **Servizi e finanziamenti per le imprese e le start up**

Attività per imprenditori e aspiranti tali tese a fornire informazioni, assistenza e orientamento per diffondere e promuovere le opportunità e le potenzialità esistenti per lo sviluppo del territorio mediante programmi di intervento e attività che vanno dalla diffusione della cultura di impresa, all'affiancamento sulle agevolazioni fino alla erogazione dei contributi.

Le linee di intervento, progettate e realizzate utilizzando risorse finanziarie provenienti da trasferimenti nazionali e fondi comunitari, consentono di:

- sostenere il sistema delle piccole imprese e delle microimprese con l'erogazione di contributi (prioritariamente quelli previsti dalla L. 266/97);
- prevedere un sistema di opportunità e di servizi erogati dagli incubatori d'impresa della città di Napoli (Area Nord e Zona orientale) che puntano alla valorizzazione di idee, intelligenze, capacità, motivazioni di giovani e donne;
- utilizzare in sinergia con Governo nazionale e Regione Campania risorse centrali e comunitarie che prevedono agevolazioni fiscali e contributive (ZFU) interventi finanziati dai fondi strutturali (Programmi FSE), finanziamenti agevolati (Microcredito);
- promuovere forme di animazione territoriale tese a coinvolgere il sistema d'impresa, enti e associazioni con la "messa in rete" di competenze e risorse che contribuiscano allo sviluppo del sistema produttivo cittadino (mentoring per lo start up d'impresa).

➤ **Il SUAP – Sportello Unico per le Attività Produttive**

Il SUAP provvede, attraverso l'unificazione dei procedimenti, alla ricezione delle segnalazioni certificate di inizio attività "SCIA" ovvero, nei casi necessari, al rilascio di un'unica autorizzazione per l'esercizio di attività produttive e/o per la realizzazione di interventi edilizi funzionali allo svolgimento dell'attività.

Lo Sportello Unico rappresenta per il cittadino l'unico interlocutore pubblico a cui lo stesso si rivolge per aver soddisfatte le proprie istanze, inoltrate mediante la piattaforma del SUAP on line o mediante PEC, a secondo della tipologia di pratica. Lo Sportello unico, infatti, provvede, dopo aver verificato la completezza formale della documentazione, ad acquisire gli atti di assenso o le verifiche dagli Uffici Pubblici competenti.

Turismo

I dati sull'andamento del turismo in Italia, riferiti al primo semestre 2018, resi disponibili dall'Osservatorio Nazionale del Turismo, da Federalberghi e dall'Osservatorio Turistico Extralberghiero Abbac, hanno confermato le stime effettuate a inizio 2018, facendo registrare ancora un anno positivo per il settore, con un notevole incremento dei flussi turistici, rilevando, al riguardo, una crescita sempre più consistente del numero di visitatori europei ed extra-europei.

Un dinamismo che viene registrato a livello globale ma che vede l'Italia protagonista tra le principali mete scelte, soprattutto, per il periodo estivo. Quest'aumento di stranieri in visita nel nostro paese non è imputabile solo ai paesi emergenti, ma anche agli arrivi da USA, Francia e Germania, che rimangono i principali bacini della penisola. Entrando nel dettaglio si registra un +19,7% di prenotazioni dall'America, un +2,7% dalla Spagna, e un +3,9% dalla Cina. In generale il numero di turisti negli aeroporti italiani è in crescita dell'1%, dato che cresce a +4% durante il mese di agosto e +7% durante la settimana di ferragosto.

Nel 2018, si è, dunque, consolidata la fidelizzazione dei clienti stranieri nella scelta dell'Italia prioritariamente come destinazione turistica: 62,8 milioni di arrivi a fronte dei 60,5 milioni del 2017 (+3,7%) e 216,4 milioni di presenze a fronte delle 210,7 milioni di presenze dell'anno precedente (+2,7%).

Le stime di inizio anno prevedevano una permanenza media (numero medio di notti trascorse negli esercizi ricettivi per ogni arrivo) pari a 3,37 notti per cliente.

Al di sopra della media italiana, pari a 3,37 notti per ogni arrivo, si collocano l'Abruzzo (3,86 notti per cliente), la Puglia (3,84 notti per cliente), la Campania (3,56 notti per cliente), il Veneto e l'Emilia Romagna (3,55 notti per cliente), il Friuli Venezia Giulia (3,45 notti per cliente) e, infine, il Molise (3,38 notti per cliente).





I dati emersi dal Monitoraggio sul turismo realizzato da ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo sul periodo estivo 2018, hanno consentito di confermare le stime di inizio anno. L’ENIT, avvalendosi della propria rete estera, ha condotto una survey su un campione di 137 Tour Operator (88 europei e 49 d’oltreoceano, presenti in 22 mercati stranieri) dal quale è emerso che per il 74% dei Tour Operator le prenotazioni dei viaggi organizzati verso l’Italia, per l’estate 2018, hanno registrato un incremento, confermando il trend positivo degli anni precedenti.

L’Italia continua a registrare una domanda turistica in permanente evoluzione, connotata da tratti altamente personalizzati; le formule dei viaggi si moltiplicano in vista di soluzioni sempre più in linea con le esigenze del singolo consumatore. Al turismo di massa, si stanno affiancando formule di viaggio “slow”, che identificano nell’italian way of life e nella sostenibilità il primo requisito della vacanza sul territorio italiano. In linea con questa tendenza, si va sempre più affermando il turismo enogastronomico, che attraverso la valorizzazione dei cibi raggiunge il più ampio orizzonte dei profili culturali e dei vissuti dei territori che ospitano i flussi turistici.

Conseguentemente, stanno riscontrando un ottimo successo strutture come i Bed & Breakfast e gli agriturismo, che consentono un contatto diretto con la natura, gli animali e con luoghi tipici che permettono anche attività in forte crescita come il cicloturismo.

Un altro dato interessante è riferito al “turismo di ritorno”; infatti, dall’ultimo monitoraggio ENIT è emerso che all’andamento in salita delle prenotazioni per la stagione trascorsa, ha contribuito anche quella parte di domanda relativa agli oriundi italiani per i quali il viaggio in Italia diventa un’esperienza unica di ricerca delle proprie origini. Si tratta perlopiù di figli e nipoti di emigranti stimolati dalla curiosità di scoprire quei luoghi che hanno dato i natali ai loro antenati.

Guardando alle statistiche sui flussi turistici verso l’Italia da parte di quei Paesi di lungo raggio che sono stati storicamente meta di emigrati italiani, si nota che l’Italia è al primo posto tra i Paesi appartenenti all’area Schengen per pernottamenti in generale provenienti dall’extraeuropea e, in particolare, da tutta l’area Centro e Sud America (5,6 milioni), dal Canada, dagli Stati Uniti e dal Brasile.

Come mostrato nella tabella, a destra riportata, sia nel lungo che nel breve periodo, si osservano incrementi di pernottamenti verso l’Italia da parte di tutti i Paesi citati, l’Argentina, al primo posto per numero di oriundi italiani (coloro che hanno radici italiane costituiscono quasi il 50% della popolazione) ha fatto registrare, nel 2017, presenze più che duplicate rispetto al 2012. Incrementi molto consistenti sempre a doppia cifra, si osservano anche dal Brasile (+25,7 sul 2012 e +23,1% sul 2016) e dagli Stati Uniti, al quarto posto nella classifica dei Paesi di origine per presenze di stranieri (+10,6% sul 2012 e +10,3% sul 2016). Nel 2017, il turismo di ritorno in Italia ha totalizzato 670mila turisti provenienti dai principali paesi americani, per una spesa complessiva di 644 milioni di euro, in considerazione della sola motivazione del viaggio visita a famiglia, parenti e amici.

Presenze degli stranieri in Italia 2012 - 2017					
Paesi d’origine	2012	2016	2017	Var. % 2012/17	Var. % 2016/17
Stati Uniti	11.449.446	11.471.854	12.659.011	10,6	10,3
Canada	1.948.324	1.995.516	2.126.326	9,1	6,6
Brasile	1.848.507	1.887.568	2.322.949	25,7	23,1
Argentina	834.321	1.568.773	1.762.200	111,2	12,3
Paesi esteri	180.594.988	199.421.814	210.658.786	16,6	5,6
Totale Italia	380.711.483	402.962.113	420.629.155	10,5	4,4

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Istat 2017



Una crescita, per il turismo organizzato verso l'Italia, confermata anche per l'estate 2018, come si evince dalla tabella, a destra riportata.

Rispetto allo stesso periodo del 2017, negli USA tutti e 7 gli operatori contattati rilevano vendite in aumento, quantificabile tra l'8% e il 20%, in Brasile l'85,7% dei Tour Operator locali rileva incrementi che oscillano tra il 5% e il 32%.

Diversa la situazione in Canada, dove il 33% degli operatori intercettati indica aumenti massimi del 10% sull'estate dell'anno precedente e il 67%, dichiara stabilità nelle vendite, anche se ci sono comunque incrementi tra l'1% e il 5% rispetto al 2017. In Argentina la maggior parte dei Tour Operator contattati ha registrato incrementi che oscillano tra il 10 e il 15%.

Andamento delle vendite verso l'Italia estate 2018		
Paesi d'origine	Aumento Var.% 2018/17	Stabile Var.% 2018/17
Stati Uniti	Tra l'8% e il 20%	
Canada	10%	Tra l'1% e il 5%
Brasile	Tra l'8% e il 30%	
Argentina	Tra il 10% e il 15%	

Fonte: Monitoraggio ENIT – Estate 2018

Dati positivi si rilevano anche per la Campania, posizionatasi tra le cinque regioni più frequentate per visite culturali e naturalistiche. Grande afflusso di turisti soprattutto nel periodo di Pasqua e nel ponte del 2 giugno, che ha registrato un incremento dei visitatori stranieri superiore al 3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Dati record a Napoli, Salerno, Penisola Sorrentina, Costiera Amalfinata, Ischia e Capri.

Tanti sono stati gli stranieri, ma altrettanto numerosi anche gli italiani, che hanno letteralmente preso di mira musei, zone archeologiche, chiese, ristoranti tipici campani e negozi; complice un'offerta turistica ricca d'iniziative e attività mirate.

Dati record a Napoli, che per il ponte del 2 giugno ha registrato il tutto esaurito in città, superando per la prima volta Roma.

L'ennesimo boom del turismo a Napoli, confermato dai dati forniti da Confesercenti e Abbac. Infatti, mentre il capoluogo partenopeo ha riportato l'88% di stanze prenotate, la capitale si è attestata all'86%. Secondo quanto rilevato dall'Osservatorio turistico extralberghiero dell'Abbac, oltre il 95% delle strutture ricettive "alternative" sono state prenotate a Napoli, sulle isole del golfo di Napoli e la costiera Sorrentina.

Secondo il focus elaborato da Assoturismo di Confesercenti, poche sono state le città che eguagliato Napoli: Venezia e Matera al 94%, poi Firenze (92%), Trieste (90%), Bologna (90%), Torino e Siena (89%).

La *Campania* è risultata terza, con l'84% di turisti, dopo Veneto e Toscana (86%), con Capri e Sorrento al 90% e Ischia all'86%.

Soddisfazione per i risultati conseguiti dalla città di Napoli, e le altre città del sud, spesso in competizione con grandi realtà, è stata espressa anche dal il ministro dei Beni culturali.

Anche l'estate 2018 è terminata con un bilancio più che positivo, soprattutto per il comparto ricettivo extralberghiero della Campania; a testimoniarlo, uno studio eseguito dall'Osservatorio Turistico dell'Abbac, che ha confermato le rosee previsioni di inizio estate. L'indagine condotta su indici dei maggiori portali internazionali di prenotazione e sondaggi diretti con un campione significativo di strutture ricettive danno chiara la dimensione del successo della Campania tra le mete preferite in Italia. La media di pernotti è 2,5% con punte anche oltre i sei giorni in alcune zone. Quasi il 60% per cento di turisti stranieri, in aumento gli italiani che in alcune aree puntano a prenotazioni anche ben oltre la settimana.



Porto

Il porto di Napoli, collocato in posizione strategica al centro del Mediterraneo, è uno dei più considerevoli scali d'Europa oltre che uno dei più importanti della penisola con un elevato traffico di passeggeri e merci.

L'area portuale, adibita ad uso multifunzionale, presenta una suddivisione funzionale tra aree dedicate al cabotaggio, ai cantieri, l'area commerciale per il traffico merci e i terminal container per lo stoccaggio, per un totale di 14 moli: La Pietra, Molo Angioino, Molo Beverello, Molosiglio, Calata di Porta di Massa, Mergellina, Darsena Acton, Duca degli Abruzzi, Calata Marinella, molo San Vincenzo, Darsena di Levante, molo Vittorio Emanuele e Pietrarsa.

La grande Stazione Marittima di Napoli ha una superficie di 12 km quadrati ed è organizzata con sale d'attesa, biglietterie, bar e negozi, sale congressuali per eventi.

Area Turistica: Molo Angioino e Molo Beverello

Il porto di Napoli è uno scalo turistico strategico facilmente raggiungibile via aereo, auto e treno per chi voglia imbarcarsi per le Isole del Mediterraneo. Infatti, le linee degli autobus, tra cui Alibus, consentono il collegamento con l'aeroporto internazionale di Capodichino, per chi viaggia in auto, il porto è raggiungibile grazie alla vicinanza degli snodi autostradali A1 e A3; inoltre, la linea 1 della Metropolitana, il tram e le linee autobus, consentono il collegamento con la Stazione ferroviaria Centrale.

La collocazione del porto di fronte al centro cittadino permette di raggiungere a piedi molti luoghi di interesse storico ed artistico: il Castello Maschio Angioino, Palazzo Reale, Piazza del Plebiscito con la Basilica di San Francesco di Paola, la Galleria Umberto I, le vie dello shopping come Via Toledo e Via Chiaia, il Municipio (Palazzo San Giacomo), il centro degli affari con gran parte degli uffici e molti alberghi cittadini, l'Università, ecc..

Inoltre, l'adiacenza alla Linea 1 della Metropolitana permette ai turisti di raggiungere qualsiasi posto della città in modo conveniente e rapido e la vicinanza alla stazione della Funicolare Centrale di Piazzetta Duca d'Aosta, nota come piazzetta Augusteo, consente di arrivare in pochi minuti al centro del Vomero, zona collinare, molto caratteristica, di Napoli.

La parte dedicata espressamente agli imbarchi passeggeri è molto attiva con le rotte e i collegamenti in traghetto per le isole del Mediterraneo. Tra i 14 moli presenti nella struttura, uno dei principali è il Molo Angioino, destinato alle navi da crociera e su cui sorge la Stazione Marittima. L'altro maggiore molo di imbarco è l'adiacente Molo Beverello, da cui partono traghetti e aliscafi per la Sicilia, la Sardegna, le isole Pontine, le isole Eolie e per le isole del Golfo di Napoli: Ischia, Capri e Procida.

A seguito della Riforma dei porti italiani, che ha previsto l'accorpamento delle autorità portuali in "autorità di sistema", il porto di Napoli rientra nell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale, insieme al porto di Salerno e di Castellammare di Stabia.

I dati, inerenti i volumi di traffico merci e passeggeri, riferiti al primo semestre 2018, attestano una continua crescita dei porti Campani.



COMUNE DI NAPOLI

Nello specifico, il trasporto dei container ha registrato una crescita del 5,4% del volume, con un dato che sfiora il mezzo milione di Teus tra i porti di **Napoli** e Salerno, rispettivamente con un tasso di crescita del **4,8%** e del 6,1%.

Sempre nel settore delle merci, significativo è anche l'aumento del traffico nel settore delle rinfuse liquide, in cui **Napoli** registra, rispetto al primo semestre del 2017, un incremento del **5,26%**.

MODELLO ESPO		I Semestre 2017			I Semestre 2018			Differenza	
		IN	OUT	TOTALE	IN	OUT	TOTALE	TOTALE	%
A2	RINFUSE LIQUIDE in TONNELLATE	2.260.198	286.348	2.546.546	2.397.675	282.941	2.680.616	134.070	5,26%
di cui:									
A21	Petrolio greggio								
A22	Prodotti (petroliferi) raffinati	1.666.899	151.369	1.818.268	1.699.770	148.872	1.848.642	30.374	1,67%
A23	Prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale	422.134	134.979	557.113	438.224	134.069	572.292	15.179	2,72%
A24	Prodotti chimici								
A25	Altre rinfuse liquide	171.165	0	171.165	259.682	0	259.682	88.517	51,71%

Nel traffico passeggeri, è confermata la ripresa del traffico crocieristico, con un incremento complessivo del 17,8% nel primo semestre del 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Per porto di Napoli l'aumento è stato pari al 16,7%; mentre per il traffico passeggeri di corto raggio, i dati sono sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.

Traffico container: I semestre 2018

Traffico containers in TEU	2017	2018	Var. %
Porto di Napoli	254.930	267.041	4,75%
Porto di Salerno	219.167	232.525	6,09%
AdSP del Mar Tirreno Centrale	474.097	499.566	5,37%

Porto di NAPOLI	IS 2017	IS 2018	Differenze	
Tot. IN/OUT	254.930	267.041	12.111	4,75%
Tot. Container in ingresso	132.845	137.929	5.084	3,83%
Tot. Container in uscita	122.085	129.112	7.027	5,76%
Tot. Container Pieni	202.185	201.534	651	-0,32%
Tot. Container Vuoti	52.745	65.507	12.762	24,20%
Tot. Container Hinterland	240.564	257.886	17.322	7,20%
Tot. Container Transhipped	14.366	9.155	5.211	-36,27%

Traffico crocieristico: I semestre 2018

Traffico crocieristico (numero)	2017	2018	Var. %
Porto di Napoli	337.471	393.677	16,66%
Porto di Salerno	26.563	35.143	32,30%
AdSP del Mar Tirreno Centrale	364.034	428.820	17,80%

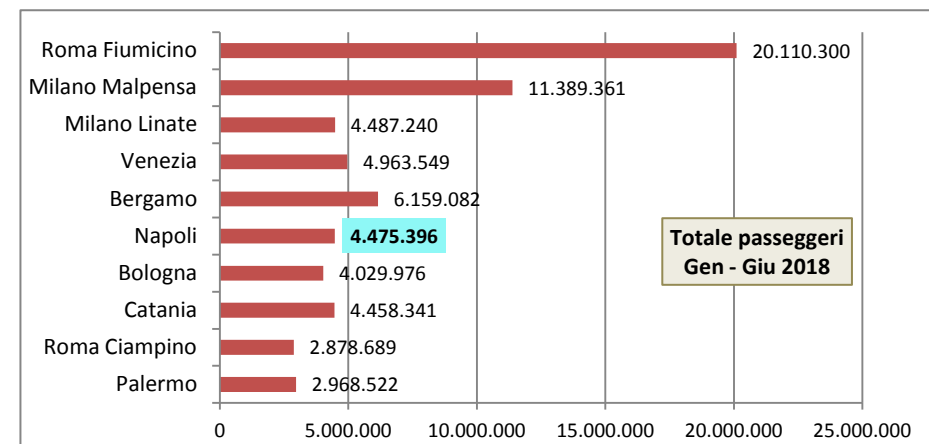
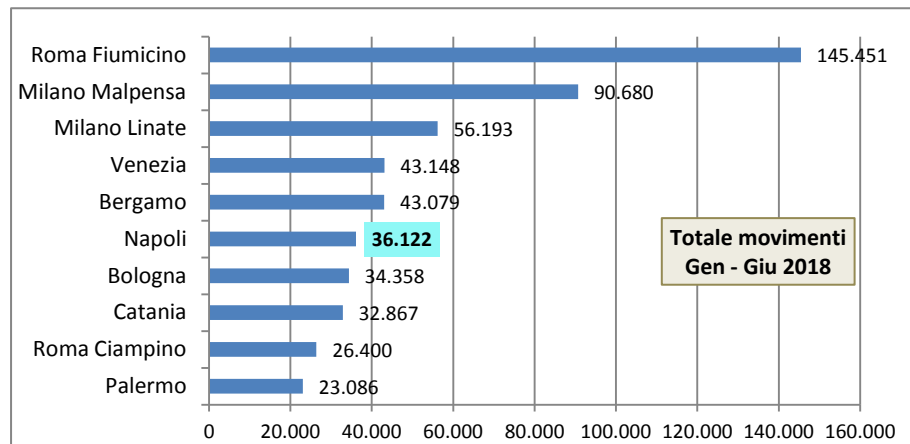
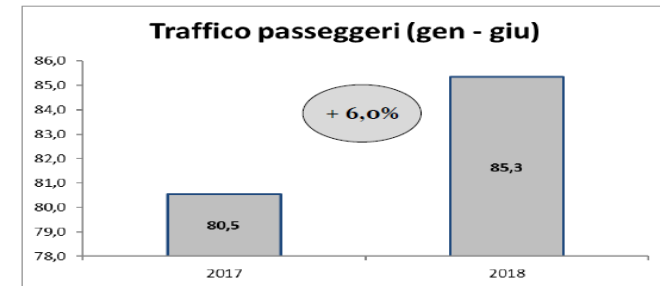
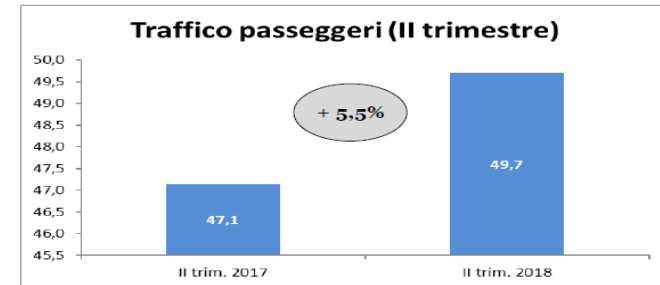
Aeroporto

I dati forniti da Aci Europe, il consiglio degli aeroporti europei, riferiti alla prima metà del 2018, hanno evidenziato che il traffico passeggeri sugli aeroporti europei è aumentato del 6,7%; rappresentando, al riguardo, che l'aeroporto di Napoli "Capodichino" ha rilevato uno straordinario incremento, pari a +24,7%, superando di gran lunga il primo della lista, per benchmark del Mediterraneo, l'Istanbul-Atatürk che progredisce del 12,9%.

Anche i dati statistici resi disponibili da Assaeroporti rilevano una crescita, per il primo semestre 2018, riferita ai 38 aeroporti commerciali italiani.

In particolare, il secondo trimestre 2018 ha registrato un incremento pari al 5,5%, rispetto allo stesso periodo del 2017. Complessivamente, nei primi sei mesi del 2018 è stata rilevata una crescita del traffico passeggeri del 6% rispetto all'anno precedente, con una soglia di 85,3 milioni di passeggeri, che lascia intendere quanto l'inesorabile avanzamento del trasporto aereo mondiale trovi anche in Italia ampio riscontro.

Sulla base delle rilevazioni mensili, effettuate da Assaeroporti, è stata stilata la classifica dei primi 10 aeroporti, per numero totale di movimenti e per numero totale passeggeri, nella quale, come si può osservare dai grafici sotto riportati, Napoli è posizionata al VI posto.



Movimenti: Numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.

Passeggeri: Numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza, inclusi i transiti diretti.



Con specifico riferimento all'aeroporto Capodichino di Napoli, i dati del primo semestre 2018 sono risultati entusiasmanti.

L'inizio anno è stato caratterizzato da un trend più che positivo, registrando un incremento del 52% rispetto a gennaio 2017, con una soglia di 532 mila passeggeri in transito tra arrivi e partenze. Questo dato rappresenta una chiara e positiva tendenza del traffico alla destagionalizzazione, visto che i primi mesi dell'anno sono da sempre considerati di bassa stagione dove si registra, in genere, una flessione del traffico rispetto a quelli estivi.

Tale risultato è dovuto alla politica di sviluppo network della società di gestione dello scalo partenopeo realizzato negli ultimi anni. Grazie all'importante investimento dei vettori low cost, che hanno scelto strategicamente Napoli come loro base operativa, si può ormai contare su un network di destinazioni, soprattutto internazionali, operativo tutto l'anno. Il network delle destinazioni collegate a Napoli con volo di linea diretto è stato notevolmente ampliato quest'anno, ed è pari a ben 99 destinazioni tra nazionali (15) e internazionali (84). Dati positivi sono stati rilevati in tutto il semestre 2018, registrando mensilmente un incremento soddisfacente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Infatti, anche nei mesi di febbraio e marzo il numero dei passeggeri in transito, tra arrivi e partenze, ha evidenziato aumenti considerevoli; a conferma della tendenza ormai consolidata del traffico alla destagionalizzazione. In particolare la linea nazionale è cresciuta del 38,2% mentre quella internazionale del 46,8%. Nei primi tre mesi dell'anno, l'incremento è stato pari al +46,1% (+51,5% il traffico internazionale e +41% il traffico nazionale) con un traffico passeggeri pari a ben 1 milione e 722 mila passeggeri complessivi.

Nel mese di aprile, sono stati circa 850 mila i passeggeri e le rotte che hanno registrato il maggior numero di passeggeri sono state Milano, Londra, Parigi, Barcellona e Venezia.

Nei mesi di maggio e giugno, le rotte che hanno registrato il maggior numero di passeggeri sono state Milano, Londra, Parigi, Barcellona, Venezia e Roma.

In definitiva, nei primi sei mesi dell'anno, l'incremento è stato pari al 25%, equamente distribuito tra tratte internazionali e nazionali, con un traffico passeggeri pari a 4 milioni e 475 mila passeggeri complessivi.

Un ulteriore dato positivo emerge dai report di ACI Europe che hanno evidenziato che, nel 2017, l'Aeroporto di Napoli si è classificato per 9 volte al primo posto, e le restanti 3 al secondo, per crescita percentuale nella categoria di aeroporti europei con traffico compreso tra 5 e 10 milioni di passeggeri annui.

Riepilogo dati aeroporto di Capodichino – I semestre 2018		
Periodo di rilevazione	Totale transito passeggeri	Incr. % su 2017
Gennaio	532mila	52%
Febbraio	520mila	41,5%
Marzo	670mila	46,1%
Aprile	850mila	26%
Maggio	942mila	12,3%
Giugno	960mila	7,4%



Mobilità

Il servizio dei trasporti a Napoli, basato su un sistema di trasporto pubblico integrato, comprende i servizi di mobilità su ferro e su gomma della città metropolitana di Napoli, aventi origini, caratteristiche e gestori diversi. La gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla società ANM SpA – Azienda Napoletana Mobilità.

Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città.

Con l'approvazione del livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS (maggio/2016), l'amministrazione ha individuato gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, contenere i consumi energetici, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale e minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata.

Il cardine della visione del nuovo sistema di mobilità, contenuta nel PUMS, è rappresentato dal trasporto collettivo, principalmente su ferro, con interventi volti sia a migliorare ed estendere la rete metropolitana, sia con azioni tese ad incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi.

Nello specifico, il nuovo sistema di mobilità è perseguito con i seguenti obiettivi strategici:

- ✓ *incentivare l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità;*
- ✓ *migliorare la sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle nostre infrastrutture stradali;*
- ✓ *incentivare la mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta;*
- ✓ *restituire qualità agli spazi urbani, modificando l'approccio alla progettazione delle nostre strade, non più arterie per far muovere e sostare le auto ma spazi fruibili per molteplici funzioni;*
- ✓ *ridurre le emissioni inquinanti, superando il paradigma della proprietà dell'auto e incentivando il rinnovo del parco circolante;*
- ✓ *riorganizzare il sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada;*
- ✓ *rendere intelligente il sistema di mobilità, diffondendo l'uso di tecnologie e modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità.*

Nel dodicesimo Rapporto “*Mobilità sostenibile in Italia – edizione 2018*”, elaborato da Euromobility, con il Patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è contenuta la graduatoria delle città alla ricerca di una mobilità più sostenibile; il rapporto fotografa le principali 50 città italiane: tutti i capoluoghi di Regione, i due capoluoghi delle Province autonome e i capoluoghi di Provincia con una popolazione superiore ai 100.000 abitanti. Dall’esame dei dati analizzati emerge che continua ad aumentare il tasso di motorizzazione, +0,8%; nell’anno precedente l’aumento è stato pari a +0,5%.

L’incremento del tasso di motorizzazione si attesta a 59,3% (58,5% nell’indagine dell’anno precedente) in linea con il dato nazionale (che registra un incremento ancora superiore, +1,2%), anche se aumenta il numero di veicoli a basso impatto, soprattutto GPL, che raggiungono complessivamente il 9,46% del parco nazionale circolante, e quelli ibridi ed elettrici che aumentano del 45%; restano al palo i veicoli a metano (2,49%).

L’aumento del tasso di motorizzazione, rilevato in 49 delle 50 città oggetto dell’indagine (fa eccezione solamente Reggio Emilia con -0,60%), fa allontanare sempre più l’Italia dalla media europea di circa 49,8 auto ogni 100 abitanti. Le città con il maggior indice di motorizzazione sono risultate, anche per l’indagine dell’edizione 2018, L’Aquila e Potenza; la prima con 76,5 auto ogni 100 abitanti e la seconda con 75,1, seguite da Perugia (72,7), Campobasso (70,7) e Catania (70,3). Le città più virtuose, dove circola il minor numero di auto per abitante, sono Venezia (42,8), Genova (46,9), Milano (51,3) e Firenze (51,8).

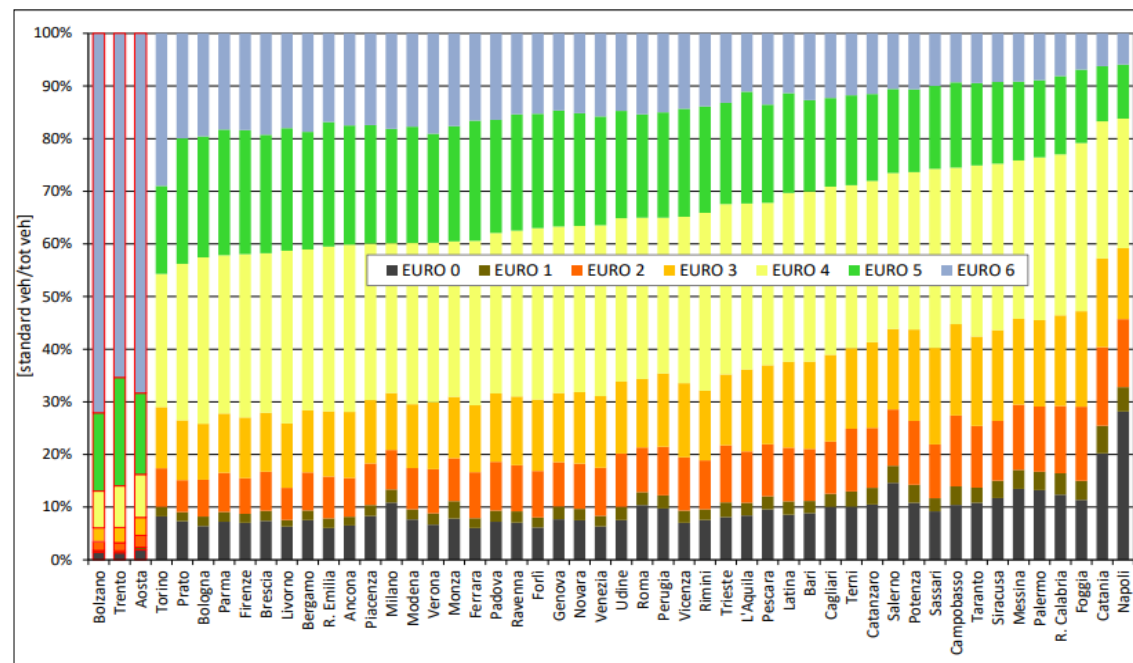
Purtroppo l’auto continua ad essere il mezzo di trasporto preferito dagli italiani; testimoniato dal contemporaneo aumento della densità di veicoli, che passa da 807 a 817 auto per kmq. Le città con la più alta densità sono risultate, anche per l’indagine del 2018, Torino e Napoli, seguite da Milano.

Migliorano, tuttavia, gli standard emissivi dei veicoli; le autovetture Euro 4 rappresentano la percentuale maggiore in circolazione (28,3% dell’intero parco), anche se in calo rispetto al 2016; i veicoli Euro 5 sono pari al 18,7%, anch’essi in diminuzione, mentre crescono le autovetture Euro 6 (18,9%, erano il 12,2% nel 2016).

Le città del sud continuano ad avere il maggior numero di auto più inquinanti, con Napoli in testa seguita da Catania.

Escludendo Aosta, Trento e Bolzano, dove la somma delle percentuali di veicoli Euro 5 ed Euro 6 molto elevata è motivata dalla circostanza che molti operatori del settore dell’autonoleggio trovano conveniente immatricolare in questi Comuni tutta o parte della loro flotta, Torino è la città con più veicoli Euro 5 ed Euro 6 (45,7%), seguita da Prato (43,8%). Si conferma al terzo posto Bologna (42,5%).

Autovetture per standard emissivo



La quota delle auto a basso impatto (GPL, metano, ibride o elettriche) non rallenta ma cresce di poco, passando dal 9,2% del 2016 al 9,5% del 2017; al riguardo le città con il numero più elevato di auto a basso impatto, in particolare a gas, si confermano Ancona (21,2%), Ravenna (21,2%) e Bologna (20,7%). Taranto, invece, si conferma fanalino di coda con appena lo 0,08% del parco circolante.

Altra principale informazione, tratta dal rapporto elaborato da Euromobility è riferita al numero di morti sulle strade italiane, che nello specifico restano inalterate rispetto al precedente rapporto (edizione 2017).

L'indice di mortalità rimane sostanzialmente invariato, che passa da 0,95 a 0,96 decessi ogni 100 incidenti.

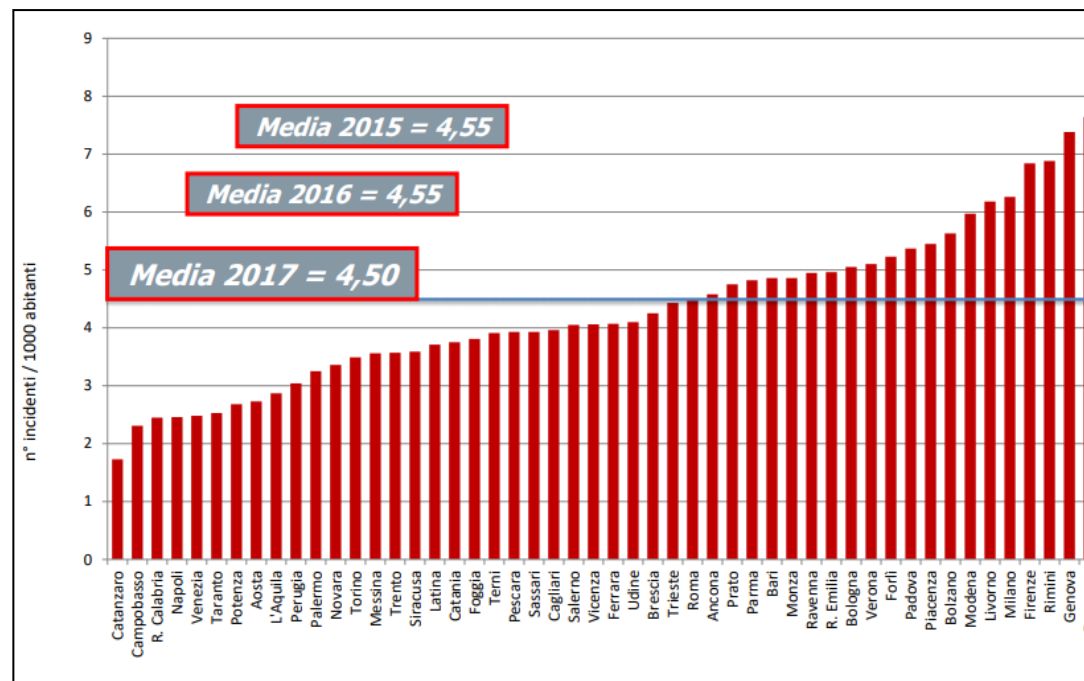
Catanzaro conquista il triste primato di città con l'indice di mortalità più elevato (3,87), seguita da Foggia (3,47). Le città in cui si sono registrati i valori più bassi sono Aosta (0 morti), Pescara (0,21) e Firenze (0,38).

Il numero di incidenti ogni 1.000 passa da 4,55 a 4,50 abitanti nelle 50 città.

Bergamo, con 7,64 incidenti ogni 1.000 abitanti, si conferma anche nel 2017 la città con la maggiore incidentalità, seguita da Genova (7,38).

I valori più bassi, invece, a Catanzaro (1,73) e Campobasso (2,31), seguite da Reggio Calabria (2,45) e Napoli (2,46).

Indice di incidentalità



In riferimento al car sharing è risultato in espansione il free floating; aumenta, infatti, del 18% il numero di auto impiegate nei servizi di car sharing “a flusso libero” (quelli cioè in cui il prelievo e la riconsegna delle autovetture possono avvenire in qualsiasi punto all'interno dell'area prevista dal servizio), che passano complessivamente dalle 5.730 del 2016 alle 6.743 del 2017, anno in cui il servizio è stato attivato anche a Modena.

Il car sharing convenzionale, quello cioè in cui l'utente preleva e riconsegna la vettura in parcheggi ben definiti, operativo in 16 delle 50 città del rapporto, registra un leggero aumento rispetto al 2016 (+8%), sebbene si sia registrata la chiusura dei servizi di Firenze e Torino. Roma è la città che conta il numero maggiore di auto in flotta (205), seguita da Palermo (153) e Milano (149). A spiccare in termini di auto in flotta disponibili per abitante è Cagliari (ben 3,1 auto/10.000 ab), seguita a distanza da Palermo e Bolzano (rispettivamente 1,9 e 1,6 auto/10.000 ab). Sulle 21 città in cui è attivo un servizio di car sharing, convenzionale o a flusso libero, quelle che offrono anche veicoli con motore elettrico sono 14; spicca la città di Modena, in cui il 100% della flotta è elettrico.

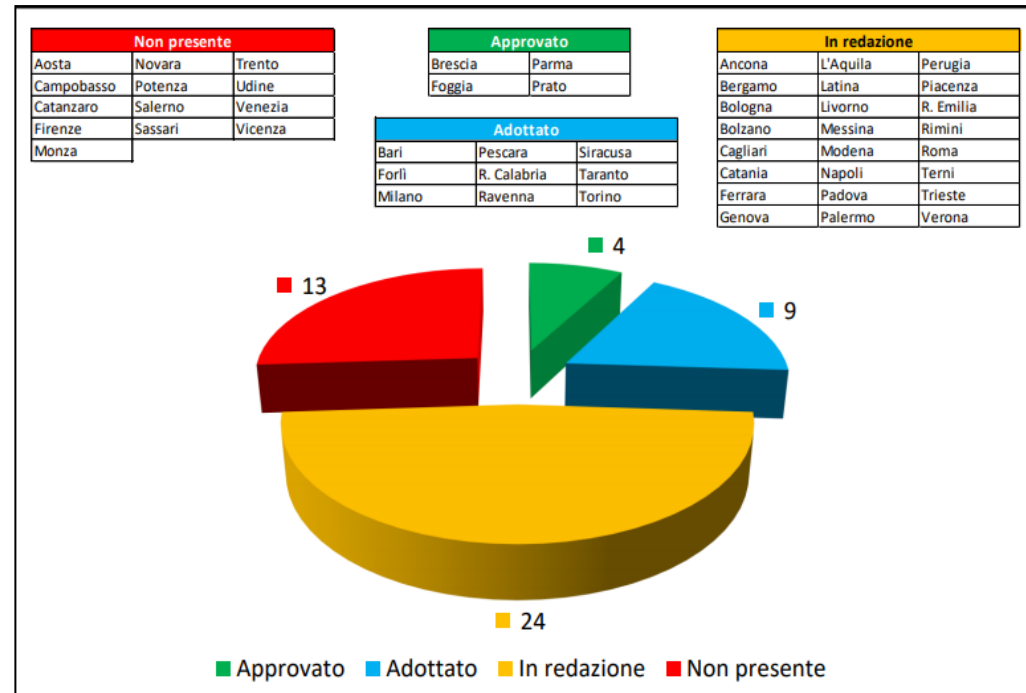
Crescono anche i numeri riferiti al bike sharing; aumentano, infatti, del 4% le biciclette condivise, servizio presente, nel 2017, in 21 delle 50 città dell'osservatorio. Nel 2016 era 18, a cui si sono aggiunte Cagliari, Salerno e Sassari. Torino ha incrementato, di 100 biciclette quelle già disponibili, raggiungendo quota 1.300. In testa è risultata Milano, con 4.650 bici; Brescia, seconda a Milano per numero di bici rispetto alla popolazione, è la terza città per numero di bici in sharing (+390 rispetto alle 364 del 2016). La vera novità del 2017 è rappresentata dall'arrivo dei servizi "a flusso libero" (*free floating*), analoghi a quelli di car sharing già consolidati sul suolo italiano, che permettono il prelievo e il rilascio delle biciclette in qualsiasi punto all'interno dell'area prevista dal servizio. Contrariamente al car sharing a flusso libero, questo tipo di bike sharing è stato contrassegnato fin da subito da un maggiore carattere di incostanza, con svariati servizi già disattivati nei primi mesi del 2018.

Su 50 città del rapporto, 10 sono quelle nelle quali non è presente il mobility manager di Area, né a livello comunale né a livello provinciale. In 6 casi: Bergamo, Livorno, Modena, Monza, Napoli e Trento il ruolo di coordinamento è svolto da strutture di livello provinciale, mentre in 3 casi (Milano, Torino e Venezia) è presente sia un Ufficio d'Area a livello comunale sia un Ufficio d'Area a livello provinciale.

Un impulso, al riguardo, è atteso grazie ai fondi del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile previsto dall'art. 5 della legge n. 221/2015 e gestito dal Ministero dell'Ambiente. Delle 50 città, 12 non godranno del finanziamento, perché non hanno presentato alcun progetto: Aosta, Campobasso, Catania, Catanzaro, L'Aquila, Novara, Palermo, Piacenza, Potenza, Salerno, Terni e Udine.

I Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) sono ormai una realtà in 4 città: Brescia e Foggia si aggiungono a Parma e Prato come città che hanno completato l'iter dei rispettivi piani, arrivando all'approvazione; mentre Ravenna, Siracusa e Taranto hanno provveduto all'adozione nel 2017, raggiungendo Bari, Forlì, Milano, Pescara, Reggio Calabria e Torino. Altre 24 città, tra cui Napoli, stanno redigendo il proprio PUMS e quelle che invece non hanno ancora avviato il processo di redazione sono 13. I numeri del trasporto pubblico non sono incoraggianti; l'offerta del servizio si riduce in 18 città su 50 e in 20 città si riduce la domanda.

PUMS: LA PIANIFICAZIONE





COMUNE DI NAPOLI

Confrontando la classifica *Mobilità sostenibile in Italia* edizione 2018 con quella dell'edizione 2017 si rileva che Parma mantiene saldamente la prima posizione e si conferma la città più “eco-mobile” d'Italia. Vince ancora una volta per la consolidata presenza di un mobility manager di città e di servizi di sharing mobility, ma anche una buona dotazione di servizi di trasporto pubblico e per uno dei parchi circolanti più ricchi di veicoli a basso impatto. E, come se non bastasse, è anche una delle prime città italiane ad aver approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

Seguono Milano e Venezia, che completano il podio. Cagliari, che si posiziona settima, è l'unica città del sud nella “top ten”, dove spicca Brescia al quarto posto, seguita da Padova e Torino. Completano le prime dieci posizioni Bologna, Verona e Modena.

Roma perde posizioni e si attesta soltanto al 23esimo posto, nell'anno precedente era classificata 15esima. In fondo alla classifica della mobilità sostenibile Catanzaro, poco più su Potenza e Campobasso.

Anche *Napoli* scende in classifica, collocandosi 39esima, perdendo 4 posizioni rispetto alla precedente indagine (33esima).

La Mobilità sostenibile in Italia – edizione 2018
La Classifica delle principali 50 città italiane

1°	Parma	11°	Bergamo	21°	Udine	31°	Terni	41°	Catania
2°	Milano	12°	Prato	22°	Ferrara	32°	Novara	42°	Aosta
3°	Venezia	13°	Trento	23°	Roma	33°	Foggia	43°	Siracusa
4°	Brescia	14°	Firenze	24°	Forlì	34°	Rimini	44°	Salerno
5°	Padova	15°	R. Emilia	25°	Vicenza	35°	Trieste	45°	Sassari
6°	Torino	16°	Bari	26°	Ravenna	36°	Taranto	46°	R. Calabria
7°	Cagliari	17°	Genova	27°	Perugia	37°	Messina	47°	L'Aquila
8°	Bologna	18°	Piacenza	28°	Ancona	38°	Latina	48°	Campobasso
9°	Verona	19°	Bolzano	29°	Palermo	39°	Napoli	49°	Potenza
10°	Modena	20°	Pescara	30°	Livorno	40°	Monza	50°	Catanzaro

La Mobilità sostenibile in Italia – edizione 2017
La Classifica delle principali 50 italiane

1°	Parma	11°	Firenze	21°	Forlì	31°	Novara	41°	Catania
2°	Milano	12°	Cagliari	22°	Verona	32°	Foggia	42°	Taranto
3°	Torino	13°	Genova	23°	Ravenna	33°	Napoli	43°	Salerno
4°	Venezia	14°	Ferrara	24°	Perugia	34°	Palermo	44°	R. Calabria
5°	Padova	15°	Roma	25°	Bolzano	35°	Ancona	45°	Sassari
6°	Bologna	16°	Bergamo	26°	Trento	36°	Messina	46°	Campobasso
7°	Brescia	17°	Udine	27°	Rimini	37°	Trieste	47°	Potenza
8°	Modena	18°	Bari	28°	Pescara	38°	Monza	48°	L'Aquila
9°	Prato	19°	Vicenza	29°	Terni	39°	Latina	49°	Siracusa
10°	R. Emilia	20°	Piacenza	30°	Livorno	40°	Aosta	50°	Catanzaro

Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

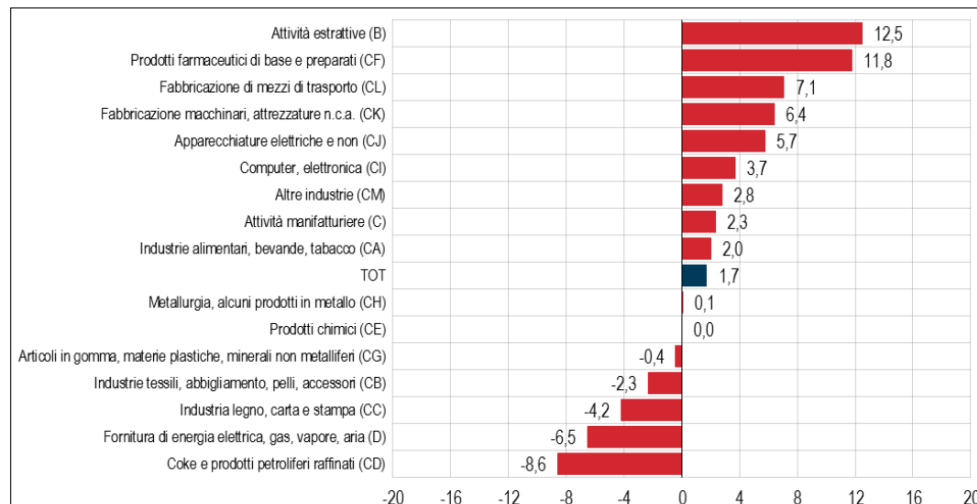
Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

A.1.2.d – Economia insediata

Andamento dell'economia italiana

Nel primo semestre 2018, la crescita dell'economia italiana ha mostrato segnali di rallentamento, condizionata dal contributo negativo della domanda estera netta, nonostante la domanda interna abbia contribuito positivamente alla crescita; infatti, il valore aggiunto dell'industria e dei servizi hanno entrambi segnato variazioni positive. In questo contesto si evidenzia l'aumento congiunturale del Pil, che è stato pari allo 0,2% e +0,3% nel primo trimestre 2018. La produzione industriale è rimasta stazionaria nel secondo trimestre, nonostante le variazioni positive dei mesi di maggio e giugno, il cui indice destagionalizzato della produzione industriale è aumentato dello 0,5% rispetto a maggio. La media dei primi sei mesi del 2018 consente di affermare che la produzione è cresciuta del 2,6% su base annua. L'indice destagionalizzato mensile mostra una crescita congiunturale nei comparti dei beni strumentali (+1,4%) ed, in misura più contenuta, dei beni di consumo (+0,5%) e dei beni intermedi (+0,1%); una variazione negativa registra invece l'energia (-0,7%).

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Variazioni percentuali congiunturali		Variazioni percentuali tendenziali	
	giu 18 mag 18	apr18-giu18 gen18-mar18	giu 18 giu 17	gen-giu 18 gen-giu 17
Beni di consumo	+0,5	-0,5	+1,2	+3,1
Durevoli	+0,6	-0,5	+0,6	+1,4
Non durevoli	+0,5	-0,5	+1,4	+3,5
Beni strumentali	+1,4	+1,6	+5,4	+4,7
Beni intermedi	+0,1	-0,7	+0,4	+1,6
Energia	-0,7	-1,0	-3,9	-1,7
Totale	+0,5	0,0	+1,7	+2,6



Come mostra il grafico a sinistra, i settori di attività economica che, nel primo semestre 2018, registrano la maggiore crescita tendenziale sono l'attività estrattiva (+12,5%), la produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+11,8%) e la fabbricazione di mezzi di trasporto (+7,1%).

Le maggiori flessioni si registrano invece nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-8,6%), nella fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria (-6,5%) e nella industria del legno, della carta e stampa (-4,2%).

Mercato del lavoro: Occupazione - Disoccupazione - Inattività

Nel primo semestre 2018, secondo i dati diffusi dall'Istat, la stima degli occupati rileva un calo, rispetto a maggio, dello 0,2%, pari a -49 mila; contestualmente, il tasso di occupazione scende al 58,7% (-0,1 punti percentuali).

La diminuzione dell'occupazione si concentra soprattutto tra gli uomini e le persone con più di 35 anni. Nel mese di giugno, a fronte di un calo dei dipendenti permanenti, pari a -56mila, e dei lavoratori autonomi, che registrano una diminuzione più contenuta, pari a -9mila, si rileva una crescita dei dipendenti a termine, pari a +16mila.

A giugno, il tasso di disoccupazione sale al 10,9%, registrando un aumento di 0,2 punti percentuali, su base mensile, che riguarda entrambi i generi e tutte le classi di età. Con specifico riferimento ai giovani, il tasso di disoccupazione si attesta al 32,6%, aumentando di +0,5 punti percentuali. Conseguentemente, la stima delle persone in cerca di occupazione registra un aumento del 2,1%, pari a +60 mila e calano i numeri riferiti agli inattivi, tra i 15 e i 64 anni, che rilevano una diminuzione dello 0,2%, pari a -27 mila.

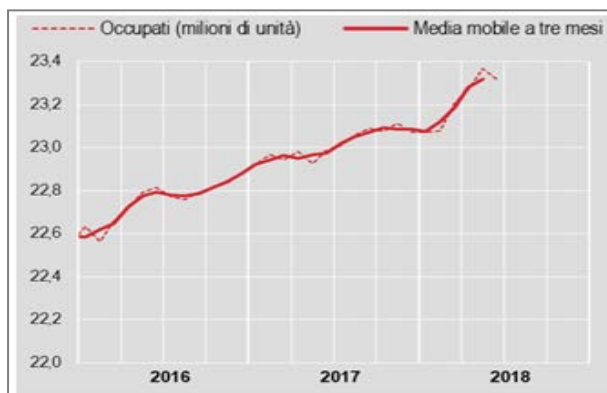
Nonostante la flessione registrata a giugno, nel secondo trimestre, rispetto al trimestre precedente, è stata stimata una consistente crescita degli occupati: +0,8%, pari a +196 mila, accompagnata dal calo dei disoccupati (-0,7%, -21 mila) e quello degli inattivi (-1,2%, -154 mila).

Su base annua, a giugno si conferma la crescita occupazionale (+1,4%, +330 mila) che interessa uomini e donne e si concentra tra i lavoratori a termine (+394 mila), in lieve ripresa sono risultati anche i lavoratori autonomi (+19 mila), mentre registrano un calo i dipendenti permanenti (-83 mila). Crescono soprattutto gli occupati ultracinquantenni (+355 mila) e quelli compresi nella fascia 15-34enni (+119 mila) mentre calano gli occupati tra i 35 e i 49 anni (-145 mila).

I grafici, oltre ad illustrare i dati riferiti al primo semestre preso ad esame, mostrano l'andamento del mercato del lavoro nel periodo gennaio 2016 - giugno 2018, che rilevano un andamento, tutto sommato, positivo.

Occupati: gen. 2016 - giu. 2018

(valori assoluti in mln - dati destagion.)



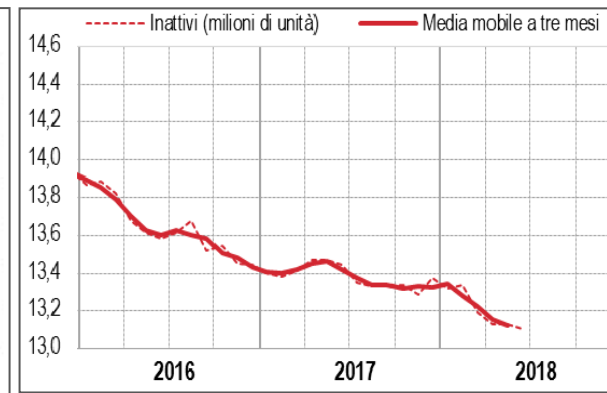
Tasso di disoccupazione: gen. 2016 - giu. 2018

(valori percentuali - dati destagion.)



Inattivi 15-64 a: gen. 2016 - giu. 2018

(valori assoluti in mln - dati destagion.)





COMUNE DI NAPOLI

Il prospetto a sinistra mostra i valori registrati, su base annua e distinti per genere, da ciascuno dei tre fattori che determinano l'andamento del mercato del lavoro: *Occupazione, Disoccupazione e Inattività*. Come si può osservare, nel periodo giugno 2017 – giugno 2018, è confermato l'aumento del tasso di occupazione sia per gli uomini sia per le donne, rispettivamente +0,8 e +0,7 punti percentuali, a fronte di un calo del tasso di disoccupazione, di -0,2 punti per gli uomini e -0,1 per le donne, e del tasso di inattività che registra -0,7 e -0,8 punti.

Come si rileva dal prospetto a destra, riferito agli *occupati per posizione professionale e carattere dell'occupazione*, la crescita occupazionale si concentra tra i lavoratori a termine, con un incremento del 14,5%, pari a +394 mila. Una lieve ripresa è registrata anche per i lavoratori autonomi (+0,4%, +19 mila), mentre calano i dipendenti permanenti (-0,6%, -83 mila).

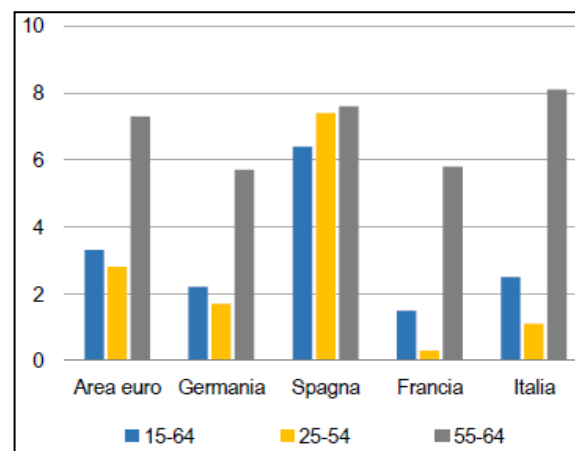
Con riferimento alla *partecipazione al mercato del lavoro*, il prospetto, a sinistra, illustra i valori, in termini assoluti e in percentuale, rilevati nel periodo giugno 2017 – giugno 2018, distinti per classi di età e per condizione professionale. Come si può notare, su base annua il tasso di occupazione cresce in tutte le classi di età, tranne che per gli over 35 che, al riguardo rilevano un aumento del tasso di disoccupazione. Il tasso di inattività, invece, registra un calo in tutte le classi di età.

Il grafico a destra, riferito al periodo 2014/2018, mostra *le variazioni del tasso di occupazione, per classi di età, nei principali Paesi europei*, evidenziando, al riguardo che l'incremento del tasso di occupazione italiano è stato guidato da quello della classe 55-64 anni (8,1 p.p. in Italia e 7,3 p.p. nell'area euro).

	Valori percentuali	Variazioni tendenziali	
		giu18 giu17	
MASCHI			
Tasso di occupazione 15-64 anni	67,8	+0,8	
Tasso di disoccupazione	10,1	-0,2	
Tasso di inattività 15-64 anni	24,4	-0,7	
FEMMINE			
Tasso di occupazione 15-64 anni	49,6	+0,7	
Tasso di disoccupazione	12,1	-0,1	
Tasso di inattività 15-64 anni	43,4	-0,8	
TOTALE			
Tasso di occupazione 15-64 anni	58,7	+0,8	
Tasso di disoccupazione	10,9	-0,2	
Tasso di inattività 15-64 anni	33,9	-0,8	

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni tendenziali	
		giu18 giu17	giu18 giu17
		(assolute)	(percentuali)
15-24 ANNI			
Occupati	1.042	+38	+3,8
Disoccupati	505	-26	-4,9
Inattivi	4.308	-39	-0,9
25-34 ANNI			
Occupati	4.144	+81	+2,0
Disoccupati	778	-72	-8,4
Inattivi	1.695	-66	-3,8
35-49 ANNI			
Occupati	9.686	-145	-1,5
Disoccupati	983	+9	+1,0
Inattivi	2.507	-137	-5,2
50 ANNI E PIU'			
Occupati	8.448	+355	+4,4
Disoccupati	600	+80	+15,5
Inattivi	17.342	-103	-0,6

	Valori assoluti (migliaia di unità)	Variazioni tendenziali	
		giu18 giu17 (assolute)	giu18 giu17 (percentuali)
OCCUPATI	23.320	+330	+1,4
Dipendenti	17.988	+311	+1,8
- permanenti	14.883	-83	-0,6
- a termine	3.105	+394	+14,5
Indipendenti	5.331	+19	+0,4



Nel 2017, nonostante in Italia sia stato registrato un miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro, il divario tra tasso di disoccupazione italiano ed europeo (7,6%) è risultato pari a +3,6 punti percentuali. Nella graduatoria europea per livello del tasso di disoccupazione, l'Italia, con l'11,2%, si colloca al terzo posto, preceduta dalla Spagna, con il 17,2%, e dalla Grecia che, con un tasso del 21,5%, si colloca al primo posto della graduatoria. Il rischio disoccupazione per i giovani italiani, pari al 35%, risulta nettamente superiore alla media europea, che si attesta al 16,8%.

A differenza di quanto avvenuto in molti altri paesi dell'Unione, i giovani italiani hanno risentito maggiormente della flessione della domanda di lavoro durante la crisi e usufruito in misura minore della ripresa post-crisi, dovuta anche alla crescente scolarizzazione che ha comportato un prolungamento dell'inattività dovuta a motivi di studio. Tuttavia, le difficoltà giovanili di inserimento nel lavoro sono testimoniate dalla elevata presenza di NEET ("Not in Education, Employment or Training"), giovani che non risultano occupati in un'attività lavorativa, pur non essendo inseriti in un percorso di istruzione o formazione.

La quota di NEET, sul totale della popolazione italiana non occupata, nel 2017 ha registrato, tra i 15-29enni, l'incidenza più alta tra i paesi dell'UE (24,1%), superiore alla media europea (13,4%) di oltre 10 punti percentuali.

Il tasso di disoccupazione italiano risente di una situazione del mercato del lavoro assai differenziata a livello territoriale, con forti criticità nel Mezzogiorno ed una situazione più favorevole al Nord e al Centro.

In riferimento alle ripartizioni geografiche, la quota di persone in cerca di occupazione sulla popolazione attiva ammonta al 7,4% nella ripartizione nord-occidentale, al 6,3% in quella nord-orientale, 10% nel Centro e 19,4% nel Mezzogiorno.

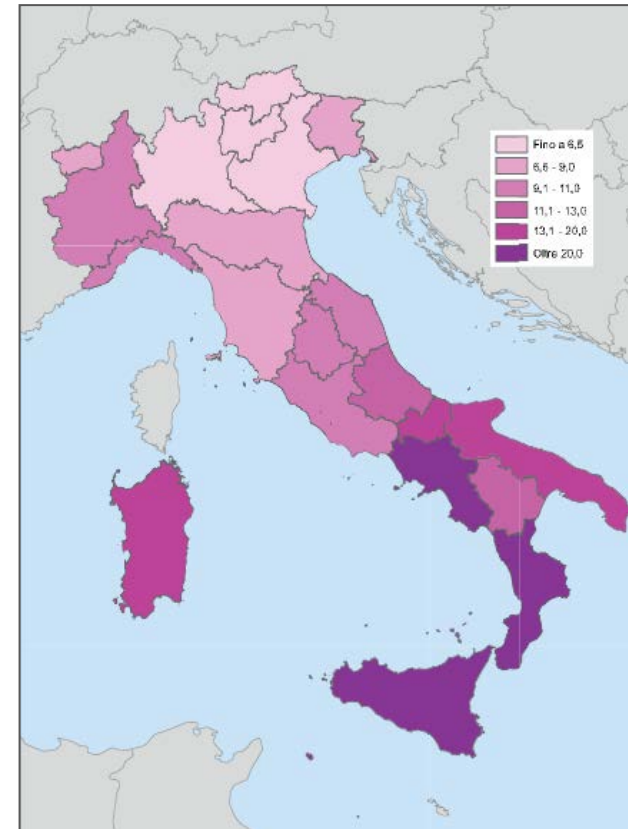
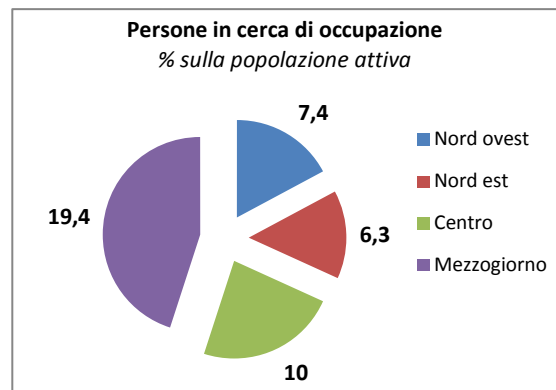
Il tasso di disoccupazione meridionale, come si può notare, risulta più che triplo rispetto alla ripartizione nord-orientale.

A livello regionale, come illustrato in cartina, i differenziali sono ancora più evidenti.

Il Trentino Alto-Adige si contraddistingue come la regione a più basso tasso di disoccupazione (3,1% per Bolzano e 5,7 per Trento), immediatamente seguita da Veneto (6,3), Lombardia (6,4), Emilia-Romagna (6,6), Friuli-Venezia Giulia (6,7), Valle d'Aosta (7,8) e Toscana (8,6).

Gli ostacoli più consistenti all'inserimento nel mercato del lavoro si registrano invece in Molise, Sardegna e Puglia, ma soprattutto in Campania (20,9%), Sicilia (21,5) e Calabria (21,6).

Nel 2017, in Campania, sono stati attivati 138.976 contratti di assunzione a tempo indeterminato: 6.802 in meno rispetto al 2016 ma soprattutto 93.120 in meno rispetto al 2015; inoltre, le cessazioni di contratti a tempo indeterminato, registrate nelle cinque province della Campania, sono state 165.959.





I dati riferiti ai grandi comuni attestano che, nel 2017, i tassi di disoccupazione sono risultati in calo in molte realtà: Torino (-1,5), Genova (-2), Venezia (-1), Bologna (-0,4), Firenze (-0,1), Roma (-0,1), Bari (-2,1) e Palermo (-3,8).

I dati riferiti a Napoli, invece, sono tutt'altro che incoraggianti; il tasso di disoccupazione, infatti, è aumentato, rispetto all'anno precedente, del 3,9%, passando dal 26,6% al 30,5%.

Con riferimento al tasso di occupazione, Bologna e Milano registrano i valori più alti, attestati, rispettivamente al 71,7% e 70,9%; Roma registra un tasso di occupazione pari al 66,1%. A Napoli, invece, rispetto alle grandi città italiane, la percentuale di persone impiegate (tra i 15 e i 64 anni) non va oltre il 39,3%; vale a dire 31,6 punti in meno rispetto al capoluogo lombardo e 26,8 rispetto alla Capitale.

REGIONE	Domande presentate da gennaio a dicembre 2016	Domande presentate da gennaio a dicembre 2017
Piemonte	95.819	103.564
Valle d'Aosta	6.377	6.740
Liguria	47.903	50.054
Lombardia	219.336	233.254
Trentino-Alto Adige	61.600	65.935
Veneto	137.790	146.175
Friuli-Venezia Giulia	32.381	35.142
Emilia-Romagna	140.659	149.631
Toscana	117.255	126.857
Umbria	22.484	23.660
Marche	49.485	52.349
Lazio	141.282	153.202
Abruzzo	49.049	51.861
Molise	9.709	10.165
Campania	193.909	205.107
Puglia	131.557	138.605
Basilicata	20.510	20.684
Calabria	63.986	67.584
Sicilia	154.101	161.585
Sardegna	80.487	84.930

Il prospetto, a sinistra, è riferito al numero di domande presentate all'Inps per accedere alla NASpI – Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego; un'indennità mensile di disoccupazione, erogata in favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione (eventi di disoccupazione verificatisi dal 1° maggio 2015), con esclusione dei dipendenti pubblici e degli operai agricoli a tempo determinato o indeterminato.

Il confronto dei dati 2016/2017, riferiti alla Campania, evidenzia un aumento, in termini assoluti, di 11.198 istanze, pari a un incremento del 5,8%.

REGIONE	GIUGNO	
	2017	2018
PIEMONTE	1.052.199	1.711.628
VALLE D'AOSTA	22.977	13.510
LOMBARDIA	2.785.100	1.343.039
TRENTINO A. A.	464.191	308.601
VENETO	731.170	1.403.627
FRIULI V.G.	325.342	414.667
LIGURIA	233.715	63.622
EMILIA ROMAGNA	668.581	659.768
TOSCANA	432.617	428.361
UMBRIA	319.778	211.329
MARCHE	464.228	316.896
LAZIO	579.688	871.444
ABRUZZO	347.414	233.491
MOLISE	31.512	26.443
CAMPANIA	445.261	538.561
PUGLIA	785.944	821.536
BASILICATA	100.237	94.958
CALABRIA	106.959	53.264
SICILIA	123.105	198.184
SARDEGNA	140.847	94.628

Altro dato che, purtroppo, rileva per la Campania è riferito al numero di ore di CIGO – Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria; una prestazione, erogata dall'Inps, finalizzata a sostituire o integrare la retribuzione e destinata ai lavoratori sospesi dal lavoro o che operano con orario ridotto a causa di difficoltà produttive dell'azienda. Come mostra il prospetto a destra, riferito al numero di ore erogate per la Campania, il raffronto dei dati relativi al periodo giugno 2017 – giugno 2018, rileva un aumento del valore, in termini assoluti, di 93.300 ore, pari a un incremento del 21%.

Imprese italiane

Dall'analisi statistica sulla natalità e mortalità delle imprese italiane, condotta da InfoCamere per conto dell'Unioncamere, è emerso che i dati del primo semestre 2018, benché positivi, segnano un rallentamento rispetto al 2017.

Nel primo trimestre, è diminuito il numero delle imprese cessate, circa 3mila unità in meno rispetto al primo trimestre 2017, pari ad un rallentamento del 2,5%, ed è rallentata l'iscrizione di nuove imprese, 2.700 in meno rispetto al primo trimestre dell'anno scorso, pari ad una contrazione del 2,4%.

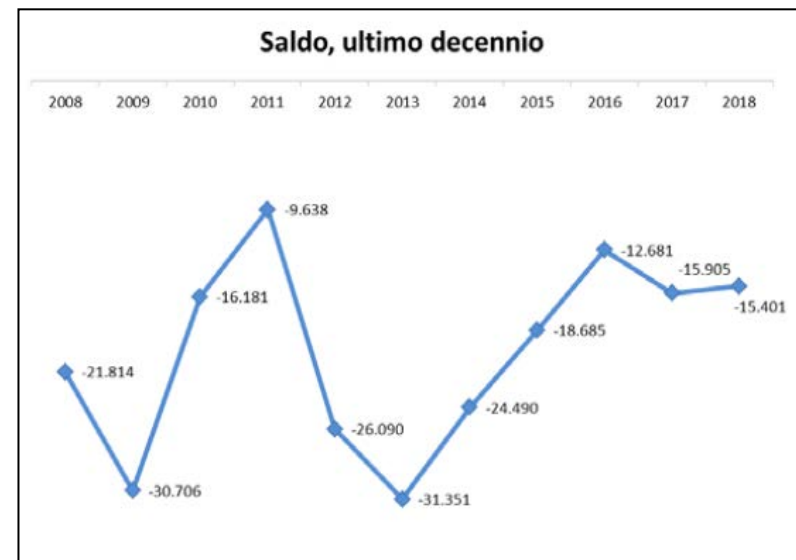
In conseguenza di queste due dinamiche, il bilancio dei primi tre mesi si è chiuso con un saldo negativo, registrando una perdita di 15.401 imprese. Al saldo negativo hanno contribuito in misura maggiore le imprese individuali; infatti al 70,6% di cessazioni è corrisposto un limitato 58,9% di nuove iscrizioni.

In definitiva, il numero delle imprese esistenti a fine marzo si è attestato a 6.070.191 unità, di cui 1.315.304 (il 21,7%) artigiane.

Il rallentamento delle iscrizioni del primo trimestre, il peggior dato dei corrispondenti trimestri dell'ultimo decennio, testimonia il fatto che, nonostante i segnali di ripresa dell'economia italiana, le condizioni del mercato continuano a suggerire cautela a chi nutre progetti imprenditoriali e che la crisi continua a farsi sentire soprattutto fra le imprese individuali (-24mila nel primo trimestre) e fra le società di persone.

Tale situazione è confermata dall'analisi delle imprese per forma giuridica, dalla quale è emerso che l'unico contributo positivo al saldo è venuto dalle imprese costituite in forma di società di capitali, +16.626 unità, che fanno registrare una crescita trimestrale dell'1%, rispetto al 2017.

I grafici, relativi al decennio 2008/2018, mostrano la serie storica delle iscrizioni e delle cessazioni, e i saldi rilevati nel I trimestre di ogni anno, con riferimento al totale delle imprese.



I dati disaggregati delle quattro ripartizioni geografiche rilevano saldi negativi fra iscrizioni e cessazioni, sia per le imprese nel loro complesso sia per le sole imprese artigiane, come dimostrato dai valori assoluti riportati nella tabella a destra, riferita al primo trimestre 2018.

Al riguardo, emerge che l'unico dato per così dire positivo è riferito al Mezzogiorno, che registra solo -1.514 imprese, pari a una variazione negativa dello stock dello 0,07%.

Natalità - mortalità delle imprese per regioni – I trim. 2018				
Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
Piemonte	8.138	10.767	-2.629	-0,60%
Valle D'Aosta	209	289	-80	-0,64%
Lombardia	18.370	20.994	-2.624	-0,27%
Trentino A.A.	2.067	2.259	-192	-0,18%
Veneto	9.017	11.427	-2.410	-0,49%
Friuli V.G.	1.832	2.377	-545	-0,53%
Liguria	2.957	3.623	-666	-0,41%
Emilia Romagna	8.525	11.086	-2.561	-0,56%
Toscana	7.914	9.508	-1.594	-0,38%
Umbria	1.490	1.987	-497	-0,53%
Marche	2.793	3.900	-1.107	-0,64%
Lazio	12.301	11.283	1.018	0,16%
Abruzzo	2.922	3.462	-540	-0,36%
Molise	546	717	-171	-0,48%
Campania	11.544	11.148	396	0,07%
Puglia	7.473	8.326	-853	-0,22%
Basilicata	953	1.270	-317	-0,53%
Calabria	3.216	3.637	-421	-0,23%
Sicilia	8.106	7.257	849	0,18%
Sardegna	2.854	3.311	-457	-0,27%
ITALIA	113.227	128.628	-15.401	-0,25%

Natalità - mortalità delle imprese per aree geografiche – I trim. 2018				
Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	di cui artigiane
Nord - ovest	29.674	35.673	-5.999	-3.104
Nord - est	21.441	27.149	-5.708	-2.221
Centro	24.498	26.678	-2.180	-2.512
Sud e Isole	37.614	39.128	-1.514	-3.107
ITALIA	113.227	128.628	-15.401	-10.944

Conseguentemente, quasi tutte le regioni evidenziano saldi negativi.

Come si rileva dalla tabella, a sinistra, il primato sfavorevole è detenuto dalle Marche e dalla Valle d'Aosta, che registrano -0,64%, seguite dal Piemonte, con -0,60%. Fanno eccezione la Sicilia (+0,18%), il Lazio (+0,16%) e la Campania (+0,07%).

Tra gli artigiani, nessuna regione chiude in positivo; inoltre, in sette casi si registra un'ulteriore contrazione rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, con specifico riferimento a: Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Umbria, Basilicata, Calabria e Sicilia.

Tra i vari settori, i saldi positivi più significativi si registrano nelle attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese (+1.326 unità, per una crescita dello 0,7%), nelle attività professionali, scientifiche e tecniche (mille un'unità nei primi tre mesi del 2018) e nei servizi di informazione e comunicazione (+580).

Di contro, continuano ad arretrare il settore delle costruzioni (-0,61%), delle attività manifatturiere (-0,53%) e del commercio (-0,57%).



InfoCamere, per conto dell'Unioncamere, ha stilato le graduatorie a livello provinciale, per tassi di crescita del primo trimestre, con specifico riferimento al totale delle imprese e alle imprese artigiane.

Nella graduatoria relativa al totale delle imprese, al primo posto si colloca la provincia di Catania, che registra un saldo positivo di +0,63%; di contro, all'ultimo posto si posiziona la provincia di Belluno, con -1,30%.

Per quanto concerne le imprese artigiane, come già rappresentato, la quasi totalità delle realtà ha registrato un saldo negativo; gli unici due dati positivi sono riferiti alle province di Trieste e Bolzano, che si collocano al primo e al secondo posto della graduatoria, rispettivamente con +0,11% e +0,03%. All'ultimo posto si posiziona la provincia di Oristano, con -2,89%.

I prospetti, concernenti le imprese ricadenti nelle province campane, illustrano, nel dettaglio i dati riferiti al saldo e al tasso di crescita rilevati nel primo trimestre 2018.

Il primo prospetto è inerente la rilevazione riferita al *totale delle imprese*, dal quale si evince che la provincia di Napoli, classificatasi al nono posto nella graduatoria complessiva riferita a 105 province, risulta prima tra le province campane, registrando un saldo positivo di +321.

Segue la provincia di Caserta, con un saldo positivo di +184, pari allo 0,20%, e classificata al quinto posto. Ultima tra le province campane, è Benevento, con un saldo negativo di -60, pari a -0,17%, e classificata 29esima nella graduatoria complessiva per province.

Totale Imprese – I trimestre 2018					
Graduatoria provinciale per tassi di crescita					
Posiz. grad. Prov. compl.	Provincia	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso cresc. trim. (%)
22	Avellino	919	963	-44	-0,10
28	Benevento	766	826	-60	-0,17
5	Caserta	2.074	1.890	+184	+0,20
9	NAPOLI	5.408	5.084	+321	+0,11
15	Salerno	2.377	2.382	-5	0

Imprese Artigiane – I trimestre 2018					
Graduatoria provinciale per tassi di crescita					
Posiz. grad. Prov. compl.	Provincia	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso cresc. trim. (%)
5	Avellino	83	96	-13	-0,19
58	Benevento	63	103	-40	-0,86
59	Caserta	176	269	-93	-0,88
27	NAPOLI	492	676	-184	-0,64
64	Salerno	261	436	-175	-0,93

Il secondo prospetto è inerente la rilevazione riferita alle *imprese artigiane*.

Come si può constatare, la provincia di Napoli, classificatasi al 27esimo posto nella graduatoria complessiva per province, risulta ultima tra le province campane, registrando un saldo negativo pari a -184.

Prima tra le province campane è Avellino che registra un saldo negativo di -13 e un tasso di crescita pari a -0,19%.

Il secondo trimestre 2018 si è caratterizzato per 31mila nuove iscrizioni, in linea con quanto registrato lo scorso anno, a cui si è contrapposto un aumento del numero di imprese cessate: 4mila in più dello stesso periodo 2017.

Alberghi e ristoranti, commercio e agricoltura i settori che sono cresciuti di più in valore assoluto nel trimestre.

Attività professionali, servizi alle imprese, sanità e il settore del turismo e dell'ospitalità quelli che hanno mostrato la dinamica più brillante in termini percentuali.

Con riferimento alla natura giuridica delle imprese, il prospetto mostra le variazioni rilevate nel secondo trimestre, confrontando, inoltre il tasso di crescita registrato con quello dello stesso periodo dell'anno precedente. Come evidenziato per il primo trimestre, anche nel secondo trimestre il contributo positivo al saldo, pari a 31.811, è costituito dalle società di capitali, con un saldo di +20.001 unità, e un tasso di crescita pari all'1,20%.

Natalità - mortalità delle imprese per classi di natura giuridica – Il trim. 2018						
Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese al 30/06/18	tasso cresc. II trim. 2018	tasso cresc. I trim. 2018
Società di capitali	28.760	8.759	20.001	1.688.230	1,20%	1,24%
Società di persone	5.446	5.672	-226	1.003.619	-0,02%	0,01%
Ditte individuali	56.387	44.896	11.491	3.191.520	0,36%	0,45%
Altre forme	2.038	1.493	545	211.255	0,26%	0,60%
Totale	92.631	60.820	31.811	6.094.624	0,52%	0,59%

Natalità - mortalità delle imprese per aree geografiche – Il trim. 2018					
Aree geografiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Imprese al 30/06/18	di cui artigiane
Nord - ovest	22.726	15.958	6.768	1.569.345	413.091
Nord - est	16.097	11.122	4.975	1.155.043	310.169
Centro	20.148	12.180	7.968	1.334.512	266.492
Sud e Isole	33.660	21.560	12.100	2.035.724	326.143
ITALIA	92.631	60.820	31.811	6.094.624	1.315.895

Con riferimento alle macro aree geografiche, il secondo trimestre registra bilanci positivi in tutte le ripartizioni.

In particolare, il 38% dell'intero saldo (12.100 imprese su 31.811) è localizzato al Sud, di cui un terzo nella sola Campania: +4.071 unità, di cui 230 artigiane; un altro 25% è localizzato nelle regioni del Centro (7.968 imprese, 671 delle quali artigiane).

I dati su base regionale, illustrati in tabella, attestano la chiusura in positivo dei bilanci di tutte le 20 regioni italiane.

L'unica eccezione è data dalla componente artigiana in Veneto (dove alla fine del secondo trimestre si contano 48 imprese artigiane in meno), in Molise (-21), in Sicilia (-59) e in Sardegna (-2). In positivo anche i bilanci anagrafici dei settori economici.

In termini assoluti, l'avanzamento più sensibile è stato quello delle attività di alloggio e ristorazione (5.299 imprese in più nel trimestre), seguite dal commercio (+5.064) e dall'agricoltura (+4.394).

In termini relativi, invece, la crescita più accentuata si è registrata nelle attività dei servizi alle imprese e in quelle dei servizi professionali, tecnici e scientifici, cresciute dell'1,3% a fronte di una crescita media dello 0,5%.

Nel settore artigiano, rilevano le imprese dei servizi alla persona (956 imprese in più), delle costruzioni (+858) e dei servizi alle imprese (+662). In rosso, invece, le attività manifatturiere artigiane (270 in meno nel trimestre) e dei trasporti e magazzinaggio (-158).

Province della Campania Imprese registrate/attive - II trim 2018				
Provincia	Registrate	%	Attive	%
Avellino	44.712	7,6	38.248	7.8%
Benevento	35.751	6	30.381	6.2%
Caserta	93.595	15,8	77.553	15.9%
NAPOLI	296.627	50,1	240.880	49.4%
Salerno	120.939	20,4	100.606	20.6%

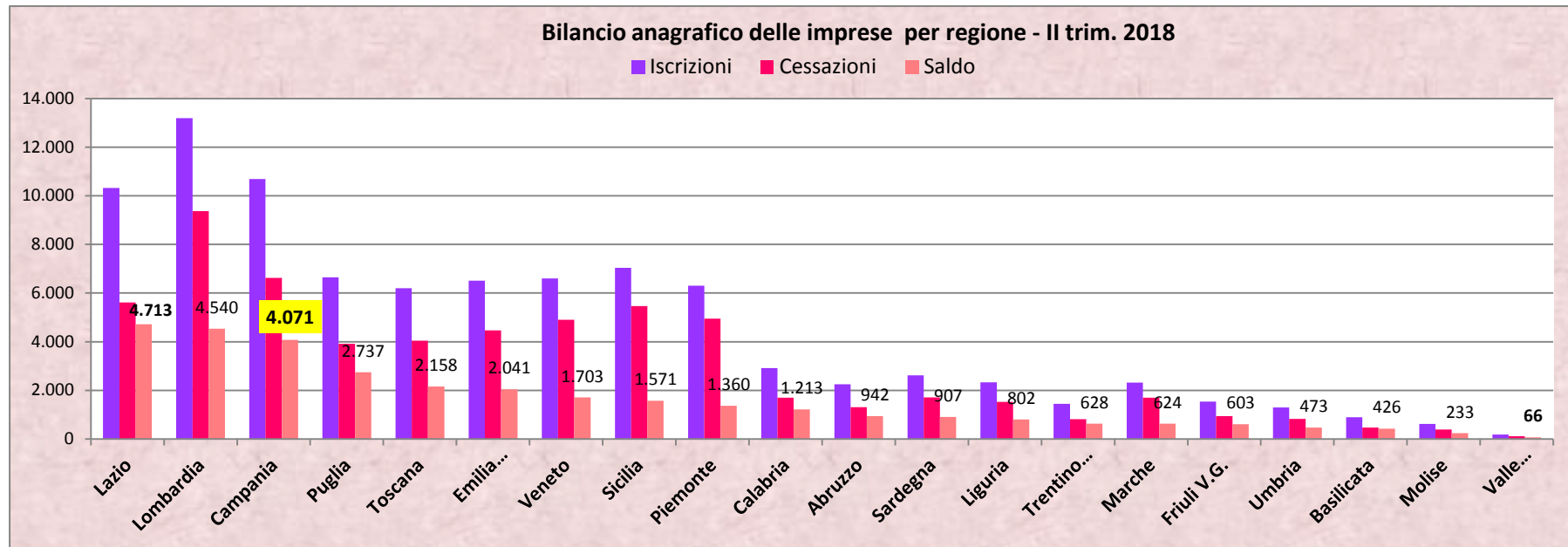
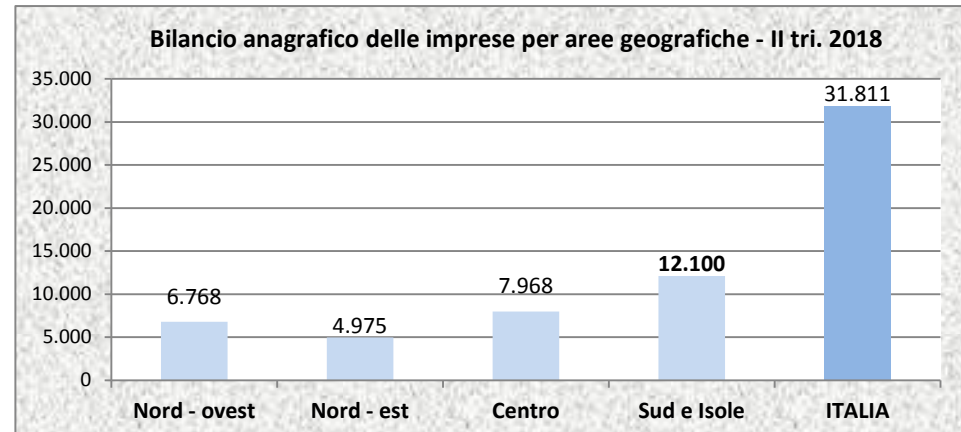
Natalità - mortalità delle imprese per regioni – II trim. 2018						
Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	di cui artigiane	Imprese al 30/06/18	di cui artigiane
Piemonte	6.305	4.945	1.360	195	433.865	118.598
Valle D'Aosta	180	114	66	27	12.414	3.638
Lombardia	13.194	9.374	4.540	633	960.049	246.926
Trentino A.A.	1.445	817	628	162	109.377	25.812
Veneto	6.605	4.902	1.703	-48	486.750	127.804
Friuli V.G.	1.541	938	603	136	103.066	28.324
Liguria	2.327	1.525	802	116	163.017	43.929
Emilia Romagna	6.506	4.465	2.041	289	455.850	128.229
Toscana	6.202	4.044	2.158	325	414.324	104.983
Umbria	1.298	825	473	43	94.358	20.781
Marche	2.317	1.693	624	49	170.521	45.297
Lazio	10.331	5.618	4.713	254	655.309	95.431
Abruzzo	2.247	1.305	942	39	148.666	30.427
Molise	616	383	233	-21	35.450	6.554
Campania	10.694	6.623	4.071	19	590.671	69.104
Puglia	6.650	3.913	2.737	245	380.292	68.144
Basilicata	891	465	426	9	60.233	10.325
Calabria	2.912	1.699	1.213	0	186.667	32.965
Sicilia	7.036	5.465	1.571	-59	464.403	73.352
Sardegna	2.614	1.707	907	-2	169.342	35.272

I bilanci anagrafici delle imprese, di cui ai prospetti precedenti, sono di seguito graficamente rappresentati al fine di consentire un'immediata lettura dei dati riferiti a ciascuna area geografica e regione, oggetto di rilevazione e confronto, con specifico riferimento al saldo iscrizioni - cessazioni registrato nel secondo trimestre 2018.

Come preannunciato, il saldo positivo più consistente, è rilevato nella macro area Sud e Isole, di cui al grafico a destra.

Con riferimento ai valori regionali, osservando il grafico in basso, si può constatare che la regione Campania si colloca al terzo posto, con un saldo positivo pari a +4.071.

Prima classificata, con +4.713 è la regione Lazio; di contro, ultima risulta la Valle d'Aosta, con un saldo positivo pari a +66.



Sezione Strategica – A
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente





Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

Nell'ambito dell'analisi strategica delle condizioni interne all'ente, la vigente normativa in tema di armonizzazione contabile prescrive la valutazione di alcuni parametri tra cui l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Al riguardo, è prevista la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, l'analisi della situazione economica e finanziaria, l'esplicitazione degli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e le procedure di controllo di competenza dell'ente.

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Di seguito, sono elencati, in maniera aggregata, i principali servizi erogati dal Comune di Napoli, in base alla precedente classificazione, specificandone il livello di esternalizzazione e le modalità di affidamento.

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione del servizio	Modalità di affidamento
Gestione e manutenzione del patrimonio assegnato ai cittadini	Napoli Servizi Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Edilizia residenziale pubblica	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi per lo sviluppo economico ed il lavoro	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione dei mercati	Comune di Napoli/ CAAN Scpa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area socio - assistenziale	Comune di Napoli/ Napoli Servizi Spa	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area culturale e turistica	Comune di Napoli/ Mostra D'Oltremare	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della promozione dello sport	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato



Gestione impianti sportivi	Comune di Napoli	A rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della mobilità	Comune di Napoli/ Napoli Holding Srl	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Trasporto pubblico locale	ANM Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Ciclo integrato delle acque	Comune di Napoli/ ABC Azienda Speciale	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Servizi ambientali	Comune di Napoli/ ASIA Spa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato

Il prospetto seguente evidenzia alcuni dati sintetici sulla situazione economico – finanziaria, referita all'anno 2017, delle società partecipate del Comune, che si occupano di servizi pubblici locali.

Soc. a partecipazione totalitaria o di controllo	forma giuridica	settore di attività	% di partecipazione al 2017	costo beni e servizi 2017 (K/€)	costo personale 2017 (K/€)
ASIA	Srl	igiene urbana	100	72.383,21	104.642,47
ANM	SpA	TPL, gestione sosta e supporto mobilità	100	83.392,14	112.043,01
CAAN – Centro Agroalimentare Napoli	SpA	gestione dei mercati	70,3	9.765,31	526,77
MOSTRA D'OLTREMARE	SpA	valorizzazione turistica città di Napoli	66,3	6.378,10	2.434,67
ELPIS in liquidazione	SpA	attività di pubbliche affissioni	100	370,49	0
NAPOLI SERVIZI	SpA	Facility Management	100	13.724	44.984,13
ABC	Azienda speciale	sistema idrico integrato	100	37.152	30.769,34
TERME DI AGNANO in liquidazione	SpA	termale	100	794,16	753,25
NAPOLI SOCIALE in liquidazione	SpA	area socio - assistenziale	100	215,39	194,44



Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria

Con deliberazione n.85 del 29.11.2018, il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi dell'articolo1, comma 2 - quater, del D.L. 25.07.2018 n.91, conv. dalla L. 21.09.2018, n.108, la nuova riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 1 comma 888 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018).

Tale riformulazione tiene conto della riquantificazione del disavanzo nelle sue diverse componenti. Nel prosieguo del presente paragrafo, sono illustrate le misure di risanamento economico-finanziario già avviate.

Il quadro normativo di riferimento

Anche nel 2019, resta confermato l'obbligo di ottenere un saldo finanziario non negativo tra le entrate e le uscite finali.

La Legge di Bilancio 2019, pur avendo limitato il ricorso all'anticipazione di tesoreria entro i 4/12 delle entrate correnti, ha previsto l'attivazione di uno nuovo strumento di anticipazione di liquidità con restituzione entro l'anno, al fine di provvedere al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31.12.2018, sulla scorta dei dati presenti nella Piattaforma dei Crediti Commerciali.

Sul fronte delle entrate da trasferimenti, negli anni scorsi si è assistito ad un progressivo decremento delle risorse da fondo di solidarietà comunale, sia per l'applicazione di tagli all'ammontare complessivo delle risorse disponibili, sia per l'entrata in funzione di meccanismi di riparto basati sui fabbisogni standard che, in maniera paradossale, finiscono per incidere negativamente proprio sugli enti che scontano maggiori difficoltà di bilancio.

Perdurando la condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale, le aliquote dei tributi locali sono applicate nella misura massima, in ossequio a quanto stabilito dalla legge.

I contenuti del nuovo Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Napoli

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, a cinque anni dalla sua introduzione nell'ordinamento degli enti locali, si è dimostrata in parte inefficace, anche a causa della sopravvenuta entrata in vigore del nuovo sistema di contabilità armonizzata. Con la Legge di Bilancio 2018, il Legislatore ha tentato di risolvere le discrasie che nel frattempo sono state ripetutamente portate all'attenzione da parte degli enti in riequilibrio, dando la possibilità, in determinate condizioni, di avvalersi di un tempo più ampio per raggiungere l'equilibrio, nonché fornendo un'interpretazione chiara alla norma sull'utilizzo dell'accantonamento per la restituzione dell'anticipazione di liquidità concessa ai sensi del D.L. 35/2013 ai fini della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Nel nuovo piano, peraltro, si dà conto anche delle misure che l'Amministrazione ha inteso attivare rispetto ai rilievi formulati dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con la deliberazione n. 240/2017, emanata a valle dell'istruttoria dalla stessa sezione condotta sulla rimodulazione del piano



stesso, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2016. È stato quindi inserito, tra le poste passive, anche il fondo per la restituzione dell'anticipazione a titolo di fondo di rotazione ex art. 243ter del D. Lgs. 267/2000 e, soprattutto, è stata effettuata un'analitica ricostruzione del fondo per le passività potenziali, sulla base delle informazioni provenienti dall'Avvocatura Comunale.

Il nuovo piano si poggia su due architravi fondamentali: il piano di dismissione di immobili e partecipazioni non strategiche detenute dall'Amministrazione e la lotta all'evasione, che porta con sé anche il miglioramento della capacità di riscossione.

A fronte di tali interventi, aventi carattere straordinario e non riproducibile – di qui, l'esigenza di destinare le relative entrate essenzialmente a ripiano del disavanzo – sono state pianificate una serie di attività sul fronte dell'incremento delle entrate proprie, anche per fare fronte alle riduzioni del fondo di solidarietà comunale che l'Ente continua a subire: nel 2018, il taglio che subisce il Comune di Napoli è di circa €14mln rispetto al 2017.

Di seguito, si riporta la medesima tabella presentata in occasione del DUP 2017/2019, che evidenzia la progressione delle riduzioni del fondo in questione negli anni, rispetto alla situazione registrata nel 2012, ultimo anno nel quale l'Ente non risultava ancora essere in riequilibrio finanziario pluriennale.

Andamento trasferimenti a titolo di Fondo solidarietà comunale per anno							
2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
419.607.145,12	382.166.814,78	375.759.449,40	324.421.467,78	291.809.583,70	284.779.217,66	270.932.531,44	270.932.531,44
riduzione rispetto al 2012	-37.440.330,34	-43.847.695,72	-95.185.677,34	-127.797.561,42	-134.827.927,46	-148.674.613,68	-148.674.613,68

Nella tabella seguente, in corrispondenza dell'anno 2019, è riportato l'ammontare complessivo di risorse di cui l'Amministrazione, al termine dell'anno in corso non avrà potuto fare affidamento, a causa dei tagli – peraltro, di tipo redistributivo, trattandosi di un fondo alimentato dagli incassi IMU – subiti sia perché imposti dalla Legge, sia per effetto della progressiva entrata in funzione del meccanismo di riparto sopra richiamato. L'importo finale sfiora i 600mln, una misura che è di gran lunga superiore alla sommatoria delle quote di disavanzo da piano di riequilibrio che si prevedeva di recuperare nei primi sei anni di attuazione.

anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
2013	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34	-37.440.330,34
2014		-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72	-43.847.695,72
2015			-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34	-95.185.677,34
2016				-127.797.561,42	-127.797.561,42	-127.797.561,42	-127.797.561,42



2017					-134.827.927,46	-134.827.927,46	-134.827.927,46
2018						-148.674.613,68	-148.674.613,68
2019							-148.674.613,68
Totale risorse in meno a partire dal primo anno del piano di riequilibrio rispetto al 2012, al termine del 2019							-736.448.419,64

A tali decrementi di risorse, si aggiungono ulteriori riduzioni derivanti da una serie di interventi normativi che, di fatto, hanno privato l'ente di risorse da destinare al risanamento. La valutazione di tale impatto è ancora in corso, in quanto legata ad una serie di fattori di non immediato confronto. Oltre che al mancato integrale ristoro delle minori entrate per abitazione principale, si pensi anche all'impatto della demanializzazione intervenuta con decorrenza dal 2015 (almeno € 1 mln/anno), alla conservazione del regime di esenzione per "fini istituzionali" anche agli immobili ceduti a privati nell'ambito della demanializzazione, dell'esenzione di cui all'art.7 co.1 lett. i) del D.Lgs. n.504/94 anche alle attività di ricerca (CNR, ENEA,...), all'esenzione disposta per militari proprietari di immobili, alla perdita di gettito su c.d. "Beni merce" per società immobiliari e dei c.d. "Imbullonati", e così via.

Dismissione del patrimonio immobiliare

Nel corso dell'annualità 2019 si porteranno a compimento le attività avviate nel corso del 2018, oltre che ad avviare i processi per ulteriori immobili già inseriti nel PAVI approvato con delibere di consiglio comunale 27 e 28/2018. Nell'ambito di tali delibere, sono descritte le previsioni di gettito, che consentiranno di perseguire gli obiettivi di recupero del disavanzo per il triennio 2019/2021.

Occorre precisare che per quantificare il gettito previsto per gli immobili uso residenziale ERP e per i locali commerciali ubicati in fabbricati ERP si è tenuto conto, in primo luogo, dei ratei di vendita derivanti dalle alienazioni concluse negli anni precedenti ed in secondo luogo, degli acconti (pari al 5% del valore di vendita) e delle cauzioni (pari al 25% del valore di vendita) che si incasseranno nell'annualità di riferimento.

Per gli immobili ad uso abitativo ed ad uso diverso rientranti nel patrimonio disponibile si è tenuto conto delle proposte di vendita già inviate agli occupanti, nonché della percentuale di abbattimento del 30%, riconosciuta dal regolamento vigente, nell'ipotesi di vendita agli occupanti stessi.

Si ritiene, altresì, di portare a compimento il percorso avviato con l'Agenzia del Demanio finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo strategico di contenimento della spesa e ottimizzazione dei costi del patrimonio pubblico, nell'ambito dell'azione "Proposta Immobili", relativamente ai seguenti cespiti il cui valore complessivo presunto, a seguito della due diligence effettuata dall'Agenzia, è pari a ca. €15.000.000,00:

1. Commissariato Polizia Barra San Giovanni – Via Atripaldi 22, 24;
2. Commissariato PS Ponticelli – Via Ammaturo 103 - 107;
3. Stazione C.C. Piscinola – P.zza Tafuri 4;
4. Stazione C.C. Ponticelli - Via Villa Romana;
5. Stazione C.C. San Pietro a Patierno – Via Caproni, 33;
6. ex Istituto Porteria San Raffaele a Materdei;



7. Comando C.C. San Giovanni a Teduccio – Via B. Quaranta 2/C;
8. Caserma Iovino – Via Medina, 1;
9. Caserma C.C. 167 – Via Gobetti;
10. Commissariato P.S. Chiaiano – Via Raffaelli;

Il Programma di Alienazioni immobiliari del triennio, inoltre, prevede la vendita della rete di distribuzione del gas naturale.

Reti ed impianti destinati all'erogazione del servizio di distribuzione del gas sono infatti configurabili quali beni del cd. patrimonio indisponibile, a cui si applica il disposto di cui all'art.828, comma 2, c.c., potendosi quindi disporre l'alienazione mantenendone il vincolo di destinazione.

Tributi locali

Con riferimento ai tributi locali, l'Amministrazione si è sin da subito avvalsa della facoltà di incrementare al massimo le aliquote dei tributi locali. Pertanto, gli sforzi dell'Ente sono stati rivolti a incrementare la base imponibile, sia mediante la riconfigurazione delle tariffe (è il caso, ad esempio, dell'imposta di soggiorno e dell'occupazione di suolo pubblico), sia conferendo maggiore incisività all'azione di contrasto all'evasione e all'elusione.

Oltre che all'incremento di valore degli accertamenti, occorre al contempo puntare al sostanziale miglioramento delle percentuali di riscossione, attesi i positivi effetti sia sulla disponibilità di cassa, sia, più in generale, sugli equilibri di parte corrente, in conseguenza del contenimento della dinamica degli accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità in previsione.

Per ciò che attiene ai singoli cespiti di entrata, si osserva quanto segue:

L'Ente intende rilanciare in maniera decisa la tematica della lotta all'evasione sui tributi propri, anche avvalendosi dell'esperienza maturata in questi anni. Nello specifico:

- per ciò che attiene alla TARI, l'attività svolta dal RTI Equitalia (oggi Agenzia delle Entrate) – Geset – Ottogas sulla platea contributiva Tarsu per gli anni dal 2010 al 2012, ha generato nel triennio 2015/2017 l'emissione di avvisi di accertamento per omessa o infedele denuncia per oltre € 100mln. Trattandosi di base imponibile nuova, sussiste la concreta possibilità di recuperare anche quanto dovuto dai contribuenti per tutti i periodi d'imposta successivi, dal 2013 fino al 2017. Gli atti, ca. n. 600.000 atti per ca. €600 mln, sono stati formati al termine dell'anno 2018 e l'attività di notifica non è ancora stata complessivamente rendicontata. Si procederà pertanto alla rinotifica degli atti che risulteranno non positivamente esitati ed al completamento dell'attività di riesame in autotutela che ne è conseguita. Peraltro, detta attività si renderà utile al fine del recupero del tributo evaso giacché nel caso di istanze di cancellazione/variazione il contribuente rende informazioni utili al fine. Negli anni dal 2019 in poi, proseguirà l'attività "ordinaria" di lotta all'evasione;
- per quanto riguarda l'IMU, lo svolgimento dell'attività di contrasto all'evasione si articolerà sul biennio 2019/2020, sia attraverso operazioni puntuali che saranno incentrate, in particolare, sugli accertamenti riguardanti grandi superfici, sia mediante la lavorazione massiva degli atti. Per il 2019, si prevede di poter emettere avvisi per oltre €100mln, incluse sanzioni. Da tale attività di contrasto all'evasione, si ritiene possa derivare anche un incremento del gettito ordinario IMU, che si stima possa essere del 10% già a partire dal 2020.



- Con riferimento al Cosap è stata sottoscritta un'intesa con l'Ordine dei Geometri al fine di consentire ai giovani diplomati di svolgere attività di praticantato presso il SAT; ne è derivato il progetto che ha visto impegnati i tirocinanti alla rilevazione dei dati territoriali attraverso smartphone; in 21 giorni di rilevazione sono stati censiti n.1.602 passi carrai; l'effetto indotto da tale rilevazione è stato anche l'incremento delle istanze di rilascio delle concessioni; i dati rilevati e censiti dovranno essere utilizzati per il recupero dell'eventuale canone evaso; sarà necessario ampliare a tutto il territorio cittadino l'attività realizzata in via sperimentale in una municipalità.

Oltre a tanto, sulla base delle risultanze di un apposito lavoro svolto dal Servizio Toponomastica, utilizzando il SIT del Comune, è emerso che su n.6 quartieri napoletani (sul totale di n.26) le carrabilità (ossia la possibilità astratta di un veicolo di accedere ad uno stabile) rilevate sulle strade censite sono n.4.553 così suddivise:

- Soccavo: 1.007
- Pianura: n.1.195
- Bagnoli: n.636
- Fuorigrotta: n.1.091
- Posillipo: n.493
- S.Giuseppe: n.131

Nell'ambito della banca dati Cosap 2018, risultano regolarmente autorizzati n.4.787 passi carrai con un incasso di ca €1,5 mln/anno, pari ad un importo medio di 315 euro/anno per singola concessione. Si rileva un'area di potenziale evasione particolarmente rilevante che vedrà gli uffici municipali, le unità operative di Polizia Locale e l'ufficio tributario impegnati nelle seguenti azioni:

- entro il 2019, verifica dei mancati rinnovi e mappatura dei varchi di accesso presenti su almeno 5 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2020, mappatura dei varchi di accesso su altri 10 quartieri con recupero del dovuto;
- entro il 2021, conclusione della mappatura sui restanti quartieri con recupero del dovuto.

Ulteriori iniziative già avviate o in procinto di essere avviate, che determineranno un incremento della cassa complessivamente disponibile, in ossequio all'obbligo di massimizzazione del gettito conseguente alla condizione di ente in riequilibrio finanziario pluriennale, sono le seguenti:

- per l'imposta di soggiorno, l'incremento di gettito conseguirà sia agli aumenti delle tariffe deliberati dal Consiglio comunale sia al controllo del territorio ed alle ulteriori modifiche che determinano l'inclusione di nuove categorie di strutture ricettive da sottoporre ad imposizione. Tenuto conto che il gettito di tale imposta si è quasi raddoppiato in un triennio, in quanto collegato al notevole incremento delle presenze di turisti in città, e considerato l'andamento delle aperture di strutture ricettive, il cui numero si è più che triplicato in un triennio, è prevedibile un consistente incremento di questa entrata;
- per quanto riguarda l'imposta di pubblicità, l'avvenuta internalizzazione, a decorrere dal 2016, della gestione del procedimento di riscossione, in luogo della precedente gestione basata sulla corresponsione di un "canone minimo garantito" da parte della società in house precedentemente titolare del procedimento ed oggi posta in liquidazione, ha evidenziato una tendenza incrementale del gettito, che si consoliderà ulteriormente a seguito dell'avvenuta acquisizione del nuovo software di gestione. È infatti prevista una straordinaria attività di recupero dei mancati versamenti registrati nel biennio 2016/2017, con successiva stabilizzazione del gettito su importi più elevati di quelli ad oggi registrati. In futuro, ulteriori incrementi potranno derivare dal



completamento della revisione della normativa regolamentare sugli impianti pubblicitari; l'Ente ha deliberato l'aumento del 50% consentito dalla Legge di Bilancio 2019 per le superfici superiori al metro quadro;

- per ciò che attiene alle contravvenzioni al Codice della Strada, l'entrata in funzione ad aprile del 2017 del nuovo sistema di gestione del procedimento sanzionatorio ha evidenziato un sensibile miglioramento delle riscossioni registrate in conto competenza. Appare pertanto possibile un ulteriore incremento, correlato alla piena entrata a regime del nuovo sistema, che consente la completa tracciabilità di tutti gli atti che caratterizzano la vita della sanzione e, quindi, una maggiore difendibilità della stessa in sede di eventuale contestazione;
- per quanto attiene ai servizi a domanda individuale, occorrerà rafforzare sempre più la tendenza registrata negli ultimi anni all'incremento della percentuale di copertura del costo di erogazione. Gli interventi saranno effettuati sia sul lato dei costi, attraverso una rimodulazione delle modalità di svolgimento del servizio, sia sul lato dei ricavi, attraverso una rimodulazione delle tariffe in modo da perseguire l'incremento del gettito, tutelando in ogni caso le fasce più deboli della popolazione.

Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

A.2.2.a – Programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti in corso di esecuzione e non ancora conclusi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (in tutto o in parte)
AREE

AREA URBANISTICA						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza per le periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia. Progetto RESTART Scampia: da margine urbano e centro dell'area metropolitana: è in corso l'approvazione del progetto esecutivo del primo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A e la sistemazione della relative aree esterne pertinenziali	ARUR1054	2017	€1.679.621,92	€0,00	Fondi Patto per Napoli – riqualificazione edifici pubblici
2	Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex Corradini a San Giovanni a Teduccio	ARUR1054	2004-2013	€21.515.749,00	0,00	Per euro 20.000.000,00 capitolo 202497 ex intervento 2.09.01.01 a seguito di specifico decreto di finanziamento n.1105 dell'08/02/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Piano Nazionale delle Città) per Euro 1.484.494,34 capitolo 201496 intervento 2.09.01.06 impegno 8098/2004 (Piano innovativo in ambito urbano) – euro 31.254,66 capitolo 203030 intervento 2.09.06.01 impegno 7015/2012

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto	ARTT1059	1996/2010	€5.393.980,89	€3.446.403,55	Fondi ex legge 457/78 art. 2 lett. f) capitolo 243347/1 RP 1996 - Mutuo Cassa DD. PP. posizione n. 4549878-00 capitolo 291800 RP 2010
2	Completamento lavori di restauro di San Gioacchino a Pontenuovo	ARTT1059	2010	€400.000,00	€3.958,70	Mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4549147/2010 capitolo 203900 RP 2010.
3	Restauro del salone delle colonne nel Complesso dell'ex Real Casa SS. Annunziata	ARTT1059	2011	€400.000,00	€296.150,00	Finanziamento Provincia di Napoli capitolo 141825 RP 2011-intervento concluso
4	Lavori di restauro della cassa Armonica nella Villa Comunale	ARTT1059	2012/2016	€385.221,49	€363.845,13	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013 capitolo 243392/6 RP 2012 e 243392/28 RP 2016 intervento concluso
5	Lavori di restauro della facciata della chiesa di S. Maria Vertecoeli	ARTT1059	2013	€124.964,36	€108.600,49	Fondi bilancio comunale capitolo 205150 RP 2013 intervento concluso
6	Lavori completamento Villa Salvetti I Lotto	ARTT1059	2012	€1.200.000,00	€0,00	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013 capitolo 243392 RP 2012
7	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Module E dell'Accordo di Programma - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101 (progetto principale + maggiori lavori di variante approvati con del. G.C. n. 722/2016)	ARTT1059	1996/2016	€2.731.867,40	€2.631.171,07	capitolo 243347/1 RP 1996 e 243347/4 RP 2016 FPV 2017
8	Riqualificazione e arredo urbano di Corso Secondigliano	ARTT1059	2003	€6.055.000,11	€5.874.901,55	capitolo 200299, RP 2003 finanziamento Regione Campania - Riqualificazione urbanistica e ambientale dei quartieri periferici dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e dei loro centri storici - Legge n. 457/78, Legge n. 493/93 - Delibera G.R. n. 7245/2001

9	Riqualficazione urbana a Santa Caterina da Siena	ARTT1059	2004/2005/2010	€1.594.440,00	€1.245.829,58	per €697.220,00 capitolo 203817, RP 2005 finanziamento Compagnia di S. Paolo (convenzione del 06/12/2005) per € 697.220,00 capitolo 201536 - RP 2004 mutuo cassa Depositi e Prestiti S.p.A. posizione n. 4468833 e per €200.000,00 capitolo 201537 - RP 2010 mutuo cassa Depositi e Prestiti S.p.A. posizione n. 4546965
10	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale. locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)	ARTT1059	2004/2007	€9.278.251,11	€5.322.989,16	Fondi regionali FAS per euro 2.240.534,03 cap.206590 - RP 2007, bilancio comunale per euro 3.698.962,35 cap.206591/1 - RP 2004
11	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C) lavori principali + lavori di variante	ARTT1059	2004/2009	€11.584.503,02	€8.888.652,87	per €11.283.274,94 capitolo 206591 - R.P. 2004 fin. emissione BOC e per €301.228,08 capitolo 255002/1 - R.P. 2009 fin. mutuo
12	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull'atrio monumentale (in breve lotto AB) lavori principali + lavori di variante	ARTT1059	2004/2017	€16.148.918,75	€13.663.933,60	fin. emissione di BOC per €16.025.713,72 capitolo 206591 - R.P. 2004 e per € 123.205,03 capitolo 206591/5 - FPV 2017
13	Lavori di rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri: stralcio livello 1 dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora - stralcio spazio docce"	ARTT1059	2017	€198.769,36	€0,00	Bilancio comunale - capitolo 25252 R.P. 2017
14	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di Castel Nuovo	ARTT1059	2014	€46.292,53	€38.796,00	Bilancio comunale RP 2014 - capitolo 205150
15	Restauro complesso Santa Maria della Fede in via San Giovanni Maggiore Pignatelli	ARTT1059	1999	€2.497.559,73	€0,00	capitolo 43027 residui 1999 fondi L. 457/78 7° biennio

16	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto	ARTT1059	2003/2004/2008	€4.115.261,55	€3.554.894,55	Progetto principale finanziamento POR Campania per €3.110.401,18 RP 2004 Cofinanziamento Comune Cassa D. PP. Per €363.906,00 Mutuo pos. n. 4486734-00 Variante n I €50.021,41 Bil. Comunale cap 205798 RP 2004 €158.800,00 Fondi Regione RP. 2008 . Variante II devoluzione mutuo Cassa D. PP. €432.133,12 pos. mutuo 4446433-01 RP. 2003
17	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO <i>centro storico</i> di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO	ARTT1059	2012	€220.000,00	€30.000,00	per € 200.000,00 capitolo 104910 R.P. 2012 finanziamento MIBACT legge n. 77/2006 - per €20000,00 capitolo 107073 cofinanziamento comunale R.P. 2012 fondi confluìti in avanzo vincolato
18	Restauro e riqualificazione dei torrioni di castel dell'Ovo	ARTT1059	2014	€210.000,00	€67.126,31	Fin. condono - capitolo 205150 R.P. 2014
19	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò	ARTT1059	2014	€ 90.000,00	€0,00	Capitolo 290804 intervento 2.09.0101 bilancio 2014 fondi confluìti in avanzo vincolato
20	Completamento messa in sicurezza della galleria Principe di Napoli (lavori principali + lavori di variante)	ARTT1059	1985/2009/2012/2017	€298.722,22	€297.410,96	per €79.281,62 capitolo 203510 R.P. 2009; per €63.100,00 capitolo 243392/6 R.P. 2012; per €72.137,53 capitolo 46300 R.P. 1985; per €24.589,13 capitolo 46300/6 FPV 2017; per €59.613,94 capitolo 46300/8 FPV 2017
21	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali (lavori principali + lavori aggiuntivi)	ARTT1059	2015/2016	€183.265,29	€176.354,18	per €125.205,49 capitolo 102305 R.P. 2015 e per €58.059,80 capitolo 102305 R.P 2016 fin. condono
22	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri	ARTT1059	2017	€603.307,91	€351.969,25	Bilancio comunale capitolo 206592/1 FPV 2017

23	Sistemazione e Riqualficazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S.Lucia e Monte Echia	ARTT1059	2006/2008	€4.807.207,28	€3.492.657,81	mutuo Pos. 4523745.00 e Pos 45026749.00 cap 255276 _ R.P. 2006 – R.P. 2008 intervenuta rescissione contrattuale per interdittiva antimafia
24	Patto per Napoli - La città verticale Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia	ARTT1059	2017/2019 esercizio 2018	€2.522.715,75	€0,00	<i>Patto per Napoli</i> - La città verticale –Delibera G.C. n. 435/2017 – capitolo 256150/11 – PL 2018 - vincolo entrata cap. 452300
25	Ristrutturazione del cinema Maestoso a Barra	ARTT1059	2017	€927.461,27	€0,00	Utilizzo avanzo vincolato da riaccertamento straordinario residui passivi 2015 - capitolo 242330/5 - cod. intervento 08.01-2.02.01.10.005 - FPV 2017
26	Patto per Napoli Restauro delle facciate della Galleria della Vittoria <i>fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console</i>	ARTT1059	2017/2019 esercizio 2018	€1.600.000,00	0,00	<i>Patto per Napoli</i> – Riqualficazione degli edifici pubblici – Delibera G.C. n. 435/2017 capitolo 256150/17 – PL 2018 - vincolo entrata cap. 452300
27	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Insula del Duomo	ARTT1059	2014	€2.916.478,45	€2.609.643,38	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
28	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Cappella Pignatelli	ARTT1059	2014	€640.471,61	€573.245,59	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
29	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana	ARTT1059	2014	€1.032.663,33	€ 923.846,82	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
30	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso Santa Maria della Colonna	ARTT1059	2014	€1.069.562,67	€970.816,75	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431

31	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso dei santi Severino e Sossio</p>	ARTT1059	2014	€5.200.000,00	€ 16.067,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
32	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso san Paolo maggiore</p>	ARTT1059	2015	€4.000.000,00	€ 280.267,73	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
33	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Chiesa di san Pietro martire</p>	ARTT1059	2015	€2.000.000,00	€ 842.289,56	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
34	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Castel Capuano</p>	ARTT1059	2017/2018	€5.000.000,00	€ 327.350,15	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
35	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella</p>	ARTT1059	2017	€3.000.000,00	€ 428.166,37	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
36	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi</p>	ARTT1059	2015	€1.097.674,58	€ 7.917,69	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
37	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili</p>	ARTT1059	2014	€4.000.000,00	€ 3.583,99	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431

38	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano	ARTT1059	2017	€900.000,00	€359.323,96	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
39	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini	ARTT1059	2017	€7.700.000,00	€ 489.581,90	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
40	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riqualficazione Spazi Urbani - lotto 1	ARTT1059	2017/2018	€10.063.918,50	€841.869,14	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
41	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riqualficazione Spazi Urbani - lotto 2	ARTT1059	2017/2018	€10.725.000,23	€ 2.361.561,08	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
42	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riqualficazione Spazi Urbani - lotto 3	ARTT1059	2016/2017	€9.211.081,27	€2.952.665,92	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
43	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis	ARTT1059	2014	€6.000.000,00	€21.536,43	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
44	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Tempio della Scorziata	ARTT1059	2017	€2.500.000,00	€3.475,66	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431

45	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso santa Maria della pace</p>	ARTT1059	2017	€7.000.000,00	€5.024,52	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
46	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri</p>	ARTT1059	2015	€1.100.000,00	€4.507,62	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
47	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Insula del Duomo - area archeologica</p>	ARTT1059	2014	€1.500.000,00	€3.633,39	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
48	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica</p>	ARTT1059	2014	€1.000.000,00	€1.441,92	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
49	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Chiesa santa Croce al mercato</p>	ARTT1059	2013	€500.000,00	€0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
50	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Chiesa santa Maria del monte dei poveri</p>	ARTT1059	2014	€3.000.000,00	€111.547,96	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
51	<p>Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3</p> <p>Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore</p>	ARTT1059	2014	€3.000.000,00	€0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431

52	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Murazione aragonese in località porta capuana	ARTT1059	2015	€1.500.000,00	€9.198,19	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
53	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesette raggruppate	ARTT1059	2014	€500.000,00	€0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
54	Grande Progetto Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c - Obiettivo specifico 6.7 - Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Santa Maria la nova	ARTT1059	2017	€1.100.000,00	€0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2014/2020 - capitolo 207431/1 vincolo entrata 407431
55	Chiaiano Piscinola Edilizia abitativa sostitutiva dei prefabbricati pesanti di proprietà pubblica	ARTT1058	2001/2002	€17.483.792,85	€8.772.945,58	reg. camp.n 1084 del 9/3/2001 e n. 4857 del 12/10/2001
56	Costruzione di fabbricati ERP in Scampia AREA 6 fabbricati 18-19	ARTT1058	1996	€5.774.347,26	€5.588.453,12	L'importo totale del Q.E. grava: - per €5.074.747,26 sul cap. 43230/96; - per €699.600,00 sul cap. 255922/97. L'intervento è stato collaudato. Intervento concluso
57	Taverna del Ferro in S.Giovanni a Teduccio Lotto I	ARTT1058	2003	€6.405.361,69	€0,00	CC.DD.PP. 4446415 bil 2003 risorsa 5033150 cap 501946
58	P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso	ARTT1058	2008	€16.539.368,11	€0,00	accordo di programma 43349 CONTRIBUTI DA PRIVATI . Revocato affidamento.
59	Contratto di quartiere II Pianura	ARTT1058	2008	€8.524.000,00	€4.033.234,36	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti cap 200924. Fatta proposta MIT. In attesa risposta
60	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83	ARTT1058		€2.554.256,37	€0,00	Fondi Regione Campania

61	PIAZZA SOCIALITA' – Località Scampia	ARTT1058	1996	16.491.710,95	12.700.996,77	L'importo totale del Q.E. grava: - per €11.362.193,98 sul cap. 43100/01; - per €5.067.842,70 sul cap. 43230/96; Il collaudo è stato sospeso e sono stati avviati lavori in danno (quasi ultimati) per € 31.294,00 per la parte pubblica ed in sospensione per la parte privata.
62	NUOVA CENTRALE DI SMISTAMENTO ENEL DA REALIZZARSI NELL'AREA DI INSEDIAMENTO DEI NUOVI ALLOGGI IN VIA CANNAVINO E VIA TORRICELLI PIANURA.	ARTT1058	2002	269.627,24	0,00	L'importo si riferisce ai soli lavori. E stata approvata perizia di variante
63	EDILIZIA SOSTITUTIVA ABITATIVA VIA CROCE PIPERNO, SOCCAVO* PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE LAVORI DI EDILIZIA SOSTITUTIVA 90 ALLOGGI SOCCAVO	ARTT1058	2008	14.581.325,04	2.336.626,34	Regione Campania Decreto 826/2006 Lavori in corso
64	INTERVENTO DI EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI NEL QUARTIERE DI PIANURA: REALIZZAZIONE - 90 alloggi Via Torricelli-Via Cannavino	ARTT1058	2006	11.549.853,55	2.244.912,20	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2006. Lavori in corso.
65	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA VIA CUPA SPINELLI, CHIAIANO PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE PER DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE 126 ALLOGGI	ARTT1058	2006	11.073.934,24	1.149.880,56	Regione Campania Decreto n. 826 del 27.12.2017. Ultimata procedura rescissione contrattuale per fallimento in procinto inizio interpellato
66	EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - PISCINOLA 126 ALLOGGI IN VIA G.A. CAMPANO	ARTT1058	2004	13.772.184,79	7.044.057,18	Regione Campania Decreti 891 e 892/2005. Lavori sospesi per mancato sgombero occupanti abusivi
67	DIREZIONE CENTRALE VI* VIA PALAZZIELLO *OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE ALL'ADEGUAMENTO DEI PARAMETRI DI ISOLAMENTO TERMICO DEI FABBRICATI DI VIA PALAZZIELLO E VIA CROCE DI PIPERNO	ARTT1058	2014	311.997,29	300.489,35	Regione Campania Decreti 399/2004, 400/2004 e 59/2008. Collaudati



68	PARCO DELLA VILLA ROMANA DI PONTICELLI, CITTA' DEI BAMBINI, VIALE DELLE METAMORFOSI: RIQUALIFICAZIONE URBANA	ARTT1058	2005	6.721.308,00	2.539.865,18	Decreto Regione Campania n. 414/2004 Approvata variante in corso di ripresa
69	BASILICA S. M. DELLA NEVE A PONTICELLI: RESTAURO	ARTT1058	2009	1.620.329,32	1.414.593,88	Decreto Regione Campania n. 292/2008 Da collaudare
70	IMMOBILE COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE PER ANZIANI IN MARIANELLA ALLA 2^ TRAVERSA DI VIA DELL'ABBONDANZA, Marianella	ARTT1058	2008	904.465,94	413.846,52	Diverso utilizzo mutuo residui 2004/2005 – Delibera C.C. n. 22 del 07.05.2007
71	SOCCAVO VIALE TRAIANO COPERTURA AREA MERCATALE VIALE TRAIANO - SUB-AMBITO 4 PRU SOCCAVO	ARTT1058	2008	2.800.718,18	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso trattative per cessione suoli IACP
72	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI-PARCO DE FILIPPO*VIALE ALDO MEROLA*REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI-PARCO DE FILIPPO	ARTT1058	2012	44.627,56	38.107,19	Fondi Comune Interventi di recupero valori paesaggisti riqualificazione aree complessi ERP. Lavori collaudati capitolo
73	Accordo di Programma: programma di recupero urbano (p.r.u.) di Ponticelli, ai sensi della l. 493/93 - modulo b – Scuola materna sub ambito 5	ARTT1058	2013	3.050.133,79	3.332,69	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi
74	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del “Rione de Gasperi”. Lavori di demolizione dei vecchi fabbricati costituenti Rione De Gasperi (Modulo D).	ARTT1058	2012	3.256.847,43	11.082,63	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi
75	QUADRIVIO DI SECONDIGLIANO - Piano di recupero area scoppio 1996	ARTT1058	2007	745.000,00	0	Finanziamento mutuo cap. 500923 ex 255923/2
76	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA *REALIZZAZIONE EDIFICIO FACOLTÀ' DI MEDICINA	ARTT1058	2006/2008	31.000.000,00	21.578.245,87	POR Campania 2006/2008. Lavori sospesi in corso di ripresa a seguito di procedura cofinanziamento del comune per €4.080163,55 e cofinanziamento della regione Campania per € 26.844.734,90

77	PRU SOCCAVO SUB-AMBITO 1 - REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE *SOCCAVO *INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE NEL QUARTIERE DI SOCCAVO IN NAPOLI-AMBITO 1 DEL PRU DI SOCCAVO	ARTT1058	2005	15.346.121,38	30.000,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. Indagini geologiche e geognostiche eseguite. In corso nuova progettazione per accordi IACP
78	REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO ROM A PONTICELLI	ARTT1058	2008	6.732.456,39	1.453.303,4 (di cui 491.734,00 SAL € 961.896,40 PER BONIFICA AMIANTO)	Ministero/Prefettura – OPCM 3678/08 Emergenza ROM – Lavori sospesi in attesa rifinanziamento per opere di bonifica imposte dal MATAM e ARPAC .
79	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN COMANDO-TENENZA DEI CARABINIERI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DEL RIONE TRAIANO *VIALE TRAIANO*	ARTT1058	2006 e 2015	2.762.354,11	2.536.020,71	Accordo di Programma e FPV .Collaudato
80	Completamento Programma Edilizia Sostitutiva Prefabbricati Pesanti realizzati nel quartiere di Chiaiano. Intervento di edilizia sostitutiva – 77 alloggi Via Toscanella (stralcio Completamento 193 alloggi Programma Edilizia Sostitutiva)	ARTT1058	2008	14.959.657,02	23.506,98	Decreto Regione Campania n. 510/2008. Progettazione bloccata per perenzione amministrativa fondi regione
81	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del “Rione de Gasperi”. 120 alloggi Nuovo De Gasperi (Modulo D) – (da de localizzare)	ARTT1058	2006	11.966.859,54	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di riprogrammazione
82	Lavori di riqualificazione urbanistica del Campo evangelico 2° stralcio di attuazione - completamento di n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica e terziario ricadenti nel Sub-Ambito 7 del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di Ponticelli.	ARTT1058	2015	3.944.460,56	2.813.381,87	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di ultimazione.
83	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATO RICADENTE NEL CONTRATTO DI QUARTIERE - COMPENSORIO 10 PONTICELLI VIA IV TRAVERSA BOTTEGHELLE	ARTT1058	2008	1.000.057,20	906.642,35	Intervento manutenzione salvaguardia opere opere urb. Secondarie PSER L. 219/95



COMUNE DI NAPOLI

84	PRU di Poggioreale – Realizzazione di pubbliche e private di urbanizzazione primaria e secondaria Quartiere di Poggioreale realizzazione attrezzature pubbliche e private e riqualificazione strade	ARTT1058	2008	15.836.382,97	0,00	Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di riprogrammazione
85	UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA * FACOLTÀ' DI MEDICINA- Lavori complementari aggiuntivi	ARTT1058	2014/2015	7.916.797,97	2.596.439,17	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012. In corso di esecuzione
86	UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI *VIA LABRIOLA * FACOLTÀ' DI MEDICINA- Lavori complementari aggiuntivi	ARTT1058	2014/2015	13.061.259,00	0,00	Regione Campania APQ delibera CIPE 7/2012. Acquisto arredi e attrezzature . Gare da avviare

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli	ARTU1061	9	04	2013	7.926.936,42	709.126,58	Fondi regionali come da decreto regionale n.416 del 20.06.2013
2	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino	ARTU1061	9	04	2012	191.006,56	74.975,63	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
3	Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto	ARTU1061	9	04	2008	5.953.724,93	2.188.978,70	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
4	Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cintia Emissario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunzionizzazione del collettore di via Cinthia Emissario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio	ARTU1061	9	04	2005	16.332.336,74	16.065.356,04	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
5	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile)	ARTU1061	9	04	2006	118.433,09	98.909,30	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
6	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli – via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto	ARTU1061	9	04	2007	969.193,10	920.760,53	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
7	1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano)	ARTU1061	9	04	2008	3.357.732,85	3.119.553,51	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza



8	Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio	ARTU1061	9	04	2007	3.544.599,26	2.873.836,25	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
9	Interventi emergenza sottosuolo: realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio	ARTU1061	9	04	2012	1.502.537,14	1.435.269,88	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
10	Interventi emergenza sottosuolo Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio	ARTU1061	9	04	2012	4.799.875,98	4.338.515,81	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
11	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio.	ARTU1061	9	04	2016	2.138.564,69	435.203,61	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
12	Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo	ARTU1061	9	04	2013	9.924.624,97	2.403.190,20	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
13	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Volla	ARTU1061	9	04	2013	8.338.536,43	2.772.382,30	POR FERS Campania 2007/2013
14	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni	ARTU1061	9	04	2013	21.721.967,01		Finanziamento Regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2015).
15	Lavori di ripristino del Collettore arena S. Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa – Via Ben Hur	ARTU1061	9	04	2015	2.265.302,49	2.186.257,30	Finanziato con mutuo
16	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via dl Marzano, via Jannelli, via Camaldolilli. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa	ARTU1061	9	04	2006	118.523,22	47.215,89	Finanziato con mutuo



COMUNE DI NAPOLI

17	Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio-Lotto E –località Case Puntellate “a valere sul FSC vincolato entrata ns cap entrata 447423	ARTU1061	9	04	2017	4.100.000,00		Risorse FSC di cui al decreto Regione Campania del Dip.to Salute e Risorse Umane n.635 del 24 ottobre 2016
18	Progettazione dei lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G. Gigante, finanziata dal Fondo di rotazione per la progettazione-Regione Campania D.D. n. 2 del 18/01/2017"vincolato entrata 513000	ARTU1061	9	04	2017	222.327,10		Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
19	Progettazione dei lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via quattro calli finanziamento da anticipazione regione Campania fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2004-2020 d.d n. 2 del 18/01/2017 - entrata cap. 513000	ARTU1061	9	04	2017	171.058,52		Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
20	Progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione collettrice "Donn'Anna" e sistemi delle adduzioni - finanziamento da anticipazione regione Campania fondo rotativo progettualità proveniente da risorse POC Campania 2004-2020 d.d n. 2 del 18/01/2017 - entrata cap 513000	ARTU1061	9	04	2017	128.290,14		Regione Campania D.D. n.2 del 18/01/2017
21	Progettazione Esecutiva “Arena S.Antonio Area PRU di Soccavo”	ARTU1061	9	04	2018	102.735,00		MATTM decreto n.147 del 09.08.2018
22	Progettazione Esecutiva “Completamento Emissario in galleria della Conca di Agnano”	ARTU1061	9	04	2018	151.772,93		MATTM decreto n.147 del 09.08.2018

AREA AMBIENTE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Riqualificazione del Vallone Orsolona - parco urbano dei Camaldoli	ARAM1067	9	5	1994	1013498,40	1013125,76	Bil.1994 cap.45640; - RR.PP.2001 cap.43166; RR.PP.2001 cap.43169
2	Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi	ARAM1067	9	5	2004	838283,42000	807704,35	Bil.2005,cap.201544- mutuo CDP pos.448606.00; Bil.2010,cap. 201595- mutuo CDP pos. 4549330.00
3	Realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi *					3000000,000	55078,00	Bil.2009 cap.spesa 204800, cap.entrata 404800;mutuo CDP Fondo rot.prog. pos.4536382
4	Manutenzione straordinaria Villa Comunale - Pavimentazione	ARAM1067	9	5	2010	312793,07000	311100,00	Bil.2010 cap.201954-mutuo CDP pos.4549048.
5	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero	ARAM1067	9	5	2006	1002382,63	752.620,15	Bilancio comunale cap. 290809 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP.
6	Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi	ARAM1067	10	5	2012	135556,89000	134.700	Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012
7	Lavori di riqualificazione di Piazza Carlo III *		8	1	2014	272965,51	271773,00	Bilancio comunale cap. 203845 residuo 2013
8	Riqualificazione aree giochi bambini	ARAM1067	10	5	2013	162579,6000	175100,43	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
9	Manutenzione straordinaria Villa Comunale	ARAM1067	10	5	2013	196390,20000	194826,01	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
10	Manutenzione straordinaria Parco Virgiliano	ARAM1067	10	5	2013	176369,85000	174996,62	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985



11	Manutenzione straordinaria Parchi Poggio e Nicolardi	ARAM1067	10	5	2013	185643,2000	185598,84	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
12	Manutenzione straordinaria Parchi Mascagna e Buglione	ARAM1067	10	5	2013	157940,49000	157814,21	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
13	Manutenzione straordinaria Parchi Troisi e De Filippo	ARAM1067	10	5	2013	130894,9000	130876,50	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
14	Manutenzione straordinaria Parchi Camaldoli e Scampia	ARAM1067	10	5	2013	146602,94000	146589,55	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
15	Manutenzione straordinaria Parchi San Gennaro, Gaetano Errico e Re Ladislao	ARAM1067	10	5	2013	93855,1000	93842,90	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
16	Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine	ARAM1067	10	2	2013	567337,5000	563955,52	Bilancio comunale cap. 203510 residuo 2009 Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012

*annotazioni:

intervento n. 3: trasferito al centro di costo Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport – servizio P.R.M. Impianti Sportivi (Area Manutenzione)

intervento n. 7: trasferito al centro di costo Direzione Infrastrutture Lavori Pubblici e Mobilità - Servizio Strade e decoro urbano (Area Infrastrutture)

AREA INFRASTRUTTURE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002	56.266.602,59	49.199.640,56	Finanziamento statale ex L. 211/92 Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 47391; R.P. 02; Vincolo Entrata 3711
2	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2002 e 2005	37.448.050,91	37.448.050,91	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 211/92 Bilancio Comune: cod. 2080301; Cap. Usc. 47395; R.P. 02; Vincolo Entrata 3783; Cap. Usc. 247397; R.P. 05
3	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	150.000.000,00	150.000.000,00	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: cod. 4031335; Cap. Usc. 247398; R.P. 02; Vincolo Entrata 403398
4	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	14.993.844,95	14.993.844,95	Finanziamento per sistema metropolitano urbano regionale Napoli D.Lgs. 150/07; Bilancio
5	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2007	94.659.581,00	65.418.690,33	Finanziamento Statale ex L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: Cod 4021120; Cap. Usc. 247399; Vincolo Entrata 402785
6	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2008	10.000.000,00	10.000.000,00	Quota parte per Mutuo Comune di Napoli Posizione 4523685.00; Cod. 2080301; Cap. Usc. 240002; Cap. Ent. 536005
7	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	8.000.000,00	8.000.000,00	Mutuo Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.1
8	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	2.000.000,00	2.000.000,00	Stanziamiento Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.2



COMUNE DI NAPOLI

9	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2010	364.097,11	364.097,11	Trasferimento Statale per adeguamento prezzi materiali – D.M. 30/04/2009; Cap. Usc. 246100 (rif. Entr. 402788)
10	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2012	173.050.000,00	98.173.491,52	Finanziamento Regionale Por FESR 2007/2013 per Grande Progetto Linea Metropolitana 6 “Mostra/Mergellina/S.Pasquale/Municipio” Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 247105; Vincolo Entrata 403788
11	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	14.004.919,44	14.004.919,44	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 224000 cap. entrata 44000
12	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2016	15.995.080,56	15.995.080,56	Fondi PAC 2007-2013 cap. uscita 2203760 cap. entrata 403760
13	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	126.492.704,57	70.611.477,03	Fondi FSC 2007-2013 cap. uscita 203761 cap. entrata 403761
14	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	24.000.000,00	7.200.000,00	Fondi POC 2007-2013 cap. uscita 203762 cap. entrata 403762
15	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio	ARIN1070	10	02	2017	23.000.000,00	2.300.000,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 7, cap. entrata 452300
16	Linea 6 - Tratta Mergellina/San Pasquale/Municipio - Completamento	ARIN1070	10	02	2017	114.800.000,00	0,00	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 222759, cap. entrata 422759
17	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (prima fase)	ARIN1070	10	02	2018	9.5000.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 8, cap. entrata 452300
18	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (seconda fase)	ARIN1070	10	02	2018	210.500.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256154, cap. entrata 452304
19	Linea 6 - Ampliamento deposito officina di via Campegna (terza fase)	ARIN1070	10	02	2018	38.000.000,00	0,00	D.M. n. 86 del 02.03.2018



COMUNE DI NAPOLI

20	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1998	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGI 280/97 e 135/97 - Aree Depresse - cap. uscita 47109 e 47115, cap. entrata 3781 e 3776
21	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	1999	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGI 211/92 - Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa - cap. uscita 47109, cap. entrata 3781
22	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2003	122.956.296,59	122.956.296,59	LEGGI 443/2001 - Legge Obiettivo - cap uscita 247107, cap entrata 402775
23	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2005	11.000.000,00	11.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2005 - cap. uscita 255004, cap. entrata 555004
24	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	3.566.800,00	3.566.799,99	Commissione Cultura Arcus - cap. uscita 247218, cap. entrata 402118
25	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2006	12.000.000,00	12.000.000,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203828, cap. entrata 403828
26	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	8.250.000,00	8.250.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 201660, cap. entrata 536005
27	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	143.819.924,00	143.819.924,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203360, cap. entrata 403360
28	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	19.000.000,00	19.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 203520, cap. entrata 403520
29	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2007	102.000.000,00	102.000.000,00	Decreto Legge 159/2007 art. 7 - cap. uscita 247499, cap. entrata 402786
30	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	100.000.000,00	100.000.000,00	LEGGI 443/2001 - Legge Obiettivo - cap uscita 202120, cap entrata 402120
31	Linea 1 - Tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2010	573.368.086,00	573.368.086,00	POR 2007/2013 - cap. uscita 202520, cap. entrata 402520
32	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2014	300.000.000,00	42.912.708,67	FSC 2007-2013 - cap. uscita 247117 art. 1 cap. entrata 402117

33	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	180.000.000,00	33.510.185,99	Prestito flessibile mutuo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. pos. 4558336 - cap. uscita 247150 cap. entrata 536020
34	Linea 1 - Tratta CDN-Capodichino	ARIN1070	10	02	2017	113.100.000,00	12.055.164,36	Stato - Fondo di cui all'art. 18, comma 1, D.L. n. 69/2013. Finanziamento MIT legge 98 del 09.08.2003 - cap. uscita 202760 cap. entrata 402760
35	Linea 1 - Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo	ARIN1070	10	02	2011	10.778.160,95	4.046.154,60	LEGGE n. 286/2006 - cap. uscita 247500, cap. entrata 402787
36	Linea 1 - Interventi per la realizzazione di un sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica	ARIN1070	10	02	2017	2.367.707,70	0,00	LEGGE n. 472/1999
37	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	90.000.000,00	0,00	Stato - LEGGE 164/2014 - Bilancio 2017 - cap. spesa 247218, cap. entrata 402118
38	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN	ARIN1070	10	02	2017	128.900.000,00	0,00	Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 222758, cap. entrata 422758
39	Linea 1 - Completamento lavori tratta Dante-Garibaldi/CDN - Attività archeologica annessa al completamento delle opere	ARIN1070	10	02	2018	30.000.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256153, cap. entrata 452303
40	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2018	2.325.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 1, cap. entrata 452302
41	Linea 1 - Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2018	25.000.000,00	0,00	Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020 - cap. spesa 256152 art. 2, cap. entrata 452302
42	Linea 1 - Interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN-Cap.	ARIN1070	10	02	2017	50.000.000,00	0,00	PATTO PER LA CAMPANIA - FSC 2014/2020 - Variazione di bilancio D.G.C. n. 327/2017 ratificata D.C.C. n. 58/2017



43	Linea 1 - Tratta Capodichino-Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	ARIN1070	10	02	2018	42.480.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 4, cap. entrata 452300
44	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	10.000.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 5, cap. entrata 452300
45	Linea 1 - Realizzazione della seconda uscita della stazione Materdei nel quartiere Sanità	ARIN1070	10	02	2018	6.900.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 6, cap. entrata 452300
46	Linea 1 - Parco archeologico di piazza Municipio (Primo stralcio)	ARIN1070	10	02	2018	8.000.000,00	0,00	PATTO PER NAPOLI - FSC 2014/2020 - cap. spesa 256150 art. 15, cap. entrata 452300
47	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2018	1.460.000,00	0,00	D.M. n. 587 del 22.12.2017 - cap. spesa 256151, cap. entrata 452301
48	Linea 1 - Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola	ARIN1070	10	02	2017	3.140.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/4, cap. entrata 536055
49	Linea 1 - Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli-Muzii)	ARIN1070	10	02	2017	2.325.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/2, cap. entrata 536055
50	Linea 1 - Miglioramento dell'incarrozzamento dei disabili	ARIN1070	10	02	2017	1.000.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/3, cap. entrata 536055
51	Linea 1 - Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante	ARIN1070	10	02	2017	25.000.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/1, cap. entrata 536055
52	Funicolare Centrale - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2016	8.446.295,04	4.959.652,78	Stanziamiento Bilancio 2016: cap. spesa 251150/1 e 251150/2, cap. entrata vari; Stanziamiento Bilancio 2017: cap. spesa 46300/12 cap. entrata 46300.

53	Funicolare di Chiaia - Revisione generale ventennale ed adeguamenti tecnici ex D.M. 395/15	ARIN1071	10	02	2017	5.790.554,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/5, cap. entrata 536055
54	Funicolare di Montesanto - Lavori per impresenziamento stazione intermedia di Corso Vittorio Emanuele	ARIN1071	10	02	2017	150.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/6, cap. entrata 536055
55	Funicolare di Mergellina - Interventi di manutenzione straordinaria e di abbattimento delle barriere architettoniche	ARIN1071	10	02	2017	1.850.000,00	0,00	Mutuo BEI - Variazione di bilancio D.G.C. n. 373/2017 ratificata D.C.C. n. 61/2017 - cap. spesa 236055/7, cap. entrata 536055
56	Manutenzione del capostrada di corso meridionale	ARIN1072	10	05	2014	€947.228,97	€205.992,44	Bilancio Comunale
57	Lavori di manutenzione straordinaria di corso vittorio emanuele. Tratto compreso tra la piazza mazzini e la piazzetta cariatì	ARIN1072	10	05	2014	€2.180.311,04	0,00	Bilancio Comunale
58	Lavori di manutenzione del capostrada di via udalrigo masoni, via arcoleo-morelli-gaetani e galleria vittoria	ARIN1072	10	05	2015	€1.491.343,77	€449.440,59	Bilancio Comunale
59	Lavori di manutenzione del capostrada di piazza carlo iii, via gussone ed il tratto terminale di via foria	ARIN1072	10	05	2015	€1.631.426,49	€470.334,00	Mutuo cassa DD.PP.
60	Demolizione del viadotto tra via volpicella e via ottoviano e riconfigurazione a raso di via delle repubbliche marinare	ARIN1072	10	05	2010	€1.475.781,90	0,00	Mutuo cassa DD.PP.
61	Lavori di riqualificazione di via pallucci - lotto 1 - rifacimento marciapiede nord	ARIN1072	10	05	2017	€215.164,40	0,00	Bilancio Comunale
62	Pon metro 2014 - 2020 asse 2 sostenibilita' dei servizi pubblici e della mobilita' urbana - its gallerie - entrata cap. 404783	ARIN1072	10	05	2017	€2.000.000,00	0,00	Pon Metro 2014 - 2020



COMUNE DI NAPOLI

63	Riqualificazione di piazza de franchis a barra	ARIN1072	8	01	2017	€227.225,78	0,00	Bilancio Comunale
64	Piano della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade	ARIN1072	10	05	2016	€600.000,00	€120.000,00	Regione Campania
65	Appalto per il "servizio di gestione integrata degli impianti di Illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali - Attuazione del Piano per l'Efficienza Energetica".	ARIN1072	17	01	2016	€55.080.000,00	0,00	finanziamento Jessica Campania finanziamento Fondi POI Finanziamento BEI

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITA'

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Breccie a Sant'Erasmo, via Gianturco, via Nuova delle breccie	ARPM1078	10	05	2013	13.516.988,71	5.881.066,18	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
2	Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi	ARPM1078	10	05	2013	21.439.855,83	13.342.575,30	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
3	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco	ARPM1078	10	05	2013	4.049.807,30	59.048,00	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).



4	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli	ARPM1078	10	05	2016	40.000.000,00	0,00	L'intervento è finanziato nell'ambito del <i>Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Napoli</i> a carico delle risorse FSC 2014-2020 sottoscritto in data 26 ottobre
5	Valutazione ambientale strategica relativa al Piano urbano della mobilità sostenibile	ARPM1078	10	05	2016	160.000,00	0,00	L'intervento è finanziato dal fondo per l'attuazione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione delle periferie - Restart Scampia.

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142	ARMA1081	1	5	2013	651.489,88	609.314,13	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA 1 III LOTTO	ARMA1081	1	5	2010	368.101,83	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO	ARMA1081	1	5	2014	1.159.495,35	0,00	BILANCIO COMUNALE
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO	ARMA1081	1	5	2014	339.841,56	0,00	BILANCIO COMUNALE
5	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3° PIANO	ARMA1081	1	5	2014	1.277.835,28	0,00	BILANCIO COMUNALE
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (uffici)	ARMA1081	1	5	2014	601.969,90	204.823,53	BILANCIO COMUNALE

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
7	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	800.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
8	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	1.242581,24	0,00	BILANCIO COMUNALE
9	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	ARMA1081	1	5	2014	524.400,30	0,00	BILANCIO COMUNALE
10	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N 8	ARMA1081	1	5	2015	120.850,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
11	Lavori di riqualificazione Stadio San Paolo	ARMA1082	6	1	2016	1.400.000,00	1.054.465,72	Mutuo credito sportivo n. 4536600
12	Lavori di ripristino funzionale e riqualificazione delle aree sportive periferiche campo calcetto rione Santa Rosa, area attrezzata di Via Volpicella area attrezzata nel parco Merola, area nel Rione Pazzigno...lotto 1 e lotto 2	ARMA1082	6	1	2018	1.382.000,00		Mutui Cassa DDPP
13	Approvazione del progetto definitivo su proposta di soggetto privato ex legge 147/2013, per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale della progettazione esecutiva della esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione dell'impianto sportivo comunale di Napoli sito nel Rione Sanità denominato Campo San Gennaro	ARMA1082	6	1		3.950.000,00		Finanziamento privato

AREA MANUTENZIONE

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
14	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80	ARMA1082	4	1	2015	183.710,17	-	Fondi Regionali
15	Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – I Stralcio	ARMA1082	4	1/2	2017	€335.935,56	-	Fondi Patto per Napoli
16	Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – II Stralcio	ARMA1082	4	1/2	2017	€710.809,82	-	Fondi Patto per Napoli
17	Lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico	ARMA1082	4	1/2		€1.380.038,14	-	Fondi Kyoto

AREA CIMITERI CITTADINI

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO NICCHIAIO "GRANDE IPOGEO" NELLA ZONA AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE	ARCI1096	12	9	2012	1.141.600,11	873.840,00	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CREMATORIO COMUNALE E DELLA SISTEMAZIONE DELLE CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE NELLA ZONA DENOMINATA "FONDO ZEVOLA"	ARCI1096	12	9	2009	7.379.890,76	7.124.847,40	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
3	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 160 FOSSE D'INTERRO OPERE DI RECINZIONE E SISTEMAZIONE IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI PONTICELLI	ARCI1096	12	9	2009	257.852,49	99.217,81	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
4	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI BARRA PIANURA E SOCCAVO	ARCI1096	12	9		46.954.000,00	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)
5	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI MIANO, CHIAIANO E SAN GIOVANNI.	ARCI1096	12	9		13.732.582,55	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DI SALE CIMITERIALI DEL CIMITERO DI S. MARIA DEL PIANTO-VIA NUOVA DEL CAMPO	ARCI1096	12	9	2011	121.309,21	98.232,41	BILANCIO COMUNALE

7	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E GABBIOTTI CONTRO ACCESSI DEI CIMITERI: POGGIO-REALE MONUMENTALE E NUOVISSIMO, PIETA', PIANTO, EBRAICO	ARCI1096	12	9	2016	77.274,60	74.352,91	BILANCIO COMUNALE
8	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA NEL CIMITERO DEI COLEROSI SITO ALLA VIA SANT' ANIELLO-QUARTIERE BARRA	ARCI1096	12	9	2015	73.412,10	58.190,00	BILANCIO COMUNALE
9	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 -2016. II° LOTTO CIMITERI PERIFERICI: CIMITERI DI BARRA, PONTICELLI, S.GIOVANNI, CHIAIANO, SOCCAVO, PIANURA, SECONDIGLIANO, MIANO E MAUSOLEO DI POSILLIPO"	ARCI1096	12	9	2015	491.764,93	481.830,42	BILANCIO COMUNALE
10	"LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE TUBAZIONI DI CARICO NEL CIMITERO DI POGGIOREALE, ZONA AMPLIAMENTO E ZONA PIETA', PER IL RIPRISTINO DELL'ALIMENTAZIONE IDRICA	ARCI1096	12	9	2017	47.758,20	0,00	BILANCIO COMUNALE
11	"PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL' ART. 30 DEL D.LGS. 163/2006 E DELL' ART. 278 DEL D.P.R. 207/2010, PER L' AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA E SERVIZI CONNESSI NEI CIMITERI COMUNALI"	ARCI1096	12	9		197.668.415,00	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)

AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'								
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Mission e	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO IN MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL D.LGS. 81/2008 DEL MERCATO COPERTO "MASSIMO TROISI" SITO IN VIA LIVIO ANDRONICO.	ARSC1107			2014	€ 166.051,93 *	€0	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA)	ARSC1107	14	3	2014	€ 456.282,14	€ 398.530,00	FINANZIAMENTO REGIONE CAMPANIA (DD N. 547 DEL 14/09/2012) - BILANCIO COMUNALE - STATO AVANZAMENTO 95% ca.
3	LAVORI COMPLEMENTARI, AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5 DEL D.LGS. 163/2006, AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA)	ARSC1107	14	3	2016	€ 219.974,95	€165.110,00	BILANCIO COMUNALE

* Con la determinazione dirigenziale n. 1 del 13/02/2018, registrata al numero 206 del 16/02/2018 si è provveduto a cancellare l'impegno contabile di €166051.93 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 08/02/2018 che ha proceduto alla revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 della deliberazione di Giunta Comunale n. 927 del 09/12/2013 di approvazione del progetto di manutenzione straordinaria dei lavori di pronto intervento per l'adeguamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs 81/2008 del mercato coperto "Massimo Troisi" sito in via Livio Andronico-Napoli.

AREA MUNICIPALITA' 1

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE I^ MUNICIPALITA'	MU011511	10	5	2015	€179.284,07	€161.094,90	Importo finanziato da fondi assegnati: per €200.000,00 risorse assegnate con il P.E.G. 2012 – cap. 243394/5 intervento 2.08.0101 - per i restanti € 100.00,00 utilizzando le risorse di cui al P.E.G. 2014 – cap. 248251/1 intervento 2.08.0101
2	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIEN. 2013/2015)	MU011511	4 4	1 2	2014	€468.417,99	€454.693,38	Progetto approvato con Delibera di C.M. n°16 del 2 Dicembre 2013 – Cap.126351/1 codice 04.01- 1.03.02.09.008 Cap. 112300/1 codice 04.02-1.03.02.09.008 Cap. 111500/1 codice 04.02- 1.03.02.09.008 Cap. 110400/1 codice 04.01-1.03.02.09.008 BILANCIO 2013-2014-2015
3	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (APPALTO TRIENNALE 2013/2015)	MU011511	10	5	2014	€521.795,32	€461.225,53	Progetto approvato con Delibera di C.M. n°18 del 03/11/13. Capitolo 133910/1 intervento 1.08.01.03 Bilancio 2013, 2014 e 2015
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.C. VIVIANI PLESSO VILLANOVA	MU011511	10	5	2014	€229.756,46	€134.772,18	Progetto approvato con Delibera di C.M. N°19 dell'11/12/2014 – capitolo 201400/0 codice di bilancio 10.05- 2.02.01.01.000 Devoluzione mutui CC.DD.PP.

5	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIENNALE 2013/2015) MAGGIORI LAVORI	MU011511	4 4	1 2	2016	€175.177,53	€149.020,94	Progetto approvato con D.C.M. N°16 dell'02.12.2013 – cap. 126351/1 codice di bilancio 04.01-1.03.02.09.008 cap. 112300/1 codice 04.02-1.03.02.09.008 Cap. 1115000/1 codice 04.02-1.03.02.09.008 cap. 110400/1 codice 04.01-1.03.02.09.008 PEG 2017.
6	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI LUCERNAI IN VETROCEMENTO PRESSO L'I.C. "VIVIANI", PLESSO "VILLANOVA" SITA ALLA VIA MANZONI 175	MU011511	4	2	2017	€72.211,44	€69.863,30	Progetto esecutivo approvato con Delibera di G.C. N°405 del 21.07.2017 – capitolo 236059 codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003. Prelevamento fondo di riserva.
7	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ANNUALITA' 2017-2018 DEGLI IMPIANTI ELEVATORI	MU011511	1	5	2017	€17.189,91	€12.932,00	Progetto approvato con Delibera di C.M. N°14 del 07.12.2016 – capitolo 1803/1 codice di bilancio 01.051.03.02.09.004. capitolo 247402/1 codice di bilancio 01.052.02.01.04.002 Bil. 2017/2018
8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI	MU011511	1	5	2017	€75.000,00	€66.203,30	Progetto approvato con Delibera di C.M. N°09 del 13.06.2017 – capitolo 251117/1 codice di bilancio 01.05-2.02.01.09.019.
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E FOGNATURE NELL' AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ 1	MU011511	10	5	2017	€70.000,00	€62.703,30	Progetto appr. con dgm n°13 del 27-06-2017. Finanziato con i proventi derivanti da sanzioni per la violazione del codice della strada. Cap. 251119/1 codice di bilancio 10.05-2.02.02.01.09.012. Det. Aggjud. Def. n°43- 15.11.17.
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA SANT'ANNA DI PALAZZO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ 1	MU011511	8	1	2017	€40.000,00	/	Progetto approvato con delibera di C. M. n. 12 del 27-06-2017. applicazione avanzo vincolato da oneri concessori capitolo 251114 codice di bilancio 08.01-2.02.01.09.012 Det. Agg.def. n°44 del 15.11.2017.

11	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SALVATORE DI GIACOMO	MU011511	8	1	2017	€70.000,00	/	Prog. Appr. con dgm n. 11 - 27-06-17. Applicazione avanzo vincolato da oneri concessori cap. 251112 codice di bilancio 08.01-2.02.02.01.09.012. Det. di aggiud. definitiva n°42 del 15.11.2017.
12	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DISSESTATA PREVIA IMPERMEABILIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIA DEL PARCO GRIFEO	MU011511	10	5	2017	€185.772,93	/	Progetto approvato con delibera di G.C. 595 del 31.10.2017 cap. 248250/1 codice di bilancio 010.05-02.01.09.012 Det. dirigenziale per l'assunzione dell' impegno di spesa e per l'affidamento dei lavori n° 05 del 28.05.2018.
13	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL PARAMENTO MURARIO IN VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA E SULLA SESTA RAMPA DI S. ANTONIO A POSILLIPO	MU011511	10	5	2017	€132.818,23	/	Progetto approvato con delibera di G.C. 618 del 16.11.2017 cap. 254257 codice di bilancio 10.05-2.02.01.09.012 Determinazione dirigenziale per l'assunzione dell' impegno di spesa e per l'affidamento dei lavori n° 06 del 29.05.2018.
14	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE SCUOLE RICADENTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITA' 1 CHIAIA S. FERDINANDO POSILLIPO	MU011511	4	2	2018	€329.528,55	/	Progetto esecutivo approvato con Deliberazione di Consiglio Municipale n°12 del 05/06/2018 – capitolo 241130 codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003

AREA MUNICIPALITA' 2

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria	MU021521	01	05	2017	€77.523,89	€0,00	Devoluzione mutui
2	Manutenzione straordinaria, ordinaria e consolidamento tesi al risanamento e restauro conservativo del Parco Viviani + lavori complementari	MU021521	09 09	06 05	2012	€465,245,09	€464.568,29	Devoluzione mutui
3	Progetto di estrema urgenza relativo ai lavori di impermeabilizzazione del lastrico solare, ripristino dei locali sottostanti e ripristino dei parapetti del terrazzo da eseguirsi presso l'edificio scolastico I.C. U. Foscolo Succursale di Salita Pontecorvo 66 ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità	MU021521	04	02	2016	€ 174.604,04	€90.755,35	Bilancio Comunale – Prelievo fondo di riserva
4	Progetto di estrema urgenza per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso Baccini/Mazzini vico Lepre ai Ventaglieri finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dai terrazzi di copertura e relativo ripristino delle parti ammalorate con eliminazione degli stati di pericolo, ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità	MU021521	04	02	2016	€ 90.870,46	€43.719,81	Bilancio Comunale – Prelievo fondo di riserva

5	Lavori di manutenzione straordinaria, edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 2 Montecalvario Avvocata - S. Giuseppe Porto Mercato Pendino, tramite il sistema dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59, D. Lgs 163/2006	MU021521	10	05	2016	€105.291,79	€93.935,82	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.
6	Manutenzione straordinaria strade	MU021521	10	05	2017	€70.000,00	€0,00	Fondi di Bilancio - Proventi derivanti da sanzioni
7	Manutenzione straordinaria immobili	MU021521	01	05	2018	€25.000,00	€0,00	Fondi di Bilancio
8	Manutenzione straordinaria ascensori	MU021521	01	05	2017	€25.000,00	€13.242,00	Fondi di Bilancio
9	Lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2017 da eseguirsi presso gli immobili scolastici, ricadenti nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto Mercato Pendino.	MU021521	04 04	01 02	2017	€93.000,00	€50.630,00	Fondi di Bilancio
10	Lavori di riqualificazione da eseguirsi presso l'Istituto Scolastico Guacci Nobile in Via Michelangelo Ciccone, n.4 consistenti nella ristrutturazione dei locali di parte del piano rialzato, per la realizzazione di nuove sezioni di asilo nido (P.A.C.)	MU021521	12	01	2018	€72.415,71	€0,00	Fondi PAC

11	Interventi di estrema urgenza di realizzazione dell'impianto di condizionamento presso l'edificio scolastico di salita Pontecorvo n. 66 – plesso Pontecorvo dell'I.C.S. “Foscolo – Oberdan”, ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 2	MU021521	04	02	2018	€59.889,53	€0,00	Bilancio – Oneri concessori
12	Interventi di estrema urgenza di manutenzione straordinaria dei terrazzi di copertura e locali sottostanti interessati da copiose infiltrazioni di acqua piovana, dell'edificio scolastico sede del plesso Piaget di via Enrico Cosenz n. 47	MU021521	04	02	2018	€105.863,33	€0,00	Bilancio – Oneri concessori
13	Manutenzione straordinaria strade 2018	MU021521	10	05	2018	€100.000,00	€0,00	Bilancio – Oneri concessori
14	Manutenzione straordinaria ascensori 2018	MU021521	01	05	2018	€20.000,00	€0,00	Bilancio – Oneri concessori
15	Manutenzione straordinaria captazione acque superficiali 2018	MU021521	01	05	2018	€25.000,00	€0,00	Bilancio – Oneri concessori

AREA MUNICIPALITA' 3								
Num	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico servizio	Missione	Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Liquidato	
1	Immobile comunale sede VV.UU. e S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco)-lavori di ristrutturazione	MU034433	1	5	2003	214.404,00	0,00	R.P. 2003, capitolo 202022
2	Scuole medie della Circostrizione Stella San Carlo-manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma	MU034433	4	6	2003	90.576,00	86.720,81	residui Bil (mutuo 2003)
3	Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 CIG: 6056908E96	MU034433	4	6	2016	52.537,04	27.838,71	Bilancio 2016 E.P., Bilancio pluriennale 2016/2018
4	Lavori di "Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola "G.Verga - Via Bosco di Capodimonte 75/B", della scuola "I.C. Nicolini - Via Sogliano 40" e della palestra della scuola "I.C. Nicolini" CUP: B69D15001100004 CIG: 6386320DF8	MU034433	4	6	2016	69.513,12	60.528,63	Bilancio 2016, capitoli 203510/3 e 255023/2

5	Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parcheggi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B66G14000790004 CIG: 60572622BB	MU034433	10	5	2015	373.887,52	109.099,08	Bilancio 2014/2017 Pluriennale
6	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro CUP: B66G14000810004 CIG: 6057300217	MU034433	9	2	2015	84.649,41	38.174,02	Bilancio 2014/2016 pluriennale
7	Lavori di cui al "Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici", secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado "Salvatore Di Giacomo" sita in Vico S. Eframo Vecchio 11/A (Cod. Prog. Rid: 00612CAM281) CUP: B66E12001220001 CIG: 6544760ACC	MU034433	4	6	2016	110.234,63	80.332,86	Bilancio 2016 E.P., capitolo 255146/33

8	Lavori di “Manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, nonché di manutenzione straordinaria e ordinaria edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena di cui al programma triennale 2014-2016, tramite il sistema dell'Accordo Quadro con tre operatori economici di cui all'art. 59 del DLgs 163/2006” CUP B66G14000800004 CIG 6057137B91	MU034433	4	6	2014	336.310,62	0,00	bilancio 2017 bilancio 2016 ES. 2018
9	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica del 17^ Circolo “A. Angiulli” sita in p.za M. Pagano n. 1 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM272) CUP: B62J12000540001 CIG: 6544757853	MU034433	4	6	2015	125.769,48	0,00	Bilancio 2016 E.P.

10	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso l'I.C. Novaro-Cavour, plesso “A.S. Novaro” sito in via Sant'Antonio a Capodimonte n. 46 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM263) CUP: B66E12001200001 CIG: 6544763D45	MU034433	4	6	2015	113.664,45	60.380,58	Bilancio 2016, imputazione all'Esercizio 2017
11	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica statale 35^ Circolo “Scudillo” sito in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/A (Cod. Prog. Rid: 0061CAM277) CUP: B66E12001210001 CIG: 654476923C	MU034433	4	6	2015	104.089,83	0,00	Bilancio 2016

12	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la S.M.S. “Gaetano Salvemini” sita in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/C (Cod. Prog. Rid: 0061CAM298) CUP: B66E12001240001 CIG: 6544768169	MU034433	4	6	2015	50.520,65	35.952,38	Esercizio 2016
13	Patto per la città di Napoli - Settore: Infrastrutture. "Riqualificazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici – SCUOLE CUP Master: B65I17000050001 CIG:76494849E2	MU034433	4	6	2018	413.024,93	0,00	"Patto per Napoli" 2014/2020 Bilancio 2018/2020 - esercizio 2018
14	Nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all' Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 CIG: 6056908E96 - Affidamento diretto dei lavori di “Manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori	MU034433	4	6	2017	19.400,91	0,00	bilancio 2017 bilancio 2016

	di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella-San Carlo all'Arena, tramite il sistema dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59 D.Lgs. 163/2006". Affidamento ai sensi dell'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. 163/06 alla Società ThyssenKrupp Elevator Italia Spa, con sede legale in Cologno Monzese (MI) alla Via Alessandro Volta n. 16, c.a.p. 20093, Codice Fiscale e Partita IVA 03702760962 dell'importo di € 16.131,80 oltre IVA (€ 10.622,40 oltre IVA al 22% pari ad €2.336,93 e di € 5.509,40 oltre IVA al 10% pari ad €550,94)							
15	"Lavori di manutenzione globale degli impianti elevatori presenti negli edifici scolastici e nelle sedi degli uffici di competenza della Municipalità 3 - 2017-18" da affidare mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 CUP: B61E17000320004 CIG: 7327927CA6	MU034433	4	6	2018	67.428,87	0,00	bilancio 2018
16	"Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena" da affidare mediante Accordo-Quadro di cui all'art.54 del D.Lgs 50/2016. CUP: B62H17000340004 CIG: 732812500F	MU034433	1	5	2018	75.000,00	0,00	bilancio 2017



17	Lavori di “Manutenzione slargo discesa Bellaria (ingresso porta Miano-Bosco)” CUP: B67H17001460004 CIG: 7322504176	MU034433	10	5	2018	20.000,00	0,00	bilancio 2017
18	Lavori di “Manutenzione in via Marciano: piazzale, ringhiere e parchetto “La Rifiorita” CUP: B67H17001450004 CIG: 7314018696	MU034433	10	5	2018	30.000,00	0,00	bilancio 2017

AREA MUNICIPALITA' 4

N.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di "Santa Maria della Fede", già denominato "Ex Cimitero degli Inglesi", nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco	MU041541	1	5	2013	€336.500,00	€0,00	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (impegno 596 - 2.08.01.01 - capitolo 46300 - bilancio 1985).
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate	MU041541	14	2	2013	€446.258,24	€226.300,00	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo mutui
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015/17	MU041541	1	5	2015	€205.593,00	€70.166,58	Bilancio 2014/2015/2016/2017
04	Lavori di riqualificazione funzionale di via Ferrara di competenza della Municipalità 4	MU041541	10	5	2017	€66.668,51	€0,00	Bilancio Comunale da fondi mutui
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di cupa Principe. C.U.P.: B66G15000000004	MU041541	10	5	2015	€204.139,49	€131.683,90	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutuo (cap. 201602/0 anno 2007 pos. Mutuo 4498915 impegno 13218)
06	Manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.)	MU041541	10	5	2015	€38.543,64	€0,00	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutui



COMUNE DI NAPOLI

07	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4 CUP: B67H13003270004	MU041541	10	5	2015	€79.769,34	€0,00	DCM 5/2015
08	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11.	MU041541	4	2	2014	€315.637,60	€143.949,16	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (Cap. spesa 204611 anno 2017 pos. Mutuo 4497235/00)
09	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 – (COD. PROG. RID: 00612CAM286)"	MU041541	4	2	2016	€95.861,15	€81.948,64	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/47-im. 4802-4803-4804- VINC. 435-436)
10	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 – (COD. PROG. RID: 00612CAM316)"	MU041541	4	2	2016	€83.130,23	€76.950,50	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/48-im. 4806-4807-4808- VINC. 437-438-439).

AREA MUNICIPALITA' 5

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di "Conversione in asilo nido dello spazio Be-Bi presso il piano terra della scuola Materna Savy Lopez". Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - II riparto finanziario	MU051551	12	1	2018	€84.087,61	-----	Fondi PAC II Riparto
2	Lavori di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'area esterna presso l'asilo nido IL CUCCILOLO". Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - II riparto finanziario	MU051551	12	1	2018	€30.772,95	-----	Fondi PAC II Riparto
3	Lavori di "Riqualificazione ed adeguamento al D. Lgs. 81/08 finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali degli edifici scolastici e comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero"	MU051551	4	2	2018	€154.978,99	-----	Mutui Cassa DD.PP.
4	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico S.M.S. "NICOLARDI", e opere consequenziali - via S. Giacomo dei Capri n. 46 - Municipalità 5 Arenella/Vomero	MU051551	4	2	2018	€39.827,52	-----	Bilancio Comunale



5	Lavori di conversione in “Centro polifunzionale, centro giovanile, casa della socialità, dei diritti e delle attività culturali” ubicato in via Verrotti 5 - Municipalità 5 Arenella/Vomero”	MU051551	12	4	2017	€206.575,83	€178.662,00	Bilancio Comunale
					2018	€69.783,56	-----	Bilancio Comunale
6	Lavori di “Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazzetta Santo Stefano”	MU051551	8	1	2018	€227.750,72	-----	Bilancio Comunale
7	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico I.C.S. Pavese "E. Nobile", e opere consequenziali - via Ussani n. 3 - Municipalità 5 Arenella/Vomero	MU051551	4	2	2018	€35.719,47	-----	Bilancio Comunale
8	Lavori di “Manutenzione straordinaria con riparazione di parti di strade con interessamento dei sottoservizi fognari relative a Piazzale Cardarelli-Vico Molo due Porte- Via Lordi”	MU051551	10	5	2018	€48.794,68	-----	Bilancio Comunale

AREA MUNICIPALITA' 6

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Completamento e ristrutturazione – lotto B – della multisala ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio	MU061561	01	5	1996 2008	778.930,68	211.189,67	Mutuo 4512500/00 – Fondi provenienti dalla Regione Campania
2	Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della Municipalità	MU061561	10	5	2008	66.665,90	66.655,90	Mutuo Cdp n. 4527880/00
3	Lavori di riqualificazione di corso Protopisani	MU061561	10	5	2012	100.000,00	55.000	Mutui Cdp n.ri 44549256/00 – 4496179/00 – 4486600/00 – 4497233/00 – 4468813/00 – 4528972/00
4	Manutenzione straordinaria di alcune scuole presenti nel territorio della Municipalità 6	MU061561	04	7	2013	320.000,00	180000	Mutui Cdp n.ri 4527943/00 – 4538574/00 -
5	Manutenzione straordinaria strade 6° Municipalità (2010): lavori conclusi	MU061561	10	5	2014	275.000,00	0,00	Mutuo Cdp n.ri
6	Attivazione di varchi telematici di controlli di accesso in piazza de Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli, nonché per lavori di “Segnaletica orizzontale e verticale su strade di competenza della Municipalità 6	MU061561	10	5		72.656,00	0,00	Mutuo Cdp n.ri 4446279
7	Manutenzione straordinaria passeggiata a mare	MU061561	10	5	2014	150.000,00	0,00	Bilancio Comunale

AREA MUNICIPALITA' 7

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali	MU071571	1	5	2017	55975,33	54168	Già avanzo vincolato da Oneri concessori
2	Manutenzione straordinaria delle strade e fognature	MU071571	10	5	2017	46283,53	€0,00	Proventi derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada
3	manutenzione ordinaria triennale degli immobili scolastici	MU071571	4	1	2016	239264,41	149450	Finanziato da oneri concessori
				2				
4	Manutenzione ascensori uffici e servizi	MU071571	1	5	2015	36721,72	18666	Residuo riaccertamento 2015

AREA MUNICIPALITA' 8

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO DELL'ABBONDANZA IN VIA DELL'ABBONDANZA, PARCO PIAZZA MARIANELLA E PARCO VIA ROCCO TORRE PADULA	MU081581	9	2	2017	23.774,25	0	Bilancio comunale
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATA DA ONERI CONCESSORI	MU081581	6	1	2018	38.000,00	0	Bilancio Comunale
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATO DA ONERI CONCESSORI 2018	MU081581	9	2	2018	25.800,00	0	Bilancio Comunale
4	RIQUALIFICAZIONE POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE	MU081581	12	3	2017	99.987,75	0	Bilancio comunale
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MUNICIPALITA'	MU081581	1	5	2017	75.000,00	0	Bilancio comunale
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA'	MU081581	10	5	2018	125.000,00	0	Bilancio comunale



7	INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE SITO ALLA VIA ORSOLONE A SANTA CROCE PER LA CREAZIONE DI UNA BIBLIOTECA MULTIMEDIALE DI QUARTIERE - FINANZIATO CON MUTUO CAP.53600	MU081581	1	5	2009	203.423,64	122425	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
8	RECUPERO CASA DELLA SOCIALITA' RIONE DON GUANELLA	MU081581	12	4	2018	106.856,39	0	PON Metro
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8	MU081581	4	2	2018	90.000,00	0	Bilancio Comunale
10	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARIANELLA	MU081581	8	2	2012	78.883,48	1989.02.00	Bilancio Comunale

AREA MUNICIPALITA' 9

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Pianura	MU091591	9 e 10	4 e 5	2017	€38.527,15	€25.621,70	Bilancio - cap. 209200/7-209200/23 – 251119/9 – Delib. C.M. n.21 del 01.12.2017
2	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Soccavo	MU091591	9 e 10	4 e 5	2017	€35.814,46	€24.000,00	Bilancio - cap. 209200/7-209200/23 – 251119/9 – Delib. C.M. n.20 del 01.12.2017
3	Lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento all'altezza del numero civico n.57 a Soccavo	MU091591	9	4	2018	€26.331,49	€0,00	Bilancio – cap. 151547 – Delli. G.C. n. 387 del 03.08.2018
4	Lavori di manutenzione straordinaria dei parchi ed aree verdi di pertinenza della Municipalità 9. Interventi urgenti lungo Viale Traiano e Area Mercatale di Via Nerva.	MU091591	9	2	2018	€5.000,00	€0,00	Bilancio – cap. 251067/9 – Determ. n.11 del 28.08.2018 I.G. n.1330/2018
5	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 9	MU091591	4	2	2018	€30.281,82	€0,00	Bilancio – cap. 255122/9 – Delib. C.M. n.9 del 02.08.2018
6	Lavori di manutenzione straordinaria dei mercatini rionali ricadenti nel territorio della Municipalità 9	MU091591	14	2	2018	€27.059,16	€0,00	Bilancio – cap. 255126/9 – Delib. C.M. n.10 del 02.08.2018

AREA MUNICIPALITA' 10

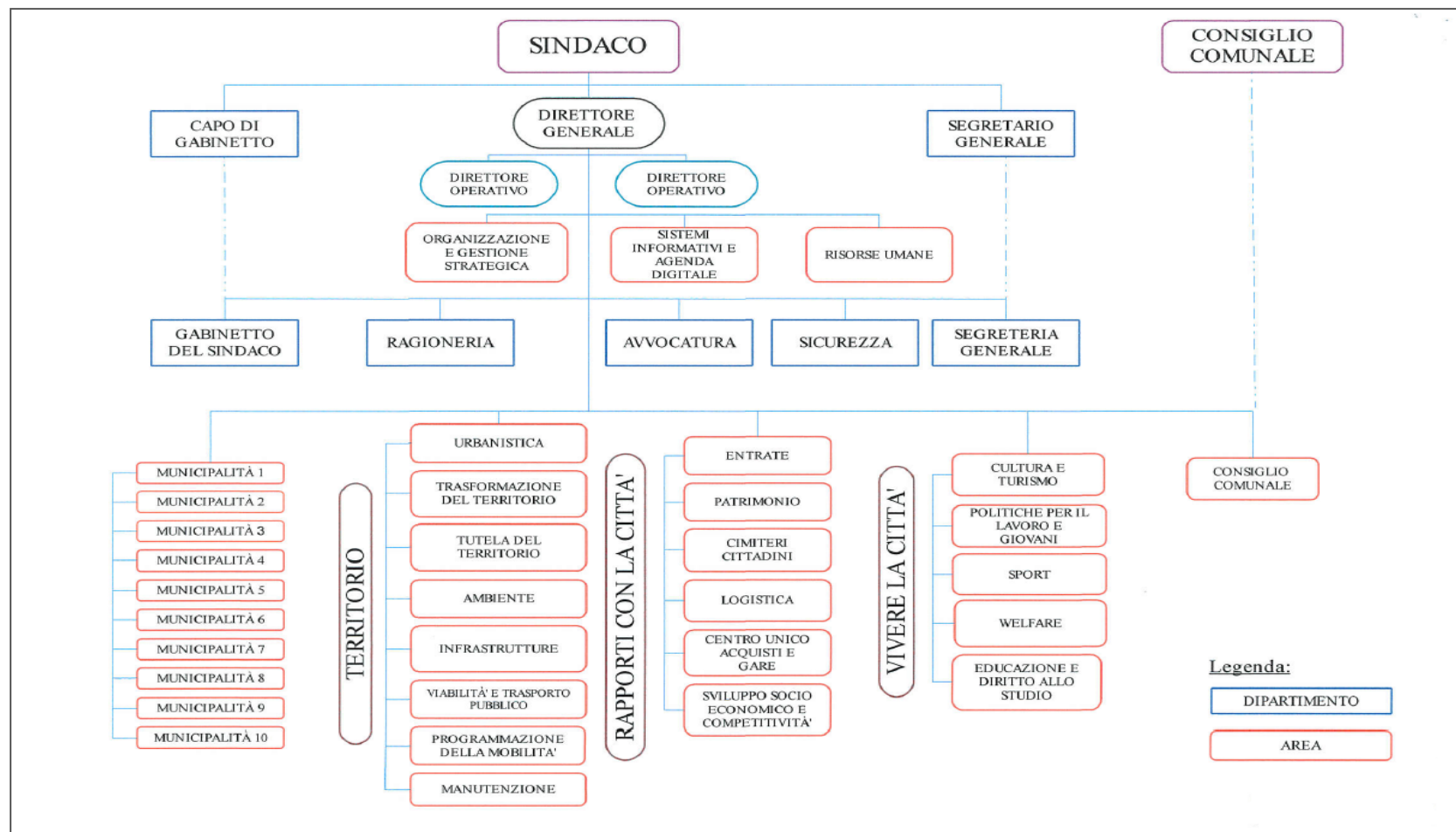
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice alfanumerico Servizio	Missione	Progr.	Anno di Assegnazione Fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
						Totale	Già liquidato	
1	Lavori di manutenzione straordinaria per il restauro statico e conservativo dell'immobile "Villa Medusa"	MU101601	1	5	2017-2018	€1.000.000,00	€339.026,10	Bilancio comunale e C.DD.PP. – det. imp. n. 504 del 8/6/17 e det. imp. n. 884 del 20/6/18
2	Lavori di manutenzione straordinaria strade per la messa in sicurezza di tratti di capostrada e tratti di manufatti fognari ricadenti nella Municipalità 10 - finanziato da oneri concessori comunali Municipalità 10 - finanziato da oneri concessori 2018	MU101601	10	5	2018	€3.048,70	€0,00	Bilancio comunale – det. imp. n. 1104 del 19/7/18
3	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità	MU101601	14	1	2017	€92.971,59	€0,00	Mutuo Cassa DD.PP. – det. imp. n. 1351 del 15/11/17
4	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle scale e della passerella costituenti il sovrappasso pedonale di collegamento tra i due assi primari via Diocleziano e viale Kennedy ricadenti nel territorio della Municipalità X	MU101601	10	5	2018	€49.528,66	€0,00	Bilancio comunale – det. imp. n. 1448 del 8/10/18

Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Macrostruttura del Comune di Napoli





Al 1° gennaio 2019, il numero dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente (comprensivo di coloro che sono in aspettativa a vario titolo, dei sospesi a vario titolo e anche di coloro che sono cessati con diritto alla conservazione del posto) è pari a n. 6.452. Ad essi si aggiungono n. 463 dipendenti con contratto a tempo determinato, per un totale complessivo di n. 6.915 unità.

La loro suddivisione nelle diverse categorie professionali è la seguente:

DIPENDENTI AL 01.01.2019	A	B	C	D	Dir	Totale
Tempo indeterminato	551	1375	3030	1453	43	6452
Tempo determinato			249	177	37	463
n° dipendenti al 01.01.2019	551	1375	3279	1630	80	6915

Il rapporto tra dipendenti a tempo indeterminato e popolazione residente (al 31/12/2017) è di 1/150 è largamente al di sotto del rapporto previsto dal D.M. del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 che, per i comuni al di sopra di 500.000 abitanti, fissa un rapporto massimo di 1/84.

Molto significativa, peraltro, è l'età media dei dipendenti in quanto oltre il **53%** risulta aver superato i 60 anni di età, mentre il **75%** ha superato la soglia dei 50 anni.

È indispensabile, quindi, riuscire a coniugare l'ottica prospettica di risanamento finanziario con l'esigenza di mantenere un congruo numero di risorse umane provvedendo al reintegro, almeno parziale, delle cessazioni di personale già avvenute e che avverranno nel periodo 2018-2032.

Infatti, in relazione al periodo di riferimento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (2018 – 2032), sono state stimate oltre 5000 cessazioni.

Di seguito la tabella sulle cessazioni previste nel periodo 2018-2032, così come sono state stimate al momento della redazione del piano:



CATEGORIA	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029	ANNO 2030	ANNO 2031	ANNO 2032
	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.
A	58	30	43	29	37	42	46	26	36	25	35	21	20	32	24
B	268	147	234	206	153	150	171	81	55	28	25	10	14	7	6
B3	7	5	7	11	12	14	17	9	3	3	4	1	1	0	0
C	94	60	92	76	80	70	92	70	101	29	19	16	16	15	31
C vigilanza	61	38	74	90	113	92	102	54	71	59	21	2	3	2	24
D	95	50	95	81	111	68	84	59	64	32	16	2	5	9	7
D vigilanza	11	9	16	18	27	32	35	38	33	28	3	1	0	0	0
D3	23	5	10	12	20	15	15	12	11	9	7	8	12	4	6
D3 vigilanza	0	0	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0
DIR	6	2	5	5	3	0	7	2	4	3	2	2	5	0	1
TOTALE	623	346	576	528	557	483	572	351	378	216	132	63	77	69	99



5.070

A fronte delle suddette stime, il quadro di depauperamento delle risorse umane si presenta, nella realtà, ancora più grave in quanto, nell'anno 2018, le cessazioni effettivamente registrate sono state n. 906 (+283 rispetto alla previsione) e nell'anno 2019, anche per effetto del possibile pensionamento a *quota cento*, se ne prevedono n. 622 (+276 rispetto alla previsione).



Sezione Strategica – A
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all’ente
Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel documento di bilancio 2019/2021, in apposito allegato, viene fornita formale dimostrazione del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per il triennio.



Sezione Strategica – A

Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Premessa

La presente sezione esplica le prioritarie linee programmatiche dell'ente, delineando, coerentemente all'orizzonte temporale del mandato amministrativo, il quadro strategico di riferimento della governance e coniugando gli indirizzi strategici, della visione politica, con i vincoli di finanza pubblica e il contesto economico - finanziario dell'ente e del gruppo pubblico locale.

Grazie al tenace impegno e al proficuo lavoro istituzionale, negli ultimi anni, Napoli è tornata ad essere un centro politico importante, a livello nazionale, ed una delle mete privilegiate e più ambite, in tutti i periodi dell'anno, da numerosissimi turisti italiani e stranieri. Napoli, infatti, è tra le poche città italiane e europee che, pur innovandosi, continua a mantenere salda la propria identità e il legame con la tradizione; aspetti che la caratterizzano e la rendono sempre più attrattiva.

Proprio la consapevolezza, e la responsabilità, del periodo di grande interesse vissuto dalla città, orgoglio per l'amministrazione, ha determinato l'esigenza di rafforzare la "squadra" di governo, giunta al terzo anno del secondo mandato; un cambiamento volto a conseguire la perfetta sintonia, dal punto di vista politico e amministrativo, indispensabile per affrontare le ulteriori sfide per portare a compimento gli obiettivi strategici che da sempre contraddistinguono la vision e la mission istituzionale.

La recente composizione della compagine politica, configuratasi, nel corso del 2018, a seguito della nomina di alcuni nuovi componenti della Giunta comunale, ha comportato, la redistribuzione delle deleghe dell'organo esecutivo e la conseguente rivisitazione, coerentemente a quanto già realizzato, di alcune linee programmatiche e correlati obiettivi strategici.

Di seguito, l'illustrazione delle Aree strategiche e delle relative linee programmatiche, che costituiscono il punto cardine delle ulteriori azioni e progetti da realizzare per la città.

Aree Strategiche		Linee Programmatiche
Nr. 1	Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e Democrazia Partecipativa • Beni Comuni
Nr. 2	Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e Legalità
Nr. 3	Napoli: Un Comune Efficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione della macchina comunale • Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente • Gestione dei cimiteri cittadini • Gestione economico – finanziaria dell'ente
Nr. 4	Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e Smart City • Verde cittadino • Risorse dell'ambiente: Terra e Mare • Ciclo integrato dei rifiuti • Ciclo integrato delle acque • Politiche energetiche
Nr. 5	Napoli Città della Cultura e del Turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura • Turismo
Nr. 6	Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche Urbane e Nuove Centralità
Nr. 7	Napoli Città della Mobilità Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità sostenibile
Nr. 8	Napoli Città dell'Abitare	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto all'Abitare
Nr. 9	Napoli Città dello Sviluppo Economico Sostenibile e della Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo economico • Lavoro
Nr.10	Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche sociali e Sanità • Pari opportunità • Diritto allo studio e all'educazione • Giovani • Sport • Cooperazione decentrata



Sezione Strategica – A

Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici

Area strategica: Napoli Città Autonoma – della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

Area Strategica N. 1: Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

Linea programmatica: Autonomia e Democrazia partecipativa

Il progetto “Napoli Città Autonoma”, basato sul principio di autonomia delle città intesa come forte assunzione di responsabilità e capacità di contribuire alla valorizzazione delle proprie risorse materiali e immateriali, è volto a definire un modello di città basato su una forma di governo autonomo e partecipato in cui le azioni amministrative, che hanno consentito l’attuazione di provvedimenti pionieristici, oltre che coraggiosi, sono diretta applicazione dei principi fondamentali della Costituzione Repubblicana, per il riconoscimento di diritti inviolabili del cittadino.

Un modello di governo della città, che superando il tradizionale concetto giuridico, oltre che filosofico, di ente di prossimità, mira a promuovere e valorizzare le peculiarità dell’identità territoriale, quali la storia, la cultura, le risorse naturali e le eccellenze locali, che contraddistinguono la Città di Napoli da altre realtà, rendendola singolare ed esclusiva.

Un modello di autogoverno e di democrazia partecipata che, nel rispetto del principio di sussidiarietà, riconosce forme democratiche, partecipate e non violente, di espressione della volontà popolare e sostiene tutte le forme di partecipazione diretta dei cittadini alla vita pubblica, rafforzando quel processo di autodeterminazione dal basso in cui l’Amministrazione ha sempre fortemente creduto.

Un modello di città che, attraverso una forma di governo autonomo e partecipato, incentiva lo sviluppo secondo le caratteristiche urbanistiche e sociologiche del territorio; che condivide il processo di crescita economica e il progresso sociale, anche al fine di consolidare il ruolo di Napoli quale città del Mediterraneo, per proporre buone pratiche di apertura e inclusione sociale e per promuovere processi di pace tra i popoli, oltre che per promuovere il ruolo politico e economico di Napoli quale città capitale del Mezzogiorno, per la valorizzazione dell’identità dell’Italia meridionale, anche attraverso una rete di coordinamento tra Regioni e Città Metropolitane.

L’innovazione politica del progetto “Napoli Città Autonoma”, pienamente conforme al dettato della carta costituzionale che sancisce l’unità e l’indivisibilità della repubblica, mira a favorire la costruzione di un processo politico che riconosca la titolarità di funzioni amministrative proprie e il diritto alla determinazione del proprio futuro.

Linea programmatica: Autonomia e Democrazia partecipativa - Obiettivi Strategici

➤ **Affermazione del modello di governo Napoli Autonoma che valorizzi e tuteli l'immagine e il buon nome della Città, salvaguardandone l'identità, la storia e le peculiarità territoriali**

Azioni:

- *Approvazione del Manifesto Napoli Città Autonoma, da parte del Consiglio Comunale ,con conseguente integrazione dello Statuto del Comune di Napoli*
- *Campagna di promozione del Manifesto Napoli Città Autonoma per renderne edotti le associazioni, i comitati, gli studenti, gli intellettuali e tutti i cittadini (convegni, eventi, workshop, affissioni)*
- *Potenziamento dello Sportello "Difendi la Città"*
- *Campagna di comunicazione dei risultati raggiunti (comunicati stampa, eventi, workshop, affissioni)*
- *Forum di ascolto per l'utilizzo del ricavato delle querele sperte ai responsabili di diffamazione*
- *Creazione di una sezione specifica dello Sportello Difendi la Città per azioni verso i responsabili diretti e indiretti dei "cori da stadio" che offendono la città di Napoli, attraverso il reclutamento, su base volontaria e attraverso avviso pubblico, di professionisti (avvocati, giornalisti) e semplici cittadini*
- *Conferimento della cittadinanza onoraria a coloro che compiono o hanno compiuto azioni mirabili per la città e revoca della stessa a coloro che si sono macchiati di atti criminali contro la città e il Meridione tutto*
- *Collocazioni di targhe, monumenti e attribuzione di toponimi che ridiano valore alla storia della città non adeguatamente raccontata e spesso omessa dai testi ufficiali.*

➤ **Realizzazione di nuove forme di democrazia diretta**

Azioni:

- *Promozione di assemblee pubbliche per la definizione delle scelte*
- *Promozione di strumenti per la progettazione partecipata e la cura degli spazi urbani*
- *Promozione delle iniziative di rigenerazione urbana partecipata anche attraverso l'utilizzo di superfici pubbliche per la creatività urbana.*



Area Strategica N. 1: Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

Linea programmatica: Beni Comuni

A Napoli il bene è “comune”. Il percorso intrapreso dall’Amministrazione, sin dal primo insediamento con l’affermazione del principio dell’acqua come un bene comune e come tale di assoluta proprietà pubblica, è diretto a una governance dei beni comuni ispirata a modelli di democrazia partecipata.

Un percorso che, ponendo al centro dell’azione amministrativa il prevalente interesse pubblico sancito dalla Costituzione, ha esteso l’orizzonte degli obiettivi perseguiti dall’Amministrazione dalla nozione di bene pubblico al riconoscimento delle istanze sociali definite dalle collettività; un percorso culturale, giuridico e sociale per la promozione e l’attuazione di azioni tese ad incentivare lo sviluppo di una nuova forma di diritto pubblico, per la tutela e la valorizzazione di “beni comuni”; beni comuni, materiali e immateriali, di appartenenza collettiva e sociale. Beni sottratti all’uso esclusivo di parte, al mancato uso sociale e funzionali all’esercizio dei diritti fondamentali delle collettività.

L’esperienza dei Beni Comuni, realizzata dalla città di Napoli ha dimostrato che la governance collettiva dei beni pubblici, quali beni che possano rientrare nel pieno processo di realizzazione degli usi civici e del benessere collettivo, è possibile e contestualmente ha attivato un dibattito in Italia.

Inoltre, le scelte politico – amministrative, sul tema dei Beni Comuni, hanno fatto sì che Napoli fosse insignita di importanti riconoscimenti Europei, divenendo difatti un modello di gestione per le buone pratiche amministrative, tese ad attivare dei percorsi di partecipazione collettiva, per il recupero dei beni abbandonati di proprietà pubblica, che mirano alla costruzione di un progetto nuovo di città improntato all’interesse generale, all’equità sociale e alla partecipazione sempre più ampia dei cittadini alla politica e alle decisioni urbane, allo scopo di sensibilizzare la comunità e promuovere l’appartenenza collettiva e sociale.

Coerentemente e conseguentemente a quanto realizzato, l’impegno dell’Amministrazione sarà teso a dare ulteriore impulso al processo di autogoverno dei Beni Comuni, perché l’approccio partecipato e “dal basso” favorisce una crescita civile della città, rappresenta un moltiplicatore di capitale sociale e tiene insieme equità ed efficienza, favorendo anche un’allocazione più efficace delle risorse disponibili, superando le iniquità del mercato e i fallimenti di una gestione tradizionale pubblica dei beni collettivi. Si continuerà, pertanto, a favorire la concretizzazione di azioni di recupero e di fruizione, oltre che di valorizzazione, dello spazio pubblico urbano e del patrimonio comunale a fini sociali.

Linea programmatica: Beni Comuni - Obiettivi Strategici

➤ **Attivazione di percorsi di neomunicipalismo**

Azioni:

- *Implementazione dei modelli di partecipazione dei cittadini*

➤ **Riconoscimento e salvaguardia dei beni comuni**

Azioni:

- *Estensione del modello di "adozione civica" e dei disciplinari d'uso per la gestione di tutti i beni comuni*
- *Promozione e sviluppo di progetti partecipati sul tema dei beni comuni*
- *Confronto e scambio di buone prassi tra città europee sul tema dei beni comuni, progetto "Civic e State" sviluppato nell'ambito del programma europeo URBACT*



Area strategica: Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana

Area Strategica N. 2: Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana

Linea programmatica: Sicurezza e Legalità

Il binomio Sicurezza e Legalità, tema centrale per la vita dei cittadini, è da sempre una delle priorità nell'agenda politica di questa Amministrazione, impegnata nella lotta alla illegalità, in tutte le sue nuove forme, perché fondamentale per la tutela della "sicurezza urbana", bene pubblico posto alla base di un sano sviluppo della vita sociale ed economica del territorio cittadino.

Il tema della sicurezza, parametro fondamentale per misurare la qualità della vita, si estrinseca nel rispetto generalizzato di tutte le regole, da quelle che assicurano l'ordinata convivenza civile a quelle che rendono effettiva la fruibilità di molti altri servizi sociali considerati essenziali. La sicurezza è insidiata dalla crisi della legalità che genera la diffusione di comportamenti illeciti, che colpisce sempre più le persone comuni e quelle più deboli. L'illegalità è, infatti, riscontrabile in molteplici ambiti, manifestandosi non solo attraverso crimini violenti, perpetrati dalla criminalità organizzata, ma anche nelle semplici dinamiche quotidiane, come le infrazioni al codice della strada, l'esercizio abusivo del gioco d'azzardo patologico. Di fronte al dilagare del fenomeno e all'aumento dell'insicurezza, reale e percepita dalla collettività, occorre rispondere con l'affermazione di un sistema di sicurezza, che faccia prevenzione e che instauri un modello di legalità diffusa; un circuito virtuoso di interventi integrati, da realizzarsi d'intesa con le istituzioni e le forze sociali locali, a vario livello interessate, e il governo centrale.

Il tema della sicurezza e quello della legalità, come risulta evidente, sono due concetti imprescindibili.

In attuazione delle linee guida sulla sicurezza urbana, di cui al D.L. 20 febbraio 2017, n.14 convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017 n.48, Prefettura e Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, individuano gli interventi prioritari, affinché sia riqualificato il tessuto urbano, e sia affermata la cultura della legalità, con l'obiettivo di una sempre maggiore e migliore vivibilità del territorio, promuovere il rispetto del decoro urbano e favorire l'inclusione sociale, anche in un'ottica di contrasto alla dispersione scolastica. Il principale strumento di attuazione di tali direttive è rappresentato dal redigendo regolamento sulla Sicurezza Urbana cittadina.

La collettività sarà sempre più protagonista di un'interlocuzione snella e soddisfacente sui temi della sicurezza, attraverso l'implementazione dei canali di comunicazione e informazione, e sui fenomeni illegali, quali contraffazione e abusivismo, mediante percorsi di sensibilizzazione e di educazione all'acquisto legale e responsabile, rivolti a consumatori e soprattutto alle giovani generazioni, a partire dalla platea scolastica. Si punterà all'ulteriore ottimizzazione dei controlli sul territorio cittadino, in relazione alle specifiche competenze della Polizia Municipale, e all'implementazione di sistemi di videosorveglianza, volti anche a contrastare traffici di merci, in violazione dei diritti di proprietà intellettuale, come nel caso del Progetto sperimentale di Urban Risk Analysis, denominato "Vigilium", avente l'obiettivo di dotare la città di Napoli di uno strumento di mappatura dei rischi criminali connessi alle violazioni alla proprietà intellettuale, che offre ai cittadini la possibilità di fornire il proprio contributo per il tramite di condomini e associazioni di categoria.



Il continuo e regolare presidio del territorio, per la prevenzione da possibili rischi che possono ledere la sicurezza dello stesso, è assicurato anche dalla pronta e costante azione della Protezione Civile, impegnata sia nella gestione quotidiana di interventi emergenziali sia nel coordinamento di complesse operazioni dovute a particolari criticità. Al riguardo, a seguito dell'adesione al progetto ANCI "Colonne Mobili degli Enti Locali", si procederà a pianificare tutte le azioni necessarie per poter affrontare i rischi connessi ad eventuali calamità naturali, in sinergia con altre regioni italiane e gli altri comuni capoluogo. Il progetto, prevede, tra l'altro, che le unità di personale, allo scopo individuate, mantengano un rapporto di stabile collaborazione e scambio di buone pratiche, e partecipino ad esercitazioni e incontri formativi e/o di aggiornamento. Inoltre, saranno potenziate le capacità operative e logistiche della Protezione Civile, attraverso la dotazione di un sistema di connettività integrato adeguato alla normativa vigente e la fornitura di idonee strumentazioni, anche al fine di migliorare la sicurezza sul lavoro degli operatori, si proseguirà nell'implementazione dei processi volti a garantire l'incolumità della popolazione, efficientando le competenze sociali ed assistenziali della protezione civile, nelle occasioni di grandi eventi e nei momenti di particolare aggregazione, e si continuerà a promuovere e valorizzare il ruolo dei cittadini e delle organizzazioni di volontariato, come soggetti attivi per la sicurezza della città, e nei confronti dei quali sarà rinnovata la modalità di comunicazione e informazione, con il miglioramento dell'usabilità delle pagine del sito istituzionale, ad esse dedicate.

Nell'alveo della promozione della sicurezza urbana e della cultura della legalità ricadono, inevitabilmente, anche la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e il contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico; due aspetti che hanno ricadute sul vivere civile e nei confronti dei quali non è mancato il dovere istituzionale, che, pertanto, continuerà ad essere assiduo e capillare. I beni confiscati costituiscono un patrimonio di enorme significato perché segno tangibile dell'azione dello stato contro le mafie. In linea con tale assunto, e a seguito dell'apertura a Napoli di una sede dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati, l'amministrazione si è posta quale obiettivo prioritario, il pieno utilizzo dei beni in questione, sia perché l'aggressione ai patrimoni mafiosi si è dimostrata uno degli strumenti più efficaci per la disarticolazione delle aggregazioni criminali sia perché la restituzione alla collettività dei beni illecitamente sottratti assume una particolare rilevanza sociale. Altrettanto importante, a tal fine, risultano la verifica e il monitoraggio delle assegnazioni di tali beni, affinché l'utilizzo degli stessi sia sempre consono alla loro destinazione e costituiscano un risvolto positivo per l'intera comunità.

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico ha ricadute negative sulla collettività e sulle famiglie, con costi sociali importanti. Anche in questo caso, l'attenzione dell'amministrazione è stata alta ed immediata, per arginare e contrastare il gioco d'azzardo patologico (GAP): adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, il programma finalizzato ad aumentare la consapevolezza circa i rischi connessi al gioco e ad introdurre strumenti per proteggere i cittadini in condizioni di maggiore fragilità sociale; approvazione del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, che ha introdotto la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi.

L'orientamento del Comune di Napoli rispetto al gioco d'azzardo, in ogni caso, non si configura in una logica di proibizione ma di regolamentazione sociale del fenomeno: sia il Regolamento che l'Ordinanza sindacale vanno in questo senso e cioè seguono una logica orientata a mettere in condizione il cittadino di potere scegliere in modo consapevole, riducendo al minimo influenze e condizionamenti tipici di un'offerta capillarizzata e invadente. Dal monitoraggio effettuato dal gruppo di lavoro impegnato nella verifica della disciplina comunale, è emerso che le azioni di prevenzione e recupero messe in campo dai servizi sanitari sono tanto più efficaci quando può svolgersi in un contesto cittadino nel quale vige una politica di regolamentazione, quale quella avviata dal Comune di Napoli.

Pertanto, proprio per aumentare il livello di autoregolamentazione e consapevolezza dei giocatori a rischio, prima che diventi patologica e favorire sempre più l'accesso ai servizi socio-sanitari approntati dalla ASL Napoli 1 – Coordinamento Dipendenze, si proseguirà con la sperimentazione



avviata con la stessa ASL e i gestori delle sale da gioco che si renderanno disponibili ad aderirvi.

Inoltre, sulla scorta di due recenti Sentenze del Consiglio di Stato, che hanno preso in esame il “caso Napoli”, al fine di tutelare i soggetti maggiormente a rischio, il Consiglio comunale ha approvato una modifica al Regolamento sul gioco lecito che assoggetta alla disciplina comunale anche i cd. “corner”, ossia le attività di raccolta scommesse e l’installazione di apparecchi automatici con vincita in denaro, (cd. Slot, VLT) esercitate in modo non esclusivo e in ogni caso accessorio in locali tipo bar, tabaccherie ed altri esercizi commerciali. Inoltre, per evitare che il giocatore problematico perda il contatto con il mondo esterno, è stato introdotto il divieto di oscurare le vetrine dei locali, in cui sono installati apparecchi per il gioco lecito, con pellicole, tende, manifesti, monitor o altri oggetti.

Saranno, inoltre, realizzati progetti dedicati all’educazione alla cittadinanza e al rispetto per la legalità, che coinvolgano, contestualmente, alunni e cittadini, allo scopo di favorire la diffusione e l’affermazione della cultura della legalità.

Linea programmatica: Sicurezza e Legalità - Obiettivi Strategici

➤ Tutela dell’ordine e della sicurezza urbana

Azioni:

- *Potenziamento dell’azione della Polizia Municipale sul territorio cittadino;*
- *Completamento del sistema di videosorveglianza dell’area metropolitana*
- *Sottoscrizione di convenzioni con Comuni limitrofi, eventualmente per tramite della Città Metropolitana, per la realizzazione di azioni mirate ed in sinergia delle rispettive Polizie Municipali, al fine di meglio presidiare e tutelare le zone di confine.*

➤ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile

Azioni:

- *Promozione del ruolo dei cittadini e delle organizzazioni del volontariato*
- *Istituzione di presidi di protezione civile, previa individuazione di immobili da adibire a tal fine*
- *Adozione del Regolamento per gli Spazi Cittadini di Protezione Civile*

➤ Affermazione della cultura della legalità

Azioni:

- *Implementazione delle misure di contrasto al fenomeno del gioco d’azzardo patologico*
- *Monitoraggio dell’attuazione dell’ordinanza sindacale sugli orari delle sale da gioco;*
- *Attuazione del Regolamento sulle sale da gioco, modificato con con Delibera di C.C. n.6/2019, che assoggetta alla disciplina ivi prevista anche i cd. corner, ossia le attività di raccolta scommesse esercitate in modo non esclusivo e in ogni caso accessorio in locali tipo bar, tabaccherie ed altri esercizi commerciali.*
- *Valorizzazione del Patto Antiracket.*
- *Assegnazione, tramite procedure ad evidenza pubblica, e verifica delle condizioni per le disposizioni di proroga all’assegnazione dei beni confiscati;*
- *Implementazione di un tavolo di confronto sul tema dell’utilizzo dei beni confiscati, quali beni della comunità ad uso della collettività.*



Area strategica: Napoli: Un Comune Efficiente

Area Strategica N. 3: Napoli: Un Comune Efficiente

Linea programmatica: Riorganizzazione della macchina comunale

Il buon funzionamento dell'ente Comune non può prescindere da interventi strutturali e funzionali della macchina amministrativa; interventi informati a criteri di efficacia, efficienza e trasparenza.

Un obiettivo a dir poco ambizioso ma non impossibile, soprattutto considerando che, in quanto ente di prossimità, il comune si configura come una macchina che eroga servizi alla cittadinanza.

Tuttavia, la dinamicità con cui mutano le istanze del territorio richiede inevitabilmente prestazioni altrettanto dinamiche, capaci di adattarsi ai cambiamenti per rispondere in modo puntuale alle esigenze della comunità e al contempo di conformarsi al complesso di norme che in qualche modo vincola e uniforma l'attività amministrativa a precisi standard gestionali, al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della stessa.

Il nuovo modo di concepire l'attività pubblica e la prossimità richiedono una sempre maggiore sinergia tra la funzione politica e la funzione tecnica, entrambe pilastri indiscutibili della predisposizione e dell'attuazione di una politica strategica – gestionale che sia espressione di democrazia e di legalità. Inoltre, l'evoluzione dei rapporti tra amministrazione e cittadini, dovuto anche all'ampliamento del principio di trasparenza, ha prodotto un duplice effetto: una migliore democratizzazione dei pubblici poteri e un aumento delle legittime pretese da parte di cittadini.

A seguito di tali innovazioni, e nell'ottica di dover massimizzare il benessere della comunità, si è reso necessario un percorso di analisi e riflessione sull'efficienza della strutturazione organizzativa dell'ente, che ha portato a delineare un nuovo assetto della macrostruttura; presupposto indispensabile per garantire il razionale esercizio delle funzioni, non solo istituzionali, dell'ente.

Una riorganizzazione della macchina comunale volta:

- a rispondere tempestivamente e coerentemente ai bisogni dei cittadini, attraverso il miglioramento qualitativo della comunicazione istituzionale e delle relazioni con la città;
- all'innovazione gestionale capace di cogliere le opportunità offerte dalle tecnologie, per incentivare la semplificazione dei processi amministrativi e la dematerializzazione;
- alla realizzazione di interventi di razionalizzazione delle risorse strumentali e di valorizzazione delle competenze e delle potenzialità del personale dipendente;
- alla definizione di un modello strutturale in grado di adeguare l'assetto organizzativo dell'ente ai mutati contesti esterni e interni e alle misure di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego; capace di coniugare l'evoluzione del ruolo e delle competenze dell'ente al quadro normativo di riferimento e di incrementare l'efficacia operativa, in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività, mediante il ridisegno e costante allineamento tra i sistemi informativi ed i processi.

Linea programmatica: Riorganizzazione della macchina comunale - Obiettivi Strategici

➤ **Assicurare la revisione della governance amministrativa, in termini di efficienza ed efficacia, per il buon funzionamento dell'ente in funzione delle priorità della cittadinanza**

Azioni:

- *Informatizzazione e smaterializzazione dei processi;*
- *Organizzazione di percorsi di progettazione partecipata di nuovi servizi da erogare ai cittadini;*
- *Organizzazione di focus dedicati all'avvio ed al consolidamento dei processi di cittadinanza attiva;*
- *Revisione degli strumenti di programmazione, gestione e controllo dell'ente.*

➤ **Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**

Azioni:

- *Ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;*
- *Aumentare la capacità dell'Amministrazione di scoprire casi di corruzione;*
- *Creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza*

➤ **Valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori**

Azioni:

- *Promozione di un sistema di valutazione che premi: meriti e creatività dei dipendenti;*
- *Valorizzazione della formazione dei dipendenti;*
- *Predisposizione di programmi di formazione a costo zero*
- *Miglioramento delle condizioni lavorative: flessibilità degli orari;*
- *Sviluppo della contrattazione decentrata con la stipula dei contratti sulle relazioni sindacali e l'attuazione delle progressioni orizzontali*
- *Predisposizione dell'articolato relativo alla contrattazione decentrata.*

Area Strategica N. 3: Napoli: Un Comune Efficiente

Linea programmatica: Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

Il portafoglio immobiliare pubblico costituisce una considerevole ricchezza per gli enti locali, sui quali, tuttavia, grava l'onere di attuare appropriate politiche gestionali finalizzate alla realizzazione di iniziative per il rilancio e lo sviluppo del territorio; un ruolo importante e di grande responsabilità, considerando il delicato momento congiunturale che sta attraversando l'intero Paese, caratterizzato da una generale carenza di risorse finanziarie che coinvolge, inevitabilmente, le realtà locali, grandi e piccole.

Nell'ambito del processo di autonomia, le amministrazioni sono, pertanto, chiamati ad individuare strategie finanziarie per la realizzazione di investimenti che possano tradursi in fattori di competitività per i propri territori; un'esigenza che ha comportato una svolta epocale nella governance del patrimonio immobiliare, essendo percepito, ormai, da tutti, come una potenziale fonte di reperimento di risorse da dedicare al risanamento della finanza pubblica e al miglioramento quali - quantitativo dei servizi per la collettività. Conseguentemente, si è passati da una gestione puramente pubblicistica ad una gestione economico-produttiva, capace di salvaguardarne anche la rilevanza a fini sociali.

Coerentemente al quadro delineato, nel rispetto della normativa di settore e del principio del bene comune, si collocano gli sforzi profusi dall'Amministrazione per assicurare il presidio delle funzioni gestionali, attraverso lo strumento "dell'in house providing", consapevole che gli immobili di proprietà comunale rappresentano una delle principali opportunità per la città, con specifico riferimento ai seguenti ambiti:

- Redditività economica, derivante dalla concessione di beni a terzi a titolo oneroso o dalla dismissione di cespiti attraverso procedure d'asta;
- Redditività civica e sociale, attraverso i beni destinati all'espletamento delle proprie attività istituzionali, concernenti in particolare le scuole, i centri giovanili, gli spazi gestiti da comunità di cittadini, oltre agli spazi destinati ad alloggi pubblici, all'emergenza abitativa e all'albergaggio sociale;
- Redditività storica, artistica e culturale, costituito dall'immenso patrimonio monumentale, composto da edifici storici e chiese, mediante una ricognizione degli spazi di proprietà comunale di fatto non più adibiti al culto, per una sinergica rifunzionalizzazione degli stessi, in un'ottica culturale, civile, sociale e di sviluppo economico del territorio.

Al fine di assicurare corrispondenza e coerenza tra i progetti di rivalutazione patrimoniale e le esigenze economiche e sociali, trattandosi di realtà in continua evoluzione e cambiamento, sarà dato maggiore impulso allo sviluppo di iniziative di razionalizzazione, dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, non strumentale, affinché ne siano ottimizzati il rendimento e le potenzialità degli ambiti descritti, anche attraverso operazioni di finanza immobiliare, in linea con il dettato normativo.

Un processo dal duplice intento: diminuire e contenere le spese, in termini di manutenzione, fitti passivi e imposte, e incrementare le entrate con gli introiti derivanti dalla regolarizzazione delle posizioni contabili inerenti le occupazioni di immobili e dalle dismissioni; un processo che, opportunamente gestito, garantisce ricadute di carattere sociale ed economico - finanziario, consentendo il perseguimento e il conseguimento degli obiettivi di risanamento dell'ente.

In tale contesto si colloca il recente accordo di collaborazione con l'Agenzia del Demanio, individuato quale attore istituzionale funzionalmente



competente a fornire supporto tecnico-specialistico in favore di Enti pubblici proprietari o gestori di immobili, volto ad una preliminare conoscenza dei beni e alla segmentazione del portafoglio immobiliare per individuare dei cluster al fine di attuare le più idonee politiche di razionalizzazione, valorizzazione o dismissione e strutturare appropriate iniziative, congiunte, attraverso il ricorso ai vigenti ed innovativi strumenti normativi, tra cui operazioni di creazione di “federal building” o permuta, programmi unitari di valorizzazione territoriale, oltre alla condivisione di modelli gestionali e il trasferimento di specifici know-how.

Un ulteriore importante tassello, del percorso intrapreso e articolato in fasi e correlati obiettivi, è rappresentato dall’individuazione di un patrimonio minore da selezionare per il recupero, riuso e valorizzazione con finalità turistiche, sociali e culturali.

Linea programmatica: Gestione del patrimonio immobiliare dell’ente - Obiettivo Strategico

➤ *Potenziamento/implementazione delle politiche gestionali incentrate sulla razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare comunale, a fini sociali ed economico – finanziari, per il rilancio e lo sviluppo del territorio.*

Azioni:

- Razionalizzazione degli immobili sedi di uffici e servizi comunali, allo scopo di contenere i fitti passivi*
- Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio comunale a reddito, anche con riferimento alle parti comuni degli edifici ERP;*
- Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria degli immobili comunali destinati a sedi per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, anche con riferimento all’efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale, attraverso l’individuazione e l’impiego di linee di finanziamento previste da specifiche normative*
- Attuazione di progetti straordinari di manutenzione degli immobili comunali attraverso l’accoglimento di proposte di project financing*
- Aggiornamento del piano di valorizzazione e dismissione, con eventuali nuovi cespiti potenzialmente predisposti alla vendita*
- Individuazione di immobili, anche in collaborazione con altre istituzioni, da adibire a fini sociali*
- Realizzazione di una ricognizione, d’intesa con la Curia, di spazi di proprietà comunale non più adibiti al culto, per la rifunzionalizzazione degli stessi in un’ottica culturale, civile, sociale e di sviluppo economico.*
- Implementazione delle attività di regolarizzazione delle posizioni contabili relativi ai canoni di locazione inerenti posizioni di morosità;*
- Monitoraggio delle procedure di dismissione, ai sensi dei vigenti Regolamenti, e formulazione di proposte finalizzate al superamento di eventuali criticità riscontrate;*
- Istituzione di un “Osservatorio sull’andamento della alienazione del patrimonio immobiliare”, costituito da consiglieri comunali, in numero paritetico ai gruppi consiliari al pari delle Commissioni speciali di controllo e di garanzia. Tale osservatorio è formalmente già istituito con l’approvazione del D.U.P. e sarà cura del Presidente del Consiglio, con proprio atto, determinare i componenti sulla base delle indicazioni dei Gruppi consiliari e convocare la prima seduta entro 15 gg. dall’approvazione del D.U.P. per l’elezione del Presidente. L’osservatorio opererà secondo le modalità previste per le Commissioni speciali di controllo e di garanzia.*

Area Strategica N. 3: Napoli: Un Comune Efficiente

Linea programmatica: Gestione dei cimiteri cittadini

La gestione dei cimiteri è uno dei temi centrali dell'azione amministrativa, in merito al quale si procederà alla realizzazione di una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" e l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, capace di corrispondere ai bisogni dei cittadini efficienti servizi basati su corretti procedimenti amministrativi.

I principali pilastri del sistema cimiteri:

- Tutelare il diritto dei cittadini nel momento del fine vita;
- Assicurare la legalità, in un settore lasciato per lunghi anni in assenza di regole certe;
- Modifica del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi funebri e cimiteriali
- Ridistribuire e, conseguentemente, ridurre le tariffe dei servizi cimiteriali

A tal fine, è stato avviato un complesso organico di azioni tese a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali, in termini di organizzazione, strumenti e procedure, a fronte di una pluralità di prodotti amministrati e di una specifica peculiarità delle attività svolte dalla struttura a ciò deputata.

La determinazione nel voler attuare, dopo decenni, una vera e propria riforma del sistema cimiteri, ha comportato l'adozione di correlati e coerenti provvedimenti gestionali, a cui si sta dando fattiva attuazione.

Parallelamente, sono stati approvati interventi infrastrutturali mirati ad implementare l'offerta di manufatti funebri, mediante l'ampliamento delle aree cimiteriali centrali di Poggioreale e dei cimiteri periferici (Barra, Pianura, Soccavo, Miano, Chiaiano e San Giovanni).

Di seguito a quanto già realizzato, l'impegno dell'Amministrazione sarà incentrato ad un ulteriore efficientamento dei servizi cimiteriali, mediante la conclusione dei procedimenti avviati, nonché l'approvazione di ulteriori misure tra cui la realizzazione di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana. Sono stati e saranno, inoltre, realizzati impianti di cremazione territoriali, uno per ciascuna area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea). Recentemente è stato, infatti, inaugurato il primo impianto di cremazione area orientale.

Più in generale, sarà realizzata la valorizzazione delle aree cimiteriali per favorire il culto dei morti, peraltro in una città che ha avuto da sempre un rapporto molto forte, esclusivo e particolare con i defunti. Tale legame tra il mondo dei vivi e dei morti è percepibile anche solo passeggiando tra i vicoli caratteristici di Napoli.

Si procederà, inoltre, alla rivisitazione del regolamento di polizia mortuaria e dei servizi cimiteriali.

Linea programmatica: Gestione dei cimiteri cittadini - Obiettivo Strategico

➤ **Completamento del processo di riordino del “Sistema Cimiteri”**

Azioni:

- *Efficientamento dei servizi cimiteriali cittadini*
- *Implementazione dell’offerta di manufatti funebri*
- *Conclusione dei procedimenti avviati*
- *Adozione di, eventuali, ulteriori provvedimenti gestionali ed organizzativi*
- *Revisione del Regolamento di polizia mortuaria*
- *Ridefinizione del sistema tariffario*
- *Acquisizione dell’anagrafe cimiteriale*
- *Rotazione del personale*
- *Rafforzamento delle unità impiegate*
- *Contrattualizzazione del rapporto con le Confraternite*
- *Definizione di una offerta di funerali pubblici utilizzando i mezzi acquistati allo scopo.*



Area Strategica N. 3: Napoli: Un Comune Efficiente

Linea programmatica: Gestione economico – finanziaria dell'ente

Il progetto “Napoli Città Autonoma”, principalmente conformato a un modello di governo condiviso e partecipato, attraverso la devoluzione del potere decisionale al popolo, contempera, per la città, in quanto autorità urbana, la gestione diretta dei Fondi Europei. Attività che comporta per l'amministrazione la responsabilità di effettuate scelte rilevanti per la collettività; un'assunzione di responsabilità a cui non si è mai sottratta e della quale è sempre pronta a rendere conto, agli elettori, del proprio operato e dei risultati conseguiti.

L'Autonomia di spesa consente la concreta attuazione del titolo V della Costituzione, che riconosce il Comune soggetto responsabile della pianificazione, in virtù del potere assegnatogli in nome della sussidiarietà, ed ente più vicino ai cittadini.

L'autonomia finanziaria è, pertanto, la pietra angolare del sistema di governo della città.

I continui tagli dello Stato centrale, la dilagante crisi economica vissuta dal paese Italia e le nuove regole di contabilità armonizzata, pongono al centro di tutte le attività dell'Ente locale la “riscossione” delle entrate, che determinerà la reale capacità di spesa del Comune nel prossimo futuro.

La condizione di Ente in Riequilibrio prevede l'innalzamento al massimo delle aliquote e tariffe da un lato e la contrazione della spesa dall'altro, esigenze che, ovviamente, vengono bilanciate con l'attenzione alle fasce deboli nelle modalità possibili, sfruttando tutti gli strumenti disponibili in questa ottica.

Al fine, quindi, di garantire, sia il governo delle entrate di maggior rilievo per assicurare il corretto finanziamento della spesa comunale, sia il presidio degli equilibri finanziari, la capacità di autodeterminazione dell'Ente continuerà ad essere orientata verso una politica di “razionalizzazione e dell'efficientamento” della gestione, della divulgazione della “cultura della legalità” e dell'attivazione delle “leve” dell'equità fiscale e delle entrate proprie che, per natura, meno impattano sul benessere cittadino. Una efficace gestione consentirà di definire le strategie di intervento da realizzare, sulla scorta di una puntuale e propedeutica verifica delle risorse disponibili, ed un contenimento dell'indebitamento dell'ente. Tutto questo è reso possibile da una forte sinergia con le diverse “parti” dell'Ente soprattutto con la Polizia Locale e le Municipalità, che rappresentano il “fronte” più vicino ai cittadini. Attraverso controlli più stringenti, sia informatici che sul territorio, si vuole far sentire ai cittadini la vicinanza del Comune, in svariati campi, partendo ad esempio dalle verifiche sulle occupazioni di suolo, sulle strutture ricettive, sulla toponomastica ed altre iniziative che via via si presenteranno grazie a questo stretto rapporto.

Questa collaborazione ha fatto emergere ulteriori necessità a cui l'Amministrazione deve far fronte: rinnovare il sistema di individuazione dei valori commerciali delle strade; prevedere e ordinamentare un sistema di compensazione a favore dei cittadini; disciplinare l'applicazione delle verifiche di regolarità tributaria.

In un contesto caratterizzato da sempre minori trasferimenti statali agli enti locali, la programmazione del nuovo ciclo dei fondi strutturali offre all'Italia, ma soprattutto alle grandi Città del Mezzogiorno, come Napoli, un'opportunità di sviluppo attraverso un portafoglio di circa 100 miliardi di euro tra fondi comunitari e cofinanziamento del bilancio statale.

Missioni

01 – Servizi istituzionali – generali e di gestione

50 – Debito pubblico

60 – Anticipazioni finanziarie



La nuova programmazione dei fondi comunitari e nazionali, nata sulle insistenti ed incisive istanze delle autonomie locali, tra le quali sempre, in prima linea, l'Amministrazione comunale di Napoli, ha consentito e sta consentendo sempre più di rivendicare, nella cornice dei driver di sviluppo fissati dalle autorità comunitarie e nazionali, la propria "sovranità strategica", intervenendo per regolare le proprie traiettorie di sviluppo economico.

In questo contesto si intende conseguire anche il miglioramento della qualità e del controllo della spesa per investimenti pubblici attraverso la istituzione della funzione di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per i progetti ed i programmi cofinanziati dai fondi FESR regionali.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficientamento della gestione economico – finanziaria dell'Ente, proseguirà l'azione di ridisegno del "Sistema Partecipate"; processo iniziato, spontaneamente dall'amministrazione nel corso del primo mandato, ben prima che lo prevedesse la norma (L. 190/14 - c.d. "legge di stabilità per l'anno 2015), che ha riguardato operazioni di riduzione del numero degli Amministratori e dei relativi compensi, di incremento del controllo sulle medesime ma soprattutto una concreta razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute. Ulteriori azioni di efficientamento delle Partecipate si realizzeranno attraverso il rafforzamento delle politiche di gruppo attuando una centralizzazione delle funzioni di staff. In particolare, l'amministrazione intende ridefinire il ruolo della partecipata Napoli Holding srl da Holding finanziaria a Holding gestionale – operativa con il duplice obiettivo di razionalizzare i costi delle partecipate e favorire l'incremento delle entrate comunali, mediante l'affidamento, alla stessa, di fasi dell'attività di riscossione.

L'Amministrazione intende, inoltre, rafforzare la strategicità della in House Napoli Servizi anche attraverso la sottoscrizione di un nuovo contratto pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia).

Vi è la necessità improrogabile, pertanto, di ridisegnare completamente l'intero funzionamento delle fasi di riscossione, ridefinendo sia il funzionamento interno (bisogna dare più trasversalità alla funzione), sia stabilendo il nuovo perimetro esterno, attraverso l'affidamento di fasi della riscossione alla Napoli holding oppure individuando possibili partenariati pubblico privati.

In merito all'indebitamento, si stanno intraprendendo delle fondamentali iniziative sia con la Cassa Depositi e Prestiti, con la quale è stata sottoscritta una convenzione per la valorizzazione del patrimonio, ma anche altre possibili forme di collaborazione finanziaria e con alcuni istituti bancari, per la chiusura degli swap e la rinegoziazione dei mutui.

Verrà formalizzata la costituzione dell'Audit sul debito, di cui all'Ordinanza sindacale del 2018, con l'esame delle autocandidature di quanti hanno risposto all'Avviso pubblico ed individuando esperti ed economisti, con la funzione fondamentale di valutare il debito contratto nelle precedenti gestioni allo scopo di individuare azioni che hanno elementi di illegittimità.

Linea programmatica: Gestione economico – finanziaria dell’ente - Obiettivi Strategici

➤ **Avvio di un regime di autonomia finanziaria retto da principi di progressività, equità e premialità**

Azioni:

- *Riduzione delle imposte comunali per le attività ubicate in zone destinate al recupero sociale ed urbanistico;*
- *Agevolazioni per i testimoni di giustizia e per chi denuncia la camorra e il racket*

➤ **Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate**

Azioni:

- *Riduzione dei costi di funzionamento*
- *Ottimizzazione dei controlli sulla qualità dei servizi*
- *Ridefinizione del ruolo della partecipata Napoli Holding srl da Holding finanziaria a Holding gestionale – operativa*
- *Redazione tra il Comune e la in house Napoli Servizi di nuovo contratto di servizi pluriennale (ipotesi decennale, compatibilmente con le previsioni normative in materia)*

➤ **Efficientamento della gestione economico – finanziaria dell’ente**

Azioni:

- *Ampliamento della platea dei contribuenti*
- *Azioni di recupero straordinario dei grandi morosi*
- *Miglioramento performance di riscossione*
- *Perseguimento dell’obiettivo del miglioramento della qualità e del controllo della spesa per investimenti pubblici, attraverso l’avvio della funzione di valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici*

➤ **Analisi e gestione del debito**

Azioni:

- *Costante monitoraggio delle opportunità di mercato relativamente agli strumenti derivati in essere*
- *Valutazione delle possibilità di gestione attiva del debito*
- *Insedimento formale dell’Audit sul debito pubblico*

➤ **Perseguimento obiettivi del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale**

Azioni:

- *Costante monitoraggio delle condizioni di equilibrio*
- *Valutazione delle possibilità di incremento delle entrate*



- *Introduzione di nuovi servizi a pagamento e rivisitazione delle tariffe laddove possibile*
- *Introduzione di un costo biglietto per l'accesso a strutture museali, storiche, architettoniche, religiose per le quali attualmente non è previsto*
- *Introduzione di una imposta di scopo per finanziare le infrastrutture e realizzare progetti con benefici sociali*

➤ **Efficientamento della gestione dei Fondi Europei**

Azioni:

- *Valorizzazione degli indicatori di controllo qualitativo e quantitativo della gestione dei fondi (SIGECO)*
- *Monitoraggio output interno con particolare riferimento all'andamento del PON Città Metropolitana 2014/2020 e del Patto per Napoli*
- *Consolidamento dello scouting di fondi a gestione diretta per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e delle imprese.*



Area strategica: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Linea programmatica: Ambiente e Smart City

La tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile, concernenti anche aspetti non strettamente ambientali, sono alla base dell'idea di Città smart proiettata all'attuazione di politiche integrate volte alla realizzazione di azioni finalizzate a vigilare e salvaguardare la salute pubblica e il benessere dei cittadini. Negli ultimi anni, le aree urbane si sono caratterizzate per lo sfruttamento intensivo delle risorse naturali del territorio e per forme di inquinamento, causando dissesti ambientali, per certi versi irreversibili, e seri rischi per la salute del genere umano e non.

Le tematiche ambientali, di indubbia valenza etica, sono tanto attuali quanto delicate, richiedendo impegni e sforzi congiunti, da parte di tutti i livelli di governo che operano per lo sviluppo della città; ciascuno, per le proprie competenze, rappresenta la maglia di una fitta rete di protezione del bene "ambiente", chiamato a cooperare, condividendo azioni di sistema, intersettoriali, e mettendo al centro del dibattito il miglioramento della qualità della vita della comunità, spesso ostaggio dell'azione umana, pubblica e privata, con risvolti negativi sull'ambiente.

Rileva, al riguardo, il concetto di sostenibilità, che nel corso degli ultimi anni ha assunto diverse declinazioni, non ultima "Smart City", con la quale sono identificate le aree urbane capaci di armonizzare ambiente, società e sviluppo, e che riconosce l'importante ruolo svolto dalle città, soprattutto, nell'affrontare questioni inerenti l'inquinamento, i cambiamenti climatici che ne conseguono e l'uso indiscriminato delle risorse naturali. Un ruolo fondamentale, che si traduce nella creazione di una comunità responsabile, coinvolta attivamente nelle scelte importanti per la rigenerazione del contesto ambientale allo scopo di rinsaldare il senso di appartenenza e ristabilire tra i cittadini un clima di fiducia nei confronti delle istituzioni tutte. Una rigenerazione centrata sul valore sociale e morale delle azioni, capace di superare le criticità della complessa realtà urbana e di annullare le distanze tra centro e periferie, strutturando un modello di economia circolare e sociale, rispettosa dell'ambiente e sensibile alla conservazione delle biodiversità, a fondamento di un progressivo migliore avvenire per le generazioni future.

Un processo ambizioso ma indispensabile per contrastare la gravità di azioni criminali e traffici illeciti, che per decenni hanno aggredito aree urbane provocando disaffezione nei cittadini verso il proprio territorio, e per incrementare il patrimonio naturale, con azioni sempre più incentrate sulla sensibilizzazione e sull'educazione ambientale. Occorre continuare ad operare facendo leva sui fattori comuni della sostenibilità e della partecipazione, sui quali si incardina il tema dei "beni comuni", attuando gli interventi delineati nell'ambito della programmazione integrata e sinergica, che coinvolgendo i diversi e specifici settori dell'ente interessati, ha superato l'approccio comando – controllo e, consapevole del valore delle persone, ha focalizzato l'attenzione su problematiche chiave, ricercando soluzioni in grado di fornire risposte efficaci e coordinate per la gestione del complesso "organismo" città.

Scelte razionali che generano progettualità di recupero e rifunzionalizzazione di aree della città, volti al potenziamento della vivibilità di spazi urbani, quali luoghi di incontro e socializzazione, attraverso la connessione tra siti di interesse e percorsi naturali, come il programma degli interventi per definire la Rete del verde "La città verticale", elaborato per riqualificare scale e percorsi pedonali, finanziato nell'ambito del Patto per Napoli, che



integra itinerari turistici alla fruibilità del verde cittadino. Un modello di ricucitura del tessuto urbano che, opportunamente rimodulato nell'approccio, sarà implementato proprio allo scopo di restituire alla collettività ulteriori aree da condividere nel tempo libero, aree allo stato escluse dai principali circuiti. Una rigenerazione ambientale che non può prescindere dal recupero di aree dei SIN contaminate da pregresse attività industriali, con azioni di bonifica a cui si continuerà a riservare particolare attenzione, per consentire la vivibilità di zone costiere dall'elevato valore paesaggistico, urbanistico ed economico. Al riguardo, nell'ambito del più generale Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana, del SIN Bagnoli-Coroglio, attuato da Invitalia, l'azione amministrativa verte a monitorare e verificare la compatibilità dei progetti presentati dal soggetto attuatore con gli obiettivi ambientali dell'ente, stimolando l'adozione di scelte tecniche e operative innovative ed ecorientate.

La vivibilità della città e la conservazione dell'ambiente naturale necessitano di una costante azione di monitoraggio dei fenomeni che possono determinare conseguenze negative in termini di impatto territoriale, causando emergenze significative per la comunità, come l'inquinamento dell'aria, in riferimento al quale la concretizzazione di misure dedicate stanno consentendo di registrare, un minor numero di sforamenti dei limiti normativi di emissioni di agenti inquinanti nell'atmosfera, dovuto a uno svecchiamento del parco auto privato, seppur lento, e al cambiamento delle modalità di spostamento in città, sempre più a favore di soluzioni green, con risvolti salutari per l'ambiente e per l'uomo.

Misure che si intersecano con azioni di prevenzione, come le ordinanze sindacali di limitazione del traffico e di riscaldamento degli edifici e i provvedimenti di contenimento delle emissioni delle navi, adottati dalla Capitaneria di Porto e dall'Autorità di Sistema Portuale.

Interventi che costituiscono la giusta direzione delle strategie programmatiche orientate a incentivare, sempre più, azioni incisive a tutela della salubrità dell'aria, come l'adesione, da parte dell'Amministrazione, al Patto dei Sindaci e la conseguente adozione del Piano di Azione dell'energia Sostenibile – PAES, finalizzato alla riduzione delle emissioni di CO₂ da raggiungere nel 2020.

La recente revisione del Piano, effettuata alla luce dei positivi risultati e dei trend evidenziati dall'IME – Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, rapporto di monitoraggio obbligatorio disposto dalla Commissione Europea, ha contemplato anche la razionalizzazione delle azioni mediante accorpamenti, di misure analoghe tra loro, ampliamenti e rettifiche dei programmi di intervento. Coerentemente alla descritta rimodulazione, le attuali azioni del Piano aggiornato sono 86 e riferite a 9 ambiti, come di seguito esplicitate:

- edilizia (*nr. di azioni: 14 – contributo %: 16,28*);
- illuminazione (*nr. di azioni: 16 – contributo %: 6,98*);
- mobilità e trasporti (*nr. di azioni: 25 – contributo %: 29,07*);
- fonti rinnovabili e cogenerazione (*nr. di azioni: 13 – contributo %: 15,12*);
- pianificazione territoriale e verde pubblico (*nr. di azioni: 20 – contributo %: 23,26*);
- acquisti verdi (*nr. di azioni: 3 – contributo %: 3,49*);
- partecipazione e condivisione (*nr. di azioni: 1 – contributo %: 1,16*);
- informazione e comunicazione (*nr. di azioni: 2 – contributo %: 2,33*);
- raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti (*nr. di azioni: 2 – contributo %: 2,33*).

Nel rispetto del soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e della tutela dell'incolumità pubblica, sarà data continuità ad interventi di sicurezza del territorio, mediante azioni di verifica di instabilità di costoni, cavità e pendii, oltre che di fabbricati, e di mitigazione di rischi che possono derivare da eventuali dissesti idrogeologici; a salvaguardia dell'identificazione ambientale proseguiranno gli sforzi in tema di protezione del litorale e di prevenzione dell'inquinamento marino e saranno ulteriormente implementate iniziative volte ad ottimizzare l'uso delle risorse naturali.



Altro aspetto che rileva, nell'ambito delle politiche ambientali, concerne la vigilanza sugli aspetti igienico – sanitari della città a tutela della salubrità degli abitanti, attuato con azioni di profilassi e prevenzione, con programmi di derattizzazione e/o deblattizzazione ovvero mediante adozione di specifici provvedimenti al verificarsi di situazioni considerate lesive del diritto alla salute.

Al riguardo, sono contemplate iniziative a tutela del benessere degli animali, con l'implementazione di programmi e progetti di informazione, di educazione e sensibilizzazione per favorire il rispetto degli animali, per contrastare il diffuso fenomeno dell'abbandono e dei maltrattamenti, al fine di consolidare un equilibrato rapporto di convivenza tra uomo e animale.

Il binomio sostenibilità – città smart ben si coniuga con le definite politiche ambientali, realizzate e da realizzarsi, sostenute dalla forte convinzione che l'azione collettiva consente di affrontare le grandi sfide sociali a cui l'ente è chiamato a rispondere. In tema di governance del sistema urbano relativamente al settore mobilità, diventa sempre più importante l'uso delle tecnologie digitali e l'applicazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti – ITS, che consentono la riduzione delle emissioni inquinanti, dei tempi di spostamento e delle congestioni stradali, a beneficio della vivibilità della città.

Linea programmatica: Ambiente e Smart City - Obiettivi Strategici

➤ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi

Azioni:

- *Definizione e individuazione dei principali elementi del sistema ambientale urbano come rete;*
- *Progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione, orientati all'uso di tecnologie sostenibili, che integrino rigenerazione ambientale e parte attiva della cittadinanza;*
- *Controllo e promozione dei processi di bonifica di siti inquinati e completamento di quelli avviati;*
- *Prosecuzione delle attività di gestione delle attività di messa in sicurezza dell'area ex ILVA, attraverso la manutenzione della barriera idraulica di trattamento delle acque di falda di Bagnoli – Coroglio, nell'ambito delle competenze previste dall'AdP;*
- *Attività di supporto ai soggetti attuatori delle attività di bonifica relative alle aree di Pianura e Chiaiano;*
- *Realizzazione di attività di controllo sulla messa in sicurezza di siti inquinati riferiti ad aree extra SIN, aree pubbliche e private, oggetto di sversamento e deposito abusivo di rifiuti;*
- *Pianificazione delle attività di monitoraggio e controllo per la riduzione degli inquinamenti;*
- *Definizione di protocolli, accordi e intese con altre Amministrazioni, Enti di ricerca e associazioni operanti sul territorio cittadino per la realizzazione di attività di informazione, prevenzione, controllo e tutela dell'ambiente;*
- *partecipazione al network «European Innovation Partnership on Smart City and Communities (EIP-SCC)» al fine di accedere a fondi e iniziative di partnership internazionali;*
- *Promozione delle politiche di elettrificazione del porto;*
- *Monitoraggio costante della centrale (Vigliena) a Gas naturale di Napoli Levante (TirrenoPower) e istituzione di un protocollo per la compensazione ambientale dovuta all'immissione di gas serra e polveri sottili in un territorio ad alta densità.*

Linea programmatica: Ambiente e Smart City - Obiettivi Strategici

➤ **Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici**

Azioni:

- *Tutela della pubblica e privata incolumità mediante sopralluoghi puntuali su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata e l'adozione dei relativi provvedimenti (Diffide e Ordinanze Sindacali)*
- *Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di stabilità dei pendii, dei costoni, dei muri di contenimento e dei fabbricati di proprietà privata.*

➤ **Implementazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile**

Azioni:

- *Attuazione delle azioni previste nel Piano e monitoraggio dei risultati conseguiti*

➤ **Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina**

Azioni:

- *Progettazione ed attuazione di interventi di tutela della salute e dei diritti degli animali, anche mediante la messa in essere del Canile Comunale ed un rafforzamento della gestione efficiente dei canili e dei ricoveri convenzionati, in sinergia con la competente ASL;*
- *Realizzazione di campagne informative di sensibilizzazione all'adozione e all'educazione verso il rispetto degli animali.*

➤ **Implementazione di progettualità concernenti la Smart City**

Azioni:

- *Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, mediante la diminuzione del tasso di motorizzazione, l'estensione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti e l'ampliamento delle ztl;*
- *Incentivare il rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto*
- *Sostenere la metanizzazione ed elettrificazione dei bus pubblici*
- *Promuovere forme di mobilità condivisa: car pooling e car sharing*
- *Potenziare le infrastrutture telematiche abilitanti, le infrastrutture tecnologiche e le piattaforme di controllo modali*
- *Integrare e potenziare soluzioni intermodali*
- *Realizzare una Centrale di Controllo del Traffico (CCT).*

Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Linea programmatica: Verde cittadino

Le azioni di conservazione e incremento del verde cittadino si intersecano, con quelle del più ampio e funzionale obiettivo volto alla tutela dell'ambiente e delle sue biodiversità, esercitando un ruolo centrale e decisivo, per il benessere della collettività e per lo sviluppo sostenibile della città. Il tema “verde”, infatti, coinvolge più ambiti, interessando la salvaguardia del paesaggio, la difesa dei suoli da eventi franosi, il decoro cittadino, la qualità dell'aria, con specifico riferimento sia al benefico effetto prodotto al microclima sia alla mitigazione degli eventi climatici estremi, e più in generale alla riqualificazione urbana e al recupero di aree marginali.

La consapevolezza della rilevante funzione svolta dall'ingente capitale naturale della città, ha portato al superamento di interventi emergenziali di salvaguardia del verde, giungendo all'elaborazione, e attuazione, di una programmazione organica di progettualità mirate alla valorizzazione e alla cura sistematica del patrimonio arboreo e del verde urbano. Al riguardo, tra le linee di azione individuate, nell'ambito di un'efficace gestione del verde, rileva l'attività di censimento dello stato fitosanitario delle alberature e il relativo monitoraggio del rischio statico, che ha consentito, allo stato attuale, la schedatura di oltre 28mila alberi, sui circa 40mila che si presume costituiscano l'ammontare complessivo della pubblica proprietà cittadina.

Il processo di rilevazione e catalogazione, che continuerà ad essere implementato, rappresenta uno strumento necessario ai fini gestionali, in quanto da un lato consente di inventariare gli esemplari esistenti e la loro collocazione spaziale, dall'altro, costituisce il presupposto indispensabile per la realizzazione di interventi programmati e mirati, consentendo una gestione del patrimonio arboreo, in una condizione di “rischio controllato”.

Il verde cittadino è un Bene Comune, uno dei principali fattori che influiscono sulla qualità della vita, un concetto ampiamente condiviso dall'amministrazione che, al riguardo, con l'obiettivo di migliorarne la fruibilità, quantitativa e qualitativa, ha favorito il potenziamento della manutenzione delle aree verdi, prevedendo la partecipazione, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini, ciò anche in considerazione del fatto che negli ultimi anni l'azione della pubblica amministrazione ha notevolmente risentito degli effetti di una difficile situazione economica complessiva e del decremento delle risorse disponibili, conseguenti anche alla riduzione dei trasferimenti statali.

In questa prospettiva, è stato regolamentato l'affidamento, senza fini di lucro, di spazi destinati a verde (giardini, aiuole, ecc..) per la loro cura e manutenzione a soggetti terzi, associazioni, comitati, enti, cittadini singoli che ne fanno richiesta; un'iniziativa che ha riscontrato notevole interesse da parte della cittadinanza, arrivando ad essere affidataria di oltre 400 aree verdi.

Nonostante le difficoltà economiche dell'ente, attraverso specifici interventi di riqualificazione urbana e stradale, interessati da finanziamenti europei, come il Patto per Napoli, si è proceduto, ad abbattere, e ripiantumare, un consistente numero di alberi compromessi dagli eventi climatici particolarmente violenti. In tale logica saranno attenzionate e utilizzate tutte le possibili linee di finanziamento, mediante la partecipazione a bandi dedicati, per integrare le azioni necessarie alla conservazione e all'incremento della presenza del verde urbano.

Nel quadro generale delle iniziative tese alla valorizzazione del patrimonio naturale cittadino, si proseguirà a sostenere e promuovere eventi e progetti orientati all'educazione ambientale e alla corretta informazione scientifica, allo scopo di rendere sempre più attrattiva e fruibile una risorsa naturale, dalla grande valenza sociale, con spazi ricreativi ed educativi, percorsi paesaggistico-naturali, passeggiate e spazi per lo sport.

Linea programmatica: Verde cittadino - Obiettivo Strategico

➤ **Valorizzazione e cura del verde cittadino**

Azioni:

- *Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dei parchi urbani e dei giardini storici;*
- *Rafforzamento del sistema di affido del verde pubblico finalizzato alla cura e gestione dello stesso;*
- *Rafforzamento dei Parchi urbani e regionali e loro messa in rete;*
- *Realizzazione di nuovi parchi e rivitalizzazione di quelli esistenti*
- *Incremento patrimonio arboreo*
- *Implementazione di strumenti dinamici per la gestione del patrimonio verde.*



Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Missione 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea programmatica - Risorse dell'ambiente: Terra e Mare

Nell'ambito degli obiettivi tesi al recupero e alla valorizzazione delle risorse ambientali naturali si collocano azioni volte all'implementazione di aree verdi cittadine, nella logica della sostenibilità ambientale e dell'eliminazione dell'esclusione sociale, attraverso la promozione di processi condivisi e percorsi di recupero e di riqualificazione di aree dismesse, a vocazione agricola, capaci di capitalizzare l'investimento umano in termini di partecipazione diretta e cittadinanza attiva, per la promozione dell'agricoltura sociale.

In quest'ottica, è stato approvato il Regolamento comunale per l'affidamento e la gestione degli orti urbani, allo scopo di promuovere lo sviluppo dell'agricoltura in ambito cittadino, in considerazione della particolare importanza che riveste il patrimonio verde pubblico, cui è dedicata particolare attenzione in termini di manutenzione e valorizzazione, e dell'elevato valore sociale. Infatti, gli orti urbani costituiscono un idoneo strumento per combattere il degrado urbano, consentendo la riqualificazione di aree abbandonate, ma soprattutto per favorire i legami sociali tra gruppi di persone che scelgono di vivere, in modo diretto, la natura; inoltre, rappresentano strumenti didattici a favore dei più piccoli, agevolando l'educazione ambientale.

La realizzazione di tali azioni prevede la partecipazione a programmi e progetti nazionali ed europei e la collaborazione con enti profit e non profit al fine di massimizzare l'impatto di interventi tesi alla rigenerazione delle aree abbandonate.

Napoli intende vivere e vivere quale città costiera, città del mare, in una virtuosa logica di interdipendenza funzionale tra la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi marini e la valorizzazione del mare, quale risorsa naturale da tutelare e patrimonializzare, anche al fine di garantire processi di miglioramento della qualità della vita e di generare una sostenibile e produttiva diversificazione dell'offerta turistica, culturale, ricreativa e sportiva cittadina. Le azioni da realizzare mireranno anche alla rifunzionalizzazione del pontile di Bagnoli e alla riqualificazione della costa.

Linea programmatica - Risorse dell'ambiente: Terra e Mare - Obiettivi Strategici

➤ **Promuovere lo sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola**

Azioni:

- *Tutela delle aree a vocazione agricola, attraverso la sperimentazione e l'incremento di economie sostenibili e di percorsi di programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;*
- *Sperimentazione di iniziative tese alla tutela delle produzioni agricole e orticole*
- *Promuovere la realizzazione, mediante il recupero di aree dismesse, di orti e fattorie a fini didattici, aree a valore botanico, di aree picnic, di aree attrezzate per sosta camper;*
- *Sperimentazione, supporto e installazione di elementi di arredo derivanti da collaborazioni con enti istituzionali, profit e non*

➤ **Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina**

Azioni:

- *Tutela e valorizzazione del paesaggio marino – costiero, anche al fine di promuovere il turismo sostenibile, in sinergia con le competenti strutture dell'ente;*
- *Miglioramento della qualità del mare cittadino, attraverso attività di monitoraggio e consequenziale segnalazione, ai competenti soggetti, delle infrazioni riscontrate;*
- *Partecipazione a iniziative finalizzate alla localizzazione, pianificazione e potenziamento degli accessi al mare;*
- *Rifunzionalizzazione del pontile di Bagnoli;*
- *Riqualificazione della fascia costiera Napoli Est;*
- *Supporto alla promozione di rassegne e manifestazioni sportive volte alla valorizzazione della risorsa mare;*
- *Installazione e riattivazione degli impianti igienico-sanitari, assicurando la piena funzionalità e accessibilità degli stessi*



Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Linea programmatica: Ciclo integrato dei rifiuti

Al fine di scongiurare il ripetersi di emergenze, sempre possibili in un sistema regionale con cronica carenza impiantistica, sono state individuate concrete iniziative per affrontare efficacemente la gestione integrata dei rifiuti, mediante l'estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta, l'adozione di ordinanze sindacali per il contenimento della produzione dei rifiuti e la sanzione di conferimenti scorretti, rivolte soprattutto verso la grande distribuzione commerciale. Nell'ambito della legge regionale n. 14/2016, inerente "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti", è stato presentato un progetto per rafforzare la raccolta differenziata, che attualmente ha superato, su base cittadina, il 36%, e la realizzazione di nuova impiantistica, soprattutto di impianti di compostaggio ed eco distretti; una progettualità che consentirà un incremento della percentuale di Raccolta differenziata. Altra fonte di finanziamento attivata è quella relativa al "Patto per Napoli", per l'attuazione del piano di efficientamento del sistema di raccolta differenziata nel Centro Storico UNESCO, che prevede l'istallazione dei cassonetti di concezione moderna interrati e/o seminterrati, l'acquisto di attrezzature dedicate per la raccolta e la realizzazione di mini isole ecologiche, in locali terranei del centro antico.

Pur non rientrando nelle competenze dei comuni la realizzazione e la gestione di impianti per lo smaltimento e/o il trattamento dei rifiuti, il Comune di Napoli si è fatto promotore della realizzazione di Ecodistretti, prevedendo, nella zona di Napoli Est, in luogo dell'inceneritore il sito per il trattamento della frazione umida dei rifiuti differenziati, la cui realizzazione avrà inizio al termine dell'espletamento delle fasi di aggiudicazione dei lavori e il confronto con la comunità locale.

L'organizzazione delle attività di raccolta dei rifiuti e l'efficientamento dei collegamenti con gli impianti di smaltimento di competenza metropolitana e regionale, saranno affiancate dal potenziamento delle attività di controllo e sanzionamento delle irregolarità di conferimento dei rifiuti; a cui si è dato notevole impulso con l'Ordinanza Sindacale di settembre 2018, nelle more dell'aggiornamento del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

A seguito del principio, per Bagnoli, "chi inquina paga", riconosciuto anche a livello nazionale ed europeo, si punterà ad affermare il concetto di "pay as you throw", per costruire un sistema ambientale premiale, volto all'applicazione di una tariffa puntuale correlata all'effettiva produzione di rifiuti, facendo pagare di meno a chi ricicla di più e contenendo i costi di gestione del servizio. Risparmi concreti che rilevano un positivo investimento per i cittadini, per l'ambiente e per la salute, ma ancor più nell'ottica dell'ormai indispensabile economia circolare. Nel quadro delle azioni delineate, si continuerà a diffondere la cultura della sostenibilità, che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva.



Linea programmatica: Ciclo integrato dei rifiuti - Obiettivo Strategico

- **Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina.**

Azioni:

- *Incremento della raccolta differenziata mediante l'estensione della raccolta porta a porta e stradale;*
- *Potenziamento delle ispezioni ambientali, da parte dell'U.O. di Polizia Municipale, a ciò dedicata, in sinergia con gli Ispettori Ambientali operanti in seno ad ASIA;*
- *Realizzazione dell'ecodistretto nella zona di Napoli Est;*
- *Realizzazione di impianti di compostaggio (anaerobico);*
- *Realizzazione di impianti per il compostaggio urbano e/o metropolitano (aerobici);*
- *Attivazione dei siti di trattamento delle frazioni di RD secondo i principi del riuso e della valorizzazione delle materie prime-secondarie;*
- *Promozione di un sistema ambientale premiale, che faccia pagare di meno a chi ricicla di più;*
- *Smaltimento di amianto abbandonato su suolo pubblico;*
- *Contrasto al deposito illecito di sostanze inquinanti e al conferimento irregolare dei rifiuti;*
- *aggiornamento del Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti.*



Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Linea programmatica: Ciclo integrato delle acque

Missione 09
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi inerenti le politiche ambientali, guidati dalla consapevolezza che gli interventi di sviluppo socio – economico necessitano di un costante equilibrio tra l'implementazione delle infrastrutture e la tutela del territorio nell'ottica di uno sviluppo compatibile e sostenibile, concorrono gli interventi inerenti alla gestione razionale e mirata del ciclo integrato delle acque, orientata a criteri generali di salvaguardia delle risorse idriche e al principio di solidarietà dell'utilizzo, preservandone quantità e qualità, che ha portato all'adozione di un modello pubblico di gestione partecipata del servizio idrico, affidando ad "ABC Napoli" tutte le funzioni e le attività del sistema "Ciclo integrato delle Acque". Conseguentemente al completamento del percorso, a tal fine individuato, la relativa tariffa idrica entra nella titolarità della stessa "ABC Napoli".

Una scelta operata nell'ottica di un potenziamento operativo dell'azienda e dello sviluppo del know how da essa posseduto, indirizzato al conseguimento di economie di scala e di scopo, non altrimenti raggiungibili in presenza di una pluralità di soggetti. Al riguardo, preso atto del completamento della fase di passaggio degli impianti di sollevamento, è previsto il progressivo trasferimento fino al totale subentro di ABC azienda speciale nella gestione dell'intero apparato relativo al sistema fognario cittadino, che risente della particolare orografia napoletana e della passata indiscriminata urbanizzazione, necessitando una visione unitaria degli aspetti gestionali del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque, allo scopo di superare l'approccio emergenziale e consolidare una prassi operativa caratterizzata dalla pianificazione di azioni coordinate di manutenzione; un processo di efficientamento gestionale che proseguirà il percorso intrapreso.

Tuttavia, l'azione amministrativa svolge, contestualmente, un'opportuna attività di controllo sullo sviluppo infrastrutturale, portando a compimento progettualità in corso di realizzazione, concernenti sistemi fognari, riordino di collettori e impianti di sollevamento e pre-trattamento, come gli interventi che si interfacciano con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli, con specifico riferimento alla sistemazione del bacino idrografico di Bagnoli. Tra le finalità del programma sono contemplati interventi volti alla tutela del mare e all'eliminazione di scarichi che ne impediscono la balneabilità, alla mitigazione del dissesto idrogeologico, all'adeguamento delle reti del SIN Bagnoli, alla realizzazione di un intervento HUB idrico e per il potenziamento dell'impianto di pretrattamento di Coroglio, il collegamento verso il Depuratore di Cuma, recapito finale di tutte le acque reflue, nonché il sistema delle vasche di laminazione e stoccaggio a monte.

Inoltre, ad integrazione delle attività già in essere, sarà attuato un programma di attività di controllo e repressione in collaborazione con l'ASL, l'ARPAC e la Polizia Ambientale per il rilevamento di scarichi abusivi relativi a reflui industriali in fogna e a reflui domestici in mare.

Linea programmatica: Ciclo integrato delle acque - Obiettivo Strategico

➤ **Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque**

Azioni:

- *Completamento del trasferimento dell'intero apparato relativo al sistema fognario cittadino all'azienda speciale ABC – Acqua Bene Comune, inclusa la gestione tariffaria.*
 - *Realizzazione/completamento impianti di regimazione e collettamento*
 - *Realizzazione degli interventi che si interfacciano con il Programma di Risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area SIN di Bagnoli*
 - *Attività di contrasto agli scarichi abusivi in fogna e in mare;*
 - *Incaricare l'ABC alla realizzazione della rete idrica sulle strade ad uso pubblico benché private che ne siano sprovviste, per favorire la installazione di misuratori monofamiliare che possono rendere più efficiente la riscossione dei consumi idrici.*
- Sarà cura dei servizi competenti procedere alla riclassificazione delle strade, se necessario.*



Area Strategica N. 4: Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

Linea programmatica: Politiche energetiche

Il tema energetico, altro basilare tassello delle politiche ambientali, ricopre un ruolo sostanziale per il benessere del singolo e della collettività, coinvolgendo, in modo trasversale, più ambiti di competenza dell'ente nell'attuazione di misure volte alla piena tutela della biodiversità naturalistica e al contestuale miglioramento della qualità della vita dei propri cittadini.

In merito alle energie rinnovabili, per i settori dell'elettricità, del riscaldamento/raffreddamento e dei trasporti, le direttive europee fissano percorsi distinti, e relative tabelle di marcia, per ciascun stato membro; disposizioni, recepite a livello nazionale e regionale, pienamente condivise dall'amministrazione, consapevole che il depauperamento delle risorse naturali e la crisi climatica costituiscono una concreta emergenza.

L'efficientamento e il risparmio energetico rappresentano il motore del cambiamento, i due aspetti complementari di un unico obiettivo: salvaguardare, attraverso la transizione energetica, l'ambiente e le sue risorse, fondamentale per progettare una crescita sostenibile del territorio.

Un doveroso impegno, nei confronti delle attuali generazioni e di quelle future, verso il quale l'amministrazione si è attivata prontamente, in modo determinato e continuativo, analizzando le difficoltà che frenano il decollo di un modello intelligente di produzione di energia e di razionale consumo della stessa, con la consapevolezza che il depauperamento delle risorse naturali e la crisi climatica costituiscono una concreta emergenza. In tale direzione convergono le politiche definite dall'ente, che mirano alla riduzione dei consumi, quale conseguenza dell'efficienza tecnologica, e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, quale alternativa ai combustibili fossili inquinanti e alla diversificazione dell'approvvigionamento energetico.

Rilevano, al riguardo, azioni e provvedimenti considerati i pilastri dello sviluppo sostenibile ambientale, sociale ed economico e conseguentemente delle politiche energetiche, come l'individuazione del progetto "Napoli Smart City", quale scelta strategica per la rigenerazione ambientale e per lo sviluppo economico locale sostenibile, e il PAES – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, adottato a seguito della sottoscrizione del "Patto dei Sindaci", quale strumento cardine per l'attuazione delle politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea, con l'intento di raggiungere, nell'anno 2020, una riduzione delle emissioni di CO₂ almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005.

Nell'ottica di realizzare gli obiettivi definiti nel PAES, le attività messe in campo dall'amministrazione si sono concentrate su più filoni paralleli: una programmazione di ampio respiro dedicata alla pubblica illuminazione e al patrimonio comunale; una pianificazione della mobilità strutturata su di un approccio sempre più sostenibile e incentrato sul trasporto pubblico, come si evince dagli obiettivi e dalle azioni previste dal PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile; un sistema di significativi interventi di riqualificazione urbana, come i grandi progetti di recupero e valorizzazione del sito UNESCO, dell'area portuale Napoli est, di Bagnoli-Coroglio, di Scampia, ecc..

Il rapporto obbligatorio di monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni definite nel PAES, da presentare alla Covenant of Mayors Office,



secondo quanto disposto dalla Commissione Europea, ha evidenziato un andamento congruente con gli obiettivi prefissati, rilevando risultati addirittura superiori a quelli preventivati. Conseguentemente, si è proceduto ad una revisione del Piano, attraverso la rimodulazione e razionalizzazione delle azioni in esso contenute. La nuova architettura di piano è stata organizzata, alla luce dei risultati conseguiti, secondo una nuova distribuzione degli obiettivi, ad oggi considerata più efficace al fine del raggiungimento dell'obiettivo finale di riduzione di CO₂, non oggetto di modifiche rispetto al 2012.

Coerentemente agli impegni assunti, e conformemente anche al dettato normativo regionale, che indica il sole come primaria fonte di energia e promuove lo sviluppo del solare, data la zona climatica in cui ricade la città, sono stati approvati e cantierati molteplici progetti di efficientamento energetico che interessano l'illuminazione pubblica e gli edifici di proprietà comunale. Un insieme organico di misure volte a incentivare, coordinare e regolamentare l'attuazione di interventi che da un lato mirano al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare, dall'altro a salvaguardare i valori storico-artistici e paesaggistici del territorio.

In tale contesto, rileva il Piano di Efficientamento Energetico degli Impianti di illuminazione pubblica ed artistica monumentale allo scopo di coniugare il più alto livello qualitativo e di sicurezza dei servizi prestati alla cittadinanza, il risparmio energetico e il contenimento della spesa pubblica; un sistema integrato di interventi, prioritariamente riferito alla riqualificazione degli impianti esistenti con vetustà superiore ai 20 anni e alla loro sostituzione in modo sistemico e programmatico.

Nelle complessive politiche di sostenibilità ambientale, riduzione dei consumi e promozione di fonti rinnovabili di energia, previste dal PAES, si colloca il programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, in riferimento al quale una puntuale analisi delle caratteristiche degli edifici, degli impianti e dei consumi effettivi, ha consentito di pianificare gli interventi di miglioramento energetico più efficaci.

In particolare, a seguito della sottoscrizione del Patto per Napoli, nell'ambito dell'intervento complesso denominato "Riqualificazione degli edifici pubblici", è stata avviata la realizzazione di una campagna di diagnosi energetiche per 100 edifici scolastici, identificati in ragione dei loro elevati consumi energetici ed equamente distribuiti sul territorio delle dieci Municipalità, ed è stato possibile ultimare l'installazione, e messa in esercizio, di 11 impianti fotovoltaici realizzati a servizio di altrettanti edifici scolastici.

Inoltre, mediante l'utilizzo di specifiche risorse finanziarie previste dal progetto "Risparmio energetico negli edifici pubblici" del PON METRO, sono stati individuati, in chiave strategica, 18 edifici più energivori da destinare a riqualificazione, previa diagnosi energetica.

Il binomio energia e ambiente, inevitabile e indissolubile, esige la compartecipazione delle istituzioni tutte e dell'intera collettività, oltre che idonee misure economiche per continuare a tradurre in progetti pratici gli impegni assunti nei confronti degli obiettivi comunitari, nel rispetto dell'uomo presente e futuro.

L'implementazione delle politiche di settore necessitano del perfezionamento delle performance ambientali, a cui l'ente "Comune" non può e non vuole sottrarsi, determinato a proseguire sulla strada intrapresa, portando a compimento gli interventi identificati quali prioritari, in avanzato stato di attuazione, e continuando, contestualmente, nell'azione di promozione dell'efficienza energetica, prevedendo la possibilità di integrare impianti e strutture esistenti con recenti e moderne tecnologie e sostenendo la diversificazione delle fonti energetiche anche nel trasporto; sensibilizzando i cittadini all'uso razionale dell'energia attraverso adeguate educative individuando eventuali forme di incentivazione, previste dalla normativa di settore, per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di efficientamento energetico degli edifici, che stimoli a tal fine cittadini e imprese a realizzare interventi in tal senso, e definendo nuove progettualità mirate, volte ad accedere a fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitarie per incentivare, ulteriormente, investimenti in campo energetico, necessari al miglioramento della sostenibilità locale.

Linea programmatica: Politiche energetiche - Obiettivo Strategico

- **Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico attraverso la diffusione di fonti di energia rinnovabili, in particolare del solare.**
- Azioni:*
- *Attuazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e degli impianti di illuminazione pubblica comunale;*
 - *Interventi di razionalizzazione ed efficientamento energetico sugli edifici pubblici e promozione degli interventi su edifici privati*
 - *Diagnosi energetica degli edifici di proprietà comunale;*
 - *Dotazione per gli edifici comunali, di tecnologie per il risparmio energetico e la produzione di energia;*
 - *Interventi di riconversione energetica del patrimonio comunale attraverso misure innovative legate all'architettura bioclimatica, al fotovoltaico di ultima generazione, al geotermico;*
 - *Individuazione di misure fiscali e finanziarie per favorire gli interventi privati di efficientamento energetico ad integrazione dei benefit ambientali governativi;*
 - *Incentivazione delle autorizzazioni edilizie per chi sceglie ristrutturazioni straordinarie attraverso l'uso di nuove forme di energia rinnovabile;*
 - *Realizzazione di un "Palazzo della Luce"*



COMUNE DI NAPOLI



Area strategica: Napoli Città della Cultura e del Turismo

Area Strategica N. 5: Napoli Città della Cultura e del Turismo

Linea programmatica: Cultura

Missione 05
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attrattive culturali

Napoli è città d'arte e di storia plurimillennaria, ma soprattutto è capitale dei plurali modi di fare cultura, di una "cultura diffusa", rappresentativa delle molteplici vocazioni del territorio. Sebbene ricca di testimonianze del passato, Napoli è soprattutto un laboratorio di cultura, attraverso la coniugazione delle diverse forme in cui l'arte può esprimersi, e importante vetrina internazionale di mostre di rilievo oltre che di arte contemporanea.

Molto attivi, in questo senso, sono la Cappella Palatina di Castel Nuovo, sede espositiva di grandissimo prestigio, il Convento di San Domenico Maggiore, di cui sarà ulteriormente sostenuta la propria vocazione artistica affinché diventi stabile spazio espositivo, e il PAN – Palazzo delle Arti di Napoli, luogo deputato a mostre di arte contemporanea di indubbio valore artistico. Il coinvolgimento dei giovani, in percorsi tesi a favorire la sensibilità per l'arte e la cultura, continuerà a costituire una priorità; pertanto, dopo una fase di sperimentazione, si procederà al consolidamento del progetto di educazione alla creatività "PAN KIDS", rivolto a bambini e adolescenti, per una cittadinanza senza nazione ed esclusione.

Interventi analoghi continueranno a realizzarsi nello Spazio Comunale Piazza Forcella e nel contiguo Spazio Bambini Annalisa Durante, anche allo scopo di coinvolgere gli appartenenti alle fasce socialmente deboli oltre che accogliere ed educare i più piccoli, attraverso il gioco. In questa direzione, saranno sempre più utilizzate, in stretta sinergia con le Municipalità, le biblioteche comunali, quali primi presidi culturali sui territori.

Particolare attenzione sarà dedicata, inoltre, alla didattica museale, sulla scia di quanto già tracciato con il progetto "Museo Aperto", affiancando le nuove generazioni nella scoperta di un territorio "patrimonio dell'umanità" affinché sviluppino il senso di appartenenza alla città, anche in un'ottica di espansione del turismo scolastico. Il processo di messa a sistema della filiera culturale cittadina, mediante l'ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, e la sperimentazione di nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, basati su modelli partecipativi, come ad esempio il progetto pilota "Via Duomo, la strada dei Musei", la rete delle sette realtà culturali (tra cui il Complesso monumentale comunale di San Severo al Pendino) continueranno a costituire obiettivi fondamentali, anche al fine di proporre un'offerta culturale sempre più orientata alla qualità e alla professionalità degli operatori del settore.

Affinché sia salvaguardata l'identità culturale del territorio, fatta anche di folclore e tradizione, risulta fondamentale migliorare i servizi di accoglienza, adeguare, dal punto di vista tecnico, le strutture e i luoghi espositivi di rilevanza internazionale, per rispondere agli standard qualitativi a tal fine richiesti, implementare le occasioni di conoscenza e divulgazione del patrimonio artistico e culturale, che sappiano coniugare rigore scientifico e capacità di coinvolgimento del pubblico, oltre che tutelare e valorizzare il potenziale del patrimonio archivistico, attraverso il riordino, la digitalizzazione e la fruizione, dello stesso, anche da parte di un pubblico di non addetti ai lavori (per esempio, allestendo spazi espositivi ad hoc).

La programmazione strategica culturale è caratterizzata e strutturata per rendere la città attrattiva e culturalmente viva durante l'intero anno, oltre che idonea a soddisfare le esigenze di un'efficace promozione turistica. Infatti, oltre ai tradizionali format, come "Maggio dei Monumenti", "Estate a Napoli" e "Natale a Napoli", nuovi sono gli appuntamenti e gli eventi proposti, che avvalorano l'immensa ricchezza di Napoli, non soltanto storica e monumentale, e ai quali sarà data continuità, tra cui il Festival Spina Corona con le sue passeggiate musicali e Piano City Napoli.

Linea programmatica: Cultura - Obiettivo Strategico

➤ **Promozione di un processo partecipato di valorizzazione del patrimonio culturale**

Azioni:

- *Messa a punto delle modalità fin qui sperimentate di cogestione e/o co - organizzazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per la realizzazione di mostre d'arte di forte valenza culturale e di impatto turistico, ospitate negli spazi espositivi istituzionali;*
- *Messa a punto delle modalità fin qui sperimentate di cogestione e/o co - organizzazione pubblico-pubblico e pubblico-privato per l'organizzazione di eventi e spettacoli accolti negli spazi culturali di competenza;*
- *Creazione e sperimentazione di nuovi modelli di intervento per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale rivolti in particolare alle giovani generazioni;*
- *Messa a sistema dell'offerta culturale all'interno di una programmazione periodica con indicazione dei tempi, delle modalità e dei contenuti dei format istituzionali di eventi in cui l'offerta si sostanzia;*
- *Promozione ed intensificazione della rete di relazioni istituzionali ed operative finalizzata alla messa a sistema della filiera culturale territoriale;*
- *Promozione e valorizzazione di forme di auto sostenibilità delle iniziative culturali (Art Bonus, crowdfunding, sponsorizzazioni ...)*
- *Implementazione dei servizi di accoglienza al pubblico degli spazi culturali di competenza;*
- *Incentivazione e rafforzamento della rete dei piccoli teatri del centro e della periferia e della fruizione delle biblioteche municipali e degli archivi storici;*
- *Implementazione del progetto "Museo Aperto" anche in direzione dello sviluppo del turismo scolastico.*



Area Strategica N. 5: Napoli Città della Cultura e del Turismo

Linea programmatica: Turismo

Dati statistici confermano che Napoli è città di eccellenza del turismo mondiale, i cui flussi turistici non costituiscono un fenomeno occasionale ma una tendenza che va governata alla luce dei risultati registrati negli ultimi anni. Recenti indagini hanno rilevato, infatti, che Napoli è seconda nella classifica delle città d'arte, con un incremento del trend, in sette anni, del 91%. Dati che entusiasmano e che danno conto dell'appeal sempre crescente della città; una meta costante di turisti italiani e internazionali anche in periodi di destagionalizzazione, una realtà che conserva ancora enormi potenzialità di sviluppo.

La città sta dimostrando la sua valenza nel settore turistico perché ricca di arte e di musei, colma di bellezze naturali ma anche di eccellenze gastronomiche e di accoglienza calorosa; l'energia propulsiva e le tante sfaccettature di una stessa realtà che rendono la città di una bellezza universale, senza barriere di lingua o cultura.

Il trend positivo conseguito negli anni, che si ripercuote anche sulla crescita economica del territorio grazie anche alla programmazione strutturata di eventi e alla realizzazione di progetti di respiro internazionale, necessita della messa a sistema dei servizi turistici oltre che il rafforzamento del sistema di accoglienza e informazione. Un compito portato avanti con convinzione da questa Amministrazione che nel 2017 ha organizzato e realizzato gli "Stati generali del turismo di Napoli 2020"; un percorso di studio, confronto e ascolto di tutti gli attori coinvolti e ha condotto alla stesura del Piano Strategico del Turismo 2016-2020 articolato in diversi temi:

- *Prodotti e mercati turistici;*
- *Promozione e comunicazione;*
- *Innovazione e formazione;*
- *Informazione e accoglienza turistica;*
- *Accessibilità e mobilità turistica;*
- *Organizzazione e governance operativa.*

La concretizzazione degli obiettivi strategici inerenti le descritte tematiche, richiede la realizzazione di azioni celeri, spedite, proprie del mercato turistico con il quale si è chiamati a misurarsi, non sempre perseguibili con la stessa immediatezza da una pubblica amministrazione. A tal fine, in linea con le principali destinazioni turistiche mondiali, si procederà a dotare la città di Napoli di un DMO - Destination Management Organization, uno strumento operativo che garantisca l'attuazione degli indirizzi espressi dall'Amministrazione in ordine agli interventi in termini di programmazione, promozione e comunicazione oltre ad una opportuna informazione. Al riguardo, prioritari sono l'ampliamento dei flussi di visitatori, il miglioramento costante della qualità e della fruibilità dei servizi offerti a turisti e operatori, la garanzia dell'accessibilità e la tutela delle condizioni di vivibilità del territorio a vantaggio non solo dei turisti ma anche dei cittadini, che saranno ulteriormente coinvolti nei processi decisionali.



L'impegno dell'Amministrazione sarà volto, inoltre, a proseguire e garantire il dialogo permanente con gli enti no profit per il Turismo Sostenibile che hanno aderito al Forum istituito nel 2017, per l'elaborazione di proposte, iniziative, criteri e metodologie per il miglioramento della vivibilità, la tutela dell'ambiente e dei beni culturali, le pari opportunità e la solidarietà, lo sviluppo commerciale e turistico in un'ottica sostenibile. Pertanto, sempre maggiore attenzione sarà dedicata al progressivo alleggerimento del carico antropico di alcune aree del centro antico, incrementando la promozione di percorsi alternativi in zone della città che ancora non sono inserite a pieno titolo tra le mete turistiche più frequentate. In questa direzione devono confluire gli sforzi congiunti degli attori coinvolti a più livelli e presenti sul territorio, in particolare delle Municipalità, interessate al processo di delocalizzazione degli eventi culturali e di spettacolo e di valorizzazione delle tradizioni e vocazioni di ciascun territorio, quali, ad esempio, le festività religiose.

L'implementazione dei servizi di accoglienza turistica è da realizzarsi in un'ottica sistemica che passa anche attraverso le nuove generazioni, rappresentando un'opportunità lavorativa per loro e per l'intera collettività, in considerazione del potenziale turistico della città, che sebbene non ancora espresso del tutto, è direttamente proporzionale alla sua valenza culturale. Vanno, quindi, promosse e supportate iniziative del mondo dell'associazionismo e delle cooperative di giovani, anche al fine di superare l'aspetto della estemporaneità che le contraddistingue, e sostenuti interventi per una crescita professionale costante e per sviluppare la capacità di fare rete, allo stato carente.

Linea programmatica: Turismo - Obiettivo Strategico

➤ Sostegno e valorizzazione del settore turistico

Azioni:

- *Implementazione dei servizi turistici sul territorio cittadino;*
- *Strategie di promozione e di programmazione volte a riequilibrare i flussi turistici in ingresso;*
- *Facilitazione e monitoraggio delle buone pratiche nel management dei beni culturali e dell'innovazione turistica, finalizzate a proporre una buona qualità della vita dei cittadini residenti ed una buona qualità dell'offerta turistica;*
- *Promozione e valorizzazione della città in un'ottica di turismo sostenibile;*
- *Coinvolgimento dei diversi attori del settore, per la prospettica collaborazione pubblico-privato;*
- *Promozione di nuovi poli di attrazione turistica della città e valorizzazione degli asset a maggior potenziale inespresso.*



Area strategica: Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa

Area Strategica N. 6: Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa

Linea programmatica: Politiche urbane e nuove centralità

Il diritto collettivo al territorio urbano, in quanto Bene Comune, è alla base delle politiche urbane attuate dall'Amministrazione, volte, in particolare, a tutelare l'identità della città di Napoli, che per vocazione storica e geografica è crocevia tra Europa e Mediterraneo, una realtà in cui, oltre all'arte e alla cultura, anche le peculiarità urbane del territorio rappresentano un'effettiva risorsa produttiva per i cittadini, in termini di vivibilità e di qualità della vita. È in tale disegno che si configura il principio della pianificazione urbanistica partecipata e condivisa, che nel governare gli interventi di sviluppo del territorio privilegia l'interesse pubblico - sociale, nel rispetto dei vincoli normativi, facendo convergere due distinte esigenze ma complementari, quali l'innovazione e la conservazione – continuità dei valori identitari, in un'unica direzione: l'interazione e la cooperazione con la comunità per uno sviluppo urbanistico rispettoso del consumo di suolo.

Non si può negare che in un passato ormai remoto, Napoli sia stata teatro di vicende di negligenza gestionale da parte di attori che nel nome del territorio hanno perpetrato, in una logica privatistica e appropriativa, speculazioni edilizie e determinato situazioni di degrado e abbandono di alcune aree della città; una logica non condivisa a cui l'azione amministrativa ha risposto con il linguaggio della democrazia partecipativa e il diritto di parola dei cittadini, singoli o associati, mettendo in discussione le formule amministrative consuete, diffondendo la cultura della legalità e contrastando l'abusivismo edilizio; principi etici che di fatto si traducono nel rispetto della risorsa suolo, nella tutela paesaggistica e nella salvaguardia architettonica.

Un processo di partecipazione democratica dettato dal dibattito architettonico e urbano legato al consumo di suolo che, purtroppo, in molte realtà cittadine ha determinato il venir meno della distinzione tra ambiente naturale e costruito; una condizione oggettiva che ha indotto a riflettere sulla necessità di un nuovo punto di vista e un cambio di rotta. Un processo che non poteva, dunque, prescindere dalla partecipazione della cittadinanza nelle fasi di elaborazione ed attuazione dei provvedimenti urbanistici, sfociato nell'adozione di atti condivisi a seguito dell'approvazione del Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane.

Non utopia dunque, ma politiche concrete, tangibili, che trovano riscontro a livello nazionale ed europeo, che considerano Napoli un centro di innovazione per la validità delle strategie attuate, fondate sul processo di monitoraggio del territorio e di costante ascolto delle sue istanze e sull'approccio integrato delle politiche di intervento, soprattutto nelle aree urbane maggiormente svantaggiate, connotate da un'alta densità abitativa.

Le sfide affrontate fino ad oggi proseguiranno verso l'individualizzazione di positive soluzioni nei prioritari obiettivi dell'ente, incentrati sull'incremento della qualità delle aree in cui insiste il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e il recupero di quelle periferiche affinché costituiscano le "nuove centralità", sull'adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente che tenga conto della domanda di edilizia residenziale sociale in specifiche zone, e, dove necessario, sulla promozione del riutilizzo di edifici esistenti, anche attraverso "l'uso temporaneo" che ne consenta la fruizione senza il cambio di destinazione.

Progetti di risanamento e di rigenerazione urbana sono i protagonisti di accordi istituzionali e correlate linee di finanziamento, a cui sarà dato ulteriore impulso, affinché il completamento degli interventi previsti consenta il recupero delle peculiarità e la tutela dell'identità di specifiche aree della città. Tra



questi figurano il Grande Progetto Unesco, finalizzato alla valorizzazione del centro storico; il programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana per l'area di Bagnoli-Coroglio; il programma di riqualificazione dell'area Napoli Nord, nel cui ambito ricadono il progetto "Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana" che prevede la demolizione degli edifici denominati "Vele" e la delineazione di soluzioni di un nuovo assetto urbano del quartiere. Particolare attenzione sarà dedicata alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area orientale di Napoli, che contempla il recupero dei quartieri di San Giovanni e Poggioreale e l'attuazione del "Grande Progetto riqualificazione urbana area portuale Napoli Est", concernente le opere pubbliche relative alla riqualificazione delle urbanizzazioni, attraverso la rivisitazione dell'esistente, dei progetti già realizzati o in corso di realizzazione al fine di definire nuovi assi progettuali.

Linea programmatica: Politiche urbane e nuove centralità - Obiettivi Strategici

➤ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana

Azioni:

- *Individuazione e approvazione delle linee di azione per la valorizzazione a fini sociali dei beni di proprietà comunale*
- *Approvazione degli indirizzi per l'uso temporaneo di spazi aperti e di immobili di proprietà comunale*
- *Promozione di azioni volte alla costruzione, definizione e attuazione di progetti pilota per interventi di riuso e valorizzazione sociale del patrimonio pubblico*
- *Predisposizione di un piano di "cluster" di beni del patrimonio pubblico per categorie omogenee*
- *Definizione dei nuovi assi progettuali e linee di indirizzo per l'area orientale*
- *Linee di indirizzo per la definizione dell'ex Area Nato*
- *Costituzione di gruppi di lavoro per l'istruttoria delle pratiche di condono in aree vincolate*
- *Implementazione delle attività volte alla tutela delle aree vincolate*

➤ Attuazione dei Grandi Progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità

Azioni:

- *Realizzazione delle azioni previste nei Grandi Progetti (attuazione Grande Progetto UNESCO per il Centro Storico - Patto per Scampia e Napoli Nord - Riqualificazione urbana Napoli Est - Patto per Napoli - Patto istituzionale per Bagnoli)*
- *Controllo e attuazione dei Piani Urbanistici Attuativi*
- *Riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area Napoli Est*
- *Interventi di rigenerazione urbana in aree centrali storiche (ex Istituto Cardinale Mimmi, Lungomare, Monte Echia, Galleria della Vittoria)*
- *Programma di Risanamento Ambientale e di Rigenerazione Urbana per l'area di Bagnoli-Coroglio*
- *ReStrat Scampia, programma di riqualificazione urbana e demolizione delle Vele*
- *Redazione delle linee di indirizzo del nuovo Piano Urbanistico Comunale.*



Area strategica: Napoli Città della Mobilità Sostenibile

Area Strategica N. 7: Napoli Città della Mobilità Sostenibile

Linea programmatica: Mobilità Sostenibile

La forte volontà dell'amministrazione di voler individuare interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini, minimizzare l'uso dell'automobile privata, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, e contestualmente contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, ha determinato, nel corso del primo mandato, l'approvazione del livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS.

Il sistema di mobilità contemplato dal PUMS ha come cardine il trasporto collettivo, basato principalmente sul trasporto su ferro, che si intende realizzare sia con interventi finalizzati a migliorare ed estendere la rete metropolitana cittadina sia con azioni tese ad incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi. Al cardine del trasporto collettivo, dovranno sempre più connettersi ed integrarsi gli altri sistemi di mobilità (pubblico, privato, individuale e non, merci). A tal fine, si rende necessario dotare di intelligenza il sistema di mobilità, prevedendo l'impiego di tecnologie telematiche, in particolare, per la dematerializzazione dei pagamenti e la condivisione dei dati utili allo sviluppo di applicativi e servizi per l'informazione all'utenza. In questo contesto si innestano azioni tese ad incentivare lo sviluppo di forme di sharing mobility (car sharing, bike sharing, taxi sharing...) ed a promuovere, con determinazione, la diffusione della mobilità ciclo - pedonale.

Il PUMS prevede, inoltre, importanti azioni sulle infrastrutture stradali, finalizzate a migliorare le caratteristiche di sicurezza intrinseca delle strade. In primo luogo, la sistematizzazione delle procedure e delle modalità di manutenzione della rete stradale che presentano due aspetti da ottimizzare:

- la scelta delle strade sulle quali effettuare gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, che, non viene fatta sulla base di un completo quadro conoscitivo dello stato di ammaloramento delle pavimentazioni;
- la componente, estremamente significativa, degli interventi "su guasto", ovvero effettuati al verificarsi di dissesti delle pavimentazioni; aspetto interessato da una specifica azione del PUMS, volta, appunto, a razionalizzare il processo per giungere ad una forma esclusiva di manutenzione "programmata".

In quest'ottica, è in corso di predisposizione il Piano della Sicurezza Stradale Urbana che, attraverso un'analisi comparata delle condizioni di conservazione delle pavimentazioni, dei flussi e dei dati di incidentalità, consentirà di varare un sistema di supporto alle decisioni in grado di predire come, dove, quando intervenire. L'attuazione degli interventi consentirà, non solo la riduzione del numero di incidenti, ma anche una maggiore velocità di spostamento con conseguente beneficio economico e ambientale, sia in termini di abbassamento dell'emissione di CO₂ che di polveri sottili.

Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento della sicurezza delle intersezioni stradali, punti singoli in cui si registra un'elevata frequenza di incidenti. Per la rete stradale secondaria, e prioritariamente per quelle zone della città di particolare rilevanza storica e urbanistica, si intende perseguire l'obiettivo di realizzare ampie Zone 30, zone in cui le caratteristiche fisiche e funzionali dell'ambiente stradale, oltre ai limiti di velocità, sono tali da indurre velocità operative basse, inferiori ai 30 Km/h e tali da rendere il traffico veicolare compatibile con le altre componenti della mobilità.



Si intende, inoltre, procedere a razionalizzare e rendere intelligente la segnaletica stradale, inserendo tutti gli elementi necessari a localizzarla e a caratterizzarla nel catasto delle strade, e ad informatizzare l'archivio delle Ordinanze che la disciplinano. Quest'azione si articola in due parti: semplificazione della segnaletica turistica e di territorio, distribuita sulle strade, e uso sistematico di materiali ad elevata durabilità per la segnaletica orizzontale. Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione degli attraversamenti pedonali, vista la sovraesposizione in generale delle utenze vulnerabili e, in particolare dei pedoni all'incidentalità stradale.

Il perseguimento di tale visione del sistema di mobilità, sarà realizzato mediante l'attuazione degli obiettivi tematici, e correlate azioni, definiti nel livello direttore del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS:

- L'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità:
 - *Completare le linee metropolitane in esecuzione e potenziare quelle esistenti*
 - *Potenziare le connessioni tra le linee del trasporto su ferro*
 - *Realizzare nuove linee portanti del trasporto collettivo*
 - *Ampliare la rete tramviaria*
 - *Incrementare il materiale rotabile*
 - *Rinnovare il parco autobus*
 - *Ottimizzare la rete del trasporto pubblico su gomma*
 - *Sperimentare servizi autorizzati per le linee a domanda debole*
 - *Sperimentare e supportare lo sviluppo del servizio Taxi sharing*
 - *Riorganizzare stazionamenti e percorsi delle linee extraurbane su gomma*
 - *Migliorare il comfort e sicurezza dei passeggeri*
 - *Ridurre la frammentazione della gestione dei servizi di trasporto pubblico*
 - *Migliorare l'offerta dei titoli di viaggio*
 - *Adeguare le tariffe taxi agli standard nazionali.*
- Il miglioramento della sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle infrastrutture stradali cittadine:
 - *Dettagliare le azioni di settore nel Piano della Sicurezza Stradale Urbana*
 - *Sviluppare sistemi di supporto alle decisioni per la manutenzione programmata delle strade (Pavement Management System - PMS)*
 - *Sviluppare sistemi evoluti per la segnaletica stradale e turistica*
 - *Migliorare la sicurezza delle intersezioni*
 - *Razionalizzare la gestione del sistema autostradale di area metropolitana*
 - *Realizzare zone 30*
 - *Incrementare i livelli di sicurezza degli attraversamenti pedonali*
 - *Migliorare la conoscenza del fenomeno di incidentalità e dei fattori comportamentali di rischio*
 - *Estendere la possibilità di rilevazione da remoto delle infrazioni*
 - *Azioni di comunicazione mirate alla prevenzione di specifici comportamenti a rischio.*

- La promozione della mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l’uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta:
 - *Potenziare l’attuale sistema di percorsi ciclo-pedonali*
 - *Dettagliare e approvare il Biciplan*
 - *Ampliare il servizio di bike sharing*
 - *Realizzare e riqualificare aree e collegamenti pedonali*
 - *Favorire l’intermodalità bici - trasporto pubblico*
 - *Incentivare la diffusione di biciclette a pedalata assistita: “servizio e-bike”*
 - *Incentivare la sosta delle bici in autorimesse private*
 - *Incentivare l’uso delle bici per i percorsi casa – scuola.*
- La riqualificazione degli spazi urbani, mediante azioni di completamento e adeguamento dell’attuale rete stradale:
 - *Riqualificare la rete stradale*
 - *Migliorare le connessioni interurbane*
 - *Completare e adeguare la rete stradale*
 - *Demolire, dismettere e riconvertire*
 - *Realizzare una green way con un sistema di trasporto pubblico in sede dedicata*
 - *Attivare forme partecipative dei privati: “Adotta una strada”.*
- La riduzione delle emissioni inquinanti, anche attraverso politiche di restrizione alla circolazione per veicoli altamente inquinanti:
 - *Sperimentare l’uso di materiali per la riduzione degli inquinanti*
 - *Ridurre il tasso di motorizzazione*
 - *Estendere nel tempo e nello spazio le ZTL vigenti*
 - *Estendere le limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti*
 - *Incentivare il rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto*
 - *Intensificare le operazioni di pulizia e lavaggio delle strade*
 - *Promuovere forme di mobilità condivisa: car pooling e car sharing.*
- La riorganizzazione del sistema della sosta, migliorando l’interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada:
 - *Favorire interscambio a scala di città metropolitana*
 - *Potenziare la sosta di interscambio a scala urbana*
 - *Favorire la tariffazione integrata*
 - *Organizzare fermate e soste dei bus turistici*
 - *Sperimentare forme innovative di finanziamento per i parcheggi di interscambio*
 - *Riorganizzazione della sosta di destinazione e della sosta pertinenziale su suolo pubblico.*



- La diffusione dell'uso di tecnologie e di modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità, al fine di rendere intelligente il sistema di mobilità:
 - *Realizzare una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.)*
 - *Monitorare i flussi di traffico*
 - *Adeguare la rete degli impianti semaforici*
 - *Dotare le gallerie stradali urbane di sistemi per il controllo e la gestione del traffico*
 - *Ammodernare ed estendere il Sistema di Ausilio all'Esercizio dell'ANM*
 - *Realizzare sistemi di controllo da remoto delle corsie preferenziali*
 - *Razionalizzare la logistica delle merci in ambito urbano*
 - *Dematerializzare i pagamenti per i servizi di mobilità.*
- La regolamentazione del ciclo logistico urbano, creando una ZTL merci finalizzata alla gestione delle movimentazioni ed al monitoraggio delle operazioni carico scarico all'interno dell'area urbana:
 - *Realizzazione del collegamento Napoli - Traccia, il binario di raccordo del porto con la rete ferroviaria, fondamentale per sviluppare la rete di servizi intermodali lungo il Corridoio Scandinavo – Mediterraneo della rete TEN-T, che sarà la base per migliorare la competitività del porto di Napoli;*
 - *Creare una zona traffico limitato per la distribuzione delle merci in ambito urbano al fine di regolamentare e razionalizzare la distribuzione di ultimo miglio secondo criteri di sostenibilità ambientali e di livello di servizio delle infrastrutture – progetto NAUSICA.*

Linea programmatica: Mobilità Sostenibile - Obiettivo Strategico

- **Realizzazione di un sistema di mobilità urbana efficiente e sostenibile mediante l'attuazione degli obiettivi tematici definiti nel livello direttore del PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**



Area strategica: Napoli Città dell'Abitare

Area Strategica N. 8: Napoli Città dell'Abitare

Linea programmatica: Diritto all'Abitare

Il diritto all'abitare è presente nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Convenzione internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. L'interconnessione tra il diritto all'abitare e il diritto al lavoro è ciò che ha spinto il Comune di Napoli (in alcuni casi in collaborazione con alcuni Enti partner) a affrontare il problema dell'esclusione sociale nella sua complessità, attraverso politiche del lavoro e politiche dell'abitare, nella convinzione che migliorando la condizione lavorativa delle persone si avranno ricadute positive anche sulle condizioni abitative.

Si intende, pertanto, raggiungere gli obiettivi strategici attraverso azioni in grado di:

- *sollecitare la ripresa di un finanziamento costante del settore dell'edilizia pubblica attraverso la costituzione di un fondo nazionale per le politiche abitative alimentato da quote derivate dalla fiscalità generale, dal prelievo sulle rendite e dalle plusvalenze realizzate nel comparto immobiliare, che stabilmente garantisca crescita e manutenzione del patrimonio;*
- *finanziare progetti e iniziative a sostegno della locazione privata a canone agevolato e per la rinegoziazione di nuovi contratti di locazione per famiglie sotto sfratto per morosità derivante da significativa riduzione del reddito per motivi di lavoro e motivi di salute;*
- *consolidare il ruolo delle Agenzie sociali per la casa a livello comunale e intercomunale;*
- *allargare l'offerta abitativa in affitto, a canone sociale e, comunque, sostenibile per le fasce deboli : nuclei unipersonali, famiglie monoreddito, giovani, immigrati, anziani, giovani coppie, ecc;*
- *favorire i Comuni che intendono realizzare interventi di edilizia sociale finalizzati all'affitto attraverso piani di recupero di aree già edificate;*
- *recuperare ai fini abitativi e sociali edifici o aree dello Stato, degli Enti locali ecc. non più utilizzati per l'uso originario;*
- *realizzare progetti sperimentali che attuino forme di condominio solidale, rafforzino e promuovono l'autogestione, l'autorecupero, il baratto amministrativo.*

Il disagio abitativo è un fenomeno multifattoriale, legato sia a condizioni di deficit qualitativo degli alloggi, sia a dimensioni della vita delle persone che condizionano l'accesso alla casa e che comprendono la condizione familiare, economica, lavorativa e abitativa. Il Comune di Napoli, comune ad alta tensione abitativa, ha adottato, nel tempo, iniziative per favorire l'accesso al bene casa ai meno abbienti ed agli stanziamenti a copertura delle agevolazioni a favore dei proprietari che ricorrono alle "locazioni a canone concordato nei comuni ad alta tensione abitativa", contributi all'acquisto di abitazioni da parte di giovani coppie, contributi di sostegno alla locazione per le famiglie meno abbienti.

Il tema abitare, che si caratterizza per una nuova dimensione delle urbanizzazioni e delle attrezzature al servizio delle famiglie, rispettosa del principio "zero consumo di suolo", si attua attraverso la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali sotto forma di rappresentanza organizzata, al fine di sostenere la necessaria azione sociale sinergica che permette di garantire, sul territorio cittadino, il diritto all'abitare,

Missione 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



concretizzando il perseguimento degli obiettivi sociali e di eguaglianza.

I Comitati territoriali di scopo costituiscono l'anello di congiunzione tra l'ente pubblico e la realtà territoriale che rappresentano, svolgendo una funzione di dialogo, confronto di proposte, di osservazioni e di sorveglianza sia in materia di occupazioni abusive di alloggi ERP che nei procedimenti di abbattimento e ricostruzione degli stessi e dei successivi procedimenti di abbinamento degli aventi diritto con gli alloggi da assegnare.

Nell'ambito delle azioni intraprese, e dei provvedimenti adottati, per ridurre il disagio abitativo, sono state approvate le procedure e gli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi all'alienazione delle unità immobiliari, la disciplina dei Piani di rateizzo in favore degli inquilini in condizioni di "morosità incolpevole" e l'identificazione di alcuni immobili di proprietà dell'ente utilizzabili per il cosiddetto "*albergo sociale*" estendendo, con apposita procedura, la possibilità di mettere a disposizione, per lo stesso fine, immobili anche da parte di altri enti, associazioni e soggetti privati.

Sostenere e agevolare il diritto all'abitare e dare risposte all'emergenza abitativa, sono obiettivi che continueranno ad essere perseguiti.

In tale ottica, si procederà a:

- efficientare, ulteriormente, la gestione del patrimonio immobiliare comunale, anche mediante l'attuazione di un Piano straordinario di dismissione delle unità abitative favorendo il rent-to-buy da parte dei cittadini residenti, e non morosi, in alloggi popolari ed il completamento dei PRU per la sostituzione edilizia dei prefabbricati pesanti.
- realizzare misure individuate dal PON METRO 2014 – 2020, che, nello specifico, prevede il progetto "Attivazione Agenzia Sociale per la casa".

L'iniziativa, ammessa già a finanziamento, risponde all'esigenza di individuare nuovi strumenti, da porre in affiancamento alle tradizionali e istituzionali funzioni esistenti, in grado di produrre proposte che permettano di dare risposte significative nei confronti del diffuso disagio abitativo sia in termini quantitativi sia in termini di mediazione e di facilitazione per l'accesso alla casa. Iniziative che devono fortemente integrarsi con l'azione di soggetti (soprattutto del "terzo settore") già operanti sul territorio e capaci di mobilitare energie valorizzabili in un'azione coordinata che sappia coniugare "efficienza economica" e "finalità solidaristiche".

L'attività dell'Agenzia sociale per la casa deve collocarsi in un rapporto di integrazione rispetto agli altri strumenti della politica della casa, costituendo in tale ambito un arricchimento di opportunità per i potenziali attori del sistema, ma operando in modo coordinato e basato su criteri comportamentali comuni e condivisi.

L'operatività dell'ASC coinvolge al suo interno diverse competenze (tecniche, economiche, giuridiche, sociali, sanitarie, etc.), al fine di costituire un punto di riferimento unitario per il contrasto al disagio e alla povertà abitativa.

Linea programmatica: Diritto all’Abitare - Obiettivi Strategici

Missione 08
Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

➤ **Sviluppo dell’edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative**

Azioni:

- *Completamento del programma ERP sostitutivo;*
- *Realizzazione di interventi di edilizia residenziale ed urbanizzazione, previsti dai PRU, come rivisti dopo la individuazione della “Zona rossa” per il rischio Vesuvio; piscopo*
- *Sostegno alle politiche abitative utilizzando i volumi già esistenti, attraverso il cambio di destinazione ovvero di usi temporanei di edifici non più utilizzati, quali opifici, scuole ed altre strutture fatiscenti;*
- *Attuazione dei piani di mobilità relativi a Napoli nord (Scampia-Vele) e Napoli est (Ponticelli-Rione De Gasperi);*
- *Completamento delle procedure di volturazione/regolarizzazione dei fitti attivi ERP*
- *Piena attuazione della Delibera 1018/2014, avente ad oggetto “Misure sperimentali tese alla progressiva riduzione del disagio abitativo nell’ambito del Comune di Napoli”;*
- *Individuazione di ulteriori immobili ricadenti nelle fattispecie previste nella delibera 1018/2014 e completamento degli interventi di manutenzione sugli immobili attualmente individuati dalla citata Delibera*

➤ **Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli**

Azioni:

- *Approvazione e gestione del Piano cittadino per il Diritto all’Abitare*
- *Realizzazione di interventi per il diritto alla casa*
- *Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica*
- *Avvio della piattaforma informatica per la gestione del nuovo bando ERP;*
- *Avvio e consolidamento dell’Agenzia per la Casa, a valere sui fondi PON METRO 2014 2020.*



COMUNE DI NAPOLI

Area strategica: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia

Area Strategica N. 9: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia

Linea programmatica: Sviluppo economico

La ripresa economica della città non può avvenire solo sulla base di interventi pubblici, ma deve soprattutto contare sul rilancio dell'economia e delle imprese, e le attività produttive del territorio, commerciali, artigianali e ricettive, non possono non assumere un ruolo centrale ed imprescindibile. Esse, infatti, rivestono un ruolo fondamentale per il sistema dell'economia di ogni città e, in particolar modo, per le città come Napoli che si caratterizzano, tra l'altro, per una forte vocazione turistica. Sono attività contraddistinte da una rilevante continuità temporale ed un forte radicamento urbano, che costituiscono testimonianza della storia, della cultura, dell'arte e della tradizione imprenditoriale napoletana, le quali purtroppo, in questo particolare momento storico, segnato da una forte crisi economica, rischiano di scomparire. Nell'ambito delle iniziative realizzate per la tutela, promozione e valorizzazione delle attività che appartengono alla storia cittadina, è stato istituito l'Albo degli esercizi e delle botteghe storiche della città di Napoli ed approvato il relativo Regolamento.

Lo sviluppo socio - economico del territorio richiede l'attivazione di un sistema organico di azioni concertate nei vari ambiti, tra cui la crescita e la diffusione dell'innovazione tecnologica e il potenziamento delle attività di assistenza e orientamento agli imprenditori, e agli aspiranti tali, espletate dallo Sportello unico per le attività produttive – SUAP. La piattaforma informatica sviluppata da Infocamere, cui l'ente ha recentemente aderito, ed utilizzata con successo da numerosi comuni italiani, costituisce un idoneo supporto all'espletamento delle funzioni del SUAP, essendo previste modalità operative informatiche e telematiche in tutte le fasi del procedimento, dalla ricezione delle pratiche al rapporto con gli enti terzi. Al fine di migliorare notevolmente la qualità dei servizi erogati attraverso il SUAP si procederà ad ultimare, nel breve tempo, gli aspetti tecnici necessari per la transizione alla nuova piattaforma. In merito al sistema territoriale di distribuzione dei carburanti, si procederà all'aggiornamento del vigente piano, adeguandolo alle mutate esigenze urbane.

A seguito di un'attenta valutazione degli esiti delle iniziative sinora attivate, e del perdurare della crisi economica, si è registrata la necessità di mettere a punto gli strumenti e le modalità d'intervento del Programma di Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, al fine di attivare ulteriori, concreti processi di rivitalizzazione socio-economica e realizzare azioni di sistema nelle aree di intervento; una riprogrammazione, che attraverso agevolazioni alle imprese e la realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto di intervento, darà un nuovo slancio al Programma.

L'Amministrazione comunale si impegna a sostenere ogni opportunità che pervenga dall'Europa, dallo Stato e dall'Amministrazione regionale, così come è avvenuto per le misure Garanzia Giovani, Selfemployment, Resto al Sud, Ricollocami, Apu, ecc..

Sarà ulteriormente favorito l'incremento delle start up d'impresa, con una particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai lavoratori fuoriusciti involontariamente dai cicli produttivi, e saranno sostenute iniziative per affrontare al meglio il fenomeno dei NEET rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di rafforzare e rendere più competitivo il sistema produttivo locale.

Missione 14

Sviluppo economico e competitività



In tale ambito, sulla scia del lavoro portato avanti sulla Galleria Principe, si procederà al recupero e riuso del patrimonio immobiliare dell'ente, anche al fine di contribuire ad una rigenerazione urbana.

Inoltre, si proseguirà nell'iter già tracciato sulla normazione del settore commercio, il recupero delle aree mercatali oltre che la promozione, la valorizzazione e la conoscenza della variegata realtà artigianale napoletana e la tutela dei consumatori, anche mediante la lotta alla contraffazione, perché la difesa dei marchi e dei prodotti di qualità sostiene le imprese che operano nella legalità, garantisce la sicurezza e la salute dei consumatori e debella la pervasività dei processi di contraffazione che danneggia il sistema economico nel suo complesso, poiché sottrae alla collettività posti di lavoro.

Sarà potenziata la rete distributiva su area pubblica, attraverso l'ulteriore sviluppo del percorso di regolarizzazione delle aree mercatali "di fatto", la dismissione dei mercati non più funzionali, l'istituzione di nuovi mercati, l'assegnazione dei posteggi liberi nelle aree mercatali esistenti e la razionalizzazione del vicinato, della media e grande distribuzione.

Attraverso il gruppo di lavoro costituito tra Comune di Napoli, Camera di Commercio di Napoli, Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Soprintendenza alle Belle Arti e Paesaggio di Napoli e l'approvazione di un apposito regolamento, gli esercizi di vicinato, i pubblici esercizi, la media e grande distribuzione localizzati nel Centro Storico Unesco saranno adeguati quali-quantitativamente al contesto storico, architettonico sociale che gli è proprio.

distribuzione localizzati nel Centro Storico Unesco saranno adeguati quali-quantitativamente al contesto storico, architettonico sociale che gli è proprio.

Il nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e il nuovo regolamento delle affissioni razionalizzeranno in termini di decoro e di offerta la comunicazione pubblicitaria, le insegne e le preinsegne in città.

Un'altra fonte di produttività e di sviluppo economico per la nostra città è rappresentata dal settore marittimo; la filiera ittica, infatti, rappresenta una fonte importante di reddito e di occupazione, oltre che di alimenti. Al tal fine, saranno promosse azioni volte a sostenere le attività produttive ittiche, in chiave di risparmio energetico e di riduzione di impatto ambientale, favorendo lo sviluppo di una acquacoltura sostenibile. In tale ambito, si prevede, inoltre, la sperimentazione di co-progettazioni e programmazioni tese alla valorizzazione della blue economy, promuovendo percorsi di mobilità e valorizzando percorsi turistici, culturali e sportivi in grado di patrimonializzare la risorsa mare.

Linea programmatica: Sviluppo economico - Obiettivi Strategici

➤ **Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e dell'innovazione tecnologica**

Azioni:

- *Sostegno ai GAS – Gruppi di Acquisto Solidale e la filiera corta*
- *Estensione dei centri commerciali naturali a nuove aree della città*
- *Consolidamento della rete di scontrini parlanti, al fine di sensibilizzare i consumatori sulla necessità di sostenere l'acquisto di prodotti locali*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza dei mercati cittadini*
- *Valorizzazione della commercializzazione delle produzioni marine di eccellenza*
- *Realizzazione di agro mercati mediante l'affidamento in gestione a soggetti, composti da imprenditori agricoli, anche associati, di aree mercatali ricadenti nel territorio delle Municipalità*
- *Realizzazione del Banco Partenopeo legato agli Orti di città*
- *Razionalizzazione amministrativa del commercio su area pubblica, attraverso la dismissione dei mercati non più funzionali, l'istituzione di nuovi e l'assegnazione dei posteggi liberi*
- *Razionalizzazione degli esercizi di vicinato, dei pubblici esercizi, della media e grande distribuzione localizzati nel Centro Storico Unesco per adeguarli quali-quantitativamente al contesto storico, architettonico e sociale*
- *Razionalizzazione in termini di decoro e di offerta della comunicazione pubblicitaria, delle insegne e delle preinsegne in città attraverso un nuovo Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e un nuovo regolamento delle affissioni*
- *Definizione di un Regolamento per tutelare la tipicità del Centro storico sul versante dei nuovi insediamenti commerciali e sull'offerta enogastronomica*
- *Regolamentazione delle locazioni brevi e definizione di Accordi con le piattaforme on line finalizzati ad acquisire il pagamento della tassa di soggiorno e la localizzazione della struttura utilizzata*
- *Realizzazione, in analogia ad altre grandi città europee, di un mercato dei fiori al dettaglio in Piazza Garibaldi*
- *Sostegno alle produzioni vitivinicole autoctone attraverso la realizzazione del progetto "Vigne metropolitane"*
- *Promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante l'adozione della knowledge economy*
- *Consolidamento della logica dello Spazio municipale come One Stop Shop (unico punto di informazione per cittadini e imprese);*
- *Riduzione dei tempi e dei costi per l'accesso agli uffici comunali ed ai servizi pubblici locali, da parte di cittadini ed imprese;*
- *Promozione dell'istituzione di nuove zone a fiscalità di vantaggio/zone franche urbane metropolitane per innescare circoli virtuosi di sviluppo;*
- *Promozione di iniziative a sostegno delle imprese e del privato sociale*
- *Rafforzamento delle azioni di scouting di opportunità di sviluppo in funzione di bandi, avvisi, call europee, nazionali e regionale;*
- *Promozione delle start up, con particolare attenzione ai giovani ed alle donne, rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di aggredire il fenomeno dei cosiddetti "NEET" - Not in Education, Employment or Training;*



➤ **Promuovere e sostenere lo sviluppo delle attività economiche e produttive**

Azioni:

- *Realizzazione di azioni di sistema nelle aree oggetto dell'intervento di cui alla Legge 266/97 (art. 14 -Art. 3 D.M. 267/2004)*
- *Agevolazioni alle imprese previste dalla Legge 266/97 (art. art. 4 D.M. 267/2004)-*
- *Individuazione e gestione di ogni opportunità europea, nazionale, regionale, finalizzata alla creazione, al sostegno ed al consolidamento delle imprese*
- *Rafforzamento delle produzioni artigianali artistiche partenopee, attraverso l'individuazione di opportunità dedicate (ad es. bandi per l'incentivazione all'internazionalizzazione*

➤ **Tutelare e promuovere le produzioni agroalimentari e artigiane locali**

Azioni:

- *Iniziative per sensibilizzare i consumatori all'acquisto delle produzioni locali (Scegli Napoli): seminari nelle Università, incontri pubblici, video, affissioni, comunicazione sui social-network, promozione eventi, mostre e fiere di piazza*
- *Promozione di eventi a tutela dei prodotti agroalimentari locali con l'aiuto delle associazioni del settore*
- *Promozione e tutela dei negozi e delle attività artigianali storiche*

➤ **Promuovere percorsi a sostegno della blue economy**

Azioni:

- *Rigenerazione delle aree costiere nell'ottica di contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la promozione di progettazioni e interventi finalizzati alla diversificazione e alla produttività delle aree;*
- *Incentivare le attività ittiche, promuovendo l'acquacoltura e la commercializzazione dei prodotti della pesca, anche mediante la creazione di una rete di soggetti sostenitori della vendita di prodotti ittici a miglio zero.*

Area Strategica N. 9: Napoli Città dello Sviluppo economico Sostenibile e della Tecnologia

Linea programmatica: Lavoro

La nostra Costituzione assegna alla Repubblica il compito di “rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori”. Di fronte alla gravità e alla diffusione delle disuguaglianze in tutte le dimensioni di vita, si avverte oggi più che mai l’urgenza di questo impegno e la necessità di orientare comportamenti collettivi e politiche pubbliche all’obiettivo di una maggiore giustizia sociale. In particolare, il valore della giustizia sociale deve pesare in tutti i processi di formazione e distribuzione della ricchezza privata e comune, attraverso la fissazione di obiettivi verificabili e la garanzia di un confronto acceso, informato, aperto e ragionevole. L’impegno programmatico riveste tre meccanismi di formazione e accesso alla ricchezza privata e comune: cambiamento tecnologico, capacità del lavoro di contare, passaggio generazionale.

L’Amministrazione comunale, seguendo il dettato normativo nazionale e locale, si impegna, dunque, a creare e favorire le condizioni per cui il lavoro sia un diritto alle persone e deve favorire un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente. Il Comune quale soggetto politico istituzionale ha, inoltre, l’obbligo di vigilare sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori.

Oggi, a fianco delle fragilità già note al sistema dei servizi, emergono nuove forme di povertà e di esclusione sociale conseguenti a calo occupazionale, riduzione quali-quantitativa dei consumi, condizioni di deprivazione materiale.

La difficoltà di inserimento o di rientro nel mondo del lavoro si coniuga con la problematica abitativa, creando una dimensione di fragilità sociale che può evolvere fino alla povertà estrema.

La vastità e l’interconnessione delle componenti essenziali del disagio (lavoro, casa, crisi delle reti primarie che hanno finora retto i processi di cura familiare) richiede una strategia che sia in grado di accrescere il grado di coesione sociale tra gli abitanti della città. Una strategia rivolta a tutti i cittadini, capace di attuare pratiche efficaci per affrontare i problemi della città e, contestualmente, offrire un’opportunità per la creazione di beni relazionali per le persone più povere.

Ne consegue la necessità di ripensare le politiche integrate e di considerare le risorse dedicate a tali ambiti quali investimenti indispensabili per la società. Pertanto, l’attivazione e il consolidamento di politiche diversificate ed integrate tra loro costituisce uno degli obiettivi prioritari della città.

Attraverso il potenziamento dei servizi integrati di prossimità e animazione socio economica rivolta a cittadini e imprese in tre aree bersaglio (Municipalità 2, Municipalità 6 e Municipalità 7), l’Amministrazione comunale rafforza e consolida l’attività dello spazio di innovazione sociale, finanziata a valere sul PON METRO 2014-2020.

Lo spazio di innovazione sociale ha carattere sperimentale e intende sviluppare un modello da trasferire all’intero territorio cittadino e a medio lungo termine (e con l’innesto di risorse integrate tra loro) alla Città metropolitana. Lo sforzo è creare un sistema unico che consenta al sistema integrato (e non solo sociale o del lavoro) di prendersi cura del fenomeno delle marginalità nel suo complesso, provando a guardare con attenzione all’Inclusione Attiva, ovvero a quanto l’Europa ci chiede in merito all’attivazione delle politiche del lavoro, di sviluppo e di welfare. L’impegno è di accompagnare i



soggetti socialmente svantaggiati all'accesso al mercato del lavoro, aumentando il senso di cittadinanza e le competenze.

Il tema del lavoro e dello sviluppo, quindi, è al centro dell'agenda politica di questa amministrazione, perché l'occupazione è alla base del rilancio del territorio.

Occorre continuare ad incentivare e sostenere un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca, che partendo dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, proponga / elabori linee di indirizzo e progetti operativi finalizzati a produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità. In tale ottica, bisogna rafforzare e consolidare anche la sinergia e l'interazione con le Università ed i centri di ricerca, per dare impulso ad iniziative volte a sviluppare percorsi di alta formazione professionale post-laurea, allo scopo di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro.

La realizzazione di interventi specifici, come già avvenuto con la partecipazione diretta a ITS MODA, risponde all'attenzione che da sempre l'Amministrazione pone sulla necessità di fornire ai giovani competenze spendibili nel mercato del lavoro, oltre che salvaguardare la tradizione artigiana napoletana, vera e propria eccellenza del Made in Italy. In continuità con le iniziative già poste in essere nel settore della formazione, saranno intercettate le possibili risorse comunitarie, nazionali e regionali per fornire ai giovani inoccupati e/o disoccupati occasioni formative allo scopo di accrescere il loro bagaglio di conoscenze, anche nel settore relativo alle nuove tecnologie.

Sarà, inoltre, favorita l'estensione dei centri commerciali naturali, a nuove aree della città, e si punterà all'adozione della knowledge economy come forza produttiva.

Non ultimo, è ferma volontà dell'Amministrazione consolidare il nuovo ruolo del Comune nella filiera dei servizi integrati per il lavoro, partendo dalla consapevolezza secondo cui non c'è miglior politica di welfare generativo della politica del lavoro, per dare dignità e cittadinanza a coloro che per situazioni di assenza o perdita involontaria di lavoro sono costretti a ricorrere all'assistenza e pensando al lavoro come ad una politica rigenerativa, guardando oltre le singole competenze e sfidando l'economia locale su proposte integrate e integrabili. Il Comune di Napoli, primo in Italia, si è configurato come operatore nel mercato del lavoro, superando barriere ideologiche e erogando servizi di prossimità a cittadini e imprese dando voce ad una norma nazionale che vede i Comuni in prima linea nelle battaglie per il lavoro che talvolta c'è ma è di difficile percezione. Quindi, sarà dato grande slancio alla comunicazione per le misure per il lavoro, nonché diffusione e promozione di ogni iniziativa utile a favorire le politiche integrate del lavoro e dello sviluppo.

Un altro punto rilevante della programmazione è riferito al potere negoziale del lavoro, inteso come diritto alla dignità, autonomia e partecipazione. In particolare, nelle politiche intraprese dal Comune di Napoli, l'obiettivo generale di ridare potere negoziale e di partecipazione al lavoro è declinato in una serie di azioni specifiche che sono parte integrante del descritto programma da realizzarsi in partenariato con istituzioni pubbliche e private.

Linea programmatica: Lavoro - Obiettivo Strategico

➤ **Promuovere lo sviluppo socio – economico e la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l’occupazione e l’inserimento nel mercato del lavoro**

Azioni:

- *Promozione dei servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro attivati nell’ambito della filiera dei servizi integrati locali;*
- *Creazione di nuovi distretti fra imprese e Centri di Ricerca, con particolare riferimento alle Università;*
- *Adozione di innovativi progetti di microcredito;*
- *Partecipazione alle reti per lo sviluppo della comunità cittadina attraverso forme di partenariato diffuso, ad esempio ITS, Fondazioni, Sistema della domanda, Associazioni datoriali, OO SS, Scuole, Università, ecc.*
- *Potenziamento dei servizi integrati di prossimità e animazione socio economica rivolta a cittadini e imprese*
- *Consolidamento del modello di intervento adottato per la misura Resto al Sud, finalizzato all’assistenza e consulenza per le politiche di auto impiego;*
- *Promozione e diffusione delle misure di politica attiva a livello territoriale;*
- *Potenziamento delle attività di produzione documentale a sostegno delle politiche integrate locali;*
- *Creazione di un gruppo di lavoro stabile che dall’individuazione del fondo passi alla progettazione;*
- *Rafforzamento dei legami con gli interlocutori istituzionali, formali e informali, finalizzati all’integrazione delle politiche del lavoro, del welfare e dello sviluppo locale;*
- *Sperimentazioni di azioni mirate all’inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro di gruppi target ad alto rischio di marginalità (ad esempio sperimentazioni su un ridotto target di beneficiari di Reddito di Cittadinanza attraverso il coinvolgimento delle Agenzie per il Lavoro autorizzate e accreditate).*
- *Sostegno ai lavoratori subordinati – a tempo determinato o indeterminato, dipendenti o pseudo-autonomi, qualunque sia il loro contratto o genere o luogo di nascita – al fine di tutelare con efficacia la dignità del proprio lavoro, sia sul piano retributivo e dei tempi di lavoro, sia in termini di loro ruolo e autonomia;*
- *Contrasto al crescente aumento delle disuguaglianze retributive tra imprese e all’interno delle stesse imprese;*
- *Piena attuazione del protocollo siglato tra l’Amministrazione comunale e l’Ispettorato del Lavoro di Napoli per l’applicazione del Regolamento COSAP relativo al contrasto al lavoro irregolare;*
- *Sistematizzazione delle clausole di salvaguardia che prevedano l’impiego di manodopera locale per le iniziative e le imprese sul territorio cittadino;*
- *Scoraggiare le imprese inefficienti dal competere sfruttando retribuzioni o condizioni di lavoro inaccettabili (dumping contrattuale).*



Area strategica: Napoli Città Solidale e Multi-etnica – Città delle Pari Opportunità

Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multi-etnica – Città delle Pari Opportunità

Linea programmatica: Politiche Sociali e Sanità

La forte crisi del welfare, che negli ultimi anni ha interessato tutto il Paese e dovuta alla notevole contrazione delle risorse disponibili, ha posto la società di fronte a uno scenario nuovo non scevro di difficoltà a causa della costante divaricazione tra bisogni crescenti e mutevoli e ridotte risorse, tra cui proprio quelle a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali, fondamentale per la vita dei concittadini più fragili, penalizzati da una crescente vulnerabilità.

In tale contesto, tenendo conto dei vincoli economici esistenti ma soprattutto dei prioritari bisogni della città, si è resa necessaria una rivisitazione, e conseguente ristrutturazione, del modello di welfare cittadino. Un modello, quello di Napoli, città inclusiva e accogliente, che ha evidenziato come un nuovo modo di fare politica è possibile e che la globalizzazione dei diritti esiste.

Coerentemente a tali indirizzi, l'azione amministrativa ha mirato, e mira, ad efficientare ed ottimizzare il sistema delle risorse disponibili, effettuando una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche di settore e con le diverse fonti di finanziamento, sempre più orientate a "settoriarizzare" anziché omogeneizzare, in una logica centrata sulla persona, finalizzata ad una presa in carico organica e multidimensionale.

Al riguardo, rileva il processo partecipato di elaborazione del Piano Sociale di Zona, che vede il coinvolgimento delle Municipalità, delle organizzazioni del Terzo Settore, della cittadinanza attiva, della famiglia e dei caregiver, che oltre a costituire un tassello fondamentale della programmazione sociale rappresenta un valido strumento per definire priorità e obiettivi legati alle specificità territoriali, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari.

La riqualificazione e l'efficientamento del complessivo sistema di welfare è volto, pertanto, a far sì che la programmazione sociale mantenga un carattere di unitarietà ed organicità, al fine di evitare il rischio di frammentazione e disomogeneità nel sistema di offerta dei servizi; rischio che si potrebbe generare proprio da una politica nazionale e regionale che sta proponendo azioni frammentate che necessitano un governo attento alla gestione integrata. A tal fine, si proseguirà nella direzione intrapresa modellando un sistema di intervento sociale sempre più individualizzato, continuando a promuovere la cultura dei diritti e della loro esigibilità e, attraverso la predisposizione del Piano Sociale di Zona, a rafforzare le azioni di monitoraggio e di valutazione degli interventi posti in essere, da parte del comune e di tutte le altre istituzioni, come quelle Sanitarie, che concorrono a costruire condizioni di benessere, ovvero di salute.

Saranno ulteriormente sostenute politiche sociali di inclusione nei processi socio-economici e socio-culturali delle fasce della popolazione più esposte al rischio di marginalità e di esclusione, integrando risorse e opportunità allo scopo di supportare l'autonomia personale, l'autogestione e l'elaborazione di un progetto di vita della persona e del nucleo familiare. Coerentemente a tale assunto, saranno messe a sistema tutte le misure di sostegno al reddito e di accompagnamento alla fuoriuscita dalla condizione di povertà, come il REI e le azioni sostenute dal PON Inclusione, che si dovranno integrare con il Fondo Povertà e con le ulteriori azioni adottate dal governo nazionale e regionale.



L'impegno dell'Amministrazione sarà, inoltre, rivolto al miglioramento qualitativo degli interventi di natura socio-sanitaria, soprattutto a favore di anziani e disabili affinché i processi di integrazione consentano una presa in carico multiprofessionale e forniscano risposte omogenee, unitarie e efficaci per le persone non autosufficienti ma anche per le famiglie che ne hanno cura, con un notevole carico di impegni e correlati oneri.

In ambito Sanitario si proseguirà a sostenere azioni di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita nella direzione della One Health e Health Cities, potenziando percorsi di sensibilizzazione e di informazione alla cittadinanza e consolidando l'azione dell'Osservatorio Comunale per la Sanità e la Salute, il cui ruolo è quello di supportare l'attività di monitoraggio e di valutazione del SSN da parte dell'Amministrazione, a garanzia della tutela della salute ed il diritto a ricevere i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Un ulteriore fondamentale obiettivo è la promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, mediante la costruzione di una comunità in grado di riconoscere i loro bisogni e di realizzare azioni di sostegno e accompagnamento socio-educativo, in un'ottica di prevenzione ma anche di tutela e protezione dei minori e della genitorialità, perché aver cura di un bambino vuol dire prendersi cura e sostenere la sua famiglia, soprattutto nelle delicate fasi del ciclo di vita e nelle situazioni multiproblematiche di criticità e disagio.

Pertanto, sulla scia di quanto realizzato nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia e in base all'esperienza acquisita, si proseguirà nella sistematizzazione degli articolati interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle famiglie, attraverso azioni volte a superare le fasi di criticità nello svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.

Altra area di intervento, a cui sarà data continuità nell'attenzione, è rappresentata dal sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi in luoghi, spazi e attività che li accompagnano nel percorso di crescita verso l'autonomia.

Linea programmatica: Politiche Sociali e Sanità - Obiettivo Strategico

- **Rafforzamento degli interventi sociali e sociosanitari, finalizzati a tutelare i diritti delle fasce più fragili della cittadinanza, conciliando ed integrando le politiche per contrastare le povertà ed ogni forma di disuguaglianza, per sostenere l'inclusione sociale e promuovere condizioni di benessere delle comunità.**

Azioni:

- *Percorsi per favorire la partecipazione attiva dei cittadini in una strategia volta a promuovere coesione sociale, a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti della comunità e a proporre mete comuni di riflessione e azione, anche mediante il rafforzamento delle attività dei Tavoli Tematici;*
- *Interventi per incrementare la cooperazione, al fine di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione;*
- *Potenziamento delle attività di monitoraggio e valutazione dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari, volto a migliorare la programmazione delle risorse;*



- *Implementazione di attività volte a sostenere il monitoraggio e la valutazione del sistema dei servizi sanitari cittadini, a supporto dell'esercizio del diritto alla tutela della salute, anche attraverso l'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità;*
- *Incremento degli interventi volti a promuovere percorsi per l'autonomia delle persone con fragilità socio-economica e a sostenerne la fuoriuscita dalla condizione di povertà, attraverso politiche d'intervento integrate di sostegno al reddito e di promozione dell'occupabilità;*
- *Potenziamento degli interventi a favore dell'inclusione sociale delle persone disabili, dell'autonomia e dell'autodeterminazione;*
- *Implementazione di percorsi di accompagnamento all'invecchiamento attivo della popolazione anziana e di interazione con le giovani generazioni;*
- *Attivazione e rafforzamento del governo dei programmi di sostegno al contrasto delle povertà, integrando politiche, risorse ed interventi;*
- *Potenziamento degli interventi di protezione per le fasce più deboli della cittadinanza, anche attraverso il rafforzamento del sistema di presa in carico e di valutazione multidimensionale;*
- *Potenziamento e rafforzamento delle attività di prevenzione delle patologie da dipendenza, da gioco d'azzardo, da stili di vita dannosi per la salute, promuovendo percorsi di sensibilizzazione e di informazione integrati tra settori, servizi e istituzioni e multidimensionali.*



Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multi-etnica – Città delle Pari Opportunità

Linea programmatica: Pari Opportunità

L'attuazione di strategie politiche e programmatiche concernenti "la questione" pari opportunità di genere e parità richiedono la necessaria contestualizzazione delle delicate tematiche all'interno della governance e della visione politica complessiva che definisce le linee di intervento e le priorità secondo un modello di sviluppo adeguato all'attuale crisi economica sociale e culturale della città di Napoli.

Non trattandosi di un argomento sussidiario e marginale, è indispensabile l'attuazione di una condotta che intervenga a vari livelli e in modo trasversale affinché siano garantite equità economica e decisionale e la creazione di condizioni di accesso al mondo del lavoro e alla formazione professionale a quella parte della popolazione svantaggiata costituita in prima istanza dalle donne e dalle persone LGBTQI.

Assumere una prospettiva di genere significa uscire dalla visione asfittica che consegna le Pari Opportunità alla semplice tutela per rilanciarne la centralità come approccio mainstreaming all'interno di ogni contesto cittadino. Tale visione investe anche le iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza di genere che costituiscono un impegno prioritario dell'amministrazione, il cui segno tangibile è stato costituito, nel corso del primo mandato amministrativo, con l'approvazione del Piano Comunale delle Pari Opportunità, nel quale sono tracciate le linee strategiche per garantire i diritti e l'accessibilità ai servizi per uomini e donne vittime di violenza e privati delle condizioni minime di sostentamento.

Tale impegno si configura nel dare continuità a programmi e co-proiezioni che stimolino e forniscano risposte concrete alla realtà territoriale, oltrepassando i fattori di ostacolo all'uguaglianza, eliminando gli stereotipi di genere e attribuendo una sempre maggiore attenzione all'informazione, alla consapevolezza, all'accesso e al godimento dei diritti sociali, attraverso una politica incisiva a favore della cultura di parità; una cultura di parità nella vita economica, nella vita civile, nella partecipazione e nella rappresentanza.

In questa prospettiva, di strutturazione di un sistema integrato di progettualità volto alla non discriminazione e al rinvigimento dell'azione reticolare di sostegno alle pari opportunità e alla parità, occorre sostenere il dialogo e lo scambio di best practice con altre realtà, promuovendo validi strumenti, che mirino al superamento di interventi frammentari, ma soprattutto a rafforzare i processi di governance istituzionale e multi-livello in tema di pari opportunità, a sostenere i processi di equità in tema di accesso ai servizi economici, sociali e culturali, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, e a potenziare i processi di tutela e promozione dei diritti d'inter-azione e convivenza/condivisione trans-femminista e transculturale.

A favore delle Pari opportunità nel mondo del lavoro, si procederà al rafforzamento delle politiche attive di inter-azione socio-lavorativa per le donne disoccupate e cittadine di origine straniera e, più in generale, per tutti coloro che siano esposti a marginalità sociale, con l'intento di appianare le disuguaglianze che sussistono anche a causa dell'incremento della concorrenza economica che richiede una forza lavoro sempre più mobile e flessibile.

A tal fine, sarà sostenuta la sperimentazione di forme di lavoro agile e di strategie per la conciliazione del tempo lavorativo, sociale e familiare per uomini e donne oltre che di modelli di smart/co-working aziendale, per le imprese del territorio, e di consolidamento dei percorsi di presa in carico, di auto-imprenditorialità, di attivazione di tirocini e di inserimento/formazione professionale.

Linea programmatica: Pari Opportunità - Obiettivo Strategico

➤ **Attuazione di politiche di sviluppo delle pari opportunità e di diffusione della cultura della parità**

Azioni:

- *Consolidamento delle azioni di gender e migrant mainstreaming, con riferimento a quanto previsto dall'attuazione del nel Piano Comunale per le Pari Opportunità;*
- *Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni, con particolare riferimento ai percorsi in-formativi in tema di malattie femminili e malattie sessualmente trasmissibili (MST);*
- *Rafforzamento delle politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI.*
- *Adozione del Piano Comunale per la Prevenzione e il Contrasto alla Violenza di Genere;*
- *Istituzione dell'osservatorio Comunale sulle politiche di genere e le P.O.,*
- *Stipula di un Protocollo di intesa con altri Comuni per delineare modalità condivise di contrasto alla violenza e a ogni forma di discriminazione;*
- *Funzionalizzazione di casa-rifugio per le persone LGBTQI;*
- *Implementazione delle reti di donne presso le Municipalità;*
- *Attivazione di 5 Centri antiviolenza;*
- *Apertura di 4 sportelli di ascolto presso le Municipalità.*

Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

Linea programmatica: Diritto allo studio e all'educazione

La scuola è il motore della partecipazione attiva e della progettualità, è al centro delle periferie: "le nuove centralità"; una scuola libera dai pregiudizi e dall'ignoranza. Da questa premessa si continua a procedere con investimenti concreti per aprire nuovi spazi scuola al territorio, specialmente nelle periferie, con il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità, attraverso la promozione e il governo di reti integrate (scuole, servizi sociali, imprese sociali, associazioni e volontariato).

La fruizione del diritto all'istruzione, da sempre considerato prioritario per quest'amministrazione, impone l'ampliamento degli interventi mirati a garantire il miglioramento delle attività e dei servizi destinati alla popolazione scolastica, a partire dalla sicurezza degli edifici scolastici, dalle azioni di competenza comunale per le scuole statali e, ovviamente, dall'erogazione di un servizio di qualità presso i nidi e le scuole dell'infanzia comunali, al fine di garantire sin dalla prima infanzia un percorso di inserimento socio-educativo del minore, nonché di rispondere alla domanda proveniente dalle famiglie di conciliare le esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli.

Attore fondamentale all'interno del percorso 0-6 indicato nel "sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" del Decreto Legislativo 13.04.2017 n. 65, l'Amministrazione proseguirà nell'impegno della verticalizzazione e della costituzione di "poli territoriali", attraverso più azioni congiunte e connesse: un dimensionamento delle proprie strutture (al fine di razionalizzare e migliorare l'offerta formativa in tutti i territori, investendo sullo 0-3 ove necessita maggiore conciliazione dei tempi vita-lavoro); un monitoraggio teso a verificare la possibilità di "internalizzare" l'offerta dei nidi PAC, necessari a mantenere l'offerta formativa dello 0-6 in tutti i territori di riferimento; l'utilizzo di fondi MIUR per interventi sui plessi scolastici. Continuerà anche l'impegno nei 6 progetti finanziati dal programma "Con i Bambini" contro la povertà educativa, nei quali il Comune è partner, prevedendo momenti di condivisione di azioni e risultati tra i soggetti di tutte le reti, nonché l'estensione ad altre reti, al fine di continuare e di sistemizzare le buone pratiche scaturite dai progetti.

L'impegno dell'Amministrazione, anche in termini economici, è teso così ad erogare uno standard qualitativo dei servizi finalizzato a sostenere i diritti e l'inclusione dei bambini e delle bambine di tutti i territori della città. Il miglioramento progressivo di tale standard, che ad oggi ha riguardato l'informatizzazione dei servizi scolastici rivolti agli utenti ed alle scuole per quanto concerne la refezione e le cedole librarie, riguarderà ulteriori aspetti connessi al servizio di refezione scolastica, quali il coinvolgimento della cittadinanza tramite le commissioni refezione, la partecipazioni a progetti volti ad una sana alimentazione, alla riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare, il miglioramento delle diete, le iniziative sulla mobilità sostenibile, etc..

L'accrescimento qualitativo dei servizi scolastici, sarà, inoltre, rivolto all'integrazione degli alunni diversamente abili, dei BES e dei minori rom, sinti e caminanti e con background migratorio, a supportare le famiglie in condizioni di disagio economico attraverso l'erogazione delle cedole librarie, alla refezione scolastica in forma agevolata e ai percorsi sulla prevenzione alla dispersione.

L'amministrazione attribuisce grande valore alla lotta alla dispersione, all'abbandono e all'insuccesso scolastico, avendo elaborato proprie "linee di



indirizzo” e riconoscendo agli interventi educativi e scolastici una funzione fondamentale per migliorare l'inclusione di cittadinanza e per contribuire a garantire ad ogni bambina e bambino la realizzazione del proprio progetto di vita. Saranno, pertanto, attivate azioni quali: stabilizzare e strutturare gli indirizzi, le metodologie e le modalità operative in materia di contrasto della povertà educativa emersi dalla sperimentazione biennale dei Laboratori territoriali permanenti di co-progettazione; dare continuità al percorso di coordinamento e lavoro integrato con tutti gli attori della comunità educante (istituti scolastici, servizi sociali territoriali, organizzazioni dell'impegno civile e dell'impresa sociale, organizzazioni delle famiglie) finalizzato sia al rinnovo delle linee di indirizzo, sia all'individuazione e alla condivisione di indicatori di qualità per l'accreditamento degli enti esterni al fine della loro partecipazione a percorsi e pratiche in partenariato con l'Amministrazione; implementare le azioni necessarie alle pari opportunità di accesso alla scuola degli alunni con background migratorio; attivare progetti mirati a contattare, agganciare e inserire in programmi individualizzati alunni a forte rischio di abbandono scolastico; attività tese all'innovazione e all'adeguamento delle procedure per la segnalazione dell'inadempienze, a seguito della Circolare dell'Usr su tale materia.

In tutti gli ambiti, fondamentali sono gli interventi di edilizia scolastica, che concorrono al soddisfacimento di un bisogno essenziale della città: poter esercitare il diritto allo studio in totale sicurezza e con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riqualificate.

A tal fine, è stato avviato un consistente programma di riqualificazione degli edifici scolastici, nell'ambito del Patto per Napoli, a cui sarà dato ulteriore impulso. Inoltre, saranno attivate tutte le possibili azioni tese alla riqualificazione delle scuole della città di competenza comunale, anche partecipando a bandi e a progetti statali e regionali.

Allo scopo, infine, di favorire l'educazione alla cittadinanza, alla salute e allo sport, nell'ambito di convenzioni con enti ed istituzioni, continueranno a realizzarsi concorsi e progetti per le scolaresche della città.

Linea programmatica: Diritto allo studio e all'educazione - Obiettivi Strategici

Missione 04

Istruzione e diritto allo studio

Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

➤ **La scuola come motore della partecipazione attiva e della progettualità**

Azioni:

- *Sicurezza degli edifici scolastici: sicurezza statica, sicurezza sismica e sicurezza antincendio e luoghi di lavoro: realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione delle scuole e supporto ai territori nelle azioni di tutela del patrimonio scolastico, costituito da circa 350 edifici scolastici in tutti i territori;*
- *Generalizzazione dello scodellamento, con obiettivo "rifiuti zero", in tutte le scuole;*
- *Ampliamento del programma di educazione alimentare, con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di contrastare l'obesità infantile partendo dalla refezione scolastica;*
- *Proseguimento dell' informatizzazione dei servizi scolastici rivolti agli utenti ed alle scuole;*
- *Consolidamento del nuovo modello di assegnazione, tramite cedole, dei libri in favore di famiglie in condizioni di disagio economico;*
- *Attivazione di reti per l'integrazione linguistica e culturale in favore di una piena inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e di seconda generazione;*
- *Refezione scolastica in forma agevolata per le famiglie in condizioni di disagio economico*
- *Incremento dei fondi per i presidi materiali agli alunni diversamente abili;*
- *Azioni di stabilizzazione degli indirizzi, le metodologie e le modalità operative in materia di contrasto della povertà educativa emersi dalla sperimentazione biennale dei Laboratori territoriali permanenti di co-progettazione;*
- *Interventi di continuità al percorso di coordinamento e lavoro integrato con tutti gli attori della comunità educante per il rinnovo delle linee di indirizzo di contrasto alla dispersione e per l'accreditamento degli enti esterni al fine della loro partecipazione a percorsi e pratiche in partenariato con l'Amministrazione;*
- *Attivazione di progetti mirati a contattare, agganciare e inserire in programmi individualizzati alunni a forte rischio di abbandono scolastico;*
- *Attività tese all'innovazione e all'adeguamento delle procedure per la segnalazione dell'inadempienza scolastica;*
- *Proseguimento della rilevazione statistica sugli alunni diversamente abili e con DSA nelle scuole del I e II ciclo della città.*

➤ **Rafforzamento delle politiche socio educative**

Azioni:

- *Costituzione di "poli territoriali" previsti per il percorso 0-6;*
- *Apertura di nuovi asili nido attraverso la continuazione del percorso di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta formativa/educativa in tutti i territori, investendo maggiormente sul segmento 0-3;*
- *Attivazione di progressive internalizzazione dei nidi PAC;*
- *Utilizzo di fondi MIUR sullo 0-6 per interventi sui plessi scolastici;*
- *Partecipazione ai progetti "Con i Bambini" contro la povertà educativa ed estensione ad altre reti, per condividere e sistemizzare le buone pratiche;*
- *Creazione di una casa comunale della scuola pubblica e del libero pensiero, con funzioni di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città e come luogo di proposta e indirizzo delle politiche locali.*



Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

Linea programmatica: Giovani

I giovani costituiscono una risorsa essenziale per la comunità, in grado di cooperare e sostenere, con la creatività e le conoscenze tecnologiche e multimediali, il processo di crescita, materiale e morale, del proprio territorio; non sono solo destinatari di interventi focalizzati sul superamento delle disuguaglianze e degli ostacoli che caratterizzano alcuni stadi del percorso di crescita, volto all'autonomia personale, alla strutturazione di uno status sociale, ma sono soprattutto i principali attori delle complesse dinamiche dell'evoluzione della società, rappresentano la spinta propulsiva ai cambiamenti, in quanto incubatori di nuovi stili di cultura e di vita.

Partendo dall'assunto che il coinvolgimento della dimensione giovanile assume un ruolo centrale e indiscusso nella costruzione dell'identità e nello sviluppo delle relazioni di una comunità, le politiche giovanili sono improntate ad offrire loro concrete opportunità nelle quali impegnarsi e sperimentarsi, condizione essenziale allo sviluppo della propria autonomia e responsabilizzazione, influenzando, positivamente, sull'espansione del modello economico, sociale e culturale della cittadinanza napoletana.

La conoscenza del potenziale giovanile favorisce il processo di sviluppo della collettività, basato su principi di legalità, di solidarietà e di coesione sociale.

In tale ottica, e in linea con gli indirizzi della governance europea, si proseguirà a declinare interventi finalizzati a una inclusività significativa dei giovani; un obiettivo dal duplice intento: da un lato, favorire una piena partecipazione alle decisioni che li riguardano e dall'altro fornire risposte sempre più aderenti alle crescenti esigenze manifestate dai giovani cittadini, affinché possano sempre meglio affrontare le sfide a cui la società li espone e sottopone.

Principale strumento di attuazione delle politiche giovanili è la Rete dei Centri Giovanili Comunali, che partendo dalle esperienze maturate presso i Centri, si propone, in una logica di *peer education*, di soddisfare bisogni di socialità e aggregazione, informazione, formazione e orientamento,

La Rete dei Centri Giovanili si colloca nell'ambito delle più ampie strategie dell'ente indirizzate a potenziare, soprattutto nei quartieri periferici della città, le strutture, e la gamma dei servizi offerti, per mettere in rete il capitale "distribuito e latente" di creatività e innovazione presente nella società napoletana.

Un capitale capace di innescare una positiva contaminazione del tessuto urbano e di forgiare eccellenze locali, determinando, al contempo, un innalzamento della qualità della vita che, a sua volta, implementa la capacità attrattiva della stessa comunità, attivando un circolo virtuoso tra creatività/qualità della vita/capacità attrattiva.

Al fine di incentivare, ulteriormente, lo sviluppo dei diritti di cittadinanza dei giovani, si continuerà nel processo di potenziamento ed ampliamento delle Rete dei Centri Giovanili, mediante l'individuazione di nuove strutture con l'obiettivo di aprire presidi per la componente giovanile in tutti i quartieri della città.

Le politiche giovanili, attuate in collaborazione con istituzioni pubbliche e con il privato sociale, hanno, inoltre, l'obiettivo di rafforzare legami operativi



con i circuiti nazionali e internazionali delle culture e delle produzioni giovanili.

In tal senso, un ulteriore tangibile e significativo riscontro, dei contenuti della programmazione rivolta ai giovani, è rappresentato, tra l'altro, da "Il Giugno dei Giovani", un appuntamento annuale che si è perfezionato e consolidato nel corso degli anni e al quale sarà dato ulteriore vigore.

La rassegna dedicata ai giovani costituisce un vero e proprio laboratorio di valorizzazione del loro protagonismo, fatto di proposte, di iniziative creative e innovative, ideate dai giovani per i giovani, ma a beneficio dell'intera collettività, garantendo l'incontro e il confronto con le diverse generazioni e l'interazione con le differenti culture presenti in città.

A seguito dell'adesione alla "Dichiarazione dei Diritti di Cittadinanza dei Soggetti in Formazione", allo scopo di valorizzare e sostenere il riconoscimento della cittadinanza studentesca, e fornire adeguati servizi alla numerosa platea di studenti universitari, che popolano la città di Napoli, si proseguirà nell'azione, intrapresa da tempo, di rafforzamento delle relazioni con le Università.

Linea programmatica: Giovani - Obiettivo Strategico

➤ **Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani**

Azioni:

- *Accrescere la Rete dei Centri Giovanili Comunali, in ogni Municipalità*
- *Promuovere, incentivare e valorizzare la partecipazione e il protagonismo dei giovani*
- *Sostenere iniziative finalizzate a favorire l'accesso al credito e la fuoriuscita dal nucleo familiare.*



Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

Linea programmatica: Sport

Lo sport racchiude in sé un elevato potenziale educativo, favorendo un'apertura a valori sociali e culturali capaci di abbattere le barriere dell'isolamento, cui si aggiungono, soprattutto per quanto riguarda i giovani, quelle della sedentarietà, dovute alla pericolosa dipendenza dai devices.

Che lo sport sia una lingua universale, capace di sviluppare positivi contesti di inclusione e cooperazione tra le comunità, che superano limiti e pregiudizi che spesso condizionano la qualità della vita, è un principio riconosciuto a livello nazionale ed europeo.

Un assunto pienamente condiviso dall'amministrazione che, con l'adesione alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, ha voluto, sin dal primo insediamento, confermare e sancire la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva, reputata un importante agente d'inclusione sociale; uno strumento fondamentale per la crescita psico – fisica dei giovanissimi, un grande maestro per la condivisione della vita di gruppo e per l'integrazione delle differenze.

In tale ottica, sono poste in essere azioni mirate a sostenere e promuovere l'aggregazione tra i giovani e tra gli anziani, mediante la realizzazione di attività socio - culturali e sportivo - ricreative, con il coinvolgimento delle Municipalità, perché lo sport è altresì un grande alleato del benessere fisico, principale mezzo di prevenzione delle malattie, che consente di contribuire a salvaguardare il bene "salute".

Il primario interesse pubblico perseguito è sostenere l'organizzazione e la realizzazione di progetti e iniziative volte alla promozione dello sport, per offrire ai cittadini l'opportunità di praticare attività sportiva e ricreativa, in luoghi adeguati allo svolgimento delle stesse, che agevolino la crescita dei singoli e del tessuto sociale locale, specie in aree particolarmente disagiate. Azioni tese ad evitare forme di ghettizzazione, privilegiando le classi meno abbienti e i diversamente abili, prevedendo l'accesso alle attività sportive in forma gratuita e/o agevolata.

Pertanto, si proseguirà nell'azione di recupero e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'impiantistica sportiva, garantendo alla cittadinanza luoghi sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, nel rispetto delle prescritte norme di agibilità, prevenzione e sicurezza, evitando, al contempo, ogni forma di depauperamento e/o vandalizzazione delle strutture.

Un'occasione irripetibile per far avvicinare e diffondere la disciplina sportiva, la sana competizione, tra le nuove generazioni è senza dubbio rappresentata dal grande evento internazionale sportivo "Universiade Napoli 2019", che coinvolge numerose nazioni e altrettante culture.

La manifestazione multidisciplinare, che vedrà impegnati gli atleti universitari provenienti da 170 Paesi, costituisce un volano di crescita sociale, culturale ed economica, i cui effetti positivi, saranno a beneficio dell'intera comunità.

L'individuazione di Napoli, quale scenario in cui ospitare la trentesima edizione estiva del grande evento strategico multisport, offre alla città un considerevole risvolto positivo anche per quanto concerne la ristrutturazione, la manutenzione e l'ammodernamento delle strutture sportive e degli impianti di proprietà comunale individuate quali sedi delle competizioni e/o di allenamento e di eventi complementari alle competizioni.

Un percorso di riqualificazione dell'impiantistica sportiva che proseguirà nell'ottica di contagiare virtuosamente le diverse generazioni napoletane alle attività sportive – ricreative, tutelando le fasce sociali più disagiate, incoraggiando e diffondendo la pratica motoria, affinché diventi uno stile di vita.



Occorre far riscoprire il valore educativo dello sport, quale espressione di dialogo, di tolleranza, di solidarietà e di legalità, promuovendo occasioni/opportunità di aggregazione, che sviluppino al contempo l'identificazione dell'io e il senso di appartenenza al gruppo, alla squadra; progettualità che accrescano la sinergia tra ragazzi, famiglie e scuole, indispensabile per allontanare adolescenti, ad alto rischio sociale, da comportamenti devianti.

Intenti che saranno perseguiti anche mediante l'affidamento in concessione degli impianti e strutture sportive di proprietà comunale, nonché degli spazi adibiti alla pratica di attività ludico – sportiva, anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde, ad associazioni e/o federazioni sportive da sempre attive sul territorio cittadino. Inoltre, l'educazione allo sport, sarà favorita sostenendo le attività sportive agonistiche, organizzate da organismi riconosciuti dal C.O.N.I. ovvero dal C.O.N.I. stesso.

Linea programmatica: Sport- Obiettivo Strategico

➤ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Azioni:

- *Favorire le attività sportive dilettantistiche e agonistiche, valorizzando la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le scuole*
- *Implementare gli interventi di recupero del patrimonio di edilizia sportiva comunale*
- *Valorizzare il mondo dell'associazionismo sportivo e non*
- *Rivedere modalità e criteri di utilizzo nonché di gestione degli impianti sportivi comunali anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti*
- *Sostenere iniziative ed eventi allo scopo di contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile*
- *Incentivare la pratica motoria finalizzata al benessere psico - fisico, alla tutela della salute dei singoli e della prevenzione delle malattie*
- *Promuovere lo sport con particolare riguardo ai diversamente abili ed ai soggetti appartenenti a fasce di popolazione meno abbienti e disagiate*
- *Sostenere iniziative, promosse dalle Municipalità, volte a favorire l'attività fisica degli anziani e la loro aggregazione.*



Area Strategica N. 10: Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

Linea programmatica: Cooperazione decentrata

La cooperazione decentrata, realizzata dalle autonomie locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali dei Paesi con i quali si coopera, è finalizzata a definire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile.

Napoli "quale città europea e del mondo fa propri gli intenti della Carta Europea e delle Autonomie Locali e opera per la sua attuazione" e, nell'ambito delle "finalità e valori", consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di "comunità aperta".

A seguito di tale principio, sancito nello Statuto comunale, ed al fine di rafforzare il ruolo di Napoli quale "città della Pace", città proiettata in Europa ma saldamente ancorata nel Mediterraneo e quale "Città solidale" e "Città Rifugio", sono state approvate le linee di indirizzo generali in ambito di cooperazione decentrata, con l'intento di evidenziare la funzione della cooperazione decentrata quale strumento di promozione dello sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento della società civile.

In tale ambito, è impegno dell'Amministrazione, quale rappresentante della collettività locale sui principi dello sviluppo umano sostenibile e nei rapporti di cooperazione internazionale tra territori (cooperazione city to city e partenariati territoriali):

1. coinvolgere il sistema territoriale (Enti, Istituzioni e Organismi) regionale, nazionale, europeo e internazionale;
2. sviluppare linee di azione, su tematiche prioritarie quali sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale;
3. collaborare con il sistema della cooperazione nazionale ed europeo, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per avviare programmi congiunti con altre realtà amministrative.

Difatti, nell'ambito della collaborazione con l'Anci, l'Amministrazione ha assunto il coordinamento nazionale del programma ANCI denominato Municipi Senza Frontiere, volto alla promozione sul piano locale e nazionale dei bandi finanziati dall'AICS del MAE.

Tale programma mira alla valorizzazione delle esperienze e delle pratiche municipali promosse come best practices nella progettazione di programmi di cooperazione con i Paesi Terzi, favorendo lo sviluppo e l'implementazione di esperienze amministrative locali, con particolare riguardo ai Paesi del Mediterraneo e ai Paesi di maggiore provenienza dei flussi migratori.

Linea programmatica: Cooperazione decentrata - Obiettivo Strategico

➤ **Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace", "Città Solidale" e "Città Rifugio", mediante la promozione della cooperazione decentrata**

Azioni:

- *Incentivare le relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali e dei Paesi europei e terzi con i quali si coopera, al fine di adeguare l'azione amministrativa con i parametri indicati dall'Agenda di Sviluppo 2030.*
- *Promuovere linee di azione, concernenti, in particolar modo: sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale*
- *Collaborare con il sistema della cooperazione nazionale, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per consolidare il programma "Municipi Senza frontiere" e sperimentare programmi congiunti con altri enti.*



Sezione Strategica - A

Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche – Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio

Missioni di Bilancio	Aree Strategiche		Linee Programmatiche
01 - Servizi istituzionali – generali e di gestione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Nr. 1	Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e Democrazia Partecipativa • Beni Comuni
03 – Ordine Pubblico e Sicurezza 11 – Soccorso civile	Nr. 2	Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e Legalità
01– Servizi istituzionali – generali e di gestione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 20 – Fondi e accantonamenti 50 – Debito Pubblico	Nr. 3	Napoli: Un Comune Efficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione della macchina comunale • Gestione del patrimonio immobiliare dell’ente • Gestione dei cimiteri cittadini • Gestione economico – finanziaria dell’ente
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Nr. 4	Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente e Smart City • Verde cittadino • Risorse dell’ambiente: Terra e Mare • Ciclo integrato dei rifiuti • Ciclo integrato delle acque • Politiche energetiche
05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 07 - Turismo	Nr. 5	Napoli Città della Cultura e del Turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura • Turismo
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Nr. 6	Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche Urbane e Nuove Centralità
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Nr. 7	Napoli Città della Mobilità Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità sostenibile
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Nr. 8	Napoli Città dell’Abitare	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto all’Abitare
14 - Sviluppo economico e competitività 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Nr. 9	Napoli Città dello Sviluppo Economico Sostenibile e della Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo economico • Lavoro
04 - Istruzione e diritto allo studio 06 - Politiche giovanili - sport e tempo libero 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 19 - Relazioni Internazionali	Nr.10	Napoli Città Solidale e Multi-etnica – Città delle Pari Opportunità	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche sociali e Sanità • Pari opportunità • Diritto allo studio e all’educazione • Giovani • Sport • Cooperazione decentrata



Sezione Strategica – A

Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione

Paragrafo A.4.1 – Stato di attuazione delle linee programmatiche: Sintesi delle principali azioni realizzate

Premessa

Il presente capitolo, dedicato agli strumenti di rendicontazione, si compone di due paragrafi:

- Stato di attuazione delle linee programmatiche;
- Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti.

Stato di attuazione delle linee programmatiche

La verifica dello stato di attuazione dei programmi trova la sua collocazione temporale in sede di approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale, rappresentando un tassello fondamentale nel ciclo della pianificazione dell'ente, una condizione sostanziale per affrontare la programmazione di un nuovo triennio, tanto che le direttive in tema di armonizzazione contabile prevedono che sia presentata unitamente al Documento Unico di Programmazione.

Tale attività, secondo quanto disposto dal citato art. 147-ter e recepito dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni dell'ente, è di competenza di una specifica "unità" preposta al controllo strategico, posta sotto la direzione del Direttore Generale.

Di seguito, è illustrata, per area strategica, una sintesi degli esiti dell'attività di monitoraggio afferente le principali azioni realizzate, in linea con le indicazioni programmatiche formulate dagli organi di governo, riferita all'anno 2018.

Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti

Con riferimento ai lavori pubblici, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti, è effettuato attraverso schede di dettaglio predisposte dalle strutture apicali di riferimento.

Le schede di monitoraggio descrivono, per ciascuna delle opere pubbliche riportate nel paragrafo degli *Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria*, nell'ambito del quadro delle condizioni interne all'ente, lo stato di avanzamento degli interventi finanziati negli anni precedenti e non ancora conclusi.



COMUNE DI NAPOLI

Stato di attuazione delle linee programmatiche - Sintesi delle principali azioni realizzate

Area Strategica n. 1

Napoli Città Autonoma – della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

➤ *Linea Programmatica “Autonomia e Democrazia partecipativa”*

- Conferita la cittadinanza Onoraria di Napoli ai seguenti illustri personaggi, allo scopo di voler fortemente rinsaldare, ufficialmente, il profondo legame tra gli stessi e la Città, quale pubblico attestato dei sentimenti di amicizia, stima, gratitudine, ammirazione e affetto:
 - Professore Paolo Grossi, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, eminente, insigne studioso e giurista di fama internazionale (dgc n. 108 – 15/3/18)
 - Dottor Alberto Angela, paleontologo, naturalista, scrittore, giornalista e, soprattutto, noto divulgatore scientifico della televisione italiana (dgc n. 198 – 17/5/18)
 - Professore Aldo Masullo, laureatosi a Napoli, in Filosofia ed in Giurisprudenza, discepolo di Antonio Aliotta e Cleto Carbonara, è stato libero docente di Filosofia Teoretica dal 1955, professore ordinario dal 1967 e professore di Filosofia Morale all'Università degli Studi di Napoli Federico II, divenendo, dal 1984 al 1990, Direttore del Dipartimento di Filosofia (dgc n. 180 – 3/5/18)
 - Sig. Mohammad Bakri: attore, regista e sceneggiatore palestinese di cittadinanza israeliana, nato a Bi'ima, villaggio palestinese a nord di Israele, laureato in arte drammatica e letteratura araba all'Università di Tel Aviv (dgc n. 508 - 08/11/18)
 - Sig. Alessandro Gassmann: attore, regista, conduttore, doppiatore, nato a Roma, figlio d'arte, del grande Vittorio e dell'attrice francese Juliette Mayniel. Ha iniziato la sua carriera artistica, a 17 anni, nel film autobiografico “di padre in figlio”, scritto diretto ed interpretato con il padre Vittorio, con il quale ha studiato recitazione alla Bottega Teatrale di Firenze (dgc n. 528 – 15/11/18)
- Sig. Ferzan Ozpetek: regista, sceneggiatore e scrittore Turco, naturalizzato italiano, nato a Istanbul, si trasferisce a Roma per studiare storia del cinema alla Sapienza. Frequenta corsi di storia dell'arte e del costume all'Accademia Navona e corsi di regia alla prestigiosa Accademia Nazionale di arte drammatica Silvio D'Amico. La sua passione per il cinema lo porta a collaborare, come assistente ed aiuto regista, con numerosi autori. È stato insignito di numerosi riconoscimenti, tra i quali i David di Donatello e i Nastri d'Argento.
- Proposta al Consiglio l'approvazione del "Manifesto di Autonomia della Città di Napoli". Integrazione dello Statuto del Comune (dgc n. 457 – 28/9/18)



➤ **Linea Programmatica “Beni Comuni”**

- Pubblicato, il 18 aprile, la “Chiamata pubblica” per istituire un gruppo di studio su blockchain e criptovalute all'interno delle attività amministrative, per il pagamento dei musei cittadini e trasparenza
La città di Napoli - Capitale del Mediterraneo - e la sua innovazione politica di questi ultimi anni, hanno reso ben chiaro cos'è una "democrazia di prossimità" rendendo possibile l'iniziativa e la decisione diretta dei cittadini sulle questioni di interesse pubblico. Analogamente, attraverso la blockchain, sarebbe possibile garantire una reale partecipazione popolare alla vita collettiva, che è la base di un modello di autogoverno che metta al centro dei processi decisionali il volere del popolo sovrano. La Blockchain, infatti, può essere utilizzata in tutti gli ambiti in cui è necessaria una relazione tra più persone o gruppi e può garantire il corretto scambio e la veridicità delle informazioni.
I temi della decentralizzazione e della partecipazione sono i cardini su cui si fonda la tecnologia denominata Blockchain e tali "cardini" sono in linea con l'azione e le idee attuate in più campi dall'amministrazione comunale; infatti l'utilizzo di una blockchain per le pubbliche amministrazioni per la gestione dei procedimenti amministrativi può rendere più trasparenti tali processi. Inoltre, le caratteristiche di immodificabilità della tecnologia potrebbero sicuramente apportare dei benefici in termini di trasparenza, efficienza e responsabilità dell'azione amministrativa.
Ad oggi non esiste adeguata conoscenza e sperimentazione di blockchain e criptovalute all'interno delle pubbliche amministrazioni nel mondo ma tale tecnologia, se ben applicata, potrebbe contribuire al miglioramento delle attività svolte.
Per tale motivo il Comune di Napoli promuove un gruppo di studio su tali argomenti, mediante l'istituzione un gruppo di lavoro, su base volontaria, rivolto ad associazioni, università, centri di ricerca, studiosi e cultori della materia, con il compito di elaborare ed eventualmente attuare obiettivi legati alla tecnologia blockchain. In particolare:
 - a) *Utilizzo di una "blockchain" in uno dei processi amministrativi della macchina comunale;*
 - b) *Accettare pagamenti in criptovalute, ad esempio per l'accesso al Maschio Angioino o per pagamenti di servizi;*
 - c) *Attuare una raccolta fondi basata su cripto valute;*
 - d) *Generare, distribuire e utilizzare una nuova criptovaluta (ICO) legata all'economia della città.*
- Realizzato, il 19 aprile, l'evento finale del progetto Urbact III - “2nd Chance”, che ha visto 11 città europee impegnate nella riqualificazione di immobili abbandonati. A Napoli è stato scelto il complesso della Ss. Trinità delle Monache, ai quartieri spagnoli, noto come l'ex Ospedale Militare.

Area Strategica n. 2
Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana

➤ **Linea Programmatica “Sicurezza”**

- Realizzato, a gennaio, con le foto storiche dell'archivio Riccardo Carbone, il calendario 2018 della polizia municipale, quale testimonianza del lavoro quotidiano e costante condotto dalle forze dell'ordine.
- Durante uno speciale Comitato sull'ordine e sulla sicurezza pubblica, il ministro dell'Interno Minniti ha accolto le richieste del comune, riferite alla messa a disposizione di 100 agenti delle forze dell'ordine, per la sicurezza dei giovani, tolleranza zero per i motorini illegali e nuovi fondi per progetti speciali (educatori e maestri di strada), che prevede anche l'estensione di un progetto sperimentale “Progetto Sanità”, su ulteriori due quartieri della città.
- A conclusione di un percorso sulla prevenzione stradale e gli incidenti, promosso nelle scuole dall'Osservatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro del comune, l'8 febbraio, gli studenti dell'Istituto Savio-Alfieri di Secondigliano hanno indossato la divisa della polizia municipale e sperimentato sul campo l'applicazione delle regole del Codice della Strada.
- Inaugurata, il 2 marzo, la Stanza dell'Ascolto: nuovo spazio dedicato all'accoglienza delle vittime di violenze ed abusi dell'Unità Operativa Tutela Minori e Emergenze Sociali della Polizia locale.
- Firmato, il 3 maggio, l'accordo tra città Metropolitana di Napoli, la Provincia di Caserta, le Prefetture di Napoli e Caserta e l'incaricato al contrasto dei roghi in Campania, per un'azione congiunta e più efficace contro l'abbandono indiscriminato e l'incendio dei rifiuti.
- Realizzata, il 20 aprile, la giornata conclusiva del progetto “Sii saggio, Guida Sicuro, che ha coinvolto migliaia di studenti sul tema della sicurezza stradale.
- Presentata la candidatura, per l'ammissione a finanziamento, del progetto denominato "Sicurezza Urbana Integrata: Realizzazione di un sistema di videosorveglianza per Miano, Piscinola/Chiaiano e Manteca/vario - zona Pignasecca" secondo le indicazioni fornite dal Decreto del Ministero dell'Interno del 31 gennaio 2018, che ha disciplinato le modalità di presentazione, da parte dei comuni, delle richieste di ammissione a finanziamento dei progetti relativi alla realizzazione ed all'installazione dei sistemi di videosorveglianza (dgc n. 319 – 27/6/18).

Il pacchetto sicurezza “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”, di cui al DL 14/2018 convertito nella L. 48/2018, ha definito la nozione di sicurezza integrata e di sicurezza urbana e contestualmente ha introdotto strumenti mirati a rafforzare la sicurezza delle città e la vivibilità dei territori oltre che per promuovere interventi volti al mantenimento del decoro urbano attraverso il coordinamento tra Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza urbana integrata. In tale ambito, sono previsti i “Patti per la sicurezza urbana” che perseguono, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- *prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo, mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per*



- la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché' attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;*
- *promozione e tutela della legalità, anche mediante mirate iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, compresi l'occupazione arbitraria di immobili e lo smercio di beni contraffatti o falsificati, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque comportino turbativa del libero utilizzo degli spazi pubblici;*
 - *promozione del rispetto del decoro urbano, anche valorizzando forme di collaborazione interistituzionale tra le amministrazioni competenti, finalizzate a coadiuvare l'ente locale nell'individuazione di aree urbane su cui insistono plessi scolastici e sedi universitarie, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, ovvero adibite a verde pubblico, da sottoporre a particolare tutela;*
 - *promozione dell'inclusione, della protezione e della solidarietà sociale mediante azioni e progetti per l'eliminazione di fattori di marginalità, anche valorizzando la collaborazione con enti o associazioni operanti nel privato sociale, in coerenza con le finalità del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.*
- Sottoscritto il “Patto per l'attuazione della sicurezza urbana” fra il Comune di Napoli e la Prefettura di Napoli per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza, come disciplinato dalla normativa in materia di sicurezza delle città “*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*” (dgc n. 320 – 27/6/18)
 - Approvato il progetto di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, nei pressi degli istituti scolastici, ai fini dell'accesso al finanziamento previsto dall'iniziativa del Ministro dell'Interno denominata “*Scuole Sicure*” (dgc n. 444 – 17/9/18).
Il progetto, attuato dalla Polizia Locale, per l'a.s. 2018/2019, prevede diverse tipologie di interventi:
 - *programmazione e realizzazione, in accordo con l'Assessorato alla Scuola, di concerto con le comunità scolastiche e attraverso protocolli e accordi di collaborazione con altre istituzioni pubbliche quali il Dipartimento dipendenze dell'ASL, l'Università o enti del privato sociale, di percorsi di formazione nelle scuole, che sviluppino conoscenza e consapevolezza critica sui pericoli per la salute e sui rischi connessi alle "dipendenze" intervenendo sul disagio giovanile sia per informare, che per prevenire e "far "emergere" le situazioni di rischio per i ragazzi nell'ottica di riduzione del danno;*
 - *predisposizione di servizi di presidio davanti agli istituti scolastici di personale in uniforme e in borghese a fini preventivi e di controllo, anche al fine di prevenire episodi di violenza e bullismo frequentemente rilevati proprio all'uscita delle scuole;*
 - *implementazione di una innovativa soluzione di videosorveglianza "investigativa" con sistemi di nuova generazione brandeggiabili da remoto montati a bordo di veicoli senza contrassegni ovvero all'interno di bauletti posizionati su scooter, su oggetti di uso comune da appendere al muro come "scatole di derivazione elettrica" od altro;*
 - *operazioni di contrasto in flagranza di reato degli spacciatori.*
 - Approvato il progetto “*Vigilium*” e deliberata la presa d'atto dello schema di accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e la Associazione INDICAM (Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione), per la realizzazione di un progetto di Urban Risk Analysis chiamato “*Vigilium*”, Progetto sperimentale di Urban Risk Analysis nell'area Vasto, Piazza Garibaldi, Porta Nolana, Duchesca denominato “*Vigilium*”, avente l'obiettivo di dotare la città di Napoli di uno strumento di mappatura dei rischi criminali connessi alle violazioni alla proprietà intellettuale, basato sull'utilizzo di avanzate tecnologie informatiche e di monitoraggio intelligente del territorio (dgc n. 527 – 15/11/18).



Finalità del progetto:

- ✓ porre in essere un'accurata analisi dei fenomeni connessi alle violazioni alla proprietà intellettuale attraverso la dotazione di strumenti utili al contrasto dei traffici di merci in violazione dei diritti di proprietà intellettuale;
 - ✓ un migliore controllo del territorio nonché l'adozione di più mirate contromisure contro il compimento delle attività illecite in narrativa, derivante dalla elaborazione scientifica dei dati acquisiti sul campo;
 - ✓ la realizzazione di un algoritmo predittivo aperto e che quindi si presenta come replicabile e scalabile prevedendo la possibilità di privati in forma associata (Condomini, Associazioni di Categoria) di installare a propria cura e spese e previa autorizzazione della Polizia Locale ulteriori telecamere che andranno a migliorare le performance dello stesso.
 - ✓ l'implementazione da parte di INDICAM, con la collaborazione di partner tecnologici da essa individuati, di una serie di strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi sopra illustrati, ovvero:
 - la creazione di una banca-dati in cui confluiranno dati open source, dati a disposizione della Amministrazione e dati raccolti sul campo;
 - la realizzazione di postazioni di videosorveglianza cittadina in aree particolarmente esposte al compimento delle attività illecite in narrativa;
 - la dotazione di una postazione mobile di video-analisi del traffico e del parcheggio;
 - un percorso di formazione qualificata per il personale della Polizia Locale impegnato
- Approvato il regolamento per la disciplina della videosorveglianza (dgc n. 628 – 18/12/18)

Protezione Civile

- Confermato il Piano di monitoraggio e Ricognizione del Territorio ai fini di Protezione Ambientale, approvato con delibera di Giunta n. 455/2017 (dgc n. 258 – 24/5/18)
Il Piano prevede 5 macro aree sul territorio comunale:
 - *Macroarea 1: Chiaia, Posillipo, San Ferdinando, Vomero;*
 - *Macroarea 2: Avvocata, Montecalvario, Stella - San Carlo all'Arena;*
 - *Macroarea 3: Chiaiano, Camaldoli, Arenella;*
 - *Macroarea 4: Pianura, Soccavo, Fuorigrotta, Bagnoli;*
 - *Macroarea 5: Ponticelli, Barra, San Giovanni, Poggioreale, San Pietro a Patierno.*
- Approvato il Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per il Rischio Sismico (dgc n. 489 – 25/10/18)
- Aderito al progetto ANCI "Colonne Mobili degli Enti Locali" (dgc 567 – 28/11/18)
Con l'adesione al progetto "Programma di potenziamento capacità operativa di protezione civile - Colonne Mobili degli Enti Locali" il Comune si impegna, tra l'altro, a:



- essere mobilitato nel caso di evento calamitoso, per i successivi 5 anni dall'approvazione del progetto e comunque non oltre il 31/12/2023, secondo il modello operativo di intervento di supporto definito dagli indirizzi ANCI;
 - mantenere operativa la struttura dedicata in termini di manutenzione in uso dei mezzi e rinnovo del personale disponibile per l'azione di supporto; partecipare alle attività di formazione ed esercitazione periodiche;
 - fornire la copertura logistica con l'invio di unità di personale di polizia locale, e di figure appartenenti alle categorie C e D, preferibilmente dell'area tecnica, amministrativa e sociale, ambiente, informatica secondo le specifiche degli indirizzi ANCI, partecipando alle Colonne Mobili degli Enti locali, in rete coordinato da ANCI, che in situazione non in stato di emergenza, manterrà un rapporto di stabile collaborazione e scambio di buone pratiche, partecipando ad esercitazioni e incontri formativi e/o di aggiornamento;
 - cofinanziare la proposta progettuale in termini di valorizzazione del personale, da formare, come indicato dagli indirizzi ANCI
- Deliberata la presa d'atto dello schema del protocollo di intesa per i gemellaggi per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei e autorizzata la sottoscrizione dei previsti protocolli d'intesa (dgc n. 607 – 13/12/18).
Con decreto del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, sono state aggiornate le pianificazioni di emergenze ai fini dell'evacuazione della popolazione della "zona rossa dell'area vesuviana" e per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, prevedendo, gemellaggi con altre regioni al fine di garantire assistenza alla popolazione delle aree interessate e da evacuare.
Lo schema dei gemellaggi per i quartieri del Comune di Napoli, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2016 è il seguente:

Municipalità/quartieri	Regioni/Prov. autonome
Municipalità 1 e 2 – quartieri S. Ferdinando (pro parte), Chiaia, Montecalvario (pro parte)	Sicilia
Municipalità 1 - quartiere Posillipo	Sardegna
Municipalità 5 - quartiere Arenella (pro parte)	Veneto
Municipalità 5 - quartiere Vomero (pro parte)	Piemonte – Valle d'Aosta
Municipalità 8 - quartiere Chiaiano (pro parte)	Friuli Venezia Giulia
Municipalità 9 - quartiere Soccavo	Emilia Romagna
Municipalità 9 - quartiere Pianura	Puglia
Municipalità 10 - quartiere Bagnoli	Basilicata – Calabria
Municipalità 10 - quartiere Fuorigrotta	Lazio



➤ **Linea Programmatica “Legalità”**

Beni confiscati

- Autorizzata la partecipazione all'Avviso pubblico regionale per l'individuazione di interventi finalizzati al riuso e ri-funzionalizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata, a valere su Fondi P.O.R. Campania FESR e PON Legalità 2014 - 2020, e l'assunzione dell'impegno a sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per almeno cinque anni successivi alla conclusione del progetto (dgc n. 7- 11/1/18)
- Realizzato, il 18 aprile, un convegno sui beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata; un tema di particolare attualità ed interesse sociale che fra gli argomenti affrontati ha trattato la storia, l'evoluzione normativa ed il ruolo dell'Agenzia Nazionale.

Azioni volte all'affermazione della cultura della legalità

- Con una cerimonia pubblica è stato intitolato, il 15 gennaio, il largo Maurizio Estate in memoria del gesto civico e generoso del giovane napoletano, che fu ucciso nel 1993 dopo aver difeso un cliente dell'autolavaggio di famiglia da una rapina.
- Marcia di solidarietà – 17 gennaio: migliaia di studenti dell'area Nord di Napoli hanno sfilato in corteo da Scampia a Chiaiano per testimoniare la loro solidarietà a Gaetano e agli altri ragazzi che hanno subito la violenza delle cosiddette "baby gang".
- Realizzata, il 3 febbraio, a Miano, la “Giornata del dialogo per la legalità” in memoria di Attilio Romanò, a cui hanno partecipato numerosi studenti e i rappresentanti delle istituzioni per confrontarsi sui diritti e i valori della Costituzione.
- 21 marzo 2018: “Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie” (dalla rivista CittàComune)
La giornata del 21 marzo ha l'obiettivo di ricordare le centinaia di vittime della criminalità organizzata, affinché il loro nome non venga mai dimenticato. Il 21 marzo del 1996 nacque, per iniziativa dell'associazione “Libera”, la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Quest'anno è in programma la XXIII edizione della manifestazione, che ha avuto quale “epicentro” la città di Foggia. In Campania si è svolta a Scafati, da sempre terra di memoria e di lotta a qualsiasi forma di violenza. Le iniziative del 21 marzo si sono svolte, in contemporanea, in migliaia di sedi in Italia, in Europa, in America Latina e in Africa. Per l'occasione, “Libera”, partendo dal tema della manifestazione – “Terra, solchi di verità e giustizia” – ha proposto alle scuole lavori di approfondimento su quattro aree tematiche: il diritto e la dignità delle persone, il lavoro, le mafie e l'ambiente.
- 27 marzo 2018: Realizzata, a Secondigliano, l'iniziativa dell'Istituto Comprensivo “Sauro-Errico-Pascoli” “Un ulivo per un sogno”, in ricordo delle vittime innocenti della criminalità e per la lotta all'illegalità. Durante l'evento, promosso in occasione dell'anniversario della morte di Annalisa Durante e della giornata nazionale in ricordo delle vittime delle mafie, gli studenti hanno piantumato 5 alberi di ulivo, nel giardino della scuola, in ricordo delle cinque vittime innocenti della criminalità.



Azioni di contrasto a fenomeni di usura e racket

- Realizzato, dal Comune, un nuovo software finalizzato a garantire trasparenza e prevenzione della corruzione nel settore degli appalti pubblici. Lo specifico applicativo, previsto nell'ambito di misure in materia di trasparenza, è volto a semplificare la gestione e il monitoraggio dei principali parametri afferenti gli affidamenti e la gestione esecutiva dei contratti. Il software, la cui sperimentazione della durata di un trimestre è prevista per il 2019, consente l'elaborazione di report opportunamente configurabili per l'analisi di eventuali anomalie e specifiche tendenze.

Misure di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico

- Autorizzata la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con l'ASL Napoli 1 Centro U.O.C. Coordinamento Dipendenze per la realizzazione di percorsi volti a sostenere e migliorare le competenze dei cittadini a valutare e contenere i diversi rischi connessi al gioco d'azzardo patologico (dgc n. 174 – 27/4/18)

Con delibera di Consiglio n. 74/2015 è stato approvato il Regolamento "Sale da gioco e giochi leciti", in riferimento al quale state emanate ordinanze sindacali volte a disciplinare gli orari di apertura e chiusura delle sale giochi autorizzate. Contestualmente, con Ordine di Servizio del Direttore Generale, di ottobre 2016, è stato costituito un gruppo di lavoro finalizzato, tra l'altro, a monitorare l'attuazione del programma dell'Amministrazione comunale per aumentare la consapevolezza circa i rischi connessi al gioco e ad introdurre strumenti per proteggere i cittadini che versano in condizione di maggiore fragilità sociale.

Sulla scorta delle relazioni conclusive del lavoro del citato gruppo, che ha dimostrato l'efficacia della regolamentazione in vigore, è emersa, tuttavia, la necessità di valutare ulteriori soluzioni per attuare il programma di sensibilizzazione e prevenzione nei confronti delle fasce della popolazione più debole. Conseguentemente, con ordinanza sindacale di ottobre 2017, è stata rimodulata, in via sperimentale, la Disciplina degli orari di apertura e chiusura delle sale giochi. Inoltre, dai lavori del tavolo è emerso che l'attuazione di alcune delle misure che i titolari delle sale da gioco assumono con la sottoscrizione dell'atto convenzionale, prevede necessariamente la collaborazione dell'U.O.C. Coordinamento Dipendenze per:

- *la messa a disposizione del materiale informativo sulle offerte dei servizi socio-sanitari, che i titolari delle sale da gioco si impegnano a rendere accessibili all'interno dei locali;*
- *l'organizzazione di seminari formativi documentati, dedicati ai gestori e al personale impiegato nelle sale da gioco, finalizzati alla individuazione precoce di momenti critici nei comportamenti e all'acquisizione di competenze per un primo intervento di contenimento dei rischi che possono determinare una perdita del controllo del gioco e una sua possibile evoluzione verso il gioco patologico nonché alla conoscenza generale della normativa in materia di gioco lecito;*
- *l'organizzazione di campagne di comunicazione mirate, cui i titolari delle sale da gioco si impegnano a partecipare economicamente, che rafforzino la capacità di autovalutazione dei giocatori e promuovano i servizi offerti dalle strutture socio-sanitarie.*

Area Strategica n. 3
Napoli: Un Comune Efficiente

➤ **Linea Programmatica “Riorganizzazione della macchina comunale”**

- Approvato il Piano Provvisorio degli Obiettivi (PPO) per l’anno 2018, nelle more della definizione del Piano degli Obiettivi per il triennio 2018/2020, allegato al Piano Esecutivo di Gestione (dgc n. 140 – 31/3/18)
- Modificati alcuni articoli del Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28/2/13 (dgc n. 151 – 6/4/18; dcc n. 49 – 11/07/18)
- Eletto, come da Statuto comunale, un cittadino extracomunitario per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, con solo diritto di parola (dgc n. 245 – 24/5/18)

Al fine di realizzare la piena integrazione sociale, lo Statuto comunale prevede l’elezione di un cittadino extracomunitario per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, con solo diritto di parola. Secondo quanto stabilito dallo specifico Regolamento, adottato nel 2012 e modificato con delibera di Consiglio n. 106 del 2017, il servizio competente ha provveduto alla prima formazione della lista elettorale degli aventi diritto al voto in data 15 maggio 2018 e con decreto sindacale n. 143 del 21 maggio 2018 sono state indette le elezioni del cittadino extracomunitario, quale consigliere aggiunto al Consiglio Comunale di Napoli, per la data del 15 luglio 2018.

- Approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nell’ambito del processo di riorganizzazione dell’Ente (dgc n. 409 – 9/8/18)

Informatizzazione

- A marzo, il servizio di rilascio certificazione on line, istituito a dicembre 2017, è stato esteso a tutti i cittadini dotati di identità digitale, accedendo, a titolo completamente gratuito, al servizio di richiesta e rilascio online dei certificati di stato civile. Inoltre, sulla base del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune ed il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Napoli, gli avvocati iscritti regolarmente all’Ordine possono ottenere, a titolo gratuito, in base alla Risoluzione dell’Agenzia delle Entrate n. 24/E del 18 aprile 2016, le certificazioni necessarie alla difesa in giudizio dei propri clienti.

Il nuovo servizio, completamente gratuito per i cittadini dotati di identità digitale (SPID), è finalizzato a ridurre tempi di attesa agli sportelli e costi per l’amministrazione; la procedura è stata realizzata a seguito dell’autorizzazione, da parte del Ministero dell’Interno, alla sperimentazione del rilascio automatico delle certificazioni di anagrafe e stato civile mediante l’uso del “Timbro digitale”.



- Il 28 maggio, a seguito di sottoscrizione di specifico protocollo, il servizio di rilascio on line della certificazione anagrafica e di stato civile del Comune di Napoli viene estesa anche ad altri tre Consigli degli Ordini degli Avvocati: Napoli Nord, Torre Annunziata e S.M. Capua Vetere, per una più celere difesa in giudizio dei propri clienti.
- Approvato il prelevamento dal fondo di riserva per assicurare lo svolgimento di gare di appalto mediante procedure telematiche (dgc n. 294 – 14/06/18)
- Approvato lo schema di Accordo di Collaborazione Istituzionale tra il Comune di Napoli e i singoli comuni dell'Area metropolitana di Napoli interessati ad aderire al progetto "POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi (dgc n. 359 – 19/07/18)

Prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza

- Approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018 - 2020 (dgc n. 34 – 25/1/18)
- Approvate modifiche ai "Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale" adottati con delibera di Giunta n. 771/2015 (dgc n. 161 - 12/4/18)

Gestione delle risorse umane

- Approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020, successivamente modificato limitatamente alla programmazione delle assunzioni a tempo determinato per l'attuazione del SIA/REI (dgc n. 61 – 16/2/18; dgc n. 149 – 6/4/18)
- Costituito il fondo delle risorse decentrate 2018 (dgc n. 204 – 18/05/18 ; dgc n. 328 – 27/06/18 ; dgc n. 347 – 13/07/18)
- Costituita la delegazione di parte Datoriale del Personale per la contrattazione decentrata integrativa e per le riunioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 21 maggio 2018 in materia di relazioni sindacali (dgc n. 298 – 21/06/18)
- Approvata la rimodulazione della programmazione del fabbisogno di personale, di cui alla delibera di GC 61/2018, con riferimento all'area educativa, al fine di consentire l'apertura delle scuole comunali e degli asili nido per l'imminente avvio dell'anno scolastico 2018/2019 (dgc n. 349 – 13/7/18)
- Aggiornato il "Regolamento per la mobilità esterna volontaria" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 22/03/2011 (dgc n. 368 - 27/07/18)
- Approvata la nuova programmazione delle assunzioni, relative all'anno 2018, in coerenza con le risorse finanziarie programmate per l'anno 2018, con conseguente modifica della delibera di GC 61/2018 (dgc n. 397 – 3/8/18)
- Deliberata l'autorizzazione alle assunzioni per mobilità compensativa per l'anno 2018 (dgc n. 502 31/10/18).
- Integrata la programmazione dei contratti a tempo determinato per profili dell'area educativa (dgc n. 554 – 22/11/18)
- Riprogrammati gli interventi a valere sul PON Inclusione SIA/REI (dgc n. 578 – 29/11/18 ; dcc n. 127 20/12/18)
- Approvata l'assunzione a tempo determinato per il triennio 2018/2020 di personale di polizia locale, finanziata con fondi del Ministero dell'Interno (dgc n. 580 - 30/11/18 ; dcc n. 129 – 20/12/18)
- Deliberato l'aggiornamento della programmazione delle assunzioni per l'anno 2018 di agenti di polizia municipale (categoria C) a tempo determinato per il triennio 2018 / 2020 (dgc n. 622 – 14/12/18)



➤ **Linea Programmatica “Gestione del patrimonio immobiliare dell’ente”**

- Formulato indirizzo politico per l'acquisizione dell'immobile della sede dell'Associazione GRIDAS, in via Monte Rosa 90/b, Scampia - Napoli, di proprietà dello IACP, al patrimonio comunale mediante permuta con un bene, di uguale valore, del patrimonio indisponibile (dgc n. 51 – 8/2/18)
Il gruppo di cittadini organizzati che si riconoscono o aderiscono all'Associazione culturale senza scopo di lucro GRIDAS (Gruppo Risveglio DAL SONNO), che da oltre trent'anni opera in aree particolarmente disagiate del tessuto cittadino, dal 1981 portano avanti "progetti artistici e culturali al servizio del prossimo per un risveglio delle coscienze assopite" e per stimolare una partecipazione attiva alla società.
- Avviato il Piano di dismissione del patrimonio immobiliare dell'ente con la messa all'asta, on line, dei primi 13 immobili; un'operazione strategica gestita in collaborazione con il Consiglio Notarile e la Camera di Commercio attraverso la Borsa Immobiliare di Napoli (6/3/18)
- Approvato il Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni di immobili di proprietà comunale 2018, successivamente integrato (dgc n. 61 – 16/2/18; dgc n. 137 – 31/3/18)
- Determinato, a seguito di verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, il prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti la proprietà o in diritto di superficie (dgc n. 135 – 23/3/18; dcc n. 16 – 29/3/18)
Il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali dispone che i Comuni sono tenuti ad allegare al Bilancio di Previsione, tra gli altri documenti, la deliberazione con la quale sono annualmente individuate le aree ed i fabbricati da destinare a residenza; ad attività produttive e terziarie e provvedere al valore di stima per ciascuna tipologia di area o di fabbricato in caso di cessione in proprietà o in diritto di superficie.
- Approvati gli indirizzi per la collocazione delle sedi degli uffici della Società Napoli Servizi S.p.A. e del Centro Unico di acquisti (CUAG) del Comune (dgc n. 200 – 17/05/18)
- Autorizzata la sottoscrizione dell'Accordo tra il Comune di Napoli e l'Agenzia del Demanio per l'avvio di un rapporto di collaborazione finalizzato ad iniziative di ricognizione e riordino, razionalizzazione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico di ambito comunale (dgc n. 332 – 2/7/18)
- Eseguiti lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico presso i locali dei Servizi Demografici della Municipalità 1 di Chiaia-San Ferdinando-Posillipo (dgc n. 353 – 19/07/18 ; dcc n. 68 06/08/18)
- Aggiornati il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (PAVI) e il Piano Straordinario di vendita approvati con deliberazioni consiliari nn. 27 e 28/2018. (dgc n. 555 – 22/11/18; dcc n. 84 – 29/11/18)
- Assicurata la copertura finanziaria per la realizzazione delle opere di variante riferite ai lavori di adeguamento normativo e funzionale dell'edificio sede della "Caserma Iovino" (dgc n. 579 – 29/11/18; dcc n. 128 – 20/12/18)
- Acquisiti a titolo gratuito n. 6 beni demaniali di proprietà dello Stato (porzioni di strade e marciapiedi – dgc n. 610 – 13/12/18; dcc n. 140 – 20/12/18)
 - Terreno presso il Torrente Pollena sito in via Dei Granili, già in uso come asse viario.
 - Area di sedime ex cinta daziaria-casotto doganale-via del Pascone sita in via Del Pascone, già in uso come asse viario
 - Campo per il gioco della pallacanestro, sito in via G. Rossini 6, da parte a reddito o fini sociali
 - Area di risulta del fabbricato dogana nuova al Mandracchio sita in via Cristoforo Colombo – via Nuova Marina, in parte già in uso come strada e marciapiede, in parte da porre a reddito



- Ex area sterna al CRL di Capodichino sita in via Aquino Napoli, già in uso al Comune come strada, aiuole e marciapiede
- Area alla via Marina ex Mandracchio sita in via Nuova marina Napoli, già in uso come marciapiede sul quale insiste anche un distributore di benzina.
- Approvato il progetto esecutivo di riqualificazione della “Casa di Riposo Signoriello” (dgc n. 647 – 28/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo per il recupero del “Centro di Prima Accoglienza ex Dormitorio Pubblico - Via De Blasiis” (dgc n. 649 – 28/12/18)
- Nell’ambito del Patto per Napoli, in riferimento al complesso intervento inerente il settore infrastrutture, denominato “Riqualificazione degli edifici pubblici”, coerentemente al programma di riqualificazione delle sedi istituzionali e delle strutture monumentali, adottato con delibera di Giunta comunale n.435/2017, sono stati approvati i seguenti atti:
 - Documento Preliminare alla Progettazione per la “Riqualificazione dell'edificio in Piazza Dante n. 79 - Ex Anagrafe” (dgc n. 201 – 17/5/18)
 - Documento Preliminare alla Progettazione per la “Riqualificazione dell'archivio comunale di Piazza Giovanni XXIII” (dgc n. 306 – 21/6/18)
 - Documento di indirizzo alla Progettazione relativo all'intervento denominato "Restauro e Riqualificazione della sede istituzionale denominata Palazzo S. Giacomo” (dgc n. 307 – 21/6/18)
 - Progetto di fattibilità tecnico - economico per la “Riqualificazione dell'ex Hotel Tiberio in via Galileo Ferraris n. 159” (dgc n. 364 – 27/7/18)
 - Documento Preliminare alla Progettazione per la “Riqualificazione dell'Archivio Storico Municipale in Salita Pontenuovo n. 31” (dgc n. 416 – 9/8/18).

➤ **Linea Programmatica “Gestione dei cimiteri cittadini”**

- Rinnovata da parte dell’Università degli Studi di Napoli Federico II la concessione in uso, a titolo gratuito, dei locali, siti in via Pansini, per assicurare al comune di Napoli il corretto espletamento dei compiti di istituto previsti dalla normativa vigente in relazione alle attività obitoriali, quali:
 - a) mantenimento in osservazione e riscontro diagnostico dei cadaveri di persone decedute senza assistenza medica;
 - b) deposito per un periodo indefinito dei cadaveri a disposizione dell'autorità giudiziaria per autopsie giudiziarie e per accertamenti medico-legali, riconoscimento e trattamento igienico-conservativo;
 - c) deposito, riscontro diagnostico o autopsia giudiziaria o trattamento igienico conservativo di cadaveri portatori di radioattività.
- Al riguardo, l’azienda ospedaliera universitaria ha assunto, inoltre, l'impegno di avviare, a propria cura e spese, nel breve periodo, le procedure tecnico amministrative necessarie per eseguire l'ampliamento della struttura obitoriale in uso, attraverso la ristrutturazione dei locali adiacenti all'attuale obitorio, dotandoli di ulteriori 12 celle frigorifere (dgc n. 28 – 25/1/18).



➤ **Linea Programmatica “Gestione economico – finanziaria dell’ente”**

- Approvato l’adeguamento dei corrispettivi per rilascio di licenza di fognatura per edifici civili / attività commerciali, artigianali e industriali e per sopralluoghi tecnici su richiesta di parte alla rivalutazione monetaria secondo l’indice ISTAT, corrispondente all’arco temporale che va da gennaio 1988 a dicembre 2017, pari ad un coefficiente di 2,197 (dgc n. 31 - 25/1/18)
- Approvata la riformulazione del Piano di riequilibrio economico – finanziario pluriennale, a seguito di precedente adesione avvenuta con delibera di Cc n. 1 del 9/1/2018 (dcc n. 3 – 19/2/18)
- Approvata la nuova riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, già riformulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/03/18 (dgc n. 556 – 23/11/18 ; dcc n. 85 – 29/11/18)
- Approvate modifiche al Regolamento dell’Imposta di Soggiorno (dcc n. 4 -19/2/18; dgc n. 6 – 11/1/18)
Nell’ottica di incrementare le entrate dell’ente, è stato modificato il Regolamento dell’Imposta di Soggiorno, rivedendo le tariffe attraverso un incremento per tutte le categorie alberghiere (escluso 5 stelle lusso già al massimo) e l’equiparazione delle strutture extra – alberghiere agli alberghi a 2 stelle.
Al riguardo, l’amministrazione ritiene opportuno promuovere accordi per l’applicazione, la riscossione e il versamento dell’imposta di soggiorno con intermediari che gestiscono immobili per finalità turistiche, con l’obiettivo di:
 - 1) Azzerare l’evasione tributaria per le strutture che affittano i loro alloggi attraverso tali forme di intermediazione;
 - 2) Semplificare i compiti in capo all’ufficio tributario comunale;
 - 3) Riduzione degli adempimenti in capo al gestore.
- Approvato e sottoscritto l’Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e "Airbnb Ireland UC", per l’applicazione, riscossione e versamento dell’Imposta di soggiorno (dgc n. 109 – 15/3/18). Una misura che semplifica la riscossione dell’imposta di soggiorno.
- Determinate le tariffe, il sistema di agevolazioni ed esenzioni, le modalità di gestione delle contribuzioni e la percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici e domanda individuale da erogare nell’esercizio finanziario 2018 (dgc n. 134 – 23/3/18)
- Approvate modifiche e integrazioni ai seguenti Regolamenti:
 - Regolamento per l’occupazione di suolo pubblico e per l’applicazione del relativo canone - C.O.S.A.P. (dgc n. 100 – 8/3/18; dcc n. 7 – 29/3/18);
 - Regolamento TARI (dgc n. 103 – 15/3/18; dcc n. 8 – 29/3/18);
 - Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione IMU - Imposta Municipale propria (dgc n. 104 – 15/3/18; dcc n. 9 – 29/3/18);
 - Testo Coordinato del Regolamento IUC - Sezione TASI - Tassa sui Servizi Indivisibili (dgc n. 105 – 15/3/18; dcc n. 10 – 29/3/18)
- Approvate le aliquote/tariffe 2018 con riferimento a:
 - Tributo per i Servizi Indivisibili – TASI (dgc n. 118 – 22/3/18; dcc n. 11 – 29/3/18);
 - Imposta Municipale propria – IMU e detrazione spettante per l’abitazione principale e le relative pertinenze (dgc n. 129 – 22/3/18; dcc n. 12 – 29/3/18);
 - Tariffe per l’applicazione della IUC – TARI (dgc n. 132 – 22/3/18; dcc n. 14 – 29/3/18).
- Approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) 2018 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (dgc n. 131 – 22/3/18; dcc n. 13 del 29/3/18).



Il Piano approvato rileva una riduzione del costo del servizio superiore al milione di euro, grazie ad un grande lavoro di efficientamento e di riduzione dei costi standard effettuato dalla società ASIA.

- Approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2018/2020 (dgc n. 141 – 31/3/18; dcc n. 29 – 23/4/18), successivamente modificato ed integrato con specifico riferimento: alla programmazione operativa dell'impiantistica sportiva, il piano biennale degli acquisti e delle forniture e la programmazione triennale e annuale dei LL. pp. (dgc n. 374 – 27/7/18; dcc n. 66 – 6/8/18)
- Approvato lo Schema del Bilancio di previsione 2018/2020. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020 (dgc n. 142 – 31/3/18; dcc n. 30 – 23/04/18)
- Approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e gli intermediari interessati all'applicazione, riscossione e versamento dell'Imposta di soggiorno in luogo delle strutture ricettive (dgc n. 167 – 20/4/18)

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra il Comune di Napoli e "Airbnb Ireland UC", si è ritenuto corretto procedere ad una manifestazione d'interesse verso tutti gli operatori del mercato interessati. Lo schema di Accordo di collaborazione, della durata di 1 anno, regola i rapporti tra le parti ed in particolare le modalità:

- *di riscossione e riversamento dell'intermediario in luogo della struttura ricettiva (gestore);*
- *di gestione delle esenzioni e dei relativi rimborsi;*
- *di verificare e controllo della correttezza delle dichiarazioni e versamenti effettuati.*
- Approvato il rendiconto per la gestione finanziaria 2017. Verifica in ordine al disavanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020 e conseguente Piano di rientro ex art. 188 del D.Lgs. 267/2000 (dgc n. 179 – 27/4/18; dcc n. 32 – 23/5/18)
- Approvato il Piano Esecutivo di gestione 2018/2020 (dgc n. 325 – 27/7/18; dgc n. 378 – 1/8/18; dgc n.448 – 28/9/18; dgc n. 533 – 15/11/18; dgc n. 613 – 13/12/18)
- Approvato l'adeguamento tariffario, in linea con le tariffe medie nazionali, per il rilascio della carta di identità cartacea presso lo sportello istituito all'Aeroporto Internazionale Capodichino di Napoli "Sportello del Viaggiatore, a partire dal mese di agosto 2018 (dgc n. 356 – 19/7/18)
- Approvata la Convenzione tra il Comune di Napoli e le Associazioni di Categoria e di Utenti e i Centri di Assistenza Fiscale per gli adempimenti connessi alla trasmissione informatica delle dichiarazioni TARI di nuova iscrizione, variazione e cessazione per le utenze domestiche e per la sola iscrizione per le utenze non domestiche, previste per l'anno 2018 e, a seguito dell'implementazione del sistema, anche per le annualità precedenti fino al 2013 (dgc n. 383 – 03/08/18)
- Approvata la Variazione di assestamento generale di bilancio, la Salvaguardia di equilibri e Relazione del Sindaco al Consiglio Comunale sullo Stato di attuazione del piano di rientro dal disavanzo di amministrazione (dgc n. 375 – 27/7/18; dcc n. 67 – 6/8/18)
- Affidata l'attività di riscossione "coattiva" delle entrate tributarie e patrimoniali proprie del Comune, ivi incluse di quelle gestite dalle partecipate, all'Agenzia delle Entrate, per la durata di un anno (dgc n. 443 – 17/09/18 e dcc n. 87 – 29/11/18).
- In riferimento alla tematica dei tributi locali, nel corso del 2018, è stata attivata la procedura "Linkmate", sportello tributario informatico che consente la consultazione del "Cassetto fiscale del contribuente" ed è raggiungibile dai servizi on-line del sito istituzionale dell'ente, permettendo di effettuare on-line la dichiarazione Tari nei casi di nuova iscrizione (occupazioni domestiche e non), variazione e cessazione (solo utenze domestiche). Inoltre, è stato attivato l'innovativo sistema "Elimina Code" che consente al cittadino, mediante prenotazione online, di disporre di una data certa per un appuntamento presso gli uffici tributari comunali.



Finanziamenti Europei

- Approvato il Piano Operativo versione 4.0 della Città di Napoli – PON e del Piano Operativo versione 2.0 della Città di Napoli – POC, a seguito della riprogrammazione, anche finanziaria, degli interventi previsti (dgc n.563 – 28/11/18; dcc n. 116 - 20/12/18)
- Riprogrammati gli interventi ricompresi nel Patto per Napoli e le relative risorse finanziarie (dgc n. 564 - 28/11/18; dcc n. 117 – 20/12/18)

“Patto per Napoli”			
<i>Elenco degli interventi finanziati e rimodulati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020</i>			
SETTORE	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	FSC 2014 - 2020
INFRASTRUTTURE	Riqualificazione Napoli Est 2.0	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione Tram o BRT	€ 40.000.000,00
	Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana	Completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana	€ 27.381.584,63
		Completamento della nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università Federico II	€ 2.618.415,37
	Completamento Metropolitana Linea 1	Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	€ 42.480.000,00
		Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 2 elettrotreni	€ 20.000.000,00
		Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola	€ 10.000.000,00
	Completamento Metropolitana Linea 6	Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità	€ 6.900.000,00
		Opere di completamento della tratta Mergellina -Municipio	€ 23.000.000,00
		Completamento tratta Mostra - Arsenale -Progettazione del deposito officina di via Campegnà	€ 9.500.000,00
	Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici	Interventi di riqualificazione delle scuole	€ 50.000.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Municipalità	€ 2.500.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Galleria Vittoria	€ 1.600.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: p.zza Dante (ex anagrafe)	€ 5.500.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Palazzo S. Giacomo	€ 5.000.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Hotel Tiberio	€ 5.000.000,00
		Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Archivio di P.zza S. Giovanni XXIII	€ 3.600.000,00
	La città verticale	Riqualificazione edifici pubblici istituzionali: Archivio salita Pontenuovo	€ 1.800.000,00
Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare		€ 7.477.284,26	
	Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare – Monte Echia	€ 2.522.715,74	



COMUNE DI NAPOLI

AMBIENTE	Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO	Ottimizzazione dei servizi di igiene e raccolta dei rifiuti	€ .000.000,00
SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO	Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO	Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO	€ 20.000.000,00
TURISMO, CULTURA E VALORIZZAZIONE RISORSE NATURALI	Parco archeologico di piazza Municipio	Parco archeologico della metropolitana Linea 1 a piazza Municipio	€ 8.000.000,00
	Parco della Marinella	Realizzazione di un nuovo parco urbano di circa 30.000 mq in via Vespucci	€ 5.000.000,00
RAFFORZAMENTO PA	Potenziamento della capacità amministrativa della Città metropolitana	Assistenza tecnica al Patto per la Città di Napoli e alla comunicazione	€ 3.120.000,00
Importo complessivo			€ 308.000.000,00

Settore Infrastrutture

- ***Riqualificazione Napoli Est 2.0***

A seguito della trasmissione ad Invitalia S.p.A., dell'atto di attivazione riferito all'intervento (agosto 2018), finalizzato alla redazione del documento di indirizzo alla progettazione e alla conseguente indizione della procedura di affidamento del servizio di progettazione, la stessa ha nominato il RUP, come previsto dalla convenzione di luglio 2017, sottoscritta tra il comune e Invitalia S.p.A. (centrale di committenza).

- ***Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana***

Approvato il progetto esecutivo, con determina n. 6 del 31/10/17, inerente l'abbattimento dei tre edifici denominati "Vela A", "Vela C", "Vela D" e la riqualificazione dell'edificio denominato "Vela B" e la sistemazione degli spazi aperti. Pubblicato a marzo 2018 il bando di gara per l'abbattimento della Vela A e la sistemazione degli spazi aperti; aggiudicazione definitiva in istruttoria al 31 dicembre 2018.

Nell'ambito dell'intervento "Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana" è compreso il progetto inerente il completamento della nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II, a seguito di approvazione di cofinanziamento dell'intervento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del Patto per Napoli (dgc n. 389 - 3/8/18; dcc n. 72 - 24/9/18); l'intervento è in corso di realizzazione.

- ***Completamento Metropolitana Linea 1***

- Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa): Lavori in corso di affidamento.
- Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 2 elettrotreni: Gara aggiudicata - fornitura in corso.
- Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola: aggiudicata, a ottobre 2018, la gara per la progettazione definitiva e esecutiva da parte di Invitalia S.p.A. quale centrale di committenza; contratto di affidamento in istruttoria.
- Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità: a seguito dell'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento (dgc n. 269 - 28/5/18), Invitalia S.p.A. ha nominato il RUP (giugno 2018) ed è stato indetto (luglio 2018) il concorso di progettazione in due fasi, per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica. Espletata la prima fase del concorso di progettazione.



- **Completamento Metropolitana Linea 6**

- Opere di completamento della tratta Mergellina – Municipio: opere ultimate, in corso la fase di rendicontazione e di controllo dell'anticipazione.
- Completamento tratta Mostra - Arsenale -Progettazione del deposito officina di via Campegna: Progettazione in fase di completamento, sono in corso le attività propedeutiche all'acquisizione dei pareri definitivi dell'Ente Ferrovia, Demanio e Regione Campania.

- **Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici**

- Interventi di riqualificazione delle scuole, riferiti alla verifica e all'acquisizione delle certificazioni relative alla sicurezza antincendio: A seguito di censimento effettuato presso le 10 Municipalità, è risultato che il patrimonio immobiliare comunale destinato alle scuole è costituito da n. 387 edifici; per 121 edifici sono stati aggiudicati i lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento impiantistico funzionale al rinnovo dei Certificati di Prevenzione Incendi (CPI) e per 113 edifici, a giugno 2018, è stata indetta la gara per l'ottenimento dei CPI. 153 edifici non richiedono l'adeguamento del CPI. Per quanto concerne gli interventi di miglioramento strutturale sono stati aggiudicati i lavori riferiti a 7 procedure negoziate (ai sensi dell'art. 36 co. 2 lettera c) del d.lgs. 50/2016) delle 10 attivate.
- Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali:
 - 1) Galleria Vittoria: a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (dgc n. 87 – 2/3/18), è stata indetta la gara (30/4/18) per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativa alla progettazione esecutiva e definitiva dell'intervento e con determinazione n. 25 del 20/09/18 è stata approvata la proposta di aggiudicazione della gara.
 - 2) Piazza Dante n. 79 (ex anagrafe): a seguito dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione (dgc n. 201 – 17/5/18), è stata indetta la gara (21/9/18) e con determinazione n. 15 del 05/12/18 è stata aggiudicata.
 - 3) Palazzo San Giacomo: a seguito dell'approvazione del documento di indirizzo alla progettazione (dgc n. 307 – 21/6/18), è stata indetta la gara (9/8/18) per la progettazione definitiva ed esecutiva e con determinazione n. 13 del 14/11/18 è stata aggiudicata.
 - 4) Hotel Tiberio: a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (dgc n. 364 – 27/7/18), è stata indetta la gara (23/11/18), mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la verifica della vulnerabilità sismica, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dei lavori.
 - 5) Archivio Piazza Giovanni XXIII: a seguito dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione (dgc n. 306 – 21/6/18), è stata indetta la gara (18/9/18) per la progettazione definitiva-esecutiva, direzione operativa a supporto del direttore lavori durante la realizzazione dei lavori, nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione.
 - 6) Archivio Storico Municipale in Salita Pontenuovo: a seguito dell'approvazione del documento preliminare alla progettazione (dgc n. 416 – 9/8/18) è stata indetta la gara (11/10/18), mediante procedura aperta per i servizi di ingegneria e architettura consistenti nella valutazione della sicurezza sismica, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione operativa a supporto del direttore dei lavori nonché coordinamento sicurezza in fase di progettazione.



- ***La città verticale***

- Intervento di riqualificazione del collegamento del Monte Echia con Santa Lucia: aggiudicata la gara per l'affidamento dei lavori con determinazione n. 31 del 14/11/18.
- Intervento di riqualificazione dei percorsi pedonali di collegamento tra la collina e il mare, afferente: Scala monumentale di Montesanto, Pedamentina, Petraio, Moiariglio, Calata San Francesco, Salita Cacciottoli. Aggiudicata la gara per l'affidamento dei lavori con determinazione n. 11 del 12/12/18.

Settore Ambiente

Indette gare per la fornitura degli automezzi e delle spazzatrici nel 2018.

Settore Sviluppo economico e produttivo

- Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO: in corso le valutazioni in merito alla tipologia di incentivazioni e agli strumenti tecnici da utilizzare.

Settore Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali

- Parco archeologico di piazza Municipio: in corso la procedura per il cofinanziamento da parte del MIBACT.
- Parco della Marinella: stipulato a gennaio 2018 contratto di appalto per la realizzazione dell'intervento. Disposte, mediante variazione di bilancio, le risorse finanziarie occorrenti al completamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del parco della Marinella (dgc n. 569 – 28/11/18). L'opera è in via di completamento

Settore Rafforzamento PA

- Servizio di assistenza tecnica, specialistica e gestionale ai progetti finanziati a valere sul Patto per la Città di Napoli FSC 2014 – 2020: gara aggiudicata a dicembre 2017 e contratto stipulato ad aprile 2018. Prestazione in corso.
- La procedura di adesione alla convenzione CONSIP SpA per l'acquisto di 26 stampanti è stata completata nel 2017 e la fornitura regolarmente eseguita a novembre 2018.
- La procedura inerente la fornitura di hardware e software per gli uffici coinvolti nella realizzazione dei progetti finanziati dal Patto per la Città di Napoli è stata espletata a ottobre 2017, con ricorso al MEPA, e la fornitura regolarmente eseguita a gennaio 2018.
- La prestazione inerente il servizio di Restyling del sito web istituzionale, aggiudicata a dicembre 2017, si è regolarmente conclusa a dicembre 2018.
- L'affidamento del servizio Piani di Comunicazione relativi al Patto per Napoli FSC 2014-2020 e al PON METRO 2014-2020 è stato aggiudicato a dicembre 2018.



Organismi partecipati

- Approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni, come disposto dal Decreto legislativo Madia: Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 (dgc n. 33 – 25/1/18; dcc n. 6 – 19/2/18)
Con tale provvedimento, l'amministrazione ha disposto l'alienazione delle partecipazioni che non sono ritenute indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali il Ceinge Biotecnologie Avanzate S.C.a.r.l., Gesac spa, City Sighting Napoli s.r.l. e Palazzo Canino s.r.l., disponendo, inoltre, di effettuare ulteriori misure di razionalizzazione con riferimento alla partecipazione di Terme di Agnano spa (già in liquidazione). Contestualmente, è stato deliberato il mantenimento della partecipazione diretta delle società Asia Napoli Spa, Napoli Holding s.r.l., Napoli Servizi Spa e CAAN (Centro Agroalimentare di Napoli) oltre che la partecipazione in Mostra D'Oltremare.
- Approvata l'integrazione della revisione straordinaria delle partecipazioni (come disposto dal Decreto legislativo Madia: Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016) riferita alla messa in liquidazione di Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per il tramite di ABC Napoli Azienda Speciale. (dgc n. 395 – 3/8/18; dcc n. 69 – 24/09/18)
- Individuati enti, aziende e società componenti il " Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli - G.A.P. (elenco a) e l'elenco dei componenti l'Area di consolidamento (elenco b), ai fini del Bilancio consolidato anno 2017 (dgc n. 417 – 9/8/18)

Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Napoli - elenco a):

- ABC Napoli - Azienda Speciale
- A.N.M. Spa
- ANEA
- ASIA SpA
- Associazione Teatro Stabile Città di Napoli
- Ente Morale Civico "Gaetano Filangieri"
- Fondazione Eduardo De Filippo
- Fondazione Famiglia di Maria
- Fondazione Istituto Strachan Rodinò QNLUS
- Fondazione Premio Napoli
- Napoli Holding Srl (capogruppo)
- Napoli Servizi SpA
- CAAN ScpA
- Mostra d'Oltremare SpA
- Consorzio Gest. e Manut. Impianti di Depuraz. Liquami in liquidazione
- Elpis Sri in liquidazione
- Napoli Sociale SpA in liquidazione
- S.I.Re.Na Città Storica ScpA in liquidazione
- Terme di Agnano SpA in liquidazione



Area di consolidamento del Comune di Napoli - elenco b):

- ABC Napoli - Azienda Speciale
- ASIASpA
- Napoli Holding Sri
- Napoli Servizi SpA
- Consorzio Gest. e Manut. Impianti di Depuraz. Liquami in liquidazione
- Elpis Sri in liquidazione
- Napoli Sociale SpA in liquidazione
- Terme di Agnano SpA in liquidazione
- Approvati gli indirizzi concernenti i nuovi rapporti contrattuali con la società Napoli Servizi S.p.A., a far data dal 01/07/2018, conseguente la scadenza del rapporto contrattuale (30/6/18), per le seguenti linee di attività (dgc n. 352 - 13/7/18):
 - Facility management e logistica sedi istituzionali e uffici pubblici
 - Gestione amministrativa e tecnica del patrimonio comunale
 - Supporto azione amministrativa (U.R.P.)
 - Supporto all'attività pubblica istruzione
 - Facility management impianti sportivi
 - Supporto viabilità e infrastrutture
 - Supporto ufficio tecnico antiabusivismo e condono edilizio
 - Supporto gestione verde della città
 - Supporto gestione cimiteri cittadini
 - Facility management attività mercati
 - Svolgimento attività ex Elpis (pubbliche affissioni e attività propedeutiche riscossione)
 - Attività ex Napoli Sociale (Welfare assistenza disabili)
- Ridefiniti gli stanziamenti di spesa a copertura del nuovo contratto (dal 01/07/18) con la Napoli Servizi SpA (dgc n. 351 - 13/07/18 ; dcc n. 63 - 06/08/18)
- Deliberato l'atto di indirizzo in merito al passaggio diretto del personale di Net Service nella ABC Azienda Speciale a seguito della proposta di messa in liquidazione della Net Service (dgc n. 396 - 03/08/18; dcc n. 70 - 24/09/18)
- Adeguati alle Linee guida - interventi materiale rotabile - Accordo di Partenariato 2014-2020" i contenuti della Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding srl (art. 5) e del Contratto di Servizio stipulato tra la Napoli Holding srl e l'A.N.M. S.p.A. (art. 4), per la gestione del trasporto pubblico locale, in merito all'affidamento, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni immobili, impianti, reti e beni mobili essenziali alla funzionalità del TPL in ambito urbano (dgc n.432 - 13/09/18).
- Effettuata l'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni dirette ed indirette detenute alla data del 31/12/2017 (dgc n. 626 - 18/12/18; dcc n. 145 - 20/12/18)
- Approvato il Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Napoli per l'esercizio 2017 (dgc n. 627 - 18/12/18 - dcc n. 146 del 28/12/18)

Area Strategica n. 4
Napoli Città della sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

➤ **Linea Programmatica “Ambiente e Smart City”**

Interventi a salvaguardia della pubblica incolumità

- Approvati in linea tecnica gli studi di fattibilità relativi all'esecuzione in danno dei lavori per la messa in sicurezza del muro di contenimento dei fondi agricoli siti in via del Marzano tra i civici n. 26 e 27 e del muro di contenimento del giardino sito in via della Croce Rossa in prossimità del civico n. 35 (dgc n. 62 e 77 – 23/2/18)
- Approvato l'aggiornamento del progetto esecutivo per i lavori di demolizione e ricostruzione del fabbricato di via Ilioneo n. 51, gravemente danneggiato dagli eventi meteorologici di settembre 2001 (dgc n. 72 – 23/2/18)
- Approvato in linea tecnica il Progetto di fattibilità per l'intervento di manutenzione straordinaria del muro di sostegno della sede stradale di via F. Petrarca fronte civico 129 (dgc n. 113 – 15/3/18)
- Approvato in linea tecnica lo studio di fattibilità dell'Intervento di messa in sicurezza del costone pozzolanico ubicato a monte dello stabile in via Francesco Feo n. 18 (dgc n. 114 – 15/3/18)
- Approvato il progetto esecutivo per i lavori in danno per la messa in sicurezza del fabbricato sito a vico delle Trone n. 8 al fine di ripristinare la viabilità della medesima strada e di revocare lo sgombero cautelativo di parte dell'I.C. "Gioia Fava" e di parte del fabbricato di vico delle Trone n. 16 (dgc n. 281 - 14/06/18)
- Approvato l'Accordo Quadro per gli interventi manutentivi anche con tecniche alpinistiche finalizzati all'esecuzione di lavori per la messa in sicurezza mediante il disgaggio di massi, mattoni e/o pietre, l'apposizione di reti contenitive e il rifacimento del paramento murario (dgc n. 497 - 31/10/18)
- Approvato il progetto esecutivo relativo alla demolizione e ricostruzione del muro di contenimento di via Cupa Vecchia Napoli altezza civico 2 (dgc n. 588 – 06/12/18)
- Disposta la costituzione della Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali, demandando alla struttura competente la definizione delle modalità versamento degli oneri istruttori per le valutazioni ambientali, a carico dei proponenti, quantificate secondo le indicazioni stabilite dalla regione Campania con D.G.R. 686/2016. (dgc n. 160 – 12/4/18). *La Commissione, composta da personale qualificato delle diverse direzioni, ha il compito di supportare il servizio competente nell'istruttoria dei procedimenti di VAS e dei procedimenti di VIA sottoposti al parere dell'Ente, attesa la particolare complessità dell'istruttoria relativa alla valutazione degli impatti dei piani e degli interventi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.*
- Approvati gli Itinerari per il Monitoraggio e Ricognizione del Territorio per il Rischio Idrogeologico, mediante l'individuazione delle Macroaree e di alcune sub aree nel territorio cittadino, come di seguito indicate (dgc n. 258 – 24/5/18)



COMUNE DI NAPOLI

- *MACROAREA 1 - sub 1 - Chiaia, Posillipo, San Ferdinando e sub 2 – Vomero, Arenella;*
 - *MACROAREA 2 - sub 1 - Avvocata, Montecalvario - sub 2 – San Carlo Arena - sub 3 – Stella San Carlo Arena;*
 - *MACROAREA 3 - sub 1- Chiaiano, Camaldoli, Arenella e sub 2 - Chiaiano, Ca ma Idoli, Are nella*
 - *MACROAREA 4 - sub 1 - Pianura, Soccavo e sub 2 - Fuorigrotta, Bagnoli*
 - *MACROAREA 5 - sub 1 - Ponticelli, - sub 2 - Barra, San Giovanni e sub 3 - Poggioreale, San Pietro a Patierno*
- Aderito alla sperimentazione, volontaria e gratuita, dell'applicazione di instant carpooling denominata “Strappo”, ideata dalla società Inputspace s.r.l., demandando, al servizio competente, la formalizzazione della convenzione (dgc n. 155 – 6/4/18)
L'applicazione di istant carpooling denominata "Strappo" mira a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di viaggio, sia per i percorsi casa – lavoro - casa che per gli spostamenti tra le sedi comunali. Il dipendente che si iscrive alla sperimentazione può effettuare una richiesta di passaggio e l'app cerca un'altra persona, del gruppo dei dipendenti comunali, disposta ad offrirlo, la sperimentazione abilita la richiesta di un passaggio sia in tempo reale, sia con un anticipo che va da 30 minuti a 24 ore.

Piano di Azione dell'Energia Sostenibile

- Approvato l'aggiornamento 2017 del Piano per l'Energia Sostenibile – PAES (dgc n. 181 – 3/5/18; dcc n. 48 – 11/07/18)
La revisione del Piano, resasi necessaria a seguito dei positivi risultati e dei trend evidenziati dall'IME – Inventario di Monitoraggio delle Emissioni, rapporto di monitoraggio obbligatorio disposto dalla Commissione Europea, ha contemplato anche la razionalizzazione delle azioni mediante accorpamenti, di misure analoghe tra loro, ampliamenti e rettifiche dei programmi di intervento. Coerentemente alla descritta rimodulazione, le azioni del Piano aggiornato sono 86 e riferite a 9 ambiti.

PAES - azioni aggiornate			
Settore di intervento		Nr.	%
1	Edilizia	14	16,28
2	Illuminazione	6	6,98
3	Mobilità e trasporti	25	29,07
4	Fonti rinnovabili e cogenerazione	13	15,12
5	Pianificazione territoriale e verde pubblico	20	23,26
6	Acquisti verdi	3	3,49
7	Partecipazione e condivisione	1	1,16
8	Informazione e comunicazione	2	2,33
9	Raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti	2	2,33
Totale		86	100



- Disposte le risorse finanziarie occorrenti per la redazione urgente della Mappa acustica strategica e per la formazione di un dipendente quale Tecnico competente in acustica (dgc n. 582 – 30/11/18).

Con la Legge Quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995, sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 della Costituzione;

Con il Decreto Legislativo n. 194/2005 di Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale, il legislatore ha inteso dettare le norme per prevenire o ridurre gli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale, definendo le competenze e le procedure per:

- a) l'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche;*
- b) l'elaborazione e l'adozione dei piani di azione volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;*
- c) assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;*

Con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 298/2015, l'Autorità competente per la redazione della mappatura strategica acustica e dei relativi Piani di Azione è stata individuata nel Comune di Napoli; con tale delibera è stato contestualmente disposto che, secondo i principi/criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza dell'azione amministrativa, il Know-how tecnico acquisito dall'ARPAC nell'espletamento delle attività poste in essere in attuazione della direttiva 2002/49/CE, venisse reso disponibile agli Enti locali nominati Autorità competenti in materia.

Sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina

- Pubblicato, 16 aprile, il calendario 2018 relativo al programma di deblattizzazione del territorio comunale, con informazioni sui giorni e le strade interessate dagli interventi suddivisi per Municipalità.
- Disposte le risorse finanziarie occorrenti, mediante variazione di bilancio, per la prosecuzione delle attività necessarie alla realizzazione di un'area da destinare alla sgambatura cani all'interno del parco fratelli De Filippo, a Ponticelli (dgc n. 279 – 7/6/18).
- Approvata la bozza di accordo tra pubbliche amministrazioni con ASL Napoli I Centro -Servizi Veterinari e l'Università degli Studi Federico II di Napoli, della durata di un anno, rinnovabile previo accordo espresso delle parti, per la gestione in via sperimentale del complesso di accoglienza per cani sull'area di proprietà comunale di via Janfolla, (dgc n. 412 – 9/8/18; dgc n. 445 – 17/9/18).

L'accordo prevede che l'avvio in esercizio del complesso avverrà mediante la graduale riallocazione dei cani ospitati presso le strutture convenzionate con il Comune, fino alla concorrenza di occupazione dei box in una percentuale tale da assicurare il carattere dinamico del complesso, per l'accoglienza rotativa di cani destinati all'adozione.



➤ **Linea Programmatica “Verde cittadino”**

- Realizzata in occasione del Maggio dei Monumenti, dall'associazione Premio GreenCare, la mappa tascabile e gratuita, anche in versione interattiva, per scoprire tutto il verde della città di Napoli e dell'intera area metropolitana, proponendo anche itinerari e visite che uniscono, attraverso scale e pedamentine, i diversi giardini di Napoli.
- Approvata l'assegnazione in affidamento senza fini di lucro dell'area a verde al parroco della parrocchia San Nicola di Bari, a seguito di presentazione e approvazione di specifica proposta progettuale di riqualificazione e manutenzione (dgc n. 331 – 2/7/18)

L'intervento proposto prevede:

- *la pulizia dell'area a verde e l'eliminazione della vegetazione infestante;*
- *il ripristino dei campi da bocce;*
- *l'installazione di bagni chimici;*
- *la rimozione della pedana lignea esistente, in stato di assoluto degrado, e la creazione di uno spazio da destinare alla fruizione collettiva;*
- *la realizzazione di nuovi percorsi pedonali;*
- *l'installazione di nuove attrezzature ludiche per bambini, con posa in opera di pavimentazioni antishock;*
- *la installazione di panchine ed elementi di arredo urbano;*
- *la rifunzionalizzazione dell'impianto di illuminazione;*
- *l'installazione di una rete protettiva in corrispondenza dei pini esistenti.*
- Disposte le risorse finanziarie necessarie, mediante variazione di bilancio, al completamento delle procedure di acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione del parco della Marinella. L'opera, da effettuarsi a valere sui fondi del Patto per Napoli, è in via di completamento (dgc n. 569 – 28/11/18)
- Eseguiti lavori di somma urgenza occorrenti per la messa in sicurezza di esemplari arborei infirmati staticamente e di alberi radicati, a causa del maltempo del 29 ottobre 2018; le perizie e gli interventi di rimozione dello stato di pericolo, per la pubblica e privata incolumità accertato in scuole, parchi e lungo strade, hanno riguardato il verde di tutto il territorio (dgc.: 539 – 540 – 542 -543 – 544 del 20/11/18; 593 del 6/12/18)
- Approvato il programma di interventi per la ripiantumazione e l'incremento del verde cittadino per la partecipazione all'avviso della Città metropolitana di Napoli di trasferimento di risorse in conto capitale, per interventi di ripiantumazione e incremento del verde (dgc n. 632 – 18/12/18).
Il programma, redatto ai fini della partecipazione al bando, prevede la piantumazione in totale 5.600, alberi dei quali 2800 in sostituzione di quelli crollati e/o abbattuti a seguito degli eccezionali eventi meteorologici avversi, con un incremento finale di circa 2800 alberi pari al 7% del patrimonio arboreo della città, ed è suddiviso in 4 tipologie di intervento:
 - 1) *Piantumazione sostitutiva degli alberi crollati o abbattuti perché fortemente infirmati a seguito dei recenti eventi atmosferici;*
 - 2) *Sostituzione degli alberi in pericolo di schianto, classificati così dal censimento condotto (classe C/D e D);*
 - 3) *Piantumazione di alberi nelle fossette vuote lungo le principali strade cittadine e in aiuole di arredo urbano;*
 - 4) *Piantumazione aggiuntiva e/o sostitutiva nei parchi cittadini.*



➤ **Linea Programmatica “Risorse dell’ambiente: Terra e Mare”**

Mare

- Pubblicata, il 24 aprile, a seguito dell’adozione della delibera di Giunta Regionale (n. 137 – 13/3/18), l’ordinanza sindacale n. 289, concernente l’individuazione delle acque destinate all’uso balneare, e relativi punti di campionamento per la stagione balneare 2018, e l’identificazione, tra l’altro, delle acque non adibite all’uso balneare in quanto aree portuali, aree marino-protette, servitù militari, foci di fiumi e/o canali non risanabili.
- Realizzata, dal 19 maggio al 10 giugno, la II edizione di “Un mare di opportunità”. Da San Giovanni fino a Bagnoli la rassegna, mediante eventi e manifestazioni sportive gratuite, ha consentito di scoprire e vivere da vicino la bellezza della costa e delle aree subacquee
- Istituito un tavolo stabile di consultazione, denominato "tavolo blu" composto da operatori del settore presenti sul territorio, società civile ed Amministrazione Comunale, quale strumento partecipativo di confronto e di valutazione per l’impulso delle azioni tese a favorire le politiche legate alla risorsa mare (dgc n. 342 – 4/7/18)

Il tavolo blu di consultazione, il cui funzionamento è regolamentato da apposito disciplinare, ha il compito di:

- *acquisire proposte per valorizzare la costa cittadina anche mediante interventi di attività di recupero e riqualificazione delle aree più degradate;*
- *acquisire ed analizzare dati legati al monitoraggio e alla qualità delle acque balneabili e non;*
- *promuovere incontri e dibattiti di approfondimento ed iniziative tese a diffondere la cultura del mare.*
- Ammesso a finanziamento, a seguito di partecipazione ad avviso pubblico della Città Metropolitana di Napoli, l’intervento inerente attività di pulizia dei fondali marini e la pulizia degli specchi acquei, afferente parte della fascia costiera della Città di Napoli; (dgc n. 420 – 3/9/18; dcc n. 76 – 24/9/18)

Aree a vocazione agricola

- Ricostruita la Collina dei Ciliegi: Nell’isola ecologica “Antonio d’Acunto”, a Chiaiano, sono stati piantumati 36 ciliegi donati dai Rotary Club del Gruppo Partenopeo. L’iniziativa, che coinvolge gli studenti del territorio, rientra nel protocollo d’intesa per lo sviluppo di azioni dedicato alla sostenibilità ambientale (28/5/18)
- Autorizzata la sottoscrizione dell’accordo di collaborazione scientifica, a titolo gratuito, con l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, per la realizzazione di una ricerca finalizzata alla “Valorizzazione delle aree urbane a vocazione agricola e rurale e del verde cittadino nel suo complesso” (dgc n. 164 – 20/4/18)

L’amministrazione considera il verde pubblico un bene di particolare valore ed ha individuato diverse azioni per favorirne la tutela attraverso la partecipazione diretta dei cittadini, tra la cui promozione dello sviluppo dell’agricoltura in ambito urbano, mediante l’affidamento di zone di verde incolto, e l’adozione del Regolamento comunale per l’affidamento e la gestione degli orti urbani. Per dare impulso allo sviluppo dell’agricoltura urbana è risultato necessario realizzare uno studio del territorio della città di Napoli per individuare, indirizzare e promuovere la realizzazione di orti urbani ed uso agricolo del suolo, sia da parte pubblica che privata.



➤ **Linea Programmatica “Ciclo integrato dei rifiuti”**

- Deliberata la presa d’atto della rimodulazione del progetto di estensione della raccolta differenziata presentato da Asia Napoli spa, quale programma straordinario, ad integrale sostituzione del progetto precedentemente approvato con delibera di Giunta comunale n. 211/2017, che prevede l’implementazione del servizio di raccolta porta a porta per circa 205.000 abitanti e l’incremento di raccolta differenziata per circa 8 punti percentuali in maniera strutturale e stabile (dgc n. 203 – 17/5/18)
- Realizzata, il 25 marzo, l’iniziativa “Carta al tesoro” per sensibilizzare i cittadini, attraverso il gioco, ad una corretta raccolta differenziata di carta e cartone.
L’idea, nata dall’iniziativa Comieco, con la collaborazione di ASIA e del Comune, in occasione del mese del riciclo della carta e del cartone, ha condotto i partecipanti in giro per la città in un percorso di ben 14 km alla scoperta delle buone pratiche per il riciclo della carta ed ha previsto, per i primi classificati, tremila euro di buoni spesa.
- Realizzata a Napoli, il 20 aprile, la prima edizione di “Bravi e grazie”, il concorso nazionale a premi, ideato da Achab group, per promuovere i comportamenti virtuosi dei cittadini, attraverso una modalità innovativa che coniuga tecnologie smart e tecniche di gioco per educare e fare formazione.
Obiettivo del progetto, che prevede l’assegnazione di 3 veicoli elettrici, un’auto (guida da 14 anni), un motorino elettrico e una bicicletta elettrica, è diffondere una cultura attenta ai temi della sostenibilità e premiare i comportamenti positivi dei cittadini. Le azioni base, come la mobilità e i quiz sono attive in tutta Italia mentre a Napoli, grazie all’importante rete di isole ecologiche mobili e fisse, i cittadini potranno guadagnare punti conferendo i materiali riciclati in 21 postazioni.
- Approvato il protocollo d’intesa tra Comune e Regione Campania al fine di consentire alla Regione Campania l’affidamento, previo espletamento con il supporto di Invitalia in funzione di Centrale di Committenza ausiliaria, delle procedure di gara per la caratterizzazione, progettazione e rimozione dei rifiuti nell’area Campo Rom Cupa Perillo - Viale della Resistenza a Scampia, con risorse a valere sui fondi FSC 2014/2020 Patto per lo Sviluppo della Campania - Intervento strategico “Piano Regionale di Bonifica” (dgc n. 386 – 3/8/18)
- Approvati gli studi di fattibilità redatti da ASIA Napoli spa per la realizzazione di due Ecodistretti, per la valorizzazione dei rifiuti differenziati: uno in via Provinciale Casoria a San Pietro a Patierno, per la selezione del rifiuto secco differenziato, in particolare per la carta e il cartone, e uno in viale della Resistenza a Scampia, per il multimateriale (dgc n. 516 e n. 517 – 15/11/18). Ad ASIA è dato mandato di procedere alla redazione dei relativi progetti e all’avvio dell’iter per la successiva realizzazione.
- Approvato il quadro economico dell’intervento relativo al “Progetto operativo per l’incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel Comune di Napoli”, ammesso a finanziamento, e conseguenti variazioni di bilancio (dgc n. 575 – 28/11/18; dcc n. 125 del 20/12/2018)
- Conferma l’organizzazione del servizio di igiene urbana mediante il rinnovo, per le prossime quindici annualità 2019-2033, dell’affidamento in house del servizio alla società ASIA Napoli S.p.A., partecipata al 100% del comune e sottoposta al regime di controllo analogo (dgc n. 657 – 28/12/18; dcc n. 4 – 13/2/19).



➤ **Linea Programmatica “Ciclo integrato delle acque”**

- Disposta l'efficacia della variante urbanistica, adottata con deliberazione di C.C. n. 84/2017, nonché del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, relativa ai lavori di completamento del collettamento delle acque fognarie Camaldoli - collettore via Casaputana e cupa Fragolarà e rifunzionalizzazione della vasca Tirone. l'opera è realizzata a totale carico del Ministero dell'ambiente, attraverso la Sogesid, società in house providing del ministero, e non comporta oneri a carico del comune (dgc n. 29 – 25/1/18; dcc n. 22 – 16/4/18)
- Autorizzata la realizzazione di Lavori di "Manutenzione ordinaria della rete fognaria principale, delle grandi arterie e degli scarichi fognari", mediante prelevamento dal Fondo di riserva (dgc n. 88 – 2/3/18)
- Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento reti fognarie dell'area di Soccavo” (dgc n. 159 – 12/4/18)
- Assicurata la prosecuzione dell'intervento concernente i lavori di "Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli “Darsena – Marinella” - Il lotto, mediante l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato, e conseguente variazione di bilancio (dgc n. 288 – 14/6/18; dcc n. 52 – 6/8/18)
- Assicurata la prosecuzione dell'intervento riprogrammato concernente i lavori di costruzione della rete fognaria lungo via Quattrocchi, via Vespulo, via delle Cave e via Liburia - 2° lotto, mediante prelevamento dal Fondo di riserva, e conseguente variazione di bilancio (dgc n. 336 – 4/7/18; dcc n. 60 – 6/8/18)
- Approvati i lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento a Soccavo (dgc n. 387 – 3/8/18; dcc n. 74 – 24/9/18)
- Deliberata la Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 12/09/2018 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità per il ripristino della funzionalità idraulica dei manufatti fognari in prossimità del fabbricato civico 99 di via del Cassano" (dgc n. 483 – 18/10/18; dcc n. 107 – 13/12/18)
- Assicurata la copertura economica per il prosieguo dell'appalto riferito al progetto "Interventi di risanamento ambientale, igienico - sanitario ed idrogeologico del vallone San Rocco - 2° lotto" a seguito di perizia di variante n. 2 (dgc n. 499 – 31/10/18 ; dcc n. 100 – 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati alla ricostruzione della condotta fognaria in via Martin Luther King di cui al verbale di somma urgenza del 15 ottobre 2018 (dgc n. 531 – 15/11/18; dcc n. 108 – 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati al ripristino della continuità idraulica del tratto fognario di vicolo Salata di cui al verbale di somma urgenza del 18 novembre 2018 (dgc n. 590 – 06/12/18; dcc n. 142 – 20/12/18)



➤ **Linea Programmatica “Politiche energetiche”**

- Nell’ambito delle politiche energetiche rilevano gli interventi correlati alle azioni definite nel PAES, gli interventi inerenti il Progetto denominato “Risparmio energetico negli edifici pubblici” ricompreso nel PON METRO e la riqualificazione energetica di 100 edifici scolastici.

PAES

A seguito delle attività di indagine e misurazione dei consumi energetici del territorio, realizzate nel 2017 e finalizzate alla redazione dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO₂, richiesto dal Covenant of Mayors Office di Bruxelles (per il II monitoraggio del piano) quale strumento di verifica puntuale dell'efficacia della programmazione degli interventi, è stata effettuata la revisione del PAES.

Sulla base del lavoro svolto sono state opportunamente eliminate misure non più attuabili e, grazie ai dati forniti dai servizi competenti, sono stati inserimenti progetti e interventi precedentemente non contemplati o di recente messa a punto.

L'aggiornamento del piano, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 40/2018, prevede 86 azioni in luogo delle 96 previste precedentemente; azioni divise in 9 settori di intervento, leggermente rivisti rispetto alla versione del 2012 (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici di prodotti e servizi, coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati, informazione e comunicazione e raccolta differenziata e riduzione rifiuti). Resta invariato l'obiettivo di riduzione della CO₂ fissato in 752.695 tonnellate annue da raggiungere entro la fine del 2020.

PON METRO - Progetto “Risparmio energetico negli edifici pubblici”

A seguito di specifica analisi dei parametri tecnici relativi agli edifici di proprietà comunale, sono stati individuati 18 immobili, di proprietà comunale, più energivori da destinare ad interventi di efficientamento energetico (dgc n. 201/17). L'identificazione degli edifici è stata effettuata considerando la valenza strategica degli immobili, sia da un punto di vista rappresentativo sia sociale, nonché per le loro caratteristiche morfologiche idonee all'attuazione dei previsti interventi. L'efficacia dell'aggiudicazione della gara, assegnata con con det. dirigenziale n. 17 del 27 dicembre 2017 secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, è avvenuta con disp. dirigenziale m. 8 del 23/4/2018.

Riqualificazione energetica di 100 edifici scolastici di proprietà comunale

Nell’ambito di un sistema di misure volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, l’amministrazione ha previsto un programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, che comprende in primo luogo, in attuazione del PAES, la realizzazione di una campagna di diagnosi energetiche degli edifici comunali. A tal fine sono stati individuati 100 edifici scolastici, individuati tra quelli più energivori ed equamente distribuiti sul territorio delle dieci Municipalità, in riferimento ai quali per 72 strutture è stata avviata la redazione della diagnosi energetica a seguito di convenzione CONSIP, di agosto 2018, relativa al servizio energia “A” e al servizio tecnologico climatizzazione estiva “C”, che prevede, come servizio aggiuntivo del “servizio energia A”, l'erogazione del servizio “Energy management” comprendente la redazione della diagnosi energetica degli edifici. Per i restanti 28 edifici è previsto l'affidamento del servizio di audit e diagnosi energetica, ammessi a finanziamento da parte del Ministero dell’Ambiente, a valere sul fondo di rotazione Kyoto.

Area Strategica n. 5
Napoli Città della Cultura e del Turismo

➤ **Linea Programmatica “Cultura”**

- Approvata la realizzazione di attività e iniziative di promozione culturale e conseguente autorizzazione all’impegno di spesa dedicato, coperto con i proventi dell’imposta di soggiorno (dgc n. 39 – 7/2/18)
- Istituita, il 17 gennaio di ogni anno, la "giornata dedicata al pizzaiuolo napoletano", per celebrare l’immensa arte di un’attività nobile e particolare, recentemente consacrata e riconosciuta dall’UNESCO quale patrimonio immateriale dell’Umanità. La scelta della data, 17 gennaio, è conseguente alla richiesta inoltrata dal Presidente dell’Associazione pizzaiuoli napoletani e del Presidente dell’Associazione verace pizza napoletana, in quanto è il giorno di Sant’Antonio Abate, Sant’Antuono, che per tradizione popolare rappresenta il “protettore” dei pizzaiuoli e dei fornai, perché associato al fuoco, al rito propiziatorio che sottende, da sempre, tale elemento della natura (dgc n. 49 – 8/2/18)
- Individuato quale bene comune immateriale la complessiva opera artistica e sociale del maestro Felice Pignataro, fondatore ed animatore del GRIDAS (Gruppo Risvegliati dal Sonno) e conseguente avvio del procedimento finalizzato ad ottenere la dichiarazione di interesse culturale dell’opera artistica e del complesso della documentazione d’archivio raccolta presso la sede associativa (dgc n. 51 – 8/2/18)
- Deliberata la co-organizzazione della Mostra "Io Dali" presso il Palazzo delle Arti di Napoli, secondo la proposta avanzata da C.O.R. srl, dal 1 marzo al 10 giugno 2018, la cui quota a carico dell’ente è interamente finanziata con l’imposta di soggiorno (dgc n. 80 – 23/2/18)

Eventi

- I Giorni della Memoria (23/26 gennaio), realizzato in occasione dell’ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali;
- Innamorati / Innamorati di Napoli 18 febbraio 2018, da un’idea di Maurizio de Giovanni, napoletani illustri hanno fatto da ciceroni e guida in luoghi emblematici della città
- Piano City Napoli 2018 (23/25 marzo), la kermesse ha riguardato la realizzazione di duecento eventi gratuiti, coinvolgendo 300 pianisti;
- Napoli inedita, concorso fotografico rivolto a fotografi non professionisti invitati a raccontare, mediante uno scatto fotografico, il loro punto di vista sulla Città. La competizione ha consentito l’assegnazione di 4 premi (7 maggio);
- Revuoto 2018 (22/24 giugno), l’evento, realizzato per rendere omaggio a Massimo Troisi in occasione dei 40 anni del trio La Smorfia, la visto la partecipazione di Lello Arena, Enzo De Caro e gli eredi di Massimo Troisi;
- Estate a Napoli 2018: Estate bambina “A voce d’e creature” (5 luglio – 30 settembre) l’edizione 2018 è stata dedicata alla celebrazione dei 700 anni della Real Casa Santa dell’Annunziata, l’istituzione napoletana rivolta in modo speciale all’accoglienza e alla cura dei bambini abbandonati. La manifestazione ha riguardato oltre 80 giornate di attività e circa 1000 artisti coinvolti, per oltre 400 eventi tra rassegne teatrali e cinematografiche, performance musicali, concerti, reading, danza, mostre, realizzati grazie all’impegno e al talento di artisti, associazioni, operatori e promoter culturali. Nell’ambito della manifestazione, ricco di eventi, sono stati realizzati:



Nell'ambito della manifestazione, ricca di eventi, sono stati realizzati:

- Mandolini Sotto le stelle – 10 agosto;
- Nu Fazzulett e mare – 7 giorni di concerti nel Cortile della Real Casa Santa dell'Annunziata;
- Stati di Grazia e di emergenza – Festival delle Periferie (23 spettacoli).
- Festival Spinacorona - “Passeggiate Musicali Napoletane” (20/23 settembre);
- Celebrazione del 75° Anniversario delle Quattro Giornate di Napoli 1943-2018: “La libertà non è un sogno ma una conquista” (27 settembre/2 ottobre);
- Vivi nel Ricordo: In memoria di Carlo Pisacane - Quelli che hanno fatto l'Italia (1 – 5 novembre);
- Natale a Napoli 2018 – Fatti belli nati nella città creativa (7 dicembre /6 gennaio 2019);
- Rassegna Sacro Sud – Anime Salve, di Enzo Avitabile. (7 dicembre /6 gennaio 2019);

Maggio dei Monumenti 2018

Giambattista Vico. L'età degli Dei, l'età degli Eroi, l'età degli Uomini nel 350° dalla sua nascita.

L'edizione 2018 del Maggio dei Monumenti, la più grande festa per la Cultura del mondo, è stata dedicata a Giambattista Vico, in occasione del 350° anniversario della sua nascita. Il programma di attività culturali, che si è svolto dal 28 aprile al 3 giugno, ha visto la realizzazione di iniziative dedicate al filosofo Giambattista Vico elaborate con i più importanti istituti culturali della città: Reading, spettacoli teatrali, conferenze, mostre, installazioni multimediali, visite guidate della città lungo i percorsi vichiani, affolleranno le piazze e i più bei siti monumentali di Napoli accompagnando i turisti e i cittadini alla scoperta e alla riscoperta della grande personalità di Giambattista Vico (dgc n. 196 – 17/5/18)

Nell'ambito di Maggio dei Monumenti sono stati realizzati numerosi eventi tra cui:

- *Festival CUT*, il festival, pensato dalla Fondazione Alfonso Gatto, è stato finalizzato ad esplorare i punti di contatto tra musica e poesia con artisti nazionali ed internazionali - San Domenico Maggiore, dal 31 maggio al 3 giugno;
- *Festival delle Luci “Napoli Light Festival”*: realizzato per la prima volta, dall'8 al 12 maggio. Per l'occasione Piazza del Plebiscito, piazza Municipio, la Certosa di San Martino e piazza Dante sono state collegate da un percorso artistico di installazioni luminose e digitali; le diverse iniziative di carattere artistico, culturale ed enogastronomico, realizzate nel corso di 5 giorni, si sono svolte con il coinvolgimento delle istituzioni locali e nazionali e con la collaborazione di enti ed associazioni del territorio.

Buongiorno Ceramica: il comune ha partecipato, dal 17 al 22 maggio, alla manifestazione nazionale “Buongiorno Ceramica” con un programma di eventi ed esposizioni esclusive delle porcellane napoletane, visite guidate ai musei di Capodimonte e Duca di Martina e la mostra delle nuove collezioni dell'Istituto Caselli

Napoli città libro: realizzato, dal 24 al 27 maggio nel complesso di San Domenico Maggiore, il salone partenopeo dedicato ai libri e alla piccola editoria, che ha registrato oltre 20mila ingressi.



Itinerari della Fortezza 2018

Realizzati, nel corso del 2018, secondo un calendario approvato da apposita commissione sulla base delle istanze pervenute, i seguenti itinerari per visite guidate negli spazi di Castel Nuovo e dell'annesso Museo Civico:

- Itinerario n. 1 "Le prigioni di Castel Nuovo (Arco di trionfo, cortile monumentale, armeria rivellino esterno del Beverello, prigioni)
- Itinerario n. 2 "La bombardiera della Torre dell'Oro" (Arco di trionfo; rivellino esterno Torre dell'Oro; bombardiera aragonese; cortile monumentale)
- Itinerario n. 3 "La Cisterna Aragonese" (Arco di Trionfo, Cortile Monumentale, Sala dei Baroni, Cisterna Aragonese)
- Itinerario n. 4 "Itinerario archeologico" (area archeologica armeria, cortile monumentale, terrazzo panoramico)
- Itinerario n. 5 "La Galleria Civica" e le collezioni di opere d'arte con l'ausilio di audio-video guide (collezioni del Museo Civico)

Biblioteche

Manifestato interesse per la partecipazione al progetto di "Digitalizzazione, fruizione e conservazione del Patrimonio Culturale di Archivi e Biblioteche della Regione Campania", di cui alla DGR n. 67/2018, POR Campania FESR 2014 - 2020, Asse II, Azione 2.2.2. (dgc n. 271 – 31/5/18)

Il Comune di Napoli custodisce presso il proprio Archivio Storico Municipale documenti prodotti dalla Municipalità napoletana dal 1387 al 1990, un corpus documentario di inestimabile valore, humus degli aspetti identitari della Città di Napoli che ha avuto nel tempo il preponderante ruolo di capitale non solo amministrativa ma anche culturale ed intellettuale. Parte di tale documentazione, scampata ai conflitti mondiali, è parzialmente consultabile, mentre la consultazione di quella gravemente danneggiata dall'incendio del 1946, è preclusa al pubblico degli studiosi. L'iniziativa proposta dalla Regione Campania, che mira alla creazione di un "Ecosistema Digitale della Cultura" finalizzato alla catalogazione, conservazione, fruizione e consultazione dei beni culturali presenti sul territorio, senza oneri a carico dei partner selezionati, è stata ritenuta, dall'amministrazione, meritevole di attenzione poiché idonea, con il suo processo di digitalizzazione di documenti unici e di valore storico e culturale, a consentire la divulgazione e la conoscenza ad un ampio pubblico di documenti in fase di deterioramento.

Mostre

Le mostre sono state organizzate ininterrottamente tutto l'anno; di seguito le principali realizzate:

- *Castel Nuovo - Maschio Angioino*
 - Al matt agli internati, i luoghi dell'anima di Antonio Ligabue (13/12/17 - 28/1/18)
 - Mostra fotografica di Nino Migliori "Lumen | Cristo velato" (3/3 – 2/5)
 - "Spazi di quiete, paesaggi e land art" mostra del maestro Ettore Conciliis (25 /5 – 26/8)
 - Il Futurismo anni '10 - anni '20 (19/10/18 – 17/2/19)
- *Basilica dello Spirito Santo*
 - L'esercito di Terracotta e il Primo Imperatore della Cina (1/11/17 – 17/18)
- *PAN - Palazzo Arti Napoli*
 - Sebastião Salgado. Genesi (28/10/1/ - 28/1/18)



- Io Dalì: realizzata per la prima volta in Italia una mostra dedicata all'immaginario di Salvator Dalì, un grande viaggio nella mente di uno dei più geniali artisti del XX secolo (1/3 - 10/6)
- Tensioni e Armonie 1958 – 1985, retrospettiva di Guido Sacerdoti (4/2 - 4/3)
- Carmine di Ruggiero: opere 1955/2015 (9/3 – 10/4)
- Mostra fotografica “La Napoli di Maurizio. Fotografie ed eventi sugli anni Settanta” (18/4 – 13/5)
- Mostra personale di Kristin Man (3 – 21/5)
- Hollywood” 1945-1952. Storie e segnali dal pianeta Hollywood (3 – 14/5)
- Smania. Mostra personale di Luca Coser (19/5 - 4/6)
- Vivoanapoli: Capodimonte incontra Napoli (11/5)
- Presentazione del libro "La gente di Napoli" (14/5)
- Ernesto Bazan Trilogia Cubana (13/9 – 13/10)
- Mostra Monografica dedicata a Bud Spencer (21/9 – 18/11)
- Mostra Monografica dedicata a Escher (1/9 – 22/4)
- Mostra World Press Photo: mostra fotogiornalismo più importante al mondo (21/11 – 16/12)
- *Castel dell'Ovo*
 - Mostra Orizzonte Verticale (21/4 – 12/5)
 - Desassossego di Aulo Pedicini (28/5 – 3/7)
 - Umani, troppo umani – Ritratti di famiglia Sala (28/5 – 16/6)
 - One Planet One Future, mostra fotografica di Anne de Carbuccia (23/6 – 20/9)
 - "I De Filippo. Un mestiere in scena" (26/10 – 1/4/19)
- *Convento di San Domenico Maggiore*
 - LUCE_L'immaginario italiano a Napoli (9/11/17 – 11/3/18)
 - Il senso del Sacro. Una sfida all'arte contemporanea (17/9 -20/10)
 - I viaggi e i libri di Ernesto - mostra fotografica su Ernesto Che Guevara (29/10 – 24/11)
 - Te piace 'O Presepio? - Tornano a Napoli gli antichi pastori ritrovati (6/12/18 – 6/1/19)
- *Palazzo Serra di Cassano*
 - Eleonora Pimentel Fonseca, con civica espansione di cuore (I week end di ogni mese, da dic 2017 all'8/7/2018)
- *Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli*
 - Roberto Paci Dalò. In darkness let me dwell (11/5)
- *Chiesa di San Severo al Pendino*
 - Deev. Progetto installativo dell'artista iraniano Navid Azimi Sajadi (12 – 30/5)
 - XXXIII Mostra di Arte presepiale (23/11/18 – 6/1/19)



➤ **Linea Programmatica “Turismo”**

La città di Napoli vive, negli ultimi anni, un grande fervore culturale, quale conseguenza del gran numero di eventi teatrali e musicali, oltre che di mostre e conferenze, che attraggono numerosi cittadini e turisti.

In sintonia con la scelta strategica dell'ente, di incrementare sempre più il turismo in città, è stata aumentata l'offerta culturale; inoltre, nell'ottica di soddisfare richieste e interesse dei visitatori, l'amministrazione si è posta l'obiettivo di disporre un'adeguata programmazione di eventi culturali opportunamente distribuita su tutti i mesi dell'anno che, unita alla promozione turistica, costituisce una vera e propria incentivazione verso la destinazione “Napoli”. Sono organizzati, al tal fine, eventi di rilievo, come Maggio dei Monumenti, Estate a Napoli e Natale a Napoli, principali contenitori di eventi e spettacoli, che, oltre a contribuire alla diffusione e alla valorizzazione dell'immagine della Città, svolgendo al contempo il ruolo di attrattore turistico e di intrattenimento cittadino, con importanti ricadute sia culturali che sociali, consentono di fronteggiare un mercato in crescente competizione e determinano sviluppo in merito alle politiche di promozione del patrimonio culturale e turistico, dell'ambiente e delle attività produttive.

- Approvata la realizzazione di attività e iniziative di promozione turistica, la cui copertura economica è stata assicurata dai proventi dell'imposta di soggiorno (dgc n. 38 – 7/2/18)
- Sottoposto allo studio della Commissione Cultura, del Consiglio Comunale, un itinerario turistico/culturale per la casa natale di Sant'Alfonso Maria de' Liguori a Marianella, figura poliedrica di un Santo conosciuto in tutto il mondo (4/5/18)
- Approvato il programma esecutivo degli eventi per la promozione Turistica della Campania - periodo Dicembre 2018 Gennaio 2019 a valere sui fondi POC Campania 2014 - 2020 da trasmettere alla Regione Campania ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento (dgc n. 530 – 15/11/18).
- Il turismo diventa impresa: Realizzato al Maschio Angioino un incontro dedicato a nuova imprenditoria del turismo, con temi chiave quali innovazione e sostenibilità. Selezionate dal Ministero per i Beni Artistici, Culturali e Turismo venti start-up che lavorano a progetti innovativi; le migliori dieci proposte riceveranno un finanziamento per sviluppare le idee.



Area Strategica n. 6

Napoli Città della Pianificazione Urbanistica condivisa

➤ *Linea Programmatica “Politiche Urbane e Nuove Centralità”*

Programma URBACT

- Gennaio 2018: il comune ha aderito, come capofila, al bando Transfer Networks del Programma di Cooperazione Territoriale URBACT III, finalizzato al trasferimento della buona pratica urbana premiata nel corso dell'evento tenutosi a Tallinn. In particolare il comune ha partecipato al bando con un nuovo progetto denominato "*CommUnities*", allo scopo di trasferire ad altre città europee il modello di governance. Il Progetto vede la città di Napoli impegnata come capofila (Lead Partner) di una rete cui hanno aderito, in qualità di project partner, le città di Barcellona (Spagna) e Danzica (Polonia). La I Fase del progetto, ammessa a finanziamento e della durata di sei mesi, è volta all'ampliamento della rete e alla definizione del piano di trasferimento (transferability study) della buona pratica a tutte le città partner della rete (dgc n. 278 – 7/6/18; dcc n. 42 – 11/7/18 di presa d'atto dell'approvazione).

Interventi di urbanistica

- Riaperto, a gennaio 2018, il grande parco divertimenti Edenlandia, nel quartiere Fuorigrotta, che prevede: 38 attrazioni, 15 punti ristoro, un PalaEden con 600 posti a sedere, aree commerciali e di intrattenimento.
- Abusi realizzati in zona non assoggettata a vincoli: Disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di condono, con l'utilizzo della modulistica in autocertificazione, al fine di consentire a tutti i cittadini, i quali per qualunque motivo non abbiano potuto avvalersi delle prime fasi di applicazioni, di poterne pienamente beneficiare, fissando il nuovo termine al 31/12/2018, stabilendo, inoltre, al 31/12/2019, il termine per la conclusione delle verifiche di conformità e il rilascio dei provvedimenti formali relativi alle domande non interessate da vincoli e al 31/12/2021 il termine per i controlli a campione (dgc n. 48 – 8/2/18)
- Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale - fronte orientale e adiacente muro di sostegno della via Cesario Console dell'importo complessivo di € 1.600.000,00, finanziato nell'ambito del "Patto per la città di Napoli" a valere sulle risorse FSC 2014/2020 (dgc n. 87 – 2/3/18)
- Abusi realizzati in zone vincolate: Approvata l'esternalizzazione guidata delle istruttorie delle istanze di condono di abusi ricadenti in aree vincolate, demandando al servizio competente la predisposizione di un disciplinare interno per l'istruttoria e la definizione delle pratiche di condono edilizio (dgc n. 171 – 20/4/18)
- Approvato lo schema di convenzione riferito al progetto preliminare, presentato dalla società BD immobiliare srl, per conto dei proprietari dell'immobile sito a Via Oronzio Costa, del quartiere San Lorenzo della IV Municipalità, per la realizzazione dell'attrezzatura ad uso pubblico da



adibire a "ludoteca, ginnastica attiva e passiva, sportello informativo e di ascolto – Centro Donna". il soggetto proponente l'intervento si impegna, tra l'altro, a costituire a favore del Comune servitù perpetua di uso pubblico delle aree e delle attrezzature dallo stesso realizzate secondo le modalità indicate nello schema di convenzione, e a realizzare, nonché a mantenere a proprie spese, le opere previste (dgc n. 182 – 3/5/18)

- Ratificato, dal Consiglio comunale, l'Accordo di programma sottoscritto dal Sindaco, in attuazione della delibera di Giunta comunale n. 685 del 17/11/2016, relativo alla realizzazione di una nuova porta - ponte al parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte (dgc n. 199 – 17/5/18; dcc n. 33 – 23/5/18)

L'accordo di programma prevede:

A) La realizzazione da parte della Società Hermitage Capodimonte S.p.A. delle opere di seguito descritte, i cui costi sono a totale carico della Società che ha, inoltre, l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle opere di uso pubblico costituenti il parco nonché al servizio di guardiania e custodia:

1) un sistema di spazi pubblici che affacciano direttamente sul Vallone nell'obiettivo della riqualificazione della fascia su via Miano articolato in:

- uno spiazzo - belvedere con sottostante locale porticato sul ciglio del costone;
- un giardino longitudinale terrazzato che affianca il marciapiede esistente;
- una rampa gradonata pedonale e una rampa anche carrabile di accesso al ponte.

2) un ponte a quota sottoposta che si configura al tempo stesso come:

- percorso pedonale e ciclabile pubblico di accesso al Parco delle Colline;
- passo carraio ad accesso limitato per la Clinica Hermitage e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa onsiglia" (ex Villa Tozzi);

3) un percorso, intervallato da soste-belvedere attrezzate, che consente l'attraversamento pubblico pedonale e ciclabile al parco delle Colline e il collegamento con Cupa delle Tozzole e che risulta funzionale anche per l'accesso carrabile al parcheggio per il pubblico (già esistente) della Clinica Hermitage e per i residenti delle fabbriche storiche di "Villa Fagella" (ex Villa Paternò) e di "Villa Consiglia" (ex Villa Tozzi);

4) una rete fognaria che, grazie allo scavalco che si realizza sul vallone S. Rocco, consente l'immissione delle acque reflue incidenti sull'area nel collettore di via Miano;

B) La costituzione sulle aree e sulle opere di una servitù di uso pubblico perpetuo a favore del Comune di Napoli, come riportata nella tav. 7 del progetto (planimetria di progetto su base catastale con l'indicazione delle aree di uso pubblico), ad accezione del locale porticato sottostante il piazzale belvedere il cui uso pubblico è costituito a favore dell'Ente Parco Metropolitan delle colline di Napoli.

- Condonò edilizio: Assicurata la copertura economica per gli interventi di demolizione delle opere abusive, mediante applicazione di una quota dell'avanzo vincolato e correlata variazione di bilancio (dgc n. 296 – 21/06/18; dcc n. 54 - 06/08/18)
- Approvato il progetto per la "Recinzione della Fontana monumentale di Monteoliveto, detta anche di Carlo II, al fine di preservarla dai continui atti di vandalismo a cui è periodicamente soggetta. La recinzione, progettata seguendo il disegno e i caratteri di quella storica che fu realizzata nel 1877, è realizzata, a proprie spese, da A.S.I.A. - Azienda Servizi Igiene Ambientale Napoli S.p.A che ha presentato la proposta (dgc n. 341 – 4/7/18).



- Deliberata la presa d'atto della perizia di variante tecnica e suppletiva concernente i lavori di riqualificazione del complesso di edilizia pubblica da destinare da Museo-laboratorio a Laboratorio-teatro denominato "Città dei bambini" (quartiere Ponticelli) per una capienza massima di 200 posti, e del nuovo quadro economico dell'intervento rimodulato a seguito della perizia di variante (dgc n. 344 – 13/7/18).
- Approvato il Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata denominato "Polo Urbano Integrato di via Botteghelle", presentato dalla società Fingestim adottato con delibera di Giunta Comunale n. 19 del 20/01/2017, unitamente allo schema di convenzione modificato (dgc n. 384 – 3/8/18)
- Approvata la variazione di bilancio di previsione 2018/2020, finalizzata al completamento dei lavori di costruzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia. Il Cofinanziamento dell'intervento è a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del Patto per Napoli nell'ambito dell'intervento complesso denominato "Restart Scampia da periferia a centro della città metropolitana e su altri fondi dell'Ente (dgc n. 389 – 3/8/18)
- Approvati gli elenchi provvisori 2017 di aggiornamento del "Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco" (dgc n. 429 – 13/09/18 ; dgc n. 559 – 27/11/18)
- Sottoscritto un Accordo di Collaborazione Istituzionale con il CNR - Istituto di Metodologie per Analisi Ambientali (IMAA) per l'attuazione del progetto "NA 1.1.1.1- Piattaforma partecipativa e di gestione digitale per l'Ambiente e il Territorio" (dgc n. 430 – 13/09/18)
- Approvato lo studio di fattibilità delle proposte per attrezzature ad uso pubblico adibite a "Spazio espositivo per arti e mestieri", "Spazi e occasioni di apprendimento utili a percorsi di crescita e inclusione socio lavorativa dell'intera comunità", "Spazi per iniziative culturali, compresi usi espositivi e museali", ricadenti nel complesso monumentale di Santa Caterina a Formiello – quartiere S. Lorenzo - IV Municipalità(dgc n. 520 – 15/11/18)
- Adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di un insediamento residenziale e attrezzature pubbliche in un'area nei pressi di via del Cassano (dgc n. 654 – 28/12/18)
- Adottato il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, per la realizzazione di un insediamento residenziale, attrezzature pubbliche e di uso pubblico in un'area in via Palermo (dgc n. 655 – 28/12/18)



Grande Progetto Unesco

Il Grande Progetto “Centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO”, nell’ambito del quale sono stati individuati 27 specifici interventi, mira alla riqualificazione del nucleo antico della città storica di Napoli, non limitando la propria azione al solo tessuto urbanistico ed edilizio ma al recupero del patrimonio monumentale per scopi culturali, sociali e ambientali.

Elenco degli interventi e stato di attuazione – dic. 2018			
Ident.	Localizzazione intervento	Oggetto intervento	Stato di attuazione
1	Murazione aragonese in località Porta Capuana	Recupero porta Capuana, torri Gloria e Sant'Anna, parte della murazione aragonese	Progett. esecutiva in corso
2	Castel Capuano	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso	Lavori in corso
3	Complesso Santa Maria della Pace	Recupero e rifunzionalizzazione	Progettazione in corso
4	Insula del Duomo	Recupero, rifunzionalizzazione di alcuni ambienti e miglioramento fruibilità del complesso Duomo	Lavori ultimati: collaudo in corso
5	Complesso Santa Maria della Colonna	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso	Lavori ultimati: in corso l'approvazione del collaudo
6	Complesso dei Girolamini	Riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso (culturale, con servizi logistici connessi e accoglienza)	Lavori soapesi: in redazione la variante
7	Complesso San Lorenzo Maggiore	Recupero torre e facciata della chiesa. Recupero e rifunzionalizzazione piano ex archivio comunale	Gara di progettazione in corso
8	Complesso San Paolo Maggiore	Allestimento del museo dell'Opera e pinacoteca. Sistemazione chiostro, sala-auditorium e ambienti per accoglienza giovanile e attività di promozione e didattiche	Lavori sospesi per crollo di parte del complesso: avviata la messa in sicurezza
9	Complesso San Gregorio Armeno ed ex Asilo Filangieri	Riqualificazione e rifunzionalizzazione di parte del complesso e dell'area archeologica	Aggiudicata la gara per indagini propedeutiche alla progettazione
10	Complesso Santi Severino e Sossio	Recupero e rifunzionalizzazione finalizzati alla fruizione e alla valorizzazione	Stipulato contratto di appalto
11	Complesso Santa Maria maggiore - Cappella pontaniana	Recupero facciata chiesa e rifunzionalizzazione della cappella	Lavori ultimati: collaudo in corso
12	Chiesa San Pietro a Maiella	Recupero e rifunzionalizzazione a uso pubblico, sociale e culturale	Lavori in corso
13	Chiesa del Monte dei poveri	Recupero e rifunzionalizzazione a uso pubblico, sociale e culturale – Lavori di messa in sicurezza	Affidamento della progettazione in istruttoria
14	Chiesa di San Pietro martire	Riqualificazione e adeguamento funzionale	Lavori in corso



COMUNE DI NAPOLI

15	Chiesa di Santa Croce al mercato	Riqualificazione e adeguamento funzionale	Progetto di fattibilità: approvazione in corso
16	Cappella S. Tommaso a Capuana - Chiesa di S.Maria del rifugio (S. Anna) - Cappella di S. Gennaro a sedil capuano - Chiesa di Sant'Andrea a sedil capuano - Chiesa di S. Maria della Sanità	Recupero e rifunzionalizzazione ad uso pubblico, sociale e culturale	Aggiudicazione dei lavori in istruttoria
17	Complesso dell'Annunziata e dell'Ascalesi	Riqualificazione facciate interne e prospicienti p.zza Calenda e via Egiziaca a Forcella	Contratto di appalto in istruttoria
18	Complesso dell'Ospedale degli Incurabili	Recupero della storica Farmacia e degli spazi adiacenti. Allestimento "Museo delle arti sanitarie e di storia della medicina"	Contratto di appalto in istruttoria
19	Santi Cosma e Damiano	Riqualificazione e valorizzazione della chiesa dei SS. Cosma e Damiano	Lavori in corso
20	Complesso di Santa Maria la Nova	Riqualificazione e adeguamento impiantistico	Gara progettazione esecutiva in corso
21	Cappella Pignatelli	Completamento del recupero, restauro e rifunzionalizzazione	Lavori ultimati: in corso l'approvazione del collaudo
22	Tempio della Scorziata	Recupero e rifunzionalizzazione	Approvazione progettazione in corso
23	Insula del Duomo – area archeologica	Ampliamento scavo archeologico e messa in sicurezza area archeologica	Approvazione progettazione in corso
24	Complesso San Lorenzo Maggiore	Completamento sistemazione complesso archeologico	Appalto da riaffidare
25	Teatro antico di Neapolis	Completamento scavo archeologico, restauro e sistemazione.	Aggiudicazione definitiva: espropri in itinere
26	Riqualificazione degli spazi urbani - Comparto 1: centro antico decumani; - Comparto 2: area nord-orientale; - Comparto 3: banchi nuovi - mercato	Rifacimento dei sottoservizi e razionalizzazione delle reti infrastrutturali primarie. Infrastrutturazione telematica. Sistema di videosorveglianza con telecamere a circuito chiuso. Interventi a sostegno della Z.T.L. Riqualificazione dei tracciati pedonali, individuazione di micro-aree di sosta, realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili sicuri. Recupero degli spazi aperti. Realizzazione di spazi verdi. Ripiantumazione. Opere di illuminazione e di arredo urbano.	Comp. 1: lavori in corso Comp. 2: lavori in corso Comp. 3: lavori sospesi – in redazione variante
27	Area del centro antico di Napoli interessata dalla ZTL	Sistema di "bike sharing". Sistema di mobilità per il trasporto di persone e di merci con minibus e piccoli mezzi ecologici. Realizzazione di "piazze wireless". Attività di informazione e sensibilizzazione finalizzate ad incentivare la raccolta	Progettazione da redigere



- Approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato Cappella San Tommaso a Capuana - Chiesa di santa Maria del Rifugio (Sant'Anna) - Cappella di san Gennaro a Sedil Capuano - Chiesa di Sant'Andrea a Sedil Capuano - Chiesa di Santa Maria della Sanità nell'ambito del Grande Progetto Centro storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 169 – 20/4/18)
- Approvato il progetto esecutivo, parte impiantistica, dell'intervento di Riqualficazione degli spazi urbani - Lotto I, redatto dal consorzio INFRA TECH Consorzio stabile, nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 464 – 05/10/18)
- Stipulata convenzione con l'Ordine dei Servi di Maria per la realizzazione dell'intervento n. 12 del Grande progetto UNESCO denominato “Chiesa di San Pietro a Majella” (dgc n. 636 – 20/12/18)
- Stipulata convenzione con l'ASL Napoli 1 per la realizzazione dell'intervento n. 18 del Grande progetto UNESCO denominato “Complesso dell'Ospedale degli Incurabili” (dgc n. 656 – 28/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo, parte impiantistica, dell'intervento Riqualficazione degli spazi urbani - Lotto III, nell'ambito del Grande Progetto Centro Storico di Napoli - Valorizzazione del sito UNESCO (dgc n. 310 – 21/6/18)

Area Strategica n. 7
Napoli Città della Mobilità Sostenibile

➤ **Linea Programmatica “Mobilità Sostenibile”**

Trasporto su gomma

- Approvato il Regolamento Servizi di Trasporto Pubblico di Linea Autorizzati (dgc n. 5 - 11/1/18; dcc n. 20 – 16/4/18)

Finalità del Regolamento:

- *valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico e monumentale della città per mezzo di veicoli idonei ad una maggiore qualità ambientale e a sottolineare e supportare la vocazione turistica della città di Napoli;*
 - *assicurare il rispetto dei principi di derivazione comunitaria, costantemente applicati dalla Corte di giustizia europea, di concorrenza, di parità di trattamento, di trasparenza, di non discriminazione, di mutuo riconoscimento e proporzionalità;*
 - *assicurare la migliore accessibilità e fruibilità del territorio comunale, anche in funzione delle relazioni con la Città Metropolitana e, in generale, con il sistema di trasporto pubblico regionale;*
 - *assicurare il migliore soddisfacimento della domanda di mobilità;*
 - *garantire un alto livello di qualità dei servizi;*
 - *tutelare il diritto alla salute ad alla salubrità ambientale;*
 - *tutelare la sicurezza dei viaggiatori.*
- Nell’ambito degli obiettivi finalizzati al potenziamento del trasporto pubblico locale, sono stati acquistati 56 autobus per servizio di linea urbana eco-compatibili; i primi 49 autobus sono entrati in esercizio nei primi giorni del mese di novembre 2018.
Gli autobus sono dotati di sistemi ausiliari di bordo quali conta-passeggeri, sistemi di videosorveglianza, sistema AVM di bordo per la localizzazione, pannelli informativi per l’utenza, climatizzazione, tali da migliorare gli aspetti di gestione della flotta e offrire un servizio migliore all’utenza. I dispositivi tecnologici installati sui mezzi consentono l’interoperabilità con il sistema semaforico centralizzato, al fine di attivare eventuali politiche di priorità.
La fornitura è stata finanziata dal PON Città Metropolitane 2014-2020, nell’ambito del progetto “Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL”, inerente l’Asse 2, che ha come riferimento la strategia europea di contrasto all’inquinamento.



Trasporto su ferro

- Linea 1 e 6 Metropolitana di Napoli: Autorizzata la definizione dell'accordo da stipulare con gli operatori concessionari di licenza di telefonia mobile per il rilascio della concessione d'uso degli spazi della linea 1 e linea 6 della Metropolitana di Napoli e degli impianti a fune (funicolare Centrale, di Chiaia, di Mergellina, e di Montesanto) al fine di garantire la copertura della rete cellulare all'utenza (dgc n. 73 – 23/2/18)
Nel 2015, è stato approvato il progetto per la realizzazione di impianti di telecomunicazione mobile all'interno della linea 1 della Metropolitana, atti ad ospitare tutti gli operatori concessionari di licenza, allo scopo di dotare le decine di milioni di passeggeri all'anno, che usufruiscono della metropolitana di Napoli, di un sistema di comunicazione da e per l'esterno, al fine di incrementare la qualità del servizio di trasporto e aumentare la percezione di sicurezza all'utenza, grazie alla comunicazione permanente. L'attuazione di tale obiettivo, ha previsto la definizione, da parte della società Napoli Holding srl, di appositi contratti con gli operatori e il contestuale trasferimento, in capo alla Napoli Holding srl di tutti gli immobili, impianti e reti di proprietà comunale, essenziali alla funzionalità del servizio di TPL in ambito metropolitano, da attuarsi in 36 mesi. Il formale trasferimento, in comodato d'uso gratuito, dei predetti beni, in favore di Napoli Holding srl è tutt'ora in corso. Tuttavia, il percorso intrapreso ha richiesto specifiche modifiche, in quanto, oltre ad essere variata la convenzione quadro tra il comune e Napoli Holding srl e la situazione del mercato della telefonia mobile, si è ritenuto necessario estendere tale servizio anche ai 4 impianti a fune cittadini e alla linea 6 della Metropolitana.

Linea 1 Metropolitana di Napoli

- *Deposito officina di Piscinola:* Approvato il documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - Località Piscinola" e autorizzata la predisposizione degli atti per l'indizione della gara unica per l'affidamento della progettazione definitiva dell'intero ampliamento del deposito, nonché della progettazione esecutiva della prima parte dell'intervento, di entrambe le progettazioni contenute nel primo lotto funzionale.
L'ampliamento dell'attuale deposito dei mezzi di trazione e dell'officina di manutenzione della Linea 1 della metropolitana di Napoli risulta indispensabile per soddisfare l'esigenza di ricovero e manutenzione del parco rotabile di progetto previsto per l'esercizio della linea fino a Garibaldi e, successivamente, a Capodichino con frequenze di passaggio ben inferiori a quelle attuali, in quanto all'epoca della sua costruzione l'attuale deposito/officina fu dimensionato per ospitare n. 15 elettrotreni al fine di ottimizzare l'impiego delle limitate risorse finanziarie disponibili in quanto, negli anni '90, era in esercizio la sola tratta Piscinola - Colli Aminei-Vanvitelli. La localizzazione dell'intervento, come unica soluzione praticabile per l'ampliamento del deposito ferroviario, è stata individuata in area posta in località Piscinola, in prossimità del confine con il Comune di Mugnano di Napoli.
- Approvata l'Integrazione dell'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva del primo lotto funzionale dell'intervento denominato "Ampliamento deposito mezzi e officina della Linea 1 - Località Piscinola" con le relative indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione (dgc n. 172 – 20/4/18)
- Ricevuto finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di €1.460.000, per i lavori di ampliamento del deposito officina di Piscinola (dgc n. 264 – 24/5/18)
- *Tratta Dante - Garibaldi / CDN:* Deliberata la presa d'atto della Convenzione sottoscritta, in data 22 dicembre 2017, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per regolare i finanziamenti statali dell'intervento "Metropolitana di Napoli Linea 1 - Completamento della tratta Dante-



COMUNE DI NAPOLI

Garibaldi-CDN"; approvato in linea tecnica ed economica i progetti definitivi e il quadro economico rimodulato della tratta Dante-Garibaldi/CDN (dgc n. 122 – 22/3/18)

- Ricevuto finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di €30.000.000, riferito alla tratta Dante – Garibaldi/CDN per attività archeologica annessa al completamento delle opere (dgc n. 264 – 24/5/18)
- Ricevuto finanziamento dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di €27.325.000, per ammodernamento funzionale e tecnologico impianto ferroviario gallerie sub-tratta Vanvitelli-Muzii e miglioramento degli standard di sicurezza e comfort impianto di segnalamento tratta Piscinola-Dante (dgc n. 264 – 24/5/18)
- Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità: Approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) dell'intervento complesso, finanziato dal Patto per Napoli, denominato "Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità", per l'indizione di un concorso di progettazione in due gradi finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata, della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento e per l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento, (dgc n. 269 – 28/5/18)
- *Deposito officina di Piscinola*: Deliberata la variazione al bilancio di previsione 2018/2020, per gli adempimenti connessi alle spese di pubblicità e alla stipula di un accordo di collaborazione per lo svolgimento, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di una perizia di stima per gli immobili oggetto di procedura espropriativa, in relazione all'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva del primo lotto funzionale dell'intervento denominato "ampliamento deposito mezzi e officina della Linea 1 - Località Piscinola" (dgc n. 505 – 08/11/18 ; dcc n. 112 – 20/12/18)

Linea 6 Metropolitana di Napoli

- Tratta Mostra - Mergellina - Municipio: Approvato in linea tecnica ed economica il progetto di variante, senza aumento di spesa, della Camera di ventilazione a servizio della sub tratta stazione Chiaia - stazione Municipio (dgc n. 152 – 6/4/18)
- Completamento tratta Mostra-Arsenale - Deposito Officina Arsenale: assegnati da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, i finanziamenti afferenti la II fase di realizzazione del deposito, ubicato presso l'area dell'ex Arsenale di via Campegna (dgc n. 259 – 24/5/18).
La I fase di realizzazione del deposito, necessario per garantire le esigenze di ricovero e manutenzione dei rotabili, è finanziata con risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione FSC 2014-2020 di cui al Patto per Napoli.

Taxi collettivi

- Istituito il servizio di trasporto collettivo di persone mediante autovetture taxi per il collegamento su percorsi predefiniti, a supporto di eventi, manifestazioni e per il collegamento tra Porto, Aeroporto e Stazione Centrale (dgc n. 634 – 20/12/18).



Mobilità ciclabile

- L'amministrazione intende diffondere e consolidare la cultura della ciclabilità, promuovendo la bicicletta quale mezzo di trasporto ottimale realmente alternativo ai veicoli a motore. In tale ambito si è ritenuto opportuno riproporre e rilanciare la positiva esperienza fatta negli anni precedenti con la Consulta per la promozione della mobilità ciclabile. A tal fine è stato istituito un Tavolo di consultazione per la promozione della mobilità ciclabile quale organismo di sostegno e supporto al Comune di Napoli sulle politiche di mobilità sostenibile e approvato il disciplinare di funzionamento (dgc n. 76 - 23/2/18)

Il Tavolo di consultazione, strumento partecipativo di confronto, di valutazione e di impulso delle azioni a favore delle politiche legate alla mobilità ciclabile, ha il compito di:

- *presentare proposte per eventuali decisioni da adottare nelle opportune sedi istituzionali;*
 - *presentare proposte per la gestione e l'uso delle infrastrutture dedicate alla mobilità ciclistica;*
 - *essere chiamato ad esprimere pareri preventivi su proposte di piani, programmi od azioni dell'Amministrazione o a monitorarne l'andamento;*
 - *raccogliere ed analizzare dati e informazioni sulla qualità ed efficacia degli interventi e sulle criticità eventualmente segnalate;*
 - *promuove incontri e dibattiti di approfondimento e di discussione sui temi della mobilità ciclabile;*
 - *promuove iniziative per diffondere la cultura della mobilità ciclabile.*
- Realizzata, il 26 aprile e il 24 maggio, l'iniziativa "Bike to School - Educazione alla Mobilità Sostenibile" finalizzata ad educare gli alunni alla mobilità sostenibile e ciclistica in particolare, che gode del patrocinio morale del Comune di Napoli. Essa si svolge a Napoli in diversi quartieri (dal centro alla periferia) con il coinvolgimento in rete di diverse istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
 - Approvate le linee di indirizzo per l'attività sperimentale di bike sharing a flusso libero (free floating) mediante l'individuazione di soggetti interessati a svolgere tale attività nel territorio del Comune di Napoli per la durata di tre anni (dgc n. 434 – 13/09/18)
 - Approvato il progetto definitivo denominato "Riqualificazione ciclo-pedonale del Lungomare di Napoli, tratto compreso tra Piazza Vittoria e il Molosiglio - componente Mobilità lenta", finanziato a valere sulle risorse del Programma Operativo Complementare Città Metropolitane 2014-2020 - POC Metro (dgc n. 313 – 21/6/18)

Il progetto prevede:

- *la sostituzione della pavimentazione attuale in asfalto con una in pietra lavica;*
- *l'ampliamento del marciapiede lato edifici, al fine di aumentare lo spazio pubblico pedonale;*
- *la razionalizzazione delle attuali funzioni stradali attraverso la realizzazione di due corsie veicolari, per garantire il transito dei mezzi di soccorso e di quelli autorizzati, la realizzazione di uno spazio da destinare all'uso ciclabile, in coerenza con il tracciato generale della rete cittadina, la previsione di aree pubbliche di sosta per i pedoni e di aree da destinare alle attività commerciali quali bar, ristoranti e alberghi;*
- *la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari.*



- Deliberata la presa d'atto dello schema di Convenzione tra Regione Campania e Comune di Napoli per l'Ampliamento e messa in sicurezza degli itinerari ciclo - pedonali all'interno della ZTL Centro Antico" - Decreto Mit 481/2016 (dgc n. 600 – 07/12/18)
- Istituita l'Area Pedonale di via dei Tribunali (dgc n. 601 – 07/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dello schema di convenzione tra il Comune di Napoli e la società Rfi spa per la regolamentazione degli impegni reciproci connessi alla realizzazione del sottopasso pedonale di via Vigliena, in prossimità della Stazione San Giovanni/Barra (dgc n. 644 - 28/12/18)

Infrastrutture stradali

- Conclusi gli interventi di riqualificazione di Largo Pignatelli fino a Piazza della Repubblica: realizzata un'isola centrale con aiuole, panchine, nuova illuminazione e videosorveglianza. Il progetto, realizzato di concerto con la Sovrintendenza, ha interessato anche il ripristino della pavimentazione di carreggiata e marciapiedi, oltre a consistenti operazioni di riqualificazione del verde, con la salvaguardia delle essenze arboree persistenti e il reimpianto, in Villa Comunale di circa 100 alberi (24/1/18)
- Approvato il progetto esecutivo delle opere relative al II lotto della "Riqualificazione di via delle Repubbliche Marinare - Demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare" (dgc n. 32 - 25/1/18)
- Approvati i lavori di somma urgenza in via Giulio Cesare, dovuti al crollo della pavimentazione stradale in prossimità dei binari del tram per la presenza di un vuoto sottostante (dgc n. 64 – 23/02/18; dcc n. 26 16/04/18)
- Approvati lavori di somma urgenza per eliminazione dei dissesti e la messa in sicurezza di via Platania (dgc n. 185 – 10/5/18)
- Approvato, in linea tecnica - ai fini del reperimento dei fondi necessari per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, il progetto definitivo dell'intervento di Riqualificazione urbanistica e ambientale via De Roberto, incluso nelle opere infrastrutturali complementari alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi (dgc n. 225 – 18/5/18)

Le opere infrastrutturali complementari sono suddivise in n. 6 stralci funzionali, tra i quali il lotto IB comprendente via De Roberto, che nello specifico prevede:

- *la regolarizzazione della carreggiata stradale attraverso il ridisegno della sezione, la messa 3/ norma dei marciapiedi, anche attraverso interventi per il superamento delle barriere architettoniche;*
- *il rifacimento del manto stradale superficiale e la sostituzione integrale del pacchetto stradale;*
- *la riconfigurazione e riorganizzazione delle intersezioni mediante l'inserimento di rotatorie e di isole divisionali;*
- *la piantumazione di essenze arboree e l'inserimento di elementi di arredo urbano;*
- *la riqualificazione del sovrastante viadotto della strada statale 162, al fine di ridurre l'impatto sul territorio mediante l'utilizzo di elementi cromatici;*
- *la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;*
- *la rifunzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica.*



- Approvato, in linea tecnica - ai fini del reperimento dei fondi necessari per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, il progetto definitivo dell'intervento di Riqualficazione urbanistica e ambientale via Imparato - primo lotto (lotto 2B), incluso nelle opere infrastrutturali complementari alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex Icmi (dgc n. 226 – 18/5/18)
Le opere infrastrutturali complementari sono suddivise in n. 6 stralci funzionali, tra i quali il lotto 2B, il cui progetto definitivo prevede la riqualficazione di via Imparato nel tratto compreso tra la nuova strada S1 realizzata nell'area Icmi e via Ferraris, per una lunghezza di circa 1,4 chilometri attraverso:
 - *la regolarizzazione della carreggiata stradale attraverso il ridisegno della sezione e la riconfigurazione e messa a norma dei marciapiedi;*
 - *il rifacimento dell'intero pacchetto stradale;*
 - *l'eliminazione delle barriere architettoniche e la creazione di percorsi tattili per non vedenti e ipovedenti;*
 - *la realizzazione, attraverso la ridefinizione della geometria dei marciapiedi, di asole per la sosta;*
 - *la piantumazione di alberature di prima grandezza, la realizzazione di un percorso ciclabile continuo;*
 - *la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;*
 - *la rifunzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica.*

- Approvati, in Linea Tecnica, n. 16 progetti esecutivi dei lavori di Manutenzione straordinaria delle seguenti strade (dgc dal n. 205 al n. 220 del 18/5/18):
 - Via G. Ferraris Tratto compreso corso A. Lucci e via Brin;
 - Viale della Liberazione;
 - Viale Giochi del Mediterraneo;
 - Via G. Gigante;
 - Via Santo Strato;
 - Via Delle repubbliche Marinare - tratto Via Ferraris - Via Volpicella;
 - Via Argine tratto Ferraris - Mario Palermo;
 - Via Posillipo tratto San Luigi - santo Strato;
 - Discesa Coroglio - Tratto compreso tra via Santo Strato e Piazza Capo di Posillipo;
 - Via Pallucci - Lotto 2: rifacimento marciapiedi Sud e capo strada;
 - Via delle repubbliche Marinare;
 - Corso malta tratto compreso tra traversa Zara e via Fiume;
 - Via G. Rossini;
 - capostrada di via Janfolla;
 - capostrada di via marco Rocco di Torrepadula - Tratto compreso tra via Nuova Toscanella e via Scaglione;
 - Via De Pinedo.



- Approvati, in Linea Tecnica, n. 24 progetti esecutivi dei lavori di Manutenzione straordinaria delle seguenti strade (dgc dal n. 230 al n. 254 del 24/5/18 e n. 265 del 28/5/18):
 - Via Giambattista Marino
 - Via F. Petrarca
 - Via di Miano (tratto viale Colli Aminei - via Capodimonte) e via Capodimonte (tratto via di Miano - Tondo di Capodimonte)
 - Via di Miano tratto compreso tra via Nuova San Rocco e Ponte Bellaria
 - Via del Parco Regina Margherita
 - Via Toledo - tratto compreso tra Piazza Carità e Piazza Trieste e Trento
 - Viale Colli Aminei
 - Via Provinciale delle Puglie
 - Viale della Villa Romana
 - asse viario denominato "Perimetrale Vomero - Soccavo - Pianura
 - asse viario denominato "Perimetrale di Scampia
 - Via Terracina tratto compreso tra via Cupa Nuova Cinthia e via Cassiodoro
 - capostrada e marciapiedi di via A. Falcone
 - Via S. Giacomo dei Capri - Tratto compreso tra S. Altamura e via D. Fontana
 - Via Marano - Pianura posto tra la confluenza con via Cannavino e la Casa della Cultura a Pianura
 - Viale Umberto Maddalena
 - capostrada di p.le Tecchio
 - piazza G. D'Annunzio - via De Gennaro tratto compreso tra via Terracina e via G. Marino
 - capostrada di via G. Cesare
 - Via Nuova Toscanella
 - Via Provinciale Montagna Spaccata
 - Via Giacomo Leopardi
 - Via A. Manzoni - Tratto compreso tra Torre Ranieri e via Boccacci
 - Via Santa Teresa degli Scalzi, da via Cagnazzi a incrocio con via Salvator Rosa
- Approvato in Linea Tecnica il progetto esecutivo dei lavori di "Manutenzione straordinaria della balaustra metallica del belvedere di Viale Raffaello (dgc dal n. 268 - 28/5/18)
- Approvato l'intervento di ripavimentazione stradale del tratto comunale di Via Fulco Ruffo di Calabria, unica strada di accesso al Terminal 1 dell'aeroporto internazionale di Napoli Capodichino. L'intervento è stato elaborato dalla società GESAC che realizzerà i lavori a titolo gratuito. (dgc n. 305 – 21/6/18)
- Approvati i lavori di somma urgenza per l'eliminazione dei dissesti e messa in sicurezza da realizzarsi in vico S. Margherita a Fonseca e in vicoletto San Gennaro dei Poveri (dgc n. 329 – 2/7/18; dcc n. 78 – 24/9/18)



- Approvati i lavori di somma urgenza per l'eliminazione dei dissesti e la messa in sicurezza di via del Cimitero a Chiaiano (dgc n. 428 – 13/09/18; dcc n. 106 – 13/12/18)
- Approvati i lavori di manutenzione straordinaria di Salita Tarsia (dgc n. 482 – 18/10/18)
- Approvato il progetto esecutivo degli "Interventi di pulizia e manutenzione delle aree laterali e dello spartitraffico dell'asse viario denominato "Perimetrale di Scampia" e dell'asse viario denominato "Perimetrale Vomero - Soccavo - Pianura" (dgc n. 486 - 25/10/18)
- Approvato il Progetto Esecutivo relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria delle scale di Rampe di via Gioacchino Toma civ. 14" (dgc n. 535 – 20/11/18)
- Approvata la riprogrammazione degli stanziamenti per l'intervento denominato Riqualficazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero, tratta via Vespucci / via Ponte dei Francesi (dgc n. 576 – 28/11/18; dcc n. 126 del 20/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dei Lavori di somma urgenza per l'eliminazione dei dissesti e la messa in sicurezza di via Gaetano Salvatore (dgc n. 589 – 06/12/18; dcc n. 141 – 20/12/18)

Riduzione di emissioni inquinanti

- Autorizzata la società in house ANM a indire una manifestazione di interesse indirizzata a soggetti gestori dei servizi di alimentazione elettrica per autoveicoli, finalizzata a dotare i parcheggi a struttura, di propria pertinenza, di infrastrutture di ricarica di ultima generazione, per un numero totale di 120 unità di infrastrutture di ricarica (dgc dal n. 385 – 3/8/18)
In linea con le direttive dell'Unione europea, in merito allo sviluppo dell'infrastruttura a servizio dei combustibili alternativi, e nell'ambito delle azioni poste in essere dal comune relativamente all'obiettivo di ridurre le emissioni di inquinanti in atmosfera, indicate nel PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, e al percorso già avviato dalla Regione Campania atto a favorire l'acquisto di veicoli elettrici, l'amministrazione intende adottare azioni atte ad incentivare la diffusione di mezzi di trasporto eco-sostenibili, favorendo l'offerta di infrastrutture di ricarica per i mezzi elettrici a partire dai parcheggi in strutture gestiti dalla società in house ANM.

Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di traffico – Semafori

- Approvato in Linea Tecnica il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del "Sistema di centralizzazione Semaforica e Rilevazione del traffico - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - PON Metro 2014 - 2020, Progetto NA 2.2.1.B Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di traffico – Semafori (dgc n. 287 – 14/6/18).
Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di monitoraggio, controllo e gestione del traffico volto a migliorare le condizioni globali del traffico nell'area cui è applicato, attraverso principi di controllo automatizzati. Nello specifico:
 - *la realizzazione della Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (P.I.S.M.) del Comune di Napoli per l'integrazione dei sottosistemi telematici eterogenei per la mobilità al fine di produrre informazioni utili alla pianificazione di nuove strategie di controllo o alla valutazione delle diverse scelte strategiche adoperate;*



- la realizzazione di un sistema automatizzato di monitoraggio e controllo centralizzato del traffico, con garanzia "full service" per almeno tre anni, interfacciabile in tempo reale con altri sistemi di regolazione e supervisione del traffico, utilizzabile in maniera interattiva dai propri operatori;
- la realizzazione di un sistema per il monitoraggio del traffico veicolare.

Inoltre, sono stati previsti nuovi impianti semaforici con annesso lavorazioni, con interventi atti a garantire un più ampio sistema di rilevamento ed elaborazione delle informazioni, svincolato da altre infrastrutture esistenti, con dati da convogliare nella Centrale del Traffico al fine di gestire tutte le informazioni utili e rilevanti per effettuare la gestione ed il controllo della mobilità in tempo reale, a partire dalle informazioni quali flussi di traffico, velocità e livelli di congestione, desumibili dalle periferiche di rilevamento.

Gli interventi previsti nel progetto dovranno fornire gli strumenti per realizzare:

- la supervisione generale della rete viaria presentando le informazioni relative a tutta l'area controllata e verificando il corretto funzionamento di tutti gli apparati installati;
 - un'azione di controllo in base all'identificazione di fenomeni di variazione del traffico, al coordinamento tra le intersezioni, alla politica di preferenziamento dei mezzi pubblici;
 - l'analisi dettagliata dei fenomeni di traffico caratteristici dell'area osservata eseguita sulla base della grande quantità di informazioni archiviate automaticamente dal sistema;
 - la manutenzione del sistema tramite la tempestiva informazione diagnostica dei guasti rilevati sugli impianti.
- Approvato il progetto definitivo dei lavori relativi all'intervento del "Sistema di Centralizzazione Semaforica e Rilevazione del Traffico - Asse II Mobilità Sostenibile e ITS - Infrastrutture e Tecnologie Intelligenti per la Gestione dei Flussi di Traffico - Semafori. (dgc n. 645 – 28/12/18)
 - Realizzato parcheggio denominato "Piazza San Vitale" - cessione del diritto di superficie su area comunale (dgc n. 426 - 13/09/18)

Altro aspetto che rileva, nell'ambito della mobilità sostenibile, è la Toponomastica che, basata sul rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, disciplina la denominazione delle aree di circolazione e dei luoghi in genere e la numerazione civica. La finalità perseguita è la tutela della tradizione toponomastica cittadina, avendo cura che le nuove denominazioni rispettino l'identità culturale, civile, antica e moderna oltre che omogeneizzarsi con i toponimi tradizionali storici o formatisi per tradizione orale nell'ambito di zone territorialmente ben definite.

In tale ottica, sono stati approvati i seguenti nuovi toponimi:

- Intitolata l'area di circolazione denominata "Traversa Colonnello Aubry" in quartiere San Giovanni a Teduccio, a "Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti" (dgc n. 37 - 30/1/18)
- Intitolata una piazza a Totò, nei pressi della chiesa di San Vincenzo, nel quartiere della Sanità (15/2/18)
- Variate le denominazioni delle seguenti area di circolazione mediante l'istituzione di nuovi toponimi (dgc n. 147 – 6/4/18):
 - "Vicoletto Pietro Colletta" in quartiere San Lorenzo a "Rita Atria", mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Rita Atria";



- "Via Nuova Teatro San Ferdinando" in quartiere San Lorenzo a "Titina De Filippo", mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Titina De Filippo";
- "Traversa Giovanni Antonio Campano" in quartiere Chiaiano a "Giorgio Ambrosoli", mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Via Giorgio Ambrosoli".
- Installata una targa commemorativa in ricordo di Salvatore Di Giacomo, in Via Santa Lucia 107 dove il poeta visse dal 1916 al 1932 (dgc n. 365 – 27/7/18)
- Variate le denominazioni delle seguenti area di circolazione mediante l'istituzione di nuovi toponimi (dgc n. 366 – 27/7/18):
 - "Traversa d'Engenio" a "Ipazia d'Alessandria", in quartiere Montecalvario;
 - "Largo Privato Sant'Orsola" a Luisa Conte in quartiere Chiaia;
 - "Viale della Resistenza " a Suor Maria delle Suore della Provvidenza in quartiere Scampia;
 - Piazza della Milizia" a "Silvio Serino" in quartiere Miano;
 - Viale dei Pini, altezza civico 42, in quartiere San Carlo all'Arena, a "Fabio Maniscalco".
- Intitolato il Parco Pubblico di Marianella, in quartiere Piscinola, al giovane Lino Romano, vittima innocente di camorra (dgc n. 367 – 27/7/18)
- Intitolata l'area di circolazione posta tra Via Marchese Campodisola e Via Giulio Cesare Cortese, del quartiere Porto, a Simonetta Lamberti, mediante l'istituzione del nuovo toponimo "Largo Simonetta Lamberti" (dgc n. 514 – 08/11/18; dgc n. 538 20/11/18)
- Intitolato il Centro Polifunzionale in via Ernest Hemingway, in Ponticelli, a Vincenzo De Cicco, già Presidente della Circoscrizione Ponticelli (dgc n. 598 – 06/12/18)

Area Strategica n. 8
Napoli Città dell’Abitare

➤ **Linea Programmatica “Diritto all’Abitare”**

Edilizia residenziale pubblica

- Approvati gli indirizzi per l'attuazione della mobilità nell'ambito del complesso edilizio denominato "Vele", al fine di consentire la realizzazione dell'intervento di riqualificazione del lotto M delle vele di Scampia ricompreso nel progetto "Restart Scampia": da margine urbano a centro dell'area metropolitana" (dgc n. 21 – 22/1/18)
- Deliberata la presa d'atto della perizia di variante concernente i lavori di completamento di 32 alloggi di e.r.p., ricadenti nel sub-ambito 7 di attuazione del P.R.U. di Ponticelli, destinati alla mobilità dei residenti del "Campo evangelico", approvazione del nuovo Quadro Economico dell'intervento e conseguente variazione di bilancio (dgc n. 376 – 27/7/18).

Politiche abitative

- Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di riqualificazione della struttura di proprietà comunale denominata “Cardinale Mimmi”, finanziato nell'ambito dei “PON METRO 2014-2020” Asse 4 Infrastrutture per l'inclusione sociale (dgc n. 150 – 6/4/18)
L'obiettivo specifico dell'intervento di riqualificazione è quello di offrire una proposta abitativa a prezzi contenuti in una soluzione di condivisione di alcuni spazi e servizi comuni, atti al/a socializzazione e all'aggregazione. Il progetto di fattibilità tecnico ed economica prevede in estrema sintesi la realizzazione, al piano terra di spazi condivisi per una superficie complessiva di 110 metri quadri, i relativi servizi igienici, una portineria/reception e 3 alloggi - ai piani primo, secondo e terzo di 7 alloggi per ogni piano. Pertanto, verranno realizzati un totale di 24 alloggi, con una superficie per appartamento compresa tra i 35 e i 47 metri quadri, per una media di circa 40 metri quadri ad appartamento.
- Approvate le "Linee Guida per la costituzione in via sperimentale dell'Agenzia Sociale per la Casa" e il Quadro Economico del progetto, finanziato con risorse a valere sui fondi Pon Metro 2014 - 2020 - Asse 3: Servizi di Inclusione Sociale Agenzia Sociale Per La Casa (dgc n. 401 – 3/8/18).
L'Agenzia Sociale per la Casa fornisce agli utenti un'attività di supporto orientata a facilitare l'accesso agli incentivi ed alle agevolazioni offerte dal quadro normativo nazionale e regionale in materia di casa ma anche di inserimento lavorativo e sociale, in un'ottica di gestione e prevenzione delle emergenze, di accompagnamento all'abitare e di inclusione attiva di individui e nuclei familiari a rischio di povertà.



Le linee guida, approvate, contengono le indicazioni strategico - operative per la definizione di dispositivi d'integrazione della rete territoriale dei servizi, realizzabili nella formula istituzionale ed organizzativa dell'Agenzia Sociale per la Casa (ASC): un work in progress che raccoglie il lavoro condotto da diverse expertise, allo scopo di definire i destinatari, il servizio offerto e la modalità di erogazione del modello dell'ASC.

La Ricerca di soluzioni all'abitare si articola in quattro sotto-attività:

- 1) Gestione Edilizia residenziale pubblica: l'Agenzia cura la gestione dei procedimenti amministrativi relativi all'assegnazione del patrimonio ERP;*
- 2) Mediazione immobiliare: l'Agenzia favorisce l'incontro tra domanda ed offerta tra nuclei familiari a basso reddito e proprietari di alloggi sfitti, ed accresce l'offerta complessiva di alloggi in locazione temporanea attraverso la combinazione di risorse provenienti dal patrimonio esistente pubblico (non ERP) e privato;*
- 3) Gestione emergenza abitativa: l'Agenzia segue la gestione dei procedimenti amministrativi concernenti l'assegnazione e le modalità di gestione degli alloggi per far fronte alle emergenze abitative di cittadini o famiglie residenti sul territorio;*
- 4) Osservatorio sull'abitare: l'Agenzia ha il compito di consolidare e monitorare la rilevazione del Patrimonio immobiliare comunale esistente, in modo da avere sempre chiara e corretta l'individuazione del bene in funzione della destinazione d'uso.*

Area Strategica n. 9

Napoli Città dello Sviluppo economico sostenibile e della Tecnologia

➤ **Linea Programmatica “Sviluppo economico”**

- Dal 1 febbraio, è stato attivato, presso il Servizio Mercato del Lavoro, uno sportello per assistere gratuitamente i proponenti nelle varie fasi di compilazione delle domande di partecipazione. Un'iniziativa preziosa finalizzata ad evitare, quanto più possibile, la presentazione di domande non accoglibili anche semplicemente per errori formali. I bandi attivati sono riferiti, in particolare a:
 - bando "Resto al Sud" di Invitalia, che sostiene, mediante incentivi, la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle Regioni del Sud Italia;
 - contributi offerti dal Comune per le piccole e microimprese napoletane: Bando di concessione delle agevolazioni a favore delle piccole imprese e delle microimprese artigiane, industriali e commerciali per “interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano - programma 2017”.
- Autorizzata la III Municipalità alla sottoscrizione di n. 2 convenzioni per l'affidamento in gestione di aree mercatali a soggetti composti da imprenditori agricoli, al fine dell'organizzazione, del coordinamento e della gestione di mercati agricoli riservati alla vendita diretta di prodotti alimentari da parte degli imprenditori agricoli (dgc n. 116 – 15/3/18)
- Rinnovato fino al 30 giugno 2019 l'Accordo di Collaborazione Scientifica, stipulato in data 02 agosto 2017 con l'Università degli Studi di Napoli Federico II Camera di Commercio e Soprintendenza Archeologia, finalizzato allo sviluppo di studi rivolti alla regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico per attività di ristorazione all'aperto per la riqualificazione ambientale e urbana sostenibile nell'area del Centro Storico di Napoli sito UNESCO e relativa Buffer Zone (dgc n. 326 – 27/6/18)
- Autorizzata la sottoscrizione, da parte della I Municipalità, di n. 4 schemi di convenzione per l'affidamento in gestione della vendita diretta di prodotti da parte degli imprenditori agricoli, in aree insistenti sul territorio della municipalità (dgc n. 500 – 31/10/18)
- Deliberata la presa d'atto della proroga fino al 30 aprile 2019 degli effetti della "Dichiarazione di Intenti", sottoscritta tra Comune e Soprintendenza in data 10/04/2017, la consequenziale proroga delle concessioni rilasciate in via provvisoria e l'autorizzazione al rilascio delle nuove concessioni di suolo pubblico antistante gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e le attività commerciali operanti in campo alimentare, per le istanze presentate nel periodo 01 giugno 2018 - 30 novembre 2018 (dgc 614 – 13/12/18).



- Proposta al consiglio l'approvazione del "Regolamento Comunale sulla comunicazione pubblicitaria nel territorio del Comune di Napoli, del Piano Generale degli Impianti, delle Pubbliche Affissioni e sull'applicazione del diritto sulle pubbliche affissioni, e del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (dgc n. 608 – 13/12/18).

La proposta di regolamento, consiste in un "corpo unico, organico ed esaustivo" che contempla tutti gli aspetti in materia di pubblicità, definisce gli "Ambiti pubblicitari", quale aree omogenee interessate all'installazione dei mezzi pubblicitari, e le tipologie e le caratteristiche tecniche dei mezzi pubblicitari consentiti nelle singole zone in cui è stato suddiviso il territorio cittadino; contemperando la tutela del decoro e del bene culturale e storico della città, del risparmio energetico, e introducendo soluzioni tecnologicamente avanzate e nuove fattispecie di mezzi pubblicitari (impianti digitali, portali della comunicazione).

Ai fini della regolamentazione dell'installazione dei mezzi pubblicitari, il territorio cittadino è stato suddiviso in 3 zone ed 1 sottozona:

a) la Zona di tutela: coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale UNESCO (World Heritage e Buffer Zone), e comprendente anche le aree dei centri storici degli ex comuni aggregati, (Barra, Ponticelli e San Giovanni a Tedduccio, San Pietro a Patierno, Secondigliano, Chiaiano, Pianura e Soccavo), gli insediamenti storici della variante per la zona occidentale (Mostra d'Oltremare e abitato di Bagnoli -sottozona Ab della variante occidentale), nonché i manufatti isolati individuati nel Piano generale regolatore come sotto zona Aa;

nell'ambito della Zona di tutela è stata individuata una "Sottozona di tutela speciale" che identifica l'area che abbraccia i tre decumani: inferiore/Spaccanapoli, maggiore/ Via Tribunali e superiore/Via Anticaglia, e le relative arterie di collegamento;

b) Zona in prevalenza sottoposta a vincolo: comprende l'area occidentale e nord occidentale della città, in prevalenza sottoposta a vincolo paesaggistico;

c) Zona non sottoposta a vincolo: comprende l'area orientale, e nord orientale, e le aree della zona occidentale in prevalenza non sottoposta a vincolo.

Nella zona di Tutela Speciale le installazioni pubblicitarie ammesse sono esclusivamente quelle di proprietà del Comune di Napoli e di piccolo formato (tipologia palina).

La superficie pubblicitaria destinata alla comunicazione commerciale, sia di proprietà del Comune che dei privati, a sua volta è stata ripartita per le summenzionate zone. La superficie delle pubbliche affissioni per finalità sociali/istituzionali o comunque prive di rilevanza economica non è stata suddivisa per zone ma per municipalità, sulla base del numero di abitanti residenti risultante dai dati del censimento 2011, al fine di garantire un corretta e omogenea diffusione sul territorio della comunicazione istituzionale.

La proposta di regolamento definisce le norme comportamentali sia in termini di etica che di decoro urbano, nel rispetto della sicurezza, dell'ambiente e della deontologia professionale in materia di comunicazione commerciale. Tale disciplina, volta a garantire l'affissione, in appositi impianti di proprietà comunale, sia dei manifesti aventi finalità istituzionali, sociali, politico-ideologiche, prive di rilevanza economica, nonché dei manifesti con contenuto commerciale ovvero contenenti messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche, rappresenta una novità, in quanto non prevista nel Piano Generale degli impianti, del 1999, vigente.



Eventi fieristici/manifestazioni

- *BaccalàRE: realizzata, dal 19 al 27 maggio, sul Lungomare Caracciolo, la II edizione di BaccalàRE. La sagra dedicata alla celebrazione del baccalà, una delle eccellenze gastronomiche napoletane, ha visto la partecipazione di chef stellati ed un fitto programma di eventi musicali, riscuotendo, per il secondo anno, uno straordinario successo (dgc n. 195 – 14/5/18)*
- *Aperol – Spritz Live: realizzata, il 30 giugno, sul Lungomare Caracciolo il primo evento “Aperol Happy Together Live”; un format originale che ha saputo coniugare la spensieratezza dell’aperitivo e la positività della musica. I protagonisti del grande ed esclusivo concerto sono stati: Cosmo, Elisa e Marracash (dgc n. 256 – 24/5/18)*
- *Napoli Pizza Village 2018: realizzata sul Lungomare Caracciolo, dal 1° al 10 giugno, l’VIII edizione del Napoli Pizza Village, festa popolare tra le più grandi d’Europa, è un progetto complesso e ambizioso che cresce anno dopo anno ed aspira a rappresentare un efficace momento di promozione globale del territorio attraverso uno dei simboli per eccellenza dell’italianità in tutto il mondo: la Pizza (dgc n. 257 – 24/5/18)*
- *Bufala Fest 2018: realizzata sul Lungomare Caracciolo, dal 1° al 15 luglio, la IV rassegna fieristica dedicata al settore della Filiera Bufalina; un’importante manifestazione che si propone l’obiettivo di promuovere la qualità e le caratteristiche delle produzioni campane di tutti i derivati della bufala e del bufalo a cominciare dalla mozzarella di Bufala Campana DOP, dalla ricotta di Bufala Campana DOP, ma anche della carne, dei salumi, dei gelati e, per finire, ai distillati e creme di bellezza (dgc n. 327 – 27/6/18)*
- *Realizzato l’evento fieristico di San Gregorio Armeno sulla base della proposta pervenuta dall’Associazione Artigianato Presepiale fino al 6 gennaio 2019 (dgc n. 503 – 06/11/18)*

Aree mercatali: interventi manutentivi

- Incrementati gli stanziamenti previsti per l’anno 2018 per consentire la prosecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione del mercato coperto sito in Via Galvani (dgc n. 224 – 18/5/18; dcc n. 50 – 11/7/18)
- Approvata la rimodulazione dei posteggi nell’area mercatale di via Ferrara, ricadente nella IV Municipalità - quartiere Vicaria (dgc n. 270 – 31/5/18)
L’intervento, reso necessario a seguito di fenomeni di occupazione abusiva dei posteggi da parte di taluni ambulanti e di richieste da parte degli operatori di ampliamento dei posteggi assegnati, date le esigue dimensioni dei posteggi rispetto alle esigenze di vendita, prevede:
 - L’eliminazione dei paletti dissuasori dalla sede stradale, al fine di consentire il transito di eventuali mezzi di soccorso;
 - L’ampliamento della superficie di ciascuno stallo, passando dagli originari mq. 6,00 agli attuali mq. 8,40;
 - La riduzione del numero complessivo dei posteggi da n. 94 a n. 70.
- Approvata la dismissione dell’area mercatale in fabbrica "Massimo Troisi" di via Livio Andronico - quartiere Soccavo (dgc n. 115 – 15/3/18; dcc n. 47 – 11/7/18).



➤ **Linea Programmatica “Lavoro”**

- Deliberata la presa d’atto della comunicazione della Regione Campania circa la prosecuzione delle attività socialmente utili dal 01/01/2018 al 31/12/2018 nel progetto “Lavori socialmente utili per Napoli”, per 520 lavoratori socialmente utili e stabilita, inoltre, la possibilità di utilizzare, oltre le ordinarie 30 ore settimanali e nel limite del normale orario settimanale di 36 ore, n. 185 LSU in forza ad uffici ritenuti dall’ente particolarmente strategici (dgc n. 10 – 11/1/18; dgc n. 54 – 14/2/18; dgc n. 79 – 23/2/18).

Successivamente all’approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, avvenuto con delibera di Consiglio n. 30 del 23 aprile 2018, è stato assicurato (dgc n. 177 – 27/4/18) l’operato dei Lavoratori Socialmente Utili per trenta ore settimanali complessive, di cui venti ore settimanali a carico dell’INPS e dieci ore settimanali a carico del Comune sino al 30/11/18, allo scopo di evitare un danno grave ed irreparabile all’erogazione dei servizi offerti alla cittadinanza; inoltre, è stata previsto l’utilizzo, oltre le ordinarie 30 ore settimanali e, comunque, entro il limite del normale orario contrattuale di 36 ore settimanali previsto per i dipendenti comunali, di n. 179 LSU in forza ad uffici ritenuti dall’Amministrazione particolarmente strategici o destinati ad attività particolarmente rilevanti per il decoro e la vivibilità urbana ed in particolare le unità lavorative di supporto ai giardinieri comunali, ed alla custodia del pontile di Bagnoli nonché quelle incaricate, in periodi particolari, di rafforzare lo spazzamento in alcune strade del Centro cittadino.

- Assicurato l’orario lavorativo settimanale di 30 ore, dei lavoratori socialmente utili, di cui 20 ore a carico dell’INPS e 10 ore a carico del comune (dgc n. 133 – 22/3/18)
- Deliberata l’integrazione oraria dei lavoratori socialmente utili dal 01/12/18 al 31/12/18 (dgc n. 560 – 27/11/18)
- Presentato, il 27 marzo, l’avvio di uno spazio d’innovazione sociale progettato in modo partecipato coi cittadini e finanziato coi fondi del Programma Operativo Nazionale.
- Ammessi a finanziamento n. 2 progetti presentati dall’Amministrazione comunale, nell’ambito dell’Avviso Pubblico regionale denominato “Realizzazione di progetti per Attività di Pubblica Utilità (APU)” rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito ed approvato il relativo Disciplinare (dgc n. 312 – 21/6/18 ; dgc n. 371 – 27/07/18)

I Progetti, rivolti a 100 prestatori, sono relativi a:

- a) attività straordinarie di giardinaggio e piccola manutenzione di parchi, giardini, verde stradale e di altre aeree verdi del territorio comunale;*
- b) miglioramento dei servizi dell’Amministrazione comunale a vantaggio dei cittadini che versano in condizioni di maggiore disagio socio-economico.*

Ai soggetti selezionati per lo svolgimento delle attività in questione, compete un importo mensile pari all’assegno sociale a fronte di 20 ore settimanali di lavoro (assegno, eventualmente, riproporzionato in caso di orario di lavoro inferiore alle 20 ore).

- Proposta al Consiglio comunale l’adesione, in qualità di partner, alla Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie Innovative per i beni e le Attività Culturali e Turistiche” (ITS BACT), impegnandosi a rendere disponibili risorse logistiche, quali ad esempio: spazi da utilizzare per riunioni della Fondazione; risorse umane per la rappresentanza dell’Ente in senso agli organi della Fondazione; altre risorse quali i propri canali di comunicazione interna ed esterna per dare la massima diffusione alle attività della Fondazione sia verso i cittadini che verso le imprese del territorio (dgc n. 411 – 9/8/18)

La Fondazione ITS BACT si propone di:



- *promuovere lo sviluppo della cultura per le Tecnologie Innovative, per i Beni Culturali e le Attività Culturali e Turistiche, della sperimentazione di nuovi sistemi organizzativi e gestionali, della razionalizzazione delle risorse umane;*
 - *curare la formazione scolastica, professionale universitaria e post-universitaria dei giovani, la riqualificazione delle risorse umane, la formazione continua nel segmento "Tecnologie Innovative, per i Beni Culturali e le Attività Culturali e Turistiche";*
 - *assicurare la continua interazione fra le attività di ricerca e di formazione a beneficio dell'alta specificità professionale.*
- Realizzati progetti per Attività di Pubblica Utilità (APU) rivolti agli ex percettori di ammortizzatori sociali ed agli ex percettori di sostegno al reddito privi di sostegno al reddito denominati: "Miglioramento dei servizi dell'Amministrazione comunale" e "Attività straordinarie di giardinaggio e piccola manutenzione di parchi, giardini, verde stradale e di altre aeree verdi del territorio comunale " (dgc n. 435 – 13/09/18)



Area Strategica n. 10

Napoli Città Solidale e Multietnica – Città delle Pari Opportunità

➤ *Linea Programmatica “Politiche Sociali e Sanità”*

- Corridoi umanitari per aiutare chi fugge dalla guerra: Sottoscritto, il 19 gennaio, un protocollo d'intesa fra istituzioni, ospedali, chiese e associazioni, che punta a rafforzare le reti di solidarietà e a creare corridoi umanitari per la tutela e l'accoglienza dei rifugiati, secondo le indicazioni della convenzione di Ginevra e del diritto internazionale.
- Il comune, il 20 febbraio, ha dato il benvenuto ai nuovi cittadini: Trecento stranieri sono stati registrati negli uffici anagrafi della città. L'acquisizione della cittadinanza è avvenuta, secondo le norme vigenti, per naturalizzazione, diritto di sangue, matrimonio o unione civile con persona italiana o per gli altri casi previsti dalla legge.
- Aderito alla realizzazione delle attività del progetto: Anziani: no alla solitudine! "Costruiamo una comunità amichevole" - per gli ospiti della Casa di riposo "G. Signoriello" e utenza esterna ad essa. (dgc n. 41 – 7/2/18).
La sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con le Associazioni “Figli di Barabba” e “Una mano amica” è volto a costruire una valida e efficace sinergia per l'erogazione di servizi finalizzati a valorizzare l'invecchiamento attivo degli anziani, promuovendo iniziative atte a incoraggiare gli ospiti della casa albergo ad essere attivi e migliorare la propria qualità di vita e di benessere.
- Realizzata una ricerca, nelle scuole del I ciclo di istruzione, per favorire l'inclusione e per conoscere nel dettaglio il numero degli alunni con disabilità o con disturbi speciali di apprendimento. Al riguardo è stata realizzata, il 15 febbraio, una conferenza per la presentazione dei risultati della ricerca, che ha coinvolto 125 istituti didattici del territorio, statali e comunali, e che ha consentito di evidenziare la presenza di diversi casi, differenziati per tipologia, ordine di scuola e municipalità, a favore dei quali saranno promosse politiche di inclusione.
- Istituita la Consulta Comunale degli immigrati e della relativa bozza di regolamento (dgc n. 82 - 28/2/18; dcc n. 24 – 16/4/18)
La consulta è un organo di partecipazione democratica e solidale, nonché di consulenza e di orientamento in materia di immigrazione, il cui scopo è quello di favorire e promuovere l'integrazione alla vita pubblica locale, l'inserimento socio – economico – culturale e garantire la più ampia partecipazione amministrativa degli immigrati presenti sul territorio comunale.
- Realizzati interventi migliorativi delle complessive condizioni dell'insediamento Rom di Barra congiuntamente all'attivazione di interventi di inclusione e integrazione scolastica (dgc n. 95 – 8/3/18)
- Approvato il calendario della manifestazione “Marzo donna 2018 - Lazzare felici: la creatività delle donne per una città sostenibile” e autorizzato l'utilizzo a titolo gratuito di spazi di pertinenza del Centro Giovanile "Common Gallery" (dgc n. 98 – 8/3/18)
Nell'ambito degli interventi attuativi delle politiche di pari opportunità, in occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, la manifestazione Marzo donna è promossa la rassegna “Marzo Donna” volta al rafforzamento della figura della donna nella società, mediante la



COMUNE DI NAPOLI

realizzazione di progetti ed eventi culturali organizzati e curati da donne, associazioni, organismi, cooperative, consorzi, imprese e ecc., con una prevalente presenza femminile e operanti sul territorio cittadino.

- Aggiornate e approvate le “Disposizioni per l'accoglienza dei bambini collocati fuori famiglia”, finalizzate a disciplinare i ruoli, le funzioni e i processi di lavoro relativi all'inserimento dei bambini in affidamento familiare o in struttura residenziale (dgc n. 148 – 6/4/18)
- Approvato l'intervento di recupero architettonico e funzionale dell'immobile di via Cristallini n. 73 da destinare a casa albergo per anziani (dgc n. 391 – 03/08/18 - dcc n. 73 – 24/09/18)
- Resa disponibile, da marzo, sul sito istituzionale dell'ente una mappa online concernente l'offerta di servizi comunali rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie.

La mappa consente di visualizzare indirizzi, contatti, giorni e orari di apertura degli uffici, unitamente alle indicazioni utili. Inoltre, è disponibile anche la mappa creata con lo strumento di Google, con foto e informazioni.

- Arteteca - ludoteche museali: Realizzato, il 15 maggio, il Convegno di apertura presso Casa delle Arti e dei Mestieri - Pio Monte della Misericordia. “ Arteteca” è un progetto in partenariato con il Comune di Napoli, selezionato da "Con i bambini" - soggetto attuatore del "Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile" interamente partecipata dalla Fondazione "Con il Sud" – nell'ambito del Bando Prima Infanzia 0-6.

Il progetto mira alla realizzazione di due spazi permanenti di apprendimento e di gioco in altrettanti siti museali - il Pio Monte della Misericordia nel Centro storico di Napoli e l'Anfiteatro Campano e Museo dell'Antica Capua a Santa Maria Capua Vetere - per accogliere fino a 200 bambini 3/6 anni, cooperare con la scuola e la famiglia, interpretare lo straordinario patrimonio storico-artistico italiano come risorsa per lo sviluppo delle comunità e come opportunità per le generazioni più giovani e più fragili.

- Tavole imbandite alla Mostra, è Pasqua per tutti: Il comune e la Mostra d'Oltremare hanno allestito il pranzo di Pasqua per molte persone bisognose della città. Serviti oltre seicento ospiti col contributo di 250 volontari. Il cibo è stato fornito da diverse aziende che hanno preso parte all'iniziativa di beneficenza.
- Pubblicata, il 23 aprile, la “Manifestazione di interesse per la realizzazione di iniziative sociali negli spazi esterni dell'Istituto Domenico Martuscelli”, a seguito di un protocollo d'intesa, sottoscritto il 19 aprile, con l'Istituto Domenico Martuscelli, dedicato a persone non vedenti e ipovedenti, con lo scopo di partecipare al processo di rilancio delle attività statutarie dell'Ente, con l'avvio di progetti specifici in ambito sociale e di promozione della cittadinanza attiva. In tale ambito, come prima azione, è stato individuato un progetto di valorizzazione del parco esterno all'Istituto attraverso la realizzazione di attività sociali svolte da enti del terzo settore ed associazioni (dgc n. 277 – 7/6/18 di presa d'atto del protocollo d'intesa).
- Free entry - La città del bello: Il progetto, promosso dall'Associazione San Gennaro, prevede un centro educativo e formativo per i ragazzi, ricavato negli spazi dell'ipogeo della Basilica del Buon Consiglio alla Sanità, In programma l'attivazione di iniziative gratuite con percorsi di avviamento al lavoro; prevista l'attivazione di laboratori d'informatica, restauro, teatro, musica, riciclo, ceramica e porcellana, fotografia e stampa tridimensionale e un orto didattico (14/5/18)
- In occasione della Giornata Mondiale del Gioco, il 26 maggio, è stata realizzata la terza edizione della Giornata Mondiale del Gioco; nell'ambito del progetto “Una città per giocare”, in Villa Comunale sono state organizzate attività ludiche, laboratori ed eventi per mettersi in gioco. Il gioco quale strumento privilegiato per costruire relazioni tra bambini oltre che tra bambini e adulti anche al fine di fare prevenzione, rafforzando il legame tra adulti e bambini.



- Approvate le linee guida per la realizzazione di specifiche misure in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, a seguito dell'ammissione a finanziamento, da parte della regione, delle linee di azione allo scopo individuate (dgc n. 289 – 14/6/18)
La legge 112/2016 e il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali hanno previsto e disciplinato innovative soluzioni abitative/assistenziali in favore di persone con disabilità gravi, in riferimento alle quali l'ente ha aderito partecipando alle due distinte procedure, per l'assegnazione delle risorse necessarie, avviate dalla regione Campania:
 - a) Assistenza in favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare (azione d - L. 112/2016);
 - b) Progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare (azioni a, b, c - L. 112/2016).
- Approvato lo schema di Accordo con il Centro di Ateneo SInAPSi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II "Tirocini Garanzia Giovani" per supporto tecnico e di formazione personalizzata a sostegno dei malati di SLA e dei loro caregiver (dgc n. 369 - 27/07/18)
- Deliberata la presa d'atto dell'accordo di concertazione con le associazioni di tutela delle persone con disabilità – Programma Regionale Assegni di Cura per disabili gravissimi. (dgc n. 402 – 09/08/18)
- Istituito il Garante dei diritti delle persone detenute e private della libertà personale e approvato il relativo regolamento (dgc n. 403 – 09/08/18)
- Realizzate la VII edizione della manifestazione "Back to the style" presso il Parco Totò e in via Cupa Starza il 22 e 23 settembre 2018 e la I edizione della manifestazione "Mazzo" presso il Complesso della SS. trinità delle Monache il 19 settembre 2018 (dgc n. 422 - 06/09/18)
- Approvato il Formulário di Progetto, definito di concerto con le Municipalità e secondo le modalità indicate dall'avviso pubblico "I.T.I.A. Intese Territoriali di Inclusione Attività" per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione allo scopo di attuare le seguenti azioni: Servizi di supporto alle famiglie, Percorsi di empowerment, Tirocini finalizzati all'inclusione sociale (dgc n. 461 – 05/10/18)
- Deliberata la presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di un Centro per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari e dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria (dgc n. 484 – 18/10/18 ; dcc n. 94 – 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto dell'ammissione a finanziamento del progetto denominato "P.I.T.E.R. (Percorsi di inclusione - Innovazione Territoriale ed Empowerment nel Rione Sanità di Napoli) con variazione del Programma biennale per l'acquisto di beni e servizi (dgc n. 534 – 15/11/18 – dcc n. 90 – 29/11/18) *Il progetto, di tipo prototipale, intende avviare una modalità di intervento, efficace e replicabile, per la presa in carico precoce e globale di minori a grave rischio di esclusione sociale, criminalità e devianza, prevenendo e/o riparando alla fuoriuscita dal sistema scolastico e formativo e sostenendo, al contempo, le loro famiglie, attraverso una rete stabile e coesa di stakeholder attivi sul territorio (istituzioni, scuole, parrocchie, centri educativi e sportivi, organizzazioni del Terzo Settore e altri soggetti privati del Rione Sanità). In particolare, saranno innescati nei giovani destinatari processi di crescita che rinforzandone l'autostima, valorizzandone creatività e capacità nonché promuovendo la loro partecipazione alle attività didattiche e ludico-ricreative di socializzazione, siano in grado di riportare gli stessi a riconsiderare gli atti trasgressivi come meramente marginali rispetto all'espressione delle proprie potenzialità personali. Per la sede principale per le attività relative al progetto, sono stati individuati alcuni locali di una struttura, di proprietà comunale, ricadente nella III Municipalità.*
- Deliberato l'adeguamento degli stanziamenti susseguenti alle variazioni del cronoprogramma del Piano di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione dei senza dimora - Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD). (dgc n. 581 – 30/11/18; dcc n. 130 del 20/12/18)



- Deliberata la presa d'atto del "Protocollo d'Intesa per il rafforzamento di reti umanitarie tra cittadini, associazioni e istituzioni per la definizione ed implementazione delle azioni tese all'accoglienza della Città - rifugio" (dgc n. 641 - 20/12/18)
Nell'ottica di rafforzare le azioni volte all'accoglienza, è stato predisposto un Protocollo d'intesa che prevede, tra l'altro, da parte dei firmatari, la realizzazione di tutte le azioni utili a garantire, secondo le disponibilità dichiarate, il sostegno ai beneficiari nelle successive fasi dell'ospitalità e dell'accoglienza. Un'azione sinergica tesa al rafforzamento dei percorsi di integrazione sociale e culturale, di acquisizione delle competenze linguistiche e delle abilità lavorative e sociali, con l'obiettivo di favorire la stabilizzazione in Italia delle persone incluse nel progetto.
Tra i sottoscrittori, e le azioni previste, vi sono, l' A.O.R.N. Santobono Pausilipon, la Fondazione Pausillipon e la Fondazione Evangelica Betania - Ospedale Evangelico Betania che si impegnano a valutare la possibilità di fornire le necessarie cure ai minori destinatari dell'accoglienza che soffrono patologie o fragilità di salute per le quali non si è resa possibile la cura nelle terre di origine a causa di guerra e/o persecuzione, nonché la possibilità di ospitare i familiari del minore che necessita di cura.

Sanità

- Progetto “Parlo con te”: Campagna di comunicazione, realizzata dal comune e da Senior Italia e presentata a febbraio al Maschio Angioino, per rendere noto il rapporto realizzato sugli over 60 e la sanità della provincia di Napoli.
Con il coinvolgimento delle principali società medico scientifiche e con la collaborazione dell'Università Cattolica del Sacro cuore, è stata condotta, in tutte le regioni italiane e su un campione di oltre 6.000 persone, un'indagine della popolazione ultrasessantenne, attraverso focus group, realizzati all'interno dei centri sociali per anziani, e la somministrazione di questionari, finalizzata a conoscere le concrete problematiche sanitarie, le condizioni di salute, gli stili di vita e il rapporto con il Servizio Sanitario Nazionale.
- Istituito l'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità, quale organizzazione consultiva dell'Amministrazione Comunale con compiti di interlocuzione ed interazione propositiva, a supporto dell'azione politico-istituzionale (dgc n. 101 – 8/3/18)
L'Ente intende assumere la tutela del diritto alla salute quale valore prioritario per migliorare la qualità della vita dei cittadini, attraverso la vigilanza sulla qualità dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitari l'Amministrazione Comunale e nel dichiarare la volontà di riorganizzare complessivamente gli organismi comunali di supporto all'azione amministrativa per rafforzarne l'attività, intende uniformare modalità e procedure di istituzione e gestione degli organismi consultivi del Comune, con azioni di trasparenza e di diffusione ampia delle modalità di candidatura alla partecipazione, attraverso avvisi pubblici, oltre che programmare e sviluppare iniziative organiche ed integrate di educazione sanitaria e alla salute, volte a fronteggiare il consumismo sanitario e di farmaci, a promuovere corretti stili di vita, a favorire sani comportamenti alimentari, di tutela dell'ambiente e promuovere ed avviare un vero e proprio "progetto sociale di tutela della salute della città di Napoli", che si espliciti attraverso un organismo tecnico di supporto all'azione politica e alla governance dell'amministrazione in materia di salute e sanità pubblica.
Mission dell'Osservatorio Comunale per la Salute e la Sanità - azioni, prioritarie e non esclusive:
 - a) monitoraggio dei LEA sanitari e socio-sanitari, a garanzia del diritto universalistico ed esigibile di accesso alle prestazioni sanitarie;
 - b) elaborazione di documenti di promozione e di ricerca sui temi più rilevanti inerenti la salute;
 - c) collaborazione nella promozione di interventi e percorsi di informazione, sensibilizzazione, · educazione sui corretti stili di vita, di prevenzione, di divulgazione scientifica, di contenimento del consumismo sanitario e di farmaci, con particolare riferimento alla dieta e all'attività fisica;



- d) *valutazione di iniziative e progetti proposti da altri Enti e soggetti, pubblici e privati, su richiesta dell'Amministrazione Comunale;*
 - e) *partecipazione, all'occorrenza, ai Tavoli Tematici Permanenti con il Terzo Settore promossi dall'Assessorato al Welfare;*
 - f) *indicazione sulla ri-organizzazione dell'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari incidenti sulla Città di Napoli;*
 - g) *supporto al Sindaco nell'espressione di pareri richiesti dall'Asl Napoli 1 Centro e dalle Aziende Ospedaliere cittadine, per l'attuazione del livello locale degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi sanitari;*
 - h) *supporto al coordinamento delle iniziative volte a monitorare i servizi per la Salute Mentale, la qualità dei servizi offerti e la promozione di percorsi di inserimento sociale;*
 - i) *azioni di sostegno alle vittime di violazioni dei diritti in materia di Sanità e Salute previsti dalla normativa vigente.*
- Realizzata, il 5 maggio, la prima edizione della Camminanapoli, camminata non competitiva di 5 km per il centro della città, per la prevenzione anche deall'obesità. Sul lungomare è stato allestito il Villaggio della Prevenzione con servizi gratuiti offerti da medici e specialisti.

➤ **Linea Programmatica “Pari Opportunità”**

- Aderito al “Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere” (dgc n. 97 – 8/3/18)
Su iniziativa del Sindaco di Milano e con il coordinamento dell'Associazione Nazionale Comuni italiani (ANCI), è stato redatto dai Comuni aderenti un Patto per la parità e contro la violenza di genere precisando impegni e azioni che le Sindache e i Sindaci intendono perseguire per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla Convenzione di Istanbul: prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attuazione di politiche integrate; intendimenti ai quali l'Amministrazione ha aderito in quanto in linea con le politiche già attuate.

Propositi del Piano:

- 1) *Progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (maitreaming) e percorsi di empowerment per le donne;*
- 2) *Favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro da diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società.*
- 3) *Contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del la1/oro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale.*
- 4) *Promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta.*
- 5) *Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade.*



- 6) *Fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi.*
- 7) *Promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.*
- 8) *Promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali.*
- 9) *Definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione*
- 10) *Restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate.*
- 11) *Impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse.*

Tali impegni prevedono:

- *L'applicazione della Convenzione di Istanbul*
 - *L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il mandato del Sindaco*
 - *Un coordinamento tra gli aderenti in ANCI finalizzato anche allo scambio di buone pratiche.*
 - *Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una governance equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona.*
 - *La destinazione di fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.*
- *Ospitata a Napoli, il 16 maggio, la tappa nazionale dello 'Human Rights Film Tour' per riflettere sul senso e sull'attuazione della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo a 70 anni dalla nascita*
 - *Realizzato, in occasione della settimana di studi legata alla giornata mondiale contro l'omofobia e la transfobia, un convegno per discutere della situazione delle persone transgender nelle carceri italiane (29/5/18)*
 - *Approvato il progetto esecutivo dei lavori relativi all'intervento denominato Recupero Casa della Socialità relativo all'immobile ubicato nel territorio della Municipalità 8, nell'area del Rione Don Guanella. Il progetto "Casa della Socialità" intende offrire un sistema strutturato di servizi a sostegno principalmente delle cittadine in età lavorativa disoccupate e occupate, imprenditrici dedite ad attività nel sommerso o desiderose di costituire una nuova attività (dgc n. 321 - 27/06/18)*
 - *Approvato il programma delle attività previste a supporto della campagna "InDifesa" 2018 indetta da "Terres des hommes" di sensibilizzazione e diffusione della cultura del rispetto e della prevenzione della violenza perpetrata sulle bambine e sulle ragazze attraverso l'adesione del Comune di Napoli all'iniziativa "11 ottobre 2018 - VII Giornata Mondiale delle Bambine e delle Ragazze" (dgc n. 471 - 11/10/18)*
 - *Deliberata la presa d'atto dei progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, volti alla prevenzione e contrasto alla violenza alle donne anche in attuazione della Convenzione di Istanbul (dgc n. 562 - 27/11/18 ; dcc n. 115 20/12/18).*

L'Avviso del Dipartimento per le Pari Opportunità, è volto al finanziamento di progetti di carattere innovativo riguardanti le seguenti Linee di intervento:



- A. *Progetti finalizzati a migliorare le modalità di inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza;*
 - B. *Progetti di supporto alle donne e a coloro che si identificano nel genere femminile detenute che hanno subito violenza e azioni di sensibilizzazione sul tema della violenza specifiche per il contesto degli istituti penitenziari;*
 - C. *Programmi di trattamento degli uomini maltrattanti;*
 - D. *Progetti volti a migliorare le capacità di presa in carico delle donne migranti anche di seconda generazione incluse le donne rifugiate vittime di violenza e di pratiche lesive;*
 - E. *Progetti innovativi di supporto e protezione delle donne sottoposte anche a violenza c.d. "economica";*
 - F. *Progetti di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale rivolti alla prevenzione della violenza di genere mediante la realizzazione di campagne di comunicazione, educazione, attività culturali, artistiche e sportive, per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini.*
- In tale ambito, sono stati ammessi a finanziamento tre progetti, riferiti, nello specifico a:*
- *per la linea A, il progetto "O.A.S.I. - Orientamento, autonomia, socializzazione, innovazione";*
 - *per la linea B, il progetto "Ricomincio da dentro",*
 - *per la linea E, il progetto "S.A.V.E. Sistema di antiviolenza economica".*

LGBTQI

- Approvato il programma della manifestazione del Comune di Napoli "Mediterranean Pride of Naples 2018" (dgc n. 338 – 04/07/18)
- Aderito alla proposta progettuale "Casa di Accoglienza per le persone vittime di discriminazione sessuali e di genere - LGBTQI" del Comitato Provinciale "Arcigay Antinoo" di Napoli (in qualità di soggetto responsabile, già in partenariato con "Le Maree Napoli APS" e "ATN - Associazione Trans Napoli") ai fini della partecipazione del Comune in qualità di partner all'Avviso pubblicato dalla Fondazione con il Sud "Iniziativa Housing Sociale 2018 - Percorsi di contrasto alla povertà abitativa al Sud", con utilizzo dello stabile di proprietà comunale sito in via Parco Carelli 8/c per la realizzazione di servizi sociali istituzionali (dgc n. 343 – 13/07/18)



➤ **Linea Programmatica “Diritto allo studio e all’educazione”**

- Approvato il Piano per l'organizzazione della rete scolastica per l'A.S. 2019/2020 (dgc n. 431 – 13/09/18)
- Approvate le Linee di indirizzo in merito agli interventi rivolti agli studenti con disabilità che frequentano istituti scolastici secondari di secondo grado e di studenti con disabilità sensoriali ospiti presso istituti specializzati di ogni ordine e grado. Anno Scolastico 2018/2019 (dgc n. 433 – 13/09/18)

Edilizia scolastica: interventi di manutenzione e riqualificazione di edifici scolastici

- Approvati i progetti definitivi / esecutivi, di n. 43 proposte progettuali, per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, finalizzati alla partecipazione all’avviso pubblico del MIUR “Per la Scuola” – Competenze ed ambienti per l’apprendimento (dgc n. 12 – 12/1/18) e successive ulteriori 10 progetti definitivi / esecutivi, a seguito di proroga concessa dal MIUR (dgc. n. 50 – 8/2/18).
- Approvati i lavori di somma urgenza per il recupero della praticabilità di cinque aule, del plesso Scolastico 55° C.D. M. Piscicelli, mediante il parziale ripristino della guaina di copertura (dgc n. 63 – 23/02/18)
- Patto per Napoli - Programma di interventi finalizzato alle certificazioni relative alla sicurezza antincendio degli edifici di proprietà del Comune di Napoli. Approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per l'adeguamento funzionale ed impiantistico di n. 81 immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" - II Stralcio (dgc n. 106 – 15/3/18) *Nell’ambito delle azioni del Patto per Napoli – Settore Strategico Infrastrutture: “Riqualificazione degli edifici pubblici” è stato approvato il programma degli interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici, il cui I stralcio è stato approvato con delibera di giunta n. 614 del 16/11/17.*
- Approvati lavori di somma urgenza riferiti agli istituti scolastici di seguito indicati:
 - Plesso della Scuola Primaria e Plesso della Scuola Secondaria di I grado dell'I.C. "Falcone" sito in Via Pallucci n. 100, Municipalità 9 (dgc n. 110 e n. 111 – 15/3/18);
 - scuole dell'infanzia "20° C.D. Novelli" e "21 C.D. Catone" ricadenti nel territorio della Municipalità 9 (dgc n. 112– 15/3/18);
 - plesso scolastico "Cinquegrana" annesso all'I.C. "G. Nevio", ubicato in Napoli alla via D. Bramante n. 30 (dgc n. 119 – 22/3/18);
 - edificio scolastico sede del 39° Circolo Didattico "Giacomo Leopardi", Municipalità 10 (dgc n. 130 – 22/3/18).
- Approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento strutturale ed antisismico sul "Corpi 1 e 2" dell'edificio scolastico Scuola Materna 1° C.D. "Ugo Palermo" ai fini dell'erogazione del finanziamento regionale (dgc n. 162 – 12/4/18)
- Assicurati gli stanziamenti necessari alla fornitura di arredi e materiale ludico per l'asilo nido comunale "E. Altavilla" (Municipalità 10) nell'ambito dei finanziati a valere sulle risorse del Piano d'Azione e Coesione - Servizi di cura per l'infanzia - II° riparto (dgc n. 197 – 17/5/18)
- Approvati i progetti definitivi relativi agli interventi di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e conseguenti interventi di messa in sicurezza dei solai di copertura, da realizzarsi su n. 29 edifici scolastici, nell’ambito del Patto per Napoli - Settore Infrastrutture. "Riqualificazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici – Scuole (dgc n. 202 – 17/5/18). Elenco, dei progetti definitivi approvati, integrato e rettificato a n. 31, a parità di importo (dgc n. 404 - 09/08/18).



- Assicurati gli stanziamenti necessari alla realizzazione dei lavori di riqualificazione da eseguirsi presso l'Istituto Scolastico "Guacci Nobile", (Municipalità 2) consistenti nella ristrutturazione dei locali di parte del piano rialzato, per la realizzazione di nuove sezioni di asilo nido, relativi al piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) - Servizi di Cura per l'infanzia - Il Riparto (dgc n. 262 – 24/5/18)
- Aderito all'avviso pubblico del MIUR, del 23/3/18, finalizzato all'erogazione di contributi per effettuare le verifiche di vulnerabilità sismica e la progettazione di interventi di adeguamento antisismico sugli edifici scolastici, censiti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica e ricadenti nelle zone sismiche 1 e 2, mediante la presentazione di candidatura dell'ente per complessivi n. 127 edifici scolastici, comprensivi dei 29 edifici interessati da interventi di rifacimento del sistema di impermeabilizzazione dei lastrici solari e messa in sicurezza del solai di copertura, finanziati dal Patto per Napoli - Settore Infrastrutture (dgc n. 274 – 4/6/18)
- Aderito all'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse per il finanziamento di nidi e micronidi: interventi di realizzazione, ristrutturazione, adeguamento, ammodernamento e qualificazione di strutture / servizi educativi nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione, mediante adesione dell'Ente al bando approvato con D.D. regione Campania n. 11 del 05/02/2018 (dgc n. 309 – 21/06/18 ; dgc n. 414 09/08/18)
- Approvati i lavori di restauro della facciata prospiciente Via Stella e del chiostro dell'ex conservatorio "Rosariello alle Pigne" attuale sede del plesso "Froebeliano" facente parte del 19° Circolo Didattico "Russo - Montale" sito in via Stella n. 137 (dgc n. 290 – 14/06/18 ; dcc n.. 53 – 06/08/18)
- Aderito all'Avviso pubblico per la formazione triennale di edilizia Scolastica (P.T.E.S.) della Regione Campania 2018/2020 e per la formazione di una graduatoria per la concessione di contributi straordinari per la messa a norma antincendio", di cui al decreto Dirigenziale 620 del 04/06/2018, mediante la presa d'atto degli edifici scolastici per i quali proporre la candidatura e l'approvazione dei relativi progetti di fattibilità tecnica ed economica (dgc n. 337 - 04/07/18)
- Approvato progetto definitivo/esecutivo di "miglioramento delle condizioni di qualità dello spazio e del benessere delle strutture riservate ai bambini compresi nella fascia di età 0-6" (dgc n. 478 – 18/10/18)
- Approvato il progetto esecutivo di lavori di somma urgenza di impermeabilizzazione all'I.C. - 51° Oriani - Guarino - Via Pascale San Pietro a Patierno e altre scuole a seguito dell'evento atmosferico del 29/10/2018 (dgc n. 521 – 15/11/18)
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 31/10/2018 per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza degli edifici scolastici di competenza della Municipalità 4 dopo l'evento meteorologico del 29/10/2018 a tutela della pubblica e privata incolumità" (dgc n. 541 – 20/11/18; dcc n. 110 – 13/12/18)
- Deliberata la presa d'atto del verbale di somma urgenza del 30/10/18, per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza necessari per il ripristino delle condizioni di sicurezza degli istituti scolastici ricadenti nella Municipalità 9 interessati dai danni prodotti dall'evento atmosferico del 29/10/2018" (dgc n. 545 – 20/11/18; dcc n. 111 del 13/12/18)
- Approvata la perizia per il completamento dei lavori di adeguamento sismico dei plessi 3 e 4 dell'istituto scolastico *Ugo Palermo* (dgc n. 625 – 14/12/18; dcc n. 144 del 20/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali di alcuni edifici scolastici delle 10 Municipalità (dgc n. 633 20/12/18)



Educazione alimentare

- Autorizzata la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro teso alla realizzazione di interventi coordinati ed efficaci per la promozione di corretti stili di vita (dgc n. 102 – 8/3/18)

Il Comune di Napoli riconosce tra i suoi compiti prioritari la promozione di tutte le azioni volte alla tutela, alla protezione e al benessere dei cittadini. In tale ottica, nel 2015, è stato stipulato, con l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, un Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni congiunte rivolte alla promozione di sani stili di vita e in particolare la promozione di corrette abitudini alimentari, individuando nella refezione scolastica un importante momento per l'educazione alimentare e nel 2017 ha aderito al Manifesto "La salute nelle città: bene comune" patrocinato dall'ANCI e dall'Istituto Superiore di Sanità, come strumento per migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini e delle generazioni future. Le azioni recepite nel Manifesto sono volte a:

- incoraggiare stili di vita sani nei luoghi di lavoro, nella grandi comunità e nelle famiglie, promuovendo la lotta al fumo e all'alcol;
- promuovere una cultura alimentare appropriata attraverso programmi dietetici mirati, prevenendo l'obesità;
- ampliare e migliorare l'accesso alle pratiche sportive e motorie per tutti i cittadini;
- considerare la salute delle fasce più deboli e a rischio quale priorità per l'inclusione sociale nel contesto urbano.

La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Napoli e l'ASL Napoli 1 Centro è finalizzato a realizzare una cultura alimentare appropriata e alla promozione di corretti stili di vita, attraverso una continuativa interlocuzione e l'individuazione di un programma comune di obiettivi ed azioni. Obiettivi del Protocollo:

Promozione di una sana e corretta alimentazione, con particolare attenzione a sviluppare la capacità di scelte alimentari consapevoli e al contrasto della disuguaglianza alla salute.

Promozione delle attività motorie e di contrasto alla sedentarietà.

Promozione di altre iniziative di prevenzione primaria con particolare riferimento alle malattie trasmissibili e non trasmissibili.

Miglioramento della salute degli alunni delle scuole favorendo lo sviluppo delle loro competenze per la scelta di comportamenti sani e sicuri.

- Deliberata la Convenzione da stipularsi con le Istituzioni scolastiche statali concernente l'effettuazione da parte del personale scolastico di alcune funzioni di supporto con riguardo alla refezione per l'anno scolastico 2018/2019 (dgc n. 501 – 31/10/18)

Progetti/interventi formativi - educativi

- Pubblicato, il 12 aprile, il bando per la partecipazione alla prima edizione del Premio "MAIKOL GIUSEPPE RUSSO". Il Premio, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado della città di Napoli, è volto a fornire un'occasione per gli studenti per una riflessione condivisa sul terribile fenomeno della violenza, della diffusione di atti criminali e del facile uso delle armi ad opera di giovanissimi ricordando la triste vicenda del giovane Maikol Giuseppe Russo, vittima innocente della camorra ucciso il 31 dicembre 2015.
- Avviato, il 4 maggio presso la scuola Rodinò, con il sostegno e il contributo della onlus *Pino Daniele Forever* un progetto per i bambini di Barra, che grazie al lavoro di *Save the Children* e del *Tappeto di Iqbal* possono svolgere gratuitamente tante attività culturali e ricreative, con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e di avvicinare i bambini alle istituzioni scolastiche.



- Realizzata, il 9 maggio, la cerimonia di chiusura e di consegna dei riconoscimenti per il “Premio Sgarripato 2018” che l’associazione culturale Secondigliano Libro Festival promuove con le scuole medie del territorio. L’iniziativa è promossa dall’associazione Self, impegnata sui temi della legalità, della lotta alla violenza e dell’ambiente, che da ottobre 2017 ha coinvolto i ragazzi delle scuole di Secondigliano in progetti di lettura, scrittura e di incontri con gli autori.
- Realizzato, il 9 maggio, nell’anniversario dell’uccisione di Aldo Moro e Peppino Impastato, un incontro con gli studenti delle scuole superiori napoletane per riflettere sulla scuola come memoria del presente, a 40 anni dalle due tragedie che si sono intrecciate nell’Italia degli Anni di Piombo.
- Conclusa, il 14 maggio, la II edizione dell’iniziativa che ha coinvolto gli studenti sul tema del bullismo. Il progetto, organizzato con i tirocinanti di Garanzia Giovani e la Mediateca Santa Sofia, ha visto lo strumento cinematografico come forma educativa contro la violenza.
- Cittadini del sito Unesco: III edizione del concorso aperto a 26 scuole secondarie di primo e secondo grado della Città Metropolitana, un progetto avviato dall’Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli per la diffusione dei valori e della cultura e per rafforzare la consapevolezza, l’orgoglio e l’impegno delle nuove generazioni nella promozione e conservazione del patrimonio materiale e immateriale (24/5/18)
- Progetto “Marechiaro è...”: il progetto, sviluppato dall’associazione Borgo Marechiaro insieme all’Istituto Comprensivo Cimarosa, ha previsto percorsi guidati finalizzati alla conoscenza degli antichi mestieri e delle tradizioni, allo scopo di rafforzare il legame con il territorio in cui vivono e studiano i ragazzi e per continuare a valorizzare e preservare la memoria storica e l’ambiente.
- Sottoscritto il Protocollo d’intesa tra Ministero dell’Interno, Regione Campania, Prefettura di Napoli, Ufficio Regionale Scolastico, Comune di Napoli e ANCI Campania per l’implementazione di azioni per contrastare la criminalità, favorire l’inclusione sociale e la diffusione della legalità prevenendo la fuoriuscita dei giovani a rischio devianza dal sistema scolastico e formativo (dgc n. 348 - 13/07/18)
- Approvato il percorso formativo rivolto al personale nel profilo di istruttore socio-educativo dei Circoli dell’Infanzia Comunali, Sezioni primavera e Nidi d’Infanzia comunali, concernente il primo soccorso pediatrico, la prevenzione incidenti, manovre salvavita, rianimazione e primo intervento, al fine di fornire al suddetto personale tutte le nozioni di primo soccorso atte a fronteggiare le eventuali emergenze e/o urgenze sanitarie dei bambini frequentanti i Circoli dell’Infanzia - Asili Nido (dgc n. 359 – 19/07/18 / dcc n. 64 del 06/08/18)
- Approvata la candidatura del Comune di Napoli alla partecipazione all’Avviso Pubblico "Nidi e micronidi: voucher di servizio", per l'erogazione di voucher per l'acquisto di posti in nidi e micronidi, rivolti alle famiglie con bambini di età compresa tra 0-36 mesi di cui al Decreto Dirigenziale Regionale n. 10 del 05/02/2018 (dgc n. 175 – 27/4/18)
L'utilizzo dei voucher, il cui valore e le modalità di erogazione sono definite nel Decreto regionale, copre il periodo da settembre 2018 a luglio 2019. A tal fine i nidi accreditati sul territorio cittadino hanno manifestato la volontà a riservare un totale di 45 posti per l'utilizzo dei voucher, come illustrati in tabella.

Denominazione	Municipalità	Posti messi a disposizione
Micro nido Scuola in Gioco s.r.l.	10	12
Micro nido Adolphe Ferriere soc. coop.	5	6
Micro nido A Casa di Giulia Coop. Soc. il Millepiedi	6	12
Micro nido Progetto Ciukino Consorzio Confini soc. Coop. Soc.	3	15



- Aderito alle proposte di convenzione inoltrate dai licei statali "M. Pagano - G.L. Bernini", "R. Levi - Montalcini", "P. Villari", "G. Filangieri", da realizzarsi nell'ambito delle strutture e delle competenze del Servizio Patrimonio Artistico e Beni Culturali (dgc n. 35 – 30/1/18).
- Realizzato, il 25 maggio, il convegno “Dalla scuola materna al sistema integrato 0-6anni, promosso da comune e ANCI, per rilanciare il tema del governo pubblico nei processi di programmazione e realizzazione dei servizi e dei presidi fino a sei anni.

➤ **Linea Programmatica “Giovani”**

- I giovani sono il presente: Pubblicato bando, e realizzato l’Infoday, per la presentazione di proposte progettuali, da parte di associazioni giovanili, terzo settore e giovani cittadini, per partecipare alla programmazione delle attività dei centri giovanili del 2018.
- Presentati, il 31 gennaio, a San Domenico Maggiore, presente il ministro del lavoro Poletti, i progetti vincitori del primo bando per la valorizzazione dei beni pubblici dedicato ai giovani per avviare attività del privato sociale. Intanto è partito il secondo bando che offrirà ai giovani nuove opportunità di lavoro.
- Istituito un Centro Giovanile presso l'edificio appartenente al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Piazza San Vincenzo n. 24, dedicato in particolare alla realizzazione di un Teatro di Comunità a vocazione giovanile ed inserimento nella Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli (dgc n. 156 – 6/4/18)

L'amministrazione comunale persegue l'obiettivo di radicare in ogni quartiere della città un Centro Giovanile con attività di eccellenza al fine di favorire l'osmosi fra le diverse anime e peculiarità del territorio e di innescare una contaminazione positiva fautrice di una crescita del territorio nel suo insieme. Il quartiere Sanità, che ha le caratteristiche della periferia pur essendo in pieno centro urbano, ha una manifesta povertà legata alla scarsità di opportunità di lavoro regolare e di luoghi di formazione, di cultura e di aggregazione che portano i più deboli a non avere possibilità di emersione e i più forti a cercare affermazione lontani da luogo natio. Tuttavia, il quartiere ha accolto negli ultimi anni molteplici "focolai teatrali" su base più o meno spontanea che a fronte di risorse limitate hanno dato risultati molto significativi in termini di positivo coinvolgimento di fasce giovanili provenienti prevalentemente dal territorio. In tale ambito, l'Associazione "Nuovo Teatro Sanità", già protagonista di una fitta programmazione culturale nella struttura in sinergia con la Parrocchia di Santa Maria della Sanità, ha trasmesso una proposta progettuale per la creazione di un teatro di comunità, valutata positivamente dall'ente che ha manifestato interesse per il progetto attivando un centro giovanile a vocazione teatrale e performativa. La presenza di un presidio culturale pubblico in un'area a forte rischio di marginalizzazione è volto ad offrire alla città un solido punto di aggregazione e creatività da inserire in una vera e propria rete territoriale di teatri di comunità con annesse scuole di recitazione e i connessi mestieri teatrali che, in un'ottica di "compartecipazione sussidiaria" con gli attori territoriali possa, tra l'altro, attrarre in un circolo virtuoso i giovani del quartiere rendendoli protagonisti del loro futuro.



Eventi/progetti

- E' Nata, l'8 febbraio, nello spazio comunale di Piazza Forcella la "Baby song"; un'orchestra di ragazzi fra i 7 e i 16 anni, che è anche una risposta civile, fatta di cultura e di aggregazione civica, al fenomeno delle cosiddette "baby gang", grazie alla donazione, da parte di due imprenditori napoletani, di chitarre, violini, clarinetti, percussioni ai ragazzi del laboratorio musicale "Annalisa Durante" di Forcella.
- A conclusione del Progetto di Servizio Civile del Comune di Napoli "Strada Facendo 3", è stato realizzato, il 12 marzo presso il Centro di Prima Accoglienza di via de Blasiis 10 (ex Dormitorio Pubblico), l'evento finale "Lascia una sciarpa... strada facendo", per raccontare l'esperienza dei giovani volontari impegnati al fianco dei senza fissa dimora
- Realizzato, dal 7 all'11 maggio, il progetto "Santi di Periferia, l'impossibile non esiste" ideato dal rocker Piero Pelù per i giovani napoletani.
Il progetto innovativo, volto all'integrazione e interazione tra giovani provenienti da diverse esperienze di vita attraverso la forza della musica, ha visto la realizzazione di attività laboratoriali, svolte tra lo "Spazio Comunale Piazza Forcella" e la sala di incisione "Jamesession" di Agnano, e l'esecuzione di una canzone scritta e registrata in soli 5 giorni, sotto la guida di Piero Pelù, da 6 ragazzi provenienti dall'area penale e 5 dall'I.T. Galiani.
- Realizzata, il 17 maggio, l'iniziativa "Lasciati guidare"
L'evento, rivolto ai giovani ed alle scuole di ogni ordine e grado della città Metropolitana di Napoli, ha avuto quale finalità quella di sensibilizzare i partecipanti, alla conoscenza e prevenzione dell'incidentistica stradale e della guida sicura, prevedendo stand informativi delle Forze dell'Ordine, la presentazione di progetti istituzionali sul tema. Inoltre, 100 ragazzi hanno potuto effettuare prove su strada su motoveicoli con istruttori professionisti
- Realizzata la manifestazione "Giugno dei Giovani 2018". Evento di particolare rilevanza culturale, sociale e artistica, nell'ambito del quale, dal 2013, si svolgono iniziative ed eventi realizzati dai giovani per i giovani finalizzati anche alla promozione della città (dgc n. 308 – 21/06/18)
- Realizzata la II Edizione della manifestazione "Cinebus 2018 - Il festival del cinema in movimento" (dgc n. 619 – 13/12/18)



➤ *Linea Programmatica “Sport”*

- Sottoscritto accordo con la FIP - Federazione Italiana Pallacanestro - Comitato Regionale della Campania, per l'uso temporaneo della palestra "B" e delle parti comuni dell'intero impianto polisportivo Palavesuvio (dgc n. 23 – 24/1/18)
- Concesso l'utilizzo, alla III e VIII Municipalità, dell'impianto sportivo Nestore per lo svolgimento delle attività di ginnastica dolce e ginnastica in acqua per gli anziani iscritti presso i centri polifunzionali di "Villa Capriccio" e di "Villa Nestore" (dgc n. 24 – 24/1/18)
- Deliberata la Presa d'atto della donazione da parte di Coca Cola Italia S.r.l. di €25.000,00, a titolo di mera liberalità, per la riqualificazione di un'area da destinare alle attività sportive nel quartiere di Secondigliano, in prossimità delle cosiddette "Case Celesti" (dgc n. 121 – 22/3/18)
- Inaugurato nel quartiere Barra, il 22 maggio, un nuovo spazio sportivo dedicato al rugby, realizzato nell'ambito di un protocollo d'intesa con l'associazione polisportiva Partenope
- Approvato il progetto definitivo presentato dalla SSD Spaccanapoli Sporting a r.l. per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, della esecuzione dei lavori di riqualificazione e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione, dell'impianto sportivo Comunale di Napoli sito nel Rione Sanità denominato Campo San Gennaro (dgc n. 392 – 3/8/18)

Universiadi

- Sottoscritta convenzione, in data 10 aprile 2018, per la regolamentazione dei rapporti tra il Commissario Straordinario e il Comune di Napoli per l'assunzione dell'incarico di stazione appaltante relativamente all'espletamento delle procedure di gara finalizzate alla realizzazione dei lavori adeguamento / ristrutturazione degli impianti da destinare, nell'ambito della manifestazione Universiadi Napoli 2019, a sedi delle competizioni sportive e/o di allenamento (dgc n. 187 – 10/5/18)
- Ai fini dello svolgimento della manifestazione Universiadi Napoli 2019, sono stati approvati, in linea tecnica, i progetti definitivi / esecutivi relativi agli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi di seguito indicati:
 - alcuni impianti e pista atletica dello Stadio San Paolo (dgc. n. 91 e n. 92 – 6/3/18);
 - piscina Scandone (dgc. n. 99 - 8/3/18);
 - stadio comunale S. Pietro a Patierno (dgc. n. 221 - 18/5/18);
 - stadio comunale Giorgio Ascarelli (dgc. n. 222 - 18/5/18);
 - stadio comunale Caduti di Brema (dgc. n. 223 - 18/5/18);
 - centro sportivo Virgiliano (dgc n. 261 – 24/5/18);
 - PalaDennerlein (dgc n. 291 – 14/6/18);
 - indoor del PalaVesuvio (dgc n. 292 – 14/6/18; dgc n. 323 – 27/6/18 di rettifica del quadro economico);
 - Stadio San Paolo: Interventi di realizzazione di un nuovo impianto audio a servizio dello stadio (dgc n. 293 – 14/6/18);
 - Stadio San Paolo II lotto - lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico: Riqualificazione servizi igienici ad uso spettatori ed opere accessorie (dgc n. 316 – 27/6/18);
 - palestre del palazzetto Polifunzionale (dgc n. 322 – 27/6/18);



- palestre del Palavesuvio (dgc n. 413 – 9/8/18);
- Interventi di smontaggio, modifica e rimontaggio passerella di penetrazione settore distinti dello stadio San Paolo (dgc n. 419 – 03/09/18)
- Interventi di riqualificazione del Palabarbutò (dgc n. 475 – 11/10/18)
- Realizzata una vasca warm up a servizio della piscina Scandone (dgc n. 611 – 13/12/18)
- Stadio San Paolo 5° lotto - lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico – sostituzione del sediolini e impermeabilizzazione delle sottostanti gradonate (dgc n. 612 – 13/12/18)
- Approvato il progetto esecutivo dei lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo, 5° lotto, 2° stralcio servizi igienici integrativi e posti di pronto soccorso (dgc n. 637 – 20/12/18)

Ippodromo di Agnano

- Determinati gli indirizzi atti a garantire la continuità gestionale dell'impianto "Ippodromo di Agnano, nelle more dell'approvazione dell'inserimento dell'impianto nel piano straordinario di vendita, nonché dello svolgimento delle procedure tese alla sua effettiva dismissione, anche a seguito della valutazione negativa della proposta di riqualificazione e gestione dell'Ippodromo di Agnano, presentata dalla Ippodromi Partenopei s.r.l. (dgc. n. 136 – 31/3/18 e dgc n. 138 – 31/3/18)

Eventi

- Realizzata, il 4 marzo, la V edizione della City Half Marathon, mezza maratona agonistica organizzata da Napoli Running; appuntamento internazionale, con partenza da viale Kennedy ed arrivo alla Mostra d'Oltremare, circa 21 km e 6.700 partecipanti, di cui 1.280 donne.
- Realizzata, l'11 marzo, la IV edizione della gara podistica "Corri per l'Ambiente" che coniuga sport e solidarietà: 10 km di corsa, con circa 900 atleti, attraverso il centro cittadino in favore delle donne.
- Realizzata, l'8 aprile al Palapartenope, domenica 8 aprile, la X edizione del **S.E.B.S la Fiera dello Sport. Attrezzate 10 aree per lezioni, laboratori, concorsi e spazi espositivi dedicati al fitness, alla danza, alla salute e al benessere.**
- Pubblicato, il 1 maggio, il bando del concorso "Il Napoli in tribuna a.s. 2017/2018".

Il Concorso, che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di I e II ciclo, nello specifico, è riferito alla partita di campionato Napoli- Torino del 6 maggio 2018; la tematica scelta per questa edizione è "EMOZIONE".

Per ogni partita casalinga di campionato di Serie A e di Coppa Italia della squadra del Napoli sono stati distribuiti 200 biglietti, messi a disposizione dalla Società Calcio Napoli, di cui 180 biglietti destinati agli studenti che hanno prodotto haiku meritevoli e 20 biglietti destinati alle associazioni o alle realtà che si occupano di minori in condizioni di fragilità.

- Realizzato, il 10 maggio, l'evento di conclusione del progetto "Laureus Napoli", presso l'istituto Sauro Errico Pascoli di Secondigliano, che ha visto la presenza dell'ex campione di pugilato Marvin Hagler e il campione di pallanuoto della Canottieri Alex Giorgetti. L'iniziativa, volta a promuovere attraverso lo sport progetti di inclusione sociale per giovani disagiati che vivono in contesti difficili, ha coinvolto più di 200 ragazzi.
- Realizzata la III edizione del Grand Prix Città di Napoli, il meeting di nuoto alla Piscina Scandone con la partecipazione di Federica Pellegrini e Luca Dotto (26 e 27 maggio)



➤ **Linea Programmatica “Cooperazione decentrata”**

Lo Statuto del Comune di Napoli, tra le finalità e i valori fondamentali dell'Ente prevede che: “il Comune di Napoli consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di comunità aperta”.

Nel quadro più generale delle politiche di solidarietà, l'ente si è dotato di un modello "integrato" di cooperazione decentrata che, al di là degli interventi puntuali e casuali, vuole evidenziare la funzione della cooperazione decentrata quale strumento di promozione dello sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento della società civile. Un modello volto a favorire il coinvolgimento diretto delle istituzioni locali e della società civile dei Paesi beneficiari, dei Paesi in via di sviluppo, nell'individuazione dei propri bisogni e nella progettazione di soluzioni ai problemi individuati di comune accordo, in un rapporto di partenariato.

- Realizzato, il 7 marzo, il primo incontro di un ciclo di conferenze in occasione del 70° anniversario della Costituzione Italiana, dal tema “Il Diritto di Asilo e le Politiche migratorie: riflessioni sul memorandum d'intesa Italia - Libia sull'immigrazione” organizzato con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.
- Confermata l'adesione al Coordinamento Internazionale degli Enti Locali del Mediterraneo (C.I.E.L.M.) al fine di promuovere uno sviluppo socio – economico sostenibile dell'area euro mediterranea (dgc n. 117 – 15/3/18)

Scopi dell'Associazione:

a) perseguire la pace, dando impulso ad attività a sostegno della riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato euromediterraneo e concertando le attività interistituzionali per promuovere la partecipazione degli Enti Locali, della società civile e delle popolazioni alla progettazione ed all'attuazione di uno sviluppo socioeconomico sostenibile per la promozione di un'area di libero scambio euromediterranea;

b) promuovere l'impegno costante degli Enti Locali del bacino Mediterraneo per favorire uno sviluppo socioeconomico sostenibile che esalti una cultura delle differenze (etiche, sociali, culturali e religiose) nel governo delle dinamiche di integrazione economica e culturale nel quadro del partenariato euro mediterraneo;

c) promuovere il coordinamento nazionale e internazionale, lo sviluppo di iniziative comuni, lo scambio culturale, informativo ed esperienziale tra gli Enti Locali del Mediterraneo per sostenere la riforma delle strutture economiche e sociali nel quadro del partenariato europeo attraverso:

- *la partecipazione della società civile alla progettazione ed all'attuazione dello sviluppo;*
- *il rafforzamento della democrazia, dei diritti dell'uomo e dello Stato di diritto;*
- *lo sviluppo delle risorse umane per il miglioramento dei servizi sociali (sanità, istruzione, gestione dei servizi idrici, habitat sociale etc.);*
- *la promozione degli scambi di giovani e della cooperazione culturale;*
- *la tutela e il miglioramento dell'ambiente anche attraverso la modernizzazione delle infrastrutture economiche, in particolare nei settori del trasporto, dell'energia e della società dell'informazione;*

d) approfondire la ricerca e la riflessione politica e giuridica sui compiti degli Enti Locali dei Paesi membri della Comunità Europea e gli Enti Locali dei Paesi terzi mediterranei;



- e) assicurare il collegamento con le principali associazioni nazionali e internazionali degli Enti Locali dell'area mediterranea e favorire la partecipazione degli enti - locali mediterranei alle Conferenze Internazionali;*
- f) favorire la collaborazione tra gli Enti Locali per dare impulso agli scambi tra le società civili della Comunità Europea e dei Paesi terzi mediterranei nel quadro della cooperazione decentrata, attraverso la creazione di reti tra i soggetti della società civile (università, associazioni, sindacati, mass media, imprese, organizzazioni non governative, etc.);*
- g) promuovere tra i popoli, con particolare attenzione alle prossime generazioni, lo sviluppo di una cultura delle differenze (etiche, sociali, culturali e religiose) che garantisca per il futuro un approccio ecosostenibile alle dinamiche di integrazione economica e culturale tra i Paesi europei e arabi, incentrato sulla cultura della condivisione dei valori di pace, solidarietà ed eguaglianza.*
- Islam di pace e di dialogo contro i pregiudizi e le paure: Realizzato, il 7 aprile, un incontro pubblico di conoscenza e di confronto fra culture, un passo fondamentale per la convivenza pacifica e civile.
 - Istituito un "Tavolo della Diplomazia" con le Rappresentanze Consolari quale sede dove discutere e approfondire tematiche europee e internazionali e fornire momenti di confronto con gli attori della società civile (dgc n. 260 – 24/5/18)
In data 9 gennaio, si è tenuto un incontro con le Rappresentanze consolari presenti in Città durante il quale sono stati condivisi gli obiettivi del progetto "Tavolo della Diplomazia", a cui hanno aderito i Consolati di seguito elencati:
Consolato onorario della Repubblica dell'Uzbekistan; della Lituania; della Colombia; di Capo Verde; della Repubblica del Benin; del Nicaragua; della Svizzera; della Federazione Russa; del Venezuela; della Bulgaria; del Senegal; della Repubblica di Cipro; del Sud Africa; del Portogallo; della Repubblica Ceca; del Lussemburgo; della Bielorussia; dell'Ecuador; del Camerun; del Cile; dell'Indonesia; di Tunisia; delle Filippine e il Consolato Generale dell'Ucraina.
 - Aderito all'iniziativa "Marcia Perugia-Assisi della Pace e della fraternità", del giorno 07/10/2018, promossa dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani (dgc n. 421 - 06/09/18)
 - Aderito al programma "Municipi senza Frontiere" promosso da ANCI, volto a potenziare gli interventi di Cooperazione Internazionale in cui gli Enti locali Italiani si attivano nella realizzazione diretta delle azioni di capacity building e scambio con le realtà territoriali di paesi diversi; Adesione al progetto "Sostegno alle municipalità curde nel nord est della Siria e nel Kurdistan Regionale Iracheno" rientrante nel Programma "Municipi senza Frontiere" (dgc n. 522 – 15/11/18)



Sezione Strategica – A

Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione

Paragrafo A.4.2 – Stato di attuazione dei programmi e dei progetti di investimento deliberati negli anni precedenti

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO FINANZIATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

AREA URBANISTICA	
1	Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza per le periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia. Progetto RESTART Scampia: da margine urbano e centro dell'area metropolitana: è stata indetta la gara per l'affidamento dei lavori del primo stralcio relativo all'abbattimento della Vela A e la sistemazione della relative aree esterne pertinenziali con determinazione n. 2 del 16/02/2018
2	Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex-Corradini a San Giovanni a Teduccio: attività istruttoria sospesa in attesa di determinazioni in merito – rivalutazione del finanziamento in corso

AREA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO	
1	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto: lavori collaudati, occorre bandire la gara per la fornitura degli arredi la cui spesa, prevista nel quadro economico dell'intervento, è confluita nell'avanzo vincolato. Pertanto occorre disporre l'applicazione dell'avanzo.
2	Completamento lavori di restauro di San Giocchino a Pontenuovo: lavori sospesi. Contenzioso in corso
3	Restauro del salone delle colonne nel Complesso dell'ex Real Casa SS. Annunziata: lavori collaudati, liquidato credito residuo
4	Lavori di restauro della cassa Armonica nella Villa Comunale: lavori collaudati, liquidato credito residuo
5	Lavori di restauro della facciata della chiesa di S. Maria Vertecoeli: intervento collaudato – liquidato credito residuo
6	Lavori completamento Villa Salvetti I Lotto: a seguito dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto non è stato possibile dare inizio ai lavori in quanto nell'area dell'intervento insiste un immobile di proprietà privata per la cui acquisizione al patrimonio comunale sono in corso le valutazioni dell'Amministrazione
7	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Module E dell'Accordo di Programma - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101: lavori in corso
8	Riqualificazione e arredo urbano di Corso Secondigliano: lavori ultimati – collaudo in corso
9	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena: lavoro collaudato e concluso
10	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad €9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale. locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)": collaudo in corso
11	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C): lavori ultimati da collaudare

12	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull'atrio monumentale (in breve lotto AB): lavori ultimati da collaudare
13	Lavori rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri: stralcio livello I dei volumi postici (ex sede polizia locale) destinato a centro di accoglienza senza fissa dimora – stralcio spazio docce: lavori conclusi
14	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di castel Nuovo: lavori ultimati, collaudo in corso.
15	Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli: lavori in corso
16	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto: lavori sospesi per necessità redazione variante
17	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro storico di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 “Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell’UNESCO: fondi confluiti in avanzo vincolato, in corso predisposizione delibera per applicazione avanzo
18	Restauro e riqualificazione dei torrini di Castel dell’Ovo: lavori conclusi
19	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò: in corso attività per reperimento fondi per affidamento all’esterno della progettazione esecutiva dell’intervento
20	Messa in sicurezza della galleria Principe di Napoli: intervento collaudato – lavori conclusi
21	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali: lavori collaudati e conclusi
22	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri: lavori in corso

23	Sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S.wLucia e Monte Echia: contratto rescisso per interdittiva antimafia
24	Lavori di completamento dell'intervento denominato "Sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia", nell'ambito dell'intervento "La città verticale" inserito nel Patto per Napoli : lavori aggiudicati in corso stipula contrattuale
25	Ristrutturazione del cinema Maestoso a Barra: stipula contratto aggiuntivo in corso
26	Patto per Napoli restauro delle facciate della galleria della Vittoria <i>Fronte occidentale – fronte orientale e adiacente muro di sostegno della Via Cesario Console</i> : in corso stipula contratto per affidamento servizio di progettazione esecutiva
27	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Insula del Duomo: lavori ultimati, collaudo in corso di approvazione
28	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Cappella Pignatelli: lavori ultimati, collaudo in corso
29	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana: lavori ultimati – collaudo in corso
30	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso santa Maria della Colonna: lavori ultimati collaudo in corso
31	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso dei santi Severino e Sossio: con determina n. 18 del 6 maggio 2015 IG n. 699 del 11 maggio 2015 è stata aggiudicata la gara d'appalti lavori; intervenuta interdittiva antimafia; riaffidata gara - stipula del contratto in corso
32	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Paolo maggiore: lavori sospesi per disposizione autorità giudiziaria
33	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro martire: lavori in corso



34	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Castel Capuano: lavori in corso
35	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella: lavori i corso
36	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi: con determina n. 32 del 3 settembre 2105 IG n. 1514 del 22 settembre 2105 è stata aggiudicata la gara per appalto lavori; intervenuta interdittiva antimafia; istruttoria per il riaffidamento della gara in corso
37	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili: appalto aggiudicato stipula contratto in corso
38	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano: lavori in corso
39	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini: lavori in corso
40	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riqualficazione Spazi Urbani - lotto 1: lavori in corso
41	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Riqualficazione Spazi Urbani - lotto 2: lavori in corso
42	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 - Intervento denominato: Riqualficazione Spazi Urbani - lotto 3: lavori in corso
43	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis: aggiudicazione definitiva gara per appalto lavori; intervenuta interdittiva antimafia; istruttoria per il riaffidamento della gara in corso – gara per affidamento direzione lavori e c.s. in corso; gara per affidamento servizi di assistenza archeologica indetta

44	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Tempio della Scorziata: servizio di progettazione in corso
45	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: - Complesso santa Maria della pace: servizio di progettazione in corso
46	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri: servizio di progettazione in corso
47	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Insula del Duomo - area archeologica: approvazione progetto in fase istruttoria
48	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica: è in atto il riaffidamento dell'appalto dopo la rinuncia dell'aggiudicatario primo in graduatoria
49	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa santa Croce al mercato: in corso istruttoria per l'affidamento della progettazione
50	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Chiesa santa Maria del monte dei poveri: completati e collaudati i lavori per la messa in sicurezza di stucchi e intonaci della volta della chiesa e per l'inventariazione, lo sgombero e il trasferimento dei beni mobili artistici presenti nella stessa, al fine di consentire le operazioni di rilievo per il completamento della progettazione definitiva dell'intervento; istruttoria per l'affidamento della progettazione in corso
51	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore: progettazione definitiva approvata con deliberazione di G.C. n. 900 del 12.12.2014 – nuova gara Bando pubblicato
52	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Murazione aragonese in località porta Capuana: gara aggiudicata affidamento delle aree per indagini preliminari



53	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Chiesette raggruppate: gara in corso di aggiudicazione
54	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2014/2020 - Asse VI - Priorità di investimento 6c – Obiettivo specifico 6.7 – Azioni 6.7.1, 6.8.3 Intervento denominato Santa Maria la nova: Bando pubblicato per la progettazione
55	Chiaiano Piscinola Edilizia abitativa sostitutiva dei prefabbricati pesanti di proprietà pubblica: Lavori in corso
56	Costruzione di fabbricati ERP in Scampia AREA 6 fabbricati 18-19: collaudati
57	Taverna del Ferro in S.Giovanni a Teduccio Lotto I: i lavori erano stati aggiudicati ma non è stato possibile stipulare il contratto poiché non era stato programmato ne avviato alcun piano di mobilità dei residenti
58	P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso: chiuso contenzioso - in corso di riprogettazione
59	Contratto di quartiere II Pianura: lavori sospesi fatta nuova proposta al MIT per ripresa opere - esito favorevole del MIT
60	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83: da riavviare fase di progettazione
61	PIAZZA SOCIALITA' – Scampia - L'importo totale del Q.E. grava: - per €11.362.193,98 sul cap. 43100/01; - per €5.067.842,70 sul cap. 43230/96; - per €46.657,63 sul cap. 43366/97. Collaudo sospeso per la parte pubblica, avviati e in corso di ultimazione lavori in danno, ed in sospensione per la parte privata.
62	NUOVA CENTRALE DI SMISTAMENTO ENEL DA REALIZZARSI NELL'AREA DI INSEDIAMENTO DEI NUOVI ALLOGGI IN VIA CANNAVINO E VIA TORRICELLI PIANURA. E' stata approvata la perizia di variante.
63	EDILIZIA SOSTITUTIVA ABITATIVA VIA CROCE PIPERNO, SOCCAVO* PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE LAVORI DI EDILIZIA SOSTITUTIVA 90 ALLOGGI - Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 – Lavori in corso-
64	INTERVENTO DI EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI NEL QUARTIERE DI PIANURA: REALIZZAZIONE - 90 alloggi Via Torricelli-Via Cannavino - Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 – Lavori in corso-
65	EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA VIA CUPA SPINELLI, CHIAIANO* PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ESECUZIONE PER DEMOLIZIONE E COSTRUZIONE 126 ALLOGGI - Opera finanziata dalla Regione Campania con Decreto 826/2006 – Fatta risoluzione contrattuale a seguito fallimento affidataria si avvia procedura interpello.

66	EDILIZIA SOSTITUTIVA PREFABBRICATI PESANTI - PISCINOLA 126 ALLOGGI IN VIA G.A. CAMPANO Opera finanziata dalla Regione Campania Decreti 891 e 892/2005 – Lavori sospesi per occupazione edificio da demolire.
67	DIREZIONE CENTRALE VI* VIA PALAZZIELLO *OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATE ALL'ADEGUAMENTO DEI PARAMETRI DI ISOLAMENTO TERMICO DEI FABBRICATI DI VIA PALAZZIELLO E VIA CROCE DI PIPERNO – Opera finanziata dalla Regione Campania Decreti 399/2004, 400/2004 e 59/2008 – collaudo approvato
68	PARCO DELLA VILLA ROMANA DI PONTICELLI, CITTA' DEI BAMBINI, VIALE DELLE METAMORFOSI: RIQUALIFICAZIONE URBANA - Opera finanziata con Decreto Regione Campania n. 414/2004 – Lavori sospesi – Approvata perizia di variante in corso di ripresa.
69	BASILICA S. M. DELLA NEVE A PONTICELLI: RESTAURO - Opera finanziata con Decreto Regione Campania n. 292/2008 – Lavori sospesi.
70	IMMOBILE COMUNALE DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE PER ANZIANI IN MARIANELLA ALLA 2^ TRAVERSA DI VIA DELL'ABBONDANZA, Marianella - Opere finanziate con diverso utilizzo mutuo residui 2004/2005 – Delibera C.C. n. 22 del 07.05.2007 – Lavori sospesi.
71	SOCCAVO VIALE TRAIANO -COPERTURA AREA MERCATALE VIALE TRAIANO - SUB-AMBITO 4 PRU SOCCAVO Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi.- Lavori affidati in attesa di contrattualizzazione previa cessione aree.
72	REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI- PARCO DE FILIPPO*VIALE ALDO MEROLA*REALIZZAZIONE DI UNO SPAZIO DESTINATO ALLA SGAMBATURA DEI CANI- PARCO DE FILIPPO Fondi Comune Interventi di recupero valori paesaggisti riqualificazione aree complessi ERP - Lavori collaudati
73	Accordo di Programma: programma di recupero urbano (p.r.u.) di Ponticelli, ai sensi della l. 493/93 - modulo b – Scuola materna sub ambito 5 - Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi – Lavori affidati.
74	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del “Rione de Gasperi”. Lavori di demolizione dei vecchi fabbricati costituenti Rione De Gasperi (Modulo D). Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi – Lavori affidati da contrattualizzare - in attesa sgomberi edifici da demolire.
75	QUADRIVIO DI SECONDIGLIANO - Piano di recupero area scoppio 1996 - Finanziamento mutuo cap. 500923 ex 255923/2 – Opere non avviate per problematiche espropriative.
76	UNIVERSITÀ FEDERCO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - REALIZZAZIONE EDIFICIO FACOLTÀ' DI MEDICINA POR Campania 2006/2008 - Lavori in corso.



77	PRU SOCCAVO SUB-AMBITO 1 - REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE *SOCCAVO *INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE DI N.124 ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE NEL QUARTIERE DI SOCCAVO IN NAPOLI- AMBITO 1 DEL PRU DI SOCCAVO. Accordo di Programma 2005 Ministero/Regione/Comune di Napoli - In corso d'ultimazione progettazione definitiva per affidamento in appalto integrato – Eseguite Indagini geologiche e geognostiche – In corso trattativa IACP per cessione aree.
78	REALIZZAZIONE DI UN VILLAGGIO ROM A PONTICELLI - Ministero/Prefettura – OPCM 3678/08 Emergenza ROM – Lavori sospesi in attesa rifinanziamento per opere di bonifica imposte dal MATAM e ARPAC – In attesa di sottoscrizione convezione Prefettura / Comune di Napoli.
79	LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN COMANDO-TENENZA DEI CARABINIERI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DEL RIONE TRAIANO - VIALE TRAIANO - LAVORI DI COSTRUZIONE DI UN COMANDO-TENENZA DEI CARABINIERI ALL'INTERNO DEL COMPLESSO POLIFUNZIONALE DEL RIONE TRAIANO Accordo di Programma e FPV. collaudo effettuato
80	Completamento Programma Edilizia Sostitutiva Prefabbricati Pesanti realizzati nel quartiere di Chiaiano. Intervento di edilizia sostitutiva – 77 alloggi Via Toscanella (stralcio Completamento 193 alloggi Programma Edilizia Sostitutiva) Decreto Regione Campania n. 510/2008 – Indagini geologiche eseguite. Diffida regione fondi perenti..
81	Accordo di Programma sub-ambito 5 di attuazione PRU di Ponticelli, intervento di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del “Rione de Gasperi”. 120 alloggi Nuovo De Gasperi (Modulo D) – (da de localizzare) Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi – in corso di riprogrammazione
82	Lavori di riqualificazione urbanistica del Campo evangelico 2° stralcio di attuazione - completamento di n. 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica e terziario ricadenti nel Sub-Ambito 7 del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di Ponticelli. Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi – Lavori in corso di ultimazione.
83	RIQUALIFICAZIONE E SISTEMAZIONE AREA A VERDE ATTREZZATO RICADENTE NEL CONTRATTO DI QUARTIERE - COMPRESORIO 10 PONTICELLI VIA IV TRAVERSA BOTTEGHELLE Intervento manutenzione salvaguardia opere urb. Secondarie PSER L. 219/95 – Lavori sospesi.
84	PRU di Poggioreale – Realizzazione di pubbliche e private di urbanizzazione primaria e secondaria Quartiere di Poggioreale realizzazione attrezzature pubbliche e private e riqualificazione strade - Accordo di Programma 03.08.94 e successivi atti aggiuntivi. In corso di riprogrammazione
85	UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - FACOLTÀ' DI MEDICINA - Lavori complementari aggiuntivi Opere Finanziate con delibera CIPE 7/2012 – APQ – Lavori in corso.
86	UNIVERSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI - VIA LABRIOLA - FACOLTÀ' DI MEDICINA - Lavori complementari aggiuntivi Opere Finanziate con delibera CIPE 7/2012 – APQ – Acquisto arredi e attrezzature . Gare da avviare

AREA TUTELA DEL TERRITORIO

1	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli: Si è proceduto alla consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria. L'area è stata sottoposta a sequestro per la presenza di rifiuti, ora rimossi. E' stato necessario procedere ad ulteriori lavorazioni non previste nel progetto, connesse alla definitiva pulizia ed alla fornitura di tubazioni non rinvenute. È stata completata la posa della tubazione in acciaio all'interno della galleria sottostante il Corso Garibaldi, come da progetto. Attualmente sono in corso accertamenti con Terna e Enel per consentire l'avanzamento delle ulteriori lavorazioni previste in appalto. Il Direttore dei Lavori ha presentato richiesta di autorizzazione alla redazione di una variante nell'ambito dell'importo finanziato. Il RUP sta eseguendo l'istruttoria per l'autorizzazione alla redazione della variante.
2	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino: E' stata redatta una perizia di variante, ancora in corso di approvazione. Lo stato dell'opera è del 50%
3	Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto: L'opera necessita di variante, si procederà a richiedere utilizzo avanzo vincolato
4	Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cinthia Emissario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunzionalizzazione del collettore di via Cinthia Emissario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio: Lavori conclusi e collaudati. Bisogna procedere a perfezionare le operazioni di esproprio. La Regione Campania non erogherà più fondi per questo Intervento, pertanto, bisogna trovare i fondi per gli espropri
5	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile): Lavori conclusi e non collaudati. Esiste un contenzioso e si necessita di ulteriori fondi per ulteriori importi da quadro economico
6	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli – via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto: Lavori conclusi e non collaudati, definire procedura espropriativa
7	1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano): Lavori conclusi e non collaudati, Si devono definire le altre liquidazioni di cui al quadro economico
8	Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio: Lavori realizzati al 95%. E' in corso la procedura di revoca dell'appalto e con i fondi disponibili si procederà al completamento dei lavori con nuovo appalto.
9	Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio: sono iniziati i lavori del nuovo appalto di completamento
10	Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio: Lavori realizzati al 95%.. Esiste contenzioso
11	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio: L'importo iniziale ed i pagamenti si riferiscono ai lavori relativi al nuovo appalto di completamento
12	Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo: Il progetto necessita di perizia di variante

13	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Volla: l'intervento è oggetto di variante tecnica senza aumento di spesa e si prevedono circa 12/15 mesi al suo completamento
14	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni: in esito ad un lungo contenzioso amministrativo è in corso la contrattualizzazione con l'attuale aggiudicatario
15	Lavori di ripristino del Collettore arena S. Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa – Via Ben Hur: lavori conclusi, si stanno svolgendo le procedure per la riapertura delle aree interdette
16	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via dl Marzano, via Jannelli, via Camaldolilli. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa: Opera sospesa da quattro anni
17	Interventi prioritari sul bacino afferente il Collettore Arena S. Antonio-Lotto E –località Case Puntellate” progetto esecutivo - validazione
18	Progettazione dei lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G.Gigante:indetta gara per affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di cui trattasi
19	Progettazione dei lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli: indetta gara per affidamento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di cui trattasi
20	Progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione collettrice "Donn' Anna" e sistemi delle adduzioni: è in corso lo svolgimento dei servizi tecnici attinenti l'ingegneria e l'architettura relativi alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di rifunzionalizzazione. Il progetto esecutivo sarà disponibile entro febbraio 2019; occorre individuare la fonte di finanziamento per i lavori
21	Progettazione Esecutiva “Arena S. Antonio Area PRU di Soccavo”: progettazione definitiva finanziata con Decreto MATTM n.417 del 9 Agosto 2018 – opera necessaria a fronteggiare il rischio alluvione dell'area di Soccavo circostante la zona di Via Ben Hur.
22	Progettazione Esecutiva “Completamento Emissario in galleria della Conca di Agnano”: progettazione definitiva finanziata con Decreto MATTM n.417 del 9 Agosto 2018 – opera necessaria a fronteggiare il rischio allagamento della zona della Conca di Agnano.

AREA AMBIENTE

1	Riqualificazione del Vallone Orsolona - parco urbano dei Camaldoli: variante approvata con determina n. 131 del 06/03/2017 – lavori ultimati in data 30/03/2017 – collaudo approvato con determina del servizio Igiene e decoro della città n. 12 del 18.04.2018 I.G. n. 540/2018
2	Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi: in fase di collaudo tecnico - amministrativo.
3	Realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi: gara conclusa – fase di verifica dell'affidatario Intervento trasferito al Centro di costo: Progettazione, realizzazione e manutenzione impianti sportivi- Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
4	Manutenzione straordinaria Villa Comunale - Pavimentazione: lavori ultimati
5	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero – approvata variante con delibera di G.C. n. 24 del 28/01/2015 – lavori in corso
6	Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi lavori ultimati - CRE del 30.07.2018
7	Lavori di riqualificazione di Piazza Carlo III Variante approvata con delibera di G.C. n.841 del 30/12/2016 – lavori ultimati in data 09/08/2017 – collaudo in corso
8	Riqualificazione aree giochi bambini lavori ultimati – in fase di collaudo
9	Manutenzione straordinaria Villa Comunale Lavori ultimati il 28.07.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 3 del 16.01.2017
10	Manutenzione straordinaria Parco Virgiliano lavori ultimati il 28.10.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città 4 del 26.01.2018
11	Manutenzione straordinaria Parchi Poggio e Nicolardi lavori ultimati il 3.2.2017. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 16 del 31.05.2017
12	Manutenzione straordinaria Parchi Mascagna e Buglione lavori ultimati il 13.07.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 17 del 4.11.2016
13	Manutenzione straordinaria Parchi Troisi e De Filippo lavori ultimati il 18.10.2016. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 5 del 30.01.2017
14	Manutenzione straordinaria Parchi Camaldoli e Scampia lavori ultimati il 25.01.2017. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 15 del 3.05.2017
15	Manutenzione straordinaria Parchi San Gennaro, Gaetano Errico e Re Ladislao lavori ultimati. CRE approvato con disposizione del servizio Igiene e decoro della città n. 21 del 15.12.2016
16	Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine in fase di approvazione certificato di regolare esecuzione

AREA INFRASTRUTTURE

Da 1 a 19	<p>Linea 6 metropolitana di Napoli: sono in corso di ultimazione le opere civili e tecnologiche della Tratta Mergellina-San Pasquale-Municipio. L'attivazione della sub-Tratta Mergellina-San Pasquale è prevista entro il 2019. L'ultimazione dei lavori per la sub-Tratta San Pasquale-Municipio è prevista entro il 2020, anche in funzione delle attività in carico agli Uffici Ministeriali e Regionali.</p>
Da 20 a 51	<p>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta CDN-Capodichino: sono state consegnate le aree relative a tutte e quattro le Stazioni della Tratta (CDN - Tribunale - Poggioreale - Capodichino), nonché le aree sulle quali insistono le gallerie esistenti da ammodernare. Per tutti i lotti citati sono in corso i lavori di realizzazione delle opere civili. Nel 2020 si prevede il completamento dei lavori nella Stazione Centro Direzionale di Napoli</p> <p>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta Piscinola-Dante: proseguono le attività relative agli interventi rientranti nel progetto "Miglioramento degli Standards di Sicurezza delle Linee su ferro" finanziate nell'ambito della L.n. 286/2006, nonché quelli relativi al progetto denominato "Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la Linea 1 della Metropolitana di Napoli" di cui alla L.n. 472/1999. Sono stati approvati i documenti di indirizzo alla progettazione relativi agli interventi di ampliamento del deposito - officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Materdei per la successiva indizione delle relative gare ad evidenza pubblica. Attualmente è in fase di completamento la gara per l'affidamento della progettazione relativa all'ampliamento del deposito. Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti.</p> <p>Linea 1 metropolitana di Napoli - Tratta Dante-Garibaldi /CDN: è stata attivata, nel luglio 2017, l'uscita "San Giacomo" della stazione Municipio. Attualmente sono in corso di esecuzione i lavori necessari per l'apertura delle ulteriori uscite della Stazione Municipio denominate "Depretis", "Fossato" e "Porto". Sono in corso d'esecuzione i lavori della stazione Duomo, la cui apertura all'esercizio in modalità provvisoria è prevista per il marzo 2019, e la sistemazione superficiale delle zone Nord ed Ovest di piazza Garibaldi e delle immediate adiacenze. Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti.</p> <p>Miglioramento delle infrastrutture di supporto alla rete metropolitana: è in fase di sviluppo il progetto degli interventi volti a facilitare la salita/discesa degli utenti in carrozzella dal treno (finanziamento BEI).</p>
Da 52 a 55	<p>Funicolari di Napoli: nel luglio 2017 è stata riaperta all'esercizio la funicolare Centrale e sono in corso attività amministrative per il completamento della procedura.</p> <p>E' in corso di elaborazione la revisione del progetto definitivo della revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia per dar corso alle attività propedeutiche alla successiva gara d'appalto per i relativi lavori. Sono in fase di sviluppo le attività relative agli interventi finanziati mediante prestito da parte della Banca Europea per gli Investimenti in relazione alle funicolari di Montesanto e Mergellina.</p>

56	L'intervento, per un importo complessivo di €652.375,53 riguarda il rifacimento della piattaforma stradale e dei marciapiedi. Sono stati completati i lavori di rifacimento della pavimentazione del capostrada e dei marciapiedi nel tratto di strada che va da via Padova a via Taddeo da Sessa (c.so Meridionale). Si è in attesa che la ditta riprenda le lavorazioni a seguito dell'interruzione estiva. Si è inviata nota protocollo n. 810245 del 20/09/2018 per sollecitare l'immediata ripresa dei lavori.
57	L'intervento, per un importo complessivo di €1.438.862,62 riguarda la manutenzione della pavimentazione del capostrada e dei marciapiede. A causa della contemporaneità di più cantieri in zona la data di consegna deve ancora essere concordata con gli altri Servizi dell'Ente. Il completamento è previsto in 610 giorni dalla data di consegna.
58	L'intervento, per un importo complessivo di €974.323,60 riguarda la manutenzione della pavimentazione del capostrada e dei marciapiede. I lavori sono iniziati in data 16/10/2017 e si prevede di completarli entro maggio 2019.
59	L'intervento, per un importo complessivo di 1.242.013,87 € riguarda il rifacimento della pavimentazione del capostrada con la ricollocazione dei cubetti di porfido presenti ed di surroghe dei cubetti mancanti. I lavori, iniziati il 21/11/2016, risultano completati per circa il 40 %. Il Servizio ha sollecitato la ditta alla ripresa dei lavori che da contratto dovranno essere ultimati a novembre 2018.
60	L'intervento, per un importo complessivo di 894.262 € prevede la progettazione e l'esecuzione della demolizione del Viadotto tra via Volpicella e via Ottaviano e la riconfigurazione a raso di via delle Repubbliche Marinare. La progettazione esecutiva è stata approvata a gennaio 2018. Si è in attesa che la ditta invii la documentazione necessaria alla consegna dei lavori.
61	L'intervento, per un importo complessivo di €215.164,40 prevede, relativamente al solo marciapiede nord, l'abbattimento degli alberi attualmente presenti, la piantumazione di nuove essenze arboree e il rifacimento della pavimentazione. Si prevede di iniziare i lavori entro novembre 2018 e di ultimare i lavori entro 90 giorni dalla data di consegna.
62	Con questo intervento, finanziato con fondi PON Metro 2014-2020 e per il quale è in corso la definizione dei documenti tecnico-amministrativi di gara, sarà realizzato un sistema di monitoraggio, controllo e gestione del traffico e della sicurezza nelle gallerie cittadine. Il sistema sarà integrato con il sistema di potenziamento "Semafori" e gestito dalla stessa Centrale di Controllo. Si prevede di indire la gara di appalto per il mese di dicembre 2018 e si prevede l'ultimazione del sistema entro il 2020.
63	I lavori sono stati aggiudicati in via provvisoria. Si prevede di iniziare entro maggio 2019.
64	La ditta ha mostrato la bozza del Piano Sicurezza Stradale del Comune con le prime indicazioni degli indici di incidentalità aggregata deducibili dalla base dati SIS e dai dati di incidentalità aggregata pubblicati dall'ISTAT relativi al contesto nazionale, della regione Campania e delle province della Campania. In fase di completamento la piattaforma informatica relativa alla gestione delle pavimentazioni stradali.
65	Appalto per il "servizio di gestione integrata degli impianti di Illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali - Attuazione del Piano per l'Efficienza Energetica".

AREA PROGRAMMAZIONE DELLA MOBILITA'	
1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece: È in corso l'esecuzione dei lavori.
2	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero, tratta via Vespucci/via Ponte dei francesi: Dopo l'intervenuta risoluzione del contratto con l'aggiudicatario della gara per grave inadempimento, sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori di completamento ad un nuovo appaltatore.
3	<p>Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.</p> <p>In data 22 maggio 2017 i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva al consorzio stabile <i>Research</i>. In data 18 luglio 2017 il consorzio stabile <i>Valori scarl</i>, secondo classificato nella procedura di gara, ha proposto ricorso al TAR Campania, RG 3059/2017 che lo ha respinto con sentenza n. 4693. Il consorzio stabile <i>Valori scarl</i> ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato, Sezione V, che, con decisione n. 2856/2018, ha accolto il ricorso avverso la sentenza del TAR Campania n. 4693/2017 e conseguentemente ha annullato l'aggiudicazione dell'appalto in favore del consorzio stabile <i>Research</i> disponendo il subentro del consorzio stabile <i>Valori scarl</i> nel contratto.</p> <p>Conseguentemente, sono state avviate le procedure finalizzate alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e tecnico-professionale in capo al nuovo aggiudicatario.</p> <p>È in corso l'istruttoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara dal consorzio stabile <i>Valori scarl</i>.</p>
4	<p>Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT ricompreso nel Patto per lo sviluppo della città di Napoli.</p> <p>Per l'attuazione di tale intervento, l'Amministrazione comunale si sta avvalendo di <i>Invitalia</i> quale centrale di committenza e assistenza tecnica.</p> <p>A seguito di diversi incontri condotti con l'Amministrazione comunale, <i>Invitalia</i>, in collaborazione con gli uffici competenti, ha effettuato una valutazione delle possibili alternative progettuali, in relazione al finanziamento disponibile, con riferimento sia ai diversi tracciati che alle tecnologie utilizzabili (tram o BRT). Gli esiti di tali valutazioni sono confluiti in un documento di Analisi di prefattibilità di sistemi di trasporto in sede propria nella zona di Napoli est, trasmesso in bozza nell'agosto 2018 e, in forma definitiva, nel mese di ottobre.</p> <p>Sulla base degli esiti della suddetta analisi, si sta predisponendo il <i>Documento di indirizzo alla progettazione</i>, da porre a base della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione.</p>
5	<p>Valutazione ambientale strategica relativa al Piano urbano della mobilità sostenibile.</p> <p>E' in corso la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di redazione della VAS e di realizzazione di un percorso partecipato, con supporto tecnico per i successivi livelli di approfondimento del piano.</p> <p>La VAS e il percorso partecipato dovranno accompagnare tutto il processo di definizione del PUMS, fino alla sua approvazione in Consiglio comunale.</p>

AREA MANUTENZIONE

AREA MANUTENZIONE	
1	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142: <i>ULTIMATI, IN ATTESA DI COLLAUDO.</i>
2	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA 1 III LOTTO: <i>IN ESECUZIONE</i>
3	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
4	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
5	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3° PIANO: <i>AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - IN ATTESA DI STIPULA CONTRATTO</i>
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (UFFICI): <i>IN ESECUZIONE</i>
7	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
8	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
9	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>
10	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N 8: <i>CONTRATTO STIPULATO</i>

AREA MANUTENZIONE

11	<p>Lavori di riqualificazione Stadio San Paolo</p> <p>Il progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e di adeguamento funzionale ed impiantistico dello Stadio San Paolo riguardanti il 1° Lotto – Tribuna Stampa, spogliatoi e corridoi di accesso al campo, sono ultimati ed in fase di rendicontazione.</p> <p>Sono stati ultimati i lavori di realizzazione della balaustra in vetro al primo corsello dell'anello superiore dello stadio e di allargamento delle vie di esodo delle gradinate dell'anello inferiore, sono stati ultimati i lavori di realizzazione della seconda adduzione idrica dello stadio ai fini della normativa antincendio. Detti interventi sono in fase di rendicontazione. Sono in fase di esecuzione gli interventi per la riqualificazione dei servizi igienici ad uso degli spettatori ed opere accessori con finanziamento Regionale nell'ambito delle Universiadi 2019.</p> <p>È in fase di ultimazione la progettazione degli ulteriori lavori di riqualificazione dello stadio San Paolo, (Fornitura sediolini e impermeabilizzazione delle gradinate sottostanti- realizzazione di balaustre di sicurezza- completamento della messa in sicurezza e verifica delle opere in carpenteria metallica) che saranno finanziati con fondi Regionali nell'ambito delle Universiadi 2019.</p>
12	<p>Lavori di ripristino funzionale e riqualificazione delle aree sportive periferiche campo calcetto rione Santa Rosa, area attrezzata di Via Volpicella area attrezzata nel parco Merola, area nel Rione Pazzigno...lotto 1 e lotto 2</p> <p>Sono stati approvati i progetti esecutivi per i lavori di ripristino funzionale e di riqualificazione delle aree sportive periferiche ed in particolare: campo calcetto Rione santa Rosa, area attrezzata di via Volpicella, area attrezzata nel parco Merola, area attrezzata nel rione Pazzigno, area attrezzata di via Lago Fusaro, campo di calcetto del parco Corto Maltese; campo di calcio di via Dietro La Vigna, campo di via Anco Marzio, impianto sportivo polivalente villa Capriccio. È stato autorizzato il diverso utilizzo del residuo dei mutui della Cassa DD.PP.</p>
13	<p>Approvazione del progetto definitivo su proposta di soggetto privato ex legge 147/2013, per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale della progettazione esecutiva della esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione dell'impianto sportivo comunale di Napoli sito nel Rione Sanità denominato Campo San Gennaro</p> <p>E' stato approvato il progetto definitivo, su proposta di soggetto privato ex legge 147/2013, per l'affidamento mediante concessione di servizi, della gestione economica e funzionale, della progettazione esecutiva, della esecuzione dei lavori di riqualificazione e dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per la durata della concessione dell'impianto sportivo comunale di Napoli sito nel rione Sanità denominato Campo San Gennaro.</p>
14	<p>Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80 dell'importo complessivo di €202.646,67: Inizio lavori gennaio 2017 – fine prevista giugno 2019</p>
15	<p>Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – I Stralcio: Inizio lavori febbraio 2018 – fine prevista febbraio 2019</p>
16	<p>Progetto relativo ai lavori di manutenzione straordinaria al fine dell'adeguamento funzionale ed impiantistico degli immobili scolastici comunali oggetto di rinnovo dei C.P.I. ai sensi del D.P.R. 151 del 2011 (ex legge 818/84) in esito alle verifiche di cui alle attività di "Patto per Napoli" – II Stralcio: Inizio lavori dicembre 2018 – fine prevista luglio 2019</p>
17	<p>Lavori di riqualificazione energetica e funzionale dell'Istituto Comprensivo "Baracca", plesso di vico Tiratoio n. 25, finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico: Inizio lavori gennaio 2019 – fine prevista dicembre 2019</p>

AREA CIMITERI CITTADINI

	AREA CIMITERI CITTADINI
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO NICCHIAIO "GRANDE IPOGEO" NELLA ZONA AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE: LAVORI ALLO STATO SOSPESI PER REDAZIONE PERIZIA DI VARIANTE
2	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CREMATORIO COMUNALE E DELLA SISTEMAZIONE DELLE CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE NELLA ZONA DENOMINATA "FONDO ZEVOLA": LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO FINALIZZATO AD AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ACCENSIONE DEI FORNI DEL CREMATORIO E PROPEDEUTICA AL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO
3	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 160 FOSSE D'INTERRO OPERE DI RECINZIONE E SISTEMAZIONE IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI PONTICELLI: ALLO STATO, DOPO SOSPENSIONE DOVUTA A CONTENZIOSO CON LA DITTA ASSUNTRICE CUI È STATO RISOLTO IL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, È NECESSARIO PREDISPORRE APPOSITA VARIANTE PER RIPRESA LAVORI CON LA NUOVA DITTA AGGIUDICATARIA.
4	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI BARRA PIANURA E SOCCAVO: L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI BARRA RISULTA SOSPESO PER RIFORMULAZIONE IN CORSO DELLA PERIMETRAZIONE; PER L'AMPLIAMENTO DI PIANURA SONO CONCLUSI I LAVORI RELATIVI AL PRIMO STRALCIO; PER IL CIMITERO DI SOCCAVO SONO IN CORSO LE ATTIVITA' PER ENTRARE NELLA DISPONIBILITA' DELLE AREE DELL'I.A.C.P.
5	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI MIANO, CHIAIANO E SAN GIOVANNI: I LAVORI SONO IN CORSO SU TUTTI E TRE CIMITERI.
6	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DI SALE CIMITERIALI DEL CIMITERO DI S. MARIA DEL PIANTO-VIA NUOVA DEL CAMPO: LAVORI ULTIMATI SI E' IN ATTESA DI REDIGERE LO STATO FINALE ED IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
7	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E GABBIOTTI CONTROLLO ACCESSI DEI CIMITERI: POGGIOREALE MONUMENTALE E NUOVISSIMO, PIETA', PIANTO, EBRAICO: LAVORI ULTIMATI CON REDAZIONE DELLO STATO FINALE E DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
8	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA NEL CIMITERO DEI COLEROSI SITO ALLA VIA SANT'ANIELLO-QUARTIERE BARRA: LAVORI ULTIMATI SI E' IN ATTESA DI REDIGERE LO STATO FINALE ED IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
9	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 -2016. II° LOTTO CIMITERI PERIFERICI: CIMITERI DI BARRA, PONTICELLI, S.GIOVANNI, CHIAIANO, SOCCAVO, PIANURA, SECONDIGLIANO, MIANO E MAUSOLEO DI POSILLIPO": LAVORI ULTIMATI IN ATTESA DEL COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO
10	"LAVORI DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE TUBAZIONI DI CARICO NEL CIMITERO DI POGGIOREALE, ZONA AMPLIAMENTO E ZONA PIETA', PER IL RIPRISTINO DELL'ALIMENTAZIONE IDRICA": LAVORI ULTIMATI, IN ATTESA DEL CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.
11	"PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 163/2006 E DELL'ART. 278 DEL D.P.R. 207/2010, PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE AMBIENTALE E VOTIVA E SERVIZI CONNESSI NEI CIMITERI COMUNALI": IN ATTESA DI UDIENZA DI MERITO (24/10/2018) IN RIFERIMENTO ALLA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE



AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

1	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO IN MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL D.LGS. 81/2008 DEL MERCATO COPERTO "MASSIMO TROISI" SITO IN VIA LIVIO ANDRONICO. <i>Affidamento temporaneamente sospeso in attesa delle determinazioni del Consiglio Comunale che dovrà esprimersi in merito alla dismissione dell'area mercatale di via Livio Andronico</i>
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA) : <i>Intervento in fase di completamento - è in itinere il procedimento per l'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi della struttura</i>
3	<i>LAVORI COMPLEMENTARI, AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5 DEL D.LGS. 163/2006, AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA) - Intervento in fase di completamento - è in itinere il procedimento per l'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi della struttura</i>



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITA' 1

AREA MUNICIPALITA' 1	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE I^ MUNICIPALITA': <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
2	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIENNALE 2013-2015) : <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
3	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (APPALTO TRIENNALE 2013-2015) : <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.C. VIVIANI PLESSO VILLANOVA: <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
5	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE (APPALTO TRIENNALE 2013-2015) MAGGIORI LAVORI : <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
6	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI LUCERNAI IN VETROCEMENTO PRESSO L'I.C. "VIVIANI", PLESSO "VILLANOVA" SITA ALLA VIA MANZONI 175 : <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
7	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, ANNUALITÀ 2017 - 2018, DEGLI IMPIANTI ELEVATORI : <i>LAVORI IN CORSO</i>
8	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI : <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E FOGNATURE NELL' AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ 1 : <i>LAVORI ULTIMATI , IN PREPARAZIONE STATO FINALE DEI LAVORI</i>
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA SANT'ANNA DI PALAZZO : <i>IN ATTESA INIZIO LAVORI</i>
11	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SALVATORE DI GIACOMO : <i>LAVORI IN CORSO</i>
12	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIRISTINO DELLA PAVIMENTAZIONE DISSESTATA PREVIA IMPERMEABILIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIA DEL PARCO GRIFEO : <i>IN ATTESA CONFERMA FINANZIAMENTO</i>
13	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DEL PARAMENTO MURARIO IN VIALE MARIA CRISTINA DI SAVOIA E SULLA SESTA RAMP A DI S. ANTONIO A POSILLIPO : <i>IN ATTESA CONFERMA FINANZIAMENTO</i>
14	LAVORI DI ESTREMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNE SCUOLE RICADENTI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITÀ 1 - CHIAIA S.FERDINANDO POSILLIPO : <i>IN ATTESA CONFERMA FINANZIAMENTO</i>



AREA MUNICIPALITA' 2

1	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria: <i>in itinere concorso di idee</i>
2	Manutenzione straordinaria, ordinaria e consolidamento tesi al risanamento e restauro conservativo del Parco Viviani: <i>lavori ultimati</i>
3	<i>Progetto di estrema urgenza relativo ai lavori di impermeabilizzazione del lastrico solare, ripristino dei locali sottostanti e ripristino dei parapetti del terrazzo da eseguirsi presso l'edificio scolastico I.C. U. Foscolo Succursale di Salita Pontecorvo 66 ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità – lavori ultimati</i>
4	<i>Progetto di estrema urgenza per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso Baccini/Mazzini vico Lepre ai Ventaglieri finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dai terrazzi di copertura e relativo ripristino delle parti ammalorate con eliminazione degli stati di pericolo , ricadente nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità - lavori ultimati</i>
5	Lavori di manutenzione straordinaria, edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 2 Montecalvario Avvocata - S. Giuseppe Porto Mercato Pendino, tramite il sistema dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59, D. Lgs 163/2006 – <i>lavori ultimati</i>
6	Manutenzione straordinaria strade – <i>lavori in corso</i>
7	Manutenzione straordinaria immobili – <i>in programmazione gara</i>
8	Manutenzione straordinaria ascensori - <i>lavori in corso</i>
9	Lavori di manutenzione ordinaria per l'anno 2017 da eseguirsi presso gli immobili scolastici, ricadenti nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto Mercato Pendino – <i>lavori ultimati</i>
10	Lavori di riqualificazione da eseguirsi presso l'Istituto Scolastico Guacci Nobile in Via Michelangelo Ciccone, n.4 consistenti nella ristrutturazione dei locali di parte del piano rialzato, per la realizzazione di nuove sezioni di asilo nido (P.A.C.) - <i>lavori in corso</i>
11	Interventi di estrema urgenza di realizzazione dell'impianto di condizionamento presso l'edificio scolastico di salita Pontecorvo n. 66 – plesso Pontecorvo dell'I.C.S. “Foscolo – Oberdan”, ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 2 - <i>lavori in corso</i>
12	Interventi di estrema urgenza di manutenzione straordinaria dei terrazzi di copertura e locali sottostanti interessati da copiose infiltrazioni di acqua piovana, dell'edificio scolastico sede del plesso Piaget di via Enrico Cosenz n. 47 - <i>lavori in corso</i>
13	Manutenzione straordinaria strade 2018 – <i>in programmazione gara</i>
14	Manutenzione straordinaria ascensori 2018 – <i>in programmazione gara</i>
15	Manutenzione straordinaria captazione acque superficiali 2018 – <i>in programmazione gara</i>

AREA MUNICIPALITA' 3

AREA MUNICIPALITA' 3	
1	<p>Immobile comunale sede VV.UU. E S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco) – lavori di ristrutturazione. <i>I lavori non sono stati mai consegnati all'impresa appaltatrice, risultando la struttura occupata abusivamente. Lo scrivente Servizio ha sollecitato gli uffici competenti per lo sgombero della struttura.</i></p>
2	<p>Scuole medie della Circoscrizione Stella San Carlo – manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma <i>I lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo dell'opera.</i></p>
3	<p>Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all' Arena - Accordo Quadro CUP B63G14000760004 CIG 6056908E96 - <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i></p>
4	<p>Lavori di “Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola “G.Verga – Via Bosco di Capodimonte 75/B”, della scuola “I.C. Nicolini - Via Sogliano 40” e della palestra della scuola “I.C. Nicolini” CUP B69D15001100004 - CIG 6386320DF8 <i>I lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo dell'opera.</i></p>
5	<p>Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parcheggi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all' Arena - Accordo Quadro CUP B66G1400079004 - CIG 60572622BB <i>L'opera riisulta sospesa dalla ditta. In corso avvio procedimento per risoluzione contratto</i></p>
6	<p>Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro CUP B66G14000810004 - CIG 6057300217 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i></p>
7	<p>Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado “Salvatore Di Giacomo” sita in Vico S. Eframo Vecchio 11/A (Cod. Prog. Rid: 00612CAM281) CUP B66E12001220001 - CIG 6544760ACC <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i></p>

8	<p>Lavori di “Manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto, nonché di manutenzionhe straordinaria e ordinaria edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all'Arena di cui al programma triennale 2014-2016, tramite il sistema dell'Accordo Quadro con tre operatori economici dui cui all'art. 59 del DLgs 163/2006” CUP B66G14000800004 - CIG 6057137B91 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i></p>
9	<p>Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica del 17^ Circolo “A. Angiulli” sita in p.za M. Pagano n. 1 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM272) - CUP B62J12000540001 - CIG 6544757853 <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i></p>
10	<p>Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso l'I.C. Novaro-Cavour, plesso “A.S. Novaro” sito in via Sant'Antonio a Capodimonte n. 46 (Cod. Prog. Rid: 0061CAM263) CUP B66E12001200001 - CIG 6544763D45 <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i></p>
11	<p>Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la direzione didattica statale 35^ Circolo “Scudillo” sito in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/A (Cod. Prog. Rid: 0061CAM277) CUP B66E12001210001 - CIG 654476923C <i>E' stato stipulato regolare Contratto. Sono in corso le procedure per la consegna dei lavori.</i></p>
12	<p>Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la S.M.S. “Gaetano Salvemini” sita in Napoli alla via Saverio Gatto n.16/C (Cod. Prog. Rid: 0061CAM298) CUP B66E12001240001 - CIG 6544768169 <i>L'opera risulta in corso di esecuzione.</i></p>

13	<p>Patto per la città di Napoli - Settore: Infrastrutture. "Riqualficazione degli edifici pubblici: interventi per la sicurezza, anche sismica, e per il risparmio energetico di immobili pubblici – SCUOLE CUP Master: B65I17000050001 - CIG:76494849E2 <i>Sono in corso le procedure per l'indizione di gara</i></p>
14	<p>Nell'ambito dei lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella/San Carlo all'Arena - Accordo Quadro CUP: B63G14000760004 - CIG: 6056908E96 - Affidamento diretto dei lavori di "Manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella-San Carlo all'Arena, tramite il sistema dell'Accordo Quadro di cui all'art. 59 D.Lgs. 163/2006". Affidamento ai sensi dell'art. 57 co. 5 lett. a) del D.Lgs. 163/06 alla Società ThyssenKrupp Elevator Italia Spa, con sede legale in Cologno Monzese (MI) alla Via Alessandro Volta n. 16, c.a.p. 20093, Codice Fiscale e Partita IVA 03702760962 dell'importo di €16.131,80 oltre IVA (€10.622,40 oltre IVA al 22% pari ad €2.336,93 e di €5.509,40 oltre IVA al 10% pari ad €550,94) <i>Determinazione dirigenziale di affidamento n. 11 del 06/11/2017 – I.G. 1385 del 20/11/2017. Sono in corso le procedure per la stipula del contratto. I lavori sono stati affidati in via d'urgenza e sono in corso di esecuzione</i></p>
15	<p>"Lavori di manutenzione globale degli impianti elevatori presenti negli edifici scolastici e nelle sedi degli uffici di competenza della Municipalità 3 - 2017-18" da affidare mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D.Lgs. 50/2016 CUP: B61E17000320004 - CIG: 7327927CA6 <i>Determinazione dirigenziale di affidamento n. 06 del 10/10/2018 – I.G. n. 1597 del 25/10/2018. Sono in corso le procedure per la stipula del contratto. I lavori sono stati affidati in via d'urgenza e sono in corso di esecuzione</i></p>
16	<p>"Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena" da affidare mediante Accordo-Quadro di cui all'art.54 del D.Lgs 50/2016. CUP: B62H17000340004 - CIG: 732812500F <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>
17	<p>Lavori di "Manutenzione slargo discesa Bellaria (ingresso porta Miano-Bosco)" CUP: B67H17001460004 - CIG: 7322504176 <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>
18	<p>Lavori di "Manutenzione in via Marciano: piazzale, ringhiere e parchetto "La Rifiorita" CUP: B67H17001450004 - CIG: 7314018696 <i>Aggiudicazione provvisoria su MEPA - Sono in corso le verifiche per l'aggiudicazione definitiva</i></p>



AREA MUNICIPALITA' 4

AREA MUNICIPALITA' 4	
01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di "Santa Maria della Fede", già denominato "Ex Cimitero degli Inglesi", nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco: <i>con Delibera di Consiglio Municipale n.12 del 28/07/2017 è stato approvato il Progetto Esecutivo – è prossima la fase di inizio dei lavori.</i>
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate: <i>In fase redazione lo stato finale</i>
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015-2017: <i>In fase redazione lo stato finale</i>
04	Lavori di riqualificazione funzionale di via Ferrara di competenza della Municipalità 4: <i>in fase di esecuzione</i>
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di Cupa Principe. C.U.P.: B66G1500000004: L'intervento è in fase di completamento
06	Manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.): in fase di redazione lo stato finale, in caso di assegnazione delle risorse, i lavori saranno affidati all'ANM -
07	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4 CUP: B67H13003270004: L'intervento è in esecuzione
08	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11. - <i>appalto in corso di esecuzione.</i>
09	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 – (COD. PROG. RID: 00612CAM286)"- <i>In fase redazione lo stato finale</i>
10	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 – (COD. PROG. RID: 00612CAM316)" <i>In fase redazione lo stato finale</i>

AREA MUNICIPALITA' 5

1	Lavori di “Conversione in asilo nido dello spazio Be-Bi presso il piano terra della scuola Materna Savy Lopez”. Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - Il riparto finanziario: <i>Lavori in corso</i>
2	Lavori di “Manutenzione straordinaria ed adeguamento dell'area esterna presso l'asilo nido IL CUCCIOLO”. Piano di Azione e Coesione (P.A.C.) - Programma Nazionale Servizi di Cura all'Infanzia e agli anziani non autosufficienti - Il riparto finanziario : Agg. Definitiva - Contrattualizzazione in corso
3	Lavori di "Riqualificazione ed adeguamento al D. Lgs. 81/08 finalizzati al miglioramento delle prestazioni degli elementi non strutturali degli edifici scolastici e comunali ricadenti nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero": <i>lavori in corso</i>
4	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico S.M.S. "NICOLARDI", e opere consequenziali - via S. Giacomo dei Capri n. 46 - Municipalità 5 Arenella/Vomero: <i>lavori in corso</i>
5	Lavori di conversione in “Centro polifunzionale, centro giovanile, casa della socialità, dei diritti e delle attività culturali” ubicato in via Verrotti 5 - Municipalità 5 Arenella/Vomero": <i>lavori in corso</i>
6	Lavori di “Riqualificazione e messa in sicurezza di Piazzetta Santo Stefano”: <i>L'avvio dei lavori attende il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica</i>
7	Lavori di estrema urgenza relativi al ripristino del manto impermeabile delle coperture del plesso scolastico I.C.S. Pavese "E. Nobile", e opere consequenziali - via Ussani n. 3 - Municipalità 5 Arenella/Vomero: <i>lavori in corso</i>
8	Lavori di “Manutenzione straordinaria con riparazione di parti di strade con interessamento dei sottoservizi fognari relative a Piazzale Cardarelli-Vico Molo due Porte- Via Lordi”: <i>aggiudicazione definitiva, contrattualizzazione in corso</i>



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITA' 6

1	Completamento e ristrutturazione - lotto B - della multisala ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio: <i>Lavori sospesi. Approvata nuova delibera per utilizzo mutui. Da redigere progetto di completamento e nuovo affidamento</i>
2	Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della Municipalità interventi conclusi
3	Lavori di riqualificazione di corso Protopisani: <i>lavori conclusi</i>
4	Manutenzione straordinaria di alcune scuole ricadenti nella VI Municipalità (2010): <i>lavori conclusi</i>
5	Manutenzione straordinaria strade VI Municipalità (2010): <i>interventi conclusi</i>
6	Attivazione di varchi telematici di controllo di accesso in Piazza De Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli, nonché per lavori di “Segnaletica orizzontale e verticale su strade di compet. della Municipalità 6: <i>in corso procedure per stipula convenzione con ANM</i>
7	Manutenzione straordinaria passeggiata a mare: <i>fondi confluiti in avanzo vincolato, sospese le procedure per l'aggiudicazione definitiva</i>

AREA MUNICIPALITA' 7

1	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali : progetto approvato con Deliberazione di C.M. n° 3 del 2/08/17, aggiudicazione definitiva det. n° 1 del 25/01/18 I.G. 92 del 1/02/18 - <i>Appalto in corso</i> -
2	Manutenzione straordinaria delle strade e fognature : progetto approvato con Deliberazione di C.M. n° 4 del 20/09/18 - Aggiudicazione definitiva I.G. N° 78 30/01/18 – <i>Appalto in corso</i>
3	“Lavori di manutenzione ordinaria triennale degli immobili scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7” in esecuzione della Delibera di Consiglio di Municipalità 7 n. del 18/12/2014. Aggiudicazione definitiva det. N° 29 del 3/11/2016 – <i>Appalto in corso</i>
4	Manutenzione ascensori uffici e servizi: progetto approvato con Deliberazione di G.C. n° 1045 del 31/12/2014, det. Aggiudicazione I.G. n° 1417 del 1/08/2015 - <i>fase in corso: appalto in esecuzione</i>

AREA MUNICIPALITA' 8

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCODELL'ABBONDANZA IN VIA DELL'ABBONDANZA, PARCO PIAZZA MARIANELLA E PARCO VIA ROCCO TORRE PADULA; lavori in corso
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATA DA ONERI CONCESSORI; +In corso procedure di indizione di gara
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI MUNICIPALITA' 8 - FINANZIATO DA ONERI CONCESSORI 2018 In corso procedure di indizione di gara
4	RIQUALIFICAZIONE POLIFUNZIONALE VILLA NESTORE – Lavori in corso
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI MUNICIPALITA – Lavori in corso'
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI MUNICIPALITA' - In corso procedure di indizione di gara
7	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione stabile di proprietà comunale sito alla via orsolona a santa croce per creazione biblioteca: <i>LAVORI SOSPESI</i>
8	RECUPERO CASA DELLA SOCIALITA' RIONE DON GUANELLA – In corso procedura di gara
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI RICADENTI NELLA MUNICIPALITA' 8 - In corso procedure di indizione di gara
10	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MARIANELLA: <i>LAVORI IN CORSO</i>



COMUNE DI NAPOLI

AREA MUNICIPALITA' 9	
1	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Pianura: <i>Lavori in corso</i>
2	Manutenzione straordinaria delle strade e delle fognature di Soccavo: <i>Lavori in corso</i>
3	Lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento all'altezza del numero civico n.57 a Soccavo: <i>Lavori ultimati, in attesa del collaudo</i>
4	Lavori di manutenzione straordinaria dei parchi ed aree verdi di pertinenza della Municipalità 9. Interventi urgenti lungo Viale Traiano e Area Mercatale di Via Nerva: <i>Lavori in corso</i>
5	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 9. <i>Lavori in corso</i>
6	Lavori di manutenzione straordinaria dei mercatini rionali ricadenti nel territorio della Municipalità 9. <i>Lavori in corso</i>

ARAE MUNICIPALITA' 10	
1	Lavori di manutenzione straordinaria per il restauro statico e conservativo dell'immobile "Villa Medusa" - IN CORSO DI ESECUZIONE
2	Lavori di manutenzione straordinaria strade per la messa in sicurezza dei tratti di capostrada e di tratti di manufatti fognari ricadenti nella Municipalità 10 – finanziato da oneri concessori comunali Municipalità 10 – finanziato da oneri concessori 2018 - IN FASE DI ESECUZIONE
3	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità - IN FASE DI ESECUZIONE
4	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle scale e della passerella costituenti il sovrappasso pedonale di collegamento tra i due assi primari via Diocleziano e viale Kennedy ricadenti nel territorio della Municipalità X - IN FASE DI ULTIMAZIONE